ISSN 2385-0248

Comuni Amici della famiglia "Family in Italia"

Piani annuali 2022 - 2023

parte

Maggio 2023



https://www.freepik.com/

TRENTINOFAMIGLIA N. 7.66

Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale

COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA
"FAMILY IN ITALIA"
PIANI ANNUALI 2022-2023

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it –
www.trentinofamiglia.it

A cura di: Maria Grazia Cobbe

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di maggio 2023

INDICE

Presentazione	pag.	I
Premessa	pag.	III
Il Network nazionale dei comuni amici della famiglia	pag.	IV
La certificazione “Family in Italia”	pag.	XV

PARTE PRIMA

N. 1 Comune di Alghero	pag.	1
N. 2-6 Unione Comuni della Presolana	pag.	17
N. 8 Comune di Golfo Aranci	pag.	33
N. 9 Comune di Perugia	pag.	43
N. 10 Comune di Romana	pag.	79
N. 11 Comune di San Benedetto Val di Sambro	pag.	97
N. 12 Comune di Regalbuto	pag.	115
N. 14 Comune di Padova	pag.	127
N. 15 Comune di San Gregorio di Catania	pag.	167
N. 17 Comune di Due Carrare	pag.	177
N. 18 Comune di Romans d’Isonzo	pag.	199
N. 19 Comune di Zevio	pag.	222
N. 21 Comune di Albignasego	pag.	248
N. 22 Comune di Pontremoli	pag.	270
N. 23 Comune di Druento	pag.	298

N. 24 Comune di Foligno pag. 310

N. 25 Comune di Ascoli Piceno pag. 336

N. 26 Comune di Codognè pag. 348

N. 27 Comune di Volvera pag. 358

N. 28 Comune di Rivalta di Torino pag. 390

N. 29 Comune di Bruino pag. 420

N. 30 Comune di Piossasco pag. 440

N. 31 Comune di Orbassano pag. 472

N. 32 Consorzio Intercomunale di Servizi C.I.di S. pag. 500

N. 33 Comune di Beinasco pag. 526

PARTE SECONDA

N. 34 Comune di Clusone pag. 557

N. 35 Comune di Bono pag. 571

N. 36 Comune di Mirano pag. 581

N. 37 Comune di Nuoro pag. 597

N. 38 Comune di Monserrato pag. 609

N. 39 Comune di Buddusò pag. 627

N. 40 Comune di Cordignano pag. 651

N. 41 Comune di Atzara pag. 665

N. 42 Comune di Nuraminis pag. 681

N. 43 Comune di Uri pag. 707

N. 44 Comune di Cagliari pag. 731

N. 45 Comune di Ozieri pag. 763

N. 46 Comune di Ghilarza pag. 785

N. 47 Comune di Borutta pag. 807

N. 48. Comune di Fordongianus pag. 823

N. 49 Comune di Siena pag. 843

N. 50 Comune di Ponteranica pag. 861

N. 51 Comune di Busachi pag. 881

N. 52 Comune di Fossalta di Piave pag. 901

N. 53 Comune di Noventa di Piave pag. 919

N. 54 Comune di Peia pag. 943

N. 55 Comune di Gandino pag. 957

N. 56 Comune di San Donà di Piave pag. 971

N. 57 Comune di Leffe pag. 991

N. 58 Comune di Cazzano Sant'Andrea pag. 1005

N. 59 Comune di Trescore Balneario pag. 1019

N. 60 Comune di Casnigo pag. 1029

Autovalutazioni dei piani comunali pag. 1041

PARTE SECONDA

N. 34

COMUNE DI CLUSONE
(Provincia di Bergamo)

COPIA

CITTA' DI CLUSONE
Provincia di Bergamo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 63 DEL 05/04/2022

OGGETTO: CERTIFICAZIONE "COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA" - APPROVAZIONE PIANO COMUNALE BIENNALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DI POLITICHE INCLUSIVE SOCIALI PER LE FAMIGLIE

L'anno **duemilaventidue**, addì **cinque** del mese di **Aprile** alle ore **18:00**, **nella sede comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale. All'appello risultano presenti

N.	Cognome e Nome	P	A
1	MORSTABILINI MASSIMO	SI	
2	BALDUZZI ROBERTO	SI	
3	BIGONI FLAVIA	SI	
4	CALEGARI DAVIDE	SI	
5	TONSI ALESSANDRA	SI	

PRESENTI : 5 **ASSENTI : 0**

Assiste alla seduta SEGRETARIO GENERALE, Dott. Vittorio Carrara il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Massimo Morstabilini - nella sua qualità di SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale nelle sue linee di mandato ha indicato di voler porre le politiche familiari al centro dell'attenzione e, per valorizzare il ruolo della famiglia, ha inteso sin dal suo insediamento, attribuire specifica delega assessorile alle Famiglie; la Famiglia pertanto viene riconosciuta direttamente quale soggetto attivo, responsabile e partecipativo capace di individuare le proprie esigenze reali e promotrice, essa stessa, di possibili risposte concrete;
- le medesime linee di mandato, vista l'importanza che la valorizzazione della famiglia rappresenta per l'intero tessuto sociale del Comune, prevedevano anche per Clusone, l'adesione al progetto "Comune Amico della Famiglia" con la diffusione del marchio "Family"©;
- l'Amministrazione Comunale di Clusone si è posta l'ambizioso obiettivo di pervenire alla certificazione quale Comune Family Friendly© e, verificato come nella nostra zona vi fossero già altri Comuni che recentemente avevano aderito al Marchio Family© appartenenti al circuito "Comuni Amici della Famiglia;
- si intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e sviluppo economico, evidenziando come le politiche familiari non sono improduttive, ma siano investimenti sociali strategici;
- la volontà dell'Amministrazione Comunale è quella di porre le politiche familiari al centro dell'attenzione per valorizzare il ruolo della famiglia: la famiglia pertanto viene riconosciuta direttamente quale soggetto attivo, responsabile e partecipativo capace di individuare le proprie esigenze reali e promotrice, essa stessa, di possibili risposte concrete;
- il Comune di Clusone storicamente esercita una funzione di perno geografico, attrattivo ed aggregativo dell'intera Alta Valle Seriana e della Valle di Scalve, realtà territoriale composta da 24 Comuni prevalentemente montani, costituenti l'omonimo Ambito Distrettuale 9, e che ospita circa 42000 residenti.
- in considerazione del significato di traino che, proprio per la sua capacità di co-generare sinergie ed attrarre condivisioni in un'ottica territoriale ampia, il Comune di Clusone intende finalizzare e rafforzare i legami territoriali con il variegato tessuto sociale dell'intero Altipiano di Clusone
- le politiche familiari rappresentano investimenti sociali strategici ed il rafforzamento del rapporto tra politiche familiari e territorio permette di creare coesione sociale, maggiore inclusione, promuovendo il benessere delle famiglie presenti e l'attrattività di altre famiglie, connotandosi quale maggiore volano anche per lo sviluppo socio-economico;

VALUTATO che nel Marzo 2011, il consiglio Provinciale di Trento, approvava la L.P. 01/2011 sul ''BENESSERE FAMILIARE'', che è risultata strumento efficace ed innovativo di promozione delle politiche familiari nel territorio, dal titolo esteso di 'Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità''. Nel luglio dello stesso anno, la Giunta Provinciale di Trento, istituiva l'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili aprendo un nuovo capitolo sulle politiche a favore delle famiglie, mettendole al centro dell'azione di governo con l'obiettivo di favorire le stesse attraverso nuove politiche e strumenti innovativi. Tale progetto, partendo dalla propria esperienza, punta a sensibilizzare tutte le amministrazioni comunali sul territorio nazionale, attraverso l'adesione al Network nazionale dei "COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA", il cui obiettivo principale, è attivare a

livello nazionale un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare nuovi modelli gestionali;

RILEVATO che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha attivato un processo di certificazione familiare dei Comuni denominata "Comune Amico della Famiglia" e che tale processo consente di gestire le politiche familiari costruendo alleanze locali per la Famiglia, aggregando in forma sinergica attori ed iniziative per la promozione della cittadinanza sociale della Famiglia e per la realizzazione e rafforzamento di un sistema integrato di interventi e servizi, valorizzando le autonomie locali e promuovendo il principio della sussidiarietà orizzontale;
- la famiglia che vive consapevolmente la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta, coesione e capitale sociale;

PRESO ATTO che:

- la Provincia Autonoma di Trento e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose hanno siglato in data 13 maggio 2016 un Accordo volontario di collaborazione per lo sviluppo a livello nazionale dello standard elaborato dalla Provincia Autonoma di Trento di "COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA";
- la Provincia Autonoma di Trento, l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose e il Comune di Alghero, sulla base dell'Accordo volontario citato sopra, collaborano attivamente, ciascuno secondo le proprie finalità e peculiarità, al fine di promuovere sull'intero territorio nazionale una cultura promozionale del benessere familiare tramite lo standard di "Comune Amico della Famiglia";
- la Provincia Autonoma di Trento, l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose e il Comune di Alghero, per dare attuazione a quanto disposto nel punto precedente, hanno sottoscritto in data 6/10/2017 un Accordo volontario di area, per lo sviluppo di un "*Network nazionale dei Comuni amici della famiglia*";
- il "*Network nazionale dei Comuni amici della famiglia*" costituisce la rete dei comuni che a livello nazionale promuovono politiche per il benessere familiare sulla base dell'esperienza e del know-how della Provincia Autonoma di Trento, a partire dalle previsioni di cui al Libro bianco sulle politiche del benessere familiare approvato dalla stessa Provincia nel 2009 e successivamente dagli istituti previsti dalla legge provinciale sul benessere familiare n. 1/2011.

RILEVATO che :

- il Comune di Clusone con delibera di Giunta comunale n. 139 del 27.07.2021, l'Amministrazione comunale ha richiesto l'adesione al network dei "Comuni amici della famiglia", quale primo passaggio propedeutico per l'ottenimento del "Marchio Family Friendly", esecutiva ai sensi di legge;
- la Provincia autonoma di Trento, in riferimento alla domanda del Comune di Clusone presentata in data 4 agosto 2021, ha comunicato l'adesione al "Network nazionale Comuni amici della famiglia" e che il Comune di Clusone è iscritto al Registro dei soggetti pubblici e privati certificati "Amici della famiglia" nella sezione "Network nazionale" con il numero di iscrizione pari a "98" (novantotto).

RILEVATO che i Comuni aderenti al Network Nazionale dei Comuni Amici della Famiglia si impegnano a valorizzare e promuovere gli "strumenti" del New Public

Management *(marchi famiglia, standard famiglia, piani famiglia, distretti famiglia, sussidiarietà orizzontale, sistemi premianti, ecc…)* nella vita amministrativa e nel governo dell'Istituzione, al fine di maturare una consapevolezza di maggior favore nei confronti della famiglia, in collaborazione e con la partecipazione diretta degli attori e degli organismi della società civile che costituiscono e rappresentano sul territorio il sistema famiglia, partendo dall'importante ruolo svolto dall'associazionismo familiare;

CONSIDERATO che la certificazione "Comune Amico della Famiglia" è diffusa su tutto il territorio nazionale e sancisce l'impegno della Città di Clusone in favore delle famiglie;

VISTI i requisiti per ottenere la certificazione "COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA" previsti dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n.460 del 31 marzo 2016;

CONSIDERATO che un requisito necessario per l'ottenimento della certificazione "Comune Amico della Famiglia" è che il Sindaco mantenga "proprie le competenze in materia di politiche di benessere coinvolgendo tutta la Giunta comunale (family-mainstreaming)", con ciò intendendo assegnare alla sua figura un ruolo di coordinamento tra i diversi Assessorati e le diverse deleghe per promuovere le politiche del benessere familiare che operano per qualificare il territorio come family friendly e sono a tutti gli effetti politiche di sviluppo locale, di welfare generativo che promuovono innovazione sensibile e amico della famiglia;

RICHIAMATA la delibera di Giunta comunale n. 55 del 22/03/2022 con la quale è stata nominata una Commissione Interdisciplinare composta oltre che dal Sindaco e dall'Assessore alle Famiglie, Servizi Sociali ed Istruzione e Pari Opportunità, da un rappresentante della minoranza e da rappresentanti di gruppi ed associazioni presenti ed operanti nel territorio, e da soggetti comunque portatori di interesse e sensibile a questo tema;

VISTO che la Commissione Interdisciplinare si è riunita il giorno 31/03/2022 ed ha condiviso il documento "Piano per le politiche familiari del Comune di Clusone" (allegato e parte integrante del presente atto), che ha durata biennale comprendente la "Tassonomia Piano del Comune di Clusone 2022.2023" parte integrante del predetto Piano;

RITENUTO di approvare il "Piano per le politiche familiari del Comune di Clusone" (allegato e parte integrante del presente atto);

RILEVATO che spetta al Sindaco presentare formale domanda di attivazione del processo per l'ottenimento della certificazione "Comune Amico della Famiglia" alla Provincia Autonoma di Trento, tramite invio dell'apposita modulistica a tal fine messa a disposizione;

UDITA la relazione dell'Assessora Bigoni Flavia;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Affari Generali espresso ai sensi del D. Lgs 267/2000;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di approvare il Piano per le politiche familiari del Comune di Clusone allegato, comprensivo della "Tassonomia Piano del Comune di Clusone 2022.2023" parte integrante del predetto Piano, e parte integrante del presente provvedimento;

3. Di dare atto che il Sindaco "mantiene proprie le competenze in materia di politiche di benessere coinvolgendo tutta la Giunta comunale (family-mainstreaming)";

4. Di dare mandato alla Responsabile del Settore Affari Generali, di porre in essere le necessarie azioni per l'ottenimento della certificazione nazionale, rilasciata dalla Provincia di Trento, di "Comune Amico della Famiglia";

5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

DELIBERA INOLTRE

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, data l'urgenza di inviare alla Provincia di Trento la documentazione per l'ottenimento della certificazione "Comune Amico della Famiglia".

Il presente verbale viene cosi sottoscritto

IL SINDACO	SEGRETARIO GENERALE
F.to Massimo Morstabilini	F.to Dott. Vittorio Carrara

CITTÀ DI CLUSONE
Provincia di Bergamo

FLAVIA BIGONI
ASSESSORA AI SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

PIANO COMUNALE BIENNALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DI POLITICHE INCLUSIVE SOCIALI PER LE FAMIGLIE

del COMUNE DI CLUSONE (BG)

ANNI 2022 e 2023

Family in Clusone

elaborato con il supporto della Commissione interdisciplinare "Commissione Family" del Comune di Clusone

PRESUPPOSTI

Il Sindaco Massimo Morstabilini con l'Amministrazione Comunale di Clusone insediatasi nel Settembre 2020, intendendo promuovere mirati interventi in materia di Politiche Familiari per il sostegno e lo sviluppo di politiche inclusive sociali, ed approvando la relativa proposta, ha espressamente voluto che vi fosse una **specifica delega per le Famiglie**, attribuendo, con proprio Decreto di nomina [1] ai componenti la Giunta Comunale n. 08 del 08/10/2020 all'Assessora Flavia Bigoni la delega ai Servizi Sociali, Istruzione, Famiglie e Pari Opportunità.

Sin dalle **"linee di mandato"**[2] si indicava infatti quale azione prioritaria e di significato, vista l' importanza che tale valorizzazione rappresenta per l'intero tessuto sociale del Comune, anche per Clusone, fosse prevista l'adesione al progetto **"Comune Amico della Famiglia"** con la diffusione del marchio **"Family"©** che vede coinvolti alcuni Comuni limitrofi, per rafforzare il rapporto tra politiche familiari e sviluppo economico, evidenziando come le politiche familiari non sono improduttive, ma siano investimenti sociali strategici.
La volontà dell'Amministrazione Comunale è quella di porre le politiche familiari al centro dell'attenzione per valorizzare il ruolo della famiglia: la famiglia pertanto viene riconosciuta direttamente quale soggetto attivo, responsabile e partecipativo capace di individuare le proprie esigenze reali e promotrice, essa stessa, di possibili risposte concrete.
Le politiche familiari rappresentano investimenti sociali strategici ed il rafforzamento del rapporto tra politiche familiari e territorio permette di creare coesione sociale, maggiore inclusione, promuovendo il benessere delle famiglie presenti e l'attrattività di altre famiglie, connotandosi quale maggiore volano anche per lo sviluppo socio-economico;

il Comune di Clusone infatti, storicamente esercita una funzione di perno geografico, attrattivo ed aggregativo dell'intera Alta Valle Seriana e della Valle di Scalve, realtà territoriale composta da 24

CITTÀ DI CLUSONE
Provincia di Bergamo

FLAVIA BIGONI
ASSESSORA AI SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

Comuni prevalentemente montani, costituenti l'omonimo Ambito Distrettuale 9, e che ospita circa 42000 residenti.
In considerazione del significato di traino che, proprio per la sua capacità di co-generare sinergie ed attrarre condivisioni in un'ottica territoriale ampia, il Comune di Clusone intende finalizzare e rafforzare i legami territoriali con il variegato tessuto sociale dell'intero Altipiano di Clusone.

L'Amministrazione Comunale di Clusone si è posta quindi l'ambizioso obiettivo di pervenire alla certificazione quale Comune Family Friendly© e, verificato come nella nostra zona vi fossero già altri Comuni che recentemente avevano aderito al Marchio Family© appartenenti al circuito **"Comuni Amici della Famiglia"**, ha ritenuto strategico rafforzare il sostegno alle politiche familiari attive rispetto alla coesione, inclusione e progressione sociale, considerando il ruolo che la famiglia esercita sullo sviluppo sociale ed economico di un intero territorio, in modo da valorizzare il ruolo che le politiche sulle Famiglie rappresentano quali investimenti sociali strategici.

Nel **Documento Unico di Programmazione (DUP)**[3] per il periodo 2022/2024 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 167 in data 24/08/2021, al capitolo dedicato, si cita espressamente:
[...]
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia e pari opportunità
Le funzioni esercitate nel campo sociale sono volte a promuovere il benessere di ciascun cittadino e riguardano aspetti molteplici della vita che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. Le politiche sociali adottate nell'Ambito Distrettuale hanno riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include la programmazione, l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione ed al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.
...
Al centro della programmazione e degli interventi vengono posti:
1. la persona nella sua globalità, intesa non solo come soggetto portatore di bisogno ma anche come risorsa per sé e per gli altri, come soggetto corresponsabile e attivo nella cura del proprio benessere psico-fisico e sociale;
2. la famiglia come prima e principale rete di aiuto e sostegno che, in quanto tale, va valorizzata e sostenuta da politiche locali di solidarietà;
3. la comunità, intesa come insieme di cittadini che vivono in un dato territorio e che sono potenzialmente, oltre che portatori di bisogni, anche promotori di sostegno, accoglienza e sviluppo.

Gli obiettivi posti attengono alle seguenti tematiche:

- ***Adesione al marchio "Family" per potenziare le politiche a favore delle famiglie.***
  Estendere la rete di welfare e le partnership pubblico e privato per sostenere le reti di comunità.
  Favorire ed incentivare politiche di agevolazione finalizzate alla conciliazione dei tempi familiari e dei tempi di lavoro e all'equa distribuzione dei carichi familiari tra i genitori

CITTÀ DI CLUSONE
Provincia di Bergamo

FLAVIA BIGONI
ASSESSORA AI SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

Realizzare un territorio socialmente responsabile, in cui tutti gli operatori, pubblici e privati, siano attivamente coinvolti ed incentivati per raggiungere l'obiettivo primario del benessere familiare che si traduce in benessere della comunità e in sviluppo economico e sociale

ANALISI DI CONTESTO TERRITORIALE

Profondamente convinti di tale assunto, abbiamo deciso di puntare **all'adesione al marchio "Family"©**, intendendo portare anche sul territorio dell'Altipiano Clusonese, quanto a suo tempo elaborato, il 10 luglio 2009, dalla Provincia Autonoma di Trento che approvò il **Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità**[4]

Con questo documento si intende pertanto "perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva, capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia"[4].

In particolare, veniva evidenziato che "l'intento del *" territorio "Amico della famiglia". .., era quello di dare vita ad un "Distretto famiglia" ovvero un territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse. Un territorio in grado, dunque, di offrire servizi, incentivi ed interventi qualitativamente e quantitativamente rispondenti alle esigenze ed alle aspettative delle famiglie residenti ed ospiti. Capace, altresì, di connettere le politiche pubbliche a sostegno della famiglia con quelle orientate allo sviluppo economico e culturale"*[4].

Sempre dal citato "Libro bianco su benessere familiare e la natalità"[4] si legge che " l*a famiglia vuol dire tessitura di legami verticali, solidarietà intergenerazionale, relazioni che danno il senso della continuità temporale. Vuol dire rapporti di prossimità, parentela e vicinanza orizzontale, che consentono la coesione comunitaria. Ecco da dove nasce e poi fiorisce la coesione sociale, anche in Trentino. La famiglia è pure una cellula economica fondamentale, centro di ridistribuzione del reddito e delle rendite: una piccola cooperativa a gestione domestica. Ed è soprattutto il nucleo primario di qualunque welfare, in grado di tutelare i deboli e di scambiare protezione e cura. Lo è sempre stata, anche quando la famiglia numerosa con molti figli nell'Italia contadina era una garanzia per la vecchiaia dei genitori".*

Consapevoli che il Comune di Clusone abbia storicamente, sempre, manifestato una particolare attenzione al grande mondo dei bisogni, la nostra Amministrazione intende ri-orientare tale sensibilità in un'ottica più inclusiva e coordinata, avvantaggiandosi di una rete solidale e civica di grande sensibilità.
A tal proposito si vuole notare che, il 13.05.2016 la Provincia Autonoma di Trento sottoscrisse un accordo volontario con **l'Associazione Italiana Famiglie Numerose**: orbene, tale Associazione è presente anche sul territorio bergamasco, e preme sottolineare come proprio **nel Comune di Clusone** trovi casa la sua sede provinciale.

CITTÀ DI CLUSONE
Provincia di Bergamo

FLAVIA BIGONI
ASSESSORA AI SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

La sinergia tra tale Associazione, l'Associazione Family del Distretto della Presolana , le Scuole, la realtà delle parrocchie e degli Oratori del Comune di Clusone, le Agenzie territoriali educative ed aggregative, i numerosi gruppi di volontariato, le Associazioni sportive, culturali e comunque rappresentative e portatrici di interessi, le realtà turistiche comunali, il Distretto del Commercio, gli appartenenti al terzo settore, le Fondazioni, tutte/i coloro che portano bisogni talvolta inespressi, tutte le nostre Cittadine e Cittadini, anche singolarmente intesi e non organizzati funzionalmente etc…, in collaborazione con l'Amministrazione di Clusone, può attivare azioni co-generative e rigenerative nel nostro Comune e sull'intero Altipiano Clusonese.

Siamo quindi convinti del fatto che la Famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, e può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta, coesione e capitale sociale.
Con **l'adesione al progetto "Marchio Family Friendly"** "si vuole quindi rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando come le politiche familiari non siano politiche improduttive, ma siano investimenti sociali strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio".
"Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare la coesione della comunità locale perseguendo l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare e della comunità intera".

Tutti noi siamo consapevoli di quanto sia ancor più necessario, oggi, questa visione d'insieme: mentre la pandemia ci ha appena scaraventato addosso tutto il suo potere di distruzione e di disgregazione, le drammatiche vicende del conflitto sul suolo europeo, recentemente provocato, ci pongono inoltre davanti alla necessità di saper meglio gestire le politiche familiari e di inclusione, specie nei confronti delle nuove generazioni. Per tali motivi, siamo ancora più convinti che non vi sia un'altra via, e che necessitiamo dell'attualizzazione del principio di "solidarietà sociale", garantito dalla nostra Costituzione, in riferimento alle formazioni sociali, quali appunto le famiglie, oggi forse meno rappresentate da quelle di tipo tradizionale, affiancate da quelle nucleari, estese o quelle "allargate", più plurali e meno tradizionali, da cui il significato che la delega assessorile alle Famiglie intende rendere piena attuazione.
A tal proposito riportiamo la sintesi del tessuto famigliare aggiornato alla data del 01/04/2022

NUMERO FIGLI MINORI	NUMERO FAMIGLIE
1	387
2	299
3	60
4	6
5	0
6	1

CITTÀ DI CLUSONE
Provincia di Bergamo

FLAVIA BIGONI
ASSESSORA AI SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

Non possiamo quindi che sottoscrivere totalmente gli assunti così esplicitati: "I nuovi fenomeni sociali che stanno investendo oggi i nuclei familiari, richiedono che l'autorità politico-amministrativa, per rispondere in modo adeguato al continuo cambiamento dei bisogni, sia in grado anzitutto di:

- *elaborare nuovi strumenti operativi d'intervento (il piano-famiglia e la filiera dei servizi per la conciliazione famiglia-lavoro ne sono esempi concreti);*
- *identificare aree di intervento ritenute prioritarie sulle quali concentrare attenzioni e risorse sia dell'azione amministrativa che dei soggetti privati;*
- *sviluppare la volontà di lavorare in rete, sia dentro sia fuori i confini dell'amministrazione, attivando sinergie tra "pubblico-pubblico" di natura interassessorile ed inter-istituzionale e tra "pubblico-privato" coinvolgendo attivamente le organizzazioni for-profit e no-profit;*
- *promuovere il principio della sussidiarietà orizzontale, valorizzando il terzo settore e l'associazionismo familiare;*
- *favorire la responsabilità sociale d'impresa quale mezzo per creare contenuti*

AZIONI

In termini attuativi si è provveduto ad allacciare legami tra diverse Famiglie, di estrazione e sensibilità diverse, con la finalità di costituire il primo nucleo di confronto, studio ed analisi della nostra realtà comunale, rispetto a questi temi, e potenzialmente in grado di proiettare l'azione di supporto ed orientamento dell'Amministrazione Comunale verso obiettivi condivisi ed inclusivi. Tale gruppo, fondato sia su legami di pregressa conoscenza, ma anche aperto ad inserimenti nuovi e propositivi, ha inteso costituire il primo nucleo di lavoro volto alla elaborazione del Piano delle Politiche Familiari e Politiche inclusive sociali, propedeutico alla costituzione della Commissione interdisciplinare.
La nomina della "Commissione Family" ha poi contribuito ad integrare il nucleo costituitosi, contribuendo alla elaborazione del presente Documento, nella sua formulazione definitiva.

Dal mese di Giugno 2021 si sono susseguiti diversi incontri con la finalità di rilevare quanto sul nostro territorio fosse nel tempo già stato attuato, sebbene mai organizzato in un'ottica sistemica ed approfondire, di conseguenza, mettendoli in luce, le necessità ed i bisogni cui poter dare risposta.
Si è proceduto sistematizzando le azioni che sono visibili nel file allegato "Tassonomia Piano Comune di Clusone" cui si rimanda per ogni dettaglio delle Azioni attivate e prospettiche.

CONCLUSIONE

L'Amministrazione Comunale di Clusone intende perseguire le finalità indicate nel presente "Piano biennale delle Politiche familiari e Politiche inclusive sociali 2022.2023", rendendole attualizzate nelle scelte politiche ed amministrative, a favore delle sue Concittadine e dei suoi Concittadini, e delle/degli Ospiti che desiderano soggiornare, visitare, conoscere e vivere il nostro territorio.
Questo ambizioso progetto non potrà che generare relazioni virtuose, intracomunali e sovracomunali mediante un confronto ed una relazione efficace e sinergica con i Comuni che hanno già ottenuto il marchio Family, l'Associazione Family Distretto della Presolana, l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose, e tutti i Rappresentanti della Commissione Interdisciplinare

CITTÀ DI CLUSONE
Provincia di Bergamo

FLAVIA BIGONI
ASSESSORA AI SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

intendendo pertanto estendere il coinvolgimento a tutte le realtà comunali e territoriali che condividono questi principi e sottoscrivono il presente "Piano biennale delle Politiche familiari e Politiche inclusive sociali 2022.2023" del Comune di Clusone.

Letto, condiviso ed approvato dalla Commissione interdisciplinare "Commissione Family" del Comune di Clusone nella seduta del 31/03/2022.

L'Assessora alle Famiglie
Flavia Bigoni

Il Sindaco
Massimo Morstabilini

Riferimenti

[1] Decreto di nomina Componenti la Giunta
[2] Linee di mandato elettorale della lista civica "Clusone al massimo"
[3] DUP Documento Unico di Programmazione - Comune di Clusone – 2022/2024
[4] Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità. La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia – Trento rev.3 – 10/07/2009

N. 35

COMUNE DI BONO (Provincia di Sassari)

COMUNE DI BONO
PROVINCIA DI SASSARI

www.comune.bono.ss.it
protocollo@comune.bono.ss.it | protocollo@pec.comune.bono.ss.it
Corso Angioy, 2 - 07011 Bono | Tel. 079/7916900
Partita IVA e C.F. 00197030901

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Atto n. **15** del **08/04/2022**

Oggetto:	Percorso di certificazione comune amico della famiglia: approvazione del Piano famiglia comunale e nomina della Commissione interdisciplinare.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **otto** del mese di **aprile** alle ore **16:53**, nella Sala di Giunta, convocata regolarmente, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Mulas Elio	Si	
ViceSindaco	Spanu Nicola	Si	
Assessore	Nichiri Maria	Si	
Assessore	Fressura Mario	Si	
Assessore	Ciancilla Francesca	Si	

Presenti: **5**
Assenti: **0**

Assume la Presidenza **Mulas Elio** nella sua qualità di **Sindaco**, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti **Dott. Mastinu Antonio** in qualità di **Segretario Comunale.**

La seduta è Pubblica.

LA GIUNTA COMUNALE

Atteso che:

- il Comune di Bono ha avviato un processo volto a sostenere ulteriormente le politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, per perseguirne la piena promozione sociale anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale;
- la realizzazione di tale processo presuppone il superamento di logiche assistenzialistiche in favore di approcci orientati allo sviluppo di comunità, trasversali e interdisciplinari (servizi sociali, tempo libero, cultura, ambiente, sport, casa, lavoro, trasporti, etc.), che portano a considerare centrale la promozione sociale affinchè la famiglia diventi soggetto attivo e propositivo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/36 del 31/08/2021 con la quale, richiamando il Protocollo d'intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia siglato in data 18 ottobre 2017 con la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Sardegna si è impegnate a sviluppare azioni tese alla promozione e alla diffusione nel proprio territorio di politiche "Family Friendly", con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra le politiche familiari con quelle di sviluppo economico, evidenziando che le prime non sono improduttive, ma "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale;

Preso atto che la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Alghero e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose hanno sottoscritto il 5.10.2017 un Accordo Volontario per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia", che raggruppa enti locali che a livello nazionale intendono promuovere con fatti concreti il benessere familiare e rendere il loro territorio "Amico della Famiglia", sulla base delle esperienze maturate e del know-how sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento a partire dalle previsioni inserite nel Libro Bianco sulle politiche del benessere familiare approvato nel 2009 e successivamente dagli istituti previsti dalla legge provinciale sul benessere familiare n. 1/2011;

Dato atto che il Comune di Bono intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio comunale e che, a tale fine, con deliberazione G.C. n. 101 del 22.11.2018 ha aderito al "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia";

Considerando che è di particolare interesse per l'Amministrazione comunale avvalersi dello specifico marchio "Comune Amico della Famiglia - Family Italia" rilasciato dall'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Trento, in quanto certificazione di impegno ad orientare le politiche in un'ottica family friendly, mettendo, dunque, in campo servizi e interventi che rispondano alle esigenze e alle aspettative espresse dalle comunità locali;

Preso inoltre atto che l'attuazione del percorso di certificazione è finalizzata a:

migliorare la qualità del benessere territoriale e creare un territorio più forte e attrattivo;
contraddistinguere l'impegno concreto per garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere;
consentire alle amministrazioni maggiore visibilità e riconoscimento in quanto enti che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia";
consentire di sviluppare un marketing territoriale family oriented, ovvero, un territorio capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative della comunità;
contrastare il calo demografico attraverso politiche che assicurino la piena promozione della famiglia e il sostegno nell'esercizio delle proprie funzioni educative e sociali;

Atteso che l'Amministrazione comunale si pone fra i propri obiettivi quello di vedersi assegnare il marchio "Comune Amico della Famiglia" e l'annessa certificazione in riferimento alla molteplice attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, intraprendendo un percorso finalizzato all'acquisizione del marchio " Comune Amico della Famiglia" che comprende:

1. la competenza in capo all'Assessore ai Servizi Sociali delle politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto,
2. l'individuazione di un referente dell'Ufficio Servizi Sociali preposto a coordinare il processo;
3. la nomina di una Commissione interdisciplinare;
4. l'approvazione di un "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" per l'anno 2022, che, attraverso un lavoro realizzato dai vai settore dell'Ente Pubblico di sistematizzazione ed elencazione dei servizi rivolti al sostegno famigliare già esistenti sul proprio territorio, ha indicando gli interventi che si vorranno attivare per favorire politiche a favore delle famiglie peri prossimi due anni. Il Piano degli interventi si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale.
5. la trasmissione di copia della presente deliberazione e dei suoi allegati includente la scheda di richiesta di accreditamento all'Agenzia della Famiglia della Provincia Autonoma di Trento

Visto il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che dalla presente Deliberazione non deriva alcun onere economico diretto a carico del bilancio comunale;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di mantenere in capo all'Assessore ai Servizi Sociali Maria Nichiri le politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto, di individuare quale referente per l'Ufficio dei Servizi Sociali, l'Assistente Sociale Francesca Pintore, come figura tecnica preposta a coordinarne il processo;

2. di costituire la Commissione Interdisciplinare per supportare il Comune nell'elaborazione, nell'aggiornamento e nella valutazione del piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 che sarà così composta:

L'Assessore ai Servizi Sociali: Maria Nichiri;
L'Assistente Sociale: Francesca Pintore;
Un rappresentante dell'associazione della Proloco di Bono, quale membro in rappresentanza del settore del volontariato;
Il Responsabile dell'Ufficio tecnico: Nurra Raimondo;
Il dipendente dell'Ufficio tecnico: Virdis Giovanni.

3. di approvare il "Piano degli Interventi in materia di politiche famigliari anno 2022" allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di dare mandato all'Assistente Sociale Francesca Pintore per gli atti gestionali e funzionali all'esecuzione in ordine all'adozione della presente deliberazione

5. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che all'impegno delle eventuali spese per il raggiungimento degli obiettivi del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022" si provvederà con successivi atti

6. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo, ai sensi dell'articoli 134, comma 4 del Dlgs n. 267/2000;

Il presente verbale, letto ed approvato, viene cosi sottoscritto.

Sindaco	**Segretario Comunale**
Mulas Elio	Dott. Mastinu Antonio

***

Parere **Favorevole** sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, espresso dal responsabile del servizio interessato

Il Responsabile del Servizio
Mulas Elio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **08/04/2022** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Bono, 13/04/2022

Segretario Comunale
Dott. Mastinu Antonio

Copia della presente deliberazione viene pubblicata nell'albo pretorio del sito internet del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal **13/04/2022**

Segretario Comunale
Dott. Mastinu Antonio

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Bono, li _____

Il Responsabile del Servizio
Mulas Elio

COMUNE DI BONO

PROVINCIA DI SASSARI

Corso Angioy, 2 - 07011 Bono
Partita IVA e C.F. 00197030901

0797916900 protocollo@comune.bono.ss.it protocollo@pec.comune.bono.ss.it www.comune.bono.ss.it

Servizio Amministrativo
Ufficio Servizi Sociali

PARCHEGGI ROSA O PARCHEGGI FAMILY:

Verranno individuate delle aree destinate a parcheggi familiari o parcheggi rosa al fine di agevolare gli spostamenti delle famiglie.

ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO A CANONE AGEVOLATO:

Il Comune di Bono intende assegnare, mediante bando pubblico, un alloggio E.R.P. disponibile tra quelli in dotazione all'Amministrazione. Qualora si rendessero disponibili ulteriori abitazioni si provvederà alla loro assegnazione mediante altro bando pubblico.

PREDISPOSIZIONE DI UN'AREA FASCIATOIO PRESSO IL COMUNE.

Al fine di agevolare la permanenza delle mamme presso gli uffici comunali si intende installare un fasciatoio nelle pertinenze del bagno del Municipio.

RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO GIOCHI.

Il Comune di Bono intende sostituire i giochi e le attrezzature presenti nell'attuale parco giochi comunale, acquisirne dei nuovi e predisporre un percorso fitness per rendere l'area fruibile anche agli adulti.

PERCORSO NATURALISTICO:

Il Comune di Bono intende realizzare un percorso naturalistico nelle montagne del paese, appositamente segnalato con cartellonistica, che preveda un'area adibita per i picnic.

SUSSIDIARIETA' ORGANIZZATIVA E CULTURA DI RETE:

Il Comune di Bono intende dotarsi, mediante l'Ufficio di Servizi Sociali, di un Ufficio per le Politiche Familiari avente la funzione di apportare una nuova concezione delle politiche sociali rivolte alle famiglie, con il coinvolgimento degli uffici comunali, degli altri enti pubblici, degli attori del terzo settore.

ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DEL VOLONTARIATO:

Le attività di consultazione hanno come obiettivo il sostegno operativo e il servizio di supporto per le associazioni di volontariato nella realizzazione di percorsi di progettazione condivisa, partecipata e di rete tra loro e con le istituzioni.

Sarà promossa la collaborazione tra il Comune di Bono e le associazioni di volontariato al fine di instaurare un dialogo funzionale per la creazione di una comunità a misura di famiglia.

SPORTELLO FAMIGLIA:

Il Comune di Bono istituirà uno sportello famiglia che possa essere costituito sia in forma fisica che virtuale, tramite il sito istituzionale del comune e gli appositi canali social. Nello specifico, per quanto attiene lo sportello virtuale, verrà attivato sul sito internet un apposito logo con il collegamento ai servizi e alle attività rivolte alle famiglie.

SERVIZI ALLE FAMIGLIE CON FIGLI DA 3 A 12 ANNI:

Il Comune di Bono riproporrà durante i mesi estivi di luglio e agosto il Centro Estivo. I bambini verranno affiancati da un equipe di educatori e durante la giornata svolgeranno diverse attività ludico educative, in prospettiva green. Sono infatti previsti laboratori improntati al riciclo, raccolta differenziata e al rispetto dell'ambiente.

PARTECIPAZIONE E PROMOZIONE DEGLI EVENTI FAMILY:

Per intensificare gli eventi di aggregazione familiare si provvederà ad organizzare manifestazioni rivolte alle famiglie oppure appositi appuntamenti rivolti ai bambini anche durante manifestazioni rivolte ad altre fasce di popolazione. Per esempio: casetta di Babbo Natale, giochi gonfiabili per la festa patronale, corsa dei cavallini di canna durante la manifestazione equestre "Palio de sas carrelas".

PUNTO INTERNET GRATUITO:

Il Comune di Bono intende dotare la Biblioteca Comunale di un servizio internet gratuito, previa registrazione presso la struttura medesima. A tal fine è messo a disposizione un pc oppure gli utenti possono utilizzare la rete Wi-Fi.

Il servizio internet gratuito è garantito mediante rete Wi-Fi anche negli spazi adiacenti al Palazzo Comunale.

BABY GIFT:

Ai nuovi nati dell'anno sarà consegnata nel periodo natalizio, una scatola contenente gli auguri e un oggetto artigianale confezionato dagli anziani della comunità alloggio locale, aiutati dalla Cooperativa Sociale che organizza diversi laboratori e attività creative nella struttura. In questo modo ogni nuovo nato, o meglio la sua famiglia, adotta virtualmente un nonno della comunità alloggio a cui viene rispedita la cartolina contenente i dati del bambino nato. Questo progetto nasce con l'intento di creare uno scambio intergenerazionale e di favorire la nascita di nuovi rapporti sociali.

SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO E ALLE IMPRESE CHE ADOTTANO INIZIATIVE RIVOLTE ALLA DIMENSIONE FAMILIARE:

Il Comune di Bono devolve periodicamente contributi alle associazioni presenti nel territorio: saranno valutate positivamente le iniziative che terranno conto della dimensione familiare mediante l'applicazione di apposite tariffe, sconti ed iniziative che agevolino l'adesione di famiglie con più figli.

SVILUPPO E PROMOZIONE DI INIZIATIVE VOLTE ALLA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE:

In collaborazione con il Centro per la Famiglia viene programmato un percorso che prevede degli appuntamenti di approfondimento legati alla tematica del rispetto di genere e alla genitorialità.

Nel mese di ottobre, mese della prevenzione sarà organizzata la passeggiata in rosa attraverso le vie del paese, saranno realizzate delle maglie dedicate all'evento. Il ricavato dell'iscrizione sarà devoluto ad un'associazione di beneficienza che opera nel settore della violenza di genere.

Il 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, si organizzeranno manifestazioni apposite. Le piazze principali verranno decorate con addobbi e scarpette rosse.

Il 27 gennaio, giornata della memoria, i bambini della scuola primaria saranno coinvolti in una manifestazione nella piazza principale del paese: saranno esposte fotografie simbolo dell'olocausto sulle quali verranno posizionate da loro delle farfalle di carta, simbolo di libertà.

Il 2 aprile giornata internazionale per la consapevolezza sull'autismo. Il Comune di Bono ha aderito all'iniziativa del "Bollino Blu", un progetto di inclusione e di sensibilizzazione a favore delle persone affette da autismo, che coinvolge i servizi pubblici e commerciali del paese.

In tale giornata verranno organizzate manifestazioni volte alla sensibilizzazione sul tema.

N. 36

COMUNE DI MIRANO (Provincia di Venezia)

COMUNE DI MIRANO

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 56
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNI 2022-2023 – CERTIFICAZIONE DI COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA "FAMILY IN ITALIA"

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventidue** del mese di **Marzo** alle ore 17:30, nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
PAVANELLO MARIA ROSA	X	
SALVIATO GIUSEPPE	X	
GNATA ANNA	X	
ZARA CRISTIAN		X
PETROLITO GABRIELE	X	

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale **Silvano Longo**.

Assume la presidenza La Sindaca **Maria Rosa Pavanello**, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la GIUNTA a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet http//www.comune.mirano.ve.it
Posta elettronica certificata: protocollo.comune.mirano.ve@pecveneto.it

COMUNE DI MIRANO

Città Metropolitana di Venezia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Proponente: AREA 1

PREMESSO CHE:

- la Provincia Autonoma di Trento da diversi anni è particolarmente sensibile alla promozione del benessere delle famiglie del suo territorio attraverso l'istituzione, avvenuta nel corso dell'anno 2009, del "Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità", e della successiva approvazione del "Libro Bianco" sulle Politiche Familiari nel quale si descrivono in modo dettagliato gli obiettivi per il benessere della famiglia in Trentino;
- il Consiglio Provinciale di Trento ha approvato nel 2011 una legge innovativa sulla famiglia intitolata "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" e sempre nel 2011 è avvenuta, presso la medesima Provincia Autonoma di Trento, la nascita *dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili*;
- la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Alghero e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose hanno sottoscritto in data 05.10.2017 un Accordo Volontario per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia", che raggruppa gli enti locali che, a livello nazionale, intendono promuovere concretamente il benessere familiare e rendere il loro territorio "Amico della Famiglia", sulla base delle esperienze maturate e del know-how sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento;
- il Comune di Mirano intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con il Network per perseguirne la piena promozione, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio comunale;

PRESO ATTO CHE:

- a tale scopo il Comune di Mirano ha avviato, presso *l'Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili* della Provincia di Trento in data 12 febbraio 2018 prot. 88917, il processo per la certificazione "FAMILY IN ITALIA" dei "Comuni amici della famiglia" con l'adesione al "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia";
- con DGC n. 128 del 20 luglio 2021 è stata istituita la Commissione interdisciplinare per le politiche familiari, come previsto dal "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia", con lo scopo di supportare il Comune nell'elaborazione del *"Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2022-2023"* e che, presieduta dal Sindaco in carica, vede al suo interno i componenti della Giunta e la rappresentanza delle realtà del territorio;
- detta Commissione interdisciplinare per le politiche familiari, riunitasi in presenza il 15 novembre 2021, ha predisposto, lavorando in modalità smart working, il "Piano di interventi in materia di Politiche familiari anni 2022-2023" allegato sub A) al presente atto;

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet http//www.comune.mirano.ve.it
Posta elettronica certificata: protocollo.comune.mirano.ve@pecveneto.it

COMUNE DI MIRANO

Città Metropolitana di Venezia

- è intenzione di questa Amministrazione Comunale adottare questo *"Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2022-2023"* per l'attuazione di un programma di qualificazione da avviare sul territorio del Comune di Mirano a favore dei bisogni delle famiglie, con il coinvolgimento di tutte le realtà associative di volontariato, culturali, sportive, educative, di assistenza e degli operatori economici presenti nel territorio comunale;
- il progetto orienta le proprie politiche in un'ottica "Family Friendly" mettendo in rete tutti i servizi presenti nella città che rispondono appieno alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del Comune e prevede l'assegnazione di un "marchio di qualità" denominato "Comune Amico della Famiglia - Family in Italia";

ESAMINATO l'allegato schema di "Piano di interventi in materia di Politiche familiari anni 2022-2023" del Comune di Mirano nel quale vengono riportate le azioni che si intendono realizzare con la collaborazione di tutti gli assessorati con le realtà associative ed economiche nel biennio 2022-2023;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'approvazione del Piano in oggetto e di cui all'Allegato sub A);

DATO ATTO che il Piano in oggetto non comporta alcun onere per l'Amministrazione Comunale e nel biennio 2022-2023 si prefigge di mettere in rete e far dialogare le attività in essere ed in fieri presenti nel territorio, per potenziarne la fruibilità e l'efficacia;

ATTESA la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di attivare immediatamente il progetto in parola;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 27.01.2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del DUP 2022-2024, del Bilancio di Previsione 2022-2024 e dei relativi documenti allegati;

VISTA la D.G.C. n. 19 del 01.02.2022, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G. 2022-2024";

CON l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 267/2000;

PROPONE

1. DI RICHIAMARE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE l'allegato sub A) *"Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2022-2023"* per l'attuazione di un programma di qualificazione da avviare sul territorio del Comune di Mirano a favore dei bisogni delle famiglie, con il coinvolgimento di tutte le realtà

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet http//www.comune.mirano.ve.it
Posta elettronica certificata: protocollo.comune.mirano.ve@pecveneto.it

associative di volontariato, culturali, sportive, educative, di assistenza, e degli operatori economici presenti nel territorio comunale, a completamento dell'iter per la concessione della certificazione di "Comune amico della famiglia" FAMILY IN ITALIA;

3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L 267/2000.

****

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

- di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata;

INOLTRE, con voti favorevoli, unanimi e palesi,

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet http//www.comune.mirano.ve.it
Posta elettronica certificata: protocollo.comune.mirano.ve@pecveneto.it

COMUNE DI MIRANO

Città Metropolitana di Venezia

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Maria Rosa Pavanello
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Silvano Longo
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet http//www.comune.mirano.ve.it
Posta elettronica certificata: protocollo.comune.mirano.ve@pecveneto.it

COMUNE DI MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 56 DEL 22/03/2022

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNI 2022-2023 – CERTIFICAZIONE DI COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA "FAMILY IN ITALIA"

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 30/03/2022 la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per il tempo necessario previsto dalla legge, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Mirano, li 30/03/2022

Il Responsabile
Marina Vallotto

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet http//www.comune.mirano.ve.it
Posta elettronica certificata: protocollo.comune.mirano.ve@pecveneto.it

COMUNE DI MIRANO

Città Metropolitana di Venezia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 56 DEL 22/03/2022

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNI 2022-2023 – CERTIFICAZIONE DI COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA "FAMILY IN ITALIA"

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'
(art. 134, comma 3, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che la Deliberazione in oggetto è divenuta esecutiva il 09/04/2022, decorsi 10 giorni dal primo di pubblicazione.

Mirano, li 12/04/2022

Il Segretario Comunale
Silvano Longo

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet http/www.comune.mirano.ve.it
Posta elettronica certificata: protocollo.comune.mirano.ve@pecveneto.it

COMUNE di MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

ADESIONE AL "NETWORK NAZIONALE COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA"

PIANO DELLE POLITICHE FAMILIARI 2022-2023

AREE DI INTERVENTO:

1. Promozione e formazione
2. Servizi alla persona e alla famiglia
3. Urbanistica e ambiente
4. Interventi economici/politiche tariffarie
5. Cultura e tempo libero

AREA DI INTERVENTO	AZIONI	ESEMPI
PROMOZIONE E FORMAZIONE La città di Mirano intende promuovere la famiglia per metterla nelle migliori condizioni per svolgere funzioni sociali fondamentali.		
	1. Promozione associazionismo familiare e del mutuo aiuto	- Forum delle associazioni familiari - Istituzione della Commissione comunale per le Politiche familiari
	2. Politiche per la natalità	**In collaborazione con le associazioni di esercenti/imprenditori del commercio etc.** - pacco-dono ai neonati **In collaborazione con le associazioni di esercenti/imprenditori del dello spettacolo, del commercio etc.** - Family card in rapporto al numero di figli a carico, per sconti al cinema, al teatro, sugli acquisti nei negozi **In collaborazione con le associazioni sportive** - facilitazioni economiche per l'attività sportiva dei ragazzi di famiglie numerose

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet: www.comune.mirano.ve.it
Posta elettronica certificata: protocollo.comune.mirano.ve@pecveneto.it

COMUNE di MIRANO

	3. Comunicazione alle famiglie, riferita a iniziative, servizi e agevolazioni ad esse rivolte	- Guida dei servizi della Città per le famiglie in cartaceo e one line -Sito internet dedicato e aggiornato sulle attività e le iniziative di periodo, visibile eventualmente anche nei monitor pubblicitari, presso pediatri/consultori/farmacie/asili/scuole
	4. Sportello famiglia e Punti di ascolto e accoglienza	**In rete con i punti di ascolto/accoglienza parrocchiali e delle associazioni di volontariato:** -Informazione, ascolto e orientamento

SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA La città di Mirano promuove e realizza servizi per l'agio e la prevenzione del disagio, dedicati alle categorie più deboli (anziani soli, famiglie giovani, famiglie numerose, stranieri non ancora integrati .....)	**1. Servizi alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni**	Servizi educativi comunali per la prima infanzia -asilo nido comunale -asili nido privati autorizzati -asili nido parrocchiali -scuola dell'infanzia comunale -scuole dell'infanzia parrocchiali -scuole dell'infanzia private autorizzate
	2. Servizi integrativi per la prima infanzia	-Ludoteca presso la biblioteca comunale **In collaborazione con le Parrocchie e le associazioni:** -Spazi genitori-bambini per attività ludiche di socializzazione
	3. Regolamento accesso ai servizi educativi per la prima infanzia	Riduzione tariffaria in base: -alla composizione del nucleo familiare; -al reddito familiare
	4. Servizi di assistenza per gli anziani non autosufficienti in casa	-Servizio di Assistenza domiciliare -Consegna pasti a domicilio -Servizio di trasporto sociale -Telesoccorso (in collaborazione con la ULSS).
	5. Servizi per anziani per promuovere socializzazione e aggregazione	-Centro diurno "Arcobaleno" **In collaborazione con le varie associazioni cittadine:** -Centro "Over 65" di animazione sociale con - gruppi di discussione – cineforum - conferenze – dibattiti – visite guidate-gite nei siti più interessanti del territorio -

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet: www.comune.mirano.ve.it

COMUNE di MIRANO

		spettacoli e concerti – presentazione libri e commento giornali – ballo – incontri intergenerazionali - mostra opere artistiche di over 65 etc.
	6. Iniziative per favorire l'integrazione delle famiglie straniere	**In collaborazione con le associazioni di migranti e di volontariato:** -Corsi di lingua e cultura italiana. -Attività di socializzazione interetnica/interculturale
	7. Interventi e servizi di carattere ludico-ricreativo e didattico/educativo per giovani	**-Spazi autogestiti** per l'aggregazione giovanile (sala prove per gruppi musicali, spazio compiti) -Sensibilizzazione al servizio civile con proposta di esperienze nel volontariato e nel servizio alla comunità. **In collaborazione con la le Scuole, la ULSS 3 e il SERD, la Questura di Venezia:** -Campagna di educazione alla legalità, prevenzione della violenza di genere, del bullismo, dello spaccio, della ludopatia e delle dipendenze - Centro di ascolto per giovani
	8. Eccedenze alimentari	**In collaborazione con Caritas, Croce Rossa e Associazioni di volontariato per distribuzione pacchi alimentari per famiglie in difficoltà:** -Emporio solidale indiretto
URBANISTICA E AMBIENTE Valorizzazione del patrimonio verde per la fruibilità da parte delle famiglie	**1. Standard di qualità familiari infrastrutturale**	-Aree parcheggio nelle quali riservare alcuni posti auto a donne in gravidanza o con bambini piccoli 0-3 anni. -Spazi sicuri (nonno vigile, aree pedonali, piste ciclabili)
	2. Educazione al riciclo e raccolta differenziata	**Con la collaborazione dell'associazionismo e delle Scuole cittadine:**

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet: www.comune.mirano.ve.it

COMUNE di MIRANO

		- laboratori didattici nei parchi per educare i bambini alla custodia ed alla pulizia delle aree verdi, alla raccolta differenziata di qualità ed al riciclo dei materiali.
	3. Interventi di integrazione sociale	-creazione orto sociale
	4. Creazione di aree sportive	- Attrezzature ludiche specificatamente prodotte per diverse disabilità motorie

INTERVENTI ECONOMICI/POLITICHE TARIFFARIE	**1. Specifiche agevolazioni tariffarie laddove consentito dall'ordinamento generale e dalla normativa di settore**	Scontistica ed esenzione per tariffa rifiuti, acqua, gas, ecc. per famiglie numerose.
	2. Tariffe personalizzate e agevolate su base ISEE e scontistica ulteriore per fratelli/sorelle	-Trasporti scolastici -Asili Nido comunali -Mense scolastiche -centri estivi
	3. Agevolazioni per la fruizione di servizi culturali o ricreativi (musei di Mestre-Venezia, teatro, cinema) da parte di più membri di uno stesso nucleo familiare	-convenzioni con i gestori.
	4. Agevolazioni per la fruizione di servizi sportivi (piscina, impianti sportivi ecc.) da parte di più membri di uno stesso nucleo familiare	-convenzioni con i gestori
	5. Promozione di iniziative di sostegno all'economia familiare	-convenzioni con supermercati, aziende di trasporto, ristoranti, esercizi ricettivi

CULTURA E TEMPO LIBERO	**1. Promozione della lettura**	-Servizio internet gratuito presso Biblioteca -Laboratori creativi e di pubblica lettura per famiglie e bambini nella Biblioteca comunale -Spazio di lettura dedicato specificatamente a bambini e genitori-bambini nella Biblioteca

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet: www.comune.mirano.ve.it

COMUNE di MIRANO

		comunale - Corner con poltrona per la gestante e per l'allattamento e pit stop per cambio pannolini presso la biblioteca -scaffale con pubblicazioni dedicate alla genitorialità, libri tattili, aumentativi, in braille -gruppi di lettura per bambini e ragazzi -laboratori per bambini e famiglie per la promozione della relazione nipoti/nonni -concorso di poesia
	2. Eventi per le famiglie	**Con la collaborazione delle associazioni cittadine**: -"Festa della famiglia". - Feste, laboratori e attività ludiche nelle aree verdi o nel teatro di Villa Belvedere. -"Il Carnevale dei bambini", pomeriggio in maschera dedicato ai giochi per bambini; -"Festa del papà e della mamma", in occasione di questi eventi vengono organizzati eventi ludici per le famiglie; -"Festa del Santo patrono", durante questa giornata sono previsti una serie di eventi con spazi completamente dedicati ai più piccoli; -"Il teatro della domenica", una serie di incontri domenicali rivolti ai più piccoli e alle loro famiglie.

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet: www.comune.mirano.ve.it

COMUNE DI MIRANO

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 128
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE AL "NETWORK NAZIONALE COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA" – COSTITUZIONE COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE - MARCHIO "FAMILY IN ITALIA"

L'anno **duemilaventuno** il giorno **venti** del mese di **Luglio** alle ore 17:30, nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
PAVANELLO MARIA ROSA	X	
SALVIATO GIUSEPPE	X	
GNATA ANNA	X	
ZARA CRISTIAN	X	
PETROLITO GABRIELE	X	

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale **Silvano Longo**.

Assume la presidenza La Sindaca **Maria Rosa Pavanello**, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la GIUNTA a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sede Piazza Martiri, 1 – 30035 MIRANO (Ve) C.F. 82002010278 – P.I. 00649390275
Tel. 041-5798311 / fax. 041-5798329 / indirizzo internet http//www.comune.mirano.ve.it
Posta elettronica certificata: protocollo.comune.mirano.ve@pecveneto.it

N. 37

COMUNE DI NUORO

COMUNE DI NUORO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 132 DEL 16/05/2022

OGGETTO: Approvazione degli adempimenti, in materia di certificazione "Comune Amico della Famiglia", del piano degli interventi in riferimento a politiche familiari e commissione interdisciplinare

L'anno **duemilaventidue** addì **sedici** del mese di **maggio** alle ore **13:00**, si è riunita, **nella sala delle adunanze e in video conferenza**, la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Andrea Soddu.

Risultano presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
SODDU ANDREA	Sindaco	Si	
BECCU FABRIZIO	Vicesindaco	Si	
ROMAGNA VALERIA	Assessore	Si	
PIRAS RACHELE ALESSIA ADELE	Assessore	Si *	
MORONI FAUSTA	Assessore	Si	
ANGHELEDDU ELEONORA	Assessore	Si	
SPANU FILIPPO	Assessore		Si
CRISPONI LUIGI	Assessore		Si

(*) *partecipazione in videoconferenza*

Partecipa con le funzioni di legge il Segretario Generale Francesco Rosario Arena.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESO che:

- il Comune di Nuoro ha avviato un processo volto a sostenere ulteriormente le politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, per perseguirne la piena promozione sociale, anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale;
- la realizzazione di tale processo presuppone il superamento di logiche assistenzialistiche in favore di approcci orientati allo sviluppo di comunità, trasversali e interdisciplinari (servizi sociali, tempo libero, cultura, ambiente, sport, casa, lavoro, trasporti, etc.), che portano a considerare centrale la promozione sociale affinchè la famiglia diventi soggetto attivo e propositivo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/36 del 31/08/2021 con la quale, richiamando il Protocollo d'intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia, siglato in data 18 ottobre 2017 con la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Sardegna si è impegnata a sviluppare azioni tese alla promozione e alla diffusione nel proprio territorio di politiche "Family Friendly", con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra le politiche familiari con quelle di sviluppo economico, evidenziando che le prime non sono improduttive, ma "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale;

PRESO ATTO che la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Alghero e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose hanno sottoscritto il 5.10.2017 un Accordo Volontario per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia", che raggruppa enti locali che a livello nazionale intendono promuovere con fatti concreti il benessere familiare e rendere il loro territorio "Amico della Famiglia", sulla base delle esperienze maturate e del know-how sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento, a partire dalle previsioni inserite nel Libro Bianco sulle politiche del benessere familiare, approvato nel 2009, e successivamente dagli istituti previsti dalla legge provinciale sul benessere familiare n. 1/2011;

DATO ATTO che il Comune di Nuoro intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, in qualunque sua forma o composizione, interagendo con essa per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio comunale e che, a tale fine, con deliberazione G.C. n. 53 del 19/03/2021, ha aderito al "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia";

CONSIDERANDO che è di particolare interesse per l'Amministrazione comunale avvalersi dello specifico marchio "Comune Amico della Famiglia - *Family in* Italia" rilasciato dall'Agenzia per la Coesione Sociale della Provincia Autonoma di Trento, in quanto certificazione di impegno ad orientare le politiche in un'ottica *family friendly*, mettendo, dunque, in campo servizi e interventi che rispondano alle esigenze e aspettative espresse dalle comunità locali;

PRESO ATTO inoltre che - l'attuazione del percorso di certificazione è finalizzata a:

- migliorare la qualità del benessere territoriale e creare un territorio più forte e attrattivo;
- contraddistinguere l'impegno concreto per garantire lo sviluppo e diffusione di politiche del benessere;
- consentire alle amministrazioni maggiore visibilità e riconoscimento, in quanto enti che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia";
- consentire di sviluppare un *marketing* territoriale *family oriented*, ovvero, un territorio capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative della comunità;
- contrastare il calo demografico attraverso politiche che assicurino la piena promozione della famiglia e il sostegno nell'esercizio delle sue funzioni educative e sociali;

ATTESO che l'Amministrazione comunale si pone fra i propri obiettivi quello di vedersi assegnare il marchio "Comune Amico della Famiglia" e l'annessa certificazione in riferimento alle molteplici attività ordinarie e straordinarie, svolte a sostegno delle politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, intraprendendo un percorso finalizzato all'acquisizione del marchio "Comune Amico della Famiglia" che comprende:

- la competenza in capo al Sindaco delle politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto;

- l'attribuzione all'Assessora al benessere delle persone e della comunità, Fausta Moroni e su sua delega, in supporto del Sindaco, delle politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto;
- l'individuazione di un funzionario preposto a coordinare il processo;
- la nomina di una Commissione interdisciplinare;
- l'approvazione di un "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" che, attraverso un lavoro realizzato dai vari settori dell'Ente Pubblico di sistematizzazione ed elencazione dei servizi rivolti al sostegno famigliare già esistenti sul proprio territorio, ha indicato gli interventi che si vorranno attivare per favorire politiche a favore delle famiglie per i prossimi due anni. Piano degli interventi che si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale.
- la trasmissione di copia della presente deliberazione e del suo allegato, assieme alla scheda di richiesta di accreditamento all'Agenzia per la Coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento

VISTO il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il pareri di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, sottoposta al dirigente del Settore Finanziario, è risultato che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta oneri diretti o riflessi sulla situazione finanziaria dell'Ente;

DATO ATTO che dalla presente Deliberazione non deriva alcun onere economico diretto a carico del bilancio comunale;

Con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di mantenere in capo al Sindaco pro tempore del Comune di Nuoro Andrea Soddu le politiche per il Benessere della Comunità e della Famiglia, di cui al presente atto coadiuvato, per mezzo di specifica delega, dall'Assessora al Benessere delle persone e della Comunità;
2. di dare indirizzo al Dirigente del Settore 6 affinché individui, a suo supporto, un funzionario del Settore al fine di seguire l'intero processo teso alla messa in atto del Piano degli interventi approvato con la presente Delibera;
3. di dare atto che verrà costituita una specifica Commissione Interdisciplinare intersettoriale per supportare il Comune nell'elaborazione, nell'aggiornamento e nella valutazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022 - 2023 che sarà inizialmente composta dai seguenti Assessori:
   - Fausta Moroni - Assessora al Benessere delle persone e della Comunità;
   - Eleonora Angheleddu - Assessora alle Attività Produttive, Verde Urbano.
4. di rendere la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. N. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il Sindaco
Andrea Soddu

Il Segretario Generale
Francesco Rosario Arena

COMUNE DI NUORO

SETTORE 6 - SERVIZI ALLA PERSONA

Proposta n. 18 del 12/05/2022

OGGETTO: Approvazione degli adempimenti, in materia di certificazione "Comune Amico della Famiglia", del piano degli interventi in riferimento a politiche familiari e commissione interdisciplinare

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, del D.Lgs. 267/2000, nonché ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note:

Nuoro li, 16/05/2022

IL DIRIGENTE
DETTORI MARIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

pag. 5 di 6

COMUNE DI NUORO

Settore Finanziario

Proposta n. 18 del 12/05/2022

OGGETTO: Approvazione degli adempimenti, in materia di certificazione "Comune Amico della Famiglia", del piano degli interventi in riferimento a politiche familiari e commissione interdisciplinare

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, del D.Lgs. 267/2000, nonchè ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni parere Non Dovuto in merito alla regolarità contabile.

Eventuali note:

Nuoro li, 16/05/2022

IL DIRIGENTE
SABA DANILO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

pag. 6 di 6

COMUNE DI NUORO

PIANO DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
ANNUALITA' 2022/2023

A - AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

01 - FASCIATOI

ALLESTIMENTO FASCIATOIO PRESSO I SERVIZI IGIENICI DELLA CASA COMUNALE

02 - SPAZIO PAPPA - CAMBIO

SPAZIO PER IL CAMBIO E SPAZIO PAPPA PER I BAMBINI NEL CENTRO COMMERCIALE PRATO SARDO ED EXME

03 - SENTIERISTICA FAMILY

REALIZZAZIONE SENTIERISTICA FAMILY AL PARCO MONTE ORTOBENE.

04 - PARCHEGGI ROSA

ATTUALMENTE SONO PRESENTI ALCUNI PARCHEGGI ROSA NEI CENTRI COMMERCIALI E NELL'OSPEDALE. SI INTENDE CREARE E TRACCIARE NUOVI STALLI NELLE ZONE DEL TRIBUNALE (VIA MANZONI) E DEL MUNICIPIO (VIA DANTE), PROMUOVENDO INOLTRE UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SULL'ARGOMENTO TRAMITE I CANALI SOCIAL.

Comune di Nuoro
Via Dante, 44
08100 - Nuoro
tel. 0784 - 4216700
email . protocollo@comune.nuoro.it
pec - protocollo@pec.comune.nuoro.it
c.f. 00053070918
p.i. 00053070918

05 - PARCHI E GIARDINI

ATTUALMENTE SONO PRESENTI ALCUNI PARCHEGGI ROSA NEI CENTRI COMMERCIALI E NELL'OSPEDA. SI INTENDE CREARE E TRACCIARE NUOVI STALLI NELLE ZONE DEL TRIBUNALE (VIA MANZONI) E DEL MUNICIPIO (VIA DANTE), PROMUOVENDO INOLTRE UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SULL'ARGOMENTO TRAMITE I CANALI

06 - PISTE CICLABILI

NEL 2022 VERRA' INNAUGURATO IL PRIMO LOTTO DELLA NUOVA PISTA CICLABILE (VIALE SARDEGNA- VIALE COSTITUZIONE) CHE PERMETTERÀ UNA CIRCOLAZIONE SICURA DELLE BICI.

07 - MARCHIO FAMILY

CREAZIONE SISTEMA DI QUALIFICAZIONE DEI COMPARTI CON MARCHIO DI ATTENZIONE CON IL COINVOLGIMENTO DELL'ASSESSORATO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

08 - EDUCAZIONE AMBIENTALE

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE, INCONTRI, LABORATORI, GIORNATE ECOLOGICHE, ECOLONIE, DESTINATE A FAMIGLIE E BAMBINI CON LA COLLABORZIONE DEL CEAS (CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE SARDEGNA) INSERITO NELLA RETE INFEA (INFORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALE) DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE. ATTIVITÀ LUDICA DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E AL RICICLO CON ATTIVITÀ COME LE RICICLIADI, CASA DOLCE CASA, E SOSTENIBILITOUR DEDICATE ALLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO.

09 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTENTA ALLA FACILITAZIONE RELAZIONALE (AREE PEDONALI, ORTI PER FAMIGLIE) ALL'INTERNO DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA "PIANO DELLE PERIFERIE" E "RIGENERAZIONE URBANA"

10 - OSTELLO DELLA GIOVENTU'

NUORO HA UN OSTELLO IMMERSO NELLA NATURA DEL MONTE ORTOBENE, INSERITO IN UN CONTESTO SPORTIVO (PISCINA ALL'APERTO, CAMPI DA TENNIS E CAMPO DI CALCIO) ADATTO ALL'ACCOGLIENZA DI FAMIGLIE E RAGAZZI. SI INTENDE PROMUOVERE QUESTA STRUTTURA AL TARGET FAMIGLIA.

Comune di Nuoro
Via Dante, 44
08100 - Nuoro
tel. 0784 - 4216700
email . protocollo@comune.nuoro.it
pec - protocollo@pec.comune.nuoro.it
c.f. 00053070918
p.i.. 00053070918

11 - CENTRO PER LA FAMIGLIA

IL COMUNE DI NUORO INTENDE POTENZIARE IL CENTRO PER LA FAMIGLIA CON LA PRESENZA DI UN'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE DEDICATA AL SUPPORTO AI NUCLEI FAMILIARI PER IL PERSEGUIMENTO DEL BENESSERE DELLA FAMIGLIA E DEI MINORI.

B - COMUNICAZIONE

12 - MAPPATURA DEI SERVIZI FAMILY - DOSSIER POLITICHE FAMILIARI

CREAZIONE DI UN SISTEMA DI MAPPATURA E DI PROMOZIONE DEI SERVIZI PER LA FAMIGLIA E CREAZIONE DEL DOSSIER DELLE POLITICHE FAMILIARI.
ATTRAVERSO L'INSERIMENTO SULLE PIATTAFORME DIGITALI IN POSSESSO DELL'AMMINISTRAZIONE SI INTENDE DARE AMBIA COMUNICAZIONE DI TUTTE LE ORGANIZZAZIONI CHE OPERANO NEL TERRITORIO DI NUORO.

C - COMUNITA' EDUCANTE

13 - ATTIVITA' PER BAMBINI

E' INTENZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REALIZZARE UN CALENDARIO DI ATTIVITÀ E PROGETTI FORMATIVI SPECIFICI PER BAMBINI E RAGAZZI. TRA I QUALI:
- PROGETTO TEATRO ANCHIO
- FESTIVAL PATAPUM
- FESTIVAL DELL'INNOVAZIONE SOCIALE
- CENTRO ESTIVO SENZA PENSIERI
- ECOCOLONIA

14 - POLITICHE GIOVANILI

I GIOVANI SONO IL FUTURO DELLA NOSTRA COMUNITA' E PER QUESTO SI VUOLE DARE ATTUAZIONE A UNA SERIE DI ATTIVITÀ E INCONTRI DI FORMAZIONE SUI SUL TEMA DEI GIOVANI E DELLE POLITICHE GIOVANILI. TRA LE QUALI:
- SPAZIO GIOVANI
- SCUOLA CIVICA DI MUSICA
- OPERATIVITA' DI STRADA
- FESTIVAL DELL'INNOVAZIONE SOCIALE
- CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
- CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI
- SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Comune di Nuoro
Via Dante, 44
08100 - Nuoro
tel. 0784 - 4216700
email . protocollo@comune.nuoro.it
pec - protocollo@pec.comune.nuoro.it
c.f. 00053070918
p.i.. 00053070918

F- WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

15 - SUPPORTO SCOLASTICO

SI INTENDE DARE ATTUAZIONE A QUESTA AZIONE TRAMITE: IL SET - SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE - SCUOLA SENZA BARRIERE SUPPORTO SPECIALISTICO PER BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI DURANTE L'ORARIO SCOLASTICO

16 - BIBLIOTECHE FAMILY ORIENTED

CONSORZIO BIBLOTECARIO SEBASTIANO SATTA (PIAZZA ASPRONI): AREA BAMBINI CON LIBRI E MATERIALE AUDIO E VIDEO, ARREDI A MISURA DI BAMBINO.

17 - FORNITURA LEGNA

ANCHE PER IL 2022 L'AMMINISTRAZIONE PROVVEDERA' ALLA FORNITURA DI LEGNA DA ARDERE DA CONSEGNARE ALLE FAMIGLIE CHE NE HANNO DIRITTO E CHE NE FARANNO RICHIESTA

18 - ASILI NIDO COMUNALI

A NUORO CI SONO TRE NIDI COMUNALI CHE ACCOLGONO CIRCA 160 BAMBINI, SENZA ALCUNA LISTA D'ATTESA. SI INTENDE IMPLEMENTARE IL SERVIZIO IN UN OTTICA DI MAGGIORE CONCILIAZIONE FAMIGLIA LAVORO, CON APERTURA DURANTE LE VACANZE, NIDO ESTIVO E FLESSIBILITÀ DI ORARIO DI INGRESSO E USCITA.

Comune di Nuoro
Via Dante, 44
08100 - Nuoro
tel. 0784 - 4216700
email . protocollo@comune.nuoro.it
pec - protocollo@pec.comune.nuoro.it
c.f. 00053070918
p.i.. 00053070918

N. 38

COMUNE DI MONSERRATO
(Provincia di Cagliari)

Comune di
MONSERRATO
Comunu de PAULI

Ufficio Movimento Deliberativo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n° 95 del 05/07/2022

Oggetto:	APPROVAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA,DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E DELLA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE.

L'anno 2022 il giorno 5 del mese di Luglio alle ore 14.00, si è riunita, presso la sede di Piazza Maria Vergine, la Giunta Comunale in modalità mista, in presenza e in collegamento su piattaforma 3CX WEB MEETING, per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sindaco Locci Tomaso Antonio

All'appello risultano:

Locci Tomaso Antonio	Presente
Boscu Longo Fabiana	Presente
Lecca Maristella	Presente
Mori Tiziana	Presente
Nonnoi Raffaele	Presente
Stara Emanuela	Presente

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Secci Carla Maria

Comune di
MONSERRATO
Comunu de PAULI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n°142 del 27/06/2022 avente ad oggetto APPROVAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA,DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E DELLA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE presentata dal Responsabile del V SETTORE: Politiche sociali e Lavoro, Pubblica Istruzione, Asili Nido, Sport, Cultura, Biblioteca, Rapporti con l'Università allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n°174;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs n°267 del 18.08.2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON VOTI unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare la proposta esplicitata in premessa corredata dei pareri all'art. 49 del D.Lgs n°267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012, n°174 che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerata l'urgenza dell'adozione dell'atto per le ragioni esplicitate nella proposta citata in premessa,

Con separata votazione unanime espressa nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n°267/2000.

La seduta termina alle ore 14:30.

Il Presidente
Dott. Tomaso Antonio Locci

Il Segretario Generale
Dott.ssa Carla Maria Secci

2

Comune di
MONSERRATO
Comunu de PAULI

Proposta di Delibera di Giunta Comunale n° **142** del **27/06/2022** del Responsabile del V SETTORE: Politiche sociali e Lavoro,Pubblica Istr.,Asili Nido,Sport,Cultura,Biblioteca,Rapp. Univ

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA,DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E DELLA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE

Su richiesta dell'assessora alle Politiche del Lavoro, Politiche Sociali, Politiche per la Famiglia, Salute e qualità della Vita, Politiche della casa, Ufficio Europa

Atteso che

- il Comune di Monserrato ha avviato un processo volto a sostenere ulteriormente le politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, per perseguirne la piena promozione sociale anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale;

- la realizzazione di tale processo presuppone il superamento di logiche assistenzialistiche in favore di approcci orientati allo sviluppo di comunità, trasversali e interdisciplinari (servizi sociali, tempo libero, cultura, ambiente, sport, casa, lavoro, trasporti, etc.), che portano a considerare centrale la promozione sociale affinchè la famiglia diventi soggetto attivo e propositivo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/36 del 31/08/2021 con la quale, richiamando il Protocollo d'intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia siglato in data 18 ottobre 2017 con la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Sardegna si è impegnate a sviluppare azioni tese alla promozione e alla diffusione nel proprio territorio di politiche "Family Friendly", con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra le politiche familiari con quelle di sviluppo economico, evidenziando che le prime non sono improduttive, ma "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale;

Preso atto che la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Alghero e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose hanno sottoscritto il 5.10.2017 un Accordo Volontario per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia", che raggruppa enti locali che a livello nazionale intendono promuovere con fatti concreti il benessere familiare e rendere il loro territorio

3

Comune di
MONSERRATO
Comunu de PAULI

"Amico della Famiglia", sulla base delle esperienze maturate e del know-how sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento a partire dalle previsioni inserite nel Libro Bianco sulle politiche del benessere familiare approvato nel 2009 e successivamente dagli istituti previsti dalla legge provinciale sul benessere familiare n. 1/2011;

Dato atto che il Comune di Monserrato, intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio comunale e che, a tale fine, con deliberazione G.C . n. 29 del 9 aprile 2021 ha aderito al "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia";

Considerando che è di particolare interesse per l'Amministrazione comunale avvalersi dello specifico marchio "Comune Amico della Famiglia - *Family* Italia" rilasciato dall'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Trento, in quanto certificazione di impegno ad orientare le politiche in un'ottica *family friendly*, mettendo, dunque, in campo servizi e interventi che rispondano alle esigenze e alle aspettative espresse dalle comunità locali;

Preso inoltre atto che l'attuazione del percorso di certificazione è finalizzata a:

– migliorare la qualità del benessere territoriale e creare un territorio più forte e attrattivo;

– contraddistinguere l'impegno concreto per garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere;

- consentire alle amministrazioni maggiore visibilità e riconoscimento in quanto enti che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia";

– consentire di sviluppare un *marketing* territoriale *family oriented*, ovvero, un territorio capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative della comunità;

- contrastare il calo demografico attraverso politiche che assicurino la piena promozione della famiglia e il sostegno nell'esercizio delle proprie funzioni educative e sociali;

Atteso che l'Amministrazione comunale si pone fra i propri obiettivi quello di vedersi assegnare il marchio "Comune Amico della Famiglia" e l'annessa certificazione in riferimento alla molteplice attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, intraprendendo un percorso finalizzato all'acquisizione del marchio " Comune Amico della Famiglia" che comprende:

4

Comune di
MONSERRATO
Comunu de PAULI

1. di mantenere in capo al Sindaco pro tempore del Comune di Monserrato le politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto, che sono state delegate con disposizione Sindacale n° 26 del 19/07/2019 all'Assessora comunale *dott.ssa Tiziana Mori*, delegando la stessa allo svolgimento delle funzioni nelle seguenti materie: Politiche del Lavoro, Politiche Sociali, Politiche per la Famiglia, Salute e qualità della Vita, Politiche della casa, Ufficio Europa quale figura preposta a coordinarne il processo;

1.di individuare l'Assessora alle Politiche Sociali dott.ssa Tiziana Mori quale figura preposta a coordinare il processo per la realizzazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari, che potrà avvalersi della collaborazione e supporto del Responsabile del Settore V;

2.la nomina di una Commissione interdisciplinare;

3.l'approvazione di un "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" per l'anno 2022, che, attraverso un lavoro realizzato dai vari settori dell'Ente Pubblico di sistematizzazione ed elencazione dei servizi rivolti al sostegno famigliare già esistenti sul proprio territorio, ha indicato gli interventi che si vorranno attivare per favorire politiche a favore delle famiglie peri prossimi due anni. Il Piano degli interventi si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale.

4.la trasmissione di copia della presente deliberazione e dei suoi allegati includente la scheda di richiesta di accreditamento all'Agenzia della Famiglia della Provincia Autonoma di Trento

Dato atto che dalla presente Deliberazione non comporta l'assunzione di impegni a carico del bilancio comunale e non deriva alcun onere diretto e/o indiretto di natura economico e patrimoniale nei confronti dell'amministrazione comunale;

Visto il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di mantenere in capo al Sindaco pro tempore del Comune di Monserrato le politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto, che sono state delegate con disposizione Sindacale n° 26 del 19/07/2019 all'Assessora comunale *dott.ssa Tiziana Mori*, delegando la stessa allo svolgimento delle funzioni nelle seguenti materie: Politiche del Lavoro, Politiche Sociali,

5

Comune di
MONSERRATO
Comunu de PAULI

Politiche per la Famiglia, Salute e qualità della Vita, Politiche della casa, Ufficio Europa quale figura preposta a coordinarne il processo;

1. di individuare l'Assessora alle Politiche Sociali dott.ssa Tiziana Mori quale figura preposta a coordinare il processo per la realizzazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari, che potrà avvalersi della collaborazione e supporto del Responsabile del Settore V;
2. di costituire la Commissione Interdisciplinare per supportare il Comune nell'elaborazione, nell'aggiornamento e nella valutazione del piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 che sarà così composta:
   - Assessora alle Politiche Sociali dott.ssa Tiziana Mori
   - Responsabile Settore V Politiche Sociali e del Lavoro, Asili nido, Pubblica Istruzione, Sport, Cultura, Biblioteca
   - Assistente Sociale di riferimento Area Minori e Famiglia
   - Assistente Sociale di riferimento Area Anziani e Famiglia
   - Assistente Sociale di riferimento Area del Disagio Adulti

3. di approvare il "Piano degli Interventi in materia di politiche familiari anno 2022" allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale

4. di dare mandato al responsabile del Settore V politiche Sociali e del Lavoro, Asili Nido, Pubblica Istruzione, Sport, cultura, Biblioteca per gli atti gestionali e funzionali all'esecuzione in ordine all'adozione della presente deliberazione

5. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che all'impegno delle eventuali spese per il raggiungimento degli obiettivi del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022" si provvederà con successivi atti

6. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo, ai sensi dell'articoli 134, comma 4 del Dlgs n. 267/2000.

6

Pareri

COMUNE DI MONSERRATO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 142**

Ufficio Proponente: **Servizi Sociali**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA,DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E DELLA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizi Sociali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/06/2022

Il Responsabile di Settore
Dott. Antonello Madau

Parere Contabile

Ufficio Ragioneria e Contabilità

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere ----------.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 28/06/2022

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Luigi Cireddu

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

Il Segretario Generale
Dott.ssa Secci Carla Maria

PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA FAMIGLIA

COMUNE DI MONSERRATO

Dati anagrafici

L'andamento storico della popolazione residente nel Comune di Monserrato nell'ultimo decennio è il seguente:

Popolazione Residente			
ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2011	9928	10770	20698
2012	9865	10693	20558
2013	9722	10609	20331
2014	9696	10563	20259
2015	9631	10447	20078
2016	9581	10415	19996
2017	9493	10341	19834
2018	9440	10338	19778
2019	9422	10264	19686
2020	9302	10147	19449
2021	9232	10083	19315

Nella seguente tabella vengono riportati i dati della popolazione straniera residente nel Comune di Monserrato

Popolazione Stranieri				
Anno	popolazione	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2011	stranieri comunitari	21	35	56
	stranieri extracomunitari	118	106	224
	nati	63	65	128
2012	stranieri comunitari	22	37	59
	stranieri extracomunitari	118	110	228

	nati	84	65	149
2013	stranieri comunitari	15	38	53
	stranieri extracomunitari	112	105	217
	nati	67	64	131
2014	stranieri comunitari	14	37	51
	stranieri extracomunitari	119	112	231
	nati	59	66	125
2015	stranieri comunitari	14	35	49
	stranieri extracomunitari	117	114	231
	nati	55	39	94
2016	stranieri comunitari	15	34	49
	stranieri extracomunitari	108	114	222
	nati	60	65	125
2017	stranieri comunitari	19	37	56
	stranieri extracomunitari	117	123	240
	nati	43	56	99
2018	stranieri comunitari	19	38	57
	stranieri extracomunitari	113	126	239
	nati	50	44	94
2019	stranieri comunitari	16	40	56
	stranieri extracomunitari	111	129	240
	nati	33	42	75
2020	stranieri comunitari	15	44	59
	stranieri extracomunitari	116	132	248
	nati	48	43	91
2021	stranieri comunitari	18	45	63
	stranieri extracomunitari	113	145	258
	nati	39	43	82

Nella seguente tabelle vengono riportati i dati della popolazione residente nel Comune di Monserrato al 31 dicembre 2021 in base alla composizione del numero dei componenti dei nuclei familiari.

Componenti nucleo familiare	numero nuclei familiari
1	2996
2	2454

3	1824
4	1069
5	207
6	49
7	17
8	9
9	3

Il territorio e le strutture del sistema sociale ed educativo, istituzionale ed informale

Monserrato, è un Comune autonomo dal 1991, dopo circa 70 anni in cui è stato frazione di Cagliari. Si caratterizza per un tessuto socio economico povero, che ha risentito per anni il fatto di essere stato periferia della città di Cagliari. Quando ancora Monserrato risultava frazione nacquero nella periferia del paese grandi palazzi e quartieri, abitati da persone non originarie di Monserrato che, soprattutto inizialmente, non erano inglobati nel tessuto sociale monserratino, da qui l'appellativo di "città dormitorio".

A parte la cantina sociale, nel territorio non sono presenti insediamenti produttivi di rilievo. La presenza del Policlinico Universitario e dell'Università, sono i nuovi poli strategici per lo sviluppo economico locale, che fanno leva sulla creazione di un sistema di servizi, per soddisfare la domanda di un bacino di utenti che trasmigra temporaneamente a vario titolo nel territorio.

A fronte di questi aspetti negativi si possono riscontrare numerosi aspetti positivi che rendono il tessuto sociale di Monserrato attivo e vivace ed essere attrattivi per i nuovi nuclei familiari:

- Vicinanza al capoluogo e buona rete di collegamenti con lo stesso e con i vari comuni limitrofi, anche grazie allo sviluppo della Metropolitana di superficie;

- Rete di servizi sanitari che, seppure ridotta rispetto al passato a seguito della chiusura dell'ambulatorio vaccinazioni e del Centro di Salute Mentale, riesce in maniera efficace ad intercettare le esigenze sanitarie e socio-sanitarie, anche grazie alla presenza nel territorio del Consultorio Familiare;

- Presenza ed attività sul territorio di una vasta rete di associazioni culturali, sportive, sociali, di volontariato e pronto soccorso, di protezione civile e promozione sociale e degli oratori che collaborano attivamente con l'Amministrazione comunale e tra loro per lo sviluppo e promozione del benessere e della coesione del territorio.

Un altro punto di forza del territorio, valorizzato dalla costituzione del Tavolo di Coordinamento Pedagogico rivolto alle agenzie educative per la fascia d'età 0/6 anni, è costituito dai servizi educativi e scolastici pubblici e privati parificati. In particolare sul territorio abbiamo:

- Polo per l'infanzia n. 1, di natura pubblica che ricomprende il Nido d'Infanzia comunale di Via Capo D'orso e Via Capo Coda Cavallo, e la Scuola dell'infanzia di Via capo D'orso;
- Polo per l'infanzia n. 2, di natura privata, costituito dal Micro Nido privato di Via Marco Aurelio, che ha nella stessa struttura una sezione di scuola per l'infanzia parificata;
- Scuole per l'infanzia pubbliche di via Decio Mure, via Monte Arqueri e via Monte Linas;
- Scuole per l'infanzia paritarie Monumento ai Caduti, Nostra Signora della Mercede, Maria Bambina, e Ore Liete;
- Scuole primarie pubbliche di via San Gavino Monreale, via Capo d'Orso e di via Monte Linas;
- Scuole primarie parificate Monumento ai Caduti, Nostra Signora della Mercede e Casa del Fanciullo;
- Scuole secondarie di primo grado pubbliche di via Argentina e via Monte Linas;
- Scuole paritarie Nostra Signora della Mercede;
- Scuole secondarie di secondo grado l'Istituto Alberghiero Gramsci.

La rete istituzionale è completata dalla presenza su territorio della Caserma dei Carabinieri di Monserrato, con i quali il livello di collaborazione ed integrazione permette un intervento efficace di prevenzione primaria, secondaria e terziaria che coinvolge sia l'Amministrazione comunale che le scuole del territorio e i servizi specialistici sanitari dell'ATS.

In questo contesto territoriale le famiglie si configurano quale agenzia educativa e sociale fondamentale, impegnate con compiti di cura su più fronti e che riguardano più generazioni. Da una parte le famiglie con figli minori affrontano una emergenza educativa che merita attenzione, perché chiamata a conciliare tempi di vita e di lavoro, spesso in contesti sociali difficili, appesantiti da problematiche di varia natura, separazioni e relazioni altamente conflittuali e disfunzionali tra adulti, dall'altra spesso devono conciliare questi impegni con i compiti di cura verso persone anziani e fragili, che necessitano di un ulteriore livello di protezione. A queste problematiche si sommano le gravi difficoltà che a seguito degli effetti della pandemia da COVID-19 sono osservabili anche sul territorio comunale: incremento delle situazioni di violenza intrafamiliare con un maggior numero di minori vittime di violenza assistita, incremento degli stati di isolamento sociale che, soprattutto nella fascia adolescenziale, determinano gravi conseguenze sull'equilibrio emotivo e psicologico delle persone.

PIANO DEGLI INTERVENTI

AREA 1 AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

PARCHI E GIARDINI: Rendere le aree verdi pubbliche maggiormente fruibili per le famiglie mediante il posizionamento di nuovi arredi urbani e giochi all'esterno. Con questa azione il Comune di Monserrato intende rendere i parchi e le aree verdi di proprietà comunale maggiormente accessibili e fruibili alle famiglie con bambini, incrementando le aree disponibili e arricchendo quelle già esistenti di giochi da esterno, panchine e punti ristoro per i frequentatori degli spazi pubblici.

EVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE: Si intende potenziare la realizzazione di eventi finalizzati alla sensibilizzazione e promozione del benessere e salute delle persone, in collaborazione con associazioni e enti vari, nell'ottica di prevenzione degli stati patologici. Si intende pertanto potenziare l'adesione alle campagne di screening organizzate con associazioni e enti vari, sia organizzare e favorire la realizzazione di iniziative di attività motoria, finalizzate alla promozione del benessere psico-fisico.

AREA 2 COMUNICAZIONE

DOSSIER SULLE POLITICHE FAMILIARI: Ogni anno il Comune di Monserrato predisporrà un dossier sullo stato dell'arte delle politiche comunali familiari, con pubblicazione dello stesso sui canali social e inoltrato alla Provincia Autonoma di Trento. La finalità di questa azione è quella di fornire alla popolazione e agli stekholders del territorio una base di condivisione delle politiche familiari nell'ottica del potenziamento delle stesse.

PAGINA FACEBOOK FAMIGLIA: Si intende attivare una pagina Facebook apposita rivolta alle famiglie del territorio per la promozione delle iniziative, eventi culturali, ricreativi e sportivi e di socializzazione di interesse organizzati sul territorio, al fine di pubblicizzare il più possibile tali iniziative.

AREA 3 COMUNITA' EDUCANTE

SPORTELLO FAMIGLIA: Si intendono potenziare le attività realizzate nell'ambito dello Sportello Famiglia del PLUS 21 e del Centro per la Famiglia comunale, al fine di svolgere attività di promozione e sensibilizzazione in merito a tematiche psico-educative rivolte alle famiglie con figli minori a carico, sostegno alla genitorialità, sostegno socio-psico-pedagogico, mediazione familiare e dei conflitti, attività di formazione e conduzione di piccoli gruppi.

SPORTELLO EUROPA: Si intende proseguire nelle azioni di promozione dello Sportello EuroDesk per favorire la diffusione della multiculturalità, l'interscambio culturale e la promozione della mobilità trasnazionale dei giovani, mediante l'adesione a iniziative a livello europeo e la partecipazione a progetti con gli istituti scolastici del territorio.

PROMOZIONE EVENTI E INIZIATIVE RIVOLTI ALLE FAMIGLIE: Nell'ottica di promozione di un sistema di welfare generativo, si intendono aumentare le iniziative di sensibilizzazione rivolti alle famiglie e alla promozione delle risorse presenti sul territorio. In particolare nell'ambito delle iniziative portate avanti dall'Assessorato alle Politiche Sociali e Famiglia si intendono realizzare incontri di sensibilizzazione relativi all'affidamento familiare d'appoggio, rivolti alle famiglie del territorio, con il coinvolgimento delle associazioni del territorio e delle parrocchie.

ATTIVAZIONE DI ATTIVITA' LABORATORIALI RIVOLTE AGLI ADOLESCENTI: Nell'ambito delle attività del Servizio Educativo Territoriale si intende promuovere l'attivazione di laboratori rivolti agli adolescenti, individuata quale popolazione target che durante l'ultimo biennio pandemico ha visto drasticamente ridurre gli spazi di socializzazione, sia formali che informali.

EDUCAZIONE DIGITALE: Nell'ambito delle attività del Servizio Educativo Territoriale si intende implementare una serie di incontri di educazione digitale rivolti agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio, sensibilizzando i ragazzi ed informandoli sui rischi e i pericoli di un uso improprio del web e dei canali social.

PROGETTI IN FAVORE DI MINORI: Nell'ambito degli interventi da attivare a cura dell'Assessorato alle Politiche Sociali si prevede l'attivazione di progetti in favore delle famiglie con minori finalizzati a fornire a questi ultimi una "dote educativa" da intendersi come occasioni di formazione, inserimento scolastico, inserimento in attività sportive e socializzazione, centri di aggregazione, campi estivi, frequenza di corsi di lingua e di musica loro dedicati.

PROGETTI DI ACCOGLIENZA DEI PROFUGHI UCRAINI: Considerata la situazione di emergenza e l'arrivo sul territorio comunale di diverse famiglie di profughi in fuga dalla guerra in Ucraina, in prevalenza donne con figli minori, minori che hanno raggiunto la madre già residente e donne sole adulte, l'Assessorato alle Politiche Sociali e Familiari ha attivato e intende potenziare interventi di accoglienza e presa in carico, in raccordo con i soggetti istituzionali competenti e con la rete del

territorio, con l'attivazione di specifiche iniziative e progetti per l'inserimento dei profughi, in particolare i minori, in attività sportive, culturali, ricreative e di socializzazione.

AREA 4 GOVERNANCE

PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE DI RETE E PARTNERNARIATO: L'Amministrazione comunale intende, mediante azioni coordinate dall'Assessora alle Politiche Sociali e per la Famiglia, incentivare le forme di collaborazione e di partenariato con gli enti del Terzo Settore e le associazioni presenti nel territorio al fine di presentare progetti innovativi rivolti alle famiglie residenti, in particolare a quelle con figli minori e/o in condizione di particolare fragilità.

AREA 5 WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE: Si intende potenziare gli interventi a sostegno dei nuclei familiari in condizione di particolare fragilità mediante l'attivazione e il potenziamento di servizi a sostegno della permanenza nel proprio domicilio in favore delle famiglie con presenza di anziani e disabili, promuovere e potenziare attività di socializzazione e ricreativi per tale target di popolazione da integrare, nell'ottica di scambio intergenerazionale, con gli interventi in favore delle fasce di popolazione più giovani.

SERVIZIO CIVILE: Si intende promuovere la partecipazione del Comune ai bandi per la presentazione di progetti di Servizio Civile, dando la possibilità ai giovani di essere inseriti nei servizi rivolti alle famiglie nell'ambito sociale e di educazione ambientale, da realizzare a cura dell'Assessorato alle Politiche Sociali e per la Famiglia in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente.

TIROCINI FORMATIVI E DI INCLUSIONE SOCIALE: Si intende potenziare la realizzazione di progetti di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento sociale disciplinati dalla normativa mediante convenzioni con le varie agenzie educative, scolastiche e universitarie del territorio, collaborazioni con l'ASPAL, Centro per l'Impiego, enti del terzo settore e soggetti istituzionali (ASL, Ministero della Giustizia etc.etc.).

N. 39

COMUNE DI BUDDUSO’ (Provincia di Sassari)

Comune di Buddusò
Piazza Fumu - 07020 – Budduso'
tel. 079/7159003 - Fax 079/714371

Riserva di Biosfera «Tepilora, Rio Posada e Montalbo»

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 60 DEL 05/07/2022

OGGETTO: *APPROVAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA, DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E DELLA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE*

L'anno *2022* addì *5* del mese di *Luglio* dalle ore *12.00* e seguenti, nella residenza comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. Presiede l'adunanza il Sig.SATTA MASSIMO

Sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.

Nome e Cognome	***Carica***	***Presente***
SATTA MASSIMO	Sindaco	SI
BERTOTTO GIUSEPPE	Assessore	SI
MURA GIUSEPPE ANTONIO	Assessore	SI
SPANU FRANCESCA	Assessore	SI
ZIRI MASSIMO	Assessore	SI
	Presenti 5	**Assenti 0**

Partecipa il Vice Segretario, Liberina Manca, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma,4 del D.Lgs. n. 267, 18.8.2000):

LA GIUNTA COMUNALE

Atteso che:

- il Comune di Buddusò ha avviato un processo volto a sostenere ulteriormente le politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, per perseguirne la piena promozione sociale anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale;
- la realizzazione di tale processo presuppone il superamento di logiche assistenzialistiche in favore di approcci orientati allo sviluppo di comunità, trasversali e interdisciplinari (servizi sociali, tempo libero, cultura, ambiente, sport, casa, lavoro, trasporti, etc.), che portano a considerare centrale la promozione sociale affinché la famiglia diventi soggetto attivo e propositivo

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/36 del 31/08/2021 con la quale, richiamando il Protocollo d'intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia siglato in data 18 ottobre 2017 con la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Sardegna si è impegnata a sviluppare azioni tese alla promozione e alla diffusione nel proprio territorio di politiche "Family Friendly", con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra le politiche familiari con quelle di sviluppo economico, evidenziando che le prime non sono improduttive, ma "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Preso atto che la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Alghero e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose hanno sottoscritto il 5.10.2017 un Accordo Volontario per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia", che raggruppa enti locali che a livello nazionale intendono promuovere con fatti concreti il benessere familiare e rendere il loro territorio "Amico della Famiglia", sulla base delle esperienze maturate e del know-how sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento a partire dalle previsioni inserite nel Libro Bianco sulle politiche del benessere familiare approvato nel 2009 e successivamente dagli istituti previsti dalla legge provinciale sul benessere familiare n. 1/2011;

Dato atto che il Comune di Buddusò intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio comunale e che, a tale fine, con deliberazione G.C. n. 86 del 06.08.02021 ha aderito al "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia";

Considerando che è di particolare interesse per l'Amministrazione comunale avvalersi dello specifico marchio "Comune Amico della Famiglia - *Family* Italia" rilasciato dall'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Trento, in quanto certificazione di impegno ad orientare le politiche in un'ottica *family friendly*, mettendo, dunque, in campo servizi e interventi che rispondano alle esigenze e alle aspettative espresse dalle comunità locali;

Preso inoltre atto che - l'attuazione del percorso di certificazione è finalizzata a:

- migliorare la qualità del benessere territoriale e creare un territorio più forte e attrattivo;
- contraddistinguere l'impegno concreto per garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere;
- consentire alle amministrazioni maggiore visibilità e riconoscimento in quanto enti che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia";
- consentire di sviluppare un *marketing* territoriale *family oriented*, ovvero, un territorio capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative della comunità;
- contrastare il calo demografico attraverso politiche che assicurino la piena promozione della famiglia e il sostegno nell'esercizio delle proprie funzioni educative e sociali.

Atteso che l'Amministrazione comunale si pone fra i propri obiettivi quello di vedersi assegnare il marchio "Comune Amico della Famiglia" e l'annessa certificazione in riferimento alla molteplice attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, intraprendendo un percorso finalizzato all'acquisizione del marchio "Comune Amico della Famiglia" che comprende:

1. la competenza in capo al Sindaco delle politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto,
2. l'individuazione di un funzionario preposto a coordinare il processo. Il Sindaco può avvalersi anche della collaborazione di un Assessore designato;
3. la nomina di una Commissione interdisciplinare;
4. l'approvazione di un "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" per l'anno 2022, che, attraverso un lavoro realizzato dai vai settore dell'Ente Pubblico di sistematizzazione ed elencazione dei servizi rivolti al sostegno famigliare già esistenti sul proprio territorio, ha indicando gli interventi che si vorranno attivare per favorire politiche a favore delle famiglie peri prossimi due anni. Il Piano degli interventi si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale.
5. la trasmissione di copia della presente deliberazione e dei suoi allegati includente la scheda di richiesta di accreditamento all'Agenzia della Famiglia della Provincia Autonoma di Trento

Visto il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che dalla presente Deliberazione non deriva alcun onere economico diretto a carico del bilancio comunale;

UNANIME

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di mantenere in capo al Sindaco pro tempore del Comune di Buddusò – (*Massimo Satta*) - le politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto (coadiuvato dall'Assessora alla sanità e servizi sociali – *Francesca Spanu*),di individuare la Responsabile dell'Area socio-culturale – Dr.ssa *Nadia Bellu* - come figura tecnica preposta a coordinarne il processo;
2. di costituire la Commissione interdisciplinare per supportare il Comune nell'elaborazione, nell'aggiornamento e nella valutazione del piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 che sarà così composta:
   1. Assessora alla sanità e servizi sociali – Francesca Spanu
   2. Responsabile dell'Area socio-culturale – Dr.ssa Nadia Bellu
   3. Vice-segretaria comunale – Dr.ssa Liberina Manca
3. di approvare il "Piano degli interventi in materia di politiche famigliari anno 2022" allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di dare mandato alla Responsabile dell'Area socio-culturale per gli atti gestionali e funzionali all'esecuzione in ordine all'adozione della presente deliberazione;

5. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che all'impegno delle eventuali spese per il raggiungimento degli obiettivi del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022" si provvederà con successivi atti;

6. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo, ai sensi dell'articoli 134, comma 4 del Dlgs n. 267/2000.

Comune di Buddusò

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
SATTA MASSIMO

Il Vice Segretario
Liberina Manca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio online del Comune, il giorno 05/07/2022 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 20/07/2022 , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 125, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Il Vice Segretario
Liberina Manca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 05/07/2022.

Il Vice Segretario
Liberina Manca

Originale di Deliberazione Giunta Comunale Numero 60 del 05/07/2022

COMUNE DI BUDDUSO'

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI





IL COMUNE DI BUDDUSO'

Su Buddusò si narra una leggenda: «Una donna di Dure, antico villaggio nei pressi di Bitti, la quale per sua onestà fu da Dio invitata a fuggire dal proprio paese, sul quale incombeva la distruzione, ed a fermarsi e stabilirsi in quella località dove avesse udito cantare il suo gallo, oltrepassato Bitti proseguì verso settentrione e si fermò dove udì il suo gallo cantare in maniera prodigiosa: "Puddu so". Qui pertanto sarebbe sorto il nuovo paese». L'etimologia del nome, come è detto nel Dizionario di toponomastica. Storia e significato dei nomi geografici italiani, non è sicura. L'uscita in ò è caratteristica di nomi locali sardi attribuiti alla parlata prelatina; quanto alla base non è chiaro se abbia qualche rapporto con l'appellativo gollei, gullei, "altopiano". Il canonico Spano dà diverse interpretazioni; deriverebbe da un fenicio beth dasib, "luogo di erba", o essere corruzione di Caput Tyrsi, forse perché Buddusò è a qualche chilometro dalle sorgenti del Tirso; oppure che venga da Udda, il canale del vicino Tirso, per cui un abitante del luogo «"dimandato di dov'era", rispose: "de Udda so"» ("sono di Udda"). Secondo Massimo Pittau deriverebbe da Biddisò = "passero".

IL COMUNE DI BUDDUSO'

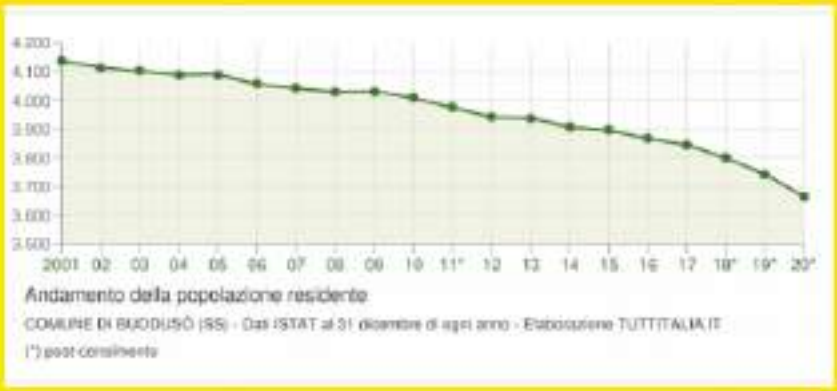
Questo vocabolo esiste nel dialetto gallurese e sassarese e indicherebbe dunque una località frequentata da tantissimi passeri. Pittoresco ed attivo centro del Monte Acuto, nella Sardegna nord-orientale, sorge sull'altipiano omonimo a 690 metri sul livello del mare. L'origine del centro è sicuramente medioevale, ma fino agli inizi del Novecento il suo centro storico ha mantenuto il tessuto urbano di allora: disordinato e con le vie strette. Ciò che caratterizza l'architettura è Su Palattu, il palazzo a più piani, costruito con conci di granito a vista o sommariamente squadrati. Sorgono nella seconda metà dell'ottocento, quando Buddusò ebbe un'espansione del suo ciclo economico, e sono le abitazioni dei medi e grandi proprietari terrieri. Caratteristica comune sono i portali nella cui architrave si trovano scolpiti l'anno di costruzione e le iniziali del proprietario: alcuni sono sormontati da lunette abbellite con elementi decorativi in ferro battuto. Esternamente sono arricchiti da poggioli di lastroni di granito bucciardati poggianti su mensole, anch'esse in granito lavorato, e delimitati da alte ringhiere in ferro battuto. Ai vecchi quartieri ne sono succeduti di nuovi con vie più ampie e soleggiate. Il suo territorio confina con quello dei comuni di Alà dei Sardi, Bitti, Osidda, Pattada, Oschiri e Berchidda. Occupa una superficie di 21.000 ettari, di cui 9.000 di proprietà del Comune. Il clima è sub-umido. L'estensione in altitudine di questo tipo di clima va in genere da 500 a 1.100 metri; il grado di umidità è elevato, ma rimane sempre marcata la siccità dell'estate. Così il leccio, la sughera e la quercia trovano le condizioni climatiche più favorevoli. Le piogge oscillano tra gli 800 ed i 1.200 millimetri annui. Da circa dieci anni la piovosità è diminuita di circa il 50 %. Buddusò è una delle regioni della Sardegna con maggior frequenza di gelo. (Atlante della Sardegna, a cura di Roberto Pracchi e Angela Terrosu Asole). Il terreno è prevalentemente sabbioso, a grana grossa, di natura silicea, provvisto di poca argilla. E a reazione acida. Dal punto di vista orografico il territorio di Buddusò è piuttosto irregolare: da pianeggiante con dolci colline a montagnoso ed accidentato, e solcato da piccole valli e canali. La parte del territorio a nord del paese, "Su Monte S'Ena", si presenta accidentata nel rilievo, aspra, spoglia di vegetazione e priva di soprassuolo boschivo, esclusa la zona di "Sa Conchedda" e quella interessata ai lavori di forestazione. Questa zona è ubicata tra gli 800 ed i 1.000 m. s.l.m. I rilievi più importanti sono Punta Sa Jone (1.003), Punta Sa Lima (966 m.) da cui nasce un affluente del Riu Mannu che alimenta il fiume Coghinas, Nodu Su Tronu (953 m.), Punta Sa Mesa (926 m.), Punta Sos Balestreris (843 m.), Punta Sos Misurantes (856 m.). Nella località di "Sa Conchedda" sono state introdotte le conifere, esclusa la parte periferica, dove è ancora intata la vegetazione autoctona, sughere, lecci, corbezzoli erica ed altre specie della tipica macchia mediterranea. Le loro radici hanno impedito il dilavamento delle coste montuose sebbene i terreni siano stati percorsi da diversi incendi, mantenendo così quello strato di terra fertile che ha permesso al bosco di essere sempre vigoroso. La rimanente parte del "Monte S'Ena" è spoglia, sprovvista dello strato arboreo, mentre è presente la vegetazione arbustiva. Questa porzione del territorio, un tempo boscata, alla fine dell'ottocento e nella prima metà del Novecento è stata soggetta a tagli selvaggi di piante e percorsa da numerosi incendi. Il territorio di "Sa Conchedda" è un vero e proprio paradiso terrestre: immensi spazi di zone aspre e selvagge, ove oggi regna il cinghiale ed anni fa si potevano ammirare frotte di mufloni saltare tra le rocce dei monti "Sos Balestreris" e "Sos Misurantes". Tutta la regione è ricca di acque sorgive: molte fontane dissetano gli escursionisti ed i rari visitatori. Le acque, trasportate dai torrenti, confluiscono in varie dighe artificiali che formano laghetti in cui in certi periodi dell'anno nuotano tranquilli i germani reali.

IL COMUNE DI BUDDUSO'

A sud-ovest il rilievo di Sa Serra (830 m.) divide la piana di "Padru Oes" dalle fertili terre di "Sa Zura" e "Sas Radinas". La regione è ricoperta da secolari piante di quercia, qualche pianta di leccio e rare piante di sughera. Nella regione di "Sa Zura", in località denominata "S'Isj a", nel Miocene (50-60 milioni di anni fa) sorgeva un lago. Di questo lago, oggi, rimangono le rocce formatesi con i suoi sedimenti: infatti è l'unica zona del territorio dove si trova il calcare. Questa roccia affiora dal terreno dove era situato il lago. Parte dei muri delle proprietà assegnate negli anni Cinquanta dall'Etfas sono costruiti con questo tipo di roccia. Il paesaggio è caratterizzato da stupendi boschi contornati da imponenti rilievi granitici. Ciò che maggiormente contraddistingue questi rilievi sono le cavità formatesi durante le eruzioni vulcaniche ed in seguito a fenomeni di erosione: vengono comunemente chiamate "tafoni", in sardo concheddas. Tra i blocchi di granito si aprono talvolta delle cavità tanto grandi che i nuragici le utilizzavano come sepolture.

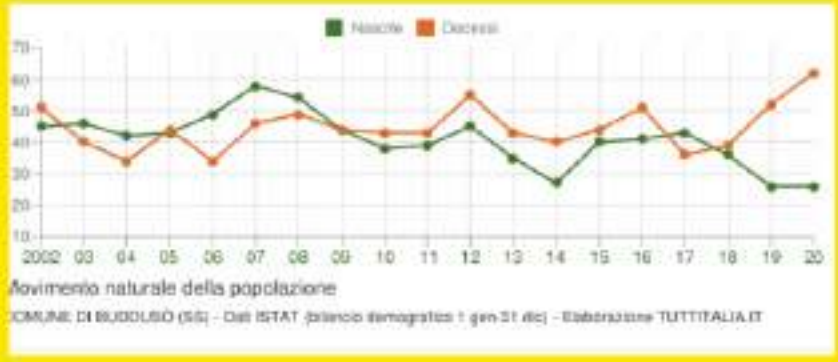
POPOLAZIONE 2001-2020

Attraverso i dati ISTAT possiamo analizzare l'andamento della popolazione nel Comune di Buddusò. Tale grafico rende subito chiaro che il Comune rispecchia il preoccupante trend di calo demografico che investe tutta l'Italia, e non solo.



MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



BILANCIO DEMOGRAFICO

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	45	-	51	-	-6
2003	1 gennaio-31 dicembre	46	+1	40	-11	+6
2004	1 gennaio-31 dicembre	42	-4	34	-6	+8
2005	1 gennaio-31 dicembre	43	+1	44	+10	-1
2006	1 gennaio-31 dicembre	49	+6	34	-10	+15
2007	1 gennaio-31 dicembre	58	+9	46	+12	+12
2008	1 gennaio-31 dicembre	54	-4	49	+3	+5
2009	1 gennaio-31 dicembre	44	-10	44	-5	0
2010	1 gennaio-31 dicembre	38	-6	43	-1	-5
2011 (1)	*1 gennaio-8 ottobre*	*30*	*-8*	*37*	*-6*	*-7*
2011 (2)	*9 ottobre-31 dicembre*	*9*	*-21*	*6*	*-31*	*+3*
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	39	+1	43	0	-4
2012	1 gennaio-31 dicembre	45	+6	55	+12	-10
2013	1 gennaio-31 dicembre	35	-10	43	-12	-8
2014	1 gennaio-31 dicembre	27	-8	40	-3	-13
2015	1 gennaio-31 dicembre	40	+13	44	+4	-4
2016	1 gennaio-31 dicembre	41	+1	51	+7	-10
2017	1 gennaio-31 dicembre	43	+2	36	-15	+7
2018*	1 gennaio-31 dicembre	36	-7	39	+3	-3
2019*	1 gennaio-31 dicembre	26	-10	52	+13	-26
2020*	1 gennaio-31 dicembre	26	0	62	+10	-36

FLUSSO MIGRATORIO

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Buddusso negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.
Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI BUDDUSÒ (SS) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

ANDAMENTO DELLE NASCITE 2012-2021

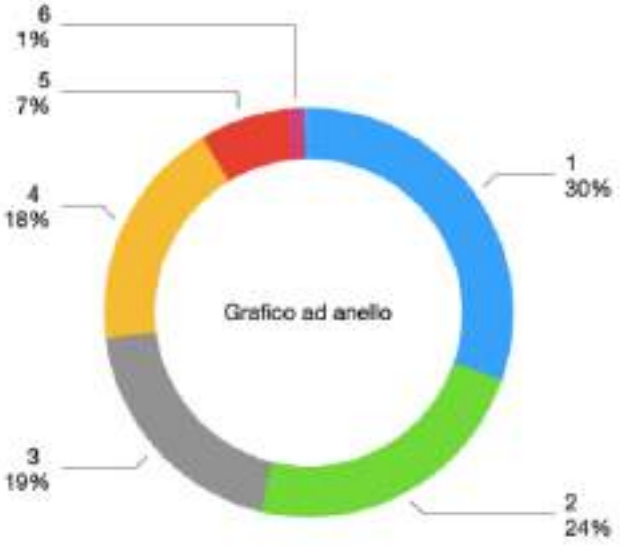
La tabella seguente riporta l'andamento delle nascite dal 2012 al 2021 nel Comune di Buddusò e anche attraverso questo possiamo constatare come il decremento sia molto elevato.
Infatti calcolando il valore percentuale dal 2012 al 2021 il calo delle nascite risulta pari a meno 57,5%.



LA COMPOSIZIONE DELLE FAMIGLIE

La situazione delle famiglie al 30\04\2022 suddivisa in base al numero di componenti viene descritta dal seguente grafico.
Il 30% risulta composto da un solo membro, il 24% da due, il 19% da tre e il 18% da 4 persone.

Famiglie	Numero componenti
1	433
2	336
3	274
4	262
5	99
6	20
7 e più	5



AREA D: GOVERNANCE

SISTEMI PREMIANTI NELLA SCELTA DEI FORNITORI:

Nei futuri appalti dei servizi sociali e culturali (CAS, Ludoteca, SET, Museo, Biblioteca, Informagiovani) saranno inserite delle premialità nella valutazione del punteggio tecnico alle ditte che al loro interno offrono servizi di conciliazione e a misura di famiglia.

CARTA DEI SERVIZI:

A Buddusò la Carta dei servizi è presente, ma sarà aggiornata e sottoposta a una rivisitazione in chiave Family Friendly.

AREA B: COMUNICAZIONE

INFORMAFAMIGLIA:



Il servizio informagiovani informacittadino sarà orientato alle politiche per la famiglia, informando e supportando i genitori sulle possibili risorse e politiche a cui possono accedere. Realizzazione di uno sportello di ascolto e informazione (Family point).

AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI:

Sono tanti gli eventi culturali che si susseguiranno nel 2022. Solo per citarne alcuni:

- Time in Jazz
- Presentazioni libri e incontri con l'autore
- Incontri rivolti alla Comunità educante
- Giornata internazionale del libro



VIOLENZA DI GENERE:

Il Centro culturale e il Museo annualmente provvederanno ad organizzare una serie di attività di sensibilizzazione sul tema del contrasto alla violenza di genere, coinvolgendo le scuole di ogni ordine e grado, le associazioni e le istituzioni del territorio.

AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

SUPPORTO SCOLASTICO – SERVIZIO DOPOSCUOLA



Verrà istituito presso la sede della biblioteca, con il supporto del gestore ed in collaborazione con le volontarie del Servizio Civile Universale, il servizio dopo scuola permanente. Durante l'intero anno scolastico tutti i bambini frequentanti le scuole dell'obbligo potranno fruire di spazi e personale adeguati alla ricerca e allo studio scolastico e le famiglie potranno godere di un importante servizio di conciliazione.

CENTRI DI AGGREGAZIONE PER BAMBINI E RAGAZZI:

Saranno riviste le attività socializzanti ed educative proposte presso il Centro di aggregazione Sociale e la ludoteca, in accordo con il gestore, per andare maggiormente incontro alle esigenze delle famiglie e garantire la massima partecipazione di tutte le fasce di età.

BIBLIOETECA FAMILY ORIENTED:

La Biblioteca di Buddusò è dotata di una vasta selezione con libri rivolti dalla primissima infanzia fino all'età adulta. Durante l'anno saranno organizzati numerosi eventi che coinvolgono varie fasce della popolazione.



AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

EVENTI SPORTIVI (CALCIO, ATLETICA, CICLISMO, ENDURO, RALLY):



Anche il 2022 sarà caratterizzato da un fitto cartellone di eventi per la cittadinanza e per gli ospiti presenti nel paese. (Calcio, atletica, ciclismo, enduro, rally e altro) con una particolare attenzione per i bambini e per le famiglie.

AZIONI SU SALUTE E SPORT:

Presso il museo si terranno dei laboratori rivolti ai bambini delle scuole dell'infanzia e primaria per spiegare l'importanza di un'alimentazione sana con cibi a km 0 e poco elaborati.

PASSEGGIATA IN ROSA:



Nel 2022 si riproporrà la passeggiata in rosa quale momento di sensibilizzazione sul tema del tumore al seno.

AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA



PASSEGIATE E ESCURSIONI PER FAMIGLIE:

Realizzazione e promozione di attività aggreganti/ ricreative per le famiglie, quali escursioni/gite nel territorio comunale ed extra-comunale.



ATTIVITA' INTERGENERAZIONALI - TEATRO IN FAMIGLIA:

In collaborazione con l'ente gestore del museo, sarà realizzata una rappresentazione teatrale in lingua sarda, che vedrà impegnati i bambini delle scuole dell'infanzia, della sezione primaria e le loro Famiglie.

INIZIATIVE PER BAMBINI E FAMIGLIE - ATTIVITA' COLORA LE STATUE:

Attività "colora le statue": le statue presenti al Museo d'Arte Contemporanea, prodotte in decenni di realizzazione dei simposi da artisti di tutto il mondo, saranno riprodotte dai bambini che avranno a disposizione fogli e colori. Gli elaborati saranno poi raccolti e completeranno la raccolta artistica del museo.

AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

TURISMO A MISURA DI FAMIGLIA:

Acquisto tappetini per bambini per lo svolgimento delle attività al museo. Saranno acquistate sedute morbide per consentire le attività all'interno del museo alle famiglie con bambini di tutte le età.



PARCHEGGI ROSA E PER FAMIGLIE:

L'Amministrazione intende realizzare alcuni parcheggi rosa per mamme in attesa e per famiglie con bambini in età da passeggino in alcuni punti strategici del paese.

RISTRUTTURAZIONE DEL PARCO GIOCHI E MANUNTENZIONE DEI CAMPI SPORTIVI:

Nei prossimi mesi si intende lavorare alla ristrutturazione del parco giochi e dei campi sportivi presenti nel paese.

CORSI DI PRIMO SOCCORSO:



Ci sono alcune pratiche di primo soccorso che sono semplici da apprendere e che allo stesso tempo possono rivelarsi fondamentali in alcune circostanze. E' intenzione dell'Amministrazione attivare alcuni corsi rivolti alla cittadinaza in cui apprendere le tecniche per la disostruzione pediatrica e della rianimazione cardiologica BLS.

N. 40

COMUNE DI CORDIGNANO
(Provincia di Treviso)

COPIA

Reg. Del. n. 109
In data 12-07-2022

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

--- * ---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CORDIGNANO

L'anno duemilaventidue, addì dodici del mese di luglio alle ore 18.30 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

CAMPAGNA ROBERTO	Sindaco	P
BAGGIO CARLO	Vicesindaco	P
DELLA LIBERA GIADA	Assessore	P
FAEL MAURO	Assessore	P
SONEGHET CINZIA	Assessore	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il dr. Fontan Rolando, Segretario Comunale.

Il sig. CAMPAGNA ROBERTO, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CORDIGNANO

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CORDIGNANO
LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:
- la Provincia Autonoma di Trento ha attivato un processo di certificazione familiare dei Comuni denominato "Comune Amico della Famiglia" e che tale processo consente di gestire le politiche familiari costruendo Alleanze locali per la Famiglia, aggregando in forma sinergica attori ed iniziative per la promozione della cittadinanza sociale della Famiglia e per la realizzazione e rafforzamento di un sistema integrato di interventi e servizi, valorizzando le autonomie locali e promuovendo il principio della sussidiarietà orizzontale;

- la Provincia Autonoma di Trento e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose hanno siglato in data 13 maggio 2016 un Accordo volontario di collaborazione per lo sviluppo a livello nazionale per lo sviluppo di un "*Network nazionale dei Comuni amici della famiglia*";

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 51 del 01.03.2022 con la quale il Comune di Cordignano ha aderito al network dei comuni per l'ottenimento del "Marchio Family Friendly";

Preso atto che il marchio "Comune amico della famiglia":
- è un segno distintivo dell'impegno concreto a favore delle famiglie preso dalle singole Amministrazioni Comunali, al fine di garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere familiare.
- deve soddisfare i requisiti che riguardano nello specifico: programmazione e verifica, servizi alla famiglia, tariffe, ambiente e qualità della vita, comunicazione.

Visti i requisiti necessari per ottenere la certificazione "Comune Amico della Famiglia" previsti dalla Deliberazione di Giunta Provinciale di Trento n. 460 del 31.03.2016, tra i quali è previsto l'approvazione di un Piano Famiglia comunale sulla base del know – how sviluppato dalla Provincia autonoma di Trento;

Visto il Piano per le politiche familiari del Comune di Cordignano (allegato e parte integrante del presente atto), che ha durata biennale ed è stato definito in collaborazione con la commissione approvata con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 03.05.2022 composta dalle figure di seguito indicate:
- PRESIDENTE – Sindaco pro-tempore
- Membro effettivo – Assessore alle Politiche Familiari e Istruzione;
- Membro effettivo – Assessore Cultura e politiche giovanili;
- Membro effettivo – Assessore Sport e tempo libero;
- Membro effettivo – Responsabile dell'Area dei Servizi Sociali;
- Membro effettivo – Assistente Sociale;

Ritenuto che la Commissione interdisciplinare con i referenti sopra indicati, avrà il compito si supportare il Comune di Cordignano, nell'elaborazione, aggiornamento e valutazione del Piano comunale delle politiche familiari;
Vista la normativa di riferimento:

- Art. 118 della Costituzione – comma 1: "Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza".
- Art. 118 della Costituzione – comma 4: "Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà".
- LEGGE 328/2000: le amministrazioni hanno l'obbligo di procedere ad un'adeguata programmazione degli interventi sociali, da effettuarsi con il coinvolgimento attivo dei soggetti pubblici e privati a ciò deputati.
- DPCM 30/3/2001: la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali.
- Piano Nazionale per la Famiglia approvato dal Consiglio dei Ministri il 7 giugno 2012.

Considerato che all'emanazione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'organizzazione di quanto sopra riportato provvederà il Responsabile del 5° settore U.O.
Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, reso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.lgs. 267/00;
Ritenuto di dover approvare il suddetto Piano;
Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n.267;
Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare il Piano biennale per le politiche familiari del Comune di Cordignano allegato e parte integrante del presente provvedimento.
3. Di demandare al Responsabile della 5° U.O. Settore Area Sociale l'emanazione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'organizzazione di quanto sopra riportato.
4. Di comunicare l'avvenuta adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000;
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n° 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CORDIGNANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**.
Cordignano, 12-07-2022

Il Responsabile del servizio
F.to BARBIERI DAVIDE

SOTTOSCRIZIONE VERBALE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
f.to CAMPAGNA ROBERTO

Il Segretario Comunale
f.to Fontan Rolando

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl. **Referto di pubblicazione** (Art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Attesto io sottoscritto Responsabile del Servizio, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e trasmessa in elenco ai Consiglieri Comunali contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Addì .

f.to Il Responsabile del Servizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Lì _____

Il Responsabile della 1ª U.O.
f.to Tavian Mario

COMUNE DI CORDIGNANO TV

PIANO FAMIGLIA COMUNALE



APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.109 DEL 12.07.2022

Comune di Cordignano

COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA

Premessa

L'amministrazione del Comune di Cordignano dispone in favore dei cittadini ed in particolar modo delle famiglie presenti sul proprio territorio, di servizi e progettualità attente a favorire e migliorare la qualità di vita, promuovendone il benessere ed una partecipazione attiva. Gli abitanti residenti nel comune di Cordignano al 31.12.2021 sono n. 6923 per complessivi n. 2842 nuclei familiari.

Il Piano Famiglia Comunale propone alle famiglie residenti una comunità accogliente e inclusiva. La famiglia pertanto è intesa come risorsa di comunità, ovvero un bene sociale, importante non solo per il benessere personale ma anche per quello della Comunità. In tale ottica sono presenti anche significative collaborazioni con le associazioni locali e gli enti di Terzo Settore, che quotidianamente collaborano per un lavoro di rete al servizio della comunità.

L'iniziativa intrapresa di aderire al percorso per il riconoscimento del marchio di Comune Amico della Famiglia, rappresenta un'ulteriore occasione per il Comune di Cordignano di rispondere ai bisogni delle famiglie, incrementando l'offerta dei servizi già presenti e ricercando nuovi stimoli e strumenti per raggiungere tale obiettivo principale. Vengono quindi attivati, come di seguito riportati, servizi e attività finalizzate a sostenere le famiglie nei processi di cura e di crescita e di integrazione nel sistema comunitario. Le azioni riportate nel Piano Famiglia Comunale sono il risultato di quanto realizzato negli anni da diversi attori con obbiettivi specifici che afferiscono ad ambiti quali ambiente e qualità della vita, comunità educante, misure economiche, welfare territoriale e servizi.

WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Sportello famiglia di ambito e comunale: servizio di segretariato sociale per fornire ai cittadini tutte le informazioni e le opportunità di accesso ai contributi economici, ovvero bandi attivi ed agevolazioni in favore dei nuclei familiari e dei minori.

Asilo nido comunale "Brucobimbo": con sede in Via G.da Pinadello n.6: l'asilo nido comunale si propone come un servizio educativo e sociale di interesse pubblico. In collaborazione con le famiglie e nel rispetto della loro identità culturale favorisce e monitora l'armonico sviluppo psico-fisico e l'integrazione sociale dei bambini, nei primi tre anni di vita, mantenendo un forte legame con la comunità territoriale. Consente alle famiglie l'affidamento e la cura dei figli in età compresa tra i 3 e i 36 mesi a personale dotati di specifica competenza professionale. Il servizio si ispira al totale rispetto dei diritti del bambino così come sono espressi nella "Convenzione sui diritti dell'Infanzia" approvata dall'ONU il 20 dicembre 1989 del quale si richiama il preambolo: *" (…) convinti che la famiglia, unità fondamentale della società e ambiente naturale per la crescita e il benessere di tutti i suoi membri e in particolare dei fanciulli, deve ricevere la protezione e l'assistenza di cui necessita per poter svolgere interamente il suo ruolo nella collettività"*. A tal proposito si sottolinea come l'Asilo Nido Comunale contribuisce al conseguimento degli obbiettivi di: tutela della salute, sviluppo integrato ed equilibrato e di rispetto del diritto di espressione e al gioco dei più piccoli. Inoltre assicura alle famiglie l'aiuto necessario per conciliare i tempi di cura e di lavoro.

Comune di Cordignano

Libro-dono a tutti i nuovi nati:
Quando i genitori iscrivono anagraficamente il figlio viene consegnato loro un libro per il nuovo nato. Un piccolo pensiero per i neo genitori per coinvolgerli fin da subito sull'importanza e sulle molte proprietà positive della lettura ai figli.

Centri estivi: i servizi che il Comune offre oramai da anni alle famiglie per la gestione dei bambini nel periodo estivo sono:

- Baby Estate dai 3 ai 5 anni: il Comune mette a disposizione i locali e l'area esterna della Scuola dell'Infanzia di Ponte della Muda o di Pinidello per le attività del Centro Estivo rivolto alla fascia di età dell'infanzia. Il servizio si svolgerà dal 4 luglio al 2 settembre 2022 su tre moduli di orario, dalle ore 7:30 alle - 16:00 con il servizio mensa.
- Centri Estivi dai 6 agli 14 anni: il Comune mette a disposizione i locali della Scuola Primaria di Cordignano, compresi gli spazi esterni ed il campo di beach volley. Le attività si svolgeranno dal 13 giugno al 2 settembre 2022 su tre moduli di orario, ovvero dalle ore 7:30 alle 16:00 con servizio di mensa.

Centro Giovani "Connettiamoci" con sede in Via Piave, 1 Cordignano: Il Centro Giovani è un luogo di aggregazione e di incontro per i giovani del territorio, uno spazio dove i ragazzi vengono accompagnati e supportati dal personale educativo (operatore di comunità) in attività ed iniziative, favorendo lo scambio di esperienze e progetti, che prevenga eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione. E' aperto il martedì dalle 15:00 alle 18:00 con chiusura estiva nel mese di agosto. La programmazione prevede attività orientate all'accrescimento culturale e sociale dei ragazzi attraverso: iniziative ricreative e di socializzazione, punto di ascolto, laboratori per attività manuali e di hobbistica, internet point, iniziative culturali e musicali. Tra le attività svolte nell'ultimo anno si possono elencare le seguenti: corso di fotografia emozionale, il laboratorio creativo per la realizzazione del presepe esposto nei pressi del Municipio. Nel medesimo edificio del Centro Giovani, al secondo piano, si svolgono invece le attività del **Centro Didattico-Culturale** ovvero: corso di italiano per l'integrazione delle famiglie straniere, progetto di studio assistito per la prevenzione della dispersione scolastica in convenzione con l'Associazione "Oasi Federico", rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado e altri laboratori che trovano realizzazione nel corso dell'anno anche su proposta delle famiglie o delle associazioni locali.

Scuola di musica "A. Fellet" Istituto Musicale "A.B. Michelangeli" di Conegliano:
annualmente viene stipulata una convenzione tra scuola e Comune per proporre corsi di canto e strumenti sia classici che moderni, oltre all'air training e ritmica e ad un corso di propedeutica musicale per bambini dai 3 anni.

Centro di Sollievo: Il 15 settembre 2021 è stato inaugurato il Centro Sollievo di Cordignano in via sperimentale – volto a dare una risposta di sollievo per i familiari, caregiver, di persone con diagnosi di demenza o d'Alzheimer in fase iniziale, coinvolgendo la persona con attività di tipo ludico, relazionale e socializzante in un contesto protetto e adeguato. Il progetto è diretto dall'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, Distretto Pieve di Soligo, in condivisione con l'Associazione Esserci di Codognè, il gruppo Alpini di Cordignano e l'Amministrazione Comunale di Cordignano. Gli utenti del centro sono 3 famiglie e 10 i volontari coinvolti.

Comune di Cordignano

GOVERNANCE

Attività in collaborazione con le scuole del territorio ed associazionismo locale:
collaborazione con le scuole del territorio che intreccia gli sforzi finalizzati al sostegno dell'istituzione scolastica locale sia da parte dell'assessorato all'istruzione sia da quello alla cultura: ogni anno scolastico vengono calendarizzati vari incontri con tutti gli alunni di ogni ordine e grado, sia in biblioteca che a scuola, l'incontro con l'autore (per elementari e medie), gli incontri con esperti di letteratura, giornate di lettura a voce alta, visite guidate alla biblioteca con letture e laboratori per scuole dell'infanzia e primarie, il dono del libro ai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, laboratori con esperti (es. archeologa). Vengono inoltre realizzate delle iniziative in occasioni particolari, come per esempio il Giorno della Memoria e il Giorno del Ricordo.

MISURE ECONOMICHE

Agevolazioni tariffarie mense e trasporto scolastico per le famiglie: vengono garantite alle famiglie agevolazioni tariffarie sia in base al numero dei figli e sia considerando la fascia di reddito ISEE. Le quote vengono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale.

Viene inoltre erogato alle famiglie un buono di € 100,00 per l'acquisto dei testi scolastici per i figli che frequentano il primo anno della scuola secondaria di primo grado. Infine per la partecipazione ai Centri Estivi viene dato un rimborso in base alle settimane di frequenza.

AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

Numero dei parchi gioco, diversificazione di attrezzature e località di dislocamento nelle varie frazioni:

Nome	Indirizzo	Contiene
Campo sportivo Villa di Villa	Villa di Villa - via Pontadei	giochi per bambini e campetto da basket
Area verde Don Paolo Carniel	Villa di Villa - via Col di Lana	giochi per bambini
Via Borgo di Salgarè	Villa di Villa - via Borgo di Salgarè	giochi per bambini
Mantovan	Silvella - via del Mantovan	giochi per bambini
Santo Stefano	Pinidello - via Pasubio Nord	giochi per bambini
Area verde Alpini	Cordignano - via Cazzani	giochi per bambini e area fitness
Area verde Quasimodo	Cordignano - via Quasimodo	giochi per bambini
Area verde Ponte della Muda	Ponte della Muda - strada dei Masut	giochi per bambini e campetto da basket
San Rocco	San Rocco - piazza San Rocco	giochi per bambini
Santo Stefano di Pinidello	Pinidello - via Interna Santo Stefano	giochi per bambini

Posti auto rosa: E' presente un posto auto rosa nelle vicinanze delle scuole e municipio.

Parco dei Carbonai:
località Lamar di Codignano (850 s.l.m.) immerso nella foresta del Cansiglio offre escursioni naturalistiche guidate, laboratori didattici, eventi e giornate a tema con rappresentazioni e dimostrazioni storiche. Include un'area pic-nic per le famiglie. Inoltre dal parco dei carbonai sono stati tracciati 10 percorsi da fare sia a piedi che in bicicletta e dove, inoltre è posizionato un punto di ricarica per le bici elettriche.

Comune di Cordignano

COMUNITA' EDUCANTE

Operativa di Comunità

Nel Comune è presente il Servizio di Operativa di Comunità concernente i servizi socio-educativi rivolti a minori, genitori, famiglie, adulti, insegnanti, allenatori sportivi, volontari ed agenzie educative. Il servizio Operativa di Comunità nasce nel 2003 sulla scorta delle esperienze pluriennali nel territorio della già Azienda Ulss 7, dal 2017 Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana – Distretto Pieve di Soligo relative alle politiche giovanili comunali, in merito alla promozione dei diritti ed opportunità a favore dei minori. Il Servizio Operativa di Comunità nel Comune di Cordignano attua interventi di tipo educativo e di prevenzione attraverso il proprio operatore (educatore professionale) presente sul territorio, in stretta collaborazione con il locale Istituto Comprensivo.

Gli obiettivi del Servizio di Operativa di Comunità sono:

- il potenziamento e mantenimento del lavoro di rete tra soggetti pubblici e del privato sociale a responsabilità educativa, valorizzando e riconoscendo le risorse del territorio;
- lo sviluppo di una cultura della solidarietà e della genitorialità sociale con particolare attenzione al soggetto famiglia, favorendo l'incontro tra le famiglie, coppie e bambini che presentano condizioni, problemi e bisogni comuni.
- il sostegno e lo sviluppo del ruolo e delle competenze degli adulti- educatori;
- il favorire forme strutturate di collaborazione ed integrazione tra scuola e territorio;
- la promozione di opportunità di partecipazione giovanile alla vita della comunità;
- il sostegno dei diritti sociali ed opportunità socio-aggregative ed educative a favore dei preadolescenti ed adolescenti nel tempo libero;
- lo sviluppo dei progetti di sostegno ai minori in situazione di disagio e alle loro famiglie in collaborazione con i servizi sociali e socio-sanitari;

Le attività programmate in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Cordignano sono realizzate nel corso dell'anno scolastico attraverso **percorsi di promozione del benessere** in classe rivolti alla scuola secondaria di primo grado. Sono dei laboratori educativo formativi svolti in classe costituiti da tre o più incontri su tematiche condivise con la scuola (es: dinamiche di classe, tecnologie, affettività e sessualità, educazione al rispetto, bullismo, consapevolezza e scelta);

È attivo presso la scuola lo **Sportello di ascolto** rivolto prevalentemente agli alunni della scuola secondaria di primo grado (classi prime, seconde, terze). Spazio al quale i ragazzi possono accedere su prenotazione per confrontarsi con una psicologa, su problematiche legate alla scuola, amicizie, famiglia, sport, ecc.

Nel corso dell'anno scolastico viene attivato un progetto di cittadinanza attiva che prevede l'elezione del **Consiglio Comunale dei Ragazzi denominato C.C.R.**, istituito dall'Amministrazione Comunale di Cordignano allo scopo di far conoscere e crescere nelle giovani generazioni la partecipazione alla vita democratica e alla cittadinanza attiva del proprio territorio. Il percorso coinvolge un gruppo di ragazzi che si avvicinano a sperimentare il concetto di rappresentanza e democrazia attraverso un'esperienza di gruppo volta a migliorare il modo in cui si vive in classe, a scuola, nel territorio. Esso consiste nella costituzione di un Consiglio Comunale formato dagli alunni della scuola secondaria di primo grado che, supportato da insegnanti e operatori (oltre che indirettamente da genitori e amministratori), predispone, discute e promuove proposte e progetti su diversi temi rivolti ai cittadini.

Mobilità sostenibile ed educazione alla cultura della sicurezza stradale:

Il "Pedibus": si svolge grazie alla preziosa collaborazione da parte di volontari ed ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente i bambini delle scuole primarie, educandoli alla mobilità sostenibile e stimolandoli ad acquisire "abilità podonali" per una maggiore autonomia negli spostamenti quotidiani per raggiungere a piedi la scuola.

Comune di Cordignano

"Con il casco resto in sella": rivolto agli studenti delle classi prime della Scuola Secondaria di 1° Grado, con durata triennale a partire dall'anno scolastico 2022/2023. Il progetto ha l'obiettivo di fornire un'adeguata e specifica educazione alla sicurezza stradale, in particolare sull'utilizzo del casco

Progetto "Diciottenni": in occasione delle celebrazioni della Festa della Repubblica, si svolge il festeggiamento pubblico del compimento della maggiore età, e viene consegnata copia della Costituzione. Nei mesi precedenti la consegna, l'Operatore di Comunità incontra i ragazzi per attivare percorsi utili allo sviluppo della consapevolezza e della vera partecipazione alla cittadinanza attiva, con l'obiettivo di costruire relazioni positive tra i giovani diciottenni e le associazioni del territorio, svolgono attività rivolte al luogo/ambiente inteso come bene comune, attività di volontariato e peer education.

Attività laboratoriali per bambini e genitori:

- fascia di bambini da 0 a 3 anni, accompagnati dai genitori, per incentivare la lettura a voce alta e l'ascolto di musica fin dalla più tenera età (come sostenuto dai progetti nazionali Nati per Leggere e Nati per la Musica), per coltivare la relazione genitore-figlio e proporre delle attività che i genitori stessi possono ripetere a casa. Vengono inoltre organizzati periodicamente degli incontri per genitori con esperti che approfondiscono tematiche legate all'educazione.
- Per i bambini e ragazzi della fascia 3-10 anni sono programmate mensilmente letture animate e laboratori creativi volti ad incentivare la frequentazione della biblioteca. Nella prospettiva di sensibilizzare le famiglie sull'importanza di leggere ai bambini fin dalla più tenera età, per rendere l'attività più stimolante e per superare l'imbarazzo che a volte c'è, vengono organizzati corsi di lettura espressiva per adulti con professionisti.
- La biblioteca ospita anche alcuni corsi pomeridiani per bambini e ragazzi come, ad esempio, fumetto, teatro, booktrailer, scrittura creativa, smartphotography. Tra le attività che la biblioteca periodicamente organizza per i ragazzi, ci sono i tornei di giochi in scatola e di ruolo, come anche i corsi di scacchi.

Il patrimonio documentario inclusivo della biblioteca e pone attenzione alle famiglie:
vengono regolarmente acquistati materiali per tutte le fasce d'età: libri morbidi e cartonati per bambini 0-3 anni, illustrati, narrativa e opere di divulgazione per bambini e ragazzi. Un occhio di riguardo è volto a genitori ed insegnanti a cui vengono destinati dei titoli che riguardano l'educazione, la pedagogia, la psicologia dell'età evolutiva. Con l'obbiettivo di essere una biblioteca inclusiva, negli anni ci si è dotati di testi che facilitano la lettura a ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o Bisogni Educativi Speciali (libri ad alta leggibilità in caratteri non equivocabili, libri in Comunicazione Alternativa e Aumentativa – CAA, audiolibri, silent book). Si sta ampliando la sezione di libri in lingua oppure bilingui, per l'integrazione di alunni stranieri. È stata sottoscritta inoltre una convenzione con la Biblioteca Italiana Ipovedenti la quale pubblica e dona periodicamente alcuni libri di ampia diffusione, scritti in grandi caratteri, adatti a ipovedenti.

"Young Band a scuola", in collaborazione con l'istituto comprensivo e l'associazione LaBandadiCordignano, per far conoscere nelle scuole primarie gli strumenti musicali attraverso degli incontri con le classi in orario scolastico e attraverso delle lezioni pomeridiane in orario extrascolastico per coloro che hanno desiderio di imparare a suonare uno degli strumenti proposti dalla banda, con l'obbiettivo di diventare parte della Young Band di Cordignano.

"Voeadilibro: il 9 allo 9":



Comune di Condino

In collaborazione con il Gruppo Teatrale Fiabeggiando vengono proposti degli appuntamenti mensili di lettura a voce alta per adulti denominati "Vocedilibro: il 9 alle 9", in cui vengono letti di volta in volta degli incipit tratti da libri della letteratura italiana e straniera. Nei mesi estivi l'iniziativa si trasforma in "Vocedilibro sotto le stelle", vengono dedicati ai bambini e ospitati all'aperto nelle frazioni grazie alla collaborazione delle associazioni locali.

Libropolis

Libropolis è un appuntamento serale per famiglie al parco, nel mese di luglio, dove i bambini ascoltano la lettura di libri illustrati... in tenda. L'appuntamento di solito viene arricchito dalla collaborazione di associazioni che preparano la cena, accolgono l'arrivo dei partecipanti con uno spettacolo, intrattengono i genitori e gli adulti con attività durante le letture in tenda.

N. 41

COMUNE DI ATZARA (Provincia di Nuoro)

Comune di Atzara

Provincia di Nuoro

info@comune.atzara.nu.it

Via Vittorio Emanuele 37 – 08030 – 0784 65205 – fax 0784 65380 – P.I.00162890917

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 55 del 06/09/2022

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA, DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E DELLA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE**

L'anno 2022, il giorno 6 del mese di Settembre alle ore 12.00 in Atzara, nella solita sala riunioni si è riunita la Giunta Municipale.
Sono intervenuti:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
Alessandro Corona	X	
Giuseppe Pisu	X	
Paola Maria Isabella Flore	X	
Massimo Emiliano Demelas	X	
Simona Rita Ruda	X	

Assiste il Segretario Comunale Dr. Roberto Sassu

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che la presente seduta della Giunta Municipale avviene con modalità telematica, attraverso la partecipazione a distanza di alcuni membri secondo le modalità individuate dall'art. 13 del Regolamento per lo Svolgimento delle Sedute di Consiglio e Giunta Comunale in Videoconferenza approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n 9 del 04.04.2022.

VISTA la proposta di deliberazione di pari oggetto, redatta dal Responsabile del Servizio Sociale n. 56 del 06.09.2022 della Dr.ssa Tiziana Amelia Faedda;

ATTESO CHE:

- il Comune di ATZARA ha avviato un processo volto a sostenere ulteriormente le politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, per perseguirne la piena promozione sociale anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale;
- la realizzazione di tale processo presuppone il superamento di logiche assistenzialistiche in favore di approcci orientati allo sviluppo di comunità, trasversali e interdisciplinari (servizi sociali, tempo libero, cultura, ambiente, sport, casa, lavoro, trasporti, etc.), che portano a considerare centrale la promozione sociale affinché la famiglia diventi soggetto attivo e propositivo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/36 del 31/08/2021 con la quale, richiamando il Protocollo d'intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia siglato in data 18 ottobre 2017 con la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Sardegna si è impegnate a sviluppare azioni tese alla promozione e alla diffusione nel proprio territorio di politiche "Family Friendly", con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra le politiche familiari con quelle di sviluppo economico, evidenziando che le prime non sono improduttive, ma "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

PRESO ATTO CHE la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Alghero e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose hanno sottoscritto il 5.10.2017 un Accordo Volontario per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia", che raggruppa enti locali che a livello nazionale intendono promuovere con fatti concreti il benessere familiare e rendere il loro territorio "*Amico della Famiglia*", sulla base delle esperienze maturate e del know-how sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento a partire dalle previsioni inserite nel Libro Bianco sulle politiche del benessere familiare approvato nel 2009 e successivamente dagli istituti previsti dalla legge provinciale sul benessere familiare n. 1/2011;

DATO ATTO CHE il Comune di Atzara, intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio comunale e che, a tale fine, con deliberazione G.C. n. 20 del 10.03.2021 ha aderito al "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia";

CONSIDERANDO CHE è di particolare interesse per l'Amministrazione comunale avvalersi dello specifico marchio "Comune Amico della Famiglia - *Family* Italia" rilasciato dall'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Trento, in quanto certificazione di impegno ad orientare le politiche in un'ottica *family friendly*, mettendo, dunque, in campo servizi e interventi che rispondano alle esigenze e alle aspettative espresse dalle comunità locali;

PRESO, INOLTRE, ATTO CHE l'attuazione del percorso di certificazione è finalizzata a:

- migliorare la qualità del benessere territoriale e creare un territorio più forte e attrattivo;
- contraddistinguere l'impegno concreto per garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere;
- consentire alle amministrazioni maggiore visibilità e riconoscimento in quanto enti che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia";
- consentire di sviluppare un *marketing* territoriale *family oriented*, ovvero, un territorio capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative della comunità;
- contrastare il calo demografico attraverso politiche che assicurino la piena promozione della famiglia e il sostegno nell'esercizio delle proprie funzioni educative e sociali;

ATTESO CHE l'Amministrazione comunale si pone fra i propri obiettivi quello di vedersi assegnare il marchio "*Comune Amico della Famiglia*" e l'annessa certificazione in riferimento alla molteplice attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, intraprendendo un percorso finalizzato all'acquisizione del marchio "*Comune Amico della Famiglia*" che comprende:

1. la competenza in capo al Sindaco delle politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto;
2. l'individuazione di un funzionario preposto a coordinare il processo. Il Sindaco può avvalersi anche della collaborazione di un Assessore designato;
3. la nomina di una Commissione interdisciplinare;
4. l'approvazione di un "*Piano degli interventi in materia di politiche familiari*" per l'anno 2022, che, attraverso un lavoro realizzato dal vai settore dell'Ente Pubblico di sistematizzazione ed elencazione dei servizi rivolti al sostegno famigliare già esistenti sul proprio territorio, ha indicando gli interventi che si vorranno attivare per favorire politiche a favore delle famiglie peri prossimi due anni. Il Piano degli interventi si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale.
5. la trasmissione di copia della presente deliberazione e dei suoi allegati includente la scheda di richiesta di accreditamento all'Agenzia della Famiglia della Provincia Autonoma di Trento;

DATO ATTO CHE dalla presente Deliberazione non deriva alcun onere economico diretto a carico del bilancio comunale;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001,

VISTO l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO di dovere provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri e le attestazioni di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, riportati in calce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, ai fini dell'adozione della presente deliberazione, non risultano essere segnalate situazioni di potenziale conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, come introdotto dalla Legge n. 190/2010;

CON VOTI unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI DARE ATTO:

- che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 ss.mm.ii.;
- per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:
  - di mantenere in capo al Sindaco pro tempore del Comune di Atzara Dr. Alessandro Corona le politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto (coadiuvato dall'Assessore con delega ai Servizi Sociali Sig.ra Simona Rita Ruda, di individuare il Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali Dr.ssa Tiziana Amelia Faedda, come figura tecnica preposta a coordinarne il processo;
  - di costituire la Commissione Interdisciplinare per supportare il Comune nell'elaborazione, nell'aggiornamento e nella valutazione del piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 che sarà così composta:
    1. Dr. Alessandro Corona
    2. Sig.ra Simona Rita Ruda
    3. Dr.ssa Tiziana Amelia Faedda

DI APPROVARE il "*Piano degli interventi in materia di politiche famigliari anno 2022*" allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DI DARE MANDATO al Dirigente del settore servizi sociali per gli atti gestionali e funzionali all'esecuzione in ordine all'adozione della presente deliberazione;

DI DARE ATTO CHE l'adozione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che all'impegno delle eventuali spese per il raggiungimento degli obiettivi del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022" si provvederà con successivi atti;

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. Di cui al d. Lgs. N° 267/00.

Pareri

COMUNE DI ATZARA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 56**

Ufficio Proponente: **Ufficio Servizi Sociali**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA, DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E DELLA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizi Sociali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 06/09/2022

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Tiziana Amelia Faedda

Il presente Verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco — Il Segretario Comunale

Dr. Alessandro Corona — Dr. Roberto Sassu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che questa deliberazione è pubblicata all'albo Pretorio online del Comune di Atzara e vi rimarrà pubblicata per 15gg. consecutivi dal **07/09/2022**.

Il Funzionario Incaricato

Dr. Roberto Sassu

COMUNE DI ATZARA

PIANO DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI



Network Family

Family in Italia

IL COMUNE DI ATZARA

CENNI STORICI

L'area del Comune di **Atzara** fu abitata fin dal Neolitico, prova ne è la presenza sul territorio di alcuni nuraghi.
Situato nella regione del Mandrolisai, il borgo originario risale agli anni intorno al 1000 e sorse presso la fonte di Bingia de giosso, tuttora esistente. Il centro storico è suddiviso negli antichi rioni di Su Frusciu, Lodine, Montiga e josso, Montiga e Susu, Sa Cora Manna, Su Cuccuru de Santu Giorgi e Tziri, con vecchie case e gli edifici di carattere più monumentale costruiti prevalentemente in granito. Nel medioevo appartenne al giudicato di Arborea, inserito nella curatoria del Mandrolisai. Alla caduta del giudicato (1420) passò sotto il dominio aragonese e venne incorporato nell'Incontrada di Mandrolisai. Nel 1711 venne unito alla contea di San Martino, feudo dei Valentino, ai quali fu riscattato nel 1839 con la soppressione del sistema feudale, per cui divenne un comune amministrato da un sindaco e da un consiglio comunale.

ECONOMIA E TERRITORIO

Il Comune di **Atzara** ha un'economia basata sulle tradizionali attività agricole, in particolare sulla coltivazione della vite e su una modesta attività artigianale.
Il territorio ha un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche molto accentuate, che vanno da un minimo di 212 ad un massimo di 786 metri sul livello del mare. L'abitato è circondato da vasti vigneti e il suo andamento plano-altimetrico è di tipo collinare.
Le sue splendide bellezze naturali rappresentano delle forti attrazioni per un discreto numero di visitatori, i rapporti con i Comuni vicini sono molto intensi. Confina con i Comuni di Meana Sardo, Belvì e Sorgono in provincia di Nuoro, mentre con il Comune di Samugheo in provincia di Oristano.
Atzara con Sorgono hanno ottenuto, unici in Sardegna, un importante riconoscimento, sono infatti insigniti del marchio di Paesaggio Storico Rurale di Italia dal Ministero che motivò il riconoscimento ottenuto nel 2018: marchio che premia «la conservazione più che altrove di tracce di quell'agricoltura policolturale imperniata sulla coltivazione di cereali, vigneti, orti e frutteti e multifunzionali pascoli arborati quercinio

LUOGHI DI INTERESSE

Atzara è circondata da una natura selvaggia tipica dei territori della Barbagia ed è caratterizzata da una distesa di boschi che rivestono i monti e le colline circostanti (queste ultime coltivate a vigneti), il paese si trova ad un'altitudine di 543 metri sul livello del mare, nel versante occidentale del Gennargentu, ed è dominato dal monte "Sa Costa" che raggiunge i 782 metri s.l.m. e si trova a un passo dalle vette più alte della Sardegna. La fauna è molto varia e in certe zone del territorio di Atzara si possono incontrare anche i daini selvatici e i mufloni. Mentre i cinghiali, le volpi, i conigli, le lepri, le donnole, le martore, i ricci e molti altri animali sono presenti in tutto l'agro di Atzara in numero elevato. Vasta è la varietà di uccelli, compreso un piccolo numero di aquile reali, inoltre è molto presente l'astore sardo che si rifugia nei monti circostanti ma anche nei pressi del centro abitato e si può ammirare facilmente in volo.

EVOLUZIONE DEMOGRAFICA (fonti istat)



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ATZARA (NU) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

PIANO DELLE AZIONI

AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

A02 - FASCIATOI

PREDISPOSIZIONE DI UN'AREA FASCIATOIO PRESSO IL COMUNE



Al fine di agevolare la presenza di un genitore o adulto a lui affidato (madre, padre, zii o nonni) con uno bambino piccolo presso gli uffici comunali si intende installare un fasciatoio nelle pertinenze del bagno del Municipio.

A05 - PARCHEGGI ROSA E PER FAMIGLIE



Verranno individuate ulteriori aree destinate a parcheggi familiari o parcheggi rosa al fine di agevolare gli spostamenti delle famiglie.

A06 - PARCHI E GIARDINI



RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO GIOCHI DELLA SCUOLA ELEMENTARE.

Il Comune di Atzara, proseguendo con lo sforzo amministrativo di questi anni e proseguendo nel lavoro di costruzione di percorsi e spazi ludici per famiglie e minori, intende integrare le dotazioni del parco giochi della scuola materna, già allestito con giochi vari. Con l'acquisto di nuove dotazioni si vuole creare uno spazio 0-99 anni con un percorso fitness per adulti e con una particolare attenzione per i portatori di handicap.

A14 - EDUCAZIONE AMBIENTALE



Si lavorerà con particolare attenzione al tema ambientale con l'organizzazione di laboratori e attività estive a tema.

AREA B: COMUNICAZIONE

B02 - PARTECIPAZIONE E PROMOZIONE DEGLI EVENTI FAMILY



Si intende intensificare gli eventi di aggregazione familiare già presenti negli altri anni provvedendo a organizzare manifestazioni rivolte alle famiglie con particolare attenzione ai bambini.
Stessa cosa anche all'interno di manifestazioni rivolte ad altre fasce di popolazione.

AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

C01 - ATTIVITA' /PROGETTI PER BAMBINI E RAGAZZI



Durante il prossimo anno si intende porre una particolare attenzione all'organizzazione di attività estive rivolte ai minori residenti aprendo la possibilità di iscrizione anche a quelli dei comuni limitrofi.

C09 - MEDIA EDUCATION7NUOVE TECNOLOGIE



L'amministrazione cogliendo le necessità dei minori e delle famiglie, alla luce anche delle esperienze maturate, intende proporre delle attività rivolte all'intero nucleo familiare organizzando laboratori esperienziali finalizzati all'educazione al digitale di genitori e figli, incentrati sul tema del cyberbullismo.

C13 - PROMOZIONE DELLA NATALITA'



Anche Atzara non è indenne dall'inverno demografico di cui è interessata l'Italia e la Sardegna in particolare. Dal 1 gennaio 2012 al 31 12 2020 si sono registrati 148 decessi e solo 56 nascite. Un saldo negativo che stà di anno in anno impoverendo la nostra comunità. L'amministrazione intende mettersi accanto alle famiglie che vogliono aprirsi alla vita incrementando di anno in anno il valore dei bonus comunali già presenti in bilancio e destinati ai nuovi nati.

C14 - PROMOZIONE/ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI

Atzara vanta un fitto calendario di eventi culturali organizzati dall'Amministrazione e rivolti alle famiglie, soprattutto quelle con figli piccoli. Si intende incentivare il calendario di questi appuntamenti.

C15 - PROMOZIONE/ORGANIZZAZIONE EVENTI LUDICI

E' intendimento dell'amministrazione lavorare all'organizzazione e promozione di eventi ludici rivolti ai bambini e alle famiglie nella sua dimensione 0-99 anni (es: Promozione e Festa delle Famiglie, Villaggio di Natale, vacanze per anziani, etc)

C18 - SOSTEGNO ECONOMICO ALLE ASSOCIAZIONI



Il Comune di Atzara riconosce il grande ruolo sociale delle Associazioni di volontariato presenti nel proprio territorio e vuole supportarne la loro azione sociale mediante sostegni economici e di promozione in generale.

AREA D: GOVERNANCE

D02 - COINVOLGIMENTO DI ASSOCIAZIONI E CITTADINI

Il Comune di Atzara intende coinvolgere la cittadinanza nel confronto sulle politiche familiari che si metteranno in campo. Intende inoltre coinvolgere le mamma ed i padri dei minori presenti nel nostro comune nell'organizzazione di eventi con tema la famiglia e ciò che la riguarda.

D09 - CARTA DEI SERVIZI

L'amministrazione intende elaborare la Carta dei servizi per la Famiglia con all'interno i dati del bilancio sociale e una sezione dedicata alle politiche Familiari.

AREA E: MISURE ECONOMICHE

E02 - AGEVOLAZIONE PER I SERVIZI



E' intenzione dell'Amministrazione prevedere agevolazioni tariffarie sui servizi comunali rapportati al reddito e alla composizione del nucleo familiare.

E02 - AGEVOLAZIONE PER I SERVIZI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA



Nel nostro comune il servizio mensa scolastica vede la compartecipazione delle famiglie con il pagamento di una quota da definire "politica" in cui si è stabilito un contributo uguale per tutti di € 2,00 a pasto.

AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

F01 - SUPPORTO SCOLASTICO - BORSE DI STUDIO



Verranno erogate specifiche borse di studio per le spese scolastiche sostenute dalla famiglie ad integrazione delle borse studio nazionali e/o regionali.

F03 - ORARI UFFICI COMUNALI



Nel Comune di Atzara gli orari degli uffici sono stati studiati per andare incontro al cittadino e particolarmente alle famiglie con orari di mattina e pomeriggio che ben si adattano alle loro esigenze, inoltre gli uffici hanno in dotazione un cellulare di servizio e app di massaggistica che permette alle famiglie di poter inviare le richieste agli uffici di competenza.

F06 - SERVIZI ALLE FAMIGLIE CON FIGLI DA 3 AI 12 ANNI



Il Comune di Atzara riproporrà durante i mesi estivi di giugno, luglio e agosto il Centro Estivo. I bambini verranno affiancati da un equipe di educatori e durante la giornata svolgeranno diverse attività ludico educative, in prospettiva green. Sono infatti previsti laboratori improntati al riciclo, raccolta differenziata e al rispetto dell'ambiente.

F08 - SERVIZI PER I GIOVANI - SALA DI MUSICA



Il comune dispone di una sala di musica utilizzata dai giovani che si prevede di integrare con nuova strumentazione.

F12 - POSTAZIONI INTERNET E WIFI FREE



Il Comune di Atzara intende dotare la Biblioteca Comunale di un servizio internet gratuito, previa registrazione presso la struttura medesima. A tal fine sono stati messi a disposizione due pc, acquistati dall'Ente, e un PC acquistato con la partecipazione al bando "#Andalas de cultura – paris", gli utenti possono inoltre utilizzare la rete Wi-Fi Italia del comune. Il servizio internet gratuito è garantito mediante rete Wi-Fi anche negli spazi adiacenti al Palazzo Comunale.

F16 - GESTIONE INTEGRATA FRA COMUNI



Il Comune di Atzara partecipa alla gestione integrata di alcuni servizi in collaborazione con altri comuni del territorio (es: servizio assistenza domiciliare (SAD) - servizio educativo (SET) – Servizio raccolta rifiuti, e altri.)

F17 - SPAZI - GENITORI BAMBINI



Nel paese sono presenti vari spazi verdi con giochi e tavoli per tutta la famiglia. Nel prossimo futuro si intende lavorare all'integrazione di questi spazi.

N. 42

COMUNE DI NURAMINIS
(Provincia di Cagliari)

Comune di Nuraminis prot. n. 0007725 del 15-09-2022 partenza

ORIGINALE

COMUNE DI NURAMINIS

Provincia del Sud Sardegna
Web: www.comune.nuraminis.ca.it - protocollo.nuraminis@legalmail.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 66 **Del 13-09-2022**	**APPROVAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA,DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E DELLA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE**

L'anno **duemilaventidue** addì **tredici** del mese di **settembre** alle ore **17:35** nella Sede Comunale, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Anni Stefano	**Sindaco**	**Presente**
Cocco Katia	**Vice Sindaco**	**Presente**
Cappai Paolo	**Assessore**	**Assente**
Saiu Andrea	**Assessore**	**Presente**
Asuni Barbara	**Assessore**	**Presente**

risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Partecipa all'adunanza, ed è incaricato della redazione del processo verbale sommario, il ViceSegretario Comunale D.ssa Valeria Serci.

Il Sindaco, presente in sede, assunta la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Comune di Nuraminis prot. n. 0007725 del 15-09-2022 partenza

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta n° 65 del 13/09/2022 della Dott.ssa Monica Frau, responsabile Area 4-Sociale, il quale attesta di non versare in ipotesi di incompatibilità e o conflitto di interesse, nemmeno parziale, proprio o dei soggetti indicati all'art 7 del dpr 62/2013 o dal codice di comportamento interno

Atteso che:

- il Comune di Nuraminis ha avviato un processo volto a sostenere ulteriormente le politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, per perseguirne la piena promozione sociale anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale;
- la realizzazione di tale processo presuppone il superamento di logiche assistenzialistiche in favore di approcci orientati allo sviluppo di comunità, trasversali e interdisciplinari (servizi sociali, tempo libero, cultura, ambiente, sport, casa, lavoro, trasporti, etc.), che portano a considerare centrale la promozione sociale affinché la famiglia diventi soggetto attivo e propositivo

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/36 del 31/08/2021 con la quale, richiamando il Protocollo d'intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia siglato in data 18 ottobre 2017 con la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Sardegna si è impegnate a sviluppare azioni tese alla promozione e alla diffusione nel proprio territorio di politiche "Family Friendly", con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra le politiche familiari con quelle di sviluppo economico, evidenziando che le prime non sono improduttive, ma "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Preso atto che la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Alghero e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose hanno sottoscritto il 5.10.2017 un Accordo Volontario per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia", che raggruppa enti locali che a livello nazionale intendono promuovere con fatti concreti il benessere familiare e rendere il loro territorio "Amico della Famiglia", sulla base delle esperienze maturate e del know-how sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento a partire dalle previsioni inserite nel Libro Bianco sulle politiche del benessere familiare approvato nel 2009 e successivamente dagli istituti previsti dalla legge provinciale sul benessere familiare n. 1/2011;

Dato atto che il Comune di Nuraminis intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio comunale.

Comune di Nuraminis prot. n. 0007725 del 15-09-2022 partenza

Considerando che è di particolare interesse per l'Amministrazione comunale avvalersi dello specifico marchio "Comune Amico della Famiglia - *Family* Italia" rilasciato dall'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Trento, in quanto certificazione di impegno ad orientare le politiche in un'ottica *family friendly*, mettendo, dunque, in campo servizi e interventi che rispondano alle esigenze e alle aspettative espresse dalle comunità locali;

Preso inoltre atto che - l'attuazione del percorso di certificazione è finalizzata a:

- migliorare la qualità del benessere territoriale e creare un territorio più forte e attrattivo;
- contraddistinguere l'impegno concreto per garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere;
- consentire alle amministrazioni maggiore visibilità e riconoscimento in quanto enti che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia";
- consentire di sviluppare un *marketing* territoriale *family oriented*, ovvero, un territorio capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative della comunità;
- contrastare il calo demografico attraverso politiche che assicurino la piena promozione della famiglia e il sostegno nell'esercizio delle proprie funzioni educative e sociali

Atteso che l'Amministrazione comunale si pone fra i propri obiettivi quello di vedersi assegnare il marchio "Comune Amico della Famiglia" e l'annessa certificazione in riferimento alla molteplice attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, intraprendendo un percorso finalizzato all'acquisizione del marchio " Comune Amico della Famiglia" che comprende:

1. la competenza in capo al Sindaco delle politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto,
2. l'individuazione di un funzionario preposto a coordinare il processo. Il Sindaco può avvalersi anche della collaborazione di un Assessore designato;
3. la nomina di una Commissione interdisciplinare;
4. l'approvazione di un "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" per l'anno 2022, che, attraverso un lavoro realizzato dai vai settore dell'Ente Pubblico di sistematizzazione ed elencazione dei servizi rivolti al sostegno famigliare già esistenti sul proprio territorio, ha indicando gli interventi che si vorranno attivare per favorire politiche a favore delle famiglie per i prossimi due anni. Il Piano degli interventi si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale.
5. la trasmissione di copia della presente deliberazione e dei suoi allegati includente la scheda di richiesta di accreditamento all'Agenzia della Famiglia della Provincia Autonoma di Trento.

Visto il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Visto lo Statuto Comunale;

Comune di Nuraminis prot. n. 0007725 del 15-09-2022 partenza

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art 49 comma 1 del Dlgs 267/2000 in calce al presente atto;

Dato atto che dalla presente Deliberazione non deriva alcun onere economico diretto a carico del bilancio comunale;

Con voti UNANIMI

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. **Di mantenere** in capo al Sindaco pro tempore del Comune di Nuraminis **Stefano Anni** - le politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto (condiuvato dall'Assessore con delega alle Politiche Sociali **Katia Cocco**
2. **Di individuare** il Responsabile dell'Area 4 Sociale **Dott.ssa Monica Frau** come figura tecnica preposta a coordinarne il processo;
3. **Di costituire** la Commissione Interdisciplinare per supportare il Comune nell'elaborazione, nell'aggiornamento e nella valutazione del piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 che sarà così composta:
   - Sindaco pro tempore **Stefano Anni**
   - Assessore alle Politiche Sociali **Katia Cocco**
   - **Dott.ssa Monica Frau** Responsabile Area 4 Sociale
   - **Dott.ssa Pinna Laura** Istruttore Direttivo Assistente Sociale
   - **Dott.ssa Serci Valeria** Responsabile Area 2 Economico- Finanziaria
   - **Ing. Simone Podda** Istruttore Tecnico.

4. **Di approvare** il "Piano degli Interventi in materia di politiche famigliari anno 2022" allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale

5. **Di dare mandato** al Responsabile del Servizio Dott.ssa Monica Frau per gli atti gestionali e funzionali all'esecuzione in ordine all'adozione della presente deliberazione

6. **Di dare atto** che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che all'impegno delle eventuali spese per il raggiungimento degli obiettivi del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022" si provvederà con successivi atti

Con separata votazione **unanime favorevole**

DELIBERA

7. **Di dichiarare**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Comune di Nuraminis prot. n. 0007725 del 15-09-2022 partenza

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Sig. Stefano Anni
firmato digitalmente

ViceSegretario Comunale
D.ssa Valeria Serci
firmato digitalmente

PARERI AI SENSI DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000 E SS.MM.II (artt. 49 e 147 del TUEL come modificati dal DL 174/2012, convertito in L. 213/2012)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
D.ssa Monica Frau

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
D.ssa Valeria Serci

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13-09-2022.

IL ViceSegretario Comunale
D.ssa Valeria Serci
firmato digitalmente

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L.vo 82/2005).

Comune di Nuraminis prot. n. 0007725 del 15-09-2022 partenza

COMUNE DI NURAMINIS

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI



Network Family

Atto adesione del 02/05/2022

a cura di



CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO - NURAMINIS

FRAZIONE DI VILLAGRECA



CHIESA DI SAN VITO - VILLAGRECA

Comune di Nuraminis prot. n. 0007725 del 15-09-2022 partenza



IL COMUNE DI NURAMINIS

Nuraminis è un comune di 2369 abitanti della provincia del Sud Sardegna, a 93 metri sul livello del mare.

Il comune, distante meno di 30 km dal capoluogo, è raggiunto dalla principale strada sarda, la SS 131 di Carlo Felice, che si sviluppa ad ovest dell'abitato e che al tempo dei romani costituiva la via normale di penetrazione verso il nord dell'isola.

Il paese è stato frequentato dall'uomo sin dall'antichità ed il suo territorio pianeggiante è ricco di numerosi beni culturali, ambientali ed archeologici. Il territorio, particolarmente fertile al punto da venire sfruttato in passato per le coltivazioni cerealicole e orticole intensive, presenta un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche accentuate. Nel centro urbano è presente la chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo, costruita in forme gotico-catalane successivamente rimaneggiate, situata in una posizione alta che sovrasta il circondario. A poca distanza dalla parrocchia si trova il Montegranatico, che ha assolto alla sua funzione di magazzino per la raccolta del grano fino alla metà degli anni Settanta del secolo scorso. Altre importanti chiese al di fuori del centro abitato di Nuraminis sono la chiesa di San Vito patrono della frazione Villagreca e l'antica chiesa campestre di San Lussorio martire situata a pochi chilometri dal centro abitato, tra Nuraminis e Serramanna.

Tra le principali feste e sagre che si svolgono a Nuraminis vanno citate la festa del Santo patrono San Pietro Apostolo, San Lussorio, Sant'Antonio Abate, Sant'Isidoro agricoltore, la Madonna del Carmine, la Presentazione al Tempio chiamata anche la Candelora e San Vito nella frazione Villagreca.

Comune di Nuraminis prot. n. 0007725 del 15-09-2022 partenza

IL COMUNE DI NURAMINIS

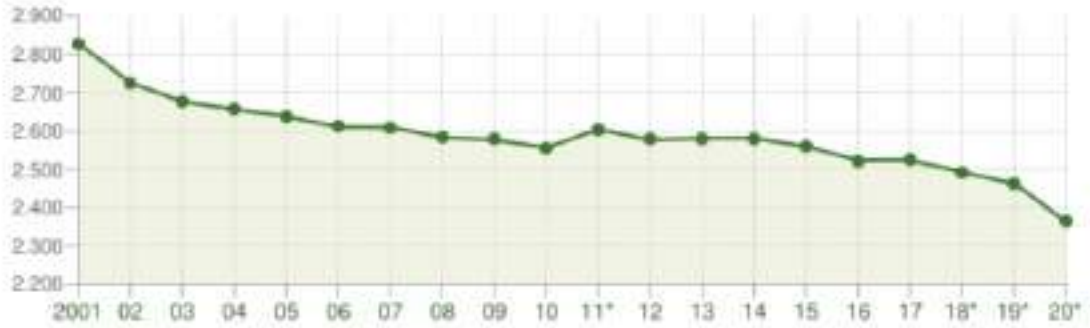
Premessa:

Il Comune di Nuraminis colloca la famiglia e i suoi bisogni al centro delle politiche sociali, mediante una serie di interventi concreti volti al coinvolgimento e al benessere delle famiglie. L'amministrazione comunale si impegna a dedicare ancora più attenzione a queste tematiche in funzione delle necessità emergenti delle famiglie, differenti rispetto al passato.
Attraverso l'adesione al Network nazionale "Comuni amici della famiglia", di cui Nuraminis è il centodecimo comune iscritto, l'amministrazione comunale si propone di avviare un processo culturale di sensibilizzazione della cittadinanza sulle politiche familiari che conduca a un cambiamento radicale del ruolo e del senso della famiglia nella società. Il nostro coinvolgimento all'interno della rete consentirà di moltiplicare le risorse e di scambiare informazioni, esperienze e idee, attraverso la collaborazione, da una parte, tra le associazioni, l'amministrazione comunale e i suoi dipendenti, e dall'altra, con gli altri comuni aderenti.
Tutti gli attori sociali, come le associazioni, partenariato, terzo settore, svolgeranno un ruolo ancora più essenziale nel nostro territorio. Il coinvolgimento degli attori sociali deve avvenire in un'ottica di interscambio e di cultura promozionale e non assistenziale della famiglia. La famiglia, infatti, svolge un ruolo fondamentale per la comunità, quale motore di sviluppo sociale: essa produce beni economici, relazionali e sociali, da cui trae beneficio l'intera collettività, in una dimensione strategica trasversale ai vari settori della vita pubblica.
Il Comune, per via del suo naturale ruolo di vicinanza al cittadino, è un ente primario ed essenziale che può gestire le dinamiche sociali, relazionali e familiari, sia prevenendo potenziali situazioni di disagio sociale, sia rafforzando le politiche familiari. Queste ultime devono essere orientate a promuovere il coinvolgimento delle famiglie nell'attività amministrativa al fine di instaurare un rapporto di collaborazione con esse che consenta di intraprendere azioni significative ed efficaci, rivolte alle famiglie e pensate insieme a loro. Il Comune deve assicurare l'attuazione delle politiche in favore della famiglia in ogni ambito e a garantire la tutela dei diritti della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali.
Il Comune di Nuraminis, attraverso il Piano per la Famiglia, intende individuare delle azioni concrete che coinvolgano tutti i settori di intervento dell'amministrazione comunale, poiché le politiche per la famiglia non possono prescindere dalle politiche sociali, sanitarie, educative, sportive ed urbanistiche. Alcune azioni e servizi risultano essere già attivi, mentre altri costituiscono degli obiettivi da realizzare per avviare un percorso virtuoso nel prossimo biennio.

Comune di Nuraminis prot. n. 0007725 del 15-09-2022 partenza

POPOLAZIONE 2001-2020

Attraverso i dati ISTAT possiamo analizzare l'andamento della popolazione nel Comune di Nuraminis negli ultimi anni. Tale grafico rende subito chiaro che il Comune rispecchia il preoccupante trend di calo demografico che investe tutta l'Italia, e non solo.



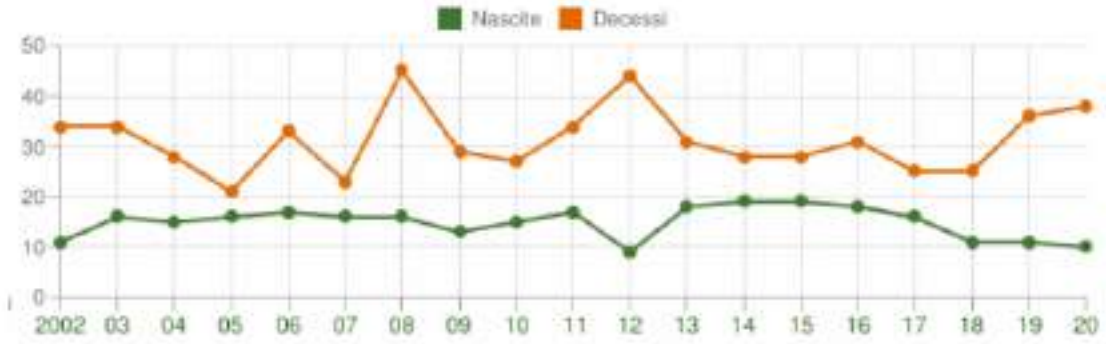
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI NURAMINIS (SU) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI NURAMINIS (SU) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Comune di Nuraminis prot. n. 0007725 del 15-09-2022 partenza

BILANCIO DEMOGRAFICO

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

1 gen-31 dic	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)	Migratorio con l'estero	Migratorio totale
2002	47	5	0	36	95	0	-90	-79
2003	25	4	0	60	1	0	+3	-32
2004	36	4	0	44	2	1	+2	-7
2005	24	1	0	35	3	0	-2	-13
2006	33	0	0	43	1	0	-1	-11
2007	46	5	1	45	1	0	+4	+6
2008	35	1	0	31	3	0	-2	+2
2009	38	9	0	36	1	0	+8	+10
2010	36	5	0	46	4	0	+1	-9
2011 (1)	*34*	*3*	*0*	*29*	*0*	*1*	+3	+7
2011 (2)	*11*	*2*	*3*	*9*	*1*	*2*	+1	+4
2011 (3)	45	5	3	38	1	3	+4	+11
2012	36	6	0	34	0	0	+6	+8
2013	41	0	15	32	5	2	-5	+17
2014	45	0	1	31	4	2	-4	+9
2015	36	3	1	47	6	0	-3	-13
2016	23	3	1	45	5	0	-2	-23
2017	49	6	0	37	6	2	0	+10
2018*	20	2	0	44	5	3	-3	-30
2019*	52	6	0	53	3	6	+3	-4

Comune di Nuraminis prot. n. 0007725 del 15-09-2022 partenza

FLUSSO MIGRATORIO

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Nuraminis negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.
Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

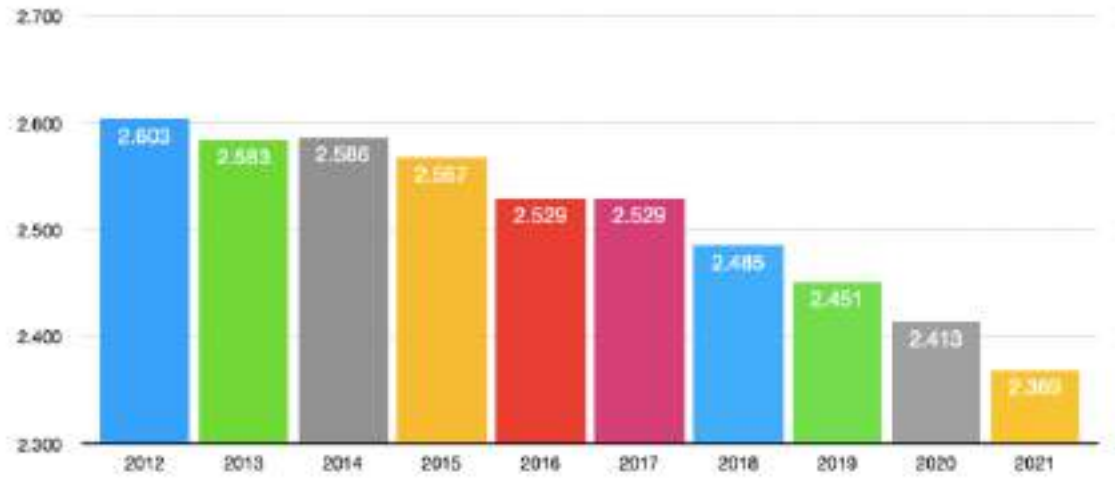


Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI NURAMINIS (SU) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE 2012-2021

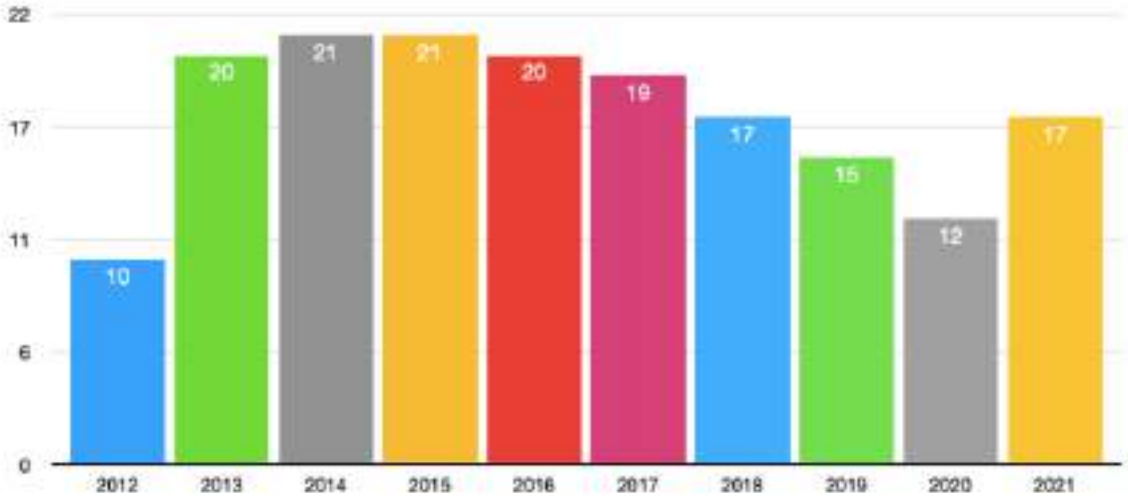
La tabella seguente riporta l'andamento della popolazione residente dal 2012 al 2021 nel Comune di Nuraminis.



Comune di Nuraminis prot. n. 0007725 del 15-09-2022 partenza

L'ANDAMENTO DELLE NASCITE

Dai seguenti grafici possiamo vedere l'altalenante andamento delle nascite nel Comune di Nuraminis dal 2012 al 2021.



Anno	Nuovi nati
2012	10
2013	20
2014	21
2015	21
2016	20
2017	19
2018	17
2019	15
2020	12
2021	17

AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA



A02 - PARCHEGGI ROSA O PARCHEGGI FAMILY:

Predisposizione entro il biennio di n° 1 parcheggio rosa riservato a donne in gravidanza e a famiglie con bimbi minori di 15 mesi, in prossimità degli edifici scolastici del territorio e degli ambulatori in modo da rendere più fruibile il servizio".



A06 - SPAZI PER BAMBINI:

Nel mese di ottobre 2021 è stato inaugurato il nuovo parco giochi in piazza Pertini nella frazione di Villagreca. La piazza è stata allestita con nuovi giochi grazie ai quali i nostri bambini e ragazzi possono riunirsi e giocare in sicurezza in uno spazio all'aperto e sicuro. L'intera aerea, inoltre, è stata attrezzata di nuovi cestini per il conferimento della raccolta differenziata, di nuove panchine, di tavoli e di panche dedicate sia agli adulti che ai più piccoli.



A06 - AREA GIOCO:

A Nuraminis è presente il parco di Nuracesus anch'esso attrezzato di un'area gioco resa più sicura nel mese di marzo 2022 con la messa in sicurezza dei giochi e l'allestimento di pavimentazione antitrauma.



A17 - AREE INCLUSIVE:

È stato richiesto tramite Plus21 un finanziamento per acquistare ulteriori aree inclusive affinché i bambini con disabilità possano usufruire di maggiori tipologie di giochi, offrendo pertanto momenti di gioco e socializzazione".

Comune di Nuraminis prot. n. 0007725 del 15-09-2022 partenza



A16 - PISTA CICLABILE:

Con Delibera di Giunta n. 52 del 25-07-2022 l'Amministrazione Comunale intende intervenire sulla strada comunale Nuraminis-Villagreca, al fine di renderla più sicura e di potenziarne la funzionalità, realizzando parallelamente al tracciato una pista ciclabile. L'opera verrà realizzata entro il prossimo biennio.



A08 - GIORNATA SULLA SICUREZZA STRADALE:

Organizzazione della giornata sulla sicurezza stradale aperta ai bimbi e alle famiglie frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria a cura della Polizia Municipale operante nel Comune di Nuraminis. Si prefigge l'obiettivo della realizzazione nella primavera del 2023.



A10 - GIORNATE SPORTIVE:

Organizzazione e realizzazione, principalmente durante il periodo estivo e con la stretta collaborazione delle Associazioni Sportive presenti nel paese, di giornate sportive e tornei di vario genere aperti a bambini e famiglie al fine di promuovere la socializzazione e la cultura sportiva.



A14 - EDUCAZIONE AMBIENTALE:

L'amministrazione comunale, entro il prossimo biennio, si impegna a organizzare giornate di educazione ambientale per le famiglie residenti nel territorio, all'interno di spazi verdi per i quali sono previsti progetti di riqualifica e recupero delle aree interessate. Ad esempio: in queste giornate le famiglie saranno invitate a piantare un albero negli spazi verdi su descritti.

Comune di Nuraminis prot. n. 0007725 del 15-09-2022 partenza

AREA B: COMUNICAZIONE



B03 - SITO ISTITUZIONALE:

Nel mese di aprile 2021 il sito istituzionale del Comune di Nuraminis è stato totalmente rinnovato per essere reso maggiormente fruibile dai cittadini, aderendo alle linee guida di design per i siti web dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).
E' intenzione dell'amministrazione realizzare una sezione specifica per le politiche Familiari e in generale per le comunicazioni che riguardano le Famiglie.



B03 - COMUNICAZIONE DIGITALE:

Nel mese di maggio 2021 l'amministrazione comunale di Nuraminis ha reso fruibile gratuitamente la App "Nuraminis AppComuni". È ancora attivo il servizio di messaggistica tramite Whatsapp ed è presente, inoltre, la pagina Facebook dell'Amministrazione Comunale. Questi nuovi strumenti consentono di tenersi aggiornati sulle news, eventi, bandi che l'amministrazione comunale aggiorna costantemente in sicurezza e nel rispetto delle norme della privacy.

B06 - SPORTELLO FAMIGLIA:



Presenza dello sportello per la famiglia e ascolto e sostegno psicologico individuale e familiare realizzato con fondi di bilancio comunale e aperto gratuitamente a tutti i residenti del Comune di Nuraminis che possono liberamente accedervi contattando direttamente la referente e fissando un appuntamento. Lo sportello per la famiglia viene realizzato all'interno di uno spazio che garantisce privacy e riservatezza.

AREA C: COMUNITA' EDUCANTE



C01 - SPAZIO LETTURA:

In collaborazione con l'Istituto comprensivo E.Pusceddu e le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado presenti nel territorio e la Biblioteca Comunale, si realizzerà, in orario scolastico, lo spazio lettura ovvero un momento in cui i bambini possono condividere pensieri e idee su un tema scelto e per loro ritenuto di maggiore interesse.



C01 - GRUPPI DI LETTURA:

Gruppi di lettura nello spazio della Biblioteca Comunale e a cura delle Bibliotecarie per famiglie e singole persone. I gruppi di lettura vengono realizzati a cadenza mensile e vedono la partecipazione libera e gratuita di persone di tutte le età interessate al tema trattato.



C06 - VIOLENZA DI GENERE:

Il 25 Novembre di ogni anno, in ricordo delle donne vittime di violenza, l'amministrazione Comunale di Nuraminis in collaborazione con il personale della Biblioteca Comunale e con i ragazzi delle scuole secondarie organizza una giornata a loro dedicata. Nell'anno 2021 sono state inaugurate due panchine rosse: una posta in Piazza Municipio e l'altra in Piazza Pertini a Villagreca in ricordo di tutte le donne vittime di violenza".

C15 - EVENTI LUDICI:

Verrà data continuità alla realizzazione di attività ed eventi ludici quali:
-Attività estive per minori residenti nel Comune di Nuraminis aperti a bambini dai 4 anni e fino ai 13 compresi. (giornate di gioco organizzate negli spazi verdi del territorio di Nuraminis e giornate all'insegna della cultura attraverso l'organizzazione di gite fuori porta per la visita di siti archeologici e naturalistici)
-Soggiorno presso le colonie marine o campi scout della Sardegna per i bambini residenti nel territorio di Nuraminis e frequentanti le scuole secondarie di I grado.

AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

C15 - EVENTI LUDICI:

Nel mese di Luglio 2022 è stata organizzata la Summer Night Kid Village, una giornata per le famiglie totalmente gratuita tenutasi presso il campo sportivo del Comune con animatori, gonfiabili, spettacoli di magia e tanta musica dal vivo per salutare le attività estive appena terminate.
E' intenzione dell'amministrazione ripetere questa attività anche negli anni futuri.

C13 - GIORNATA NUOVI NATI



nel mese di Dicembre a cadenza annuale, è prevista la consegna di piccoli doni o gift box, alle famiglie dei nuovi nati del paese.

C17 - NATALE IN FAMIGLIA:



Realizzazione di eventi per bambini e famiglie durante le festività Natalizie:
- Villaggio di Babbo natale o Parata di Natale
- Mercatini Natalizi (organizzate dalle Associazioni del Paese con il contributo e Patrocinio del Comune di Nuraminis)
- Letture Natalizie per bambini con la collaborazione della Biblioteca Comunale realizzate durante le vacanze del periodo natalizio.
- Pomeriggio al Cinema: Organizzazione di un pomeriggio aperto gratuitamente ai bambini di tutte le età presso il Montegranatico che prevede la proiezione di un film di animazione a tema natalizio. Durante la serata i bambini verranno intrattenuti dagli Elfi di Babbo Natale con la consegna di zucchero filato e pop corn.

C18 - SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI:



Con Deliberazione del C.C n° 38 del 28/12/2018 è stato approvato il regolamento per la concessione ed il riconoscimento di contributi economici per la realizzazione di attività, manifestazioni ed eventi culturali e di spettacolo alle Associazioni Culturali, ricreative e di spettacolo del paese. L'amministrazione Comunale sulla base di un programma annuale presentato dalle Associazioni del paese di Nuraminis, eroga i fondi per la realizzazione dello stesso.

Comune di Nuraminis prot. n. 0007725 del 15-09-2022 partenza

AREA C: COMUNITA' EDUCANTE



C19 - GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Con deliberazione del C.C n° 33 del 31/10/2019 è stato approvato il regolamento per la gestione e l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà Comunale. L'amministrazione Comunale così come previsto nell'atto stesso concede ad uso gratuito gli impianti a tutti gli enti e le associazioni per lo svolgimento di particolari iniziative e manifestazioni di rilevante interesse sociale, familiare, culturale e territoriale. Stessa identica scelta per l'utilizzo di locali e attrezzature di proprietà del Comune come Montegranatico- Centro Sociale di Villagreca- sale della EX Scuola media ecc (Delibera di C.C n° 3 del 18/03/2021)



C20 - CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Con deliberazione del C.C n° 18 del 29/07/2022 è stato approvato il Regolamento per la concessione di contributi economici ad Associazioni Sportive con sede legale e operativa nel paese al fine di promuovere la pratica sportiva e incentivare lo sport soprattutto per i minori.

AREA D: GOVERNANCE



D03 - VALUTAZIONE GRADO DI SODDISFAZIONE

Al termine di ogni attività ludica realizzata, che riguarda in particolar mode le famiglie e i bambini partecipanti, verrà somministrato un questionario di valutazione del servizio erogato così da permette all'Amministrazione Comunale di valutare il grado di soddisfazione delle famiglie.
Pensiamo infatti che sia importante conoscere il parere sia dei piccoli partecipanti che delle famiglie al fine di migliorare le proposte per gli anni successivi.

AREA D: GOVERNANCE

D09 - CARTA DEI SERVIZI

Entro il prossimo biennio, è intenzione degli Amministratori approvare la Carta dei servizi sociali del Comune di Nuraminis che permetterà ai cittadini di conoscere i servizi attivi in ambito sociale, scolastico e familiare.

AREA E: MISURE ECONOMICHE



E07 - BONUS IDRICO:

Bonus idrico per famiglie: Il Comune si occupa dell'espletamento del procedimento amministrativo che garantisce ogni anno alle famiglie considerate indigenti di avere uno sconto in bolletta per l'utenza domestica dell'acqua. Attualmente usufruiscono di tale scontistica almeno 40 famiglie residenti nel territorio.



E01 - AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

Presenza di agevolazioni tariffarie e l'abbattimento dei costi sulla base delle fasce ISEE definite annualmente con delibera di Giunta per i seguenti servizi:
- mensa scolastica
- attività estive per bambini
- servizio di assistenza domiciliare
- servizio pasti caldi a domicilio



E01 - SERVIZI GRATUITI

Presenza di servizi totalmente gratuiti per le famiglie e a totale carico del bilancio comunale quali:
- Servizio educativo territoriale (aiuto e sostegno a domicilio con l'apporto di un educatore professionale a famiglie e minori con particolari problematiche di apprendimento e disabilità)
- Servizio educativo scolastico specialistico (presenza di un educatore professionale che supporta il bambino con disabilità e riconosciuto ai sensi della L. 104/92 disabile grave, all'interno del contesto scolastico)
- Sportello per la famiglia

Comune di Nuraminis prot. n. 0007725 del 15-09-2022 partenza

AREA E: MISURE ECONOMICHE



E08 - BORSE DI STUDIO

Ogni anno l'Amministrazione Comunale, al fine di attuare delle iniziative concrete rivolte al mondo giovanile, ponendosi l'obbiettivo di stimolare i giovani allo studio, premia gli studenti meritevoli della terza classe della Scuola Secondaria di I° grado che hanno raggiunto una votazione finale non inferiore a 8/10, erogando una borsa di studio sotto forma di contributo economico.

E08 - BORSA DI STUDIO "IO STUDIO"

Il Comune di Nuraminis garantisce e segue l'espletamento del procedimento per la concessione della Borsa di Studio Nazionale "Io Studio" riservata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie aventi diritto.

AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE



F03 - SERVIZI COMUNALI orari flessibili

L'Amministrazione Comunale garantisce il ricevimento al pubblico per appuntamento alle famiglie che per esigenze di lavoro o di cura dei propri figli non possono recarsi presso gli uffici comunali negli orari di apertura al pubblico considerati "standard". Ogni persona interessata potrà contattare anche mezzo mail l'ufficio di riferimento e accordarsi per un appuntamento.

Comune di Nuraminis prot. n. 0007725 del 15-09-2022 partenza

AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

F18 - PIU' SPORT PER TUTTI

Nel mese di marzo 2022 è stato inaugurato il nuovo campo di calcetto in via Berlinguer, a seguito di lavori di manutenzione.
Un impianto completamente rinnovato, caratterizzato da un nuovo manto in erba sintetica, nuove porte e protezioni di sicurezza, in cui i nostri bambini e ragazzi potranno divertirsi all'aria aperta gratuitamente e senza nessun vincolo di orario.

F18 - CAMPO DI PADEL



Nel mese di luglio 2022 è stato inaugurato presso il complesso sportivo di Via Satta il nuovo campo da padel: un impianto moderno nel quale chiunque può divertirsi all'aria aperta e approcciarsi a questa disciplina in grande crescita. A tal proposito hanno seguito all'inaugurazione due settimane all'insegna dello sport e del divertimento in cui tutti gli interessati, bambini e adulti, hanno potuto usufruire gratuitamente di questo nuovo spazio.

F09 - PASTI CALDI A DOMICILIO



Il Comune di Nuraminis garantisce la distribuzione a domicilio dal lunedì al venerdì di un pasto caldo pronto e completo (primo secondo contorno frutta di stagione, pane e acqua). Nel mese di maggio 2022 si è dato avvio al servizio solo per persone anziane non autosufficienti che vivono sole.
A partire dal mese di agosto 2022, l'amministrazione comunale ha deciso di garantire il servizio a tutte le famiglie residenti interessate.

F09 - ASSISTENZA DOMICILIARE

Prevede l'erogazione del servizio di pulizia dell'ambiente o aiuto bagno/doccia igiene personale alle famiglie con disabilità o anziani non autosufficienti e residenti nel paese. Il servizio viene svolto da personale preparato e con esperienza nel settore.

Comune di Nuraminis prot. n. 0007725 del 15-09-2022 partenza

AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

F01 - SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE



Si tratta di un servizio di aiuto e sostegno a domicilio con l'apporto di un educatore professionale a famiglie multiproblematiche e minori con particolari problematiche di apprendimento e disabilità.

F11 - SERVIZI SANITARI



Nel territorio di Nuraminis sono presenti una guardia medica, tre medici di base e un pediatra di libera scelta.

F19 - SERVIZIO CAF GRATUITO



Dal Mese di giugno 2022 è attivo presso la sede del Comune di Nuraminis, un servizio CAF per 4 ore la settimana, aperto gratuitamente a tutti i cittadini residenti. Il servizio, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale fornisce consulenza e segue tutte le pratiche fiscali richieste.

F09 - CENTRO LOGOS



A partire dal mese di Agosto 2022 l'amministrazione Comunale ha concesso i locali/uffici per l'apertura del Centro riabilitativo LOGOS.
Il centro Logos si occupa di valutazione, presa in carico e riabilitazione neuropsichiatrica per minori affetti da disturbi specifici dell'apprendimento. Il servizio è aperto sia ai residenti che ai non residenti ed è offerto in regime di convenzione con l'ATS o a pagamento.

Comune di Nuraminis prot. n. 0007725 del 15-09-2022 partenza

AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE



F14 - MICRONIDO COMUNALE

Presente il micronido comunale che garantisce il servizio sia part-time che a tempo pieno per bambini dai 0 ai 36 mesi da settembre a luglio compreso. I genitori dei bimbi iscritti possono utilizzare il Bonus Nidi Inps e il Bonus nidi gratis erogato dalla Regione Sardegna per avere accesso all'abbattimento della retta per la frequenza. .



F17 - SPAZIO BIMBO

E' obiettivo dell'Amministrazione Comunale creare entro un anno, un piccolo spazio nella sala d'attesa del Comune per allietare e tenere occupati i bimbi mentre gli uffici si occupano delle pratiche burocratiche insieme ai genitori. La sala sarà organizzata in maniera molto semplice con un tavolino e delle sedie a misura di bambino, tanti pastelli e fogli colorati e qualche gioco da tavolo (puzzle, ecc).

N. 43

COMUNE DI URI (Provincia di Sassari)

Comune di Uri (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

COMUNE DI URI
PROVINCIA DI SASSARI

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° **93** del Reg. Data **14-09-2022**	Oggetto: Approvazione degli adempimenti in materia di certificazione Comune Amico della Famiglia, del Piano degli Interventi in materia di Politiche Familiari e della Commissione Interdisciplinare

L'anno **duemilaventidue** il giorno **quattordici** del mese di **settembre** alle ore **12:50**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Dettori Matteo Emanuele	Sindaco	P
Murru Francesco	Vice Sindaco	A
Fiori Antonio Michele	Assessore	P
Russo Andrea	Assessore	P
Cirroni Anna Elisabetta	Assessore	P

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale Dott.ssa Silvia Cristina Contini

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione.

Comune di Uri (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

Atteso che:

- il Comune di Uri ha avviato un processo volto a sostenere ulteriormente le politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, per perseguirne la piena promozione sociale anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale;
- la realizzazione di tale processo presuppone il superamento di logiche assistenzialistiche in favore di approcci orientati allo sviluppo di comunità, trasversali e interdisciplinari (servizi sociali, tempo libero, cultura, ambiente, sport, casa, lavoro, trasporti, etc.), che portano a considerare centrale la promozione sociale affinché la famiglia diventi soggetto attivo e propositivo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/36 del 31/08/2021 con la quale, richiamando il Protocollo d'intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia siglato in data 18 ottobre 2017 con la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Sardegna si è impegnate a sviluppare azioni tese alla promozione e alla diffusione nel proprio territorio di politiche "Family Friendly", con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra le politiche familiari con quelle di sviluppo economico, evidenziando che le prime non sono improduttive, ma "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Preso atto che la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Alghero e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose hanno sottoscritto il 5.10.2017 un Accordo Volontario per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia", che raggruppa enti locali che a livello nazionale intendono promuovere con fatti concreti il benessere familiare e rendere il loro territorio "Amico della Famiglia", sulla base delle esperienze maturate e del know-how sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento a partire dalle previsioni inserite nel Libro Bianco sulle politiche del benessere familiare approvato nel 2009 e successivamente dagli istituti previsti dalla legge provinciale sul benessere familiare n. 1/2011;

Dato atto che il Comune di Uri, intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio comunale e che, a tale fine, con deliberazione G.C. n. 36 del 24/03/2021 ha aderito al "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia";

Considerando che è di particolare interesse per l'Amministrazione comunale avvalersi dello specifico marchio "Comune Amico della Famiglia - *Family* Italia" rilasciato dall'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Trento, in quanto certificazione di impegno ad orientare le politiche in un'ottica *family friendly*, mettendo, dunque, in campo servizi e interventi che rispondano alle esigenze e alle aspettative espresse dalle comunità locali;

Preso inoltre atto che - l'attuazione del percorso di certificazione è finalizzata a:

- migliorare la qualità del benessere territoriale e creare un territorio più forte e attrattivo;
- contraddistinguere l'impegno concreto per garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere;
- consentire alle amministrazioni maggiore visibilità e riconoscimento in quanto enti che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia";
- consentire di sviluppare un *marketing* territoriale *family oriented*, ovvero, un territorio capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative della comunità;
- contrastare il calo demografico attraverso politiche che assicurino la piena promozione della famiglia e il sostegno nell'esercizio delle proprie funzioni educative e sociali;

Comune di Uri (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

Atteso che l'Amministrazione comunale si pone fra i propri obiettivi quello di vedersi assegnare il marchio "Comune Amico della Famiglia" e l'annessa certificazione in riferimento alla molteplice attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, intraprendendo un percorso finalizzato all'acquisizione del marchio " Comune Amico della Famiglia" che comprende:

1. la competenza in capo al Sindaco delle politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto,
2. l'individuazione di un funzionario preposto a coordinare il processo. Il Sindaco può avvalersi anche della collaborazione di un Assessore designato;
3. la nomina di una Commissione interdisciplinare;
4. l'approvazione di un "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" per l'anno 2022, che, attraverso un lavoro realizzato dai vai settore dell'Ente Pubblico di sistematizzazione ed elencazione dei servizi rivolti al sostegno famigliare già esistenti sul proprio territorio, ha indicando gli interventi che si vorranno attivare per favorire politiche a favore delle famiglie peri prossimi due anni. Il Piano degli interventi si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
5. la trasmissione di copia della presente deliberazione e dei suoi allegati includente la scheda di richiesta di accreditamento all'Agenzia della Famiglia della Provincia Autonoma di Trento;

Visto il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che dalla presente Deliberazione non deriva alcun onere economico diretto a carico del bilancio comunale;

Con votazione unanime favorevole:

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di mantenere in capo al Sindaco pro tempore del Comune di Uri – (*Dott. Matteo Emanuele Dettori*) - le politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto (coadiuvato dall'Assessore con delega ai Servizi Sociali e Pubblica Istruzione – (*Sig.ra Elisabetta Cirroni*), di individuare il Responsabile dell'Area Servizi Sociali e Culturali – *(Marianna Carboni)*- come figura tecnica preposta a coordinarne il processo;

2. di costituire la Commissione Interdisciplinare per supportare il Comune nell'elaborazione, nell'aggiornamento e nella valutazione del piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 che sarà così composta:
   - Sindaco pro tempore del Comune di Uri – (*Dott. Matteo Emanuele Dettori*);
   - Assessore con delega ai Servizi Sociali e Pubblica Istruzione – (*Sig.ra Elisabetta Cirroni*);
   - Responsabile dell'Area Servizi Sociali e Culturali – *(Dott.ssa Marianna Carboni)*;
   - Responsabile dell'Area Tecnica – *(Dott. Antonio Simula)*;
   - Responsabile dell'Area Amministrativa – *(Dott.ssa Antonella Piredda)*;

3. Di stabilire che la Commissione Interdisciplinare potrà essere integrata con successiva deliberazione;

4. di approvare il "Piano degli Interventi in materia di politiche famigliari anno 2022" allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale

Comune di Ori (BS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

5. di dare mandato al Responsabile dell'Area Servizi Sociali e Culturali per gli atti gestionali e funzionali all'esecuzione in ordine all'adozione della presente deliberazione

6. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che all'impegno delle eventuali spese per il raggiungimento degli obiettivi del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022" si provvederà con successivi atti

7. di dichiarare, con separata e unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo, ai sensi dell'articoli 134, comma 4 del Dlgs n. 267/2000.

Comune di Uri (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

Ai Sensi del D. Lgs. 267/2000, art.49, sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**
Data: 14-09-2022

Il Responsabile del servizio
Dott.ssa Marianna Carboni

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL Sindaco
Dott. Matteo Emanuele Dettori

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvia Cristina Contini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 comma 1 del D.lgs. 18.8.2000, n.267 e art.32 della Legge 18 giugno 2009 n.69)

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione viene messa in pubblicazione in data odierna sul sito web istituzionale di questo comune per quindici giorni consecutivi, dal 16-09-2022 al 01-10-2022, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 e dell'art. 32, comma 1 della legge 18.06.2009 n.69.

Contestualmente viene trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Uri, 16-09-2022

N. pubblicazione: 1116 del 16-09-2022

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Dott.ssa Letizia Sanna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del D.lgs 18.8.2000, n.267)

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva: **in data** 14-09-2022

poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvia Cristina Contini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005)

Comune di Uri (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

COMUNE DI URI

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI



a cura di

Comune di Uri (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza



IL COMUNE DI URI

Uri sorge in un terreno collinare ed è situato nella parte nord occidentale della Sardegna (Coros), a circa 150 metri sul livello del mare. Dista circa 13 km da Sassari e 18 km da Alghero ed ha una popolazione di poco inferiore ai 3000 abitanti. Ricade sotto la provincia di Sassari.

Nel territorio si alternano aspri rilievi di rocce calcaree, basaltiche e trachitiche con dolci colline ricoperte da rigogliosa macchia mediterranea o coltivate a cereali, vigneti, oliveti e carciofaie. L'agricoltura è la fonte principale di reddito anche se la vicinanza al capoluogo, Sassari, fa si che molte persone lavorino nel secondario e nel terziario.

Le prime tracce della presenza umana nel territorio risalgono verosimilmente all'età nuragica, come testimoniato dall'esistenza nel centro del paese del sito nuragico di "Santa Cadrina", mentre nel restante territorio comunale esterno al paese si sviluppa una fitta rete di nuraghi e di numerose "domus de janas". Degna di nota è la presenza di un importante megalite, chiamato "Sa Pedra Longa", che testimonia ulteriormente l'origine antichissima del sito.

Sempre nel territorio di Uri, posto tra il paese e Alghero, si trova il lago artificiale del Cuga, che prende il suo nome dall'omonimo villaggio medievale, ora scomparso.

Nei suoi fondali sono presenti alcuni resti archeologici, visibili solamente durante

Comune di Uri (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

il periodo di secca del bacino artificiale.
A breve distanza dal paese si trovano i ruderi dell'Abbazia di S.M. di Paulis, edificata per volere del Giudice di Torres, Comita II, nel 1205, che fu per l'epoca la Basilica più grande dell'intero Giudicato. Pur se attualmente risulta ubicata nel territorio comunale di Ittiri, l'omonima Madonna viene onorata e festeggiata il martedì dopo la Pentecoste nel Comune di Uri. In onore alla Santa, nel 1995 è stata edificata una nuova chiesa che porta lo stesso titolo.
Il 13 settembre viene festeggiata la ricorrenza in onore di Nostra Signora della Pazienza, che è la Patrona del paese e che dà il nome all'omonima Chiesa, posta al centro del paese, costruita nel XIII° secolo e riadattata nel corso delle varie epoche.
L'ultima piccola ma caratteristica Chiesa del paese è quella di "Santa Croce", che consta essere il più antico edificio di culto, attestabile intorno alla prima metà del XII° secolo ed inserita all'interno del percorso romanico sardo.
Nel centro storico del paese, che risulta essere il cuore della vita locale, abbiamo:

- Sa "Fontana Manna", costruita per raccogliere le acque di antiche fonti ed attorno alla quale si sono sviluppate le vicende storico-politiche-quotidiane del vecchio borgo. La stessa fonte alimenta il vecchio lavatoio pubblico;
- "S'Iscola Ezza", i cui alcuni locali sono oggi adibiti a Biblioteca Comunale mentre altri fungono da sale per esposizioni museali, convegni, mostre, etc.;
- La vecchia scalinata in trachite che si affaccia sulla via principale del paese che, durante il secondo conflitto mondiale, accolse il futuro Re Umberto II di Savoia, nel giugno del 1942, ancora principe ereditario, il quale salutò le truppe in parata ad Uri in occasione di un'esercitazione militare;

Dal 2018 il Comune di Uri ha aderito a diversi percorsi per il turismo sostenibile. Fra i più importanti ricordiamo "Sos Logos de Angioj", " Funtaneris" e il "Cammino Minerario di Santa Barbara", al fine di valorizzare i molteplici aspetti caratteristici e unici del territorio.
Per le sue produzioni agricole, Uri si distingue per gli ottimi vini, per l'eccellente olio e per i suoi prodotti orticoli, il cui principe risulta essere il Carciofo Spinoso Sardo. A tale riguardo e per dare un maggiore eco alle delizie coltivate e prodotte il paese ha aderito alle Associazioni Nazionali di "Città dell'olio" e "Città del vino".
Come citato sopra un discorso a parte meritano i carciofi, della varietà "Spinoso Sardo", prodotto d'eccellenza locale, cui è dedicata a marzo la "Sagra del Carciofo", organizzata dalla Pro Loco, giunta nel 2021 alla sua trentesima edizione e annoverata oramai tra le maggiori kermesse agroalimentari sarde, attirando ogni anno migliaia di visitatori sia isolani ma anche di oltre mare, con l'istituzione di gemellaggi con la Polonia, la Romania, la Lituania e la Spagna.
Un'altra importante manifestazione per la promozione enogastronomici dei prodotti locali è "Sa Die e su Inu", promossa dall'Associazione "Amici del Vino".
Attraverso l'Associazione Nazionale di "Città dell'Olio", vengono promossi e organizzati eventi quale la "Passeggiata tra gli Olivi" e la "Merenda nell'Olivetata", che punta a proporre il prodotto ottenuto della spremitura delle olive alle persone partecipanti all'evento con iniziative volta a bambini, adulti e anziani.
Nel paese milita da decenni l'importante squadra di calcio "l'Atletico Uri", che con grande orgoglio anche per la stagione calcistica 2022-2033 sarà in serie D per il suo secondo anno consecutivo.
Altre realtà sportive sono:

- L'Associazione calcistica "Sporting Uri", nata da circa 3 anni. Al suo interno sono presenti tanti ragazzi locali e la squadra milita nel campionato di terza categoria;
- La squadra di Basket "Buk" (Basket Uri Club), la quale milita in serie "C";
- La squadra di Basket, che gioca a livello amatoriale, "Paulis Basket";
- Le due Associazioni di karatè, la "C.S.K.Sardegna" e la "Sport Più Uri";
- L'Associazione di pesistica "ASD sollevamento pesi", i cui atleti hanno conquistato innumerevoli titoli a livello regionale, nazionale ed europeo.

Da ricordare, per i loro grandi risultati raggiunti in ambito sportivo,

Comune di Uri (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

sono alcuni atleti uresi che in altre discipline hanno fatto parte della "Nazionale Tiro a Segno", della "Nazionale Basket in Carrozzina", maratoneti di caratura internazionale, nonché, una in particolare, partecipando alle ultime Paralimpiadi di Tokio 2021.

Servizi presenti a Uri sono il Centro Polifunzionale, Ludoteca, Asilo Nido Comunale, Biblioteca Comunale, Biblioteca Ass. Culturale Paulis, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado, Campo calcio a 11, Campo calcio a 5, Palazzetto dello Sport, Tensostruttura polivalente, Oratorio Parrocchiale, parco pubblico con giochi per bambini.

Comune di Uri (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

Associazioni presenti nel territorio comunale: Associazione Cuga Consulta Uresi dei Giovani attivi - AVIS Uri - AViPS Uri - Associazione Turistica Proloco - Associazione Volontari Protezione Civile Uri - MotoClub Urittos - Coro di Uri - Coro Polifonico Paulis Uri - Associazione Culturale Su Igante - Caritas Uri - Gruppo Folk Uri - Associazione Culturale Paulis Uri - ArcheUri Vagando
- Associazione Ippica Culturale Folkloristica Cavalieri di Uri – Associazione Amici del Vino – Associazione Cuga Volley - Club U.S.D. Atletico Uri - Associazione Pesistica Uri - C.S.K. Sardegna - Sport Più Uri - Gruppo Folk Santa Rughe - Confraternita Santa Croce - Associazione Nazionale Carabinieri – Associazione Nazionale Polizia Penitenziaria - A.S.D. Circolo Ippico Su Piubere - Compagnia Barracellare – Associazione Gruppo Parrocchiale Giovanile - Coro femminile Melodias – Associazione Paulis Basket – Associazione Culturale Janas - Associazione calcistica Sporting Uri – Associazione fucilieri di Uri – Associazione Accademia del Tiro - altre associazioni minori.

PREMESSA:

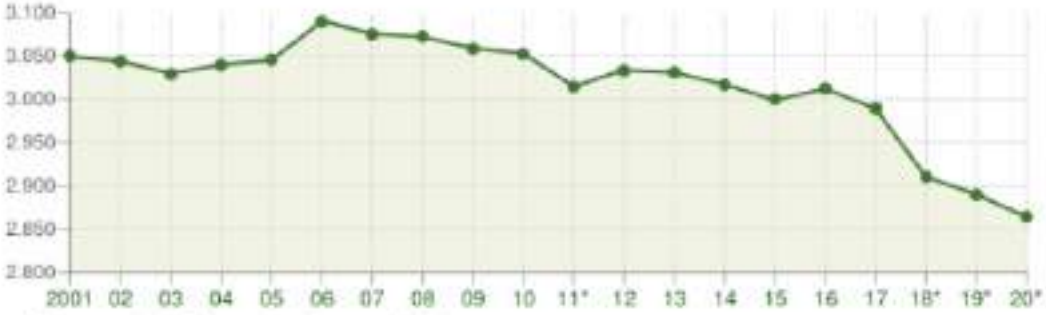
POLITICHE A FAVORE DELLA FAMIGLIA

L'Amministrazione comunale di Uri, ha da sempre posto in primo piano la famiglia, vero motore di crescita economica e sociale di un territorio, orientando le proprie scelte amministrative per creare una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio. Quale occasione migliore quindi nell'aderire al progetto NETWORK FAMILY di cui alla presente relazione, al fine di rafforzare anche il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, ben consapevoli del fatto che la famiglia è protagonista del contesto sociale in cui vive ed esercita le proprie fondamentali funzioni.
Per fare ciò l'Amministrazione comunale ha istituito un gruppo di lavoro per un'attenta analisi degli ambiti relativi alla famiglia con relativa mappatura delle risorse e servizi già esistenti con l'obiettivo strategico di integrare in maniera armonica e proficua le prossime azioni/progetti da intraprendere al fine di promuovere ancor di più la famiglia e la sua inclusione sociale.
Con l'adesione al NETWORK FAMILY il Comune di Uri ambisce perciò a sviluppare e migliorare ulteriormente il percorso già avviato in favore della famiglia, in coerenza con i principi e gli obiettivi sopra esposti nella continua ricerca di una metodologia trasversale ed integrata dell'azione politica ed amministrativa, avviando così specifici lavori/progetti debitamente elencati nella presente che andranno come già detto ad integrare altre realtà già esistenti sul territorio comunale, al fine di offrire servizi ed opportunità rispondenti sempre più alle aspettative delle famiglie.

Comune di Uri (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

POPOLAZIONE 2001-2020

Attraverso i dati ISTAT possiamo analizzare l'andamento della popolazione nel Comune di Uri. Tale grafico rende subito chiaro che il Comune rispecchia il preoccupante trend di calo demografico che investe tutta l'Italia e la Sardegna in particolare.



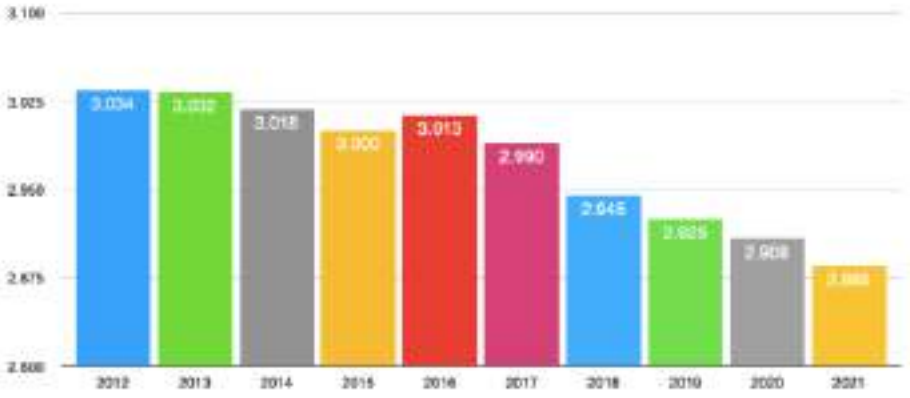
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI URI (SS) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE 2012-2021

In questo grafico l'andamento della popolazione viene rappresentato in termini assoluti



Comune di Uri (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

FLUSSO MIGRATORIO

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il Comune di Uri negli ultimi anni.
I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.
Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri Comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI URI (SS) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

BILANCIO DEMOGRAFICO

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI URI (SS) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Comune di Uri (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

COMPOSIZIONE DELLE FAMIGLIE

La situazione delle famiglie al 31\12\2021 suddivisa in base al numero di componenti viene descritta dalla seguente tabella.

Numero componenti per nucleo familiare	Numero famiglie
1	426
2	316
3	257
4	173
5	48
6	14
7	3

Comune di Uri (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

PIANO DELLE AZIONI

AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA



A02-SPAZIO CAMBIO BABY FASCIATOIO

Installazione di fasciatoi presso i servizi igienici del Municipio, della Biblioteca, del Parco Sant'Antonio e del Palazzetto dello Sport affinché sia favorita e facilitata la presenza di famiglie con bambini piccoli.



A04-SENTIERISTICA FAMILY

Realizzazione sentieristica family all'interno del Parco di Sant'Antonio con un percorso adeguato al passaggio di sedie a rotelle e/o passeggini affinché il Parco sia pienamente fruibile per tutte le tipologie di famiglie con particolare attenzione ai soggetti deboli/fragili.



A05-PARCHEGGI ROSA

Realizzazione di parcheggi rosa riservati a donne in gravidanza e a famiglie con bambini neonati/lattanti, in alcuni punti strategici del paese, come ad esempio in prossimità degli edifici scolastici, per agevolare la sosta e ridurre il tragitto da percorrere.



A06-AREA NATURALISTICA PARCO SANT'ANTONIO

Riqualificazione del Parco di Sant'Antonio: a breve l'Amministrazione terminerà i lavori nell'area parco e nell'area naturalistica destinata alle famiglie. Verrà realizzata, così come da progetto:
Area pic-nic attrezzata; un'area attrezzata per bambini per giocare liberamente all'aria aperta; un percorso fitness dotato di cartellonistica esplicativa/sportiva per praticare attività motorie in tutta libertà; bagni attrezzati con servizi per disabili, fasciatoi, etc.
L'utilizzo delle varie aree sarà collegato da apposita e agevole sentieristica FAMILY;

Comune di Uri (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

A06-EDUCAZIONE FISICA A SCUOLA



Prosecuzione degli interventi nella scuola primaria per la riqualificazione del caseggiato scolastico ed in particolar modo quello relativo alla ristrutturazione della palestra, in quanto si ritiene che avere uno spazio funzionale dedicato agli alunni per lo sviluppo di attività motorie sia di fondamentale importanza. Negli orari extrascolastici la palestra verrà inoltre utilizzata da società sportive per attività in favore dei giovani e non.

A07-STALLI DI SOSTA PER BICICLETTE



Posizionamento di rastrelliere idonee per biciclette nei pressi della scuola media e di altri luoghi da definire, al fine di incentivare l'autonomia nel muoversi dei giovani, l'esercizio fisico e la viabilità ecosostenibile.

A08-CORSO DI EDUCAZIONE STRADALE NELLE SCUOLE



Promozione del senso civico con un progetto in collaborazione con le scuole e con la Polizia Municipale rivolto ai bambini attraverso degli incontri di educazione stradale.

A14-GIORNATE "PULIAMO IL MONDO"



Sensibilizzazione dell'intera popolazione alla tutela dell'ambiente con giornate volte alla pulizia dei luoghi comuni del territorio urese. Le attività si svilupperanno per fasce di età, partendo dai bambini della scuole dell'infanzia e materna con giornate organizzate per far giocare i nostri "piccoli/e e futuri/e uomini e donne" a tema ambiente ed ecologia, passando per gli adolescenti portandoli a pulire e differenziare i rifiuti nelle aree di loro utilizzo, ed infine con gli adulti che verranno coivolti nella piluzia di diverse aree del paese.

A14-PASSEGGIATA TRA GLI OLIVI



Realizzazione di una giornata dedica alla formazione e promozione. Uri, "Città dell'Olio" in collaborazione con l'Agenzia Laore Sardegna organizzando la "Passeggiata tra gli Olivi" (giornata nazionale). La stessa risulta essere una passeggiata all'aperto tra gli olivi in cui si inseriscono dei momenti di formazione sulla tipologia dell'olivo, sui metodi di potatura, sulla classificazione delle varietà sarde e con la costituzione di n laboratorio di assaggio dell'olio EVO. La giornata si conclude con un pranzo organizzato in collaborazione con la Pro Loco.

Comune di Ori (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

AREA B: COMUNICAZIONE

B03-ACCESSIBILITA' DIGITALE PER LE FAMIGLIE



Creazione di una sezione nel sito istituzione del Comune dedicata a tutti i servizi, le notizie e gli eventi riguardanti la famiglia, condivisi anche all'interno di un App Specifica.

AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

C01-I LABORATORI DELLE FESTE:



Realizzazione, in biblioteca, di attività di animazione e lettura nei laboratori creativi a tema rivolti ai bambini e ai genitori in occasione delle principali festività (Carnevale, Pasqua, Ognissanti, Natale).

C01-ESTATE IN BIBLIOTECA:



Organizzazione di attività di letture e laboratori legati all'estate e ai temi più ricorrenti della stagione (mare, viaggi, etc.). Le attività solitamente vengono realizzate negli spazi verdi comunali con la collaborazione dei genitori.

C04-LABORATORI CREATIVI PER SENSIBILIZZARE L'INCLUSIONE:



Predisposizione di laboratori creativi destinati a tutte le persone con qualsiasi tipo di disabilità per favorire l'inclusione sociale attraverso la collaborazione delle associazioni presenti nel territorio.

Comune di Uri (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

C06-GIORNATA SULLA VIOLENZA DI GENERE:



Realizzazione di azioni per la sensibilizzazione contro la violenza di genere finalizzate a sollecitare la responsabilità individuale e collettiva sul tema, favorendo momenti di riflessione e dibattito aperto a tutte e a tutti. Tali attività vengono realizzate attraverso un progetto sovracomunale "Mai Più" a cui aderiscono diversi comuni dell'Unione dei Comuni del Coros e ha come obiettivo la realizzazione di una serie di eventi nei diversi comuni aderenti. Alcune azioni verranno realizzate con il coinvolgimento degli esercenti.

C07-AZIONE CONTRO LA LUDOPATIA:



Attivazione di interventi per contrastare il fenomeno della ludopatia da progettare e attuare in collaborazione con gli esercizi commerciali presenti nel territorio.

C13-BABY PIT STOP:



Adesione al progetto UNICEF (BPS), con allestimento di uno spazio protetto presso la biblioteca comunale, in cui le mamme si possano sentire a proprio agio ad allattare il loro bambino e provvedere al cambio del pannolino. In accordo con il Comitato Provinciale UNICEF Sassari.

Comune di Uri (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

C13-BENVENUTI IN BIBLIOTECA:



Programmazione di un incontro di sensibilizzazione ai benefici della lettura in famiglia sin dai primi mesi di vita, in occasione della settimana "Nati per Leggere". I nuovi nati e le loro famiglie saranno invitati in biblioteca.

C14-LA SCUOLA IN BIBLIOTECA:



Programmazione annuale di promozione della lettura rivolta agli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e l'Amministrazione Comunale. Programma educativo a supporto della scuola e delle famiglie.

AREA D: GOVERNANCE

D06-POLITICHE GIOVANILI:

Creazione e adozione di un Piano per i giovani e le loro esigenze in collaborazione con la Consulta Urese dei Giovani Attivi (C.U.G.A.)

D06-POLITICHE GIOVANILI:

Attivazione dello Sportello Europa: servizio di supporto ai ragazzi e non solo, per reperire informazioni sui programmi e progetti europei, su progetti di Servizio Civile Nazionale; prestare ausilio ai giovani nella redazione dei ECV (Curriculum Vitae formato Europeo) e dare un supporto nella ricerca di opportunità di lavoro, concorsi e bandi (comunitari, nazionali, e regionali) e nelle varie opportunità di formazione.

Comune di Uri (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

AREA E: MISURE ECONOMICHE



E07-BORSE DI STUDIO:

Erogazione di borse di studio agli studenti meritevoli residenti nel Comune di Uri. La misura è rivolta agli studenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado e i laureandi magistrali che si sono distinti per l'impegno. Ogni anno l'Amministrazione Comunale, al fine di attuare delle iniziative concrete rivolte al mondo giovanile, impegna delle risorse economiche per premiare gli studenti meritevoli che si sono distinti.

AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE



F05-CENTRO ESTIVO:

Ogni estate l'amministrazione comunale organizza Il Centro Estivo diurno caratterizzato da un insieme di attività organizzate e coordinate, al fine di garantire ai minori coinvolti un'esperienza formativa globale. Il centro estivo si configura come luogo di aggregazione e di sostegno alla persona e alla famiglia nello svolgimento dei suoi compiti di cura.
Le attività saranno caratterizzate da un diverso grado di intensità assistenziale in relazione alle esigenze delle persone accolte.
Il servizio è aperto nei mesi estivi dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 14:00.

Comune di Uri (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE



F06-LUDOTECA E CENTRO DI AGREGAZIONE:

Riaffidamento del servizio Ludoteca e Centro di Aggregazione Sociale.
I servizi della Ludoteca Comunale e del Centro di Aggregazione prevedono lo svolgimento di attività di aggregazione e di socializzazione rivolte a un'utenza diversificata per fasce d'età. Si prevedono aperture settimanali di 3 giorni per la ludoteca e di 2 giorni per il Centro di Aggregazione.



F20-SERVIZI A SUPPORTO DELLA FAMIGLIA

Prosecuzione del supporto degli operatori della biblioteca alle famiglie e ai ragazzi per l'inoltro delle domande online (es. Iscrizioni on line ai primi anni scolastici, Card Arst, 18App, ecc).



F14-NIDO COMUNALE PARADISO DEI BAMBINI"

Riaffidamento della concessione del servizio nido comunale "Paradiso dei Bambini". Il servizio nido è rivolto ai bambini dai 0 ai 36 mesi, da settembre a luglio compreso, e garantisce due modalità di attuazione, sia part-time e sia a tempo pieno.
Il nido è un servizio educativo e sociale che, in collaborazione con la famiglia, fornisce l'armonico sviluppo della personalità del bambino, ne promuove l'autonomia e la socializzazione. L'Asilo nido è un luogo di accoglienza e di cura, di gioco e di apprendimento attivo.
L'amministrazione di Uri da diversi anni è impegnata nella promozione e realizzazione del servizio affinché sia anche un supporto per le famiglie con entrambi i genitori lavoratori.
Il servizio prevede un cofinanziamento comunale per il pagamento della retta in base alla capacità economica delle famiglie.

Comune di Uri (SS) - Prot. n. 0006770 del 19-09-2022 -partenza

F14-SPAZIO DI TRANSIZIONE NIDO COMUNALE - SCUOLA DELL'INFANZIA



Allestimento di uno spazio di transizione presso il giardino presente all'interno dell'area di pertinenza della scuola dell'infanzia e del nido, verranno posizionati vari giochi educativi e ludici per incentivare le attività all'aperto dei bambini.
Tele iniziativa rientra nella costruzione di un sistema integrato 0-6 rivolto all'educazione all'istruzione di tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, nel rispetto delle pari opportunità per sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali (Decreto legislativo 65 del 2017).

F16-TRASPORTO SOCIALE



Promozione della prosecuzione e del miglioramento, da parte del Comune di Uri, del servizio di trasporto sociale gestito dall'Unione del Coros in co-progettazione con "Avis di Uri" l'associazione aggiudicataria del progetto. E' un progetto che riguarda l'ambito sociale, sanitario, culturale e scolastico, educativo e sportivo. L'obiettivo è quello di abbattere le spese sostenute da anziani, disabili e famiglie, offrendo un'alternativa di trasporto sociale nei casi in cui l'utente non sia in grado di usufruire di un mezzo di trasporto privato all'interno della rete familiare, oltre a facilitare la comunicazione fra i Comuni dell'ambito e agevolare i rapporti sociali e parentali contrastando così i fenomeni di emarginazione.

F20-CHI SALVA UN BAMBINO... SALVA IL MONDO INTERO



Realizzazione di incontri di formazione per prevenire gli incidenti in età pediatrica, rivolti ai genitori dei bambini più piccoli, con il coinvolgimento dell'AVIS.

N. 44

COMUNE DI CAGLIARI

Allegati: --1

COMUNE DI CAGLIARI

GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 170/2022

Oggetto: APPROVAZIONE "PIANO DI INTERVENTI PER LE POLITICHE FAMILIARI 2022-2023"

Addì diciannove del mese di Settembre dell'anno duemilaventidue alle ore **19:00**, mediante collegamento in videoconferenza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti

Nome	Carica	P	A	Nome	Carica	P	A
Truzzu Paolo	Sindaco	X		Deidda Gabriella	Assessora	X	
Anglus Giorgio	Assessore	X		Sorgia Alessandro	Assessore	X	
Mereu Alessio	Assessore	X		Picciau Maria Dolores	Assessora	X	
Adamo Marina	Assessora	X		Guarracino Alessandro	Assessore	X	
Lantini Viviana	Assessora	X		Floris Andrea	Assessore	X	

Assume la Presidenza il Sindaco *Paolo Truzzu*

con l'assistenza del Segretario Generale *Giantonio Sau*

Il Presidente dichiara che, conformemente al decreto legge n. 18 del 17.03.2020 e alle linee del Sindaco sul funzionamento della Giunta Comunale in modalità a distanza, prot. n. 89397 del 18/03/2020, la riunione si tiene in videoconferenza. I partecipanti sono stati individuati con certezza, ognuno dei partecipanti può seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

La Giunta comunale

Visti:

- gli articoli 29, 31 e 37 della Costituzione Italiana con riferimento ai diritti della famiglia, ai doveri di protezione della maternità, dell'infanzia e della gioventù, ai diritti della donna lavoratrice;
- la legge n. 285/1997 "Promozione dei diritti dell'infanzia e adolescenza";
- la legge n. 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151. Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;
- la legge regionale n. 23/2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1998. Riordino delle funzioni socio-assistenziali";
- il decreto legge n. 223/2006 (art. 19 c. 1) convertito con modificazioni dalla Legge 248/2006, che istituisce il Fondo per le politiche della famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei

Ministri al fine di promuovere e realizzare interventi a tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali;

- la legge di bilancio 2020 che ha istituito il "Fondo assegno universale e servizi alla famiglia";

premesso che:

- a livello locale, le politiche familiari devono orientarsi verso un approccio globale e complessivo alla materia, superando la frammentarietà e l'occasionalità, con la finalità di giungere ad una pianificazione di programmi concreti e di medio-lungo periodo;

- in particolare, le politiche familiari necessitano di pianificazione integrata e partecipata da effettuarsi sia tra le diverse aree amministrative e tecniche del Comune, sia tra queste e livelli sussidiari espressi dalle rappresentanze territoriali dell'associazionismo familiare, del mondo cooperativo, della promozione sociale e della cittadinanza attiva nelle sue variegate espressioni;

- le politiche familiari necessitano, inoltre, di attività costanti e strutturate di costruzione delle reti a livello locale e nazionale finalizzate a condividere, sostenere e innovare modelli e metodi di azione nell'ambito delle politiche a sostegno delle famiglie;

- con deliberazione n. 19 dell'8 febbraio 2019 avente ad oggetto Accordo Volontario di Area per favorire lo sviluppo e la promozione del Network nazionale Comuni Amici della Famiglia - Manifestazione di interesse all'adesione della Città di Cagliari, è stato avviato il procedimento di adesione al network;

- la Regione Sardegna, al fine di promuovere e sostenere l'adozione di buone prassi in materia di Politiche per la Famiglia ha siglato, in data 18/10/2017, un Protocollo d'Intesa con la Provincia Autonoma di Trento avente ad oggetto la promozione e diffusione delle buone prassi in materia di politiche per la famiglia al quale è seguita la sottoscrizione, in data 10 settembre 2019, dell'Accordo Volontario di Area per favorire lo sviluppo e la promozione del Network nazionale Family in Italia accompagnare i processi di certificazione Family in Italia nel territorio sardo" tra la Regione Sardegna, la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Alghero, al fine di favorire la diffusione dell'approccio family friendly;

- con deliberazione Consiliare n. 65 del 16 giugno 2020, il Consiglio comunale ha approvato la mozione "Cagliari a misura di famiglia", impegnando l'Amministrazione comunale a porre in essere una serie di adempimenti finalizzati ad adottare strumenti e misure per il perseguimento di politiche orientate al sostegno della famiglia;

- con deliberazione della Giunta comunale n. 207 del 20/11/2020 è stata istituita l'Unità di progetto denominata "Ufficio per le politiche familiari"i con il compito di provvedere prioritariamente allo svolgimento delle seguenti attività:

  a) studio e analisi della normativa e delle opportunità di sviluppo di azioni locali integrate in materia di politiche familiari;

  b) cura dei processi partecipativi finalizzati alla predisposizione di un programma di politiche familiari e alla sua valutazione;

  c) predisposizione della proposta di un programma comunale integrato di politiche familiari per il triennio 2021-2023 avendo cura di identificare strategie, obiettivi, strumenti, azioni, risorse, tempi di attuazione, tenuto conto di tutte le opportunità e servizi già in atto o pro-

grammati a livello comunale, e delle aree di intervento prioritariamente indicate nella mozione approvata dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 65 del 16 giugno 2020;

dato atto che, con successive determinazioni del Direttore Generale, nn. 1697 del 10/03/2021 e n. 2896 del 11/05/2022, è stata definita la composizione dell'Unità di Progetto "Ufficio per le Politiche Familiari", come segue:

- Servizio Politiche Sociali - Teresa Carboni, Responsabile dell'Unità di Progetto e/o eventuali funzionari delegati quali referenti supplenti;
- Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili – Manuela Atzeni, Dirigente e/o eventuali funzionari delegati quali referenti supplenti;
- Cultura, Spettacolo e Sport – Marco Zedda, Dirigente e/o eventuali funzionari delegati quali referenti supplenti;
- Bilancio e Tributi - Giovanni Battista Ena, Dirigente e/o eventuali funzionari delegati quali referenti supplenti;
- Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture Viarie e Reti – Daniele Olla, Dirigente e/o eventuali funzionari delegati quali referenti supplenti;
- SUAPE, Mercati, Attività Produttive e Turismo – Alessandro Cossa, Dirigente e/o eventuali funzionari delegati quali referenti supplenti;
- Parchi, Verde e Gestione Faunistica – Claudio Papoff, Dirigente e/o eventuali funzionari delegati quali referenti supplenti;
- Lavori Pubblici – Paolo Pani, Dirigente e/o eventuali funzionari delegati quali referenti supplenti;
- Patrimonio, Protezione e Sicurezza – Evandro Pillosu, Dirigente e/o eventuali funzionari delegati quali referenti supplenti;
- Edilizia Privata – Salvatore Farci, Dirigente e/o eventuali funzionari delegati quali referenti supplenti;

dato atto che l'Ufficio è stato convocato dal dirigente responsabile, riunendosi nei giorni 01/06/2022, 22/06/2022 e 15/09/2022, come da verbali agli atti, e che, in tali occasioni, ha esaminato i lavori preliminari alla ricognizione e definizione di un primo piano di interventi per le politiche familiari;

considerato inoltre che, tra i dispositivi della Deliberazione della G.C. n. 207/2020, vi è la verifica e il perfezionamento dell'iter di adesione del Comune di Cagliari al *Network nazionale Comuni Amici della Famiglia* e che si ritiene rilevante, ai fini del consolidamento e del rafforzamento delle politiche comunali in favore della famiglia, l'ottenimento della Certificazione territoriale "Comune amico della famiglia";

la certificazione è un percorso volontario volto a valorizzare le politiche attuate per il benessere e l'incremento dei livelli di qualità della vita delle famiglie, comporta l'attribuzione del marchio "Comune amico della famiglia" assegnato dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento, quale ente di certificazione e presuppone l'approvazione di un Piano di interventi per le Politiche Familiari;

visto il "Piano di interventi per le Politiche Familiari 2022-2023", composto da attività il cui sviluppo, consolidamento e implementazione comporta un sicuro arricchimento dell'offerta di servizi in favore delle famiglie residenti e ritenuto di doverlo approvare;

dato atto che il presente provvedimento non comporta, nella fase attuale, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dalla dirigente del Servizio Politiche Sociali, dott.ssa Teresa Carboni, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

con votazione unanime favorevole, espressa per appello nominale

delibera

- di approvare il "Piano di interventi per le Politiche Familiari 2022-2023", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, al fine di promuovere la candidatura del Comune di Cagliari al riconoscimento del marchio "Comune Amico della Famiglia";
- di demandare ai Servizi che compongono l'Ufficio per le Politiche Familiari la realizzazione degli interventi conseguenti e correlati;
- di confermare la composizione dell'l'Unità di Progetto già istituita con Deliberazione della G.C. n. 207/2022 e successivamente definita nella sua composizione con Determinazioni del Direttore Generale n. 1697 del 10/03/2021 e n. 2896 del 11/05/2022, identificando in tale struttura l'organismo interdisciplinare previsto dalle disposizioni per l'ottenimento del marchio;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta, nella fase attuale, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- di impegnarsi ad assolvere entro il 2024 i seguenti impegni: autovalutazione del piano familiare comunale; coinvolgimento delle famiglie; stesura di un dossier delle politiche familiari e di un report costante sullo sviluppo delle attività;
- di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, espressa per appello nominale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
Giantonio Sau

Il Presidente
Paolo Truzzu

COMUNE DI CAGLIARI

PIANO DI INTERVENTI

PER LE POLITICHE FAMILIARI

2022-2023

Sommario

Presentazione del piano 3
La città di Cagliari: contesto e demografia 5
Piano degli interventi 6
Area D - Governance 7
Azioni 7
Area F - Welfare Territoriale e servizi alle famiglie 8
Azioni 8
Area C - Comunità educante 13
Azioni 13
Area E - Misure economiche 15
Azioni 15
Area A - Ambiente e qualità della vita 17
Azioni 17
Area B - Comunicazione 20
Azioni 20

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Una politica a supporto delle famiglie necessita di una programmazione specifica, raccordata con le principali pianificazioni dell'Ente, che favorisca sia la messa a sistema dei servizi disponibili, sia l'attuazione di ulteriori e diverse azioni utili ad accrescere le opportunità per il benessere familiare.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 207 del 22 novembre 2020 è stato istituito l'Ufficio per le Politiche familiari, Unità di Progetto composta da diversi Servizi Comunali, con il compito di provvedere prioritariamente allo svolgimento delle seguenti attività:

- studio e analisi della normativa e delle opportunità di sviluppo di azioni locali integrate in materia di politiche familiari;
- cura dei processi partecipativi finalizzati alla predisposizione di un programma di politiche familiari e alla sua valutazione;
- predisposizione della proposta di un programma comunale integrato di politiche familiari per il triennio 2021-2023 avendo cura di identificare strategie, obiettivi, strumenti, azioni, risorse, tempi di attuazione, tenuto conto di tutte le opportunità e servizi già in atto o programmati a livello comunale, e delle aree di intervento prioritariamente indicate nella mozione approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 65 del 16 giugno 2020;
- verifica e perfezionamento dell'iter di adesione del Comune di Cagliari al *Network nazionale Comuni Amici della Famiglia;*

L'Unità di Progetto, nominata con Determinazione del Direttore Generale n. 1697/2021 e successivamente aggiornata con Determinazione del Direttore Generale n. 2896/2022 ha lavorato, supportata dal Servizio delle Politiche Sociali, all'individuazione degli interventi attualmente in essere, rispondenti all'approccio *Family Oriented* e suscettibili di sviluppo e implementazione nella prospettiva dello sviluppo di un piano per le politiche familiari sempre più prossimo ai bisogni delle famiglie.

Il lavoro dell'Ufficio si è sostanziato in una fase iniziale di rilevazione delle aree di bisogno soddisfatto, mediante utilizzo dello strumento denominato ***Tassonomia dei Piani Comunali,*** usata dall'Agenzia per la Coesione Sociale della Provincia Autonoma di Trento (PAT) per l'individuazione dei servizi disponibili a livello locale. Lo strumento è allegato in calce al presente documento.

Rispetto alla Tassonomia risulta che molte attività sono attualmente in essere, mentre altre necessitano di programmazione e successivo avvio.

A partire da tali riscontri, il presente Piano indica gli interventi esistenti e quelli in via di sviluppo, che impattano significativamente nella vita delle famiglie e che le supportano nella vita quotidiana. Il Piano, secondo una logica intersettoriale e interservizi, descrive infatti interventi e iniziative interpretate in ottica Family Friendly e individua le attività che sintetizzano gli impegni per il biennio 2022-2023.

La strategia di sviluppo del piano prevede inoltre che, oltre all'implementazione delle singole

aree di intervento, siano avviate specifiche attività di comunicazione, finalizzate a semplificare l'accesso alle informazioni per renderle fruibili a favore delle famiglie e dei loro componenti.

La strategia è supportata, dal punto di vista metodologico, dalla cura del coinvolgimento e della partecipazione attiva delle famiglie e delle loro rappresentanze. Infatti, un processo partecipativo che chiami le famiglie nella individuazione e nella definizione delle aree tematiche e delle questioni problematiche sulle quali riflettere e intervenire, è decisivo rispetto all'efficacia del programma.

Il documento è articolato in contenuti aggregati, ciascuno dei quali comprendente iniziative e attività afferenti a diversi Servizi comunali.

La struttura del Piano segue gli indirizzi proposti dall'Agenzia per la Coesione Sociale della PAT e dall'Ufficio per le Politiche Familiari del Comune di Alghero, riconosciuto dalla Regione Sardegna quale soggetto capofila a livello regionale per le attività di sensibilizzazione e accompagnamento dei Comuni interessati ad acquisire la Certificazione di **Comune Amico della famiglia**, nell'ambito dell'*Accordo Volontario di area per favorire lo sviluppo e la promozione del Network Nazionale Family in Italia e accompagnare i processi di certificazione Family in Italia nel territorio Sardo*.

I contenuti del Piano, la codifica e la numerazione dei paragrafi sono riconducibili alle categorie elencate nelle citata *Tassonomia dei Piani Comunali*, adottata dall'Agenzia per la Coesione Sociale della PAT.

La città di Cagliari: contesto e demografia

Cagliari è la città principale e più popolosa dell'Isola, capoluogo di Regione e centro dell'area metropolitana che conta circa 430 mila abitanti. Ricca di tradizione e storia, è centro urbano attrattivo per molte persone e molte famiglie che vi si recano per svolgere attività lavorative, vivere la dimensione urbana, partecipare alla vita culturale e artistica, usufruire delle attività commerciali e delle diverse attività di svago.

Alla fine del 2021 Cagliari contava 151.812 abitanti, con una differenza di -730 unità rispetto all'anno precedente. La fascia di età decennale più rappresentata è quella dei cinquantenni, con complessive 25.514 (16,81%) unità, seguita da quella dei sessantenni il cui numero è pari a 22.105 (14,56%).

I bambini al di sotto dei 10 anni sono 8.381 (5,52%) mentre i cittadini sopra i 65 anni sono 43.665 (28,76%) di cui 23.302 (15,35%) ultrasettantacinquenni.

A Cagliari risiedono 77.852 famiglie. Di queste, il 47,99% è costituito da una sola persona, mentre il 25,57% è composto da due persone. Poche le famiglie numerose: solo il 2,78 dei nuclei familiari ha 5 componenti o più.

Il saldo naturale, cioè la differenza fra il numero dei nati e quello dei morti è pari a -1.324 (nati 663 - morti 1.987).

Si riporta infine il dato sulla composizione del nucleo familiare nell'ultimo anno (numero componenti per nucleo familiare):

- 1 componente, n. 37.364
- 2 componenti, n. 19.903
- 3 componenti, n. 11.742
- 4 componenti , n. 6.679
- 5 componenti , n. 1.548
- 6 componenti , n. 388
- 7 e oltre componenti, n. 228

PIANO DEGLI INTERVENTI

In questa sezione del documento vengono sinteticamente descritti gli esiti della rilevazione effettuata all'interno dei diversi Servizi comunali e vengono delineate le macro aree interessate da azioni di mantenimento, implementazione e sviluppo, e da nuovi interventi da avviare nel biennio 2022-2023.

Le macro aree sono sei:

1. Governance
2. Welfare territoriale e servizi alle famiglie
3. Comunità educante
4. Misure economiche
5. Ambiente e qualità della vitaComunicazione e informazione
6. Comunicazione

AREA D - GOVERNANCE

Tramite l'istituzione dell'Ufficio Politiche Familiari (UPF) si intende proporre un rinnovamento nel modo di pensare le politiche per le famiglie, anche avvalendosi dell'esperienza e del know how maturato dalle regioni e dalle città italiane aderenti al Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia per favorire il confronto, lo scambio e l'arricchimento reciproco.

Dal punto di vista organizzativo, con la costituzione del gruppo di lavoro interservizi (Unità di Progetto), posta in capo al Servizio delle Politiche Sociali, con l'individuazione dei referenti di progetto, si intende procedere verso la progressiva definizione dei servizi family friendly, mediante l'integrazione tra iniziative afferenti a diversi settori dell'amministrazione.

Le attività elencate e programmate intendono comporre un primo quadro degli interventi interpretati in ottica family.

Tra le principali azioni innovative è prevista l'attivazione di un sistema partecipativo, anche con consultazioni on line o mediante sportello telematico, che consenta ai cittadini di interagire con l'amministrazione, per poter contribuire a costruire un sistema di interventi sempre più vicino ai bisogni delle famiglie.

AZIONI

D5 – ADESIONE E SUPPORTO AL NETWORK FAMILY IN ITALIA
TIPO DI AZIONE: ADESIONE/SUPPORTO AL NETWORK NAZIONALE COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA
SETTORE COINVOLTO: UNITÀ DI PROGETTO - POLITICHE FAMILIARI

Con DG 207/2020 del 20.11.2020 il Comune di Cagliari ha dato avvio al procedimento di adesione al network dei comuni amici della famiglia perfezionato con nota della Provincia Autonoma di Trento nel febbraio 2021. Nel prossimo periodo intende richiedere la Certificazione di Cagliari Comune Amico della Famiglia, adottando tutti i provvedimenti previsti dalla Provincia Autonoma di Trento, responsabile a livello nazionale del predetto riconoscimento.

D8 - SUSSIDIARIETÀ ORGANIZZATIVA
TIPO DI AZIONE: INTERVENTI VOLTI A RAFFORZARE LE RELAZIONI NELLA RETE
SETTORE COINVOLTO: UNITÀ DI PROGETTO - POLITICHE FAMILIARI

La governance organizzativa poggia su presupposti partecipativi e di sussidiarietà orizzontale.

Il modello centrato sui servizi e sull'offerta deve infatti sempre più sviluppare il suo talento "partecipativo" integrando le politiche che rendano i cittadini protagonisti, che valorizzino le risorse, che puntino ad una equilibrata distribuzione del peso economico e sociale delle attività familiari. L'istituzione dell'UPF risponde all'esigenza di dotarsi di uno strumento che consenta di osservare, per progettare in modo sempre più corretto gli interventi di politiche familiari e per monitorarne le ricadute e la capacità di trasformazione della qualità della vita.

La responsabilità pubblica nei confronti della famiglia si integra e si completa prevedendo inoltre un forte coinvolgimento delle reti di solidarietà familiare e promuovendo le forme di auto-organizzazione sia della famiglia, che dei diversi soggetti del terzo settore. Si prevede la costituzione di strumenti partecipativi tramite il fattivo coinvolgimento del volontariato e dell'associazionismo familiare.

Area F - Welfare Territoriale e servizi alle famiglie

Il sistema del Welfare locale è un sistema composito di servizi, interventi e iniziative rivolti ai singoli e alle famiglie, gestiti dal Servizio Politiche Sociali secondo una organizzazione ripartita sulla base delle aree di bisogno.

Le principali aree di sviluppo del welfare locale riguardano il contrasto della povertà nelle sue molteplici dimensioni e il disagio socio-economico di singoli e famiglie, anche in circostanze emergenziali; il sostegno e le attività di supporto a favore delle persone con disabilità, non autosufficienza e anziane o delle famiglie dove siano presenti persone in tali situazioni; le azioni di tutela dei minorenni e delle loro famiglie; le azioni a tutela dei diritti dei bambini e delle bambine e i supporti alla genitorialità necessari per una crescita sana e armoniosa; il sostegno a favore delle minoranze e delle comunità emarginate; il sostegno di situazioni di particolare complessità socio-sanitaria che comportano l'attivazione di interventi interdisciplinari e interistituzionali.

Il panorama degli interventi è particolarmente vasto. Secondo l'approccio Family Oriented, sono stati individuati alcuni servizi che incontrano in particolare la necessità di garantire alle famiglie con carichi familiari significativi l'accesso a prestazioni di base e la possibilità di conciliare tempi di vita e lavoro: servizi socio-educativi e scolastici, supporti specialistici per le famiglie, servizi di cura per le famiglie con carichi assistenziali significativi.

Diversi interventi afferenti al Servizio delle Politiche Sociali, di area welfare, sono stati inseriti all'interno della categoria Comunità Educante, nel rispetto della struttura prevista dalla Tassonomia dei Piani Comunali adottata come linea guida per la definizione del presente documento.

Azioni

F1 – Supporto scolastico
Tipo di azione: Supporto scolastico per il diritto allo studio
Settore coinvolto: Servizio Politiche Sociali

Sviluppo del Servizio di Supporto scolastico per il godimento del diritto allo studio a favore di alunni con handicap o svantaggio sociale. Il Servizio è garantito, all'interno delle scuole, attraverso apposito intervento da Operatore Economico selezionato con sistema di gara d'appalto mentre, al di fuori della scuola, è sostenuto dai Centri di Quartiere nell'ambito delle ordinarie attività a favore dei frequentatori dei centri. Il servizio può anche essere erogato a domicilio, limitatamente a situazioni specifiche.

I Servizi sono interamente gratuiti e vi si accede attraverso appositi procedimenti volta per volta resi pubblici nel sito istituzionale del Comune.

F14 – Nidi d'infanzia
Tipo di azione: Asilo nido pubblici e privati
Settore coinvolto: Servizio Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili

Il nido d'infanzia è un servizio socio-educativo che offre al bambino e alla famiglia un percorso educativo mirato e un significativo sostegno per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Il

servizio è strutturato in base all'età dei bambini e delle bambine, dai 3 ai 17 mesi e dai 18 ai 36 mesi. Viene svolto dalle strutture comunali esternalizzate (non direttamente gestiti dal comune ma tramite soggetti esterni), da strutture private convenzionate (il cui numero può variare ciascun anno educativo, a seconda di quanti nidi privati chiedono di convenzionarsi con il Comune) e dal servizio micronido a domicilio. Gli ambienti sono organizzati e allestiti per poter rispondere in modo adeguato alle esigenze dei bambini. Sono aperti dal lunedì al venerdì, da settembre a luglio secondo un calendario definito anticipatamente per ogni anno educativo. Per l'anno educativo 2022/2023 sono attive n. 31 strutture, di cui n. 5 in appalto e n. 26 convenzionate. Gli elenchi delle strutture sono disponibili nel sito del Comune.

Il sistema supportato dal servizio comunale (nidi comunali e nidi convenzionati), prevede che le famiglie contribuiscano al costo dei servizi in ragione della situazione economica del nucleo familiare. Sono previsti casi di esenzione per specifiche situazioni di disagio.

E' intendimento dell'Amministrazione favorire l'implementazione della rete cittadina dei Nidi d'Infanzia, anche attraverso l'attuazione e lo sviluppo delle innovazioni previste dalle disposizioni nazionali e regionali in materia di Coordinamento Pedagogico Territoriale e Poli per l'Infanzia, che prevedono un raccordo cittadino per la realizzazione del Sistema Educativo rivolto ai bambini e alle bambine da 0 a 6 anni e la sperimentazione di una continuità educativa tra ordini educativi e scolastici, dal Nido alla Scuola secondaria di primo grado. Lo sviluppo dei progetti prevede un significativo raccordo tra offerta di servizi pubblica e privata, al fine di coprire il fabbisogno espresso dalle famiglie.

E' inoltre in fase di sviluppo, se ne prevede la realizzazione nel corso dell'A.S. 2022/23, di diversi Patti Educativi di Comunità che prevedono un forte raccordo di rete tra Comune, Scuole, Agenzie Educative Territoriali e Famiglie per promuovere un'istruzione di qualità e stimolare la comunità a farsi sempre più educante. L'esperienza dei patti educativi infatti è stremamente qualificante per l'amministrazione e particolarmente efficace nell'ottica delle politiche familiari perchè arricchisce sensibilmente il quadro dell'offerta educativa a favore delle famiglie con minori in età scolare.

F17 - CENTRO PER LA FAMIGLIA
TIPO DI AZIONE: SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' PER SITUAZIONI DI DISAGIO FAMILIARE – SPAZIO PROTETTO GENITORI/BAMBINI – RETI PER LA SOLIDARIETA' FAMILIARE
SETTORE COINVOLTO: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Il Centro Servizi Integrati per la Famiglia realizza interventi a sostegno delle famiglie nello svolgimento attivo del loro ruolo educativo.

Il Centro offre diversi servizi, tra i quali:

- ascolto e segretariato sociale specializzato per le famiglie;
- tutela partecipata dei minori, delle relazioni familiari e sociali;
- promozione dell'ascolto del minore;
- realizzazione e accompagnamento di gruppi di auto mutuo aiuto;

- costruzione delle reti per la solidarietà familiare;

- promozione della cultura dell'accoglienza familiare;

- spazio neutro e protetto per genitori e figli;

- mediazione dei conflitti, mediazione familiare, mediazione socio culturale.

E' intendimento dell'Amministrazione mantenere e sviluppare le attività previste dal Centro prevedendo ulteriori articolazioni dell'attuale servizio. Il Centro è gestito in regime d'appalto da apposito Operatore Economico, attraverso personale specialistico: Assistenti Sociali, Psicologi, Pedagogisti, Mediatori. Il servizio è dedicato a situazioni con particolare disagio familiare, segnalati da altre istituzioni o proposte dallo stesso Servizio Sociale. Nella prossima fase di sviluppo è prevista l'estensione delle attività con apposito sportello informativo e di consulenza a favore delle famiglie e dei cittadini richiedenti, con afflusso spontaneo.

F5 - CAGLIARI ESTATE FAMIGLIA - STRUTTURE E SERVIZI DI CONCILIAZIONE
TIPO DI AZIONE: ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE ESTIVE
SETTORI COINVOLTI: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI – SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Durante l'estate, attraverso la continuità degli interventi previsti all'interno dei Centri di Quartiere, integrata dall'affidamento di servizi appositi o di contributi specificamente destinati, si svolgono normalmente attività socio-educative in spiaggia e/o nei parchi cittadini. Per l'anno 2023 l'amministrazione intende sperimentare la messa in rete di tutta l'offerta del territorio rivolta ai bambini e ragazzi e che si qualifica quale strumento importante per la conciliazione famiglia e lavoro delle famiglie.

F6 - CENTRI DI QUARTIERE
TIPO DI AZIONE: CENTRI DI AGGREGAZIONE PER BAMBINI E RAGAZZI
SETTORE COINVOLTO: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Il Servizio, reso gratuitamente ai bambini e ragazzi residenti, mira a rendere concrete le intenzioni e i principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, attraverso la realizzazione di azioni positive per il godimento dei diritti civili dei cittadini minorenni, con particolare riferimento alla salute, alla cura, all'istruzione, all'educazione, all'inclusione sociale.

La finalità del progetto è quella di rendere disponibile in tutta la Città, un sistema reticolare di servizi attivi e di facile accesso, che consentano la realizzazione di interventi e azioni educative collettive e di comunità, destinate prioritariamente ai minori e alle loro famiglie.

Nei centri di quartiere vengono svolte attività aggregative, ludiche, culturali, laboratori artistici, supporto e sostegno scolastico. Sono destinatari del progetto i cittadini minorenni residenti o stabilmente dimoranti nella Città di Cagliari. Sono destinatari indiretti i genitori, le famiglie e tutti i cittadini adulti interessati a sostenere e partecipare a percorsi di cittadinanza attiva.

11

I Centri di quartiere sono attualmente 4:

Centro di quartiere Io Centro - Officina di idee – Quartiere Mulinu Becciu

Centro di quartiere StraKrash – Quartiere Is Mirrionis

Centro di quartiere La bottega dei sogni – Quartiere La Marina

Centro di Quartiere - Municipalità di Pirri

Durante l'estate l'offerta si arricchisce di ulteriori spazi e opportunità. E' in corso di programmazione l'incremento del numero delle sedi e lo sviluppo delle attività dei Centri e in generale delle attività educative di quartiere. Infatti particolare interesse riveste la valorizzazione dei partenariati esistenti tra il Comune e diversi soggetti del Terzo settore per la realizzazione di attività educative per il contrasto della povertà educativa, che operano ad ampio raggio in città, anche in collaborazione con diverse realtà scolastiche e le diverse agenzie educative presenti nel territorio.

F7 - Biblioteche family Oriented
Tipo di azione: Biblioteche family Oriented
Settore coinvolto: Servizio Sport, Cultura e Spettacolo

L'accesso ai servizi bibliotecari è sostenuto anche attraverso interventi family oriented che si intende rafforzare e sviluppare ulteriormente con l'apporto dei soggetti gestori.

Biblioteche ragazzi: Il servizio, ubicato nella Mediateca Comunale (MeM), è destinato agli utenti da 0 a 18 anni e agli adulti accompagnatori. I servizi e lo spazio che le biblioteche dedicano agli utenti più piccoli generano un ambiente polifunzionale di socializzazione. Offre l'accesso e la fruizione al patrimonio documentario che copre tutti gli ambiti di interesse in una dotazione continuamente aggiornata all'attualità. Tutto il materiale documentario è consultabile a scaffale aperto e disponibile al prestito. E' uno spazio di comunicazione multimediale, che si avvale delle più avanzate tecnologie per fornire agli utenti qualsiasi tipologia di informazione sia su supporto cartaceo che in formato multimediale e digitale (CD, DVD, Internet ed E-Book Reader). Le scuole possono inoltre prenotare visite ed attività laboratoriali. Sono tre le sale dedicate all'utenza più giovane dove periodicamente si organizzano attività laboratoriali gratuite, presentazioni di libri ed altri eventi culturali rivolti alle diverse fasce di età dei giovani utenti.

Spazi genitori/figli 0-3 anni : Sul morbido tappeto tatami anche i più piccoli muovono i primi passi in assoluta sicurezza accompagnati dai genitori. Arredi colorati e bellissimi libri sono gli ingredienti ideali per la condivisione dei momenti di gioco e di formazione per tutta la famiglia.

Nello Spazio Bambini si trovano zone fasciatoio, spazio allattamento, zona merenda, seggiolone e scalda pappa.

F8 – Sportello Informagiovani
Tipo di azione: Servizi per i giovani
Settore coinvolto: Servizio Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili

12

E' intendimento dell'Amministrazione favorire il mantenimento e lo sviluppo dello Sportello Informagiovani e dello Sportello informa&orienta. Tali servizi forniscono consulenza e orientamento, organizzano incontri di orientamento e formazione e sono competenti nel fornire informazioni anche ai giovani imprenditori o aspiranti imprenditori.

Il servizio si rivolge prevalentemente ai giovani dai 15 ai 35 anni, ma i servizi sono aperti a tutta la popolazione.

Lo sportello è attivo presso la mediateca del mediterraneo (MEM), la biblioteca comunale di Pirri (via Santa Maria Goretti) e la scuola civica di musica (via Venezia).

F8 – SPAZIO GIOVANI
TIPO DI AZIONE: SERVIZI PER I GIOVANI (SPAZI, MATERIALI..)
SETTORE COINVOLTO: SERVIZIO SPORT, CULTURA E SPETTACOLO

Presso la MEM è attivo uno spazio giovani, dedicato ai ragazzi dagli 11 ai 18 anni, che offre un ambiente accogliente e non convenzionale per incontrare amici, fare nuove conoscenze, confrontarsi e condividere la selezione documentaria delle migliori offerte culturali per giovani adulti: libri, cd musicali, dvd.

F9 – SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE
TIPO DI AZIONE: SERVIZI ALLA PERSONA
SETTORE COINVOLTO: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Sempre più articolato, per rispondere alle molteplici e diversificate esigenze poste dai cittadini anziani o da famiglie dove siano presenti persone in situazione di non autosuffcienza, il servizio di Assistenza Domiciliare è ormai strutturato e consolidato. Le attività sono in continua evoluzione, soprattutto in conseguenza della crisi pandemica, per dare la migliore risposta possibile all'utenza richiedente e alle famiglie dove siano presenti bisogni di conciliazione o necessità di alleggerimento dei carichi familiari, ricadenti prevalentemente sulle donne. Il servizio infatti consiste in prestazioni di cura della persona, di governo della casa, di supporto alla socializzazione e vita di relazione, di segretariato sociale e accompagnamento. Inoltre fornisce supporto al monitoraggio delle persone in condizioni di fragilità e a rischio di grave isolamento.
Gli interventi sono finalizzati a sostenere la vita di relazione, incluso l'accompagnamento dell'anziano al di fuori del proprio domicilio, a mantenere e se possibile migliorare le autonomie di base, a favorire la permanenza della persona nel proprio nucleo familiare e/o nella propria residenza abituale.

F12 – ZONE WI-FI LIBERO
TIPO DI AZIONE: WI-FI FREE

13

SETTORE COINVOLTO: SERVIZIO OPERE STRATEGICHE, MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE VIARIE E RETI

Collocato dalla Tassonomia nella categoria Welfare, l'iniziativa Wi Fi Free Cagliari, gratuitamente, rende possibile la connettività in qualunque parte della città. E' intendimento dell'Amministrazione mantenere l'intervento attivo. Si tratta di una rete telematica senza fili (wireless) messa a disposizione del Comune di Cagliari a vantaggio di chiunque necessiti di un collegamento telematico. L'accèesso è libero e gratuito per tutti da qualsiasi dispositivo compatibile con la tecnologia Wi-Fi: smartphone, tablet, computer portatili. La rete è composta da numerosi dispositivi (access point) distribuiti sul territorio del Comune in modo da privilegiare i luoghi di aggregazione all'aperto e all'interno delle strutture comunali, quali centri culturali, mercati e luoghi di ricezione turistica.

14

Area C - Comunità educante

La comunità è una risorsa senza la quale non si potrebbero sviluppare relazioni di prossimità, reciprocità e mutuo aiuto. La comunità è educante quando concretizza azioni di rete per realizzare un sistema di opportunità a vantaggio di tutti e a supporto delle famiglie. Fanno parte della comunità educante tutte le iniziative che, direttamente o indirettamente, realizzino azioni positive e offrano opportunità di crescita e riflesisone ai cittadini, minorenni e adulti.

Azioni

C1 – Servizio Educativo Territoriale
Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi
Settore coinvolto: Servizio Politiche Sociali

Servizio di natura educativa, preventivo e/o riparativo, rivolto a minori e famiglie in carico al Servizio Sociale comunale. Prevede la progettazione e la realizzazione, attraverso l'apporto professionale di pedagogisti ed educatori qualificati, di interventi per il sostegno alla genitorialità e il supporto educativo ai minori. Il Servizio è oramai da considerarsi strutturale e si adatta alle necessità derivanti dalle situazioni sempre più frequenti di supporto educativo.

C1 – Progetto Teen Age
Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per adolescenti
Settore coinvolto: Servizio Politiche Sociali

Il progetto Teen Age, rivolto ai ragazzi e alle ragazze di età compresa tra 13 e 18 anni, prevede iniziative di promozione del benessere giovanile e di prevenzione del disagio attraverso le più varie espressioni artistiche, della comunicazione, dello sport, della scuola, dell'ambiente, dei video giochi, co-progettate con i ragazzi e le ragazze, e che si svilupperanno all'aperto in diversi quartieri e spazi della città. Le attività sono coordinate dal Comune con l'apporto di soggetti del terzo settore e la partecipazione diretta dei giovani. L'intervento nella sua fase iniziale ha sortito notevole successo, pertanto sarà rafforzato attraverso interventi mirati e specifici anche mediante utilizzo di fondi comunitari.

C16 - Visite culturali/didattiche per famiglie
Tipo di azione: Visite culturali/didattiche per famiglie
Settore coinvolto: Servizio Sport, Cultura e Spettacolo

Presso i Musei Civici, i Beni Culturali e i Centri d'Arte del Comune di Cagliari, vengono organizzati specifici laboratori culturali e visite guidate per bambini e famiglie. Nello specifico, n. 15 laboratori presso i Musei Civici, n. 12 laboratori e n. 5 itinerari guidati presso i Beni Culturali, n. 3 laboratori presso il Centro d'arte e cultura Castello di San Michele. Inoltre, presso la Galleria Comunale d'Arte è attivo il servizio "Giardini da leggere" (letture all'aperto di

libriccini per bambini, disponibili nella biblioteca all'aperto della Galleria Comunale) e presso il Centro d'arte e cultura Castello di San Michele è presente il servizio di Biblioteca all'aperto Booknic.

C4 - Spazio polivalente di ascolto e creatività
Tipo di azione: Servizi di supporto per le disabilità
Settore coinvolto: Servizio Politiche Sociali

Lo spazio polivalente di ascolto e creatività è un servizio di socializzazione, promozione di benessere e inclusione sociale per persone con disagio psichico e per le loro famiglie.
Il centro propone un contesto relazionale che valorizza il potere abilitativo e de-stigmatizzante della bellezza e dell'arte. È uno spazio fisico, ma ancor prima relazionale, in cui famiglie, persone, artisti, società civile possono costruire legami fiduciari e sviluppare capitale sociale.
Il centro organizza, inoltre, laboratori di teatro, di animazione ed espressione corporea, di pittura, illustrazione e collage, manipolazione di materiali.
E' intendimento dell'Amminsitrazione implementare le attività del Centro che sempre più si rivela un importante luogo di benessere e sollievo per i carichi familairi delle famiglie con situazioni di disabilità nel proprio nucleo.

C2 - Scuola Civica di Musica
Tipo di azione: Corsi abilità pratiche e artigianato (antichi mestieri)
Settore coinvolto: Servizio Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili

La scuola civica di musica promuove la crescita e la diffusione della cultura musicale nel territorio per consentire la fruizione di un serio e qualificato insegnamento musicale, con particolare riferimento ai più giovani, attraverso l'attivazione di corsi di musica e l'organizzazione di attività di sensibilizzazione e di promozione della cultura musicale per adulti, per bambini, ragazzi e adolescenti.
Dal 2013 è gestita direttamente dal Comune di Cagliari che, al fine di perseguire gli obiettivi didattici e di garantire la massima flessibilità oraria della struttura, si avvale della collaborazione di operatori economici esterni e di professionisti nel settore artistico-musicale.
L'offerta formativa della scuola civica di musica di Cagliari è definita ogni anno con l'approvazione dei bandi di iscrizione degli allievi.
La scuola promuove, oltre alle regolari attività didattiche, master class, laboratori tematici, eventi e concerti, rivolti ad allievi e alla collettività in generale. Per partecipare è necessario consultare i singoli avvisi pubblici.
Il servizio è rivolto a tutti i cittadini dai 3 anni in su senza limite massimo di età e di residenza.

Area E - Misure economiche

Il fattore economico è una determinante del benessere familiare. Le situazioni di povertà o di disagio sono contrastate attraverso specifici dispositivi nazionali e locali, previa definizione della condizione di bisogno e attraverso il lavoro professionale del servizio sociale. Alle predette, specifiche misure, si affiancano gli interventi sotto individuati che intendono alleggerire le famiglie nella gestione finanziaria, attraverso agevolazioni tributarie e una forma di scontistica per l'accesso a taluni servizi.

Azioni

E1 - Agevolazioni per le tariffe comunali
Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua etc.)
Settore coinvolto: Servizio Bilancio e Tributi

Dal 1 Gennaio 2021 il Comune di Cagliari ha introdotto il Tributo Puntuale sulla frazione secca, che consente il calcolo della tassa sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche in base alla produzione reale di rifiuti: riducendo il più possibile la produzione di rifiuto secco indifferenziato, è possibile beneficiare di tariffe con riduzioni dal 2 al 23 per cento. Per il 2022 sono stati stanziati fondi pari a circa 1 milione destinati al contenimento delle tariffe applicate alle utenze domestiche.

E2 - Agevolazioni per i servizi
Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi,Tipo di azione: etc.)
Settore coinvolto: Servizio Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili

Il servizio cura i benefici a sostegno dell'istruzione tra cui i contributi per il diritto allo studio e allo studente, rimborsi per il trasporto scolastico degli studenti.
Eroga i contributi alle scuole pubbliche e paritarie (Legge 31/84). Inoltre si occupa dell'erogazione delle cedole librarie, eroga i contributi al convitto nazionale per il pagamento delle rette degli alunni beneficiari dei posti gratuiti per convittore e semiconvittore.

E2 - Agevolazioni per i servizi
Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi,Tipo di azione: etc.)
Settore coinvolto: Servizio Sport, Cultura e Spettacolo

Il Comune di Cagliari, nell'ambito dell'attività istituzionale di promozione dello sport e di valorizzazione del tempo libero concede contributi, al fine di sostenere e incentivare la pratica dello sport in tutte le sue espressioni e la formazione sportiva dei cittadini, in specie dei giovani. A tal fine l'amministrazione contribuisce all'organizzazione di manifestazioni sportive attraverso la concessione di contributi.

17

E6 – Biglietto Unico Famiglia
Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi,Tipo di azione: etc.)
Settore coinvolto: Servizio Sport, Cultura e Spettacolo

"Biglietto Famiglia" è un abbonamento annuale che comprende l'ingresso a tutti i Musei Civici, inclusa la visita guidata e l'invito all'anteprima delle mostre temporanee, per una famiglia (coppia convivente, genitori e figli anche non conviventi). Inoltre, sono previsti biglietti con tariffa ridotta, emessi in occasioni speciali legate alla famiglia: festa della mamma, festa della donna, festa del papà, festa dei nonni, festa della famiglia (15 maggio).

E6 – Voucher Sport
Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi,Tipo di azione: etc.)
Settore coinvolto: Servizio Sport, Cultura e Spettacolo

Nell'anno 2022 sono stati sperimentati i Voucher per lo svolgimento di una o più attività all'aria aperta nella stagione 2022/2023. Il voucher, destinato ai residenti nel comune di Cagliari over 65, minori di 18 anni e persone in situazione di grave vulnerabilità, ha avuto considerevole successo. E' intendimento dell'Amminsitrazione riproporlo e migliorarne l'utilizzo.

Area A - Ambiente e qualità della vita

Ambiente e contesto sono ulteriori determinanti fondamentali per la qualità della vita delle famiglie, a partire dall'abitazione, fino alla disponibilità di spazi esterni adeguati e disponibili.

Azioni

A1 - Alloggi Pubblici
Tipo di azione: Messa a disposizione temporanea di alloggi pubblici
Settore coinvolto: Settore Lavori Pubblici

Il problema abitativo è uno dei nodi problematici maggiormente impegnativi sul fronte del contrasto delle povertà. La povertà abitativa è sempre più significativa e incide fortemente negli equilibri e nella vita familiare.
Attualmente il disagio abitativo, sotto l'aspetto della disponibilità di alloggi, è gestito dal servizio di Edilizia residenziale pubblica (Erp), che gestisce circa 3150 appartamenti, concentrati principalmente nei quartieri di San Michele, Is Mirrionis e Sant'Elia. Per poter ottenere in affitto un alloggio comunale è necessario partecipare ad un bando di concorso indetto dal Comune di Cagliari.

A9 - Agenzia sociale per la casa
Tipo di azione: Housing sociale
Settore coinvolto: Servizio Politiche Sociali

Il disagio abitativo è affrontato anche sotto il suo aspetto immateriale, quale dimensione specifica della povertà, rispetto alla quale apportare interventi specialistici a supporto delle famiglie in situazione di particolare vulnerabilità. Il progetto di Agenzia Sociale per la casa vuole creare un servizio sociale innovativo che svolga funzioni di primo contatto e presa in carico di nuclei familiari senza lavoro ed altre persone svantaggiate, che sia capace di individuare soluzioni integrate e coerenti con le esigenze specifiche del target, affrontando il problema dell'abitazione attraverso un approccio multidimensionale e olistico.
L'agenzia ha l'obiettivo di superare progressivamente le cause della povertà abitativa identificando nei fabbisogni complementari a quello abitativo i fattori che impediscono l'inclusione attiva e il mantenimento di una abitazione adeguata.
Il Progetto è in via di sviluppo ed evoluzione, è gestito con fondi comunitari e intende raggiungere una più ampia platea di fruitori attuali.

A14 - Nel mio giardino il mondo

TIPO DI AZIONE: ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (INCONTRI, LABORATORI, GIORNATE ECOLOGICHE...)
SETTORE COINVOLTO: SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

"Nel mio giardino il mondo" è un percorso gratuito di formazione rivolto agli insegnanti, agli operatori dei nidi, delle scuole dell'infanzia, della primaria e secondaria di I grado, alle educatrici/educatori, operatrici/operatori culturali e bibliotecarie/bibliotecari scolastici del comune di Cagliari.
Una proposta di educazione al pensiero ecologico, volta a coltivare un'attitudine permanente alla ricerca, creando un intreccio tra letteratura, arte, scienza e paesaggio. Un'immersione nella cultura ambientale in cui natura e digitale sono alleati.

A5 – PARCHEGGI ROSA/PARCHEGGI PER DISABILI
TIPO DI AZIONE: PREDISPOSIZIONE DI PARCHEGGI ROSA/PARCHEGGI PER FAMIGLIE
SETTORE COINVOLTO: SERVIZIO OPERE STRATEGICHE, MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE VIARIE E RETI

Il Comune di Cagliari ha istituito circa 30 parcheggi rosa in corrispondenza di uffici pubblici, consultori, ospedali e mercato civico. Possono ottenere il pass le donne in stato di gravidanza e i genitori di bambini entro il primo anno di età.
L'Ufficio Disability Manager del Comune di Cagliari ha predisposto un'App che consente ai cittadini che usufruiscono degli stalli disabili e rosa, di sapere quanti stalli sono presenti alla distanza massima di 100 metri dal luogo di destinazione prescelto. L'app online, gratuita e consultabile da smartphone, tablet o pc, è stata realizzata nell'ottica di agevolare gli spostamenti in città degli utenti deboli.

A6 - PARCHI E GIARDINI/CAMPO SPORTIVO
TIPO DI AZIONE: PRESENZA DI PARCHI E GIARDINI PER BAMBINI
SETTORE COINVOLTO: SERVIZIO PARCHI, VERDE E GESTIONE FAUNISTICA

La vita all'aria aperta e le opportunità di una città ricca di verde consentono alle famiglie di sperimentare e usufruire di spazi di libertà e semplicità che favoriscono il benessere e la salute.
In città sono presenti n. 20 parchi e giardini così distribuiti:
Parco di Monte Urpinu (Quartiere Monte Urpinu) con area giochi e area cani
Parco di Bonaria (Quartiere Bonaria)
Parco Molentargius-Saline (Quartiere La Palma) con area giochi
Area giochi e area cani Piazza Callas (Quartiere Sant'Elia)
Parco degli anelli (Quartiere Sant'Elia)
Terrazza Pasolini (Quartiere San Benedetto) con area cani
Giardini Pubblici (Quartiere La Vega) con area sport arrampicata
Parco della musica (Quartiere Fonsarda)
Parco Giovanni Paolo II (Quartiere Fonsarda) con area giochi
Parco Siro Vannelli (Quartiere Fonsarda)

Giardino sotto le mura (Quartiere Villanova)
Giardino di via Vesalio (Quartiere Europeo) con area cani
Orto dei Cappuccini (Quartiere Tuvixeddu/Tuvumannu) con orto cittadino
Parchetto di via Giotto (Quartiere Mulinu Becciu) con area giochi e area cani
Giardino di via Brotzu (Quartiere Mulinu Becciu) con area giochi e area cani
Parco di Tuvixeddu (Quartiere di Sant'Avendrace)
Parco San Michele (Quartiere San Michele) con area giochi, area cani e attrezzi sportivi
Parco di Terramaini (Municipalità di Pirri) con area giochi, area cani e attrezzi sportivi
Parco Ex-Vetreria (Municipalità di Pirri) con area giochi e area cani
Giardino via Eroi d'Italia (Municipalità di Pirri) con area giochi

L'accesso è libero e spontaneo e le famiglie possono usufruire di tutti i servizi presenti.
Ulteriori aree giochi per bambini sono presenti in varie piazze e aree verdi dislocate in città.

E' in programma l'allestimento di spazi baby care che favoriscono ancora di più la fruizione di parchi e giardini.

A8 – Favorire la sicurezza
Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio
Settore coinvolto: Servizio Patrimonio, Protezione e Sicurezza

Con l'intervento LavoRAS 2019 – Programma integrato per il lavoro Misura "Cantieri di nuova attivazione" L.R. 48/2018 art. 6 commi 22 e 23 e L.R. 20/2019 art. 3 comma 1. il Comune ha inteso realizzare un progetto di "Definizione delle procedure tecnico/operative da adottare nelle situazioni di emergenza causate da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività umana, con particolare riferimento ai Cittadini del Comune di Cagliari appartenenti alle categorie più vulnerabili".
Il progetto ha come obiettivo quello di individuare le procedure tecnico/operative da utilizzare nelle situazioni di emergenza causate da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività umana, creando per tale finalità un data base nel quale vengano inseriti i dati relativi ai soggetti "più vulnerabili" (portatori di handicap; anziani) residenti nel Comune di Cagliari, e che per tale situazione di vulnerabilità devono essere costantemente monitorati e allertati nelle ipotesi di allerta meteo e in altre ipotesi di emergenza. Il data base sarà "assorbito" dal Piano di protezione civile, e terminato il progetto LavoRAS, sarà gestito con personale ad hoc, interno o esterno all'Amministrazione (es. Associazioni di volontariato).

Area B - Comunicazione

Le informazioni sono utili se rese fruibili e organizzate in un sistema coerente e di facile accesso.
In tal senso, è intendimento dell'amminsitrazione adottare azioni comunicative declinate in ottica family, in modo tale da rendere possibile la fruizione delle notizie in funzione dell'accesso ai servizi da parte delle famiglie.

Azioni

B6 Attivazione sportello famiglia
Tipo di azione:
Settore coinvolto: Unità di progetto - Politiche Familiari

Le famiglie necessitano di informazioni organizzate, accesso semplificato e fruibilità degli interventi. A tal fine l'Amminsitrazione intende realizzare nel prossimo 2023 uno sportello famiglia, anche di tipo telematico, che raccolga notizie e news utili alle famiglie. In tal senso è in progettazione una articolazione dell'Ufficio Politiche familiari che si avvarrà di un piano di comunicazione e di un infopoint finalizzato a diffondere la conoscenza di tutte le iniziative in essere a livello nazionale, regionale e locale.

B4 - Certificazione family comparto ricettivo
Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari
Settore coinvolto: Servizio SUAPE, Mercati, Attività Produttive e Turismo

Il Comune di Cagliari intende dotarsi di un marchio di attenzione per il comparto ricettivo in chiave family oriented con la predisposizione di appositi disciplinari per le varie categorie di settore.

B4 - Servizi museali e culturali family
Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari
Settore coinvolto: Servizio Sport, Cultura e Spettacolo / Servizio SUAPE, Mercati, Attività Produttive e Turismo

Il Comune di Cagliari intende aggiornare il sistema di tariffazione in ottica family per il comparto museale, in modo da permettere alle famiglie di visitare i siti di interesse museale e culturale della città.
Anche i musei e i siti di interesse artistico potranno dotarsi del marchio di attenzione family così da garantire servizi e percorsi più vicini alle esigenze delle famiglie e dei bambini.

IL PIANO IN SINTESI

AREA D - GOVERNANCE			
TASSONOMIA	AREA DI IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO	NUOVE AZIONI	SERVIZI COINVOLTI
D5	Sviluppo Ufficio politiche familiari	Lavori dell'Unità di Progetto	Servizio Politiche Sociali; Servizio Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili; Servizio Sport, Cultura e Spettacolo; Servizio Bilancio e Tributi; Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture Viarie e Reti; Servizio SUAPE, Mercati, Attività Produttive e Turismo; Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica; Servizio Lavori Pubblici; Servizio Patrimonio, Protezione e Sicurezza; Servizio Edilizia Privata
D5	Adesione e supporto al Network Comuni Amici della Famiglia	Certificazione "Cagliari Comune Amico della Famiglia"	Politiche Sociali
D8	Sussidiarietà Organizzativa	Processo partecipativo	Politiche Sociali e Servizi volta per volta competenti

AREA F - WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE			
TASSONOMIA	AREA DI IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO	NUOVE AZIONI	SERVIZI COINVOLTI
F1	Supporto Scolastico alunni con svantaggio		Politiche Sociali
F14	Nidi d'Infanzia	Patti Educativi di Comunità	Pubblica Istruzione

23

F17	Centro per la Famiglia		Politiche Sociali
F5	Cagliari Estate famiglia	Messa a sistema delle opportunità offerte dal pubblico e dal privato convenzionato	Politiche Sociali e Pubblica Istruzione
F6	Centri di Quartiere	Messa a sistema delle opportunità offerte dal pubblico e dal privato convenzionato	Politiche Sociali
F7	Biblioteche Family Oriented		Sport, Cultura e Spettacolo
F8	Sportello Informagiovani		Pubblica Istruzione e Politiche giovanili
F9	Assistenza Domiciliare		Politiche Sociali
F12	Wi-Fi Free		Servizio Infrastrutture e Reti

AREA C - Comunità Educante			
Tassonomia	**Area di Implementazione e sviluppo**	**Nuove azioni**	**Servizi coinvolti**
C1	Servizio Educativo Territoriale	C16	Politiche Sociali
C1	Progetto Teen Age	Raccordo tra il Comune e il Terzo settore per lo sviluppo di attività in favore di adolescenti	Politiche Sociali
C16	Visite Culturali e didattiche per le Famiglie		Sport Cultura e Spettacolo
C4	Centro Polivalente di Ascolto e Creatività		Politiche Sociali
C2	Scuola Civica di Musica		Pubblica Istruzione

AREA E - Misure Economiche			
Tassonomia	**Area di Implementazione e sviluppo**	**Nuove azioni**	**Servizi coinvolti**

E1	Agevolazioni per le tariffe comunali	Riduzioni tariffarie per le famiglie	Bilancio e Tributi
E2	Agevolazioni per i Servizi	Supporti per attività educative in collaborazione con le scuole	Pubblica Istruzione
E6	Biglietto Unico Famiglia	Agevolazioni tariffarie a favore delle famiglie per l'accesso ai siti culturali	Sport, Cultura e Spettacolo
E6	Voucher Sport	Buoni acquisto Servizi Sportivi privati	Sport, Cultura e Spettacolo

AREA A - Ambiente e Qualità della Vita			
Tassonomia	**Area di Implementazione e sviluppo**	**Nuove azioni**	**Servizi coinvolti**
A1	Alloggi Pubblici		Lavori Pubblici – ERP
A9	Agenzia Sociale per la Casa	Servizio per il disagio abitativo	Politiche Sociali
A14	Nel mio Giardino il Mondo	Educazione al pensiero ecologico	Pubblica Istruzione
A5	Parcheggi Rosa		Opere strategiche, mobilità
A6	Parchi e giardini per i bambini e le famiglie		Parchi Giardini, verde e gestione faunistica
A8	Favorire la sicurezza		Patrimonio e Protezione Civile

AREA D - Comunicaizone			
Tassonomia	**Area di Implementazione e sviluppo**	**Nuove azioni**	**Servizi coinvolti**
B6	Sportello famiglia	Apertura Sportello telematico e interattivo	Politiche Sociali e Unità di Progetto UPF
B4	Certificazione Family comparto ricettivo	Promozione delle certificazioni e adozione del marchio family nel comparto ricettivo	Attività Produttive
B4	Certificazione Family comparto	Promozione delle certificazioni e	Attività Produttive/ Cultura e Spettacolo

25

	museale	adozione del marchio family nel comparto museale	

N. 45

COMUNE DI OZIERI (Provincia di Sassari)

CITTÀ DI OZIERI
Provincia di Sassari

COPIA CONFORME

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 113 Del 16-09-22

Oggetto: Approvazione degli adempimenti in materia di certificazione "Comune amico della famiglia", del piano degli interventi in materia di politiche familiari e istituzione della Commissione interdisciplinare

L'anno **duemilaventidue** il giorno **sedici** del mese di **settembre** alle ore **12:50**, nella Casa Comunale si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

Peralta Marco	Sindaco	P
Polo Barbara	Assessora	A
Volpe Giuseppe	Assessore Esterno	P
Molinu Margherita	Assessora	A
Piras Mario Salvatore Andrea	Assessore	P
Todde Alessandro	Assessore	P

risultano presenti n. **4** e assenti n. **2**.

Presiede l'adunanza il Sindaco Peralta Marco

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Ara Antonio.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESO che:

- il Comune di Ozieri ha avviato un processo volto a sostenere ulteriormente le politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, per perseguirne la piena promozione sociale anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale;

- la realizzazione di tale processo presuppone il superamento di logiche assistenzialistiche in favore di approcci orientati allo sviluppo di comunità, trasversali e interdisciplinari (servizi sociali, tempo libero, cultura, ambiente, sport, casa, lavoro, trasporti, etc.), che portano a considerare centrale la promozione sociale affinché la famiglia diventi soggetto attivo e propositivo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/36 del 31/08/2021 con la quale, richiamando il Protocollo d'intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia siglato in data 18 ottobre 2017 con la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Sardegna si è impegnata a sviluppare azioni tese alla promozione e alla diffusione nel proprio territorio di politiche "*Family Friendly*", con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra le politiche familiari con quelle di sviluppo economico, evidenziando che le prime non sono improduttive, ma "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale;

PRESO ATTO che la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Alghero e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose hanno sottoscritto il 5.10.2017 un accordo volontario per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia", che raggruppa enti locali che a livello nazionale intendono promuovere con fatti concreti il benessere familiare e rendere il loro territorio "Amico della Famiglia", sulla base delle esperienze maturate e del *know-how* sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento, a partire dalle previsioni inserite nel Libro Bianco sulle politiche del benessere familiare approvato nel 2009 e successivamente dagli istituti previsti dalla legge provinciale sul benessere familiare n. 1/2011;

DATO ATTO che il Comune di Ozieri intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio comunale e che, a tale fine, con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 25-01-22 ha aderito al "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia";

RITENUTO di particolare interesse per l'Amministrazione comunale avvalersi dello specifico marchio "Comune Amico della Famiglia - *Family* Italia" rilasciato dall'Agenzia per la Famiglia

della Provincia Autonoma di Trento, in quanto certificazione di impegno ad orientare le politiche in un'ottica *family friendly*, mettendo, dunque, in campo servizi e interventi che rispondano alle esigenze e alle aspettative espresse dalle comunità locali;

PRESO ATTO che l'attuazione del percorso di certificazione è finalizzata a:

- migliorare la qualità del benessere territoriale e creare un territorio più forte e attrattivo;
- contraddistinguere l'impegno concreto per garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere;
- consentire alle amministrazioni maggiore visibilità e riconoscimento in quanto enti che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia";
- consentire di sviluppare un *marketing* territoriale *family oriented*, ovvero, un territorio capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative della comunità;
- contrastare il calo demografico attraverso politiche che assicurino la piena promozione della famiglia e il sostegno nell'esercizio delle proprie funzioni educative e sociali;

ATTESO che l'Amministrazione comunale si pone fra i propri obiettivi quello di vedersi assegnare il marchio "Comune Amico della Famiglia" e l'annessa certificazione in riferimento alla molteplice attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, intraprendendo un percorso finalizzato all'acquisizione del marchio " Comune Amico della Famiglia" che comprende:

1. la competenza in capo al Sindaco delle politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto;
2. l'individuazione di un funzionario preposto a coordinare il processo. Il Sindaco può avvalersi anche della collaborazione di un Assessore o consigliere designato;
3. la nomina di una Commissione interdisciplinare;
4. l'approvazione di un "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" per l'anno 2022, che, attraverso un lavoro realizzato dai vari settori dell'Ente Pubblico di sistematizzazione ed elencazione dei servizi rivolti al sostegno famigliare già esistenti sul proprio territorio, indica gli interventi che si vorranno attivare per favorire politiche a favore delle famiglie peri prossimi due anni. Il Piano degli interventi si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
5. la trasmissione di copia della presente deliberazione e dei suoi allegati includente la scheda di richiesta di accreditamento all'Agenzia della Famiglia della Provincia Autonoma di Trento;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Con votazione espressa in forma palese, all'unanimità

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di mantenere in capo al Sindaco del Comune di Ozieri, Avv. Marco Peralta, le politiche per il benessere della comunità e della famiglia di cui al presente atto, coadiuvato dall'Assessore con delega ai servizi sociali Molinu Margherita e dal consigliere con delega alla Pubblica Istruzione Meledina Maria Loreta;

2. di individuare l'Educatrice professionale Crespi Simonetta, dipendente del Comune di Ozieri, come figura tecnica preposta a coordinarne il processo;

3. di costituire la Commissione Interdisciplinare per supportare il Comune nell'elaborazione, nell'aggiornamento e nella valutazione del piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 che sarà così composta:

- Crespi Simonetta – Ufficio Servizi Sociali
- Sanna Elvira – Ufficio Servizi Sociali
- Madau Marcella – Ufficio Servizi Sociali
- Scodino Francesca – Ufficio Servizi Sociali
- Saba Giovanni – Ufficio Lavori Pubblici
- Tintori Lucia – Ufficio programmazione e gestione del bilancio programmazione
- Carraca Francesca – Ufficio Commercio, Igiene Pubblica, Sanità e Agricoltura
- Pintus Costanzo – Ufficio pubblica istruzione, cultura e sport
- Meledina Giuseppina – Polizia Municipale
- Ventura Adriana – Istituzione San Michele
- Molinu Margherita – Assessore con delega ai servizi sociali
- Meledina Maria Loreta – Consigliere con delega alla Pubblica Istruzione

4. di approvare il "Piano degli Interventi in materia di politiche famigliari anno 2022" allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

5. di dare mandato alla Responsabile del Servizio 2.2 servizi alla persona per gli atti gestionali e funzionali all'esecuzione in ordine all'adozione della presente deliberazione;

6. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che all'impegno delle eventuali spese per il raggiungimento degli obiettivi del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022" si provvederà con successivi atti.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Zoroddu Alessandra

Sulla presente deliberazione sono espressi, ai sensi dell'art. n. 49 del D.lgs n. 267/2000, i seguenti pareri:

In ordine alla Regolarità Tecnica
parere Favorevole

Ozieri, 16-09-22

Il Responsabile
Dott.ssa Alessandra Zoroddu

Letto ed approvato, il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to Peralta Marco	F.to Dott. Ara Antonio

Copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 28/12/2000 n°445.

Il Segretario Comunale

Dott. Ara Antonio

Pubblicazione

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata per quindici giorni **dal 20-09-22 al 05-10-22 (N. Reg. Pubblicazione 1189)**

Il presente atto è altresì pubblicato sul sito istituzionale della Città di Ozieri all'indirizzo web: http://www.comune.ozieri.ss.it.

Il Segretario Generale

F.to Dott. Ara Antonio

Servizio Protocollo Comune di Ozieri - Prot. n. 0022788 del 21-09-2022 partenza Cat. 7 Cl. 15

COMUNE DI OZIERI

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI



Elaborazione grafica

Daniela Durastanti



IL COMUNE DI OZIERI

Ozieri è una cittadina di circa 10mila abitanti in provincia di Sassari, alla quale da tempo è riconosciuto il significativo ruolo di "capitale" della regione storica del Logudoro. Il centro abitato, seguendo la morfologia di un territorio collinare, si adagia con una tipica disposizione ad anfiteatro fra un dedalo di stretti vicoli e infinite gradinate. Nel centro storico tra strade ora lastricate, ora acciottolate, si alternano aristocratici edifici di epoca spagnola ed eleganti palazzotti di fine ottocento. L'economia ozierese è stata caratterizzata fin dal settecento dall'allevamento e dal commercio del bestiame e di latticini. Ancora oggi la fiera del bestiame di Ozieri è tra i principali appuntamenti Regionali del settore. La cittadina, sede di Diocesi, offre inoltre numerosi servizi (sanità, istruzione, trasporti, uffici amministrativi). Commercio e artigianato, è costituito in prevalenza da piccole imprese operanti principalmente nel settore dell'edilizia

Servizio Protocollo Comune di Ozieri - Prot. n. 0022788 del 21-09-2022 partenza Cat. 7 Cl. 15

POPOLAZIONE 2001-2020

Attraverso i dati ISTAT possiamo analizzare l'andamento della popolazione nel Comune di Ozieri negli ultimi anni. Tale grafico rende subito chiaro che il Comune rispecchia il preoccupante trend di calo demografico che investe tutta l'Italia, e non solo.



MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Servizio Protocollo Comune di Ozieri - Prot. n. 0022788 del 21-09-2022 partenza Cat. 7 Cl. 15

BILANCIO DEMOGRAFICO

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	107	-	99	-	+8
2003	1 gennaio-31 dicembre	99	-8	98	-1	+1
2004	1 gennaio-31 dicembre	93	-6	77	-21	+16
2005	1 gennaio-31 dicembre	99	+6	110	+33	-11
2006	1 gennaio-31 dicembre	95	-4	98	-12	-3
2007	1 gennaio-31 dicembre	94	-1	109	+11	-15
2008	1 gennaio-31 dicembre	95	+1	108	-1	-13
2009	1 gennaio-31 dicembre	92	-3	90	-18	+2
2010	1 gennaio-31 dicembre	81	-11	93	+3	-12
2011 (1)	*1 gennaio-8 ottobre*	*73*	*-8*	*83*	*-10*	*-10*
2011 (2)	*9 ottobre-31 dicembre*	*20*	*-53*	*31*	*-52*	*-11*
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	93	+12	114	+21	-21
2012	1 gennaio-31 dicembre	55	-38	105	-9	-50
2013	1 gennaio-31 dicembre	69	+14	97	-8	-28
2014	1 gennaio-31 dicembre	76	+7	107	+10	-31
2015	1 gennaio-31 dicembre	59	-17	106	-1	-47
2016	1 gennaio-31 dicembre	61	+2	113	+7	-52
2017	1 gennaio-31 dicembre	69	+8	98	-15	-29
2018*	1 gennaio-31 dicembre	60	-9	97	-1	-37
2019*	1 gennaio-31 dicembre	56	-4	114	+17	-58
2020*	1 gennaio-31 dicembre	54	-2	122	+8	-68

Servizio Protocollo Comune di Ozieri - Prot. n. 0022788 del 21-09-2022 partenza Cat. 7 Cl. 15

FLUSSO MIGRATORIO

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Ozieri negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.
Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



sso migratorio della popolazione

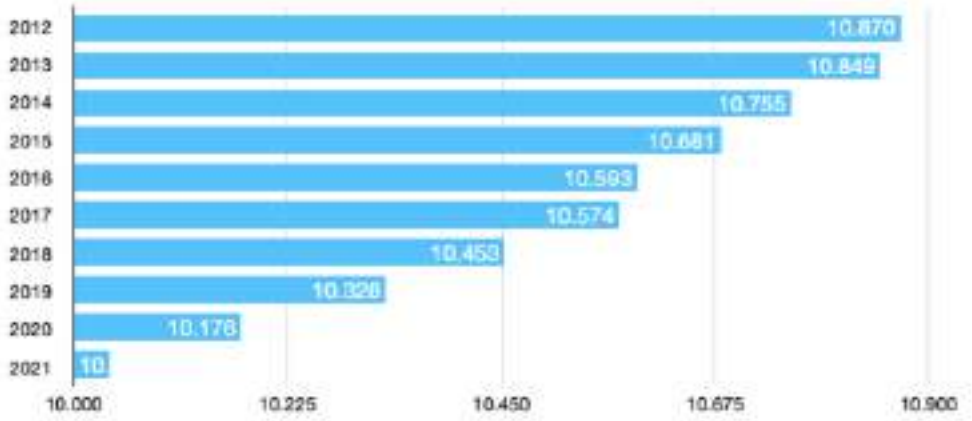
/UNE DI OZIERI (SS) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Servizio Protocollo Comune di Ozieri - Prot. n. 0022789 del 21-09-2022 partenza Cat. 7 Cl. 15

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE 2012-2021

La tabella seguente riporta l'andamento della popolazione residente dal 2012 al 2021 nel Comune di Ozieri.

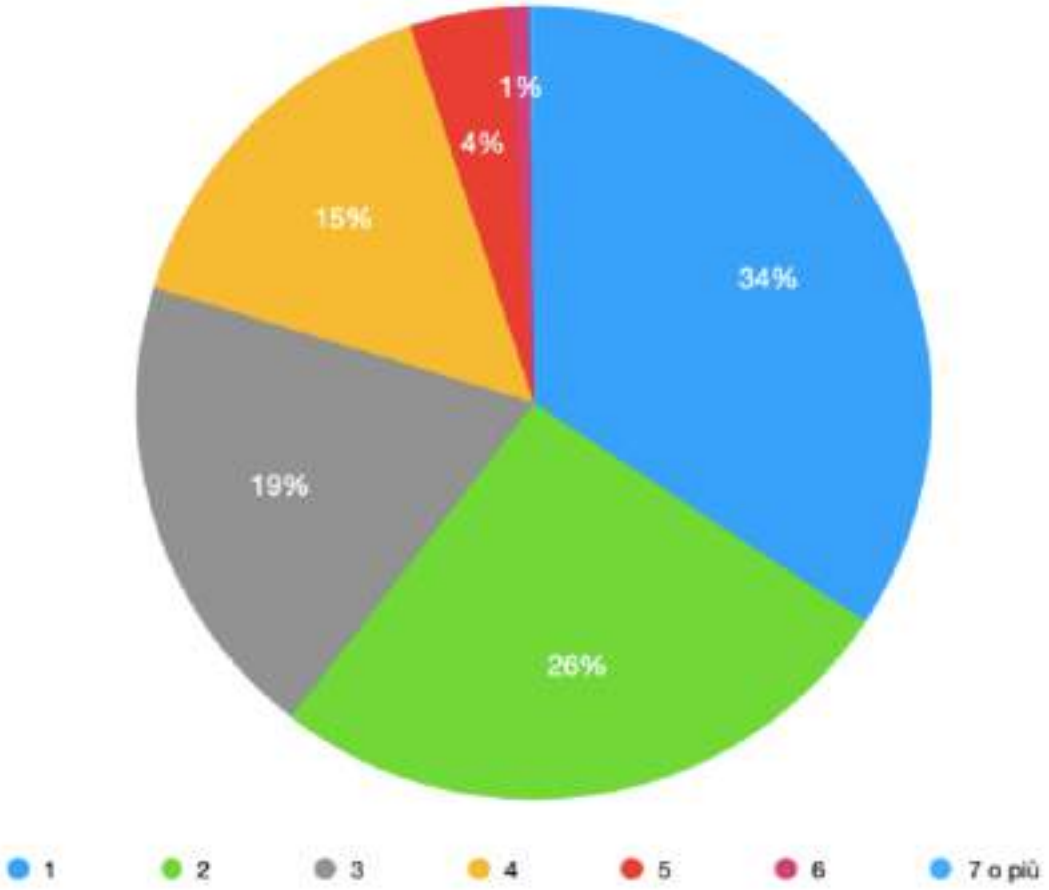




Servizio Protocollo Comune di Ozieri - Prot. n. 0022788 del 21-09-2022 partenza Cat. 7 Cl. 15

LA COMPOSIZIONE DELLE FAMIGLIE

La situazione delle famiglie suddivisa in base al numero di componenti viene descritta dal seguente grafico.

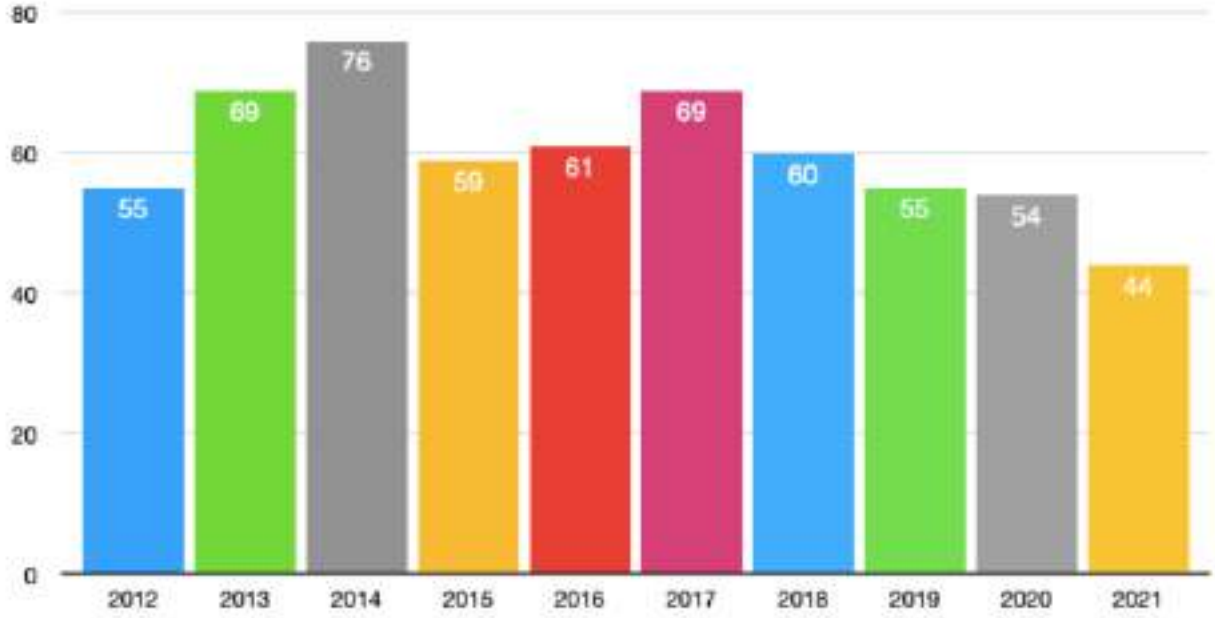


Famiglie	Numero componenti
1	1.486
2	1.135
3	833
4	662
5	170
6	39
7 o più	9

Servizio Protocollo Comune di Ozieri - Prot. n. 0022789 del 21-09-2022 partenza Cat. 7 Cl. 15

L'ANDAMENTO DELLE NASCITE

Dai seguenti grafici possiamo vedere l'alatalenante andamento delle nascite nel Comune di Ozieri dal 2012 al 2021.



Anno	Nuovi nati
2012	55
2013	69
2014	76
2015	59
2016	61
2017	69
2018	60
2019	55
2020	54
2021	44

Servizio Protocollo Comune di Orisei - Prot. n. 0022788 del 21-09-2022 partenza Cat. 9 Cl. 15

AREA 1: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

PARCHEGGI FAMILIARI:



Per agevolare la vita familiare si dovranno individuare aree destinate ai parcheggi familiari o ai parcheggi rosa in diversi punti strategici della città.

PREDISPOSIZIONE DI AREE FASCIATOI:



Installazione fasciatoi nella casa comunale - nei siti archeologici, musei cittadini e biblioteca comunale.

ACCESSO PER CARROZZINE E DISABILI:



Facilitare l'accesso alla casa comunale per le persone con difficoltà di deambulazione.

PASSEGGIATE ED ESCURSIONI:



Passeggiate family friendly per famiglie con bambini di tutte le età, percorsi adatti anche ai passeggini - Mini archeo trekking per famiglie - Walk for Women e Archeotrekking: trekking per famiglie per la scoperta di siti archeologici e beni culturali.

Servizio Protocollo Comune di Ozieri - Prot. n. 0022788 del 21-09-2022 partenza Cat. 7 Cl. 15



AREE GIOCO:

Adeguamento e messa in sicurezza dei parchi già presenti localizzati in Ozieri e San Nicola; attivazione area gioco a Chilivani.



REALIZZAZIONE E PROMOZIONE EVENTI SPORTIVI:

Organizzazione di attività mirate per le famiglie e programmazione di un evento annuale tra le associazioni del territorio rivolto a tutte le famiglie.



EDUCAZIONE AMBIENTALE IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA:

Programmazione attività di educazione civica attraverso percorsi esperienziali in compartecipazione con le famiglie.

Servizio Protocollo Comune di Ozieri - Prot. n. 0022788 del 21-09-2022 partenza Cat. 7 Cl. 15

AREA 2: COMUNICAZIONE

SPORTELLO FAMIGLIA:

S istituirà uno sportello famiglia virtuale tramite il sito istituzionale del Comune e appositi canali social. Creazione pagina Facebook Family dedicata a promuovere le iniziative dedicate alle famiglie (Iniziative comunali - centro per la famiglia - altri servizi dedicati alle famiglie).

PARTECIPAZIONE E PROMOZIONE EVENTI FAMILY:



Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni, Convention Network, Festival della Famiglia).

Servizio Protocollo Comune di Ozieri - Prot. n. 0022788 del 21-09-2022 partenza Cat. 7 Cl. 15

AREA 3: COMUNITA' EDUCANTE



PERCORSI LUDICI PER BAMBINI:

Progetti ludico-educativi mirati per bambini nella fascia di eta' 3/10 anni presso le ludoteche comunale ubicate in Ozieri e San Nicola nonché ripristino della funzionalità della ludoteca presso Chilivani.



PROGETTI EDUCATIVI PER RAGAZZI:

Progetti per la valorizzazione del tempo libero dei ragazzi nella fascia di eta' 11/13 anni. In prospettiva futura si auspica la messa in sicurezza degli impianti sportivi così da rendere accessibili più spazi giovani di questa fascia di età.



PERCORSI ALLA GENITORIALITÀ:

Iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte a genitori con figli in età evolutiva attraverso i Servizi del Centro per la famiglia "Lares" su tematiche specifiche (Es. la genitorialità, come la nascita di un figlio cambia la relazione di coppia; dipendenze tecnologiche; relazione con i figli preadolescenti e adolescenti).

Servizio Protocollo Comune di Ozieri - Prot. n. 0022788 del 21-09-2022 partenza Cat. 7 Cl. 15

AREA 4: MISURE ECONOMICHE



TRASPORTO URBANO SCOLASTICO:

1. Trasporto gratuito per gli spostamenti dei bambini dai 3 anni ai 13 anni dal proprio domicilio alla scuola.



NIDI GRATIS:

Misura di agevolazione per la copertura del pagamento della retta degli asili nido.



MISURE DI SOSTEGNO IN FAVORE DI PERSONE CON HANDICAP GRAVE:

Fondo Regionale per la non autosufficienza "Piani Personalizzati a favore di persone con disabilità grave ai sensi della L. 162/98".



AGEVOLAZIONI SUL TRASPORTO SCOLASTICO:

Destinate a ragazzi frequentanti gli Istituti Superiori e/o altri ordini di scuole fuori sede; coinvolgimento di associazioni come il Rotary club, i Lyons, il Panathlon ecc.

Servizio Protocollo Comune di Ozieri - Prot. n. 0022788 del 21-09-2022 partenza Cat. 7 Cl. 15

AREA 3: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

FACILITAZIONI RETI FAMILIARI:

Progetto "Me presente" finanziato con fondi ANCI, destinato ai caregiver di persone con patologie psichiatriche.

FACILITAZIONI RETI FAMILIARI:



Progetto MOS ascolto accoglienza e assistenza LGBT.

SPAZI GENITORI-BAMBINI:



Progetto PIPPI attraverso interventi specialistici domiciliari al fine di migliorare le dinamiche relazioni genitoriali e facilitare il processo evolutivo del minore.

LA RETE DEL TERRITORIO:

Costituire un gruppo di lavoro comunale,con la rappresentanza di tutti i settori, così da programmare delle iniziative in sinergia avendo come obiettivo comune l'offerta di servizi di qualità e misure di sostegno in favore delle famiglie. Il gruppo di lavoro avrà come obiettivo specifico l'implementazione dello stesso con le organizzazioni ed associazioni del territorio che hanno nella loro mission la promozione del benessere delle famiglie.

N. 46

COMUNE DI GHILARZA
(Provincia di Oristano)

COMUNE DI GHILARZA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 80 del 27-09-22

ORIGINALE

Oggetto: **Approvazione degli adempimenti in materia di Certificazione Comune Amico della Famiglia, del piano degli interventi in materia di politiche familiari e della commissione interdisciplinare**

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di settembre, nella sala delle adunanze, alle ore 12:35, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

LICHERI STEFANO	SINDACO	P
SORU RAFFAELE	ASSESSORE	P
PINNA ANTONIO A.	ASSESSORE	P
MANCA LAURA	ASSESSORE	A
FLORE PAOLA	ASSESSORE	P

P = Presente; A = Assente; C = Collegamento remoto

Totale presenti n. 4 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Falchi Antonio Maria.

Assume la presidenza Licheri Stefano in qualità di Sindaco.

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).

LA GIUNTA COMUNALE

Atteso che:

- il Comune di Ghilarza ha avviato un processo volto a sostenere ulteriormente le politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, per perseguirne la piena promozione sociale anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale;
- la realizzazione di tale processo presuppone il superamento di logiche assistenzialistiche in favore di approcci orientati allo sviluppo di comunità, trasversali e interdisciplinari (servizi sociali, tempo libero, cultura, ambiente, sport, casa, lavoro, trasporti, etc.), che portano a considerare centrale la promozione sociale affinché la famiglia diventi soggetto attivo e propositivo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/36 del 31/08/2021 con la quale, richiamando il Protocollo d'intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia siglato in data 18 ottobre 2017 con la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Sardegna si è impegnate a sviluppare azioni tese alla promozione e alla diffusione nel proprio territorio di politiche "Family Friendly", con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra le politiche familiari con quelle di sviluppo economico, evidenziando che le prime non sono improduttive, ma "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale;

Preso atto che la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Alghero e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose hanno sottoscritto il 5.10.2017 un Accordo Volontario per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia", che raggruppa enti locali che a livello nazionale intendono promuovere con fatti concreti il benessere familiare e rendere il loro territorio "Amico della Famiglia", sulla base delle esperienze maturate e del know-how sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento a partire dalle previsioni inserite nel Libro Bianco sulle politiche del benessere familiare approvato nel 2009 e successivamente dagli istituti previsti dalla legge provinciale sul benessere familiare n. 1/2011;

Dato atto che il Comune di Ghilarza intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio comunale e che, a tale fine, con deliberazione G.C. n. 83 del 27/10/2021 ha aderito al "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia";

Considerando che è di particolare interesse per l'Amministrazione comunale avvalersi dello specifico marchio "Comune Amico della Famiglia - *Family* Italia" rilasciato dall'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Trento, in quanto certificazione di impegno ad orientare le politiche in un'ottica *family friendly*, mettendo, dunque, in campo servizi e interventi che rispondano alle esigenze e alle aspettative espresse dalle comunità locali;

Preso atto che l'attuazione del percorso di certificazione è finalizzata a:

- migliorare la qualità del benessere territoriale e creare un territorio più forte e attrattivo;
- contraddistinguere l'impegno concreto per garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere;

- consentire alle amministrazioni maggiore visibilità e riconoscimento in quanto enti che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia";
- consentire di sviluppare un *marketing* territoriale *family oriented*, ovvero, un territorio capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative della comunità;
- contrastare il calo demografico attraverso politiche che assicurino la piena promozione della famiglia e il sostegno nell'esercizio delle proprie funzioni educative e sociali;

Atteso che l'Amministrazione comunale pone tra i propri obiettivi quello di vedersi assegnare il marchio "*Comune Amico della Famiglia*" e l'annessa certificazione in riferimento alla molteplice attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, intraprendendo un percorso finalizzato all'acquisizione del marchio " *Comune Amico della Famiglia*" che comprende:

1. la competenza in capo al Sindaco delle politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto,
2. l'individuazione di un funzionario preposto a coordinare il processo. Il Sindaco può avvalersi anche della collaborazione di un Assessore designato;
3. la nomina di una Commissione interdisciplinare;
4. l'approvazione di un "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" per l'anno 2022, che, attraverso un lavoro realizzato dai vai settore dell'Ente Pubblico di sistematizzazione ed elencazione dei servizi rivolti al sostegno famigliare già esistenti sul proprio territorio, ha indicando gli interventi che si vorranno attivare per favorire politiche a favore delle famiglie peri prossimi due anni. Il Piano degli interventi si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale.
5. la trasmissione di copia della presente deliberazione e dei suoi allegati includente la scheda di richiesta di accreditamento all'Agenzia della Famiglia della Provincia Autonoma di Trento

Dato atto che dalla presente Deliberazione non deriva alcun onere economico diretto a carico del bilancio comunale;

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 17 del 27/04/2022 "Approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 e relativi allegati";

Acquisito , sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole espresso dal responsabile del settore Socio – assistenziale attestante la regolarità tecnica e ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico EE.LL;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano,

DELIBERA

Di accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del dispositivo del presente atto;

Di mantenere in capo al Sindaco pro tempore del Comune di Ghilarza – Stefano Licheri - le politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto, coadiuvato dall'Assessore con delega ai Servizi sociali – Laura Manca, di individuare

l'istruttore amministrativo Mariantonietta Scanu - come figura tecnica preposta a coordinarne il processo;

Di costituire la Commissione Interdisciplinare per supportare il Comune nell'elaborazione, nell'aggiornamento e nella valutazione del piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 che sarà così composta:

- Sindaco Stefano Licheri;

- Assessore ai Servizi sociali Laura Manca;
- Settore sociale Giovanna Puligheddu;
- Settore sociale Mariantonietta Scanu;
- Settore Finanziario Giovanna Fadda;
- Amministrazione generale Laura Manca;
- Amministrazione generale Ilaria Cuscusa;
- Polizia municipale Fabrizio Matzuzi;
- Settore tecnico Gabriella Pala;
-

Di approvare il "Piano degli Interventi in materia di politiche familiari anno 2022" allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Di demandare al responsabile del servizio Socio-assistenziale l'adozione dei conseguenti atti di carattere gestionale necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;

Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che all'impegno delle eventuali spese per il raggiungimento degli obiettivi del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022" si provvederà con successivi atti;

Di dichiarare, con separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell' articolo 134, comma 4°, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI GHILARZA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 80 del 27/09/2022

OGGETTO:
Approvazione degli adempimenti in materia di Certificazione Comune Amico della Famiglia, del piano degli interventi in materia di politiche familiari e della commissione interdisciplinare

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
STEFANO LICHERI

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
ANTONIO MARIA FALCHI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).

COMUNE DI GHILARZA
Provincia di Oristano

Oggetto proposta di delibera:

Approvazione degli adempimenti in materia di Certificazione Comune Amico della Famiglia, del piano degli interventi in materia di politiche familiari e della commissione interdisciplinare

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

GHILARZA, 21.09.2022

IL RESPONSABILE

Giovanna PULIGHEDDU

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).

COMUNE DI GHILARZA

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI



Elaborazione grafica
Daniela Durastanti

Network Family

Atto adesione del 22/11/2021



IL COMUNE DI GHILARZA

Ghilarza e il suo territorio si trovano nel cuore del Guilcer, sulla riva destra del fiume Tirso e del grande lago, contenuti in un grandioso arco di colline. Un terra senza tempo dove ogni secolo ha depositato sedimenti di storia, una storia scritta sulla pietra che rappresenta corpo e anima di questa regione.
Data la sua posizione geografica strategicamente rilevante e il clima salubre, la frequentazione dell'uomo nel territorio risale ad epoche remote: a darne testimonianza è la cospicua presenza di monumenti e resti di epoca prenuragica e nuragica la cui origine è databile a partire dal Neolitico recente, in cui si diffondono le grandi costruzioni nuragiche. Un elemento sicuro e di grande importanza che fa supporre l'esistenza di villaggi organizzati sin dall'epoca della dominazione romana in Sardegna, è dato dalla "a Karalibus Turrem" strada romana che attraversando la parte meridionale del territorio del Guilcieri collegava Cagliari a Porto Torres. Dagli scavi condotti tra il XVIII e il XIX secolo, son stati rinvenuti i resti di necropoli risalenti all'età romana. Alla fine dell'Impero romano seguì il dominio bizantino prevalentemente attraverso la presenza monastica soprattutto di Benedettini e Camaldolesi, che oltre ad introdurre il culto religioso dei santi orientali, contribuirono in maniera decisiva all'insegnamento di nuove pratiche agricole e all'importazione di nuove specie di coltivazioni. Queste presenze favorirono nel territorio di Ghilarza la nascita di ben quattro centri religiosi chiamati novenari, quelli di San Raffaele Arcangelo (S. Serafino), San Michele, S. Maria di Trempu e San Giovanni.

IL COMUNE DI GHILARZA

Tra il '500 e il '600 la Sardegna visse un periodo di crisi economico-sociale legata alla diffusione di pestilenze ed epidemie che contribuirono a decimarne la popolazione. Tra '600 e '700 il territorio di Ghilarza seguì le vicende che interessarono il Regno di Sardegna fino ai successivi passaggi dalla dominazione spagnola e austriaca al Regno Sabaudo nel 1720. A tale data seguì un intenso periodo di riforme sociali e amministrative che portò l'isola, nel 1847, alla fusione amministrativa perfetta con i territori di terra ferma della famiglia Savoia, la base della creazione del Regno d'Italia. Con le riforme settecentesche e ottocentesche Ghilarza mantenne il suo status di favore divenendo sede di uno dei 53 Mandamenti in cui fu suddiviso il territorio regionale. Con la creazione del grande bacino artificiale sul Tirso, le vicende di Ghilarza e Zuri hanno subito vicende diverse e spesso in contrasto fra loro.

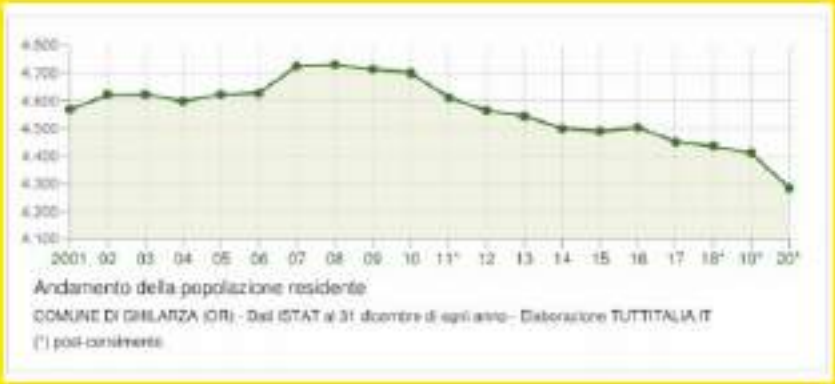
Mentre Ghilarza ha consolidato il suo ruolo di comune guida per il territorio circostante, Zuri ha perso i suoi terreni migliori, ha subito un pesante spopolamento e da comune autonomo, è diventato frazione di Ghilarza. Nel 1852 fu fondato a Ghilarza il Circolo di lettura, uno dei sodalizi culturali più antichi in Sardegna. Queste associazioni, sorte con finalità di diffusione e crescita culturale trovavano all'epoca loro naturale sede nelle grandi città capoluogo quali Cagliari, Oristano, Sassari e Nuoro, luoghi di ritrovo per notabili, letterati e artisti. Allo stesso modo la Società Operaia di Mutuo Soccorso nata nella seconda metà del XIX secolo come associazione degli artigiani locali: una delle prime sorte in Sardegna in un periodo di profonda crisi economico-sociale, testimonia la centralità di Ghilarza e Zuri, rispetto al panorama isolano.

La vivacità culturale di Ghilarza è testimoniata anche dal ricco calendario di eventi che hanno luogo durante l'anno, anche la cultura per lo sport trova nel territorio luogo ideale di crescita. Sono vive e attive numerose associazioni sportive che si occupano da decenni di trasmettere e mantenere viva una sana pratica sportiva.

Nonostante la presenza dell'uomo sin da tempi remoti, si conservano ampi spazi incontaminati, ricchi di specie vegetali e faunistiche endemiche del sistema sardo-corso. Chi si inoltra nelle campagne di Ghilarza si immerge in un ambiente caratterizzato dalla macchia mediterranea: mirto, lentisco e corbezzolo accompagnati da olivi e olivastro, perastro, leccio e sugherete che in certe zone, soprattutto in prossimità dello specchio lacustre, assumono l'aspetto di veri e propri boschi. In primavera e in autunno è ancora possibile trovare i frutti spontanei del sottobosco come l'antunna e i prelibati asparagi selvatici, che uniti alle produzioni agricole e dell'allevamento, ancora caratterizzanti l'economica locale, sono alla base della cucina tipica tradizionale.

POPOLAZIONE 2001-2020

Attraverso i dati ISTAT possiamo analizzare l'andamento della popolazione nel Comune di Ghilarza negli ultimi anni. Tale grafico rende subito chiaro che il Comune rispecchia il preoccupante trend di calo demografico che investe tutta l'Italia, e non solo.



MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



BILANCIO DEMOGRAFICO

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	40	-	34	-	+6
2003	1 gennaio-31 dicembre	40	0	53	+19	-13
2004	1 gennaio-31 dicembre	45	+5	49	-4	-4
2005	1 gennaio-31 dicembre	35	-10	47	-2	-12
2006	1 gennaio-31 dicembre	34	-1	41	-6	-7
2007	1 gennaio-31 dicembre	50	+16	41	0	+9
2008	1 gennaio-31 dicembre	36	-14	35	-6	+1
2009	1 gennaio-31 dicembre	38	+2	37	+2	+1
2010	1 gennaio-31 dicembre	49	+11	39	+2	+10
2011 (1)	*1 gennaio-8 ottobre*	*21*	*-28*	*36*	*-3*	*-15*
2011 (2)	*9 ottobre-31 dicembre*	*5*	*-16*	*9*	*-27*	*-4*
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	26	-23	45	+6	-19
2012	1 gennaio-31 dicembre	28	+2	52	+7	-24
2013	1 gennaio-31 dicembre	33	+5	32	-20	+1
2014	1 gennaio-31 dicembre	27	-6	49	+17	-22
2015	1 gennaio-31 dicembre	26	-1	38	-11	-12
2016	1 gennaio-31 dicembre	30	+4	48	+10	-18
2017	1 gennaio-31 dicembre	24	-6	70	+22	-46
2018*	1 gennaio-31 dicembre	19	-5	47	-23	-28
2019*	1 gennaio-31 dicembre	26	+7	43	-4	-17
2020*	1 gennaio-31 dicembre	14	-12	67	+24	-53

FLUSSO MIGRATORIO

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Ghilarza negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.
Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA



PARCHEGGI ROSA O PARCHEGGI FAMILY:

Verranno individuate delle aree destinate a parcheggi familiari o parcheggi rosa al fine di agevolare gli spostamenti delle famiglie.



ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI A CANONE AGEVOLATO:

Il Comune di Ghilarza intende assegnare, mediante bando pubblico, dodici alloggi E.R.P. a disposizione delle famiglie richiedenti.



PREDISPOSIZIONE DI UN'AREA FASCIATOIO PRESSO IL COMUNE

Predisposizione di uno spazio dedicato ai bambini con la realizzazione di un fasciatoio e di piccoli spazi ricreativi per agevolare la permanenza dei genitori all'interno degli Uffici;



RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI- PISTA E ANFITEATRO

Il Comune di Ghilarza intende riqualificare il luogo "Su Cantaru", la pista di pattinaggio e fare dei lavori anche riguardanti l'anfiteatro.



ZONA VERDE

Presso la zona verde "Le Querce" il Comunedi Ghilarza intende posizionare nuove panchine per godersi il verde pubblico e per creare nuovi luoghi di aggregazione sociale



EVENTO SPORTIVO

Il Comune di Ghilarza intende progettare e realizzzare un evento sportivo multidisciplinare chiamato "Stragiochiamo"



EDUCAZIONE ALIMENTARE

Si intende organizzare dei momenti informativi sulla tematica dell'educazione alimentare con il coinvolgimento prioritario delle scuole e delle famiglie.



CHI RACCOGLIE SEMINA CIVILTA'

Il Comune di Ghilarza realizzerà del materiale informativo e di sensibilizzazione sul tema delle eiezioni canine.



GLI AMICI A 4 ZAMPE

Il Comune di Ghilarza realizzerà un'area di sgambamento per i cani.

ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI



Il Comune acquisterà energia elettrica da fonti rinnovabili e avvierà un percorso di sensibilizzazione nelle scuole per aumentare la consapevolezza e la partecipazione delle nuove generazioni.

AREA 2: COMUNITA' EDUCANTE



BENVENUTO NUOVI NATI

Il sindaco invierà una lettera di benvenuto ai nuovi nati del Comune di Ghilarza.



ZONA DI SOSTA DEDICATA:

Si intende realizzare una mappa con cui verrà segnalata ai portatori di handicap l'ubicazione di stalli dedicati e la realizzazione di nuovi stalli.



VIOLENZA DI GENERE:

L'Amministrazione intende realizzare il corso di sensibilizzazione "Conosci, previeni, difenditi" sulla tematica della violenza di genere rivolto a tutta la cittadinanza.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI:

Proposta di istituzione di un Consiglio Comunale dei ragazzi per renderli partecipanti attivi della comunità, per raccogliere le loro proposte e ascoltare le loro esigenze.

AREA 2: COMUNITA' EDUCANTE



PROGETTO CITTA' CHE LEGGE:

Ghilarza ha ottenuto la qualifica di città che legge nell'anno 2020/2021 dal Cepel e stipulato il patto per la lettura tra ente locale e privati. Ha vinto inoltre il contributo per il bando "BiblioLab un paese tra le righe. Si intende proseguire con questi progetti.



ATTIVAZIONE CENTRO ISTRUZIONE PER ADULTI CIPA:

Attraverso il progetto si offriranno corsi di ampliamento formativo quali corsi di inglese primo livello e Certificazione Trinity College. Corsi di cinema, giardinaggio e cura del verde e corso di edilizia con materiali innovativi.



FAVORIRE L'ASSOCIAZIONISMO:

Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali insieme allo stanziamento di contributi per il loro operato.



PROGETTO "ALTRI PRODIGI":

E' un progetto rivolto ai ragazzi dai 14 ai 18 anni che ha come obiettivo il contrasto alla dispersione scolastica.

AREA 3: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE



ATTIVITA' MOTORIA

Verranno proposti dei corsi di attività motoria Functional training, danza, fitness, gioco libero, sport di squadra rivolti ai ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 14 anni.

COMUNICARE CON I COLORI:

Verrà realizzato da un professionista insieme ai ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 14 anni il Murales "Comunicare con i colori".



CORSO DI GINNASTICA DOLCE PER GLI OVER 65:

Verranno realizzati dei corsi di ginnastica dolce per gli over 65.

AREA 3: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE



LUDOTECA COMUNALE:

E' attiva la ludoteca comunale rivolta ai bambini dai 3 agli 11 anni
aperta nel periodo estivo dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 13:00 e 3 pomeriggi nel periodo invernale.



BONUS ASILO NIDO:

Il Comune di Ghilarza continuerà a sostenere le famiglie con dei contributi economici relativi alle rette degli asili nido.

N. 47

COMUNE DI BORUTTA (Provincia di Sassari)

COMUNE DI BORUTTA
Provincia di Sassari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 47 del 27-09-2022

OGGETTO: Approvazione degli adempimenti in materia di certificazione Comune Amico della Famiglia, del piano degli interventi in materia di politiche familiari e della commissione interdisciplinare

L'anno duemilaventidue addì ventisette del mese di settembre ad ore 14:00 si è riunita in modalità di videoconferenza, ai sensi dell'art.5 del disciplinare per il funzionamento della Giunta Comunale approvato con deliberazione n. 23 del 10/05/2022, la Giunta Comunale presieduta dai Sigg.:

ARRU SILVANO	SINDACO	Presente in videoconferenza
SOLINAS RENZO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
ARRU SALVATORE MARIANO GIOVANNI	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
SPISSU EVELYN	ASSESSORE	Assente

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 1.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ALDO LORENZO PIRAS il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti,

Il Dott. ARRU SILVANO, in qualità di SINDACO

assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 26.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024;

ATTESO CHE:

- il Comune di Borutta ha avviato un processo volto a sostenere ulteriormente le politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, per perseguirne la piena promozione sociale anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale;
- la realizzazione di tale processo presuppone il superamento di logiche assistenzialistiche in favore di approcci orientati allo sviluppo di comunità, trasversali e interdisciplinari (servizi sociali, tempo libero, cultura, ambiente, sport, casa, lavoro, trasporti, etc.), che portano a considerare centrale la promozione sociale affinché la famiglia diventi soggetto attivo e propositivo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/36 del 31/08/2021 con la quale, richiamando il Protocollo d'intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia siglato in data 18 ottobre 2017 con la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Sardegna si è impegnata a sviluppare azioni tese alla promozione e alla diffusione nel proprio territorio di politiche "Family Friendly", con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra le politiche familiari con quelle di sviluppo economico, evidenziando che le prime non sono improduttive, ma "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale;

PRESO ATTO che la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Alghero e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose hanno sottoscritto il 05.10.2017 un Accordo Volontario per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia", che raggruppa enti locali che a livello nazionale intendono promuovere con fatti concreti il benessere familiare e rendere il loro territorio "Amico della Famiglia", sulla base delle esperienze maturate e del know-how sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento a partire dalle previsioni inserite nel Libro Bianco sulle politiche del benessere familiare approvato nel 2009 e successivamente dagli istituti previsti dalla legge provinciale sul benessere familiare n. 1/2011;

DATO ATTO che il Comune di Borutta, intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio comunale e che, a tale fine, con deliberazione della Giunta Comunale. n. 22 del 16.04.2021 ha aderito al "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia";

CONSIDERANDO che è di particolare interesse per l'Amministrazione comunale avvalersi dello specifico marchio "Comune Amico della Famiglia - *Family* Italia" rilasciato dall'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Trento, in quanto certificazione di impegno ad orientare le politiche in un'ottica *family friendly*, mettendo, dunque, in campo servizi e interventi che rispondano alle esigenze e alle aspettative espresse dalle comunità locali;

PRESO ATTO che l'attuazione del percorso di certificazione è finalizzata a:

- migliorare la qualità del benessere territoriale e creare un territorio più forte e attrattivo;
- contraddistinguere l'impegno concreto per garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere;
- consentire alle amministrazioni maggiore visibilità e riconoscimento in quanto enti che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia";
- consentire di sviluppare un *marketing* territoriale *family oriented*, ovvero, un territorio capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative della comunità;
- contrastare il calo demografico attraverso politiche che assicurino la piena promozione della famiglia e il sostegno nell'esercizio delle proprie funzioni educative e sociali;

ATTESO CHE l'Amministrazione comunale si pone fra i propri obiettivi quello di vedersi assegnare il marchio "Comune Amico della Famiglia" e l'annessa certificazione in riferimento alla molteplice attività

ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, intraprendendo un percorso finalizzato all'acquisizione del marchio "Comune Amico della Famiglia" che comprende:

- la competenza in capo al Sindaco delle politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto;
- l'individuazione di un funzionario preposto a coordinare il processo. Il Sindaco può avvalersi anche della collaborazione di un Assessore designato;
- la nomina di una Commissione interdisciplinare;
- l'approvazione di un "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" per l'anno 2022, che, attraverso un lavoro realizzato dai vai settore dell'Ente Pubblico di sistematizzazione ed elencazione dei servizi rivolti al sostegno famigliare già esistenti sul proprio territorio, ha indicando gli interventi che si vorranno attivare per favorire politiche a favore delle famiglie peri prossimi due anni. Il Piano degli interventi si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
- la trasmissione di copia della presente deliberazione e dei suoi allegati includente la scheda di richiesta di accreditamento all'Agenzia della Famiglia della Provincia Autonoma di Trento;

VISTO il decreto legislativo n. 267/2000;

DATO ATTO CHE la presente deliberazione non comporta impegno di spesa per il Comune di Borutta;

ACQUISITI i pareri favorevoli ex art.49 del D.L. vo n.267/2000;

Con votazione unanime,

D E L I B E R A

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di mantenere in capo al Sindaco pro tempore del Comune di Borutta (*Silvano Arru*) le politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto coadiuvato dall'Assessore ai servizi Sociali del Comune di Borutta Evelin Spissu e di individuare il Responsabile dell'Area Legale e Servizi alla Persona – *(Silvano Arru)* come figura tecnica preposta a coordinarne il processo;
3. Di costituire la Commissione Interdisciplinare per supportare il Comune nell'elaborazione, nell'aggiornamento e nella valutazione del piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 che sarà così composta:
   - Assistente sociale: Maria Vincenza Arcadu
   - Assessore ai Servizi Sociali: Evelyn Spissu
   - Assessore allo Sport e al turismo: Renzo Solinas
   - Consigliera: Antonella Sai
   - Volontaria Servizio Civile: Valeria Deriu
   - Volontaria Servizio Civile: Luisa Dongu
   - Volontario Servizio Civile: Francesco Pittalis
   - Volontario Servizio Civile: Francesco Simula
4. di approvare il "Piano degli Interventi in materia di politiche famigliari anno 2022" allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
5. il Responsabile dell'Area Legale e Servizi alla persona predisporrà gli atti gestionali e funzionali all'esecuzione della presente deliberazione;

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo, ai sensi dell'articoli 134, comma 4 del Dlgs n. 267/2000;

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000.

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. SILVANO ARRU

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

Il SINDACO
F.to Dott.SILVANO ARRU

Il Segretario Comunale
F.to Dott. ALDO LORENZO PIRAS

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione del TUEL:

- E' stata pubblicata nell'albo pretorio on-line del Sito Web Istituzionale "www.comune.borutta.ss.it", accessibile al pubblico (art. 32, 1° comma della legge 18 giugno 2009, n. 69) il giorno **30-09-2022** per rimanervi quindici giorni consecutivi;

- E' stata comunicata, con lettera n. in data ai Capi Gruppo Consiliari (art.125).

Il Segretario Comunale
F.to Dott. ALDO LORENZO PIRAS

Borutta li 30-09-2022

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
ai sensi dell'art. 134, comma 4), del D. Lgs. N. 267 del 18 Agosto 2000 (E.I.)

Il Segretario Comunale
F.to Dott. ALDO LORENZO PIRAS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Borutta li

Il Segretario Comunale

COMUNE DI BORUTTA

PIANO DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI



IL COMUNE DI BORUTTA

Borutta è un comune italiano di circa 300 abitanti della provincia di Sassari, si trova a 471 metri sul livello del mare. Il borgo è ubicato nell'antica Regione storica del Mejlogu: dista a circa 36 km da Sassari e a circa 2 km da Bonnanaro, paese che si collega alla SS 131 che rappresenta la principale arteria della Sardegna.
Il territorio è piuttosto impervio: il paese è collocato a valle, da un lato del monte Pelàu e dall'altro lato della collina di Sorres, viene costeggiato dal Rio Frida. L'economia del paese si basa principalmente sull'agricoltura e la pastorizia.
Ormai da alcuni anni il Comune di Borutta deve far fronte, come tanti altri piccoli centri presenti in Italia, al problema dello spopolamento per questo motivo ormai da qualche anno l'amministrazione comunale mette a disposizione del cittadino servizi rivolti alle famiglie, alle giovani coppie, agli anziani e alle giovani generazioni.
Il Comune di Borutta vanta di essere una delle prime comunità energetiche in Sardegna: grazie al progetto portato avanti negli anni presto i cittadini qui residenti riceveranno gratuitamente l'energia elettrica.
Nel centro abitato sono presenti varie Chiese, come la Chiesa patronale dedicata a Santa Maria Maddalena. Importante è il Monastero Benedettino di San Pietro di Sorres, una fra le più belle cattedrali in stile romanico - pisano della Sardegna.

PREMESSA

Il Comune di Borutta colloca la famiglia ed i suoi relativi bisogni al centro delle politiche sociali mediante la messa in atto di interventi concreti atti a garantire il benessere ed il coinvolgimento dei suoi componenti. L'amministrazione comunale ha cercato negli anni di rispondere ai bisogni delle famiglie, bisogni che si sono evoluti rispetto al passato, dedicando a questi ultimi maggiori attenzioni.
Attraverso all'adesione al Network Nazionale "Comuni Amici per la Famiglia" l'amministrazione comunale si pone l'obiettivo di avviare un processo culturale che porti alla sensibilizzazione delle istituzioni e dell'intera cittadinanza sulle politiche familiari affinché si riconosca il ruolo importante ricoperto dalla famiglia nella società.





AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

A01 - ALLOGGI PUBBLICI



Il Comune di Borutta ha acquistato nel 2022 delle abitazioni da privati. Queste abitazioni verranno ristrutturate e concesse in locazione a tasso agevolato ai cittadini. L'obiettivo è quello di combattere lo spopolamento ed aiutare le famiglie e le giovani coppie ad avere un'abitazione.

A02 - FASCIATOI



E' intenzione dell'amministrazione comunale fornire fasciatoi al Ristorante presente presso il nostro Borgo, al Monastero di San Pietro di Sorres, luogo di attrazione turistica, e installare fasciatoi presso il Comune.

A04 - SENTIERISTICA FAMILY



Nel nostro Comune è già presente un sentiero che collega il Monastero di San Pietro di Sorres alla Grotta Ulari. E' possibile creare altri due sentieri, il primo coinvolgendo i Comuni di Borutta, Bonnanaro e Torralba creando un sentiero che permetta di raggiungere la Grotta Ulari tramite un altro percorso.

A06 - PARCHI, GIARDINI E CAMPI SPORTIVI



Sono presenti n. 2 campi da calcio, uno da calcio ad 11 ed uno da calcetto.

A07 - PERCORSI SICURI



Al fine di favorire l'autonomia dei bambini, garantendo loro una maggiore sicurezza, si è deciso di demolire n. 2 piccole abitazioni presenti in via Della Libertà. Questo permetterà ai bambini di raggiungere il campo da calcio senza dover attraversare lo stradone, evitando dunque la loro esposizione al traffico della via principale del paese.

AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

A09 - HOUSING SOCIALE



Il Comune di Borutta nel 2022 ha acquistato delle abitazioni da privati. Queste abitazioni verranno ristrutturate e concesse in locazione a tasso agevolato ai cittadini. L'obiettivo è quello di combattere lo spopolamento ed aiutare le famiglie e le giovani coppie ad avere un'abitazione.

A10 - EVENTI SPORTIVI



Il Comune di Borutta ha organizzato negli anni 2019 - 2021 la ciclopedalata di Sorres. Nel mese di Giugno 2019 ha altresì organizzato il Summer CAMP Cagliari Calcio ospitando gli allenatori del Cagliari che hanno allenato e accompagnato per una settimana i bambini residenti nel nostro Comune e i bambini residenti nei paesi limitrofi.

A11 - AZIONI SU SALUTE E SPORT



Si intende organizzare un corso di prevenzione per la sicurezza dei bambini e degli screening rivolti a tutta la popolazione. Si intendono inoltre organizzare degli incontri alle famiglie in cui far conoscere l'importanza della dieta mediterranea e dell'attività sportiva.

A14 - EDUCAZIONE AMBIENTALE



Il Comune di Borutta negli anni passati ha organizzato la giornata ecologica in cui venivano coinvolti i bambini e le loro famiglie nella pulizia degli spazi verdi limitrofi al paese (monastero di San Pietro di Sorres, strada per sa Rocca Ulari, Boschetto comunale). Nel mese di Novembre 2022 verrà realizzata, per la prima volta, la giornata dell' albero in cui ogni bambino residente nel Comune di Borutta pianterà un albero.

AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

C01 - ATTIVITA'/PROGETTI PER BAMBINI E RAGAZZI



Il Comune di Borutta intende realizzare delle attività ludiche educative per i minori ed i ragazzi presenti nel territorio coinvolgendo i ragazzi del Servizio Civile Universale nella programmazione e nella realizzazione delle attività.

C04 - AZIONI PER LA DISABILITA'



Si vogliono programmare degli eventi con le associazioni familiari delle persone portatrici di disabilità presenti nel territorio al fine di organizzare serate e spettacoli.

C06 - GENITORIALITA' - VITA DI COPPIA - VIOLENZA DI GENERE



Si intendono realizzare incontri di formazione alla genitorialità, sul ruolo fondamentale della famiglia come realtà di supporto ai giovani, con il contributo di pedagogisti esperti.

C08 - SCAMBI INTERGENERAZIONALI



Coinvolgimento dei più anziani - Si intende organizzare dei momenti di scambio tra le generazioni più anziane e quelle più giovani.

C10 - PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA



Si intende organizzare degli eventi curati dai ragazzi del servizio civile per far comprendere agli altri giovani l'importanza di vivere questa esperienza.

AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

C13 - PROMOZIONE DELLA NATALITA'



L'Amministrazione comunale intende consegnare un oggetto simbolico di benvenuto ai nuovi nati.

C14 - PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI PER FAMIGLIE

Il Comune di Borutta ha organizzato un evento culturale insieme ad altri 7 paesi della Sardegna al fine di ricordare sette importanti figure sarde. Per il Comune di Borutta è stata scelta la figura di Ninetta Bartoli, prima sindaca di Italia. Per l'occasione è stata disposta una targa presso la piazza Ninetta Bartoli, è stato realizzato un murale ceramico, è stata organizzata una mostra con i presepi napoletani rappresentanti rispettivamente le sette persoans de logu. Il Comune di Borutta intende organizzare eventi culturali in prossimità della festa patronale/della festa di San Pietro di Sorres proponendo attività per le famiglie e i bambini dedicando loro uno spazio all'interno delle giornate di festa.

C15 - PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI LUDICI



Sono varie le iniziative che il Comune di Borutta intende realizzare per i suoi cittadini: tra queste i Centri Estivi per i minori, vacanze per anziani, viaggi organizzati per i cittadini. A Natale non può mancare l'organizzazione dell'albero di Natale in Comune.

C18 - SOSTEGNO ECONOMICO ALLE ASSOCIAZIONI



Il Comune di Borutta intende concedere contributi economici alle associazioni locali per la realizzazione di eventi specifichi (festa della mamma, del papà, dei nonni)

AREA D: GOVERNANCE

D02 - COINVOLGIMENTO DI ASSOCIAZIONI E CITTADINI

Il Comune di Borutta intende confrontarsi con i cittadini sulle politiche familiari, vorrebbe avviare una progettazione su tali politiche con i genitori dei minori presenti nel proprio comune affinché si possano organizzare eventi con tema la famiglia e ciò che la riguarda.

D03 - VALUTAZIONE GRADO DI SODDISFAZIONE



-Verrà fatto compilare ai cittadini un questionario dove questi ultimi avranno la possibilità di esprimere i propri pareri sui servizi erogati e sugli eventi organizzati dall'amministrazione comunale, dando altresì consigli su ciò che andrebbe migliorato.

AREA E: MISURE ECONOMICHE

E01 - AGEVOLAZIONI PER LE TARIFFE COMUNALI



Il Comune di Borutta, ormai da alcuni anni, ha avviato un progetto di comunità energetica con il quale intende azzerare il costo della bolletta della luce sia per i cittadini che per le prioprietà comunali.

E02 - AGEVOLAZIONE PER I SERVIZI



Contributi alle famiglie per il trasporto scolastico dei ragazzi iscritti alla scuola secondaria di secondo grado

AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

F01 - SUPPORTO SCOLASTICO



·Si intende valorizzare il ruolo dei ragazzi del progetto di Servizio Civile Universale coinvolgendoli nell'attività di aiuto ai compiti per i bambini ed i ragazzi che ne hanno necessità.

F07 - BIBLIOTECA FAMILY ORIENTED



·All'interno della biblioteca comunale si vogliono realizzare attività ed eventi rivolti ai bambini del paese.

F16 - GESTIONE INTEGRATA FRA COMUNI

ComuninRete

·Il Comune di Borutta intende stipulare una convenzione fra i Comuni limitrofi affinché si possano calendarizzare e realizzare eventi ed attività sul tema del benessere familiare.

N. 48

COMUNE DI FORDONGIANUS
(Provincia di Oristano)

PAT/RFS162-03/10/2022-0676829 - Allegato Utente 4 (A04)

COMUNE DI FORDONGIANUS

Provincia di Oristano

Via F. Coco, n° 1 – (09083) Fordongianus

Codice Fiscale 80003470954 - Telefono 0783/60123 – Fax 60323

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° Attribuito	DATA
61	20/09/2022

del Registro Delibere

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA,DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E DELLA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE

L'anno **2022**, il giorno **20** del mese di **Settembre**, alle ore **15.30** nella casa comunale, debitamente convocata, con modalità di svolgimento della seduta in modalità telematica, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal sig. **PISCHEDDA SERAFINO**, nella sua qualità di **SINDACO** e con l'intervento dei Sigg.:

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	QUALIFICA	PRESENTE/ASSENTE	
PISCHEDDA SERAFINO	**SINDACO**	**X**	
PINTORE PATRIZIO	**Assessore**	**X**	
FLORE GIOVANNI LUCA	**Assessore**	**X**	
DESSI' PINUCCIA	**Assessore**	**X**	

TOTALE PRESENTI: 4

TOTALE ASSENTI: 0

Assume la presidenza, in qualità di SINDACO, il sig. PISCHEDDA SERAFINO.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Dr. Matteo Manca , il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la seguente proposta del Responsabile del Servizio Amministrativo:

Atteso che:

- il Comune di Fordongianus ha avviato un processo volto a sostenere ulteriormente le politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, per perseguirne la piena promozione sociale anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale;
- la realizzazione di tale processo presuppone il superamento di logiche assistenzialistiche in favore di approcci orientati allo sviluppo di comunità, trasversali e interdisciplinari (servizi sociali, tempo libero, cultura, ambiente, sport, casa, lavoro, trasporti, etc.), che portano a considerare centrale la promozione sociale affinchè la famiglia diventi soggetto attivo e propositivo

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/36 del 31/08/2021 con la quale, richiamando il Protocollo d'intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia siglato in data 18 ottobre 2017 con la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Sardegna si è impegnate a sviluppare azioni tese alla promozione e alla diffusione nel proprio territorio di politiche "Family Friendly", con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra le politiche familiari con quelle di sviluppo economico, evidenziando che le prime non sono improduttive, ma "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Preso atto che la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Alghero e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose hanno sottoscritto il 5.10.2017 un Accordo Volontario per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia", che raggruppa enti locali che a livello nazionale intendono promuovere con fatti concreti il benessere familiare e rendere il loro territorio "Amico della Famiglia", sulla base delle esperienze maturate e del know-how sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento a partire dalle previsioni inserite nel Libro Bianco sulle politiche del benessere familiare approvato nel 2009 e successivamente dagli istituti previsti dalla legge provinciale sul benessere familiare n. 1/2011;

Dato atto che il Comune di Fordongianus, intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio comunale e che, a tale fine, con deliberazione G.C. n. 60 del 20/09/2022 ha aderito al "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia";

Considerando che è di particolare interesse per l'Amministrazione comunale avvalersi dello specifico marchio "Comune Amico della Famiglia - *Family Italia*" rilasciato dall'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Trento, in quanto certificazione di impegno ad orientare le politiche in un'ottica *family friendly*, mettendo, dunque, in campo servizi e interventi che rispondano alle esigenze e alle aspettative espresse dalle comunità locali;

Preso inoltre atto che - l'attuazione del percorso di certificazione è finalizzata a:

– migliorare la qualità del benessere territoriale e creare un territorio più forte e attrattivo;

– contraddistinguere l'impegno concreto per garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere;

- consentire alle amministrazioni maggiore visibilità e riconoscimento in quanto enti che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia";

– consentire di sviluppare un marketing territoriale family oriented, ovvero, un territorio capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative della comunità;

- contrastare il calo demografico attraverso politiche che assicurino la piena promozione della famiglia e il sostegno nell'esercizio delle proprie funzioni educative e sociali.

Atteso che l'Amministrazione comunale si pone fra i propri obiettivi quello di vedersi assegnare il marchio "Comune Amico della Famiglia" e l'annessa certificazione in riferimento alla molteplice attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, intraprendendo un percorso finalizzato all'acquisizione del marchio " Comune Amico della Famiglia" che comprende:

1. la competenza in capo al Sindaco delle politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto,

2. l'individuazione di un funzionario preposto a coordinare il processo. Il Sindaco può avvalersi anche della collaborazione di un Assessore designato;
3. l'approvazione di un "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" con valenza 2022/2024, che, attraverso un lavoro realizzato dai vai settori dell'Ente Pubblico di sistematizzazione ed elencazione dei servizi rivolti al sostegno famigliare già esistenti sul proprio territorio, ha indicando gli interventi che si vorranno attivare per favorire politiche a favore delle famiglie peri prossimi due anni. Il Piano degli interventi si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale.
4. la trasmissione di copia della presente deliberazione e dei suoi allegati includente la scheda di richiesta di accreditamento all'Agenzia della Famiglia della Provincia Autonoma di Trento

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta.

VISTO il DUP per il triennio 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29/04/2022.

VISTO il Bilancio di previsione per il periodo 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29/04/2022.

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni.

ACQUISITO, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espresso dal Responsabile del servizio amministrativo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico EE.LL.;

ACCERTATO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. così come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, come da attestazione resa dal Responsabile del Servizio Finanziario.

ACCERTATA la competenza della Giunta comunale in ordine alla adozione del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano, ad esito unanime.

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del dispositivo del presente atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n. 241 smi.

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di mantenere in capo al Sindaco pro tempore del Comune di Fordongianus – Serafino Pischedda - le politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto (coadiuvato dall'Assessore con delega ai Servizi Sociali – Pinuccia Dessì – di individuare il Responsabile del Servizio Finanziario – *Luisa Adolfi* - come figura tecnica preposta a coordinarne il processo;

2. di costituire la Commissione Interdisciplinare per supportare il Comune nell'elaborazione, nell'aggiornamento e nella valutazione del piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022/2024 che sarà così composta:
   Sindaco o suo delegato;
   Responsabile servizio finanziario o suo incaricato;
   Responsabile servizio amministrativo o suo incaricato.

3. di approvare il "Piano degli interventi in materia di politiche famigliari 2022/2024" allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

4. di dare mandato al Responsabile del servizio Finanziario per gli atti gestionali e funzionali all'esecuzione in ordine all'adozione della presente deliberazione;

5. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che all'impegno delle eventuali spese per il raggiungimento degli obiettivi del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2022/2024" si provvederà con successivi atti.

Inoltre, la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento relativo all'oggetto, con ulteriore votazione, all'unanimità,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.

Pareri

COMUNE DI FORDONGIANUS

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 66**

Ufficio Proponente: **SEGRETERIA GENERALE - AFFARI GENERALI - CONTRATTI**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA,DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E DELLA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (SEGRETERIA GENERALE - AFFARI GENERALI - CONTRATTI)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/09/2022

Il Responsabile di Settore
Giovanni CARTA

Parere Contabile

SERVIZI FINANZIARI

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere ----------.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 28/09/2022

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Luisa Adolfi

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
PISCHEDDA SERAFINO	Dr. Matteo Manca

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.lgs. 267/2000)

Il sottoscritto, responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata il 30/09/2022, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Ente, come previsto dall'articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n° 69;

- che la medesima è stata trasmessa in data odierna in copia ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, 1° comma, del decreto legislativo 18/08/2000 n° 267.

Fordongianus, _____ **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Giovanni Carta

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva dalla data della sua adozione per essere stata la stessa dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000;

Fordongianus, _____ **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Giovanni Carta

COMUNE DI FORDONGIANUS

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI





IL COMUNE DI FORDONGIANUS

Fordongianus, situato su una piattaforma trachitica, in corrispondenza di una lunga ansa del fiume Tirso, è noto per la presenza di un complesso termale di età romana e per la presenza di numerose cave di pregiata trachite, dall'inconfondibile colorazione rossa. Il complesso termale, risalente al I sec. d. C., fu fatto erigere dall'imperatore Traiano e sfrutta le acque che sgorgano in località Caddas, ad una temperatura di 54 C°. Sulla sponda destra del fiume Tirso, dirimpetto al parco archeologico delle antiche terme romane, è in funzione un moderno ed attrezzato Centro Termale e Benessere, affiancato dal Sardegna Grand Hotel Terme – Termae Ypsitanae, una pregiata struttura ricettiva con una capacità di 180 posti letto completa di ristorante e sala congressi. Fordongianus, la "capitale" della trachite, ospita ogni estate tra luglio e agosto, un importante concorso di scultura che costituisce un'occasione di incontro e confronto tra artisti provenienti da tutto il mondo.

PIANO DELLE AZIONI

AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

A01-SOSTEGNO PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE



Sono previsti annualmente dei fondi (€ 4.000,00) per l'erogazione di contributi per il sostegno al pagamento dell'affitto di alloggi in locazione.

A02-FASCIATOI



Si intende allestire dei fasciatoi presso i servizi igienici della Biblioteca Comunale, struttura presso la quale spesso vengono organizzati momenti di aggregazione.

A04-SENTIERISTICA FAMILY



Il Comune di prefigge di adottare idonea segnaletica per indicare tutti i siti presenti nel piano "Family".

A05-PARCHEGGI ROSA E PER FAMIGLIE



I due parchi comunali sono stati dotati di ampi parcheggi, da utilizzare dai genitori che accompagnano i figli.

AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA



A06-PARCHI, GIARDINI E CAMPI SPORTIVI

Di recente è stato realizzato il parco "Is Argiolas", si procederà ora a rinnovare il parco "SS. Martiri" dotandolo di nuove attrezzature e giochi per bambini, creando un ulteriore punto ritrovo per le famiglie.



A07-SPAZI SICURI

Oltre i due parchi comunali, i bambini frequentano anche il campo di calcetto della scuola primaria, dove si possono divertire in totale sicurezza.



A10-EVENTI SPORTIVI

A Fordongianus sono presenti alcune associazioni sportive che si dedicano alla pratica di diverse discipline (calcio, ciclismo, calcetto, canoa) e che organizzano eventi che coinvolgono intere famiglie. L'amministrazione promuove e sostiene questi eventi.



A11-AZIONI SU SALUTE E SPORT

Nella palestra comunale le associazioni organizzano dei corsi di sport e danza che offrono l'opportunità alla popolazione di avere una offerta di attività sportive, senza la necessità di spostarsi, con evidente risparmio per le famiglie.



A12-PASSEGIATE E ESCURSIONI PER FAMIGLIE

In Passato sono state organizzate escursioni nel territorio a misura di famiglia. Queste verranno incentivate dell'amministrazione così che alla ripresa della normalità si possano nuovamente organizzate con cadenza regolare.

AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA



A14-EDUCAZIONE AMBIENTALE

In collaborazione con le scuole e con l'Agenzia Forestas, è stata realizzata la "Giornata dell'ambiente" con la piantumazione di un albero da parte di ogni studente. Tale giornata verrà ripetuta negli anni futuri sempre in collaborazione con l'Agenzia Forestas e con le associazioni del territorio. Lo scopo che ci si prefigge, anche attraverso questi eventi, è di creare e sviluppare una profonda cultura del rispetto ambientale.

AREA B: COMUNICAZIONE



B03-SEZIONE "FAMIGLIA" NEL SITO DEL COMUNE

Creazione di una sezione nel sito istituzione del Comune dedicata a tutti i servizi, le notizie e gli eventi riguardanti la famiglia.

AREA C: COMUNITA' EDUCANTE



C01-ATTIVITA'/PROGETTI PER BAMBINI E RAGAZZI

Al fine di promuovere la socializzazione fra ragazzi, il Comune eroga contributi finanziari a diverse società sportive che curano, in particolar modo, la pratica sportiva dei giovani.



C02-PROGETTI NELLE SCUOLE

Fondi specifici vengono stanziati annualmente per i progetti proposti nella Scuola Materna (es. musicoterapia) e per il servizio educativo in ambito scolastico (fondi stanziati € 6.500,00).

AREA C: COMUNITA' EDUCANTE



C03-ATTIVITA'/FORMAZIOME GIOVANI E POLITICHE GIOVANILI

Il Comune, ormai da diversi anni, stanzia dei fondi specifici (nel 2022 € 14.400,00) per avviare i giovani ad esperienze lavorative sia negli uffici comunali che nei servizi sociali.



C04-AZIONI PER LA DISABILITA'

Nella realizzazione del parco giochi si è cercato di dare priorità ai giochi inclusivi, così come nella realizzazione delle nuove opere si sta dedicando estrema importanza all'abbattimento delle barriere architettoniche.



C04-AZIONI PER LA DISABILITA'

Viene inoltre dedicata una elevata attenzione alle situazioni di bisogni speciali nelle famiglie, portando avanti dei progetti come "Ritornare a casa" (fondi per € 16.520,00).



C06-VIOLENZA DI GENERE

Nel nostro paese abbiamo la fortuna di avere attiva un'Associazione che, periodicamente, organizza incontri e dibattiti incentrati sulla violenza di genere e sulla situazione femminile, tali iniziative saranno coadiuvate ed incentivate da parte dell'amministrazione comunale.



C10-CITTADINANZA ATTIVA

Il Comune prevede di ricostituire il Consiglio Comunale dei ragazzi, già presente in passato, oltre a voler riprendere i progetti del Servizio Civile Nazionale.

AREA C: COMUNITA' EDUCANTE



C10-CITTADINANZA ATTIVA E ASSOCIAZIONISMO

A Fordongianus le associazioni stanno mostrando una particolare vitalità. E' particolarmente attiva l'Associazione per il gemellaggio con il Comune francese di Samoens con il quale sono organizzate frequenti visite reciproche (fondi € 2.500,00).

C14-PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI MUSICALI



L'Amministrazione cura molto attentamente l'organizzazione di eventi musicali, in collaborazione con le associazioni del territorio, quali volani a sostegno dell'incremento dei già notevoli flussi turistici.

C14-PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI



La promozione culturale è fondamentale per il progresso sociale delle nostre comunità e dei più giovani in particolare. Con questo obiettivo sin dai suoi esordi il comune ha aderito all'Associazione Liberos (fondi € 3.500,00) e promuove la valorizzazione delle tradizioni locali con la presentazione di volumi dedicati a personaggi importanti del nostro paese. Con il medesimo scopo ha esordito quest'anno il premio letterario Forum Traiani, che si propone, assieme alla valorizzazione culturale, di aumentare la visibilità di Fordonagianus.

C17-PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI



Sono presenti diverse associazioni sportive con le quali il Comune collabora attivamente nell'organizzazione di manifestazioni rivolte alla valorizzazione dei giovani.

AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

C18-SOSTEGNO ECONOMICO ALLE ASSOCIAZIONI

Il Comune garantisce un importante sostegno economico alle associazioni culturali e sportive (Fondi complessivi € 49.700,00) così da sostenere il loro lavoro finalizzato alla crescita sociale del paese.

C19-SALE E SPAZI PER LE ASSOCIAZIONI



Il Comune mette a disposizione delle associazioni locali sia la sede della Consulta giovanile sia il caseggiato delle ex Scuole Medie per l'organizzazione di eventi e manifestazioni.

C19-SPAZI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI



Con un importante intervento finanziario (circa € 150.000,00) il Comune sta completando la ristrutturazione dell'ex Mattatoio, dove è in fase di realizzazione una sala per eventi e manifestazioni. Verranno inserite al suo interno alcune dotazioni che possano rendere l'ambiente family (es. fasciatoio).

AREA D: GOVERNANCE

D02-COINVOLGIMENTO ASSOCIAZIONI E CITTADINI

L'Amministrazione intende coinvolgere in misura sempre maggiore le associazioni e le Famiglie nelle attività svolte, consapevole del grande valore che questo rappresenta per la qualità della vita sociale dell'intera comunità.

AREA D: GOVERNANCE

D06-ADESIONE/SUPPORTO PIANO GIOVANI



Dal 2010 il Comune realizza un Progetto giovani - "borsa studio e lavoro" con lo scopo di avviare i giovani al lavoro, dietro compenso, nei vari servizi comunali.

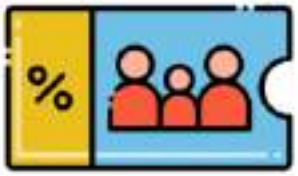
AREA E: MISURE ECONOMICHE

E01-TARI



Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali del servizio di raccolta dei rifiuti, sono garantite per le persone anziane e/o quelle in disagiate condizioni economiche. Per i prossimi anni si vuole valutare l'introduzione di un sistema tariffario agevolato per nuclei familiari con 5 o più componenti introducendo un meccanismo che tenga anche conto della metratura della casa in cui vivono.

E02-AGEVOLAZIONI PER EVENTI E SPETTACOLI



In occasione degli eventi musicali e culturali di notevole importanza, organizzati annualmente nell'area delle Terme Romane, sono garantite particolari agevolazioni per le Famiglie residenti.

E02-BONUS NUOVI NATI



Il Comune ha stanziato dei fondi specifici di bilancio da destinare al "Bonus nuovi nati" (fondi per € 4.000,00).

AREA E: MISURE ECONOMICHE

E04-AGEVOLAZIONI FAM. NUMEROSE



In bilancio sono stati inseriti fondi specifici per le Famiglie con 5 o più componenti.

E05-SOSTEGNO FAMIGLIA



Per evitare che le Famiglie cadano in una situazione di povertà estremo il Comune ha inserito in bilancio importanti risorse da destinare alle famiglie in difficoltà.

AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

F01-SUPPORTO SCOLASTICO



Agli studenti, durante le vacanze estive, grazie ai ragazzi del progetto giovani e con l'ausilio della biblioteca, viene offerto un aiuto per lo svolgimento dei compiti (fondi per € 1.800,00).

F05-COLONIA ESTIVA



Ogni estate l'Unione dei Comuni del Barigadu organizza dei soggiorni estivi a cui possono partecipare i ragazzi di Fordongianus con tariffe agevolate per le famiglie.

F06-MOMENTI DI AGGREGAZIONE



l'Unione dei Comuni del Barigadu organizza attività e momenti di aggregazione rivolte ai giovani residenti nei Comuni appartenente all'unione.

AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE



F07-ESTATE IN PISCINA

Con l'utilizzo dei fondi comunali, appositamente stanziati per interventi ricreativi (€ 6.000,00), viene organizzato il servizio di piscina estivo riservato ai ragazzi.



F08-CONSULTA GIOVANI

Su iniziativo del Comune, è stata costituita la Consulta dei Giovani a cui la Giunta Comunale affida direttamente dei fondi per l'organizzazione di eventi musicali e culturali. Con questa azione si vogliono stimolare i ragazzi a un nuovo slancio verso questa importante attività.



F09-SERVIZI ALLA PERSONA

Con un intervento del "Progetto giovani" (fondi € 7.200,00) è previsto un ausilio alle persone anziane e bisognose per il disbrigo di pratiche e per garantire loro un minimo di compagnia.



F09-SERVIZI ALLA PERSONA ASSISTENZA DOMICILIARE

A Fordongianus è stato attivato, già da diverso tempo, un importante servizio di Assistenza domiciliare per gli anziani (Somma prevista € 16.000,00) affidato ad una Cooperativa.

AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE



F09-SERVIZI ALLA PERSONA ATTIVITA' RICREATIVE

Per questa azione vengono stanziati dei fondi appositi (nel 2022 € 5.000,00) che vengono utilizzati per l'organizzazione di gite per gli anziani e per altri momenti di aggregazione quali proiezioni cinematografiche o altre attività di intrattenimento.



F10-FORNITURA LEGNA

Tutti gli anni, con frequenza periodica, viene distribuita alle persone anziane e bisognose la legna tagliata nei terreni comunali.



F17-SPAZI GENITORI BAMBINI

Nei Parchi Comunali di Fordongianus sono presenti diversi spazi che favoriscono gli incontri tra bambini e tra famiglie. E' intenzione dell'Amministrazione avere una cura attenta di questi spazi proprio in considerazione dell'importanza che ricoprono dal punto di vista sociale.

N. 49

COMUNE DI SIENA

COPIA

COMUNE DI SIENA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

del 27/10/2022 N° 429

OGGETTO: CERTIFICAZIONE "COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA": PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E NOMINA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE. APPROVAZIONE.

La Giunta Comunale si è riunita nella Sala della Giunta il giorno **ventisette** del mese di **ottobre** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **16:30.**

Nome	Presente	Assente
DE MOSSI LUIGI	**Si**	
CORSI ANDREA	**Si**	
MICHELOTTI FRANCESCO	**Si**	
APPOLLONI FRANCESCA	**Si**	
COLELLA ALBINO PASQUALE	**Si**	
BIONDI SANTI CLIO	**Si**	
FATTORINI STEFANIA		**Si**
BUZZICHELLI SILVIA	**Si**	
FAZZI LUCIANO	**Si**	
BENINI PAOLO		**Si**

Totale presenti: 8

Presidente della seduta: Avv. Luigi De Mossi
Partecipa il Segretario Generale: Dott. Franco Caridi

Delibera N. 429 del 27/10/2022

OGGETTO: CERTIFICAZIONE "COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA": PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E NOMINA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE. APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Siena ha avviato un processo volto a sostenere ulteriormente le politiche per il benessere della comunità e, in particolare, delle famiglie, per perseguirne la piena promozione sociale, anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale;

- la realizzazione di tale processo presuppone il superamento di logiche assistenzialistiche in favore di approcci orientati allo sviluppo di comunità, trasversali e interdisciplinari (servizi sociali, tempo libero, cultura, ambiente, sport, casa, lavoro, trasporti, etc.), che portano a considerare centrale la promozione sociale, affinchè la famiglia diventi soggetto attivo e propositivo;

Richiamati:

- l'Accordo di Volontariato sottoscritto in data 18.10.2017 da Provincia Autonoma di Trento, Comune di Alghero e Associazione Nazionale Famiglie Numerose per favorire lo sviluppo e la promozione del "*Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia*", che raggruppa enti locali che, a livello nazionale, intendono promuovere, con fatti concreti, il benessere familiare e rendere il loro territorio "Amico della Famiglia", sulla base delle esperienze maturate e del know-how sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento;

- la deliberazione della Giunta Regione Sardegna n. 36/36 del 31/08/2021 con cui, richiamando il Protocollo d'intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia sopra richiamato, la stessa Regione si è impegnata a sviluppare azioni tese alla promozione e alla diffusione di politiche "Family Friendly", con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra le politiche familiari e quelle di sviluppo economico, evidenziando che le prime possono rivestire il ruolo di "investimenti sociali" strategici, a sostegno dello sviluppo del sistema economico locale;

- la deliberazione G.C. n. 432 del 17/10/2019, con cui il Comune di Siena, nell'intento di sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro della propria azione politica, la famiglia, interagendo con essa per perseguirne la piena promozione, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio comunale, ha aderito al "*Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia*";

- la deliberazione G.C. 204 del 31/05/2021, recante "*Obiettivo Famiglia – interventi di sostegno e valorizzazione della "Risorsa Famiglia" - Determinazioni*", con cui il Comune di Siena ha approvato una serie di misure e interventi rivolti ad un target familiare prevalentemente in situazione di bisogno socio-economico, individuato tenendo conto non solo del reddito, ma anche di altri fattori quali la numerosità della famiglia e dei figli, la presenza degli anziani, la presenza di persone in situazione di disabilità, ecc.;

Considerato che è di particolare interesse, per l'Amministrazione comunale, avvalersi dello specifico

marchio "*Comune Amico della Famiglia - Family Italia*", rilasciato dall'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Trento, in quanto certificazione di impegno ad orientare le politiche in un'ottica *family friendly*, mettendo, dunque, in campo servizi e interventi che rispondano alle esigenze e alle aspettative espresse dalle comunità locali;

Preso atto che l'attuazione del percorso di certificazione è finalizzata a:

- migliorare la qualità del benessere territoriale e creare un territorio più forte e attrattivo;
- contraddistinguere l'impegno concreto per garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere;
- consentire alle Amministrazioni maggiore visibilità e riconoscimento in quanto enti che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia";
- consentire di sviluppare un *marketing* territoriale *family oriented*, ovvero, un territorio capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative della comunità;
- contrastare il calo demografico attraverso politiche che assicurino la promozione della famiglia e il sostegno nell'esercizio delle proprie funzioni educative e sociali;

Atteso che il percorso per l'attuazione di quanto sopra descritto e delineato dal citato Network nazionale, comprende:

1. l'attribuzione della competenza relativa alle politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto, in capo al Sindaco;
2. l'individuazione di un funzionario preposto a coordinare il processo, anche attraverso la collaborazione di un Assessore designato;
3. la nomina di una Commissione interdisciplinare;
4. l'approvazione di un "*Piano degli interventi in materia di politiche familiari*", realizzato attraverso un lavoro di sistematizzazione ed elencazione dei servizi rivolti al sostegno familiare, messi in atto dai vari settori del Comune;
5. la trasmissione di copia della presente deliberazione, e dei suoi allegati, all'Agenzia della Famiglia della Provincia Autonoma di Trento;

Dato atto che, al fine di completare il percorso di cui sopra:

- il competente Assessorato a "*Sanità, Welfare, Famiglia e Politiche abitative, Protezione civile*" ha dato mandato, alla Direzione Welfare e promozione del benessere della Comunità, di redigere il piano biennale delle Politiche della famiglia, nello specifico denominato "*Piano di interventi in*

materia di politiche familiari", di cui al precedente punto 4;

- sono stati individuati i seguenti soggetti quali componenti rappresentativi onde costituire la Commissione Interdisciplinare di cui al precedente punto 3, soggetti che, appositamente contattati, hanno garantito la propria disponibilità alla partecipazione:
  - Assessore alla Sanità, Welfare, Famiglia e Politiche abitative, Protezione civile;
  - Assessore al Commercio, Turismo, Attività Produttive;
  - Assessore alle Politiche giovanili e Pari Opportunità;
  - Assessore a Servizi all'Infanzia, Istruzione, Università, Formazione e Sport, Edilizia Sportiva e Edilizia Scolastica;
  - Assessore alla Cultura e innovazione, promozione della Città, Cittadinanza attiva e internazionale, patrimonio;
  - Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
  - Coordinatori provinciali dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose;
  - Rettore del Magistrato delle contrade;

Precisato che dal presente atto non derivano oneri a carico del Bilancio Comunale;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Dlgs n. 267/2000, al fine di completare il percorso di certificazione del Comune di Siena quale Comune Amico della Famiglia;

Con votazione unanime;

DELIBERA

1. di mantenere, in capo al Sindaco pro tempore del Comune di Siena, le politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto, coadiuvato dall'Assessore con deleghe alla Sanità, Welfare, Famiglia e Politiche abitative, Protezione civile;

2. di individuare quale Responsabile tecnico preposto a coordinarne il processo, la Dirigente della Direzione Welfare e Promozione del Benessere della Comunità, con il supporto della P.O. del Servizio Sociale Terzo Settore e Raccordo con SdSS;

3. di costituire la Commissione Interdisciplinare, con il compito di supportare il Comune nell'aggiornamento del piano degli interventi in materia di politiche familiari, come segue:

- Assessore alla Sanità, Welfare, Famiglia e Politiche abitative, Protezione civile;
- Assessore al Commercio, Turismo, Attività Produttive;
- Assessore alle Politiche giovanili e Pari Opportunità;
- Assessore ai Servizi all'Infanzia, Istruzione, Università, Formazione e Sport, Edilizia Sportiva e Edilizia Scolastica;
- Assessore alla Cultura e innovazione, Promozione della Città, Cittadinanza attiva e internazionale, patrimonio;
- Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- Coordinatori provinciali dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose;
- Rettore del Magistrato delle contrade;
- Dirigente della Direzione Welfare e Promozione del Benessere della Comunità;

4. di approvare il "Piano degli Interventi in materia di politiche familiari" predisposto dalla Direzione Welfare e promozione del benessere della Comunità e allegato A) al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;

5. di dare mandato al Dirigente della Direzione Welfare e Promozione del Benessere della Comunità per gli atti gestionali e funzionali all'esecuzione in ordine all'adozione della presente deliberazione;

6. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che all'impegno delle eventuali spese per il raggiungimento degli obiettivi del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno" si provvederà con appositi successivi atti;

Inoltre, con votrazione separata;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo, ai sensi dell'articoli 134, comma 4 del Dlgs n. 267/2000, al fine di completare il percorso di certificazione del Comune di Siena quale Comune Amico della Famiglia.

Fatto verbale e sottoscritto:

Il Segretario Generale
f.to Dott. Franco Caridi

Il Sindaco
f.to Avv. Luigi De Mossi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Il Segretario Generale
Dott. Franco Caridi

Siena, li 03/11/2022

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, c.4 del T.U.E.L. D.Lgs. n.267/2000.

f.to Dott. Franco Caridi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio; Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Siena, li 03/11/2022

Il Segretario Generale
f.to Dott. Franco Caridi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 03/11/2022

Siena, li 03/11/2022

Il Messo Comunale
Gorelli Mauro

COMUNE DI SIENA

obiettivofamiglia

PIANO DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
2021 -2022

PREMESSE

Questa Amministrazione comunale è particolarmente attenta alle problematiche della famiglia e allo sviluppo di politiche a sostegno della stessa, riconosce la funzione cruciale delle famiglie non solo nella vita privata, ma anche nella dimensione collettiva per il presente e il futuro economico e sociale della nostra città. Le politiche familiari promosse dall'Amministrazione sono tese a sostenere le famiglie in considerazione proprio di questa fondamentale centralità.
Uno dei principali documenti di programmazione vigenti (DUP) prevede uno specifico obiettivo denominato "*Famiglia e persona al centro*" nonché un obiettivo denominato *"Universo Famiglia"*, con l'intento di inserire la famiglia al centro della sua azione amministrativa e di far diventare Siena *"Una città a misura di Famiglia"*.

Network Comuni Amici della Famiglia

Nel 2019, il Comune di Siena ha iniziato il percorso per ottenere la certificazione di "*Comune amico della Famiglia*", aderendo ad un accordo che promuove il "*Network amici della Famiglia*", una rete di Comuni che, a livello nazionale, intendono sviluppare e sostenere politiche per il benessere familiare, sulla base dell'esperienza sviluppata dalla Provincia autonoma di Trento. Si introduce un nuovo modo di concepire le politiche familiari superando la logica assistenziale e privilegiando un approccio interdisciplinare che prevede il coinvolgimento degli altri assessorati e riconosce il ruolo fondamentale esercitato dall'associazionismo familiare, oltre, nello specifico per quanto riguarda Siena, dalle contrade, un tessuto sociale in grado di svolgere un peculiare ruolo di coesione familiare e sociale.

Progetto "Obiettivo Famiglia"

Con deliberazione GC n. 204/2021 è stato approvato il progetto denominato *"Obiettivo Famiglia – Interventi di sostegno e valorizzazione della Risorsa Famiglia"*. Il progetto, che investe più ambiti di azione e strutture comunali, in un'ottica interdisciplinare e di sviluppo sinergico delle politiche che concorrono a promuovere il benessere familiare, comprende una serie di azioni che hanno come obiettivo la promozione del benessere familiare e il sostegno alle famiglie fragili, le più colpite dalla crisi pandemica, andando ad intervenire sugli aspetti della vita familiare messi particolarmente in crisi a causa dell'attuale situazione socio – economica.
"Obiettivo Famiglia" è un "contenitore" di iniziative, idee, progetti, bonus, finalizzato a mettere i nuclei familiari al centro dei servizi e aumentare il benessere di tutta la comunità, facilitando i collegamenti con i servizi presenti sul territorio, orientando e aiutando le persone a ottimizzare le opportunità offerte dalla città.

La Commissione Interdisciplinare

Per poter affrontare un piano di lavoro in un' ottica interdisciplinare e trasversale si rende necessario costituire un gruppo di lavoro denominato "Commissione Interdisciplinare".
Il Comune con propria delibera costituisce la Commissione Interdisciplinare di cui possono far parte i rappresentanti degli assessorati comunali coinvolti e dei rappresentanti esterni. La Commissione supporta il Comune nell'elaborazione, aggiornamento e valutazione del Piano Comunale delle Politiche Familiari. Inoltre potranno essere attivati singoli tavoli tematici a seconda delle priorità da trattare.

STRUTTURAZIONE DEL PIANO DELLE POLITICHE FAMILIARI 2021-2023
AREE DI INTERVENTO

- Area 1 - Informazione e comunicazione
- Area 2 - Esigenze primarie della famiglia e sostegno alle fragilità
- Area 3 - Maternità e genitorialità
- Area 4 - Istruzione e nuove generazioni
- Area 5 - Cultura, sport e tempo libero

Area 1 - Informazione e comunicazione

Lo Sportello Famiglia

Lo Sportello Famiglia è uno strumento di vicinanza al cittadino, un nuovo servizio istituito presso la sede del "Servizio Sociale, Terzo Settore e Raccordo con SdSS", con numero di telefono e indirizzo mail dedicato, al quale i cittadini possono rivolgersi, (dal lunedì al venerdì con orari alternati mattina e pomeriggio), per informazioni e orientamento sui servizi presenti nel territorio, assistenza su tutti i provvedimenti/bonus in essere del Comune di Siena, aiuto alla compilazione delle domande anche attraverso gli strumenti digitali, anche per misure erogate da altre strutture comunali (per esempio, il "Bonus affitti" gestito dall'Ufficio Politiche Abitative). Fornisce, inoltre supporto logistico e di informazione per la recente emergenza dei profughi ucraini.

Lo Sportello per gli anziani (Digitale e Sociale) e il Centro Famiglia e Minori

Nell'ambito del progetto SI-Sienasociale (v. oltre) sono nati 2 servizi di informazione per il cittadino, rispettivamente indirizzati agli anziani e ai minori.
Lo sportello per gli Anziani, collocato nei locali della Pubblica Assistenza di Siena, si occupa di fornire supporto per tutte le pratiche digitali che spesso mettono in crisi le persone che non hanno familiarità con l'uso delle nuove tecnologie (posta elettronica, PEC, SPID), sempre più necessarie per accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione; inoltre si configura come "sportello sociale" finalizzato ad intercettare le eventuali situazioni di disagio, solitudine, difficoltà quotidiane che vivono le persone anziane non inserite in nuclei familiari.
Il Centro Minori e Famiglie, situato nei locali della Misericordia di Siena, in pieno centro storico, denominato "Spazio ControTempo"è finalizzato a fornire un supporto di ascolto per genitori in difficoltà e un punto di ritrovo, strutturato e accogliente, per ragazzi che gravitano nel centro, dove partecipare ad attività attrattive e interessanti.

Attività di comunicazione e studio di immagine

Per favorire la diffusione delle informazioni e la relativa fruibilità dei servizi offerti è stato avviato uno studio di immagine coordinata (funzionale anche alla nascita del portale www.sienafamiglia.it), finalizzato alla realizzazione di materiale cartaceo di facile fruibilità e flessibile alle variazioni apportate nel tempo alle diverse misure.

Portale "Sienafamiglia.it

Un importante "megafono" delle attività è rappresentato dal nuovo portale www.sienafamiglia.it aggiornato in tempo reale sui servizi e i provvedimenti messi in campo dall'Amministrazione in ambito sociale e trasversale a tutti gli uffici.

Area 2 - Esigenze Primarie della Famiglia e sostegno alle Fragilità

Bonus Spesa

Misura di sostegno a favore delle famiglie in situazione di difficoltà socio-economica, attuata attraverso l'erogazione di "buoni spesa" dematerializzati, (gestiti mediante apposito applicativo informatico), da destinare all'acquisto di generi alimentari di prima necessità presso gli esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa.

Bonus Utenze

Erogazione di un contributo economico finalizzato a supportare le famiglie in difficoltà a far fronte al pagamento delle utenze domestiche.

Bonus Prestazioni sanitarie

Erogazione di un buono dematerializzato (gestito mediante apposito applicativo informatico) da utilizzare per le spese relative a prestazioni sanitarie, mediche o veterinarie presso i professionisti che hanno aderito all'iniziativa.

Bonus Idrico Integrativo

Contributo in favore dei nuclei familiari residenti nel Comune di Siena che versano in condizioni socio-economiche disagiate (c.d. utenze deboli), destinato al rimborso della spesa idrica dell'abitazione di residenza.

Bonus "viaggio"

Contributo una tantum destinato ai cittadini in condizione di fragilità, impossibilitati a spostarsi con mezzi propri, o di età superiore ai 65 anni, da utilizzare per gli spostamenti mediante il servizio taxi, nonchè il noleggio con conducente, che hanno aderito all'iniziativa.

Contributo affitto

Contributo su base ISEE rivolto ai residenti nel Comune di Siena in possesso di regolare contratto di locazione relativo ad un alloggio di proprietà privata.

Bandi per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale

A favore delle famiglie residenti nel Comune di Siena in possesso dei requisiti stabiliti dalla L.R. n. 2/2019.

Progetto SI-SienaSociale

Importante **progetto** in co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, al fine di realizzare interventi rivolti al sostegno dell'entità famiglia e dei suoi componenti più fragili, quali anziani, minori e disabili, resi ancora più deboli dalla crisi pandemica.

Il progetto ha previsto un finanziamento complessivo di € 750.000,00.

Gli Enti del Terzo Settore locale che, in risposta ad una pubblica manifestazione di interesse, hanno lavorato con il Comune per il raggiungimento di un obiettivo condiviso, ovvero trovare risposte ai bisogni delle categorie più fragili, sono state 14.

L'azione congiunta e collaborativa di tutti gli attori coinvolti (Comune ed enti del Terzo Settore), suddivisi, a loro volta, in 3 tavoli di lavoro (Tavolo per la linea progettuale A - Anziani; Tavolo per la linea progettuale B - Minori e C Famiglia; Tavolo per la linea progettuale D - Disabili), ha portato alla elaborazione di 3 proposte progettuali per le individuate lineee di intervento, con la nascita di un nuovo servizio per ciascuna: Sportello di assistenza tecnologica e digitale agli anziani, "Casa delle opportunità", appartamento a servizio dei disabili, per brevi periodi, le cui famiglie si trovino in situazione di emergenza o necessità, Centro "Spazio ControTempo" per famiglie e giovani.

Ricerca Sociale

Con "Obiettivo Famiglia", l'Amministrazione Comunale ha avviato la realizzazione di attività di ricerca sociale in ambito sociale; nello specifico, sono state programmate, a partire dall'anno 2021:

- indagine sulla condizione adolescenziale a Siena, in collaborazione con Fondazione Charlie;
- indagine sui disagi sociali in tempo di Covid, in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena;
- indagine sui fruitori dei bonus comunali, in collaborazione con Codesign Toscana.

Garante della Disabilità

Il Comune di Siena ha istituito questa figura allo scopo di promuovere la piena realizzazione dei diritti delle persone con disabilità, nonché l'integrazione e l'inclusione sociale delle stesse. Il Garante della disabilità supporta e collabora con l'Amministrazione per il superamento degli ostacoli che impediscono la mobilità e la piena inclusione sociale dei disabili, anche attraverso la partecipazione alle riunioni della Consulta Comunale a supporto delle persone in situazione di disabilità e delle loro famiglie.

Consulta comunale della Disabilità

Presieduta dall'Assessore alle Politiche Sociali, si tratta dell'Organo politico consultivo e propositivo che si prefigge l'obiettivo di realizzare una piena integrazione sociale delle persone disabili e delle loro famiglie e che si avvale della partecipazione dei referenti delle Associazioni che operano nel settore della disabilità; vi partecipa un Consigliere di Maggioranza e un Consigliere di Minoranza, oltre al citato Garante.

Area 3 – Maternità e genitorialità

Bonus "Benvenuto al Mondo"

Il Comune di Siena, allo scopo di sostenere la natalità nella propria comunità, già a partire dall'anno 2019, ha erogato, a favore delle famiglie residenti nel proprio territorio, con bambini nati o adottati nell'anno di riferimento, un bonus denominato "Benvenuto al Mondo", con l'obiettivo di concorrere alle spese relative ai prodotti per l'infanzia da acquistare presso le 3 farmacie comunali, in accordo con l'Azienda Servizi alla persona "Città di Siena", ente gestore, appunto, delle farmacie.

Contributi alla famiglia

Assegno di Maternità: concessione su base ISEE destinato a donne disoccupate, casalinghe, o che non possono far valere almeno tre mesi di contributi versati negli ultimi 18 mesi, durante il periodo della gravidanza e post parto.

Assegno al nucleo familiare con almeno tre figli minori: concessione su base ISEE rivolto a tutti i nuclei familiari con 3 figli minori a carico, l'importo del assegno può essere erogato sino ad massimo di € 145,14 mensili, per un periodo massimo di dodici mesi più la tredicesima mensilità per un totale complessivo di € 1.886,82.

Assegno al nucleo con figli minori disabili: su base ISEE a favore delle Famiglie con figli minori disabili ai quali sia sta riconosciuta la condizione di handicap grave (L. 104 Art. 3 comma 3).

L'azione dell'amministrazione comunale, su questa tipologia di contributi, economicamente erogati dalla Regione Toscana o dallo Stato, è quella di favorirne la diffusione, anche attraverso la campagna di comunicazione di Obiettivo Famiglia, e di guidare gli utenti alla compilazione delle domande e alla predisposizione della documentazione necessaria.

Spazio Bimbo

Il Comune di Siena mette a disposizione di cittadini e turisti lo "Spazio Bimbo", una stanza collocata al piano terra di Palazzo Pubblico (piazza del Campo n.1), dove è possibile allattare e cambiare il proprio figlio sette giorni su sette dalle ore 8.00 del mattino alle ore 19.00 della sera.

Un ambiente protetto, dove sentirsi a proprio agio e difendere un ritmo lento nella cura del proprio figlio. Un gesto concreto per sottolineare l'importanza della maternità e della genitorialità e far sentire cittadini e turisti ospiti graditi dell'Amministrazione.

Parcheggi Rosa

Per agevolare la mobilità e la sosta delle donne in stato di gravidanza e dei genitori con figli minori di 2 anni, sono stati creati parcheggi riservati, non più considerati come un servizio di cortesia, ma

regolati dal Codice della Strada tramite richiesta di "permesso rosa", contribuendo, nel contempo, ad una cultura della natalità.

Area 4 – Istruzione e nuove generazioni

Tariffe comunali

Esenzione dal pagamento della quota di frequenza ai nidi d'infanzia comunali per le famiglie che si trovano in situazioni di disagio (ISEE fino ad € 5.500,00).
Riduzione corresponsione quota asili nido in presenza di due figli iscritti all'asilo nido gratuità per il terzo figlio che frequenta il nido.
Riduzione quota per il periodo di "ambientamento" ai nidi. Una fase durante la quale l'orario e la frequenza dei bambini di nuova ammissione sono ridotti ed il Comune applica tariffe ridotte.
Quota mensa scolastica calcolata in base alle fasce ISEE e determinata dal numero effettivo di presenze ai pasti.
Riduzione quota mensa scuole infanzia e primarie per più figli che fruiscono contemporaneamente del servizio e gratuita per i componenti i nuclei familiari che posseggono un attestazione ISEE non superiore a 5.500,00.
Quota mensile del trasporto scolastico commisurata alle fasce ISEE e esonero dal pagamento per la fascia ISEE fino ad € 7.500,00.
Incentivo economico per il diritto allo studio rivolto agli studenti residenti nel comune iscritti alla scuola secondaria di primo e secondo grado o agenzie di formazione professionale il cui nucleo familiare attesta, tramite ISEE, una situazione economica inferiore a € 15.748,78 euro. L'incentivo economico viene erogato annualmente su contribuzione regionale e costituisce un effettivo supporto economico per l'acquisto dei libri di testo e materiale scolastico.
Voucher Campi Solari

Contributo alle famiglie per favorire la partecipazione dei bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni di età alle attività estive, organizzate da soggetti gestori inseriti in apposito elenco, rinnovato annualmente. Il contributo consiste in un voucher, del valore massimo di 120,00 € a settimana, per una frequenza di massimo due settimane, oppure di un contributo del valore massimo di € 1.000,00 destinato alla copertura della spesa di personale dedicato all'assistenza dei minori in situazione di disabilità.

Attività invernali per minori

A partire dal 2021, il Comune ha pensato di organizzare delle attività ludiche e di socializzazione per minori durante le vacanze Natalizie, secondo una modalità settimanale, con la collaborazione degli enti gestori già collaboratori per le attività estive.

Servizi educativi per la prima infanzia

Il Comune di Siena rinnova il proprio impegno nel valorizzare una "città educativa" promuovendo la cultura della tutela dei diritti dell'infanzia e sostenendo le famiglie con un'offerta di servizi qualificati e in grado di interpretare le necessità che emergono da una società in continua evoluzione. I servizi per la prima infanzia comunali rappresentano un sistema di opportunità educative e sociali di interesse pubblico e contribuiscono a realizzare il diritto all'educazione per tutti i bambini da zero a 6 anni.

Nidi d'Infanzia

Il Comune gestisce in modo diretto 5 Nidi d'Infanzia Comunali e si avvale inoltre di n. 2 nidi gestiti da cooperativa sociale. I nidi d'infanzia accolgono bambini e bambine in età compresa tra i tre mesi e i tre anni, sono centri educativi in grado di garantire una pluralità di offerte educative ai bambini e allo stesso tempo luoghi di sostegno alla genitorialità, di incontro tra genitori e professionalità educative. Un contesto comunitario caratterizzato dalle relazioni adulto/bambino che si colloca come sede di elaborazione e promozione di una cultura dell'infanzia sul territorio.

Scuole dell'Infanzia
Il Comune gestisce 6 Scuole dell'infanzia che godono della parità scolastica (Legge 10.03.2000 n.62) offrendo, dunque, un servizio caratterizzato da requisiti di qualità pari a quelli presenti nelle istituzioni statali di pari grado.
Le scuole dell'infanzia comunali, in rete con le scuole dell'infanzia statali presenti sul territorio comunale, accolgono bambini in base al criterio della zonizzazione territoriale: ogni scuola dell'infanzia possiede un bacino di utenza dato dai bambini residenti in una determinata zona cittadina. Il Piano di zonizzazione viene periodicamente aggiornato, tenendo conto dei flussi demografici Ciò consente di distribuire omogeneamente l'affluenza dei piccoli utenti nelle scuole cittadine ottimizzando, tra l'altro, il servizio di trasporto scolastico che è rivolto, a Siena, alla gran parte dell'utenza.
Servizio consultabile on line alla voce "cerca la tua scuola".
Sul territorio comunale sono presenti inoltre 10 asili nido privati accreditati e 10 scuole dell'infanzia a gestione privata.

Garante per l'Infanzia
Il Comune di Siena ha istituito il Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza, approvando, nel contempo, il relativo Regolamento che ne disciplina le funzioni. Il Garante per l'infanzia salvaguardia e tutela i diritti fondamentali dei minori ed esercita, inoltre, funzioni di ideazione e promozione di azioni positive, di supporto, controllo e assistenza dei minori e delle loro famiglie residenti o soggiornanti nel territorio del Comune.

Area 4 – Cultura, sport e tempo libero

Tariffe

In ambito culturale, il Comune di Siena ha messo a punto delle misure per favorire l'accesso ai servizi culturali presenti nel proprio territorio. Tra questi si ricordano:

Biglietto cumulativo famiglia (comprendente il complesso museale Santa Maria della Scala Museo Civico e Torre del Mangia) per 2 adulti e 2 ragazzi sopra 11 anni.

Ingresso gratuito ai musei civici (Santa Maria della Scala, Museo Civico e Torre del Mangia) residenti nel Comune di Siena, minori di 11 anni, docenti accompagnatori dei gruppi studenteschi, accompagnatori dei gruppi, portatori di handicap e relativo accompagnatore, giornalisti, scuole pubbliche ed universitarie con sede sul territorio comunale.

Biglietto ridotto per ragazzi da 12 a 19 anni e per gli over 65 al Museo Santa Maria della Scala.

Acquisto o prenotazione dei biglietti tramite procedura on line (link **https://siena.b-ticket.com/ticketshop/webticket/timeslot** o tramite Centro Servizi del Comune di Siena ai contatti **ticket@comune.siena.it**)

Giovani

L'amministrazione comunale lavora affinchè i giovani non vengano considerati come semplici fruitori di iniziative e servizi, ma come soggetti attivi con interessi, bisogni e valori specifici, capaci di produrre cultura ed attirare energie interne ed esterne alla città. E' importante rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, fondamentale per la vita di ogni persona, ma sopratutto per i giovani, poiché molta della insicurezza dei ragazzi di oggi è la conseguenza della perdita del senso d'identità e del rapporto con il proprio territorio. Probabilmente in nessuna parte del mondo come a Siena questo legame è sentito così forte e, principalmente grazie alle sue contrade, diventa un'importante risorsa, un bene collettivo.

Nel territorio comunale sono attivi tre Centri di Aggregazione Giovanile, aperti a chi ha un'età compresa fra 6-20 anni, dove vengono effettuati laboratori culturali ma anche attività di supporto scolastico e laboratori per processi di sviluppo dell'autonomia e dell'inclusione sociale. Il CAG di Isola d'Arbia vede la collaborazione di Lions Siena per il doposcuola, mentre il CAG di San Miniato è frequentato da adolescenti e quindi ha attivi laboratori specifici per quell'età. Le necessità della popolazione, specialmente dei bambini hanno fatto sì che dall'ottobre sia avviata la sperimentazione del terzo Centro a Ravacciano, nei locali del Circolo ARCI, per adesso con una apertura minima e, soprattutto, con attività rivolte al sostegno scolastico dei bambini.

Dal 2019 nel periodo estivo ha preso vita il Progetto "Giovani nei Quartieri" che con il programma di eventi "E..state nei quartieri" anima le strade e le piazze delle zone fuori dalle mura, ma anche del centro storico creando occasioni di svago ai ragazzi ed alle famiglie che restano in città.

Le attività sono tutte gratuite per la popolazione, nel 2022 sono stati oltre 70 gli appuntamenti a cura di diversi soggetti del territorio, sparsi nei diversi quartieri da metà giugno a fine settembre, il programma prevedeva sport, spettacoli, eventi, laboratori etc, alcuni anche effettuati gratuitamente dalle associazioni del territorio.

Partecipazione e Promozione di Eventi - *Festa della Famiglia*

In occasione della giornata mondiale della famiglia (15 maggio), nell'anno 2021 l'Amministrazione ha offerto alla città un momento ludico, per festeggiare l'uscita dalla fase acuta dell'emergenza sanitaria, mettendo la Famiglia al centro della grande festa realizzata per le piazze e le vie principali del centro storico, in un susseguirsi di spettacoli teatrali, cabaret, equilibristi, danze, arte circense, animazione per bambini e adulti.

La festa è stata anche l'occasione per diffondere tra i cittadini le notizie circa i bonus e le attività relative al progetto "Obiettivo famiglia" attraverso la distribuzione di materiale informativo cartaceo.

Gli eventi e le iniziative destinate alla partecipazione delle famiglie sono una grande occasione per creare coesione sociale e far crescere una cultura che mette la "Famiglia al centro", ed è in questa ottica che sono in corso di programmazione nuove occasioni ludiche e di animazione.

N. 50

COMUNE DI PONTERANICA
(Provincia di Bergamo)

Copia

COMUNE DI PONTERANICA

Provincia Di Bergamo

Codice Ente
10173
Deliberazione n. 28 del 07/03/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI, NELL'AMBITO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA.

L'anno 2023 addì 7 del mese di marzo alle ore 17.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta comunale. All'appello risultano:

Nominativo		Presente
Nevola Alberto	Sindaco	SI
Pini Susanna	Vice Sindaco	NO
Cremaschi Cesare	Assessore	SI
Gamba Chiara	Assessore	SI
Baggi Sofia	Assessore	NO

Totale presenti	3
Totale assenti	2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale, Omboni Alessandra, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Nevola Alberto, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI, NELL'AMBITO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA.

LA GIUNTA COMUNALE

Atteso che:

- il Comune di Ponteranica ha avviato un processo volto a sostenere ulteriormente le politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, per perseguirne la piena promozione sociale anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale;
- la realizzazione di tale processo presuppone il superamento di logiche assistenzialistiche in favore di approcci orientati allo sviluppo di comunità, trasversali e interdisciplinari (servizi sociali, tempo libero, cultura, ambiente, sport, casa, lavoro, trasporti, etc.), che portano a considerare centrale la promozione sociale affinché la famiglia diventi soggetto attivo e propositivo

Preso atto che la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Alghero e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose hanno sottoscritto il 5.10.2017 un Accordo Volontario per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia", che raggruppa enti locali che a livello nazionale intendono promuovere con fatti concreti il benessere familiare e rendere il loro territorio "Amico della Famiglia", sulla base delle esperienze maturate e del know-how sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento a partire dalle previsioni inserite nel Libro Bianco sulle politiche del benessere familiare approvato nel 2009;

Dato atto che il Comune di Ponteranica intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, in qualunque sua forma o composizione, interagendo con essa per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio comunale e che, a tale fine, con deliberazione G.C. n. 22 del 2.03.2021 ha aderito al "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia";

Considerando che è di particolare interesse per l'Amministrazione comunale avvalersi dello specifico marchio "Comune Amico della Famiglia - *Family in* Italia" rilasciato dall'Agenzia per la Coesione Sociale della Provincia Autonoma di Trento, in quanto certificazione di impegno ad orientare le politiche in un'ottica *family friendly*, mettendo, dunque, in campo servizi e interventi che rispondano alle esigenze e alle aspettative espresse dalle comunità locali;

Preso inoltre atto che l'attuazione del percorso di certificazione è finalizzata a:

- migliorare la qualità del benessere territoriale e creare un territorio più forte e attrattivo;
- contraddistinguere l'impegno concreto per garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere;
- consentire alle amministrazioni maggiore visibilità e riconoscimento in quanto enti che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia";
- consentire di sviluppare un *marketing* territoriale *family oriented*, ovvero, un territorio capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative della comunità

Deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 07/03/2023

- contrastare il calo demografico attraverso politiche che assicurino la piena promozione della famiglia e il sostegno nell'esercizio delle proprie funzioni educative e sociali;

Atteso che l'Amministrazione comunale pone fra i propri obiettivi quello di vedersi assegnare il marchio "Comune Amico della Famiglia" e l'annessa certificazione in riferimento alla molteplice attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, intraprendendo un percorso finalizzato all'acquisizione del marchio "Comune Amico della Famiglia" che comprende:

1. la competenza in capo al Sindaco delle politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto. Il Sindaco si avvale della collaborazione dell'Assessore alle politiche educative, Susanna Pini, e dell'Assessore ai servizi alla persona, Chiara Gamba;
2. l'individuazione di un funzionario preposto a coordinare il processo;
3. la nomina di una Commissione interdisciplinare;
4. l'approvazione di un "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" per l'anno 2023, che, attraverso un lavoro realizzato dai vari settori dell'Ente Pubblico di sistematizzazione ed elencazione dei servizi rivolti al sostegno famigliare già esistenti sul proprio territorio, ha altresì indicato gli interventi che si vorranno attivare per favorire politiche a favore delle famiglie per il corrente anno. Il Piano degli interventi si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
5. la trasmissione di copia della presente deliberazione e dei suoi allegati includente la scheda di richiesta di accreditamento all'Agenzia per la Coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento;

Valutata l'iniziativa meritevole di accoglimento in quanto conforme agli obiettivi strategici dell'Amministrazione esplicitati nel Documento integrato piano della performance e piano esecutivo di gestione 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 22.03.2022, con particolare riferimento all'obiettivo n. 24 bis "Preservare un buon livello di benessere personale e sociale";

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali relativi al presente atto non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Uditi i componenti della Giunta presenti i quali dichiarano di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione nella presente deliberazione ai sensi dell'art. 78, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del codice etico approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 130 del 12 agosto 2014;

Dato atto che dalla presente Deliberazione non deriva alcun onere economico diretto a carico del bilancio comunale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa espresso dal responsabile del Settore Sociale ai sensi degli artt. 49-comma 1 e 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

Deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 07/03/2023

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. la competenza in capo al Sindaco delle politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto. Il Sindaco si avvale della collaborazione dell'Assessore alle politiche educative, Susanna Pini, e dell'Assessore ai servizi alla persona, Chiara Gamba;
2. di dare atto che con deliberazione della Giunta comunale 136 del 6.12.2022 è stata costituita la Commissione Interdisciplinare per supportare il Comune nell'elaborazione, nell'aggiornamento e nella valutazione del piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2023;
3. di approvare il "Piano degli Interventi in materia di politiche familiari anno 2023" allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che all'impegno delle eventuali spese per il raggiungimento degli obiettivi del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2023" si provvederà con successivi atti;
5. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo, ai sensi dell'articoli 134, comma 4 del Dlgs n. 267/2000.

Di dichiarare il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 07/03/2023

SETTORE SOCIALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime per tanto parere tecnico favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49-comma 1 e 147 bis del D.lgs n. 267 del 18/08/2000, sulla proposta che precede

Ponteranica, li 06.03.2023

IL RESPONSABILE DI SETTORE
(Dott. Ferruccio Micheli)

Deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 07/03/2023

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
F.to (NEVOLA ALBERTO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (OMBONI ALESSANDRA)

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED INVIO AI CAPIGRUPPO

- Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art 124, comma 1,delT.U. approvato con D.LGS n.267 del 18/08/2000, è stata affissa in copia all'albo pretorio in-line il giorno 09/03/2023 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi scadenti il 24/03/2023
- Contestualmente all'affissione, ai sensi dell'art. 125, comma dello stesso T.U. , si trasmette in elenco il presente atto deliberativo ai capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Omboni Alessandra)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suestesa deliberazione viene pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune e diventerà **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134 terzo comma, del Dgs. 18 agosto 2000 n. 267 allo scadere del decimo giorno di pubblicazione, salvo dichiarazione di immediata eseguibilità

ADDI', 09/03/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Omboni Alessandra)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
ADDI' 09/03/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Omboni Alessandra)

TASSONOMIA DELLE AZIONI DEI PIANI COMUNALI VER. 2.1

Codici	MACROAMBITO DI RIFERIMENTO	Codici	TIPOLOGIA DI AZIONE	DESCRIZIONE	L'Amministrazione di Pontoranica intende continuare ad erogare	L'Amministrazione di Pontoranica intende realizzare nel corso del 2023
		A1	Alloggi pubblici	Messa a disposizione temporanea di alloggi pubblici	Continuerà ad essere disponibile, tra quelli di proprietà comunale destinati a "Servizi Abitativi Pubblici", un alloggio per le necessità urgenti e temporanee di nuclei famigliari che si trovassero in situazione di emergenza abitativa; per l'assegnazione e gestione dell'alloggio si applica la disciplina regionale relativa ai "Servizi Abitativi Transitori"	
		A2	Fasciatoi	Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici	Esiste l'allestimento con fasciatoio presso i servizi igienici della Biblioteca comunale	
		A3	Spazio allattamento/Baby Little Home	Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home		
		A4	Sentieristica Family	Mappatura sentieristica Family		
		A5	Parcheggi rosa/per famiglie	Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie		
		A6	Parchi e giardini/campo sportivo	Presenza di parchi e giardini per bambini	Pontoranica offre sul territorio 9 parchi e aree gioco attrezzate per bambini e in particolare è presente un parco attrezzato e custodito per i bimbi della fascia d'età 0 - 3 anni. Quest'ultimo è un giardino aperto nel periodo estivo e una volta a settimana propone diverse attività ludiche quali letture animate, manipolazioni, giochi corporei gestite a turno tra diverse agenzie educative del territorio. Durante la settimana è usato dalle agenzie educative per attività outdoor	
		A7	Percorsi sicuri	Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)	Sul territorio sono attive 6 linee pedibus che collegano le varie vie del paese alle due scuole primarie e i bimbi possono raggiungere la scuola in sicurezza accompagnati da volontari. Sono presenti anche 4 percorsi ciclabili.	

C_G853 - - 1 - 2023-03-10 - 0002691

4	Ambiente e qualità della vita	A8	Favorire la sicurezza	Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio	E' attivo il servizio "SOStia sicuri" gestito dai vigili in accordo coi commercianti del territorio, teso ad assicurare attenzione e disponibilità ai minori temporaneamente in difficoltà nel presso della propria attività commerciale
		A9	Housing sociale	Housing sociale	
		A10	Eventi sportivi	Realizzazione e promozione di eventi sportivi	L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la commissione sociale, propone iniziative sportive rivolte a diverse fasce di età: un corso teorico-pratico di educazione alimentare (Salute in piazza), interventi e spettacoli di educazione alimentare per le classi primarie e secondarie di 1° grado. Inoltre in collaborazione con le associazioni del territorio gli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado di Pomarolino frequentano, in orario scolastico, corsi di pattinaggio sul ghiaccio, judo, danza creativa, minibasket e un progetto sulla disabilità e valore educativo dello sport. Attiva presso il Polo Anziani, in collaborazione con l'Associazione Auser Insieme, vengono organizzati gruppi di cammino e incontri informativi su invecchiamento attivo e stili di vita sani, anche grazie alle consulenze dello Sportello Infermieristico. Da ultimo va segnalato che, in collaborazione con la nutrizionista della vita che gestisce appalto mensa e gli psicologi dello sportello di primo ascolto, vengono ogni anno proposti incontri formativi aperti alle cittadinanza su diversi temi (genitorialità, alimentazione ecc.)
		A11	Azioni su salute/sport	Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport	Ginnastica attiva per persone anziane; corso gratuito di ginnastica posturale per tutto l'anno per over 65
		A12	Housing sociale	Housing sociale	Questanno con l'idea di farlo diventare una tradizione, è stata organizzata la FESTA DELLE ASSOCIAZIONI dove tutte le associazioni sportive, assistenziali e culturali del territorio si presentano e offrono attività per promuovere il proprio operato e creare

C_G853 - - 1 - 2023-03-10 - 0002691

		A12	Passeggiate/escursioni per le famiglie	Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie		Da quest'anno il Polo Infanzia propone alle famiglie con bimbi in età 0 - 12 mesi, "passeggiate in passeggino" calendarizzando le uscite con educatrice lungo i percorsi pedonali del paese, anche nel tentativo di valorizzare momenti di outdoor education.
		A13	Turismo a misura di famiglia	Promozione del turismo a misura di famiglia		
		A14	Educazione ambientale	Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche)	L'Amministrazione comunale promuove delle giornate ecologiche di pulizia dei fiumi, boschi, sentieri, etc. aperte alla cittadinanza. Vengono proposti incontri e laboratori di educazione ambientale (sul riciclo dei rifiuti, il compostaggio, le energie rinnovabili, etc.) incontri con esperti e laboratori per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di 1° grado, in classe, sul territorio e presso il Centro Parco Ca' Matta specializzato in educazione ambientale.	sia in una scuola primaria che presso la scuola secondaria di 1° grado è stato attivato un progetto di orto scolastico.
		A15	Certificazioni ambientali	Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali		
		A16	Pianificazione urbanistica	Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)	Esistono aree pedonali e gli orti sociali disponibili anche alle famiglie presso il Centro Vivace	
		B1	Promozione cultura di rete	Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto e/o del Network)		Verranno realizzate occasioni di confronto con le associazioni e le agenzie del territorio che già da tempo lavorano in rete con l'Amministrazione per valutare come valorizzare le buone prassi di altri comuni del Distretto o del Network in tema di politiche famigliari
		B2	Partecipazione/promozione eventi family	Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni, Convention Network,		

C_G853 - - 1 - 2023-03-10 - 0002691

8	Comunicazione	83	Strumenti e sistemi informativi	Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app)	L'Amministrazione comunale ha un proprio sito istituzionale. Il cittadino può iscriversi l'app Municipium ed essere aggiornato sulle novità e gli eventi organizzati dal Comune. Viene distribuito a tutti i cittadini anche il bollettino comunale denominato "Portaronica informa" che ha periodicità quadrimestrale. Inoltre la biblioteca comunale ha una propria pagina facebook.
		84	Promozione certificazioni family	Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari	
		85	Materiale promozionale/informativo family	Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, video/clip, volantini)	Vengono attualmente realizzate locandine e altro materiale alle alle pubblicizzazione delle diverse iniziative, compresa quella d'interesse per le famiglie, che vengono poi divulgate attraverso i canali ufficiali dell'Amministrazione, oltre che alla mailing list ed i gruppi social di ciascun esercizio alla rete territoriale
		86	Sportelli di ascolto/informazione	Sportelli di ascolto e informazione (Family point)	Continuerà ad essere garantita l'apertura, a richiesta, dello "Sportello di Primo Ascolto" per il benessere e la cura di sé, gestito da professionisti per il primo orientamento di situazioni di disagio psicologico (strutturato a momenti) verso gli opportuni servizi

C_G853 - - 1 - 2023-03-10 - 0002691

		C1	Attività /progetti per bambini e ragazzi	Attività /progetti formativi specifici per bambini e ragazzi	Ogni anno l'Amministrazione comunale tramite il Piano Diritto allo Studio, finanzia laboratori di psicomotricità, educazione musicale, teatrale, coding, madrelingua, smonting,progetti inclusivi, educazione e sicurezza stradale , promozione al libro, alla biblioteca e alla lettura, educazione alla cittadinanza e ricorrenze quali Giorno della Memoria, corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche, educazione all'utilizzo delle nuove tecnologie e socialnetwork, educazione emotiva e sessuale per studenti della scuola secondaria di 1° grado. Inoltre, momenti aggregativi socializzanti vengono proposti e gestiti dagli educatori del Progetto giovani comunale, aperto ai ragazzi dagli 11 ai 25 anni.	
		C2	Corsi, abilità pratiche e artigianato	Corsi abilità, pratiche e artigianato (antichi mestieri)		
		C3	Attività/formazione sui giovani e politiche giovanili	Attività e incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili		L'amministrazione Comunale insieme agli educatori del progetto giovani, e i giovani stessi, propongono ed effettuano attività formative con l'ausilio di esperti esterni
		C4	Azioni per la disabilità	Azioni e incontri di sensibilizzazione sulla disabilità	Molti progetti educativi orientati all'autonomia di ragazzi con disabilità vengono gestiti dal servizio sociale con la collaborazione di una cooperativa del territorio. Inoltre, viene garantito un servizio di Assistenza Domiciliare e servizi diurni e residenziali per disabili. Nella scuola secondaria di primo grado ogni anno vengono proposti laboratori di Sport e Disabilità. Organizzate serate di mutuo aiuto per famiglie con ragazzi con disabilità in età scolare	
		C5	Tema dell'intercultura	Incontri di sensibilizzazione sul tema dell'intercultura		

C_G853 - - 1 - 2023-03-10 - 0002691

C_G853 - - 1 - 2023-03-10 - 0002691

C	Comunità educante	C6	Genitorialità-vita di coppia-violenza di genere	Incontri di formazione alla genitorialità , la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere	L'Amministrazione comunale offre la possibilità di avere, tramite l'Istituto Comprensivo di Sorisole, consulenze psicopedagogiche agli alunni e le loro famiglie. Con l'Ambito di Bergamo viene poi sostenuta l'azione del Centro Aiuto Donna per la prevenzione e il supporto alle donne vittime di violenza.Inoltre tramite il tavolo infanzia, gestito dall'Amministrazione vengono proposti incontri formativi per le famiglie.
		C7	Contrasto alle dipendenze	Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatie, bullismo, ecc.)	Continuerà l'azione di supporto alle iniziative di Ambito in tema di contrasto alle dipendenze
		C8	Scambio intergenerazionale	Laboratori di scambio intergenerazionale	Tramite la scuola quest'anno si sono fatti incontri alunni e nonni, inoltre in collaborazione con Auser Insieme, si fanno incontri con attività di giochi di una volta con le scuole oppure il gruppo giovani
		C9	Media education/nuove tecnologie	Media education e nuove tecnologie	
		C10	Promozione della cittadinanza attiva	Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi, servizio civile, gemellaggi)	Continueranno ad essere ospitati/e giovani in servizio civile, grazie ad una specifica convenzione con Anci. Inoltre, ogni ambito di intervento educativo in cui interviene l'Amministrazione continuerà ad essere presidiato da un apposito "tavolo" aperto agli stakeholder variamente interessati ad un medesimo target (infanzia, giovani, famiglie, anziani...), con l'intento di valorizzarne le iniziative e coordinare i diversi progetti. Ogni anno dichiarato nel PdS vengono proposti interventi nelle scuole di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità
		C11	Politiche di pari opportunità	Promozione delle politiche di pari opportunità	
		C12	Promozione di percorsi lavorativi	Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli...)	Continueranno ad essere gestiti Tirocini di Inclusione Sociale come esperienze propedeutiche all'inserimento lavorativo di persone con fragilità. Inoltre gli uffici comunali continueranno ad essere disponibili alla collaborazione con i vari istituti scolastici per ospitare studenti in alternanza scuola lavoro.

C13	Promozione della natalità	Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)	Ai nuovi nati viene fornita la presentazione di tutti i servizi alla prima infanzia disponibili sul territorio, oltre ad una lettera di benvenuto	
C14	Promozione/organizzazione eventi culturali	Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, uteld, nati per leggere)	Continueranno le collaborazioni con l'Associazione Musicale Bandistica Vivace e con Erbamil rispettivamente per la realizzazione di percorsi di avvicinamento alla musica ed al teatro, oltre che per la realizzazione di eventi. La biblioteca comunale continuerà a realizzare iniziative di avvicinamento alla lettura per i diversi target, come nati per leggere per i bambini, gruppi di lettura per gli adulti ecc. L'appuntamento estivo con le attività culturali outdoor è costituito dal "Festival Estate"	
C15	Promozione/organizzazione eventi ludici	Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanza per anziani)	In primavera viene proposta una giornata denominata "Scacciarmarzo" nella quale tutte le agenzie educative e associative del territorio (scuole, associazioni, spazi gioco, gruppi di volontariato, comitati genitori) propongono laboratori, giochi, momenti di aggregazione, di gioco e di incontro per tutti i bambini da 0 fino a 11 anni. In collaborazione con l'Associazione Auser vengono invece gestiti momenti ludico ricreativi con cadenza settimanale rivolti ad anziani o persone con disabilità.	
C16	Visite culturali/didattiche per famiglie	Visite culturali/didattiche per famiglie		
C17	Promozione/organizzazione eventi sportivi	Promozione e organizzazione di eventi sportivi	Ogni associazione organizza i propri eventi, il compito dell'amministrazione è quello di metterli in rete e divulgarli anche alle altre associazioni e alle famiglie	Come A 10

C_G853 - - 1 - 2023-03-10 - 0002691

	C18	Sostegno economico alle associazioni	Sostegno economico ad associazioni locali	Tramite contributi annui e apposite convenzioni si sostengono le attività delle associazioni sportive e di volontariato operanti sul territorio. Le associazioni che con apposito Protocollo d'Intesa stipulato con l'Amministrazione offrono attività e corsi gratuiti a determinate fasce d'età di residenti o alle scuole vengono esposte agevolazioni sulle tariffe di utilizzo delle strutture comunali.
	C19	Sale e spazi per le associazioni	Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali	Continueranno ad essere messe a disposizione delle associazioni del territorio sale, palestre ed impianti secondo una regolamentazione e tariffazione tesa a facilitarne la fruizione da parte delle stesse. Inoltre vi sono sale messe a disposizione per gli incontri.
	D1	Consulta per la famiglia	Istituzione/coinvolgimento della Consulta per la famiglia	
	D2	Coinvolgimenti di associazioni e cittadini	Coinvolgimento delle associazioni familiari e/o della cittadinanza per momenti di confronto sulle politiche familiari	Come C 10, ogni ambito di intervento educativo in cui interviene l'Amministrazione continuerà ad essere presidiato da un apposito "tavolo" aperto agli stakeholder variamente interessati ad un medesimo target (infanzia, giovani, famiglie, anziani,..), con l'intento di valorizzarne le iniziative e coordinarsi i diversi progetti.
	D3	Valutazione grado soddisfazione servizi	Valutazione: raccolta soddisfazione qualità dei servizi	Con un apposito questionario, diffuso tra la famiglia, viene monitorata periodicamente la qualità della mensa scolastica (scuola primaria e secondaria di 1° grado) e la commestibilità mensa effettua periodicamente assaggi per tenere sotto controllo la qualità della mensa scolastica. Viene parimenti rilevato annualmente il grado di soddisfazione della famiglia fruitrici dei servizi rivolti alla fascia 0-3 anni.
	D4	Valutazione dell'impatto relazionale	Valutazione dell'impatto relazionale	
	D5	Adesione/supporto Distretto famiglia/Network	Adesione/supporto al Distretto famiglia/Network	
D	Governance	Adesione/supporto Piano giovani	Adesione/supporto al Piano giovani	

Da quest'anno il grado di soddisfazione della famiglia fruitrici dei servizi rivolti alla fascia 0-3 anni avrà una rilevazione continuativa tramite questionari on line sempre disponibili.

C_G853 - - 1 - 2023-03-10 - 0002691

		D7	Integrazione delle politiche	Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)	Sono attivi dal 2020, dopo qualche anno di sperimentazione,interventi gestiti in coprogettazione dall'Amministrazione comunale con una cooperativa sociale esperta nel settore, tesi a realizzare un "Sistema integrato di servizi per l'infanzia, gli adolescenti, i giovani e le famiglie".
		D8	Interventi per rafforzare la rete	Interventi volti a rafforzare le relazioni nella rete	Come C 10: ogni ambito di intervento educativo in cui interviene l'Amministrazione continuerà ad essere presidiato da un apposito "tavolo" aperto agli stakeholder variamente interessati ad un medesimo target (infanzia, giovani, famiglie, anziani...), con l'intento di valorizzarne le iniziative e coordinare i diversi progetti.
		D9	Carta dei servizi	Elaborazione della Carta dei servizi per la famiglia/bilancio sociale con sezione dedicata alle pol.familiari	E' stata elaborata una carta illustrativa dei servizi per la prima infanzia erogati sul territorio che viene inviata ad ogni nuovo nato.
		D10	Certificazione Family Audit	Certificazione Family Audit	
		D11	Sistemi premianti nella scelta dei fornitori	Nella scelta di fornitori prevedere sistemi premianti per organizzazioni family-oriented	
E	Misure economiche	E1	Agevolazioni per tariffe comunali	Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua etc.)	Le rette dei Centri estivi sono premianti in base al numero dei figli
		E2	Agevolazioni per i servizi	Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)	Continueranno ad essere garantite le due misure per agevolare l'avvicinamento dei ragazzi allo studio della musica, con il bando per l'assegnazione di borse di studio, e alla pratica di attività sportive, con il bando "Dote sport" comunale. Agevolazioni tariffarie anche per l'accesso ai servizi socio assistenziali SAD, Progetti educativi ...
		E3	Contributi nuovi nati	Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)	
		E4	Agevolazioni per famiglie numerose	Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose	
		E5	Sistemi premianti alle organizzazioni family	Sistema premianti nei meccanismi di incentivazione per organizzazioni con certificazioni Family	

C_G853 - - 1 - 2023-03-10 - 0002691

ER	Agevolazioni per servizi di conciliazione		Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)	Continuerà ad essere erogato il "Buono per l'accesso agevolato ai servizi per la prima infanzia" (riconosciuto anche a Tagesmutter e nidi in famiglia). Inoltre contribuiremo ad essere erogati servizi di estate-scuola per la primaria e la secondaria inferiore, oltre a CRE estivi per i diversi target, in collaborazione con le agenzie del territorio.
		F1	Supporto scolastico	Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)	L'Amministrazione comunale offre agli alunni delle scuole primarie il servizio di anticipo (pre-scuola) dal lunedì al venerdì, la sorveglianza dei bimbi durante le riunioni dei genitori a scuola e lo spazio compiti una volta a settimana. Per i ragazzi della scuola secondaria di 1° grado viene offerto in orario extra-scolastico il servizio mensa dal lunedì al venerdì e uno spazio compiti una volta a settimana.
		F2	Famiglie/reti familiari	Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie	
		F3	Orari uffici comunali	Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato)	
		F4	Banca del tempo	Banca del tempo	
		F5	Colonia/asilo estivo	Colonia estiva (asilo-estivo)	L'Amministrazione, pur non gestendo direttamente un CRE, continuerà a sostenere le agenzie che li erogano sul territorio coordinando un programma di laboratori diversi gestiti dalle associazioni
		F6	Centri di aggregazione per bambini/ragazzi	Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. cerini spenti, ludoteca...)	
		F7	Biblioteca family-oriented	Biblioteca family-oriented	La biblioteca comunale è strutturata in maniera tale da riservare uno spazio idoneo alla fruizione da parte dei più piccoli (angolo morbido e letture selezionate)

C_G853 - - 1 - 2023-03-10 - 0002691

F. Welfare territoriale e servizi alle famiglie	F8	Servizi per i giovani	Servizi per i giovani (sostit. materiali..)		L'Amministrazione Comunale offre in regazzo delle superiori, la possibilità di ritrovarsi presso il centro vivace un giorno alla settimana in autogestita e un pomeriggio alla presenza dell'educatrice, la finalità e la formazione di un "gruppo adolescenti" che si incontra con una certa regolarità all'interno di una apertura fissa dello spazio intorno al tema della partecipazione civica, mentre sulle medie, i pre adolescenti, la proposta ha un gioco fisso di ritrovo e una programmazione insieme già decisa con il focus AGGREGATIVO e LABORATORIALE
	F9	Servizi alla persona	Consegna spesa a domicilio, raccolta farmaci per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)	Pensionistrazione Comunale ha una convenzione in atto sia con il servizi attinentare sia con la biostarzione don Resmini, la finalità è di consegnare la spesa due volte al mese alla famiglia in difficoltà. E' inoltre attivo un servizio di consegna pasti (semiosolidità a domicilio. Viene garantito anche il servizio di trasporto sociale, gestito ad una convenzione con un'Associazione del territorio. Bagno assistito presso il Polo Anziani	
	F10	Fornitura legna	Fornitura legna		
	F11	Ambulatori medici e altri servizi	Ambulatorio pediatrico e alle servizi sanitari		Vi sono 2 ambulatori pediatrici ma che non dipendono dal Comune
	F12	Wifi free	Wifi free		Continuerà ad essere garantito l'accesso Wi Fi presso la biblioteca comunale
	F13	Sviluppo attività economiche	Servizi per lo sviluppo di attività economiche		
	F14	Asilo nido comunale/privato	Asilo nido comunale e/o privato		E' presente sul territorio un micronido convenzionato con il Comune presso la scuola dell'infanzia parrocchiale "Rumore", "dà accesso" che può accogliere fino a 10 bambini dai 6 ai 36 mesi.

C_G853 - - 1 - 2023-03-10 - 0002691

F15	Nido familiare Tagesmutter	Nido familiare Tagesmutter	Convenzioni fra Comuni per la gestione integrata	Sul territorio è presente una Tagesmutter privata che si configura come Nido in famiglia e accoglie 5no a 5 bambini.
F16	Gestione integrata fra comuni			Continueremo ad essere erogati, in forma associata con i Comuni dell'Ambito, il Servizio Minori e Famiglie (Tutela Minori) ed il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD). Inoltre, saranno in collaborazione con i Comuni dell'Ambito, vengono erogati interventi di orientamento scolastico e per l'ingresso nel mondo del lavoro.
F17	Spazi genitori-bambini	Spazi genitori-bambini		Vi è uno spazio outdoor fruibile liberamente con una casetta contenente giochi ed altro materiale presso il giardino infanzia

C_G853 - - 1 - 2023-03-10 - 0002691

N. 51

COMUNE DI BUSACHI (Provincia di Oristano)

COMUNE di BUSACHI

Provincia di Oristano

Piazza Italia, 1

Tel. 0783 62010 - 62274 - Fax 0783 62433 - P. IVA 00541880951

E-mail: protocollo@comune.busachi.or.it

Pec: info.busachi@legalmail.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 15 Del 16-03-2023

Oggetto: adempimenti in materia di certificazione Comune amico della famiglia: approvazione del "Piano degli Interventi in materia di politiche familiari, anno 2023" e costituzione della Commissione Interdisciplinare

L'anno duemilaventitre il giorno sedici del mese di marzo alle ore 12:47, nella sala delle adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i sigg.ri:

ORRU' GIOVANNI	**Sindaco**	**P**
CORDELLA LINO	**Vice Sindaco**	**P**
MELE FRANCO LINUCCIO	**Assessore**	**P**
MELE VINCENZO	**Assessore**	**P**
SABA ANGELA SABRINA	**Assessore**	**A**

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Scala Maria Bonaria, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ORRU' GIOVANNI in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che la presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale riunitasi tramite videochiamata in osservanza del Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del consiglio comunale, delle commissioni consiliari e della giunta comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 5 maggio 2022. Sono presenti in sede il Sindaco, il Vice sindaco Lino Cordella e gli Assessori Mele Franco Limoccio e Mele Vincenzo. Risulta invece collegata mediante videochiamata la Segretaria Comunale Dott.ssa Scala Maria Bonaria. È assente l'Assessore Saba Angela Sabrina.
Come previsto in detto regolamento il luogo, la data, l'ora ed i presenti sono quelli riportati nella prima parte dell'atto.

Premesso che:
- il Comune di Busachi intende promuovere delle azioni concrete, ponendo al centro degli interventi la famiglia, le sue risorse e i suoi bisogni;
- alcuni servizi risultano attivi già da tempo, mentre altri rappresentano un obiettivo da raggiungere nel prossimo biennio, al fine di migliorare e incrementare gli interventi, dare risposta ai bisogni delle famiglie e promuovere il loro benessere;
- gli interventi previsti hanno come obiettivo quello della prevenzione del disagio, della promozione delle risorse e sono pensati "a misura di famiglia" e calati nella realtà locale.
- per la realizzazione di tali azioni è necessario prestare attenzione alle varie fasce della popolazione e ai vari cicli di vita, ciascuno dei quali presenta bisogni, sensibilità e risorse diverse.

Atteso che:
- il Comune di Busachi ha avviato un processo volto a sostenere ulteriormente le politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, per perseguirne la piena promozione sociale anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale;
- la realizzazione di tale processo presuppone il superamento di logiche assistenzialistiche in favore di approcci orientati allo sviluppo di comunità, trasversali e interdisciplinari (servizi sociali, tempo libero, cultura, ambiente, sport, casa, lavoro, trasporti, etc.), che portano a considerare centrale la promozione sociale affinché la famiglia diventi soggetto attivo e propositivo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/36 del 31/08/2021 con la quale, richiamando il Protocollo d'intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia siglato in data 18 ottobre 2017 con la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Sardegna si è impegnata a sviluppare azioni tese alla promozione e alla diffusione nel proprio territorio di politiche "Family Friendly", con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra le politiche familiari con quelle di sviluppo economico, evidenziando che le prime non sono improduttive, ma "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Preso atto che la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Alghero e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose hanno sottoscritto il 5.10.2017 un Accordo Volontario per favorire lo sviluppo e la promozione del "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia", che raggruppa enti locali che a livello nazionale intendono promuovere con fatti concreti il benessere familiare e rendere il loro territorio "Amico della Famiglia", sulla base delle esperienze maturate e del know-how sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento a partire dalle previsioni inserite nel Libro Bianco sulle politiche del benessere familiare approvato nel 2009 e successivamente dagli istituti previsti dalla legge provinciale sul benessere familiare n. 1/2011;

Dato atto che il Comune di Busachi intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa per perseguirne la piena promozione attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio comunale e che, a tale fine, con deliberazione C.C. 10 del 12-03-2021 ha aderito al "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia";

Considerando che è di particolare interesse per l'Amministrazione comunale avvalersi dello specifico marchio "Comune Amico della Famiglia - *Family* Italia" rilasciato dall'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Trento, in quanto certificazione di impegno ad orientare le politiche in un'ottica *family friendly*, mettendo, dunque, in campo servizi e interventi che rispondano alle esigenze e alle aspettative espresse dalle comunità locali;

Preso inoltre atto che - l'attuazione del percorso di certificazione è finalizzata a:
– migliorare la qualità del benessere territoriale e creare un territorio più forte e attrattivo;

- contraddistinguere l'impegno concreto per garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere;
- consentire alle amministrazioni maggiore visibilità e riconoscimento in quanto enti che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia";
- consentire di sviluppare un *marketing* territoriale *family oriented*, ovvero, un territorio capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative della comunità;
- contrastare il calo demografico attraverso politiche che assicurino la piena promozione della famiglia e il sostegno nell'esercizio delle proprie funzioni educative e sociali;

Atteso che l'Amministrazione comunale si pone fra i propri obiettivi quello di vedersi assegnare il marchio "Comune Amico della Famiglia" e l'annessa certificazione in riferimento alla molteplice attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, intraprendendo un percorso finalizzato all'acquisizione del marchio "Comune Amico della Famiglia" che comprende:

1. la competenza in capo al Sindaco delle politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto,
2. l'individuazione di un funzionario preposto a coordinare il processo. Il Sindaco può avvalersi anche della collaborazione di un Assessore designato;
3. la costituzione di una Commissione interdisciplinare;
4. l'approvazione di un "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" per l'anno 2023, che, attraverso un lavoro realizzato dal vai settore dell'Ente Pubblico di sistematizzazione ed elencazione dei servizi rivolti al sostegno famigliare già esistenti sul proprio territorio, ha indicando gli interventi che si vorranno attivare per favorire politiche a favore delle famiglie per i prossimi due anni. Il Piano degli interventi si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale.
5. la trasmissione di copia della presente deliberazione e dei suoi allegati includente la scheda di richiesta di accreditamento all'Agenzia della Famiglia della Provincia Autonoma di Trento

Visto il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Amministrativo;

Dato atto che dalla presente Deliberazione non deriva alcun onere economico diretto a carico del bilancio comunale e che, pertanto, non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art.3 della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni ed integrazioni;

1. **Di promuovere** una maggiore presa di coscienza delle potenzialità che il nucleo familiare riveste in ambito sociale e quindi una maggiore consapevolezza e valorizzazione degli interventi promossi ed attuati, nonché un costante confronto e scambio anche con gli altri comuni aventi il marchio di "Comune per la famiglia", che lavorano per il raggiungimento dei medesimi obiettivi;
2. **Di mantenere** in capo al Sindaco pro tempore del Comune di Busachi Sig. Giovanni Orrù, le politiche per il benessere della comunità e della famiglia, di cui al presente atto coadiuvato dall'Assessore con delega alla Pubblica istruzione, Cultura, Servizi Sociali e Politiche Giovanili;
3. **Di individuare** il Responsabile dell'Area Amministrativa come figura tecnica preposta a coordinarne il processo;
4. **Di costituire** la Commissione Interdisciplinare per supportare il Comune nell'elaborazione, nell'aggiornamento e nella valutazione del piano degli interventi in materia di politiche familiari, anno 2023, così composta:
   - Dott.ssa Giovanna Mattana, Responsabile dell'Area Amministrativa - Presidente;
   - Dott.ssa Luisa Serra, Assistente sociale – Componente;
   - Sig.ra Saba Angela Sabrina, Assessore alla Pubblica istruzione, Cultura, Servizi Sociali e Politiche Giovanili - Componente;
5. **Di approvare** il "Piano degli Interventi in materia di politiche famigliari, anno 2023", allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

6. **Di dare mandato** al Responsabile dell'Area Amministrativa affinché predisponga gli atti gestionali e funzionali all'esecuzione della presente deliberazione;
7. **Di dare atto** che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che all'impegno delle eventuali spese per il raggiungimento degli obiettivi del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2023" si provvederà con successivi atti;
8. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione unanime favorevole, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Dlgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Sig. ORRU' GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Scala Maria Bonaria

Pareri ex art. 49, D. Lgs. 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**

****

Data: 14-03-2023

Il Responsabile del servizio
Dott.ssa Mattana Giovanna

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg vo 82/2005)

COMUNE DI BUSACHI

PIANO DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI



IL COMUNE DI BUSACHI

Il comune di Busachi, capoluogo della storica regione sarda del Barigadu, è situato in posizione panoramica sulla sponda sinistra del fiume Tirso e si estende per 59,30 kmq ad un'altezza sul livello del mare compresa tra i 30 e i 508 metri.
È oggi un piccolo ed accogliente borgo di circa 1164 abitanti, adagiato su un pendio ad anfiteatro, dal quale si apre lo sguardo verso la valle del Tirso e le colline del Montiferru.
Il centro abitato è suddiviso nei tre rioni di Busache'e Susu, Busache'è Josso e Campu Maiore, caratterizzati dalla presenza di tipiche case in trachite rossa.
Nel comune di Busachi sono presenti diversi edifici di importante pregio storico, artistico e culturale: la Chiesa sconsacrata di Cuvventu, risalente al 1500, che attualmente ospita l'esposizione permanente delle opere di Filippo Figari e Ugo Pellis; il convento di Collegiu, fondato nel 1577, nel quale sono oggi presenti il museo del costume tradizionale e del lino e un'esposizione etnografica con numerosi oggetti della tradizione contadina locale; la Chiesa campestre di Santa Susanna, consacrata nel 1349, e il relativo novenario composto da un centinaio di muristenes, la maggior parte di proprietà privata.
Dal 1997 il territorio ospita la nuova diga sul Tirso che, se da un lato ha consentito l'ampliamento dell'originario invaso costruito nel 1924 per disciplinare le piene del fiume, produrre energia idroelettrica e irrigare la pianura del Campidano, dall'altro ha indotto importanti mutamenti idrogeologici e microclimatici.



Il territorio di Busachi, abitato sin dal Neolitico, è ricco di testimonianze e insediamenti risalenti a epoche nuragica, punica e romana, come attestano rispettivamente le numerose domus de janas presenti sui costoni trachitici, le tracce di oltre venti nuraghi rinvenute nella zona circostante e i resti di alcuni centri abitati risalenti al periodo romano.
Il paese raggiunge il suo massimo splendore durante il Medioevo quando, appartenente al Giudicato di Arborea, divenne il capoluogo della Curatoria del Barigadu, ricoprendo un importante ruolo storico.



Nel XVI secolo il marchese Girolamo Torresani vi fece edificare due pregevoli chiostri: quello gesuita del Collegiu e quello domenicano di Cunventu.
In epoca sabauda Busachi fu uno dei capoluoghi di Mandamento del Circondario di Oristano, appartenente alla Provincia di Cagliari, acquistando un tasso sempre più alto di funzioni urbane (tribunale, carceri) e consolidando quella forte caratterizzazione storica e culturale, tipica in Sardegna, anche nei centri dell'interno.

Da tempo nel comune si rileva una sensibile ed accelerata tendenza allo spopolamento, essendo passato dai circa 2800 abitanti registrati nel 1951 ai 1379 censiti nel 2011 e agli attuali 1164; in particolare, le fonti anagrafiche e censuarie evidenziano un notevole decremento dei cittadini residenti, originato sia dal saldo negativo del flusso migratorio sia da quello del movimento naturale della popolazione. Ne consegue una struttura demografica di tipo regressivo, con un elevato numero di persone anziane e un ridotto numero di nascite. Questa tendenza incide notevolmente anche sulla politica locale e sull'organizzazione dei servizi e degli interventi in campo sociale.

Busachi presenta numerosi punti di forza che si fondano sulla persistenza della consapevolezza della propria identità, sulla ricerca delle proprie radici e sulla promozione e valorizzazione della cultura, delle tradizioni locali e del patrimonio architettonico. Tale atmosfera può essere percepita percorrendo il tessuto urbano, in parte disabitato e pressoché inalterato dove, con inusuale frequenza, si incontrano donne che portano ancora l'abito tradizionale e dove sono numerose le associazioni di cittadini che custodiscono e rinnovano la memoria del ballo e dei canti popolari, delle tradizioni e usanze locali e degli antichi mestieri.



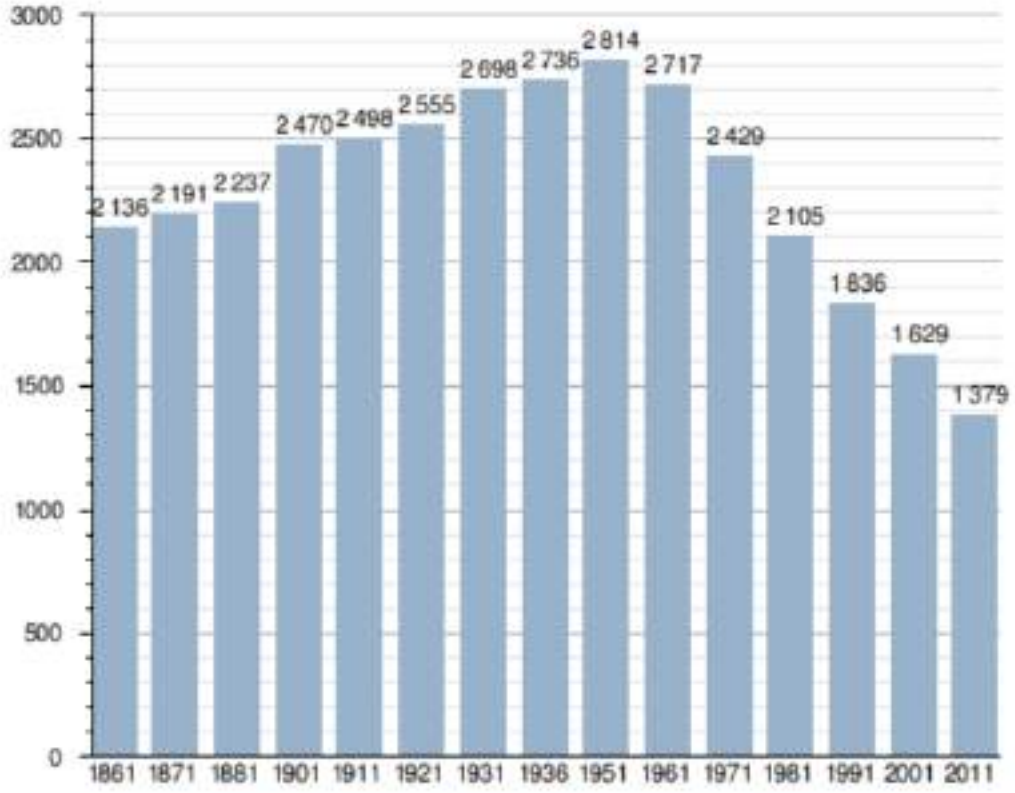
Anche sul piano gastronomico Busachi manifesta la propria vocazione a conservare e tramandare le tradizioni, visto che gli ingredienti del piatto tipico locale ("su succu", oggetto di una sagra che si svolge annualmente) sono, da un lato, quegli stessi fideus che nel XIV secolo furono registrati presso le dogane di Cagliari come pasta alimentare pregiata esportata verso le principali piazze commerciali, e, dall'altro, un tipico ingrediente della cucina medievale, lo zafferano, ancora oggi coltivato dai busachesi per l'autoconsumo.



Il Comune di Busachi, attraverso il Piano per la Famiglia intende promuovere delle azioni concrete, ponendo al centro degli interventi proprio la famiglia, le sue risorse e i suoi bisogni.
Alcuni servizi risultano attivi già da tempo, mentre altri rappresentano un obiettivo da raggiungere nel prossimo biennio, al fine di migliorare e incrementare gli interventi, dare risposta ai bisogni delle famiglie e promuovere il loro benessere.

Per la realizzazione di tali azioni si presta attenzione alle varie fasce della popolazione e ai vari cicli di vita, ciascuno dei quali presenta bisogni, sensibilità e risorse diverse.
L'auspicio è quindi che con il Piano per la Famiglia vi sia una maggiore presa di coscienza delle potenzialità che il nucleo familiare riveste in ambito sociale e quindi una maggiore consapevolezza e valorizzazione degli interventi promossi ed attuati, nonché un costante confronto e scambio anche con gli altri comuni aventi il marchio di "Comune per la famiglia", che lavorano per il raggiungimento dei medesimi obiettivi.

ALCUNI GRAFICI DELLO SVILUPPO DEMOGRAFICO





Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI BUSACHI (OR) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

01
A02 - FASCIATOI



L'Amministrazione Comunale intende fornire dei fasciatoi ai gestori di locali pubblici aventi le caratteristiche strutturali e normative che ne consentano il posizionamento.

02
A05- PARCHEGGI ROSA E PER FAMIGLIE



Verranno creati almeno n° 5 parcheggi familiari o parcheggi rosa in prossimità di scuole, uffici pubblici, parco giochi e servizi di pubblica utilità, riservati a donne in gravidanza e famiglie con bimbi minori di 36 mesi.

03
A06 - PARCHI, GIARDINI E CAMPI SPORTIVI



Sono state recentemente realizzate aree gioco per bambini negli spazi verdi comunali (il Chiosco Bar, piazzetta Borsellino - Falcone e Novenario di Santa Susanna).

04
A07 - PERCORSI E SPAZI SICURI



Oltre i parco giochi, i bambini frequentano regolarmente il campo da calcetto di Via Emanuela Loi, dove possono giocare in totale sicurezza, per la presenza di una recinzione perimentrale, e al quale arrivano mediante la percorrenza di appositi sentieri pedonali.

05
A08 - FAVORIRE LA SICUREZZA



Si intende organizzare una giornata sulla sicurezza stradale aperta ai bambini della scuola primaria a cura dell'Agente di Polizia Locale operante nel comune di Busachi. Il 6 maggio ricorre la Giornata Europea della Sicurezza Stradale.

AREA A: AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

06
A08 - FAVORIRE LA SICUREZZA



Realizzazione dell'attività "Edustradando" - progetto di educazione stradale rivolto ai bambini, che prevede l'utilizzo di simulatori di guida per promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, con rilascio del patentino del "buon cittadino", in collaborazione con l'Associazione Sarda Polizia Locale.

07
A10 - REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' E EVENTI SPORTIVI



Anche per il biennio 2023/2024 l'Amministrazione Comunale incentiverà l'attività sportiva dei minori mediante concessione di contributi alla Polisportiva Busachese per l'organizzazione di scuola calcio e di partite amichevoli, tornei, ecc.

08
A12 - PASSEGGIATE E ESCURSIONI PER FAMIGLIE



Per la prossima primavera è in programma una passeggiata ecologica su un itinerario "a misura di bambino", con diverse soste e attività di animazione rivolta alle famiglie.

09

A14 - ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE



Si intende organizzare **la giornata dell'albero**, con la messa a dimora di un albero per ogni nuovo nato, come previsto dalla normativa nazionale.

10

Il Centro di Educazione Ambientale del comune di Busachi, di recente istituzione, realizzerà dei laboratori di educazione alla sostenibilità con i bambini della scuola primaria di Busachi affinché possano acquisire consapevolezza del patrimonio ambientale, sociale ed economico che il loro territorio racchiude. I bambini stessi, con nuove consapevolezze, potranno contribuire a rendere il paese un luogo accogliente per altre famiglie di turisti o abitanti temporanei dei luoghi.

AREA B: COMUNICAZIONE

11

B03 - STRUMENTI E SISTEMI INFORMATIVI



Nella Home Page del sito istituzionale verrà creata un'apposita sezione dedicata alle notizie, ai servizi e agli eventi riguardanti le famiglie, aggiornata costantemente.

12

B04 - PROMOZIONE DELLA RETE DEI COMUNI FAMILY IN ITALIA



Il comune di Busachi fa parte dell'Unione dei Comuni del Barigadu e, pertanto, intende farsi promotore del progetto "Comuni amici della famiglia" anche in ambito sovracomunale, attraverso il coinvolgimento dei comuni associati.

AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

13

C03 - ATTIVITA'/FORMAZIONE PER I GIOVANI E POLITICHE GIOVANILI



L'Amministrazione Comunale, al fine di incentivare la formazione e l'occupazione giovanile ha promosso e realizzato a Busachi due corsi di formazione professionale per OSS, riconosciuti dalla Regione Sardegna, attribuendo a ciascun corsista residente un voucher per la frequenza pari al 50% del costo complessivo.

AREA C: COMUNITA' EDUCANTE

14
C03 - SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



L'Amministrazione Comunale al fine di fornire un'opportunità di esperienza di volontariato sociale ai giovani del territorio annualmente presenta uno o più progetti di Servizio Civile Universale per l'impiego da 4 a 8 ragazzi di età compresa tra 18 e 29 anni.

15
C08 - SCAMBIO INTERGENERAZIONALE



Periodicamente e soprattutto in occasione delle principali festività vengono organizzati laboratori tematici che promuovono lo **scambio intergenerazionale** e consentono agli anziani di tramandare ai bambini e ai giovani le tradizioni e le usanze locali. È stato recentemente realizzato un laboratorio per la preparazione della pasta fresca (ravioli, gnocchetti, ecc.) consumata poi durante il pranzo sociale della giornata. Si prevede di realizzare nel prossimo biennio nuovi laboratori.

16
C10 - PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA



Da oltre dieci anni il comune di Busachi è Ente accreditato di servizio civile e annualmente ha ottenuto il finanziamento per l'impiego di 4 o 8 volontari. La maggior parte dei progetti realizzati prevedevano attività a favore degli anziani, dei giovani e dei bambini. Anche attualmente risulta in corso un progetto che vede 4 volontari impegnati in attività di supporto agli anziani del paese, realizzazione di laboratori vari (laboratorio di maglia, laboratorio e mercatino natalizio, ecc.), incontri intergenerazionali (laboratorio della pasta fresca insieme ai bambini), uscite ed escursioni nel territorio comunale e regionale in genere (visita ai novenari del territorio ghilarzese, al santuario della Madonna di Bonarcado, San Leonardo, ecc.). I volontari rappresentano un valido supporto per le famiglie degli anziani in quanto si occupano quotidianamente del disbrigo di commissioni, compagnia e attività varie.

17
C10- LA COMUNITA' EDUCANTE



L'Amministrazione Comunale in collaborazione con il CEAS promuove una mappatura della comunità educante locale con il coinvolgimento attivo di tutte le risorse formali e informali che collaborano alla crescita e alla formazione del cittadino del futuro. Spesso le comunità sono inconsapevoli del ruolo svolto nell'educazione collettiva delle nuove generazioni. Verranno organizzati incontri con gli stakeholders per costruire insieme la "mappa della comunità educante". Nel contempo si lavorerà sull'analisi del territorio e sulla percezione di accoglienza che i bambini stessi hanno del territorio che giornalmente vivono. Quanto Busachi è accogliente per i bambini? Verranno realizzati e somministrati questionari e schede ai bambini della scuola primaria ,con l'obiettivo di misurare quanto i bambini si sentano accolti e quali siano gli spazi dedicati ai bambini all'interno del paese, in modo tale da avere una lettura a più voci del territorio.

18
C13 - BENVENUTO AI NUOVI NATI



Ogni bambino che nasce è un dono prezioso per l'intera comunità. E' con questo spirito che l'amministrazione comunale intende celebrare questo avvenimento consegnando una pergamena di benvenuto al bambino e alla famiglia. Con questo gesto simbolico si sancisce un impegno di vicinanza e sostegno alla famiglia per tutte le fasi della crescita di questo nuovo concittadino.

19
C15 - PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI LUDICI



Annualmente, nel periodo natalizio, vengono organizzati diversi eventi rivolti ai bambini, ai ragazzi e ai cittadini in genere, quali la casa di Babbo Natale, la Tombolata, concerti di cori polifonici e gospel, ecc. Tutti gli eventi sono realizzati in collaborazione con l'Unione dei comuni del Barigadu e delle Associazioni locali.

20
C18 - SOSTEGNO ECONOMICO ALLE ASSOCIAZIONI

A Busachi sono presenti numerose associazioni culturali e di promozione turistica che annualmente organizzano diversi eventi di valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali. Il comune nell'applicazione del principio di sussidiarietà orizzonte garantisce alle associazioni locali **un contributo annuale (€ 21.500,00)** per la realizzazione degli eventi e delle attività ordinarie delle stesse.

21

C19 - SALE E SPAZI PER LE ASSOCIAZIONI



L'Amministrazione Comunale ha concesso in comodato d'uso a tutte le associazioni locali che ne abbiano fatto una richiesta una stanza presso i locali del Centro Servizi comunale, utilizzata come sede dell'Associazione e per l'espletamento delle attività diverse (es. prove settimanali dei cori polifonici maschile e femminile, ecc.). Garantisce, inoltre, la disponibilità del locale multiuso, del salone del centro servizi, dei campi e campetti sportivi, della palestra comunale, ecc. per la realizzazione di eventi. Presso il locale multiuso sarà posizionato un fasciatoio per rendere l'ambiente family.

AREA D: GOVERNANCE

22

D05 -ADESIONE / SUPPORTO COSTITUZIONE DISTRETTO FAMIGLIA

Il Comune di Busachi intende proporsi come promotore della creazione di un Distretto Famiglia.

23

D08 - LA CARTA DEI SERVIZI

Il Comune provvederà a redigere lal Carta dei Servizi per la famiglia attivi presso il Comune di Busachi, a sottoporla ad approvazione della Giunta Comunale, pubblicarla nei canali istituzionali e diffonderla. La carta dovrà contenere le politiche comunali sulla famiglia, in linea con la recente normativa nazionale e regionale.

AREA F: WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

24
F01 - SUPPORTO SCOLASTICO



Il Comune di Busachi attraverso il PLUS del Distretto di Ghilarza - Bosa garantisce il servizio educativo ai minori e ai nuclei familiari in difficoltà, mediante incontri settimanali alla presenza di un educatore professionale. Il servizio può essere richiesto dalla scuola o dal nucleo familiare del minore.

25
F03 - ORARI UFFICI COMUNALI



Gli uffici comunali, per venire incontro a particolari esigenze lavorative e personali dei nuclei familiari, garantisce su richiesta e previo appuntamento, una flessibilità degli orari e dei giorni di accesso agli uffici comunali per il disbrigo di specifiche pratiche.

26
F05 - COLONIA / ASILO ESTIVO



Durante il periodo estivo si organizzeranno,in collaborazione con l'Unione dei comuni del Barigadu, attività laboratoriali, campeggio e colonia estiva rivolti ai minori frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado.

27
F06 - CENTRI DI AGGREGAZIONE PER BAMBINI E RAGAZZI



Presso il comune di Busachi è attivo per tutto l'anno il servizio di ludoteca comunale rivolto ai minori della scuola primaria. Durante il periodo estivo il servizio è esteso anche ai bambini della scuola dell'infanzia.

28
F08 - CONSULTA GIOVANI



Presso il comune di Busachi è presente la Consulta Giovanile che include circa 25 giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni. Come da Statuto la Consulta organizza in collaborazione con il comune attività ed eventi rivolti alla popolazione.

29
F09 - SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Attraverso i volontari del servizio Civile Universale sarà garantito quotidianamente il servizio di consegna della spesa e dei farmaci a domicilio a favore di tutti gli anziani o persone fragili che ne facciano richiesta.

30
F14 - ASILO COMUNALE - PRIVATO



Attraverso il servizio sociale associato dell'Unione dei comuni del Barigadu, del quale anche Busachi fa parte, è stato istituito di recente il voucher per la frequenza degli asili nido del territorio, richiesto da diverse persone di Busachi, al fine di conciliare gli impegni familiari con la vita lavorativa delle giovani coppie.

31
F16 - GESTIONE INTEGRATA FRA COMUNI

COMUNI IN RETE
SERVIZI IN RETE

Il comune di Busachi gestisce i servizi sociali in forma associata con tutti i comuni dell'Unione del Barigadu. Questo consente di ottimizzare i tempi e le risorse umane, strumentali e finanziarie per la programmazione e realizzazione dei servizi, fornendo così un elevato numero di interventi e servizi a favore della famiglia, dei minori e di tutte le fasce della popolazione. Soprattutto riguardo ai minori, favorisce altresì l'incontro, l'integrazione, la conoscenza e la condivisione di esperienze tra minori dei diversi paesi. Tutte le attività di aggregazione estiva, vengono, infatti, realizzate con la partecipazione di minori residenti nei diversi comuni.

32
F17 - SPAZI GENITORI - FIGLI



Le aree gioco del comune di Busachi sono inserite in contesti che favoriscono l'incontro tra bambini e famiglie (presenza di parcheggi vicini, panche e zone d'ombra per la sosta dei genitori, ecc.).

N. 52

COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE
(Provincia di Venezia)

PIANO PER LA FAMIGLIA
DEI COMUNI DI
SAN DONA' DI PIAVE
FOSSALTA DI PIAVE
MUSILE DI PIAVE DI PIAVE
NOVENTA DI PIAVE

Comune di Roncegno - Prot. n. 0003436 del 21-03-2023 partenza Cat. 7 Cl. 15

PREMESSA

La certificazione "Comune Amico della famiglia" (diffusa su tutto il territorio nazionale) è un percorso volontario volto a valorizzare le politiche attuate per il benessere e l'incremento dei livelli di qualità della vita della famiglia; il marchio "Comune amico della famiglia", quindi, identifica l'Amministrazione comunale attenta al target "family".

Il Comune di San Donà di Piave, di Fossalta di Piave di Musile di Piave e di Noventa di Piave hanno deciso di collaborare reciprocamente per la realizzazione di interventi per il benessere delle famiglie costituendo un'alleanza per la loro area territoriale finalizzata a:

- individuare una Commissione Interdisciplinare trasversale ai 4 Comuni composta da realtà e soggetti che operano su tutti e 4 i territori e da altri che operano solo localmente negli specifici territori comunali;
- definire un Piano per la famiglia congiunto

STATUS QUO

SALUTE	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	-Servizio per la disabilità e la non autosufficienza -Servizio per le dipendenze -Servizi per la salute mentale -Sportello Badanti -Progetto "Osservatorio sociale" (Piano Triennale Dipendenze 2020-2022 – DGR 911/2020) -Centro anziani "Anchise" (non autosufficienti) -Sportello Integrato -Sportello Ada -Progetto "Voi al mare" (Comune di San Donà di Piave, Comune di Fossalta di Piave di Piave, Comune di Musile di Piave, Comune di Noventa di Piave)
San Donà di Piave	-Corsi di educazione sull'alimentazione sarà coinvolgendo i genitori degli alunni che frequentano le scuole in collaborazione con gli istituti scolastici e Ulss4 -Servizio di assistenza per igiene e cura della persona, assistenza domiciliare e consegna dei pasti, con operatori qualificati, in collaborazione con Ipab Monumento ai Caduti -Centro anziani "Coloca il tuo tempo" (in collaborazione con associazioni di volontariato) -Progetto "operatore di comunità" a favore degli anziani (gestione Turati) -Gruppi di cammino Astesa e associazioni sportive di Nordic Walking -Progetto "vai al mare" con Sindacati e comune di Noventa -Accordo comune-Ipab per politiche a favore degli anziani -Punto prelievi Passarella
Noventa di Piave	-Servizio di assistenza per igiene e cura della persona, assistenza domiciliare e consegna dei pasti, con operatori qualificati, in collaborazione con il volontariato -Centro anziani gestito in Convenzione con l'Associazione di volontariato "Circolo Due A" -Soggiorni climatici organizzati dal Centro Anziani con sostegno del Comune -Convenzione con Centro di Medicina per rilascio certificazioni di idoneità attività sportive non agonistiche; -Convenzione con Associazioni sportive del territorio a favore di minori, giovani, adulti e anziani con sostegno delle medesime Associazioni. -Punto Prelievi ematici presso i Poliambulatori di Noventa -Sportello "Gioco d'azzardo patologico" con il Ser.D. -Attività sportiva gratuita per minori fino ai 9 anni (bocce, pallavolo)
Musile di Piave	-Servizio di assistenza per igiene e cura della persona, assistenza domiciliare e consegna dei pasti, con operatori qualificati. -Centro anziani (in collaborazione con associazioni di volontariato)
Fossalta di Piave	-Servizio assistenza domiciliare rivolto a persone valutate dal servizio sociale svolto da OSS di cooperativa e servizio pasti caldi a domicilio (i pasti sono forniti dalla ditta che svolge il servizio mense scolastica e consegnati da operatori qualificati). -Centro anziani gestito dall'Auser che propone attività ricreative che si sono ridotte durante il lockdown -Punto Prelievi ematici presso la sede comunale in collaborazione con l'ULSS 4 e l'Auser e ditta esterna per incarico infermiere professionale

Comune di Fossalta di Piave - Prot. n. 0003436 del 21-03-2023 partenza Cat. 7 Cl. 15

EDUCAZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	- Consultorio - Servizio di neuropsichiatria infantile - Centro provinciale per gli adulti
San Dona di Piave	-Asilo nido comunale Nido dei cuccioli -Asili nido privati -Giardino Segreto (spazio ludico-ricreativo per bambini 0-3 anni) gestito in collaborazione con associazioni di volontariato - nidi in famiglia - preasilo - supporto agli utenti per quanto riguarda il servizio mensa scolastica e di trasporto, accompagnamento sugli scuolabus - contributi Regionali per l'istruzione e il diritto allo studio - servizi di supporto scolastico (per scuola e attraversamenti pedonali) - pedibus - contributi scuole per l'infanzia paritarie FISM CASA DEL BAMBINO-Sezione ragazzi della Biblioteca Civica Libri, attività scolastiche ed extra scolastiche per bambini. MUB-Museo della Bonifica offerta didattica per le scuole Laboratori e opportunità didattiche per le scuole e laboratori didattici extrascolastici per bambini (es. "Un Natale da favola", "Tutti in maschera al museo", "Archeoweek" etc.) CASA DEL BAMBINO-Sezione ragazzi della Biblioteca Civica - "Nati per leggere" Promozione della lettura L'iniziativa, tra le varie attività proposte anche incontri rivolti ai futuri genitori durante il percorso di preparazione alla nascita, in collaborazione con la Asl 4 di San Dona di Piave.
Noventa di Piave	-Asilo nido comunale "Primi Passi" -Asilo nido privato e nido in famiglia -Collaborazioni e patrocini attività con servizi integrativi per la prima infanzia privati presenti nel territorio; -supporto agli utenti per quanto riguarda il servizio mensa scolastica e il trasporto, accompagnamento sugli scuolabus - contributi Regionali per l'istruzione, diritto allo studio e povertà educativa -Pedibus -Incontri formativi per genitori con il dott. Pasqual Matteo -Sostegno all'handicap comprensivo

Comune di Noventa di Piave - Prot. n. 0003436 del 21-03-2023 partenza Cat. 7 Cl. 15

	-
Musile di Piave	-supporto agli utenti per quanto riguarda il servizio mensa scolastica e il trasporto, accompagnamento sugli scuolabus - contributi Regionali per l'istruzione e il diritto allo studio -servizi di supporto scolastico (pre scuola e attraversamenti pedonali) - pedibus -contributi scuole per l'infanzia paritarie FISM - Asilo nido comunale Nido dei cuccioli --asili nido privati
Fossalta di Piave	-Asili nido privati (della parrocchia) gestito da cooperativa -Contributi Regionali per l'istruzione e il diritto allo studio -Contributi scuole per l'infanzia paritarie FISM

LAVORO	**STATUS QUO**
Servizi intercomunali/territoriali	FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE: -Tirocini extracurriculari, -Apprendistato, -Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, -Apprendistato professionalizzante, -Apprendistato di alta formazione e ricerca. POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO della Regione Veneto -politiche attive per il lavoro, Regione Veneto -Assegno per il Lavoro (AsL) INFORMAZIONI E PORTALI SUL LAVORO: -Sistema Informativo Lavoro Veneto, -Portale Clic Lavoro Veneto, -Osservatorio Mercato del lavoro Veneto LAVORO E DISABILI: -Agevolazioni della Regione Veneto per inserimenti lavorativi di persone disabili, Servizio di integrazione lavorativa disabili (SIL), -Incentivi per assunzione lavoratori disabili, Collocamento mirato e liste speciali di collocamento, -Assunzioni obbligatorie per disabili, -Il Piano veneto per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. -Agevolazioni della Regione Veneto per inserimenti lavorativi di persone disabili

Comune di Fossalta di Piave - Prot. n. 0003436 del 21-03-2023 partenza Cat. 7 Cl. 15

	AGEVOLAZIONI LEGGE 104/1992 Incontri di orientamento al mondo del lavoro in collaborazione con agenzia di lavoro Umana nell'ambito del Piano per le politiche giovanili Fiera del lavoro per giovani in collaborazione coon Veneto Lavoro nell'ambito del Piano per le politiche giovanili Hackathon in collaborazione con Fondazione Università di Padova Incontri di orientamento al mondo del lavoro nell'ambito del Piano per le politiche giovanili CENTRO PER L'IMPIEGO
San Donà di Piave	-iscrimento tramite progetto RIA all'interno di associazioni del territorio
Noventa di Piave	-Sportello lavoro presso Centro Anziani per incontro domanda offerta -Finanziamento comunale borse lavoro; -Adesione a progetti regionali di LPU
Musile di Piave di Piave	
Fossalta di Piave	Adesione a progetti regionali di LPU Inscrimento tramite progetto RIA all'interno di associazioni del territorio

CONCILIAZIONE VITA/LAVORO WELFARE AZIENDALE WELFARE TERRITORIALE	**STATUS QUO**
Servizi intercomunali/territoriali	CONCILIAZIONE VITA/LAVORO: CONGEDI E PERMESSI: -Maternità e lavori a rischio, -Astensione anticipata per contaminazione di lavoro pericolose, -Astensione anticipata per gravi complicanze della gravidanza CONGEDI PARENTALI: -Congedi parentali per lavoratori dipendenti -Congedi parentali per lavoratrici Autonome -Congedi parentali per lavoratrici/lavoratrici iscritte alla Gestione Separata -Congedi parentali per lavoratori/lavoratrici agricoli, -Congedo parentale a ore -Congedo parentale per genitore solo

Comune di Roncade di Piave - Prot. n. 0003435 del 21-03-2023 partenza Cat. 7 Cl. 15

	Albo Badanti in fase di costituzione
San Donà di Piave	-Registro Comunale Baby Sitter -Percorso relativo al Family Audit del Comune di San Donà con relativi interventi -Introduzione sistemi premianti nelle gare d'appalto per aziende certificate Family Audit -concessione di sedi comunali per lo svolgimento dei centri estivi/doposcuola -convenzioni con Casa Saretta, Don Bosco Oltre la campanella, Nuove Opportunità Coop Portico per attività di doposcuola -sostegno alla realizzazione di grest parrocchiali
Noventa di Piave	CONCILIAZIONE -Realizzazione Centri Estivi/Grest con collaborazione Parrocchia e Progetto Minori AULSS n. 4; -Doposcuola specialistico dell'Associazione l'"Albero delle Idee" per minori con problematiche di ADHD con concessione locali di proprietà del Comune -Convenzione con Oratorio Don Bosco per progetto "Dopo la campanella" (previo raggiungimento di congruo numero di iscritti)
Musile di Piave di Piave	CONCILIAZIONE Concessione di sedi comunali per lo svolgimento dei Centri Estivi/doposcuola
Fossalta di Piave	Realizzazione Centri Estivi/Grest con collaborazione Parrocchia Doposcuola Wonderland (progetto reti solidali + progetto minori) utilizzando sia locali scolastici che della parrocchia

BENESSERE ECONOMICO	**STATUS QUO**
Servizi intercomunali/territoriali	Minimo vitale e altre misure di sostegno per cittadini in difficoltà economica; Contributi Comunali Regionali Statali e misure di sostegno al reddito e alle famiglie (esempio assegno nucleo numeroso – mamma disoccupata) Rei (Reddito di Inclusione Attivo) sostegno – misura regionale per il contrasto alla povertà, finalizzato all'inclusione attiva di persone in carico ai servizi sociali Reddito di cittadinanza e i servizi collegati (voucher nido, servizi di educativa territoriale e domiciliare rivolti ai minori e al supporto alla genitorialità) Monitoraggio e progettazione per i soggetti titolari di Rdc attraverso la collaborazione con l'A.s. del PON ambito Veneto Orientale ASSEGNI E INCENTIVI PER LA MATERNITA' E LA FAMIGLIA a livello nazionale e regionale VARIE TIPOLOGIE DI SOSTEGNO AL REDDITO: -indennità per invalidità civile -esenzione e contributi per spese sanitarie

Comune di Fossalta di Piave - Prot. n. 0003436 del 21-03-2023 partenza Cat. 7 Cl. 15

	-esenzioni, detrazioni e contributi per disabili -bonus e agevolazioni per lo sfalcio -agevolazioni ed interventi per l'abitazione
San Donà di Piave	Riduzione TARIP utenze non domestiche – anni 2020 e 2021
Noventa di Piave	-Contributo TARI previa valutazione di indigenza da parte dell'Ufficio -fornitura di generi di prima necessità e pagamento utenze tramite Convenzione con la Caritas parrocchiale
Musile di Piave di Piave	
Fossalta di Piave	Fornitura di generi di prima necessità tramite convenzione con Fossaltini solidali

BENESSERE ECONOMICO ABITAZIONE	**STATUS QUO**
Servizi intercomunali/territoriali	Riqualificazione del patrimonio immobiliare del Comune a favore della residenzialità Riduzione TARIP per: A) famiglie con disabili B) per pensionati con determinati limiti di reddito C) famiglie con assistiti dal Comune per erogazione minimo vitale D) famiglie ove un componente, per lavoro o altri motivi, dimori in altra località per un periodo superiore ai 6 mesi Esenzione IMU per abitazione anziani ricoverati in casa di riposo Co-housing e servizi di supporto nelle istanze per bandi ERP SOA (Sostegno all'Abitare) Progettualità mirate a supportare il nucleo familiare in stato di precarietà abitativa
San Donà di Piave	- Progetto Abitare Sociale -Gestione delle emergenze abitative -Convenzione con Casa Serena -Emporio solidale e mensa solidale
Noventa di Piave	Gestione delle emergenze abitative
Musile di Piave di Piave	Servizi di supporto nelle istanze per bandi ERP
Fossalta di Piave	Gestione delle emergenze abitative

RELAZIONI	**STATUS QUO**
Servizi	Festival Giffoni

Comune di Fossalta di Piave - Prot. n. 0003436 del 21-03-2023 partenza Cat. 7 Cl. 15

Intercomunali/territoriali	Piano Politiche Giovanili – prevenzione del disagio giovanile (peer education, festival e minifestival Si Riparte); avvicinamento al mondo del lavoro per i giovani (hackathon)
San Donà di Piave	Centro Altrokè Tavolo di comunità Progetto "Reti Solidali"
Noventa di Piave	Tavolo di comunità Attività educativa di strada tramite incarico a Cooperativa; Consulta dei giovani
Musile di Piave di Piave	Centro Altrokè Tavolo di comunità Corsi presso le medie gestite con l'ulss (progetto minori)
Fossalta di Piave	Tavolo di comunità Progetto Reti Solidali

PARTECIPAZIONE, SOCIALIZZAZIONE CITTADINANZA ATTIVA	**STATUS QUO**
Servizi intercomunali/territoriali	
San Donà di Piave	-Autorizzazioni per attrezzature di interesse collettivo con gestione privata. Nelle convenzioni spesso sono previsti servizi ed agevolazioni a favore di determinate fasce sociali -Progetto "Reti Solidali" -Regolamento sulla gestione dei beni comuni e sui patti di collaborazione -Eventi culturali e aggregativi -Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi - "organizza il tuo compleanno all'interno del MUBI" - iniziativa per bambini e ragazzi
Noventa di Piave	Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi Eventi culturali e aggregativi
Musile di Piave di Piave	Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi Eventi culturali e aggregativi
Fossalta di Piave	Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi Eventi culturali e aggregativi

Comune di Fossalta di Piave - Prot. n. 0003436 del 21-03-2023 partenza Cat. 7 Cl. 15

INTEGRAZIONE	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	Centro Provinciale di Istruzione per gli Adulti
San Donà di Piave	-Servizio di mediazione linguistica -Corsi di italiano per stranieri (associazioni di volontariato) -SAI -Servizio Accoglienza Integrazione -Sportello "Abrame"
Noventa di Piave	-Patrocinio e sostegno Corsi di italiano per stranieri organizzato dalla Parrocchia -Patrocinio e sostegno Pranzo solidale in occasione del Natale -
Musile di Piave di Piave	
Fossalta di Piave	

SICUREZZA	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	-Corsi periodici di educazione stradale presso le scuole dell'infanzia e primarie -Protocollo territoriale per il contrasto alla violenza sulle donne -Centro per il recupero dei soggetti che agiscono violenza -Centro Antiviolenza -Corso di formazione per parrucchiere ed estetiste per il contrasto alla violenza sulle donne -Modello di formazione sul contrasto alla violenza di genere per officine e allievi della scuola professionale per parrucchiere ed estetiste
San Donà di Piave	-controllo del vicinato e relativi incontri di formazione
Noventa di Piave	-Videosorveglianza aree e parchi pubblici -Incontri sul tema della legalità e contro la violenza sulle donne -Evento in occasione della giornata contro la violenza sulle donne
Musile di Piave di Piave	
Fossalta di Piave	Videosorveglianza aree e parchi pubblici

Comune di Fossalta di Piave - Prot. n. 0003436 del 21-03-2023 partenza Cat. 7 Cl. 15

CULTURA E PAESAGGIO	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	
San Donà di Piave	CASA DEL BAMBINO-Sezione ragazzi della Biblioteca Civica Libri, attività scolastiche ed extra scolastiche per bambini. MUB-Museo della Bonifica offerta didattica per le scuole Laboratori e opportunità didattiche per le scuole e laboratori didattici extrascolastici per bambini (es. "Un Natale da favola", "Tutti in maschera al museo", "Archeoweek" etc.) Gallerie civiche d'arte contemporanea Biblioteca civica Patto per la lettura Centro culturale CASA DEL BAMBINO-Sezione ragazzi della Biblioteca Civica - "Nati per leggere" Promozione della lettura L'iniziativa, tra le varie attività propone anche incontri rivolti ai futuri genitori durante il percorso di preparazione alla nascita, in collaborazione con la Asl 4 di San Donà di Piave.
Noventa di Piave	-Biblioteca comunale -"Nati per leggere" -Maratona "Veneto Legge" -Area Archeologica San Mauro -Commemorazione delle Giornata della Memoria -Commemorazione della giornata del Ricordo -Festeggiamenti di settembre e in occasione del Natale
Musile di Piave	
Fossalta di Piave	-Biblioteca comunale -"Nati per leggere" -Iniziative di lettura ad alta voce (animata) per bambini e ragazzi (3-11) anni -Commemorazioni (giornate della Memoria, feste nazionali civili e religiose)

Comune di Fossalta di Piave - Prot. n. 0003436 del 21-03-2023 partenza Cat. 7 Cl. 15

AMBIENTE	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	
San Donà di Piave	-Pedibus -Aumento delle piste ciclabili -eduvie -Bimbibici -Diminuzione del consumo di suolo e aumento del verde pubblico -Raccolta differenziata nelle scuole -Progetto Ecoschool Ortavista (progetto orto a scuola con genitori, nonni e altre realtà cittadine) Orti urbani Progetto "Piantiamo il futuro": l'obiettivo è quello di rendere ancora più verde la città attraverso piantumazioni realizzate direttamente o con il supporto dei cittadini. Promozione della bicicletta quale mezzo di trasporto sostenibile; mobilità urbana (ciclabili urbane/infrastrutture, moderazione traffico e velocità), governance (politiche di mobilità urbana e servizi), comunicazione & promozione, cicloturismo PAESC – Patto per l'ambiente, l'energia sostenibile e il clima Parchi inclusivi
Noventa di Piave	-Pedibus - Mantenimento e valorizzazione piste ciclabili -Spovello attivazione Ecobacino; -Collaborazione Centro naturalistico "Il Perdolino"; -Valorizzazione area golenale e pochi pubblici -Passaggio ad illuminazione pubblica a LED
Musile di Piave di Piave	
Fossalta di Piave	Organizzazione giornate ecologiche

Comune di Fossalta di Piave - Prot. n. 0003436 del 21-03-2023 partenza Cat. 7 Cl. 15

INNOVAZIONE NUOVE TECNOLOGIE	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	
San Donà di Piave	-Accesso telematico ai servizi comunali senza necessità di recarsi di persona -Trasmissione dei consigli comunali in streaming -Semplificazione dei processi amministrativi tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e telematiche -Palestra digitale -App. Municipium, Prenotazione Spazi Pubblici, Oggetti smarriti, Ricerca sepolture dei defunti -Sito e Social istituzionali -Piattaforma "Sandonawelfare"
Noventa di Piave	-Accesso telematico ai servizi comunali senza necessità di recarsi di persona -Semplificazione dei processi amministrativi tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e telematiche -Palestra digitale -App Municipium; - Programma cimiteriale di ricerca sepolture dei defunti -Sito e Social istituzionali
Musile di Piave	
Fossalta di Piave	-Accesso telematico ai servizi comunali senza necessità di recarsi di persona -Semplificazione dei processi amministrativi tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e telematiche -Palestra digitale -App Comune di Fossalta di Piave (gestita da Agenda Web) che consente di: prenotare appuntamenti, inviare segnalazioni, conoscere le news, consultare albo pretorio e atti del comune -Sito e Social istituzionali

13

Comune di Fossalta di Piave - Prot. n. 0003436 del 21-03-2023 partenza Cat. 7 Cl. 13

NUOVE ATTIVITA'

AREA	OBIETTIVI	AZIONI	TEMPISTICHE
AREA TRASVERSALE	Implementare sportelli di primo livello a supporto delle famiglie	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Realizzazione sportello Famiglia intercomunale	
SALUTE	Implementare azioni per il benessere della popolazione anziana	Prosecuzione attività e servizi status quo Realizzazione interventi previsti dal Piano di zona in ambito di salute per la parte dei comuni coinvolti dal Piano Famiglia: - partecipazione stesura protocollo tra Ulss e Comuni per percorso relativo alle dimissioni ospedaliere persone anziane con bisogni di tipo sociale - partecipazione tavolo pere elaborazione protocollo operativo che regola attivazione AdS - proseguire progetto "Sportello per l'Assistenza Familiare" - dare supporto all'attivazione gruppi di cammino per anziani - attivazione azioni innovative a supporto delle persone anziane, anche in collaborazione con associazioni di volontariato Realizzazione azioni del Protocollo "Città amica delle persone con demenza"	
	Supportare i genitori di minori con disabilità	Chiedere formalmente all'Ulss, nell'ambito del Piano di zona, di implementare servizi di supporto per genitori con minori con problemi di disabilità e bisogni educativi speciali.	
	Prevenire e contrastare l'abuso di sostanze da parte dei giovani	Partecipazione Tavolo di lavoro ad hoc (capofila Ulss)	
EDUCAZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE	Mappare e dare visibilità ai servizi per l'infanzia del territorio	- Realizzazione mappatura servizi infanzia 0-6 e relativi costi - Realizzazione mappatura centri estivi	
	Sviluppare interventi che favoriscano l'ascolto e l'orientamento scolastico	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Partecipazione ai tavoli di lavoro per l'implementazione di sportelli di ascolto e progetti condivisi nelle scuole (Piano di zona) - Partecipazione al tavolo di lavoro finalizzato alla realizzazione di un servizio di orientamento strutturato (Piano di zona)	
	Realizzare interventi di contrasto alla dispersione scolastica	Partecipazione al tavolo di lavoro finalizzato all'attivazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica (Piano di zona)	
LAVORO E CONCILIAZIONE	Promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro in ambito aziendale e territoriale	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Implementazione sistemi premianti nelle gare d'appalto per valorizzare aziende certificate Family Audit (Comune di San Donà di Piave)	

Comune di Possagno - Prot. n. 0003436 del 21-03-2023 partenza Cat. 7 Cl. 15

Comune di Fossalta di Piave - Prot. n. 0003436 del 21-03-2023 partenza Cat. 7 Cl. 15

BENESSERE ECOMICO	Supportare il potere di acquisto delle famiglie con figli	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Realizzazione incontri con soggetti economici del territorio finalizzati all'introduzione di agevolazioni tariffarie e/o servizi per le famiglie, anche in ottica di saturazione dei servizi.	
RELAZIONI	Promuovere e supportare le competenze genitoriali	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Realizzazione percorsi formativi sulla genitorialità utilizzando fondi disponibili nell'ambito del PNRR	
		Realizzazione interventi previsti dal Piano di zona di supporto alle relazioni familiari: - favorire azioni di attivazione di reti familiari - Consolidamento dell'attività in "equipe territoriale": incontri bimestrali fra operatori sociali del Comune, dell'Azienda ULSS (Consultorio, progetto Reti Solidali, NPI) e Istituti comprensivi per lo scambio e confronto	
PARTECIPAZIONE, SOCIALIZZAZIONE CITTADINANZA ATTIVA	Promuovere la cittadinanza attiva da parte dei giovani	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Valutare la fattibilità di costituire una Consulta dei giovani nei 4 Comuni	
	Promuovere la cittadinanza attiva da parte degli anziani	Coinvolgimento degli anziani in iniziative e progetti di sviluppo di comunità (Piano di zona)	
INTEGRAZIONE		- Prosecuzione attività e servizi status quo	
AREA ISTITUZIONALE (POLITICA)	Collaborare reciprocamente per la realizzazione di interventi per il benessere delle famiglie	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Prosecuzione incontri tavoli di lavoro (commissione interistituzionale) - Collaborazione tra le 4 Amministrazioni Comunali nella realizzazione delle politiche familiari, finalizzata alla costituzione di un Distretto Family (Alleanza per la famiglia) - Scambio di buone prassi tra Amministrazioni Comunali	
SICUREZZA	Prevenire e contrastare l'abuso di sostanze da parte dei giovani	- Partecipazione Tavolo di lavoro ad hoc (capofila Ulss) anche in ottica di maggiore sicurezza degli spazi	
CULTURA E PAESAGGIO		- Prosecuzione attività e servizi status quo	
AMBIENTE		- Prosecuzione attività e servizi status quo	
INNOVAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE		- Prosecuzione attività e servizi status quo - Sviluppo portale "Sandonawelfare"	

N. 53

COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE
(Provincia di Venezia)

COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE

Città metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA **Nr. 11 del 23/02/2023**

OGGETTO: COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA - COLLABORAZIONE CON I COMUNI DI FOSSALTA DI PIAVE, DI MUSILE DI PIAVE E DI SAN DONA' DI PIAVE CON IL RUOLO DI CAPOFILA - APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTI PER LE POLITICHE FAMILIARI 2023 - 2024

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventitre** del mese di **Febbraio** alle ore 17:30, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.
Assume la presidenza Il Vicesindaco Rosana Concetti.
Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Moro.
Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
MARIAN CLAUDIO	Sindaco	NO
CONCETTI ROSANA	Vicesindaco	SI
BUFFOLO STEFANO MARIA	Assessore	SI
NARDESE ALESSANDRO	Assessore	SI
BORIN BRUNA	Assessore	SI

PRESENTI: 4 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: **COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA - COLLABORAZIONE CON I COMUNI DI FOSSALTA DI PIAVE, DI MUSILE DI PIAVE E DI SAN DONA' DI PIAVE CON IL RUOLO DI CAPOFILA - APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTI PER LE POLITICHE FAMILIARI 2023 - 2024**

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 29.09.2022 con la quale la Giunta comunale ha deliberato:

- di collaborare con i Comuni di San Donà di Piave, di Fossalta di Piave e di Musile di Piave per la realizzazione di interventi per il benessere delle famiglie costituendo un'alleanza per la loro area territoriale e la definizione congiunta di un Piano per la Famiglia costituito da una parte generale che riguarda tutto il territorio dei comuni coinvolti e una parte specifica per la singola Amministrazione Comunale;
- di dare mandato al sindaco di presentare domanda di adesione al "Network nazionale dei Comuni amici della famiglia";

RIBADITO CHE :
- le politiche familiari, a livello locale, devono orientarsi verso un approccio globale e complessivo alla materia, superando la frammentarietà e l'occasionalità, con la finalità di giungere a una pianificazione di programmi concreti e di medio-lungo periodo;
- in particolare, le politiche familiari necessitano di pianificazione integrata e partecipata da effettuarsi sia tra le diverse aree amministrative e tecniche del Comune, sia tra queste e livelli sussidiari espressi dalle rappresentanze territoriali dell'associazionismo familiare, del mondo cooperativo, della promozione sociale e della cittadinanza attiva nelle sue variegate espressioni;
-le politiche familiari necessitano, inoltre, di attività costanti e strutturate di costruzione delle reti a livello locale e nazionale finalizzate a condividere, sostenere e innovare modelli e metodi di azione nell'ambito delle politiche a sostegno delle famiglie;

DATO ATTO CHE:
- ciascun comune ha provveduto a censire i servizi e le opportunità già offerte alle famiglie dal Comune stesso, dai servizi territoriali e da altre realtà con cui ciascuno collabora;
- tra i Comuni di Noventa di Piave, Musile di Piave, Fossalta di Piave e San Donà di Piave si sono tenuti vari incontri finalizzati alla predisposizione di una proposta di programma comunale integrato di politiche familiari per il triennio 2023-2024, con l'intento di identificare strategie, obiettivi, strumenti, azioni, risorse, tempi di attuazione, tenuto conto di tutte le opportunità e servizi già in atto o programmati a livello comunale;
- sono stati realizzati due incontri con i soggetti del territorio di cui alla Deliberazione Giunta Comunale n. 94 del 29.09.2022 con l'obiettivo di far emergere i bisogni del territorio e di condividere finalità e obiettivi del Piano, anche ai fini di un coinvolgimento di tali realtà per il loro raggiungimento;

RITENUTO rilevante, ai fini del consolidamento e del rafforzamento delle politiche comunali in favore della famiglia, l'ottenimento della Certificazione territoriale "Comune amico della famiglia";

RILEVATO che la certificazione è un percorso volontario volto a valorizzare le politiche attuate per il benessere e l'incremento dei livelli di qualità della vita delle famiglie e che comporta

l'attribuzione del marchio "Comune amico della famiglia" assegnato dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento, quale ente di certificazione;

CONSIDERATO che l'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento indica come obbligatorie per poter conseguire la certificazione l'adozione di un Piano di azioni a favore della famiglia e l'attivazione entro 2 anni dello "Sportello famiglia" con la presenza di un operatore che supporti le famiglie nel dare risposta ai loro bisogni e le orienti ai servizi di riferimento;

PRESO ATTO che il Comune di Noventa di Piave con nota prot. n. 20138 del 13.12.2022 ha comunicato al Comune di San Donà di Piave la volontà di aderire al progetto "Sportello Famiglia" per gli anni 2023-2024, già attivato presso il Comune di San Donà di Piave fin dal 2019;

RICHIAMATA la Determinazione n. 1578 del 30.12.2022, con la quale, fra gli altri, è stato assunto l'impegno di spesa dell'importo di € 7.000,00 al cap. 12071.04.1063 "Trasferimenti correnti a comuni servizi sociali" del Bilancio 2022 (imp. n. 28795) per la quota parte a carico di questo Comune dei costi per l'attivazione dello Sportello Famiglia nell'ambito del percorso della Certificazione "Comune Amico delle Famiglie" di cui sopra, nelle more del completamento della procedura di gara per l'affidamento della gestione del predetto Sportello che avrebbe indetto il Comune di San Donà di Piave, in qualità di Comune capofila;

VISTO il "Piano di interventi per le Politiche Familiari 2023 - 2024 dei Comuni di Noventa di Piave, Fossalta di Piave, Musile di Piave e San Donà di Piave, composto da attività il cui sviluppo, consolidamento e implementazione comporta un sicuro arricchimento dell'offerta di servizi in favore delle famiglie residenti e ritenuto di doverlo approvare;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta, nella fase attuale, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile di P.O. Affari Generali ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis del D.lgs n. 267/2000 ed attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione ed in assenza del parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO l'art.48 del D.Lgs. n.267 /2000;

CON votazione unanime favorevole, espressa per appello nominale

DELIBERA

1. Di approvare il "Piano di interventi per le Politiche Familiari 2023-2024", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, al fine di promuovere la candidatura del Comune di Noventa di Piave al riconoscimento del marchio "Comune Amico della Famiglia";

2. Di demandare alla Responsabile di P. O. Affari Generali la realizzazione degli interventi conseguenti e correlati;

3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta, nella fase attuale, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Inoltre la Giunta con successiva e separata votazione palese unanime;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm, al fine di poter procedere agli adempimenti amministrativi inerenti la certificazione del Comune Amico della famiglia.

PIANO PER LA FAMIGLIA
DEI COMUNI DI
NOVENTA DI PIAVE
SAN DONA' DI PIAVE
FOSSALTA DI PIAVE
MUSILE DI PIAVE DI PIAVE

PREMESSA

La certificazione "Comune Amico della famiglia" (diffusa su tutto il territorio nazionale) è un percorso volontario volto a valorizzare le politiche attuate per il benessere e l'incremento dei livelli di qualità della vita della famiglia; il marchio "Comune amico della famiglia", quindi, identifica l'Amministrazione comunale attenta al target "family". Il Comune di San Donà di Piave, di Fossalta di Piave di Piave, di Musile di Piave di Piave e di Noventa di Piave hanno deciso di collaborare reciprocamente per la realizzazione di interventi per il benessere delle famiglie costituendo un'alleanza per la loro area territoriale finalizzata a:

- individuare una Commissione Interdisciplinare trasversale ai 4 Comuni composta da realtà e soggetti che operano in tutti e 4 i territori e da altri che operano solo localmente negli specifici territori comunali;
- definire un Piano per la famiglia congiunto

STATUS QUO

SALUTE	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	-Servizio per la disabilità e la non autosufficienza -Servizio per le dipendenze -Servizi per la salute mentale -Sportello Badanti -Progetto "Osservatorio social" (Piano Triennale Dipendenze 2020-2022 – DGR 911/2020) -Centro anziani "Anchise" (non autosufficienti) -Sportello Integrato -Sportello Ads -Progetto "Vai al mare" (Comune di San Donà di Piave, Comune di Fossalta di Piave di Piave, Comune di Musile di Piave, Comune di Noventa di Piave)
San Donà di Piave	-Corsi di educazione sull'alimentazione sana coinvolgendo i genitori degli alunni che frequentano le scuole in collaborazione con gli istituti scolastici e Ulss4 -Servizio di assistenza per igiene e cura della persona, assistenza domiciliare e consegna dei pasti, con operatori qualificati, in collaborazione con Ipab Monumento ai Caduti -Centro anziani "Colora il tuo tempo" (in collaborazione con associazioni di volontariato) -Progetto "operatore di comunità" a favore degli anziani (quartiere Turati) -Gruppi di camminio Anteas e associazioni sportive di Nordic Walking -Progetto "vai al mare" con Sindacati e comune di Noventa -Accordo comune-Ipab per politiche a favore degli anziani -Punto prelievi Passarella
Noventa di Piave	-Servizio di assistenza per igiene e cura della persona, assistenza domiciliare e consegna dei pasti, con operatori qualificati, in collaborazione con il volontariato -Centro anziani gestito in Convenzione con Associazione di volontariato -Soggiorni climatici organizzati dal Centro Anziani con sostegno del Comune -Progetto "vai al mare" con Sindacati e Comune di San Donà di Piave -Convenzione con Centro di Medicina per rilascio certificazioni di idoneità attività sportive non agonistiche a persone ultrasessantacinquenni; -Convenzioni con Associazioni sportive del territorio a favore di minori, giovani, adulti e anziani con sostegno delle medesime Associazioni. -Punto Prelievi ematici presso i Poliambulatori di Noventa; -Sportello "Gioco d'azzardo patologico" con il Ser.D. dell'Aussl n. 4; -Attività sportiva gratuita per minori fino ai 9 anni (bocce, pallavolo); -Promozione giornate della salute; -Patrocinio associazione Aps prevenzione vita per camper per esecuzione mammografie
Musile di Piave	-Servizio di assistenza per igiene e cura della persona, assistenza domiciliare e consegna dei pasti, con operatori qualificati, -Centro anziani (in collaborazione con associazioni di volontariato)
Fossalta di Piave	-Servizio assistenza domiciliare rivolto a persone valutate dal servizio sociale svolto da OSS di cooperativa e servizio pasti caldi a domicilio (i

	pasti sono forniti dalla ditta che svolge il servizio mensa scolastica e consegnati da operatori qualificati). -Centro anziani gestito dall'Auser che propone attività ricreative che ai sono ridotte durante il lockdown -Punto Prelievi ematici presso la sede comunale in collaborazione con l'ULSS 4 e l'Auser e ditta esterna per incarico infermiere professionale
EDUCAZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE	**STATUS QUO**
Servizi intercomunali/territoriali	- Consultorio - Servizio di neuropsichiatria infantile - Centro provinciale per gli adulti
San Donà di Piave	-Asilo nido comunale Nido dei cuccioli -Asili nido privati -Giardino Segreto (spazio ludico-ricreativo per bambini 0-3 anni) gestito in collaborazione con associazioni di volontariato - nidi in famiglia - prescuola - supporto agli utenti per quanto riguarda il servizio mensa scolastica e il trasporto, accompagnamento sugli scuolabus - contributi Regionali per l'istruzione e il diritto allo studio - servizi di supporto scolastico (pre scuola e attraversamenti pedonali) - pedibus - contributi scuole per l'infanzia paritarie FISM CASA DEL BAMBINO-Sezione ragazzi della Biblioteca Civica Libri, attività scolastiche ed extra scolastiche per bambini. MUB-Museo della Bonifica offerta didattica per le scuole Laboratori e opportunità didattiche per le scuole e laboratori didattici extrascolastici per bambini (es. "Un Natale da favola", "Tutti in maschera al museo", "Archeoweek" etc.) CASA DEL BAMBINO-Sezione ragazzi della Biblioteca Civica - "Nati per leggere" Promozione della lettura L'iniziativa, tra le varie attività propone anche incontri rivolti ai futuri genitori durante il percorso di preparazione alla nascita, in collaborazione con la Asl 4 di San Donà di Piave.
Noventa di Piave	- Asilo nido comunale "Primi Passi" - Asilo nido privato e nido in famiglia - Collaborazioni e patrocini attività con servizi integrativi per la prima infanzia privati presenti nel territorio; - supporto agli utenti per quanto riguarda il servizio mensa scolastica e il trasporto, accompagnamento sugli scuolabus - servizi di supporto scolastico (attraversamenti pedonali)

	- contributi Regionali per l'istruzione, diritto allo studio e povertà educativa - Pedibus - Incontri formativi per genitori con il dott. Pasqual Matteo - Sostegno all'Istituto comprensivo di Noventa di Piave Laboratori e opportunità didattiche per le scuole e laboratori didattici extrascolastici per bambini (es. laboratori in occasione delle iniziative legate al Natale, al Carnevale e ai Festeggiamenti di Settembre)
Musile di Piave	-supporto agli utenti per quanto riguarda il servizio mensa scolastica e il trasporto, accompagnamento sugli scuolabus - contributi Regionali per l'istruzione e il diritto allo studio -servizi di supporto scolastico (pre scuola e attraversamenti pedonali) - pedibus -contributi scuole per l'infanzia paritarie FISM - Asilo nido comunale Nido dei cuccioli --asili nido privati
Fossalta di Piave	-Asili nido privati (della parrocchia) gestito da cooperativa -Contributi Regionali per l'istruzione e il diritto allo studio -Contributi scuole per l'infanzia paritarie FISM

LAVORO	**STATUS QUO**
Servizi intercomunali/territoriali	FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE: -Tirocini extracurriculari, -Apprendistato, -Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, -Apprendistato professionalizzante, -Apprendistato di alta formazione e ricerca, POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO della Regione Veneto -politiche attive per il lavoro, Regione Veneto -Assegno per il Lavoro (AsL) INFORMAZIONI E PORTALI SUL LAVORO: -Sistema Informativo Lavoro Veneto, -Portale Clic Lavoro Veneto, -Osservatorio Mercato del lavoro Veneto LAVORO E DISABILI: -Agevolazioni della Regione Veneto per inserimenti lavorativi di persone disabili, Servizio di integrazione lavorativa disabili (SIL),

	-Incentivi per assunzione lavoratori disabili, Collocamento mirato e liste speciali di collocamento, -Assunzioni obbligatorie per disabili, -Il Piano veneto per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, -Agevolazioni della Regione Veneto per inserimenti lavorativi di persone disabili: AGEVOLAZIONI LEGGE 104/1992 Incontri di orientamento al mondo del lavoro in collaborazione con agenzia di lavoro Umana nell'ambito del Piano per le politiche giovanili Fiera del lavoro per giovani in collaborazione odon Veneto Lavoro nell'ambito del Piano per le politiche giovanili Hackathon in collaborazione con Fondazione Università di Padova Incontri di orientamento al mondo del lavoro nell'ambito del Piano per le politiche giovanili CENTRO PER L'IMPIEGO
San Donà di Piave	-inserimento tramite progetto RIA all'interno di associazioni del territorio
Noventa di Piave	-Sportello lavoro presso Centro Anziani per incontro domanda/offerta -Finanziamento comunale borse/lavoro; -Adesione a progetti regionali di LPU -Inserimento tramite progetto RIA all'interno di associazioni del territorio
Musile di Piave di Piave	
Fossalta di Piave	Adesione a progetti regionali di LPU Inserimento tramite progetto RIA all'interno di associazioni del territorio

CONCILIAZIONE VITA/LAVORO WELFARE AZIENDALE WELFARE TERRITORIALE	**STATUS QUO**
Servizi intercomunali/territoriali	CONCILIAZIONE VITA/LAVORO: CONGEDI E PERMESSI: -Maternità e lavori a rischio, -Astensione anticipata per condizioni di lavoro pericolose, -Astensione anticipata per gravi complicanze della gravidanza CONGEDI PARENTALI: -Congedi parentali per lavoratori dipendenti

	-Congedi parentali per lavoratrici Autonome -Congedi parentali per lavoratori/lavoratrici iscritte alla Gestione Separata -Congedi parentali per lavoratori/lavoratrici agricoli, -Congedo parentale a ore -Congedo parentale per genitore solo Albo Badanti in fase di costituzione
San Donà di Piave	-Registro Comunale Baby Sitter -Percorso relativo al Family Audit del Comune di San Donà con relativi interventi -Introduzione sistemi premianti nelle gare d'appalto per aziende certificate Family Audit -concessione di sedi comunali per lo svolgimento dei centri estivi/doposcuola -convenzioni con Casa Saretta, Don Bosco Oltre la campanella, Nuove Opportunità Coop Portico per attività di doposcuola -sostegno alla realizzazione di grest parrocchiali
Noventa di Piave	CONCILIAZIONE -Realizzazione Centri Estivi/Grest con collaborazione Parrocchia e Progetto Minori AULSS n. 4; -Doposcuola specialistico dell'Associazione "L'Albero delle Idee" per minori con problematiche di ADHD con concessione locali di proprietà del Comune -Concessione di sedi comunali per lo svolgimento dei Centri Estivi/doposcuola -Convenzione con Oratorio Don Bosco per progetto "Dopo la campanella" (previo raggiungimento di congruo numero di iscritti)
Musile di Piave di Piave	CONCILIAZIONE Concessione di sedi comunali per lo svolgimento dei Centri Estivi/doposcuola
Fossalta di Piave	Realizzazione Centri Estivi/Grest con collaborazione Parrocchia Doposcuola Wonderland (progetto reti solidali + progetto minori) utilizzando sia locali scolastici che della parrocchia

BENESSERE ECONOMICO	**STATUS QUO**
Servizi intercomunali/territoriali	Minimo vitale e altre misure di sostegno per cittadini in difficoltà economica; Contributi Comunali Regionali Statali e misure di sostegno al reddito e alle famiglie (esempio assegno nucleo numeroso – mamma disoccupata) Ria (Reddito di Inclusione Attiva) sostegno – misura regionale per il contrasto alla povertà, finalizzato all'inclusione attiva di persone in carico ai servizi sociali Reddito di cittadinanza e i servizi collegati (voucher nido, servizi di educativa territoriale e domiciliare rivolti ai minori e al supporto alla genitorialità) Monitoraggio e progettazione per i soggetti titolari di Rdc attraverso la collaborazione con l'A.s. del PON ambito Veneto Orientale

	ASSEGNI E INCENTIVI PER LA MATERNITA' E LA FAMIGLIA a livello nazionale e regionale VARIE TIPOLOGIE DI SOSTEGNO AL REDDITO: -indennità per invalidità civile -esenzione e contributi per spese sanitarie -esenzioni, detrazioni e contributi per disabili -bonus e agevolazioni per lo studio -agevolazioni ed interventi per l'abitazione
San Donà di Piave	Riduzione TARIP utenze non domestiche – anni 2020 e 2021
Noventa di Piave	-Contributo TARI previa valutazione di indigenza da parte dell'Ufficio Servizi Sociali -fornitura di generi di prima necessità e pagamento utenze tramite Convenzione con la Caritas parrocchiale
Musile di Piave di Piave	
Fossalta di Piave	Fornitura di generi di prima necessità tramite convenzione con Fossaltini solidali

BENESSERE ECONOMICO ABITAZIONE	**STATUS QUO**
Servizi intercomunali/territoriali	Riqualificazione del patrimonio immobiliare del Comune a favore della residenzialità Riduzione TARIP per: A) famiglie con disabili B) per pensionati con determinati limiti di reddito C) famiglie con assistititi dal Comune per erogazione minimo vitale D) famiglie ove un componente, per lavoro o altri motivi, dimori in altra località per un periodo superiore ai 6 mesi Esenzione IMU per abitazione anziani ricoverati in casa di riposo Co-housing e servizi di supporto nelle istanze per bandi ERP <u>SOA (Sostegno all'Abitare)</u> Progettualità mirate e supportare il nucleo familiare in stato di precarietà abitativa
San Donà di Piave	- Progetto Abitare Sociale -Gestione delle emergenze abitative -Convenzione con Casa Saretta -Emporio solidale e mensa solidale

Noventa di Piave	Gestione delle emergenze abitative Servizi di supporto nelle istanze per bandi ERP
Musile di Piave di Piave	Servizi di supporto nelle istanze per bandi ERP
Fossalta di Piave	Gestione delle emergenze abitative

RELAZIONI	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	Festival Giffoni Piano Politiche Giovanili – prevenzione del disagio giovanile (peer education, festival e minifestival Si Riparte); avvicinamento al mondo del lavoro per i giovani (hackathon)
San Donà di Piave	Centro Altroké Tavolo di comunità Progetto "Reti Solidali"
Noventa di Piave	Tavolo di comunità; Corsi presso le scuole gestite con l'Aulss (progetto minori) Attività educativa di strada tramite incarico a Cooperativa; Consulta dei giovani
Musile di Piave di Piave	Centro Altroké Tavolo di comunità Corsi presso le medie gestite con l'ulss (progetto minori)
Fossalta di Piave	Tavolo di comunità Progetto Reti Solidali

PARTECIPAZIONE, SOCIALIZZAZIONE CITTADINANZA ATTIVA	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	
San Donà di Piave	-Autorizzazioni per attrezzature di interesse collettivo con gestione privata. Nelle convenzioni spesso sono previsti servizi ed agevolazioni a favore di determinate fasce sociali -Progetto "Reti Solidali" -Regolamento sulla gestione dei beni comuni e sui patti di collaborazione -Eventi culturali e aggregativi -Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi -"organizzi il tuo compleanno all'interno del MUB" - iniziativa per bambini e ragazzi
Noventa di Piave	Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

	Eventi culturali e aggregativi
Musile di Piave di Piave	Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi Eventi culturali e aggregativi
Fossalta di Piave	Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi Eventi culturali e aggregativi

10

INTEGRAZIONE	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	Centro Provinciale di Istruzione per gli Adulti
San Donà di Piave	-Servizio di mediazione linguistica -Corsi di italiano per stranieri (associazioni di volontariato) -SAI -Servizio Accoglienza Integrazione -Sportello "Abramo"
Noventa di Piave	-Patrocinio e sostegno Corso di italiano per stranieri organizzato dalla Parrocchia -Patrocinio e sostegno Pranzo solidale in occasione del Natale -Sportello "Abramo"
Musile di Piave di Piave	
Fossalta di Piave	

SICUREZZA	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	-Corsi periodici di educazione stradale presso le scuole dell'infanzia e primarie -Protocollo territoriale per il contrasto alla violenza sulle donne -Centro per il recupero dei soggetti che agiscono violenza -Centro Antiviolenza -Corso di formazione per parrucchiere ed estetiste per il contrasto alla violenza sulle donne -Modulo di formazione sul contrasto alla violenza di genere per allieve e allievi della scuola professionale per parrucchiere ed estetista
San Donà di Piave	-controllo del vicinato e relativi incontri di formazione
Noventa di Piave	-Videosorveglianza aree e parchi pubblici -Incontri sul tema della legalità e contro la violenza sulle donne -Evento in occasione della giornata contro la violenza sulle donne
Musile di Piave di Piave	
Fossalta di Piave	Videosorveglianza aree e parchi pubblici

CULTURA E PAESAGGIO	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	
San Donà di Piave	CASA DEL BAMBINO-Sezione ragazzi della Biblioteca Civica Libri, attività scolastiche ed extra scolastiche per bambini. MUB-Museo della Bonifica offerta didattica per le scuole Laboratori e opportunità didattiche per le scuole e laboratori didattici extrascolastici per bambini (es. "Un Natale da favola", "Tutti in maschera al museo", "Archeoweek" etc.) Gallerie civiche d'arte contemporanea Biblioteca civica Patto per la lettura Centro culturale CASA DEL BAMBINO-Sezione ragazzi della Biblioteca Civica - "Nati per leggere" Promozione della lettura L'iniziativa, tra le varie attività propone anche incontri rivolti ai futuri genitori durante il percorso di preparazione alla nascita, in collaborazione con la Asl 4 di San Donà di Piave.
Noventa di Piave	-Biblioteca comunale -"Nati per leggere" -Maratone "Veneto Legge" -Area Archeologica della Parrocchia San Mauro -Commemorazione delle Giornata della Memoria -Commemorazione della giornata del Ricordo -Festeggiamenti di settembre e in occasione del Natale -Rassegna teatrale - Mostre fotografiche -Convenzione con Associazione Noi Circolo San Mauro per utilizzo teatro parrocchiale "San Mauro"
Musile di Piave di Piave	
Fossalta di Piave	-Biblioteca comunale -"Nati per leggere"

	-Iniziative di lettura ad alta voce (animata) per bambini e ragazzi (3-11) anni -Commemorazioni (giornate della Memoria, feste nazionali civili e religiose)

AMBIENTE	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	
San Donà di Piave	-Pedibus -Aumento delle piste ciclabili -ciclovie -Bimbinbici -Diminuzione del consumo di suolo e aumento del verde pubblico -Raccolta differenziata nelle scuole -Progetto Ecoschool Ortinvista (progetto orto a scuola con genitori, nonni e altre realtà cittadine) Orti urbani Progetto "Piantiamo il futuro": l'obiettivo è quello di rendere ancora più verde la città attraverso piantumazioni realizzate direttamente o con il supporto dei cittadini. Promozione della bicicletta quale mezzo di trasporto sostenibile: mobilità urbana (ciclabili urbane/infrastrutture, moderazione traffico e velocità), governance (politiche di mobilità urbana e servizi), comunicazione & promozione, cicloturismo. PAESC – Patto per l'ambiente, l'energia sostenibile e il clima Parchi inclusivi
Noventa di Piave	-Pedibus - Mantenimento e valorizzazione piste ciclabili •Attivazione sportello Ecobuono; -Collaborazione Centro naturalistico "Il Pendolino"; -Valorizzazione area golenale e parchi pubblici -Passaggio ad illuminazione pubblica a LED
Musile di Piave di Piave	
Fossalta di Piave	Organizzazione giornate ecologiche

INNOVAZIONE NUOVE TECNOLOGIE	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	
San Donà di Piave	-Accesso telematico ai servizi comunali senza necessità di recarsi di persona -Trasmissione dei consigli comunali in streaming -Semplificazione dei processi amministrativi tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e telematiche -Palestra digitale -App: Municipium, Prenotazione Spazi Pubblici, Oggetti smarriti, Ricerca sepolture dei defunti -Sito e Social istituzionali -Piattaforma "Sandonawelfare"
Noventa di Piave	-Accesso telematico ai servizi comunali senza necessità di recarsi di persona -Semplificazione dei processi amministrativi tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e telematiche -Palestra digitale -App Municipium; - Programma comunale di ricerca sepolture dei defunti -Sito e Social istituzionali
Musile di Piave	
Fossalta di Piave	-Accesso telematico ai servizi comunali senza necessità di recarsi di persona -Semplificazione dei processi amministrativi tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e telematiche -Palestra digitale -App Comune di Fossalta di Piave di Piave (gestita da Agenda Web) che consente di: prenotare appuntamenti, inviare segnalazioni, conoscere le news, consultare albo pretorio e atti del comune -Sito e Social istituzionali

NUOVE ATTIVITA'

AREA	OBIETTIVI	AZIONI	TEMPISTICHE
AREA TRASVERSALE	Implementare sportelli di primo livello a supporto delle famiglie	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Realizzazione sportello Famiglia intercomunale	
SALUTE	Implementare azioni per il benessere della popolazione anziana	Prosecuzione attività e servizi status quo Realizzazione interventi previsti dal Piano di zona in ambito di salute per la parte dei comuni coinvolti dal Piano Famiglia: - partecipazione stesura protocollo tra Ulss e Comuni per percorso relativo alle dimissioni ospedaliere persone anziane con bisogni di tipo sociale - partecipazione tavolo pere elaborazione protocollo operativo che regola attivazione AdS - proseguire progetto "Sportello per l'Assistenza Familiare" - dare supporto all'attivazione gruppi di cammino per anziani - attuazione azioni innovative a supporto delle persone anziane, anche in collaborazione con associazioni di volontariato Realizzazione azioni del Protocollo "Città amica delle persone con demenza"	
	Supportare i genitori di minori con disabilità	Chiedere formalmente all'Ulss, nell'ambito del Piano di zona, di implementare servizi di supporto per genitori con minori con problemi di disabilità e bisogni educativi speciali.	
	Prevenire e contrastare l'abuso di sostanze da parte dei giovani	Partecipazione Tavolo di lavoro ad hoc (capofila Ulss)	
EDUCAZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE	Mappare e dare visibilità ai servizi per l'infanzia del territorio	- Realizzazione mappatura servizi infanzia 0-6 e relativi costi - Realizzazione mappatura centri estivi	
	Sviluppare interventi che favoriscano l'ascolto e l'orientamento scolastico	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Partecipazione ai tavoli di lavoro per l'implementazione di sportelli di ascolto e progetti condivisi nelle scuole (Piano di zona) - Partecipazione al tavolo di lavoro finalizzato alla realizzazione di un servizio di orientamento strutturato (Piano di zona)	
	Realizzare interventi di contrasto alla dispersione scolastica	Partecipazione al tavolo di lavoro finalizzato all'attivazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica (Piano di zona)	
LAVORO E CONCILIAZIONE	Promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro in ambito aziendale e territoriale	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Implementazione sistemi premianti nelle gare d'appalto per valorizzare aziende certificate Family Audit (Comune di San Donà di Piave)	

BENESSERE ECOMICO	Supportare il potere di acquisto delle famiglie con figli	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Realizzazione incontri con soggetti economici del territorio finalizzati all'introduzione di agevolazioni tariffarie e/o servizi per le famiglie, anche in ottica di saturazione dei servizi.	
RELAZIONI	Promuovere e supportare le competenze genitoriali	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Realizzazione percorsi formativi sulla genitorialità utilizzando fondi disponibili nell'ambito del PNRR	
		Realizzazione interventi previsti dal Piano di zona di supporto alle relazioni familiari: - favorire azioni di attivazione di reti familiari - Consolidamento dell'attività in "equipe territoriale": incontri bimestrali fra operatori sociali del Comune, dell'Azienda ULSS (Consultorio, progetto Reti Solidali, NPI) e Istituti comprensivi per lo scambio e confronto	
PARTECIPAZIONE, SOCIALIZZAZIONE CITTADINANZA ATTIVA	Promuovere la cittadinanza attiva da parte dei giovani	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Valutare la fattibilità di costituire una Consulta dei giovani nei 4 Comuni	
	Promuovere la cittadinanza attiva da parte degli anziani	Coinvolgimento degli anziani in iniziative e progetti di sviluppo di comunità (Piano di zona)	
INTEGRAZIONE		- Prosecuzione attività e servizi status quo	
AREA ISTITUZIONALE (POLITICA)	Collaborare reciprocamente per la realizzazione di interventi per il benessere delle famiglie	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Prosecuzione incontri tavoli di lavoro (commissione interistituzionale) - Collaborazione tra le 4 Amministrazioni Comunali nella realizzazione delle politiche familiari, finalizzata alla costituzione di un Distretto Family (Alleanza per la famiglia) - Scambio di buone prassi tra Amministrazioni Comunali	
SICUREZZA	Prevenire e contrastare l'abuso di sostanze da parte dei giovani	- Partecipazione Tavolo di lavoro ad hoc (capofila Ulss) anche in ottica di maggiore sicurezza degli spazi	
CULTURA E PAESAGGIO		- Prosecuzione attività e servizi status quo	
AMBIENTE		- Prosecuzione attività e servizi status quo	
INNOVAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE		- Prosecuzione attività e servizi status quo - Sviluppo portale "Sandonawelfare"	

OGGETTO: **COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA - COLLABORAZIONE CON I COMUNI DI FOSSALTA DI PIAVE, DI MUSILE DI PIAVE E DI SAN DONA' DI PIAVE CON IL RUOLO DI CAPOFILA - APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTI PER LE POLITICHE FAMILIARI 2023 - 2024**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Noventa di Piave, 23/02/2023

Il Responsabile di P.O. Affari Generali
F.to Donatella Maschietto

OGGETTO: **COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA - COLLABORAZIONE CON I COMUNI DI FOSSALTA DI PIAVE, DI MUSILE DI PIAVE E DI SAN DONA' DI PIAVE CON IL RUOLO DI CAPOFILA - APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTI PER LE POLITICHE FAMILIARI 2023 - 2024**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vicesindaco
F.to Rosana Concetti

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Anna Moro

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 01/03/2023 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile di P.O. Affari Generali
F.to Donatella Maschietto

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventa esecutiva il 12/03/2023

ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Anna Moro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Noventa di Piave, 01/03/2023

Il Responsabile di P.O. Affari Generali
Donatella Maschietto

N. 54

COMUNE DI PEIA (Provincia di Bergamo)

COMUNE DI PEIA
Via Ca' Zenucchi, 3 - 24020 PEIA (Bergamo)
Telefono 035/731108 - Fax 035/727059
C.F. 81001780162 - P.I. 00980090161
E-mail segreteria@comune.peia.bg.it

Delibera Numero 24 del 31-03-2023

Codice Ente 10165 **COPIA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO BIENNALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMIGLIARI IN CONSEGUENZA ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.23 DEL 31/03/2023.

L'anno duemilaventitre addi trentuno del mese di marzo alle ore 16:30, nella sala delle adunanze.
Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

BOSIO SILVIA	**SINDACO**	**P**
BOSIO ANGELO	**VICE SINDACO**	**P**
BOSIO FAUSTO	**ASSESSORE**	**P**

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Alberto BIGNONE il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BOSIO SILVIA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

F.to BIGNONE ALBERTO

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n.42 del 15/07/2022 ad oggetto: "Adesione al Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia" con la quale l'Amministrazione ha espresso la propria volontà di aderire al progetto "Marchio Family Friendly" che vede un secondo passaggio nell'adesione alla certificazione "Comune Amico della Famiglia (Certificazione Family)";
- la deliberazione di Giunta Comunale n.23 del 31/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Peia ha aderito alla certificazione "COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA (CERTIFICAZIONE FAMILY)" e nominato la commissione interdisciplinare;

CONSIDERATO che per l'ottenimento della certificazione "Comune Amico della Famiglia" è necessario predisporre un piano biennale degli interventi in materia di politiche famigliari;

PRESO ATTO che la Commissione Interdisciplinare ha condiviso il "Piano comunale biennale degli interventi in materia di politiche familiari e per il sostegno e lo sviluppo di politiche inclusive sociali per le famiglie dei comuni della Val Gandino (Bg) anni 2023 e 2024", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO il suddetto piano meritevole di approvazione;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Settore Affari Generali espresso ai sensi del D. Lgs 267/2000;

VISTI gli artt. 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il "Piano comunale biennale degli interventi in materia di politiche familiari e per il sostegno e lo sviluppo di politiche inclusive sociali per le famiglie dei comuni della Val Gandino (Bg) anni 2023 e 2024", condiviso dalla Commissione interdisciplinare e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Affari Generali, l'emanazione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'organizzazione di quanto sopra riportato;

3. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione ai Comuni di Casnigo, Cazzano Sant'Andrea, Gandino e Leffe ai fini dell'approvazione da parte delle rispettive Giunte Comunali;

4. **DI DICHIARARE** il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BOSIO SILVIA	F.to Dr. Alberto BIGNONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 03-04-2023 al 18-04-2023 (art.124, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000);
- viene comunicata ai Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000).

Pelà, 03-04-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr. Alberto BIGNONE

E' copia conforme all'originale.

Pelà, 03-04-2023

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:
è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Alberto BIGNONE

PIANO COMUNALE BIENNALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DI POLITICHE INCLUSIVE SOCIALI PER LE FAMIGLIEDEI COMUNI DELLA VAL GANDINO (BG) ANNI 2023 e 2024

Family in Val Gandino: Il futuro è adesso

elaborato con il supporto della Commissione interdisciplinare "Commissione Family" dei cinque comuni della Val Gandino: Casnigo, Cazzano S.Andrea, Gandino, Leffe, Peia

PREMESSA

I cinque Comuni della Val Gandino sono in un territorio provinciale distante una ventina di chilometri dalla città di Bergamo. Territorio prevalentemente industriale, negli ultimi anni ha subito un arresto in tante aree di sviluppo a seguito delle diverse crisi che si sono susseguite. I cinque comuni ospitano, al 01.01.2023 un totale di 15.865 cittadini.

Negli ultimi anni i Comuni hanno cercato di collaborare su diverse tematiche che via via sono emerse considerando la collaborazione un valore aggiunto in un'ottica di efficientamento delle politiche sia in termini di risorse che in termini di progettazione e idee.

Tra i temi posti sul tavolo, quello delle politiche a favore delle famiglie, è per le amministrazioni Comunali dei cinque comuni una priorità. Per questo ci si è posti l'ambizioso obiettivo di pervenire alla certificazione di Comuni Family Friendly©. Riteniamo cruciale il ruolo che la famiglia esercita sullo sviluppo sociale ed economico di un intero territorio, pertanto, crediamo che le politiche con e per le Famiglie rappresentino investimenti sociali strategici.

Partendo dalla condivisione del pensiero che una famiglia che sta bene aiuta a far star bene anche la società nella quale è inserita riteniamo di dover favorire nelle nostre comunità lo sviluppo di buone pratiche di politiche con e per le famiglie, di azioni di mutuo aiuto familiare, di percorsi di collaborazione, solidarietà e sostegno reciproco tra le famiglie in un rapporto che vuole coinvolgere le famiglie quali interlocutori privilegiati al fine di tracciare insieme la strada che porta ad un miglioramento del benessere generale.

Partiamo dall'assunto che sia il momento di progettare ed attuare un nuovo sistema di **welfare di tipo sussidiario** - che vedendo la compartecipazione del privato nelle azioni tipicamente pubbliche possa essere di valore aggiunto in quanto favorisce il protagonismo dal basso dei soggetti sociali – e **generativo** – capace di rigenerare le risorse già disponibili e di scoprire e suscitare energie (1).

Riteniamo, infatti che, solo tale prospettiva di intreccio tra pubblico e privato, può permettere di trasformare i vincoli economici e sociali imposti dalla crisi in opportunità di crescita e responsabilizzazione di tutti i soggetti sociali.

Far star bene una famiglia significa mettere in condizione di avere servizi di sostegno e respiro che consentano ai suoi membri di poter liberare tempo e spazi per trascorrere più tempo con i propri figli, per il riposo, per coltivare hobby ed interessi culturali, per viaggiare per dedicarsi al volontariato.

Vorremmo essere parte di un processo culturale di avvicinamento, di sensibilizzazione e di riorientamento dell'attività delle istituzioni comunali ai bisogni e al benessere delle famiglie. La rete tra comuni e con i diversi soggetti del territorio è pensata come un moltiplicatore di risorse e di scambi di informazioni, esperienze e idee. Consente di conoscere e sperimentare nuove politiche, nuovi modelli organizzativi e di welfare.

ANALISI DI CONTESTO TERRITORIALE

Partendo dalla fotografia della composizione delle famiglie nei nostri comuni, abbiamo iniziato a ragionare sul tema della natalità che, come in molti territori nazionali è in calo da diversi anni.

I dati che sono stati presentati in un convegno della nostra Comunità Montana non sono di certo confortanti in termini di dati demografici. In conclusione al report i relatori sottolineano come occorra: *"agire sul capitale umano favorendone sia la sua "produzione", rimuovendo gli ostacoli (economici, organizzativi e culturali) che impediscono la realizzazione dei progetti di fecondità, sia la sua "acquisizione", con appropriate iniziative di governo dei flussi di mobilità internazionale: tanto in ingresso quanto in uscita. Senza per altro dimenticare l'opportunità di valorizzare quella componente di popolazione "diversamente giovane" (per non dire anziana) che, nonostante la maturità anagrafica, ha ancora tante energie e competenze validamente spendibili nel sistema Paese"*. (2)

Con **l'adesione al marchio "Family"©**, ci proponiamo l'ambizioso obiettivo di lavorare sulla prima linea indicata tenendo presente la possibilità di valorizzare quella componente di popolazione "diversamente giovane" che ha energie e competenze spendibili in un sistema di solidarietà e di comunità.

Anche sul nostro territorio di cinque comuni della Val Gandino, vorremo provare a portare avanti quanto a suo tempo elaborato, il 10 luglio 2009, dalla Provincia Autonoma di Trento che approvò il **Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità.**

Con questo documento si intende "perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva, capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia".

In particolare, veniva evidenziato che "l'intento del *"territorio "Amico della famiglia"..., era quello di dare vita ad un "Distretto famiglia" ovvero un territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse. Un territorio in grado, dunque, di offrire servizi, incentivi ed interventi qualitativamente e quantitativamente rispondenti alle esigenze ed alle aspettative delle famiglie residenti ed ospiti. Capace, altresì, di connettere le politiche pubbliche a sostegno della famiglia con quelle orientate allo sviluppo economico e culturale"*.

Sempre dal citato "Libro bianco su benessere familiare e la natalità" si legge che *"la famiglia vuol dire tessitura di legami verticali, solidarietà intergenerazionale, relazioni che danno il senso della continuità temporale. Vuol dire rapporti di prossimità, parentela e vicinanza orizzontale, che consentono la coesione comunitaria. Ecco da dove nasce e poi fiorisce la coesione sociale, anche in Trentino. La famiglia è pure una cellula economica fondamentale, centro di ridistribuzione del reddito e delle rendite: una piccola cooperativa a gestione domestica. Ed è soprattutto il nucleo primario di qualunque welfare, in grado di tutelare i deboli e di scambiare protezione e cura. Lo è sempre stata, anche quando la famiglia numerosa con molti figli nell'Italia contadina era una garanzia per la vecchiaia dei genitori"*.(3)

Consapevoli che i nostri comuni sono sempre stati attenti al tema dei bisogni delle famiglie, le nostre amministrazioni intendono ri-orientare questa sensibilità in un'ottica più inclusiva e coordinata avvantaggiandosi di una rete solidale e civica di grande sensibilità.

Sul territorio della Comunità Montana della Valle Seriana hanno ricevuto la certificazione di Comuni Amici della Famiglia i Comuni dell'Altopiano della Presolana e il Comune di Clusone. È stato, avviato, inoltre, un processo di certificazione proposto dalla Comunità Montana Valle Seriana, a tutti i Comuni del territorio.

In quanto Comuni delle Cinque terre della Val Gandino abbiamo sul territorio una potenzialità importante per costruire una rete significativa di soggetti che, a vario titolo, lavorano per il benessere delle famiglie. Le Scuole, la realtà delle parrocchie e degli Oratori dei cinque comuni, le Agenzie territoriali educative ed aggregative, i numerosi gruppi di volontariato, le Associazioni sportive, culturali e comunque rappresentative e portatrici di interessi, le realtà turistiche comunali, il Distretto del Commercio, gli appartenenti al terzo settore, tutte/i coloro che portano bisogni talvolta inespressi, tutte le nostre Cittadine e Cittadini, anche singolarmente intesi e non organizzati

funzionalmente etc..., in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, possono attivare azioni co-generative e rigenerative nei nostri Comuni.

Siamo quindi convinti del fatto che la Famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, e può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta, coesione e capitale sociale.

Con **l'adesione al progetto "Marchio Family Friendly"** "si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando come le politiche familiari non siano politiche improduttive, ma siano investimenti sociali strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio".

"Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare la coesione della comunità locale perseguendo l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare e della comunità intera".

Tutti noi siamo consapevoli di quanto sia ancor più necessario, oggi, questa visione d'insieme: mentre la pandemia ci ha appena scaraventato addosso tutto il suo potere di distruzione e di disgregazione, le drammatiche vicende del conflitto sul suolo europeo, recentemente provocato, ci pongono inoltre davanti alla necessità di saper meglio gestire le politiche familiari e di inclusione, specie nei confronti delle nuove generazioni. Per tali motivi, siamo ancora più convinti che non vi sia un'altra via, e che necessitiamo dell'attualizzazione del principio di "solidarietà sociale", garantito dalla nostra Costituzione, in riferimento alle formazioni sociali, quali appunto le famiglie, oggi forse meno rappresentate da quelle di tipo tradizionale, affiancate da quelle nucleari, estese o quelle "allargate", più plurali e meno tradizionali.

Non possiamo che sottoscrivere totalmente gli assunti così esplicitati: "I nuovi fenomeni sociali che stanno investendo oggi i nuclei familiari, richiedono che l'autorità politico-amministrativa, per rispondere in modo adeguato al continuo cambiamento dei bisogni, sia in grado anzitutto di:

· elaborare nuovi strumenti operativi d'intervento (il piano-famiglia e la filiera dei servizi per la conciliazione famiglia-lavoro ne sono esempi concreti);

· identificare aree di intervento ritenute prioritarie sulle quali concentrare attenzioni e risorse sia dell'azione amministrativa che dei soggetti privati;

· sviluppare la volontà di lavorare in rete, sia dentro sia fuori i confini dell'amministrazione, attivando sinergie tra "pubblico-pubblico" di natura interassessorile ed inter-istituzionale e tra "pubblico-privato" coinvolgendo attivamente le organizzazioni for-profit e no-profit;

· *promuovere il principio della sussidiarietà orizzontale, valorizzando il terzo settore e l'associazionismo familiare;*

· *favorire la responsabilità sociale d'impresa quale mezzo per creare contenuti.* (3)

AZIONI

In termini attuativi si è iniziato ad allacciare legami tra diverse famiglie, di estrazione e sensibilità diverse, con la finalità di costituire il primo nucleo di confronto, studio ed analisi delle nostre realtà comunali, rispetto a questi temi, e potenzialmente in grado di proiettare l'azione di supporto ed orientamento delle Amministrazioni Comunali verso obiettivi condivisi ed inclusivi.

Tale gruppo, fondato sia su legami di pregressa conoscenza, ma anche aperto ad inserimenti nuovi e propositivi, ha inteso costituire il primo nucleo di lavoro volto alla elaborazione del Piano delle Politiche Familiari e Politiche inclusive sociali, propedeutico alla costituzione della Commissione interdisciplinare.

La nomina della "Commissione Family" ha poi contribuito ad integrare il nucleo costituitosi, contribuendo alla elaborazione del presente Documento, nella sua formulazione definitiva.

Dal mese di maggio 2022 si sono susseguiti diversi incontri con la finalità di rilevare quanto sul nostro territorio fosse nel tempo già stato attuato, sebbene mai organizzato in un'ottica sistemica ed approfondire, di conseguenza, mettendoli in luce, le necessità ed i bisogni cui poter dare risposta.

Si è proceduto sistematizzando le azioni che sono visibili nel file allegato "Tassonomia Piano Comuni della Val Gandino" cui si rimanda per ogni dettaglio delle Azioni attivate.

PROSPETTIVE

Nella predisposizione delle varie tassonomie ci siamo resi conto della ricchezza di proposte a favore delle famiglie, sul nostro territorio; pertanto, la nostra commissione condivide l'importanza di portare avanti e sistematizzare tutti i diversi interventi che, come singoli Comuni della Val Gandino, stiamo portando avanti rispetto alle famiglie. D'altra parte, crediamo fortemente nel valore di poter condividere e diffondere in tutta l'area della Val Gandino, pratiche comuni di attenzione alle famiglie che potranno rispondere ai bisogni emergenti delle stesse. Fare rete tra comuni ci sembra la base di partenza per unire le risorse e le idee in un'ottica nuova e di territorio.

Rispetto a nuove progettualità pensiamo sia importante programmare interventi che ci piacerebbe portare avanti consapevoli che servirà il prezioso coinvolgimento delle associazioni locali, dei commercianti e di tutte le forze che la nostra comunità locale potrà attivare come risorse.

La Comunità Montana Valle Seriana sarà un importante supporto per il raccordo con i Comuni che man mano riceveranno la certificazione di Comuni Amici della Famiglia.

PIANO DEGLI INTERVENTI

1. Istituzione di un tavolo multidisciplinare con l'obiettivo di avere uno sguardo il più ampio possibile sul tema delle politiche famigliare (aziende, agenzie educative, tecnici urbanistici, tecnici sociali...)
2. Coinvolgimento dei più giovani nella vita amministrativa: si potranno attivare consigli comunali dei bambini e delle bambine, consulta dei giovani...
3. Sostegno alle Parrocchie nella realizzazione dei **CRE Estivi in quanto importanti momenti di aggregazione e fondamentale supporto nella conciliazione famiglia/lavoro.**
4. Promozione e sostegno di progetti integrati tra scuola, biblioteche e associazioni familiari, in modo da concorrere alla formazione globale della persona.
5. Verrà data continuità a progetti di spazi compiti con le realtà del territorio e, nei limiti delle risorse disponibili potranno essere attivati nei comuni in cui non sono attualmente presenti.
6. I comuni della Val Gandino si impegnano ad aderire, ognuno con le proprie risorse, al progetto nati per leggere promosso dalla rete bibliotecaria provinciale.
7. I COMUNI INCONTRANO I DICIOTTENNI: sottolineare il passaggio alla maggiore età accogliendo i neo-diciottenni è un segnale di attenzione ai giovani delle nostre comunità. La consegna della costituzione e la presentazione delle associazioni del territorio ha l'obiettivo di promuovere la consapevolezza di essere cittadini responsabili e risorsa della comunità locale nella speranza di poter stimolare i giovani a mettersi in gioco nelle diverse esperienze di associazionismo presenti.
8. Organizzazione di LABORATORI CREATIVI per bambini e famiglie in connessione con le diverse realtà territoriali
9. BORSE di STUDIO: i Comuni aderenti si impegnano annualmente, con proprio regolamento, all'erogazione di borse di studio a favore di studenti meritevoli;
10. Si prevede la consegna di un pacchetto **"Benvenuti Bimbi"** di benvenuto/a" ad ogni nuovo/a nato/a contenente omaggi in collaborazione con le attività commerciali e associazioni del territorio e di un volantino con i servizi per le famiglie del territorio;

11. In ogni intervento di messa in sicurezza delle strade si terrà conto delle esigenze della sicurezza stradale dei piccoli e delle loro famiglie con la predisposizione, nel limite del possibile di parcheggi rosa, illuminazione sui passaggi pedonali, zona 30km;
12. La commissione ritiene di favorire le iniziative che saranno proposte da associazioni del territorio e che conterranno proposte per le famiglie;
13. Attenzione particolare sarà data alle famiglie figli con disabilità e fragilità soprattutto in termini di inclusione all'interno delle comunità locali (incontri, eventi, sostegno economico dove possibile);
14. Sarà nostra cura portare avanti progetti di sensibilizzazione rispetto ai temi ecologici (organizzando camminate, giornate del verde pulito) in collaborazione con associazioni del territorio, scuole e Commissione ambiente Val Gandino.
15. Sostenere le associazioni legate alla famiglia esistenti e programmare una futura associazione family specifica per gestire al meglio il marchio Family.
16. Si programma la posa di una segnaletica specifica all'inizio dei nostri Comuni certificazione family.
17. Si prevede l'attivazione di uno sportello famiglia che costituisce il punto informativo unico delle politiche familiari della Val Gandino. Lo sportello potrà essere gestito anche dall'associazionismo familiare e/o dal terzo settore. Tale sportello svolge funzioni informative sulle politiche esistenti nonché di ricognizione e di valutazione rispetto alle richieste presentate dalle famiglie.

CONCLUSIONE

Le amministrazioni comunali della Val Gandino intendono perseguire le finalità indicate nel presente "Piano biennale delle Politiche familiari e Politiche inclusive sociali 2023-2024", rendendole attualizzate nelle scelte politiche ed amministrative, a favore delle sue Concittadine e dei suoi Concittadini, e delle/degli Ospiti che desiderano soggiornare, visitare, conoscere e vivere il nostro territorio.

Questo ambizioso progetto non potrà che generare relazioni virtuose, intracomunali e sovracomunali mediante un confronto ed una relazione efficace e sinergica con i Comuni che hanno già ottenuto il marchio Family, l'Associazione Family Distretto della Presolana, l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose, e tutti i Rappresentanti della Commissione Interdisciplinare intendendo pertanto estendere il coinvolgimento a tutte le realtà comunali e territoriali che

condividono questi principi e sottoscrivono il presente "Piano biennale delle Politiche familiari e Politiche inclusive sociali 2023-2024" dei Comuni della Val Gandino.

Letto, condiviso ed approvato dalla Commissione interdisciplinare "Commissione Family" dei Comuni della Val Gandino.

Componenti della Commissione Family in Val Gandino

Pezzoli Mauro Andrea _____

Ricuperati Lucia _____

Pezzoli Annalisa _____

Cattaneo Luisa _____

Savoldelli Laura _____

Torri Miriam _____

Bertocchi Emanuela _____

Salvi Alberto _____

Rottigni Roberta _____

Beltrami Silvia _____

Campana Marianna _____

Riferimenti

(1) L. Dellai. *Il bene della famiglia fa bene alla società*. Dossier Politiche familiari 2008 Provincia autonoma di Trento.

(2) Dinamica e prospettive demografiche nel territorio della Comunità Montana Valle Seriana. Rapporto statistico – Ottobre 2022 A cura di Alessio Menonna e Gian Carlo Blangiardo

(3) Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità. La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia – Trento rev.3 – 10/07/2009

N. 55

COMUNE DI GANDINO
(Provincia di Bergamo)

COMUNE DI GANDINO

PROVINCIA DI BERGAMO

PIAZZA V.VENETO N.7 – cap 24024 – P.I. 00246270169

pec: comune.gandino@legalmail.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 42 del 05/04/2023

OGGETTO:	**PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DEL COMUNE CAPOFILA DEL "PIANO BIENNALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMIGLIARI" E DELLA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE E RELATIVA APPROVAZIONE COMUNALE.**

L'anno **2023**, addì **cinque,** del mese di **Aprile**, alle ore **17:00,** presso questa sede Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale.
Assume la presidenza il Sindaco **Filippo Servalli.**
Partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Comunale **Dott. Marco Masinari.**

Intervengono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Pres./Ass.
SERVALLI FILIPPO	Sindaco	Presente
MACCARI CRISTINA	Vicesindaco - Assessore	Presente
BERNARDI ALDO	Assessore	Presente
BERTOCCHI GUIDO	Assessore	Assente
PEZZOTTA LAURA	Assessore	Presente

Totale Presenti: 4 Totale Assenti: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO:	PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DEL COMUNE CAPOFILA DEL "PIANO BIENNALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMIGLIARI" E DELLA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE E RELATIVA APPROVAZIONE COMUNALE.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:
- n. 68 del 04/08/2022 ad oggetto:" Adesione al "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia" il comune di Gandino ha aderito all'iniziativa Network nazionale "Comuni amici della famiglia", promossa dalla Provincia di Trento;
- n. 40 del 29.03.2023 ad oggetto "Adesione alla certificazione "Comune amico della famiglia (certificazione family)" e provvedimenti conseguenti (nomina componenti commissione interdisciplinare)";

RICHIAMATE altresì le delibere del Comune di Peia, Ente capofila per il progetto "Comune amico della famiglia":

- n. 23 del 31.03.2023 con la quale è stata istituita la commissione interdisciplinare che risulta così composta:
  Pezzoli Mauro Andrea e Ricuperati Lucia referenti del Comune di Peia
  Bertocchi Emanuela e Salvi Alberto referenti del Comune di Casnigo
  Rottigni Roberta, Cattaneo Luisa e Campana Marianna referenti del Comune di Cazzano Sant'Andrea
  Torri Miriam e Savoldelli Laura referenti del Comune di Gandino
  Beltrami Silvia e Pezzoli Annalisa referenti del Comune di Leffe

- n. 24 del 31.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Comunale biennale degli interventi in materia di politiche famigliari;

CONSIDERATO che risulta necessario che anche il comune di Gandino approvi il Piano Comunale biennale degli interventi in materia di politiche famigliari già approvato dal comune capofila;

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto;

VISTI gli artt. 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante del presente atto anche se materialmente non ritrascritte;

2. **DI PRENDERE ATTO** della nomina della Commissione Interdisciplinare che risulta così composta:

   Pezzoli Mauro Andrea e Ricuperati Lucia referenti del Comune di Peia
   Bertocchi Emanuela e Salvi Alberto referenti del Comune di Casnigo
   Rottigni Roberta, Cattaneo Luisa e Campana Marianna referenti del Comune di Cazzano Sant'Andrea
   Torri Miriam e Savoldelli Laura referenti del Comune di Gandino
   Beltrami Silvia e Pezzoli Annalisa referenti del Comune di Leffe

3. **DI PRENDERE ATTO** dell'approvazione del Piano Comunale biennale degli interventi in materia di politiche famigliari già approvato dal comune capofila Peia con deliberazione n.24 del 31.03.2023;

4. **DI APPROVARE** anche per il comune di Gandino il Piano Comunale biennale degli interventi in materia di politiche famigliari allegato al presente atto che ne forma parte integrante;

5. **DI RENDERE** la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000, con separata unanime votazione, espressa per alzata di mano.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Filippo Servalli

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Masinari

(atto sottoscritto digitalmente)

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Della presente delibera, contestualmente alla pubblicazione all'Albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari.

ESECUTIVITÀ

Esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000.

PIANO COMUNALE BIENNALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DI POLITICHE INCLUSIVE SOCIALI PER LE FAMIGLIEDEI COMUNI DELLA VAL GANDINO (BG) ANNI 2023 e 2024

Family in Val Gandino: Il futuro è adesso

elaborato con il supporto della Commissione interdisciplinare "Commissione Family" dei cinque comuni della Val Gandino: Casnigo, Cazzano S.Andrea, Gandino, Leffe, Pela

PREMESSA

I cinque Comuni della Val Gandino sono in un territorio provinciale distante una ventina di chilometri dalla città di Bergamo. Territorio prevalentemente industriale, negli ultimi anni ha subito un arresto in tante aree di sviluppo a seguito delle diverse crisi che si sono susseguite. I cinque comuni ospitano, al 01.01.2023 un totale di 15.865 cittadini.

Negli ultimi anni i Comuni hanno cercato di collaborare su diverse tematiche che via via sono emerse considerando la collaborazione un valore aggiunto in un'ottica di efficientamento delle politiche sia in termini di risorse che in termini di progettazione e idee.

Tra i temi posti sul tavolo, quello delle politiche a favore delle famiglie, è per le amministrazioni Comunali dei cinque comuni una priorità. Per questo ci si è posti l'ambizioso obiettivo di pervenire alla certificazione di Comuni Family Friendly©. Riteniamo cruciale il ruolo che la famiglia esercita sullo sviluppo sociale ed economico di un intero territorio, pertanto, crediamo che le politiche con e per le Famiglie rappresentino investimenti sociali strategici.

Partendo dalla condivisione del pensiero che una famiglia che sta bene aiuta a far star bene anche la società nella quale è inserita riteniamo di dover favorire nelle nostre comunità lo sviluppo di buone pratiche di politiche con e per le famiglie, di azioni di mutuo aiuto familiare, di percorsi di collaborazione, solidarietà e sostegno reciproco tra le famiglie in un rapporto che vuole coinvolgere le famiglie quali interlocutori privilegiati al fine di tracciare insieme la strada che porta ad un miglioramento del benessere generale.

Partiamo dall'assunto che sia il momento di progettare ed attuare un nuovo sistema di **welfare di tipo sussidiario** - che vedendo la compartecipazione del privato nelle azioni tipicamente pubbliche possa essere di valore aggiunto in quanto favorisce il protagonismo dal basso dei soggetti sociali – e **generativo** – capace di rigenerare le risorse già disponibili e di scoprire e suscitare energie (1).

Riteniamo, infatti che, solo tale prospettiva di intreccio tra pubblico e privato, può permettere di trasformare i vincoli economici e sociali imposti dalla crisi in opportunità di crescita e responsabilizzazione di tutti i soggetti sociali.

Far star bene una famiglia significa mettere in condizione di avere servizi di sostegno e respiro che consentano ai suoi membri di poter liberare tempo e spazi per trascorrere più tempo con i propri figli, per il riposo, per coltivare hobby ed interessi culturali, per viaggiare per dedicarsi al volontariato.

Vorremmo essere parte di un processo culturale di avvicinamento, di sensibilizzazione e di riorientamento dell'attività delle istituzioni comunali ai bisogni e al benessere delle famiglie. La rete tra comuni e con i diversi soggetti del territorio è pensata come un moltiplicatore di risorse e di scambi di informazioni, esperienze e idee. Consente di conoscere e sperimentare nuove politiche, nuovi modelli organizzativi e di welfare.

ANALISI DI CONTESTO TERRITORIALE

Partendo dalla fotografia della composizione delle famiglie nei nostri comuni, abbiamo iniziato a ragionare sul tema della natalità che, come in molti territori nazionali è in calo da diversi anni.

I dati che sono stati presentati in un convegno della nostra Comunità Montana non sono di certo confortanti in termini di dati demografici. In conclusione al report i relatori sottolineano come occorra: *"agire sul capitale umano favorendone sia la sua "produzione", rimuovendo gli ostacoli (economici, organizzativi e culturali) che impediscono la realizzazione dei progetti di fecondità, sia la sua "acquisizione", con appropriate iniziative di governo dei flussi di mobilità internazionale: tanto in ingresso quanto in uscita. Senza per altro dimenticare l'opportunità di valorizzare quella componente di popolazione "diversamente giovane" (per non dire anziana) che, nonostante la maturità anagrafica, ha ancora tante energie e competenze validamente spendibili nel sistema Paese"*. (2)

Con l'**adesione al marchio "Family"©**, ci proponiamo l'ambizioso obiettivo di lavorare sulla prima linea indicata tenendo presente la possibilità di valorizzare quella componente di popolazione "diversamente giovane" che ha energie e competenze spendibili in un sistema di solidarietà e di comunità.

Anche sul nostro territorio di cinque comuni della Val Gandino, vorremo provare a portare avanti quanto a suo tempo elaborato, il 10 luglio 2009, dalla Provincia Autonoma di Trento che approvò il **Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità.**

Con questo documento si intende "perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva, capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia".

In particolare, veniva evidenziato che "l'intento del *"territorio "Amico della famiglia" ..., era quello di dare vita ad un "Distretto famiglia" ovvero un territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse. Un territorio in grado, dunque, di offrire servizi, incentivi ed interventi qualitativamente e quantitativamente rispondenti alle esigenze ed alle aspettative delle famiglie residenti ed ospiti. Capace, altresì, di connettere le politiche pubbliche a sostegno della famiglia con quelle orientate allo sviluppo economico e culturale"*.

Sempre dal citato "Libro bianco su benessere familiare e la natalità" si legge che *"la famiglia vuol dire tessitura di legami verticali, solidarietà intergenerazionale, relazioni che danno il senso della continuità temporale. Vuol dire rapporti di prossimità, parentela e vicinanza orizzontale, che consentono la coesione comunitaria. Ecco da dove nasce e poi fiorisce la coesione sociale, anche in Trentino. La famiglia è pure una cellula economica fondamentale, centro di ridistribuzione del reddito e delle rendite: una piccola cooperativa a gestione domestica. Ed è soprattutto il nucleo primario di qualunque welfare, in grado di tutelare i deboli e di scambiare protezione e cura. Lo è sempre stata, anche quando la famiglia numerosa con molti figli nell'Italia contadina era una garanzia per la vecchiaia dei genitori"*.(3)

Consapevoli che i nostri comuni sono sempre stati attenti al tema dei bisogni delle famiglie, le nostre amministrazioni intendono ri-orientare questa sensibilità in un'ottica più inclusiva e coordinata avvantaggiandosi di una rete solidale e civica di grande sensibilità.

Sul territorio della Comunità Montana della Valle Seriana hanno ricevuto la certificazione di Comuni Amici della Famiglia i Comuni dell'Altopiano della Presolana e il Comune di Clusone. È stato, avviato, inoltre, un processo di certificazione proposto dalla Comunità Montana Valle Seriana, a tutti i Comuni del territorio.

In quanto Comuni delle Cinque terre della Val Gandino abbiamo sul territorio una potenzialità importante per costruire una rete significativa di soggetti che, a vario titolo, lavorano per il benessere delle famiglie. Le Scuole, la realtà delle parrocchie e degli Oratori dei cinque comuni, le Agenzie territoriali educative ed aggregative, i numerosi gruppi di volontariato, le Associazioni sportive, culturali e comunque rappresentative e portatrici di interessi, le realtà turistiche comunali, il Distretto del Commercio, gli appartenenti al terzo settore, tutte/i coloro che portano bisogni talvolta inespressi, tutte le nostre Cittadine e Cittadini, anche singolarmente intesi e non organizzati

funzionalmente etc..., in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, possono attivare azioni co-generative e rigenerative nei nostri Comuni.

Siamo quindi convinti del fatto che la Famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, e può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta, coesione e capitale sociale.

Con l'**adesione al progetto "Marchio Family Friendly"** "si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando come le politiche familiari non siano politiche improduttive, ma siano investimenti sociali strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio".

"Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare la coesione della comunità locale perseguendo l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare e della comunità intera".

Tutti noi siamo consapevoli di quanto sia ancor più necessario, oggi, questa visione d'insieme: mentre la pandemia ci ha appena scaraventato addosso tutto il suo potere di distruzione e di disgregazione, le drammatiche vicende del conflitto sul suolo europeo, recentemente provocato, ci pongono inoltre davanti alla necessità di saper meglio gestire le politiche familiari e di inclusione, specie nei confronti delle nuove generazioni. Per tali motivi, siamo ancora più convinti che non vi sia un'altra via, e che necessitiamo dell'attualizzazione del principio di "solidarietà sociale", garantito dalla nostra Costituzione, in riferimento alle formazioni sociali, quali appunto le famiglie, oggi forse meno rappresentate da quelle di tipo tradizionale, affiancate da quelle nucleari, estese o quelle "allargate", più plurali e meno tradizionali.

Non possiamo che sottoscrivere totalmente gli assunti così esplicitati: "I nuovi fenomeni sociali che stanno investendo oggi i nuclei familiari, richiedono che l'autorità politico-amministrativa, per rispondere in modo adeguato al continuo cambiamento dei bisogni, sia in grado anzitutto di:

- *elaborare nuovi strumenti operativi d'intervento (il piano-famiglia e la filiera dei servizi per la conciliazione famiglia-lavoro ne sono esempi concreti);*
- *identificare aree di intervento ritenute prioritarie sulle quali concentrare attenzioni e risorse sia dell'azione amministrativa che dei soggetti privati;*
- *sviluppare la volontà di lavorare in rete, sia dentro sia fuori i confini dell'amministrazione, attivando sinergie tra "pubblico-pubblico" di natura interassessorile ed inter-istituzionale e tra "pubblico-privato" coinvolgendo attivamente le organizzazioni for-profit e no-profit;*

- *promuovere il principio della sussidiarietà orizzontale, valorizzando il terzo settore e l'associazionismo familiare;*
- *favorire la responsabilità sociale d'impresa quale mezzo per creare contenuti.* (3)

AZIONI

In termini attuativi si è iniziato ad allacciare legami tra diverse famiglie, di estrazione e sensibilità diverse, con la finalità di costituire il primo nucleo di confronto, studio ed analisi delle nostre realtà comunali, rispetto a questi temi, e potenzialmente in grado di proiettare l'azione di supporto ed orientamento delle Amministrazioni Comunali verso obiettivi condivisi ed inclusivi.
Tale gruppo, fondato sia su legami di pregressa conoscenza, ma anche aperto ad inserimenti nuovi e propositivi, ha inteso costituire il primo nucleo di lavoro volto alla elaborazione del Piano delle Politiche Familiari e Politiche inclusive sociali, propedeutico alla costituzione della Commissione interdisciplinare.
La nomina della "Commissione Family" ha poi contribuito ad integrare il nucleo costituitosi, contribuendo alla elaborazione del presente Documento, nella sua formulazione definitiva.
Dal mese di maggio 2022 si sono susseguiti diversi incontri con la finalità di rilevare quanto sul nostro territorio fosse nel tempo già stato attuato, sebbene mai organizzato in un'ottica sistemica ed approfondire, di conseguenza, mettendoli in luce, le necessità ed i bisogni cui poter dare risposta.
Si è proceduto sistematizzando le azioni che sono visibili nel file allegato "Tassonomia Piano Comuni della Val Gandino" cui si rimanda per ogni dettaglio delle Azioni attivate.

PROSPETTIVE

Nella predisposizione delle varie tassonomie ci siamo resi conto della ricchezza di proposte a favore delle famiglie, sul nostro territorio; pertanto, la nostra commissione condivide l'importanza di portare avanti e sistematizzare tutti i diversi interventi che, come singoli Comuni della Val Gandino, stiamo portando avanti rispetto alle famiglie. D'altra parte, crediamo fortemente nel valore di poter condividere e diffondere in tutta l'area della Val Gandino, pratiche comuni di attenzione alle famiglie che potranno rispondere ai bisogni emergenti delle stesse. Fare rete tra comuni ci sembra la base di partenza per unire le risorse e le idee in un'ottica nuova e di territorio.
Rispetto a nuove progettualità pensiamo sia importante programmare interventi che ci piacerebbe portare avanti consapevoli che servirà il prezioso coinvolgimento delle associazioni locali, dei commercianti e di tutte le forze che la nostra comunità locale potrà attivare come risorse.

La Comunità Montana Valle Seriana sarà un importante supporto per il raccordo con i Comuni che man mano riceveranno la certificazione di Comuni Amici della Famiglia.

PIANO DEGLI INTERVENTI

1. Istituzione di un tavolo multidisciplinare con l'obiettivo di avere uno sguardo il più ampio possibile sul tema delle politiche famigliare (aziende, agenzie educative, tecnici urbanistici, tecnici sociali...)
2. Coinvolgimento dei più giovani nella vita amministrativa: si potranno attivare consigli comunali dei bambini e delle bambine, consulta dei giovani...
3. Sostegno alle Parrocchie nella realizzazione dei **CRE Estivi in quanto importanti momenti di aggregazione e fondamentale supporto nella conciliazione famiglia/lavoro.**
4. Promozione e sostegno di progetti integrati tra scuola, biblioteche e associazioni familiari, in modo da concorrere alla formazione globale della persona.
5. Verrà data continuità a progetti di spazi compiti con le realtà del territorio e, nei limiti delle risorse disponibili potranno essere attivati nei comuni in cui non sono attualmente presenti.
6. I comuni della Val Gandino si impegnano ad aderire, ognuno con le proprie risorse, al progetto nati per leggere promosso dalla rete bibliotecaria provinciale.
7. I COMUNI INCONTRANO I DICIOTTENNI: sottolineare il passaggio alla maggiore età accogliendo i neo-diciottenni è un segnale di attenzione ai giovani delle nostre comunità. La consegna della costituzione e la presentazione delle associazioni del territorio ha l'obiettivo di promuovere la consapevolezza di essere cittadini responsabili e risorsa della comunità locale nella speranza di poter stimolare i giovani a mettersi in gioco nelle diverse esperienze di associazionismo presenti.
8. Organizzazione di LABORATORI CREATIVI per bambini e famiglie in connessione con le diverse realtà territoriali
9. BORSE di STUDIO: i Comuni aderenti si impegnano annualmente, con proprio regolamento, all'erogazione di borse di studio a favore di studenti meritevoli;
10. Si prevede la consegna di un pacchetto **"Benvenuti Bimbi"** di benvenuto/a" ad ogni nuovo/a nato/a contenente omaggi in collaborazione con le attività commerciali e associazioni del territorio e di un volantino con i servizi per le famiglie del territorio;

11. In ogni intervento di messa in sicurezza delle strade si terrà conto delle esigenze della sicurezza stradale dei piccoli e delle loro famiglie con la predisposizione, nel limite del possibile di parcheggi rosa, illuminazione sui passaggi pedonali, zona 30km;
12. La commissione ritiene di favorire le iniziative che saranno proposte da associazioni del territorio e che conterranno proposte per le famiglie;
13. Attenzione particolare sarà data alle famiglie figli con disabilità e fragilità soprattutto in termini di inclusione all'interno delle comunità locali (incontri, eventi, sostegno economico dove possibile);
14. Sarà nostra cura portare avanti progetti di sensibilizzazione rispetto ai temi ecologici (organizzando camminate, giornate del verde pulito) in collaborazione con associazioni del territorio, scuole e Commissione ambiente Val Gandino.
15. Sostenere le associazioni legate alla famiglia esistenti e programmare una futura associazione family specifica per gestire al meglio il marchio Family.
16. Si programma la posa di una segnaletica specifica all'inizio dei nostri Comuni certificazione family.
17. Si prevede l'attivazione di uno sportello famiglia che costituisce il punto informativo unico delle politiche familiari della Val Gandino. Lo sportello potrà essere gestito anche dall'associazionismo familiare e/o dal terzo settore. Tale sportello svolge funzioni informative sulle politiche esistenti nonché di ricognizione e di valutazione rispetto alle richieste presentate dalle famiglie.

CONCLUSIONE

Le amministrazioni comunali della Val Gandino intendono perseguire le finalità indicate nel presente "Piano biennale delle Politiche familiari e Politiche inclusive sociali 2023-2024", rendendole attualizzate nelle scelte politiche ed amministrative, a favore delle sue Concittadine e dei suoi Concittadini, e delle/degli Ospiti che desiderano soggiornare, visitare, conoscere e vivere il nostro territorio.

Questo ambizioso progetto non potrà che generare relazioni virtuose, intracomunali e sovracomunali mediante un confronto ed una relazione efficace e sinergica con i Comuni che hanno già ottenuto il marchio Family, l'Associazione Family Distretto della Presolana, l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose, e tutti i Rappresentanti della Commissione Interdisciplinare intendendo pertanto estendere il coinvolgimento a tutte le realtà comunali e territoriali che

condividono questi principi e sottoscrivono il presente "Piano biennale delle Politiche familiari e Politiche inclusive sociali 2023-2024" dei Comuni della Val Gandino.

Letto, condiviso ed approvato dalla Commissione interdisciplinare "Commissione Family" dei Comuni della Val Gandino.

Componenti della Commissione Family in Val Gandino

Pezzoli Mauro Andrea

Ricuperati Lucia

Pezzoli Annalisa

Cattaneo Luisa

Savoldelli Laura

Torri Miriam

Bertocchi Emanuela

Salvi Alberto

Rottigni Roberta

Beltrami Silvia

Campana Marianna

Riferimenti

(1) L. Dellai. *Il bene della famiglia fa bene alla società*. Dossier Politiche familiari 2008 Provincia autonoma di Trento.

(2) Dinamica e prospettive demografiche nel territorio della Comunità Montana Valle Seriana. Rapporto statistico – Ottobre 2022 A cura di Alessio Menonna e Gian Carlo Blangiardo

(3) Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità. La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia – Trento rev.3 – 10/07/2009

N. 56

COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (Provincia di Venezia)

ORIGINALE

Comune di San Donà di Piave

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione n° 44 del 21/02/2023

OGGETTO: COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA - COLLABORAZIONE CON I COMUNI DI DI FOSSALTA, DI MUSILE DI E DI NOVENTA DI PIAVE - APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTI PER LE POLITICHE FAMILIARI 2023 - 2024

Il giorno 21/02/2023 alle ore 10:00 nella sala giunta del Comune, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati a mezzo posta elettronica ai singoli assessori, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i signori:

X	**Cereser Andrea**	**Sindaco**
X	**Lasfanti Silvia**	**Assessore**
X	**Marin Lorena**	**Assessore**
X	**Serafin Stefano**	**Assessore**
	Polita Chiara	**Assessore**
	Codognotto Walter	**Assessore**
X	**Terzariol Daniele**	**Assessore**

Totale Presenti: 5 Totale Assenti: 2

Partecipa, in qualità di Segretario Comunale, Davide Alberto Vitelli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Andrea Cereser nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il provvedimento n. 234 del 18/10/2022 con il quale la Giunta comunale ha deliberato:

- di collaborare con i comuni di Fossalta di Piave, Musile di Piave e Noventa di Piave per la realizzazione di interventi per il benessere delle famiglie, costituendo un'alleanza per la loro area territoriale e la definizione di un piano per la Famiglia costituito da una parte generale che riguarda tutto il territorio dei comuni coinvolti e una parte specifica per la singola amministrazione comunale;
- di dare mandato al sindaco di presentare domanda di adesione al "Network nazionale dei Comuni amici della famiglia";

Preso atto che con nota prot. n. 61475 del 21/11/2022 è stata presentata alla Provincia autonoma di Trento, Agenzia per la coesione sociale la domanda di adesione al Network nazionale dei comuni amici della famiglia;

Ribadito che :

- le politiche familiari, a livello locale, devono orientarsi verso un approccio globale e complessivo alla materia, superando la frammentarietà e l'occasionalità, con la finalità di giungere a una pianificazione di programmi concreti e di medio-lungo periodo;
- in particolare, le politiche familiari necessitano di pianificazione integrata e partecipata da effettuarsi sia tra le diverse aree amministrative e tecniche del Comune, sia tra queste e livelli sussidiari espressi dalle rappresentanze territoriali dell'associazionismo familiare, del mondo cooperativo, della promozione sociale e della cittadinanza attiva nelle sue variegate espressioni;
- le politiche familiari necessitano, inoltre, di attività costanti e strutturate di costruzione delle reti a livello locale e nazionale finalizzate a condividere, sostenere e innovare modelli e metodi di azione nell'ambito delle politiche a sostegno delle famiglie;

Dato atto che:

- ciascun comune ha provveduto a censire i servizi e le opportunità già offerte alle famiglie dal Comune stesso, dai servizi territoriali e da altre realtà con cui ciascuno collabora;
- tra i Comuni di Noventa di Piave, Musile di Piave, Fossalta di Piave e San Donà di Piave si sono tenuti vari incontri finalizzati alla predisposizione di una proposta di programma comunale integrato di politiche familiari per il triennio 2023-2024, con l'intento di identificare strategie, obiettivi, strumenti, azioni, risorse, tempi di attuazione, tenuto conto di tutte le opportunità e servizi già in atto o programmati a livello comunale;
- sono stati realizzati due incontri con i soggetti del territorio di cui alla DG n. 234 del 18/10/2022 con l'obiettivo di far emergere i bisogno del territorio e di condividere finalità e obiettivi del Piano, anche ai fini di un coinvolgimento di tali realtà per il loro raggiungimento;

Ritenuto rilevante, ai fini del consolidamento e del rafforzamento delle politiche comunali in favore della famiglia, l'ottenimento della Certificazione territoriale "Comune amico della famiglia";

Rilevato che la certificazione è un percorso volontario volto a valorizzare le politiche attuate per il benessere e l'incremento dei livelli di qualità della vita delle famiglie e che comporta l'attribuzione del marchio "Comune amico della famiglia" assegnato dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento, quale ente di certificazione;

Considerato che l'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento indica come obbligatorie per poter conseguire la certificazione l'adozione di un Piano di azioni a favore della famiglia e l'attivazione entro 2 anni dello "Sportello famiglia" con la presenza di un operatore che supporti le famiglie nel dare risposta ai loro bisogni e le orienti ai servizi di riferimento;

Valutato che il Comune di San Donà ha già attivato tale servizio nel 2019 con soddisfazione propria e dell'utenza;

Visto il "Piano di interventi per le Politiche Familiari 2023 - 2024 dei Comuni di Noventa di Piave, Fossalta di Piave, Musile di Piave e San Donà di Piave, composto da attività il cui sviluppo, consolidamento e implementazione comporta un sicuro arricchimento dell'offerta di servizi in favore delle famiglie residenti e ritenuto di doverlo approvare;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta, nella fase attuale, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dalla dirigente del Settore 3°, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art.48 del D.Lgs. n.267 /2000;

con votazione unanime favorevole, espressa per appello nominale

DELIBERA

1. di approvare il "Piano di interventi per le Politiche Familiari 2023-2024", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, al fine di promuovere la candidatura del Comune di San Donà di Piave al riconoscimento del marchio "Comune Amico della Famiglia";

2. di demandare al Dirigente del Settore 3° la realizzazione degli interventi conseguenti e correlati;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta, nella fase attuale, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

4. di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, espressa per appello nominale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Andrea Cereser
(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Davide Alberto Vitelli
(atto sottoscritto digitalmente)

PIANO PER LA FAMIGLIA
DEI COMUNI DI
SAN DONA' DI PIAVE
FOSSALTA DI PIAVE
MUSILE DI PIAVE DI PIAVE
NOVENTA DI PIAVE

PREMESSA

La certificazione "Comune Amico della famiglia" (diffusa su tutto il territorio nazionale) è un percorso volontario volto a valorizzare le politiche attuate per il benessere e l'incremento dei livelli di qualità della vita della famiglia; il marchio "Comune amico della famiglia", quindi, identifica l'Amministrazione comunale attenta al target "family".

Il Comune di San Donà di Piave, di Fossalta di Piave di Piave, di Musile di Piave e di Noventa di Piave hanno deciso di collaborare reciprocamente per la realizzazione di interventi per il benessere delle famiglie costituendo un'alleanza per la loro area territoriale finalizzata a:

- individuare una Commissione Interdisciplinare trasversale ai 4 Comuni composta da realtà e soggetti che operano in tutti e 4 i territori e da altri che operano solo localmente negli specifici territori comunali;
- definire un Piano per la famiglia congiunto

STATUS QUO

SALUTE	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	-Servizio per la disabilità e la non autosufficienza -Servizio per le dipendenze -Servizi per la salute mentale -Sportello Badanti -Progetto "Osservatorio social" (Piano Triennale Dipendenze 2020-2022 – DGR 911/2020) -Centro anziani "Anchise" (non autosufficienti) -Sportello Integrato -Sportello Ads -Progetto "Vai al mare" (Comune di San Donà di Piave, Comune di Fossalta di Piave di Piave, Comune di Musile di Piave, Comune di Noventa di Piave)
San Donà di Piave	-Corsi di educazione sull'alimentazione sana coinvolgendo i genitori degli alunni che frequentano le scuole in collaborazione con gli istituti scolastici e Ulss4 -Servizio di assistenza per igiene e cura della persona, assistenza domiciliare e consegna dei pasti, con operatori qualificati, in collaborazione con Ipab Monumento ai Caduti -Centro anziani "Colora il tuo tempo" (in collaborazione con associazioni di volontariato) -Progetto "operatore di comunità" a favore degli anziani (quartiere Turati) -Gruppi di cammino Anteas e associazioni sportive di Nordic Walking -Progetto "vai al mare" con Sindacati e comune di Noventa -Accordo comune-Ipab per politiche a favore degli anziani -Punto prelievi Passarella
Noventa di Piave	-Servizio di assistenza per igiene e cura della persona, assistenza domiciliare e consegna dei pasti, con operatori qualificati, in collaborazione con il volontariato -Centro anziani gestito in Convenzione con l'Associazione di volontariato "Circolo Due A" -Soggiorni climatici organizzati dal Centro Anziani con sostegno del Comune -Convenzione con Centro di Medicina per rilascio certificazioni di idoneità attività sportive non agonistiche; -Convenzione con Associazioni sportive del territorio a favore di minori, giovani, adulti e anziani con sostegno delle medesime Associazioni. -Punto Prelievi ematici presso i Poliambulatori di Noventa -Sportello "Gioco d'azzardo patologico" con il Ser.D. -Attività sportiva gratuita per minori fino ai 9 anni (bocce, pallavolo)
Musile di Piave	-Servizio di assistenza per igiene e cura della persona, assistenza domiciliare e consegna dei pasti, con operatori qualificati, -Centro anziani (in collaborazione con associazioni di volontariato)
Fossalta di Piave	-Servizio assistenza domiciliare rivolto a persone valutate dal servizio sociale svolto da OSS di cooperativa e servizio pasti caldi a domicilio (i pasti sono forniti dalla ditta che svolge il servizio mensa scolastica e consegnati da operatori qualificati). -Centro anziani gestito dall'Auser che propone attività ricreative che si sono ridotte durante il lockdown -Punto Prelievi ematici presso la sede comunale in collaborazione con l'ULSS 4 e l'Auser e ditta esterna per incarico infermiere professionale

EDUCAZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE	**STATUS QUO**
Servizi intercomunali/territoriali	- Consultorio - Servizio di neuropsichiatria infantile - Centro provinciale per gli adulti
San Donà di Piave	-Asilo nido comunale Nido dei cuccioli -Asili nido privati -Giardino Segreto (spazio ludico-ricreativo per bambini 0-3 anni) gestito in collaborazione con associazioni di volontariato - nidi in famiglia - prescuola - supporto agli utenti per quanto riguarda il servizio mensa scolastica e il trasporto, accompagnamento sugli scuolabus - contributi Regionali per l'istruzione e il diritto allo studio - servizi di supporto scolastico (pre scuola e attraversamenti pedonali) - pedibus - contributi scuole per l'infanzia paritarie FISM CASA DEL BAMBINO-Sezione ragazzi della Biblioteca Civica Libri, attività scolastiche ed extra scolastiche per bambini. MUB-Museo della Bonifica offerta didattica per le scuole Laboratori e opportunità didattiche per le scuole e laboratori didattici extrascolastici per bambini (es. "Un Natale da favola", "Tutti in maschera al museo", "Archeoweek" etc.) CASA DEL BAMBINO-Sezione ragazzi della Biblioteca Civica - "Nati per leggere" Promozione della lettura L'iniziativa, tra le varie attività propone anche incontri rivolti ai futuri genitori durante il percorso di preparazione alla nascita, in collaborazione con la Asl 4 di San Donà di Piave.
Noventa di Piave	-Asilo nido comunale "Primi Passi" -Asilo nido privato e nido in famiglia -Collaborazioni e patrocini attività con servizi integrativi per la prima infanzia privati presenti nel territorio; -supporto agli utenti per quanto riguarda il servizio mensa scolastica e il trasporto, accompagnamento sugli scuolabus - contributi Regionali per l'istruzione, diritto allo studio e povertà educativa -Pedibus -Incontri formativi per genitori con il dott. Pasqual Matteo -Sostegno all'Istituto comprensivo

	-
Musile di Piave	-supporto agli utenti per quanto riguarda il servizio mensa scolastica e il trasporto, accompagnamento sugli scuolabus - contributi Regionali per l'istruzione e il diritto allo studio -servizi di supporto scolastico (pre scuola e attraversamenti pedonali) - pedibus -contributi scuole per l'infanzia paritarie FISM - Asilo nido comunale Nido dei cuccioli --asili nido privati
Fossalta di Piave	-Asili nido privati (della parrocchia) gestito da cooperativa -Contributi Regionali per l'istruzione e il diritto allo studio -Contributi scuole per l'infanzia paritarie FISM

LAVORO	**STATUS QUO**
Servizi intercomunali/territoriali	FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE: -Tirocini extracurriculari, -Apprendistato, -Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, -Apprendistato professionalizzante, -Apprendistato di alta formazione e ricerca, POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO della Regione Veneto -politiche attive per il lavoro, Regione Veneto -Assegno per il Lavoro (AsL) INFORMAZIONI E PORTALI SUL LAVORO: -Sistema Informativo Lavoro Veneto, -Portale Clic Lavoro Veneto, -Osservatorio Mercato del lavoro Veneto LAVORO E DISABILI: -Agevolazioni della Regione Veneto per inserimenti lavorativi di persone disabili, Servizio di integrazione lavorativa disabili (SIL), -Incentivi per assunzione lavoratori disabili, Collocamento mirato e liste speciali di collocamento, -Assunzioni obbligatorie per disabili, -Il Piano veneto per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, -Agevolazioni della Regione Veneto per inserimenti lavorativi di persone disabili

	AGEVOLAZIONI LEGGE 104/1992
	Incontri di orientamento al mondo del lavoro in collaborazione con agenzia di lavoro Umana nell'ambito del Piano per le politiche giovanili Fiera del lavoro per giovani in collaborazione eden Veneto Lavoro nell'ambito del Piano per le politiche giovanili Hackathon in collaborazione con Fondazione Università di Padova Incontri di orientamento al mondo del lavoro nell'ambito del Piano per le politiche giovanili CENTRO PER L'IMPIEGO
San Donà di Piave	-inserimento tramite progetto RIA all'interno di associazioni del territorio
Noventa di Piave	- Sportello lavoro presso Centro Anziani per incontro domanda/offerta -Finanziamento comunale borse lavoro; -Adesione a progetti regionali di LPU
Musile di Piave di Piave	
Fossalta di Piave	Adesione a progetti regionali di LPU Inserimento tramite progetto RIA all'interno di associazioni del territorio

CONCILIAZIONE VITA/LAVORO WELFARE AZIENDALE WELFARE TERRITORIALE	**STATUS QUO**
Servizi intercomunali/territoriali	CONCILIAZIONE VITA/LAVORO: CONGEDI E PERMESSI: -Maternità e lavori a rischio, -Astensione anticipata per condizioni di lavoro pericolose, -Astensione anticipata per gravi complicanze della gravidanza CONGEDI PARENTALI: -Congedi parentali per lavoratori dipendenti -Congedi parentali per lavoratrici Autonome -Congedi parentali per lavoratori/lavoratrici iscritte alla Gestione Separata -Congedi parentali per lavoratori/lavoratrici agricoli, -Congedo parentale a ore -Congedo parentale per genitore solo

	Albo Badanti in fase di costituzione
San Donà di Piave	-Registro Comunale Baby Sitter -Percorso relativo al Family Audit del Comune di San Donà con relativi interventi -Introduzione sistemi premianti nelle gare d'appalto per aziende certificate Family Audit -concessione di sedi comunali per lo svolgimento dei centri estivi/doposcuola -convenzioni con Casa Saretta, Don Bosco Oltre la campanella, Nuove Opportunità Coop Portico per attività di doposcuola -sostegno alla realizzazione di grest parrocchiali
Noventa di Piave	CONCILIAZIONE -Realizzazione Centri Estivi/Grest con collaborazione Parrocchia e Progetto Minori AULSS n. 4; -Doposcuola specialistico dell'Associazione l'"Albero delle Idee" per minori con problematiche di ADHD con concessione locali di proprietà del Comune -Convenzione con Oratorio Don Bosco per progetto "Dopo la campanella" (previo raggiungimento di congruo numero di iscritti)
Musile di Piave di Piave	CONCILIAZIONE Concessione di sedi comunali per lo svolgimento dei Centri Estivi/doposcuola
Fossalta di Piave	Realizzazione Centri Estivi/Grest con collaborazione Parrocchia Doposcuola Wonderland (progetto reti solidali + progetto minori) utilizzando sia locali scolastici che dalla parrocchia

BENESSERE ECONOMICO	**STATUS QUO**
Servizi intercomunali/territoriali	Minimo vitale e altre misure di sostegno per cittadini in difficoltà economica; Contributi Comunali Regionali Statali e misure di sostegno al reddito e alle famiglie (esempio assegno nucleo numeroso – mamma disoccupata) Ria (Reddito di Inclusione Attiva) sostegno – misura regionale per il contrasto alla povertà, finalizzato all'inclusione attiva di persone in carico ai servizi sociali Reddito di cittadinanza e i servizi collegati (voucher nido, servizi di educativa territoriale e domiciliare rivolti ai minori e al supporto alla genitorialità) Monitoraggio e progettazione per i soggetti titolari di Rdc attraverso la collaborazione con l'A.s. del PON ambito Veneto Orientale ASSEGNI E INCENTIVI PER LA MATERNITA' E LA FAMIGLIA a livello nazionale e regionale VARIE TIPOLOGIE DI SOSTEGNO AL REDDITO: -indennità per invalidità civile -esenzione e contributi per spese sanitarie

	-esenzioni, detrazioni e contributi per disabili -bonus e agevolazioni per lo studio -agevolazioni ed interventi per l'abitazione
San Donà di Piave	Riduzione TARIP utenze non domestiche – anni 2020 e 2021
Noventa di Piave	-Contributo TARI previa valutazione di indigenza da parte dell'Ufficio -fornitura di generi di prima necessità e pagamento utenze tramite Convenzione con la Caritas parrocchiale
Musile di Piave di Piave	
Fossalta di Piave	Fornitura di generi di prima necessità tramite convenzione con Fossaltini solidali

BENESSERE ECONOMICO ABITAZIONE	**STATUS QUO**
Servizi intercomunali/territoriali	Riqualificazione del patrimonio immobiliare del Comune a favore della residenzialità Riduzione TARIP per: A) famiglie con disabili B) per pensionati con determinati limiti di reddito C) famiglie con assistititi dal Comune per erogazione minimo vitale D) famiglie ove un componente, per lavoro o altri motivi, dimori in altra località per un periodo superiore ai 6 mesi Esenzione IMU per abitazione anziani ricoverati in casa di riposo Co-housing e servizi di supporto nelle istanze per bandi ERP SOA (Sostegno all'Abitare) Progettualità mirate e supportare il nucleo familiare in stato di precarietà abitativa
San Donà di Piave	- Progetto Abitare Sociale -Gestione delle emergenze abitative -Convenzione con Casa Saretta -Emporio solidale e mensa solidale
Noventa di Piave	Gestione delle emergenze abitative
Musile di Piave di Piave	Servizi di supporto nelle istanze per bandi ERP
Fossalta di Piave	Gestione delle emergenze abitative

RELAZIONI	**STATUS QUO**
Servizi	Festival Giffoni

intercomunali/territoriali	Piano Politiche Giovanili – prevenzione del disagio giovanile (peer education, festival e minifestival Si Riparte); avvicinamento al mondo del lavoro per i giovani (hackathon)
San Donà di Piave	Centro Altroké Tavolo di comunità Progetto "Reti Solidali"
Noventa di Piave	Tavolo di comunità; Attività educativa di strada tramite incarico a Cooperativa; Consulta dei giovani
Musile di Piave di Piave	Centro Altroké Tavolo di comunità Corsi presso le medie gestite con l'ulss (progetto minori)
Fossalta di Piave	Tavolo di comunità Progetto Reti Solidali

PARTECIPAZIONE, SOCIALIZZAZIONE CITTADINANZA ATTIVA	**STATUS QUO**
Servizi intercomunali/territoriali	
San Donà di Piave	-Autorizzazioni per attrezzature di interesse collettivo con gestione privata. Nelle convenzioni spesso sono previsti servizi ed agevolazioni a favore di determinate fasce sociali -Progetto "Reti Solidali" -Regolamento sulla gestione dei beni comuni e sui patti di collaborazione -Eventi culturali e aggregativi -Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi -"organizza il tuo compleanno all'interno del MUB" - iniziativa per bambini e ragazzi
Noventa di Piave	Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi Eventi culturali e aggregativi
Musile di Piave di Piave	Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi Eventi culturali e aggregativi
Fossalta di Piave	Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi Eventi culturali e aggregativi

INTEGRAZIONE	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	Centro Provinciale di Istruzione per gli Adulti
San Donà di Piave	-Servizio di mediazione linguistica -Corsi di italiano per stranieri (associazioni di volontariato) -SAI -Servizio Accoglienza Integrazione -Sportello "Abramo"
Noventa di Piave	-Patrocinio e sostegno Corsi di italiano per stranieri organizzato dalla Parrocchia -Patrocinio e sostegno Pranzo solidale in occasione del Natale -
Musile di Piave di Piave	
Fossalta di Piave	

SICUREZZA	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	-Corsi periodici di educazione stradale presso le scuole dell'infanzia e primarie -Protocollo territoriale per il contrasto alla violenza sulle donne -Centro per il recupero dei soggetti che agiscono violenza -Centro Antiviolenza -Corso di formazione per parrucchiere ed estetiste per il contrasto alla violenza sulle donne -Modulo di formazione sul contrasto alla violenza di genere per allieve e allievi della scuola professionale per parrucchiere ed estetiste
San Donà di Piave	-controllo del vicinato e relativi incontri di formazione
Noventa di Piave	-Videosorveglianza aree e parchi pubblici -Incontri sul tema della legalità e contro la violenza sulle donne -Evento in occasione della giornata contro la violenza sulle donne
Musile di Piave di Piave	
Fossalta di Piave	Videosorveglianza aree e parchi pubblici

CULTURA E PAESAGGIO	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	
San Donà di Piave	CASA DEL BAMBINO-Sezione ragazzi della Biblioteca Civica Libri, attività scolastiche ed extra scolastiche per bambini. MUB-Museo della Bonifica offerta didattica per le scuole Laboratori e opportunità didattiche per le scuole e laboratori didattici extrascolastici per bambini (es. "Un Natale da favola", "Tutti in maschera al museo", "Archeoweek" etc.) Gallerie civiche d'arte contemporanea Biblioteca civica Patto per la lettura Centro culturale CASA DEL BAMBINO-Sezione ragazzi della Biblioteca Civica - "Nati per leggere" Promozione della lettura L'iniziativa, tra le varie attività propone anche incontri rivolti ai futuri genitori durante il percorso di preparazione alla nascita, in collaborazione con la Asl 4 di San Donà di Piave.
Noventa di Piave	-Biblioteca comunale -"Nati per leggere" -Mariutte "Veneto Legge" -Area Archeologica San Mauro -Commemorazione delle Giornata della Memoria -Commemorazione della giornata del Ricordo -Festeggiamenti di settembre e in occasione del Natale
Musile di Piave di Piave	
Fossalta di Piave	-Biblioteca comunale -"Nati per leggere" -Iniziative di lettura ad alta voce (animata) per bambini e ragazzi (3-11) anni -Commemorazioni (giornate della Memoria, feste nazionali civili e religiose)

AMBIENTE	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	
San Donà di Piave	-Pedibus -Aumento delle piste ciclabili -ciclovie -Bimbimbici -Diminuzione del consumo di suolo e aumento del verde pubblico -Raccolta differenziata nelle scuole -Progetto Ecoschool Ortinvista (progetto orto a scuola con genitori, nonni e altre realtà cittadine) Orti urbani Progetto "Piantiamo il futuro": l'obiettivo è quello di rendere ancora più verde la città attraverso piantumazioni realizzate direttamente o con il supporto dei cittadini. Promozione della bicicletta quale mezzo di trasporto sostenibile: mobilità urbana (ciclabili urbane/infrastrutture, moderazione traffico e velocità), governance (politiche di mobilità urbana e servizi), comunicazione & promozione, cicloturismo. PAESC – Patto per l'ambiente, l'energia sostenibile e il clima Parchi inclusivi
Noventa di Piave	-Pedibus - Mantenimento e valorizzazione piste ciclabili -Sportello attivazione Ecobuono; -Collaborazione Centro naturalistico "Il Pendolino"; -Valorizzazione area golenale e parchi pubblici -Passaggio ad illuminazione pubblica a LED
Musile di Piave di Piave	
Fossalta di Piave	Organizzazione giornate ecologiche

INNOVAZIONE NUOVE TECNOLOGIE	STATUS QUO
Servizi intercomunali/territoriali	
San Donà di Piave	-Accesso telematico ai servizi comunali senza necessità di recarsi di persona -Trasmissione dei consigli comunali in streaming -Semplificazione dei processi amministrativi tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e telematiche -Palestra digitale -App: Municipium, Prenotazione Spazi Pubblici, Oggetti smarriti, Ricerca sepolture dei defunti -Sito e Social istituzionali -Piattaforma "Sandonawelfare"
Noventa di Piave	-Accesso telematico ai servizi comunali senza necessità di recarsi di persona -Semplificazione dei processi amministrativi tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e telematiche -Palestra digitale -App Municipium; - Programma comunale di ricerca sepolture dei defunti -Sito e Social istituzionali
Musile di Piave	
Fossalta di Piave	-Accesso telematico ai servizi comunali senza necessità di recarsi di persona -Semplificazione dei processi amministrativi tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e telematiche -Palestra digitale -App Comune di Fossalta di Piave di Piave (gestita da Agenda Web) che consente di: prenotare appuntamenti, inviare segnalazioni, conoscere le news, consultare albo pretorio e atti del comune -Sito e Social istituzionali

NUOVE ATTIVITA'

AREA	OBIETTIVI	AZIONI	TEMPISTICHE
AREA TRASVERSALE	Implementare sportelli di primo livello a supporto delle famiglie	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Realizzazione sportello Famiglia intercomunale	
SALUTE	Implementare azioni per il benessere della popolazione anziana	Prosecuzione attività e servizi status quo Realizzazione interventi previsti dal Piano di zona in ambito di salute per la parte dei comuni coinvolti dal Piano Famiglia: - partecipazione stesura protocollo tra Ulss e Comuni per percorso relativo alle dimissioni ospedaliere persone anziane con bisogni di tipo sociale - partecipazione tavolo pere elaborazione protocollo operativo che regola attivazione AdS - proseguire progetto "Sportello per l'Assistenza Familiare" - dare supporto all'attivazione gruppi di cammino per anziani - attuazione azioni innovative a supporto delle persone anziane, anche in collaborazione con associazioni di volontariato Realizzazione azioni del Protocollo "Città amica delle persone con demenza"	
	Supportare i genitori di minori con disabilità	Chiedere formalmente all'Ulss, nell'ambito del Piano di zona, di implementare servizi di supporto per genitori con minori con problemi di disabilità e bisogni educativi speciali.	
	Prevenire e contrastare l'abuso di sostanze da parte dei giovani	Partecipazione Tavolo di lavoro ad hoc (capofila Ulss)	
EDUCAZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE	Mappare e dare visibilità ai servizi per l'infanzia del territorio	- Realizzazione mappatura servizi infanzia 0-6 e relativi costi - Realizzazione mappatura centri estivi	
	Sviluppare interventi che favoriscano l'ascolto e l'orientamento scolastico	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Partecipazione ai tavoli di lavoro per l'implementazione di sportelli di ascolto e progetti condivisi nelle scuole (Piano di zona) - Partecipazione al tavolo di lavoro finalizzato alla realizzazione di un servizio di orientamento strutturato (Piano di zona)	
	Realizzare interventi di contrasto alla dispersione scolastica	Partecipazione al tavolo di lavoro finalizzato all'attivazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica (Piano di zona)	
LAVORO E CONCILIAZIONE	Promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro in ambito aziendale e territoriale	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Implementazione sistemi premianti nelle gare d'appalto per valorizzare aziende certificate Family Audit (Comune di San Donà di Piave)	

BENESSERE ECOMICO	Supportare il potere di acquisto delle famiglie con figli	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Realizzazione incontri con soggetti economici del territorio finalizzati all'introduzione di agevolazioni tariffarie e/o servizi per le famiglie, anche in ottica di saturazione dei servizi.	
RELAZIONI	Promuovere e supportare le competenze genitoriali	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Realizzazione percorsi formativi sulla genitorialità utilizzando fondi disponibili nell'ambito del PNRR	
		Realizzazione interventi previsti dal Piano di zona di supporto alle relazioni familiari: - favorire azioni di attivazione di reti familiari - Consolidamento dell'attività in "equipe territoriale": incontri bimestrali fra operatori sociali del Comune, dell'Azienda ULSS (Consultorio, progetto Reti Solidali, NPI) e Istituti comprensivi per lo scambio e confronto	
PARTECIPAZIONE, SOCIALIZZAZIONE CITTADINANZA ATTIVA	Promuovere la cittadinanza attiva da parte dei giovani	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Valutare la fattibilità di costituire una Consulta dei giovani nei 4 Comuni	
	Promuovere la cittadinanza attiva da parte degli anziani	Coinvolgimento degli anziani in iniziative e progetti di sviluppo di comunità (Piano di zona)	
INTEGRAZIONE		- Prosecuzione attività e servizi status quo	
AREA ISTITUZIONALE (POLITICA)	Collaborare reciprocamente per la realizzazione di interventi per il benessere delle famiglie	- Prosecuzione attività e servizi status quo - Prosecuzione incontri tavoli di lavoro (commissione interistituzionale) - Collaborazione tra le 4 Amministrazioni Comunali nella realizzazione delle politiche familiari, finalizzata alla costituzione di un Distretto Family (Alleanza per la famiglia) - Scambio di buone prassi tra Amministrazioni Comunali	
SICUREZZA	Prevenire e contrastare l'abuso di sostanze da parte dei giovani	- Partecipazione Tavolo di lavoro ad hoc (capofila Ubs) anche in ottica di maggiore sicurezza degli spazi	
CULTURA E PAESAGGIO		- Prosecuzione attività e servizi status quo	
AMBIENTE		- Prosecuzione attività e servizi status quo	
INNOVAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE		- Prosecuzione attività e servizi status quo - Sviluppo portale "Sandonatowelfare"	

N. 57

COMUNE DI LEFFE (Provincia di Bergamo)

Comune di Leffe

Provincia di Bergamo

VIA PAPA GIOVANNI XXIII° N. 8 - CAP 24026 - Tel. 035-7170700
e-mail:info@comune.leffe.bg.it PEC:comune@pec.comune.leffe.bg.it

Deliberazione n° **32**
del **04/04/2023**

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DEL COMUNE CAPOFILA DEL "PIANO BIENNALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" E DELLA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE E RELATIVA APPROVAZIONE COMUNALE.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **quattro** del mese di **Aprile** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa vennero convocati per la data odierna i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
GALLIZIOLI MARCO	SINDACO	SI
PEZZOLI GIOVANNI	VICE SINDACO	SI
BELTRAMI SILVIA	ASSESSORE	SI
BETTONI ROSSANA	ASSESSORE	SI
ZENONI MICHELE	ASSESSORE	SI

Totale Presenti: **5** Totale Assenti: **0**

Assiste all'adunanza **Il Segretario Comunale Dott. Gianmaria Ventura** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Dott. Marco Gallizioli - Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITI i prescritti pareri tecnici espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTI gli articoli 48, 124 e seguenti del Titolo VI, capo primo, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VERIFICATA la competenza di questo consesso all'approvazione del presente provvedimento;

RICHIAMATE le delibere:

- n.82 del 23.08.2022 ad oggetto "*Adesione al "network nazionale comuni amici della famiglia*";
- n.29 del 28.03.2023 ad oggetto "*Adesione alla certificazione "Comune amico della famiglia (certificazione family)" e provvedimenti conseguenti (nomina componenti commissione interdisciplinare)*";

RICHIAMATE altresì le delibere del Comune di Peia, Ente capofila per il progetto "*Comune amico della famiglia*":

- n.23 del 31.03.2023 con la quale è stata istituita la commissione interdisciplinare che risulta così composta:
  - Pezzoli Mauro Andrea e Ricuperati Lucia referenti del Comune di Peia
  - Bertocchi Emanuela e Salvi Alberto referenti del Comune di Casnigo
  - Rottigni Roberta, Cattaneo Luisa e Campana Marianna referenti del Comune di Cazzano Sant'Andrea
  - Torri Miriam e Savoldelli Laura referenti del Comune di Gandino
  - Beltrami Silvia e Pezzoli Annalisa referenti del Comune di Leffe

- n.24 del 31.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Comunale biennale degli interventi in materia di politiche famigliari;

CONSIDERATO che risulta necessario che anche il Comune di Leffe approvi il Piano Comunale biennale degli interventi in materia di politiche famigliari già approvato dal comune capofila;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** della nomina della Commissione Interdisciplinare che risulta così composta:

   - Pezzoli Mauro Andrea e Ricuperati Lucia referenti del Comune di Peia
   - Bertocchi Emanuela e Salvi Alberto referenti del Comune di Casnigo
   - Rottigni Roberta, Cattaneo Luisa e Campana Marianna referenti del Comune di Cazzano Sant'Andrea
   - Torri Miriam e Savoldelli Laura referenti del Comune di Gandino
   - Beltrami Silvia e Pezzoli Annalisa referenti del Comune di Leffe.

2. **DI PRENDERE ATTO** dell'approvazione del Piano Comunale biennale degli interventi in materia di politiche famigliari già approvato dal Comune Capofila Peia con deliberazione n.24 del 31.03.2023;

3. **DI APPROVARE** anche per il Comune di Leffe il Piano Comunale biennale degli interventi in materia di politiche famigliari allegato al presente atto che ne forma parte integrante;

4. **DI DICHIARARE** il presente atto con separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto Legislativo n. 267/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERA N 32/2023

PIANO COMUNALE BIENNALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DI POLITICHE INCLUSIVE SOCIALI PER LE FAMIGLIEDEI COMUNI DELLA VAL GANDINO (BG) ANNI 2023 e 2024

Family in Val Gandino: Il futuro è adesso

elaborato con il supporto della Commissione interdisciplinare "Commissione Family" dei cinque comuni della Val Gandino: Casnigo, Cazzano S.Andrea, Gandino, Leffe, Peia

PREMESSA

I cinque Comuni della Val Gandino sono in un territorio provinciale distante una ventina di chilometri dalla città di Bergamo. Territorio prevalentemente industriale, negli ultimi anni ha subito un arresto in tante aree di sviluppo a seguito delle diverse crisi che si sono susseguite. I cinque comuni ospitano, al 01.01.2023 un totale di 15.865 cittadini.

Negli ultimi anni i Comuni hanno cercato di collaborare su diverse tematiche che via via sono emerse considerando la collaborazione un valore aggiunto in un'ottica di efficientamento delle politiche sia in termini di risorse che in termini di progettazione e idee.

Tra i temi posti sul tavolo, quello delle politiche a favore delle famiglie, è per le amministrazioni Comunali dei cinque comuni una priorità. Per questo ci si è posti l'ambizioso obiettivo di pervenire alla certificazione di Comuni Family Friendly©. Riteniamo cruciale il ruolo che la famiglia esercita sullo sviluppo sociale ed economico di un intero territorio, pertanto, crediamo che le politiche con e per le Famiglie rappresentino investimenti sociali strategici.

Partendo dalla condivisione del pensiero che una famiglia che sta bene aiuta a far star bene anche la società nella quale è inserita riteniamo di dover favorire nelle nostre comunità lo sviluppo di buone pratiche di politiche con e per le famiglie, di azioni di mutuo aiuto familiare, di percorsi di collaborazione, solidarietà e sostegno reciproco tra le famiglie in un rapporto che vuole coinvolgere le famiglie quali interlocutori privilegiati al fine di tracciare insieme la strada che porta ad un miglioramento del benessere generale.

Partiamo dall'assunto che sia il momento di progettare ed attuare un nuovo sistema di **welfare di tipo sussidiario** - che vedendo la compartecipazione del privato nelle azioni tipicamente pubbliche possa essere di valore aggiunto in quanto favorisce il protagonismo dal basso dei soggetti sociali – e **generativo** – capace di rigenerare le risorse già disponibili e di scoprire e suscitare energie (1).

Riteniamo, infatti che, solo tale prospettiva di intreccio tra pubblico e privato, può permettere di trasformare i vincoli economici e sociali imposti dalla crisi in opportunità di crescita e responsabilizzazione di tutti i soggetti sociali.

Far star bene una famiglia significa mettere in condizione di avere servizi di sostegno e respiro che consentano ai suoi membri di poter liberare tempo e spazi per trascorrere più tempo con i propri figli, per il riposo, per coltivare hobby ed interessi culturali, per viaggiare per dedicarsi al volontariato.

Vorremmo essere parte di un processo culturale di avvicinamento, di sensibilizzazione e di riorientamento dell'attività delle istituzioni comunali ai bisogni e al benessere delle famiglie. La rete tra comuni e con i diversi soggetti del territorio è pensata come un moltiplicatore di risorse e di scambi di informazioni, esperienze e idee. Consente di conoscere e sperimentare nuove politiche, nuovi modelli organizzativi e di welfare.

ANALISI DI CONTESTO TERRITORIALE

Partendo dalla fotografia della composizione delle famiglie nei nostri comuni, abbiamo iniziato a ragionare sul tema della natalità che, come in molti territori nazionali è in calo da diversi anni.

I dati che sono stati presentati in un convegno della nostra Comunità Montana non sono di certo confortanti in termini di dati demografici. In conclusione al report i relatori sottolineano come occorra: *"agire sul capitale umano favorendone sia la sua "produzione", rimuovendo gli ostacoli (economici, organizzativi e culturali) che impediscono la realizzazione dei progetti di fecondità, sia la sua "acquisizione", con appropriate iniziative di governo dei flussi di mobilità internazionale: tanto in ingresso quanto in uscita. Senza per altro dimenticare l'opportunità di valorizzare quella componente di popolazione "diversamente giovane" (per non dire anziana) che, nonostante la maturità anagrafica, ha ancora tante energie e competenze validamente spendibili nel sistema Paese"*. (2)

Con **l'adesione al marchio "Family"©**, ci proponiamo l'ambizioso obiettivo di lavorare sulla prima linea indicata tenendo presente la possibilità di valorizzare quella componente di popolazione "diversamente giovane" che ha energie e competenze spendibili in un sistema di solidarietà e di comunità.

Anche sul nostro territorio di cinque comuni della Val Gandino, vorremo provare a portare avanti quanto a suo tempo elaborato, il 10 luglio 2009, dalla Provincia Autonoma di Trento che approvò il **Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità.**

Con questo documento si intende "perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva, capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia".

In particolare, veniva evidenziato che "l'intento del *"territorio "Amico della famiglia"* ..., *era quello di dare vita ad un "Distretto famiglia" ovvero un territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse. Un territorio in grado, dunque, di offrire servizi, incentivi ed interventi qualitativamente e quantitativamente rispondenti alle esigenze ed alle aspettative delle famiglie residenti ed ospiti. Capace, altresì, di connettere le politiche pubbliche a sostegno della famiglia con quelle orientate allo sviluppo economico e culturale"*.

Sempre dal citato "Libro bianco su benessere familiare e la natalità" si legge che *"la famiglia vuol dire tessitura di legami verticali, solidarietà intergenerazionale, relazioni che danno il senso della continuità temporale. Vuol dire rapporti di prossimità, parentela e vicinanza orizzontale, che consentono la coesione comunitaria. Ecco da dove nasce e poi fiorisce la coesione sociale, anche in Trentino. La famiglia è pure una cellula economica fondamentale, centro di ridistribuzione del reddito e delle rendite: una piccola cooperativa a gestione domestica. Ed è soprattutto il nucleo primario di qualunque welfare, in grado di tutelare i deboli e di scambiare protezione e cura. Lo è sempre stata, anche quando la famiglia numerosa con molti figli nell'Italia contadina era una garanzia per la vecchiaia dei genitori"*.(3)

Consapevoli che i nostri comuni sono sempre stati attenti al tema dei bisogni delle famiglie, le nostre amministrazioni intendono ri-orientare questa sensibilità in un'ottica più inclusiva e coordinata avvantaggiandosi di una rete solidale e civica di grande sensibilità.

Sul territorio della Comunità Montana della Valle Seriana hanno ricevuto la certificazione di Comuni Amici della Famiglia i Comuni dell'Altopiano della Presolana e il Comune di Clusone. È stato, avviato, inoltre, un processo di certificazione proposto dalla Comunità Montana Valle Seriana, a tutti i Comuni del territorio.

In quanto Comuni delle Cinque terre della Val Gandino abbiamo sul territorio una potenzialità importante per costruire una rete significativa di soggetti che, a vario titolo, lavorano per il benessere delle famiglie. Le Scuole, la realtà delle parrocchie e degli Oratori dei cinque comuni, le Agenzie territoriali educative ed aggregative, i numerosi gruppi di volontariato, le Associazioni sportive, culturali e comunque rappresentative e portatrici di interessi, le realtà turistiche comunali, il Distretto del Commercio, gli appartenenti al terzo settore, tutte/i coloro che portano bisogni talvolta inespressi, tutte le nostre Cittadine e Cittadini, anche singolarmente intesi e non organizzati

funzionalmente etc..., in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, possono attivare azioni co-generative e rigenerative nei nostri Comuni.

Siamo quindi convinti del fatto che la Famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, e può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta, coesione e capitale sociale.

Con **l'adesione al progetto "Marchio Family Friendly"** "si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando come le politiche familiari non siano politiche improduttive, ma siano investimenti sociali strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio".

"Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare la coesione della comunità locale perseguendo l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare e della comunità intera".

Tutti noi siamo consapevoli di quanto sia ancor più necessario, oggi, questa visione d'insieme: mentre la pandemia ci ha appena scaraventato addosso tutto il suo potere di distruzione e di disgregazione, le drammatiche vicende del conflitto sul suolo europeo, recentemente provocato, ci pongono inoltre davanti alla necessità di saper meglio gestire le politiche familiari e di inclusione, specie nei confronti delle nuove generazioni. Per tali motivi, siamo ancora più convinti che non vi sia un'altra via, e che necessitiamo dell'attualizzazione del principio di "solidarietà sociale", garantito dalla nostra Costituzione, in riferimento alle formazioni sociali, quali appunto le famiglie, oggi forse meno rappresentate da quelle di tipo tradizionale, affiancate da quelle nucleari, estese o quelle "allargate", più plurali e meno tradizionali.

Non possiamo che sottoscrivere totalmente gli assunti così esplicitati: "I nuovi fenomeni sociali che stanno investendo oggi i nuclei familiari, richiedono che l'autorità politico-amministrativa, per rispondere in modo adeguato al continuo cambiamento dei bisogni, sia in grado anzitutto di:

- *elaborare nuovi strumenti operativi d'intervento (il piano-famiglia e la filiera dei servizi per la conciliazione famiglia-lavoro ne sono esempi concreti);*
- *identificare aree di intervento ritenute prioritarie sulle quali concentrare attenzioni e risorse sia dell'azione amministrativa che dei soggetti privati;*
- *sviluppare la volontà di lavorare in rete, sia dentro sia fuori i confini dell'amministrazione, attivando sinergie tra "pubblico-pubblico" di natura interassessorile ed inter-istituzionale e tra "pubblico-privato" coinvolgendo attivamente le organizzazioni for-profit e no-profit;*

- promuovere il principio della sussidiarietà orizzontale, valorizzando il terzo settore e l'associazionismo familiare;

- favorire la responsabilità sociale d'impresa quale mezzo per creare contenuti. (3)

AZIONI

In termini attuativi si è iniziato ad allacciare legami tra diverse famiglie, di estrazione e sensibilità diverse, con la finalità di costituire il primo nucleo di confronto, studio ed analisi delle nostre realtà comunali, rispetto a questi temi, e potenzialmente in grado di proiettare l'azione di supporto ed orientamento delle Amministrazioni Comunali verso obiettivi condivisi ed inclusivi.

Tale gruppo, fondato sia su legami di pregressa conoscenza, ma anche aperto ad inserimenti nuovi e propositivi, ha inteso costituire il primo nucleo di lavoro volto alla elaborazione del Piano delle Politiche Familiari e Politiche inclusive sociali, propedeutico alla costituzione della Commissione interdisciplinare.

La nomina della "Commissione Family" ha poi contribuito ad integrare il nucleo costituitosi, contribuendo alla elaborazione del presente Documento, nella sua formulazione definitiva.

Dal mese di maggio 2022 si sono susseguiti diversi incontri con la finalità di rilevare quanto sul nostro territorio fosse nel tempo già stato attuato, sebbene mai organizzato in un'ottica sistemica ed approfondire, di conseguenza, mettendoli in luce, le necessità ed i bisogni cui poter dare risposta.

Si è proceduto sistematizzando le azioni che sono visibili nel file allegato "Tassonomia Piano Comuni della Val Gandino" cui si rimanda per ogni dettaglio delle Azioni attivate.

PROSPETTIVE

Nella predisposizione delle varie tassonomie ci siamo resi conto della ricchezza di proposte a favore delle famiglie, sul nostro territorio; pertanto, la nostra commissione condivide l'importanza di portare avanti e sistematizzare tutti i diversi interventi che, come singoli Comuni della Val Gandino, stiamo portando avanti rispetto alle famiglie. D'altra parte, crediamo fortemente nel valore di poter condividere e diffondere in tutta l'area della Val Gandino, pratiche comuni di attenzione alle famiglie che potranno rispondere ai bisogni emergenti delle stesse. Fare rete tra comuni ci sembra la base di partenza per unire le risorse e le idee in un'ottica nuova e di territorio.

Rispetto a nuove progettualità pensiamo sia importante programmare interventi che ci piacerebbe portare avanti consapevoli che servirà il prezioso coinvolgimento delle associazioni locali, dei commercianti e di tutte le forze che la nostra comunità locale potrà attivare come risorse.

La Comunità Montana Valle Seriana sarà un importante supporto per il raccordo con i Comuni che man mano riceveranno la certificazione di Comuni Amici della Famiglia.

PIANO DEGLI INTERVENTI

1. Istituzione di un tavolo multidisciplinare con l'obiettivo di avere uno sguardo il più ampio possibile sul tema delle politiche famigliare (aziende, agenzie educative, tecnici urbanistici, tecnici sociali...)
2. Coinvolgimento dei più giovani nella vita amministrativa: si potranno attivare consigli comunali dei bambini e delle bambine, consulta dei giovani...
3. Sostegno alle Parrocchie nella realizzazione dei **CRE Estivi in quanto importanti momenti di aggregazione e fondamentale supporto nella conciliazione famiglia/lavoro.**
4. Promozione e sostegno di progetti integrati tra scuola, biblioteche e associazioni familiari, in modo da concorrere alla formazione globale della persona.
5. Verrà data continuità a progetti di spazi compiti con le realtà del territorio e, nei limiti delle risorse disponibili potranno essere attivati nei comuni in cui non sono attualmente presenti.
6. I comuni della Val Gandino si impegnano ad aderire, ognuno con le proprie risorse, al progetto nati per leggere promosso dalla rete bibliotecaria provinciale.
7. I COMUNI INCONTRANO I DICIOTTENNI: sottolineare il passaggio alla maggiore età accogliendo i neo-diciottenni è un segnale di attenzione ai giovani delle nostre comunità. La consegna della costituzione e la presentazione delle associazioni del territorio ha l'obiettivo di promuovere la consapevolezza di essere cittadini responsabili e risorsa della comunità locale nella speranza di poter stimolare i giovani a mettersi in gioco nelle diverse esperienze di associazionismo presenti.
8. Organizzazione di LABORATORI CREATIVI per bambini e famiglie in connessione con le diverse realtà territoriali
9. BORSE di STUDIO: I Comuni aderenti si impegnano annualmente, con proprio regolamento, all'erogazione di borse di studio a favore di studenti meritevoli;
10. Si prevede la consegna di un pacchetto **"Benvenuti Bimbi"** di benvenuto/a" ad ogni nuovo/a nato/a contenente omaggi in collaborazione con le attività commerciali e associazioni del territorio e di un volantino con i servizi per le famiglie del territorio;

11. In ogni intervento di messa in sicurezza delle strade si terrà conto delle esigenze della sicurezza stradale dei piccoli e delle loro famiglie con la predisposizione, nel limite del possibile di parcheggi rosa, illuminazione sui passaggi pedonali, zona 30km;
12. La commissione ritiene di favorire le iniziative che saranno proposte da associazioni del territorio e che conterranno proposte per le famiglie;
13. Attenzione particolare sarà data alle famiglie figli con disabilità e fragilità soprattutto in termini di inclusione all'interno delle comunità locali (incontri, eventi, sostegno economico dove possibile);
14. Sarà nostra cura portare avanti progetti di sensibilizzazione rispetto ai temi ecologici (organizzando camminate, giornate del verde pulito) in collaborazione con associazioni del territorio, scuole e Commissione ambiente Val Gandino.
15. Sostenere le associazioni legate alla famiglia esistenti e programmare una futura associazione family specifica per gestire al meglio il marchio Family.
16. Si programma la posa di una segnaletica specifica all'inizio dei nostri Comuni certificazione family.
17. Si prevede l'attivazione di uno sportello famiglia che costituisce il punto informativo unico delle politiche familiari della Val Gandino. Lo sportello potrà essere gestito anche dall'associazionismo familiare e/o dal terzo settore. Tale sportello svolge funzioni informative sulle politiche esistenti nonché di ricognizione e di valutazione rispetto alle richieste presentate dalle famiglie.

CONCLUSIONE

Le amministrazioni comunali della Val Gandino intendono perseguire le finalità indicate nel presente "Piano biennale delle Politiche familiari e Politiche inclusive sociali 2023-2024", rendendole attualizzate nelle scelte politiche ed amministrative, a favore delle sue Concittadine e dei suoi Concittadini, e delle/degli Ospiti che desiderano soggiornare, visitare, conoscere e vivere il nostro territorio.

Questo ambizioso progetto non potrà che generare relazioni virtuose, intracomunali e sovracomunali mediante un confronto ed una relazione efficace e sinergica con i Comuni che hanno già ottenuto il marchio Family, l'Associazione Family Distretto della Presolana, l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose, e tutti i Rappresentanti della Commissione Interdisciplinare intendendo pertanto estendere il coinvolgimento a tutte le realtà comunali e territoriali che

condividono questi principi e sottoscrivono il presente "Piano biennale delle Politiche familiari e Politiche inclusive sociali 2023-2024" dei Comuni della Val Gandino.

Letto, condiviso ed approvato dalla Commissione interdisciplinare "Commissione Family" dei Comuni della Val Gandino.

Componenti della Commissione Family in Val Gandino

Pezzoli Mauro Andrea _____

Ricuperati Lucia _____

Pezzoli Annalisa _____

Cattaneo Luisa _____

Savoldelli Laura _____

Torri Miriam _____

Bertocchi Emanuela _____

Salvi Alberto _____

Rottigni Roberta _____

Beltrami Silvia _____

Campana Marianna _____

Riferimenti

(1) L. Dellai. *Il bene della famiglia fa bene alla società*. Dossier Politiche familiari 2008 Provincia autonoma di Trento.

(2) Dinamica e prospettive demografiche nel territorio della Comunità Montana Valle Seriana. Rapporto statistico – Ottobre 2022 A cura di Alessio Menonna e Gian Carlo Blangiardo

(3) Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità. La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia – Trento rev.3 – 10/07/2009

N. 58

COMUNE DI CAZZANO SANT'ANDREA
(Provincia di Bergamo)

COMUNE DI CAZZANO SANT'ANDREA

PROVINCIA DI BERGAMO
Via Torre nr.2 ☎ Tel. 035/724033 🖷 Fax 035/724125
Codice Ente 10068

Giunta Comunale n.ro 20 del 05-04-2023

COPIA

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DEL COMUNE CAPOFILA DEL "PIANO BIENNALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMIGLIARI" E DELLA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE E RELATIVA APPROVAZIONE COMUNALE.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaventitre addì cinque del mese di aprile

Alle ore 16:45 in CAZZANO SANT'ANDREA, a seguito convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, in modalità videoconferenza utilizzando il sistema di videochiamata WhatsApp, secondo i criteri definiti da apposito regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 10-08-2022, nelle persone di:

SPAMPATTI SERGIO	SINDACO	P
MORETTI FABRIZIO	VICE SINDACO	P
CARRARA GIORGIO	ASSESSORE	P

Presenti n. 3 e Assenti n. 0.

Assiste il Segretario Comunale Dr. Gianmaria VENTURA.

Il Presidente, Sig. Sergio SPAMPATTI nella Sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, nella modalità come sopra riportata, ha adottato il seguente provvedimento.

Comune di Cazzano Sant'Andrea Prot. n. 0001322 del 05-04-2023 partenza

PARERI PREVENTIVI AI SENSI DELL'ART.49, C.1, DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI D.LGS. NR. 267/2000

Regolarita' tecnica:

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, esprime il proprio parere **Favorevole** sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, in ordine alla **Regolarita' tecnica**.

Cazzano Sant'Andrea 05-04-2023

Il Responsabile del servizio
F.to COTTI MARIA RITA

Regolarita' contabile:

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, esprime il proprio parere **Favorevole** sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, in ordine alla **Regolarità contabile**.

Cazzano Sant'Andrea 05-04-2023

Il Responsabile del servizio
F.to MACCARI DANIELA

Comune di Cazzano Sant'Andrea Prot. n. 0001321 del 06-04-2023 partenza

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le delibere:

- n. 32 del 03-08-2022 ad oggetto "Adesione al Network nazionale comuni amici della famiglia";
- n. 17 del 29-03-2023 ad oggetto "Adesione alla certificazione "Comune amico della famiglia (certificazione family)" e provvedimenti conseguenti (nomina componenti commissione interdisciplinare)";

RICHIAMATE altresì le delibere del Comune di Peia, Ente capofila per il progetto "Comune amico della famiglia":

- n.23 del 31.03.2023 con la quale è stata istituita la commissione interdisciplinare che risulta così composta:
- Pezzoli Mauro Andrea e Ricuperati Lucia referenti del Comune di Peia
  Bertocchi Emanuela e Salvi Alberto referenti del Comune di Casnigo
  Rottigni Roberta, Cattaneo Luisa e Campana Marianna referenti del Comune di Cazzano Sant'Andrea
  Torri Miriam e Savoldelli Laura referenti del Comune di Gandino
  Beltrami Silvia e Pezzoli Annalisa referenti del Comune di Leffe

- n.24 del 31.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Comunale biennale degli interventi in materia di politiche famigliari;

CONSIDERATO che risulta necessario che anche il comune di Cazzano Sant'Andrea approvi il Piano Comunale biennale degli interventi in materia di politiche famigliari già approvato dal comune capofila;

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto;

VISTI gli artt. 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** della nomina della Commissione Interdisciplinare che risulta così composta:

   Pezzoli Mauro Andrea e Ricuperati Lucia referenti del Comune di Peia
   Bertocchi Emanuela e Salvi Alberto referenti del Comune di Casnigo
   Rottigni Roberta, Cattaneo Luisa e Campana Marianna referenti del Comune di Cazzano Sant'Andrea
   Torri Miriam e Savoldelli Laura referenti del Comune di Gandino
   Beltrami Silvia e Pezzoli Annalisa referenti del Comune di Leffe

2. **DI PRENDERE ATTO** dell'approvazione del Piano Comunale biennale degli interventi in materia di politiche famigliari già approvato dal comune capofila Peia con deliberazione n.24 del 31.03.2023;

3. **DI APPROVARE** anche per il comune di Cazzano Sant'Andrea il Piano Comunale biennale degli interventi in materia di politiche famigliari allegato al presente atto che ne forma parte integrante;

4. **DI RENDERE** la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000, con separata unanime votazione, espressa per alzata di mano.

Comune di Cazzano Sant'Andrea Prot. n. 0001321 del 06-04-2023 partenza

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE — **IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to SPAMPATTI SERGIO — **F.to VENTURA GIANMARIA**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 2, del TUEL nr. 267/2000, è stata affissa in copia all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi

Dal 06-04-2023

Al 21-04-2023

IL MESSO NOTIFICATORE

F.to COTTI Maria Rita

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del TUEL nr.267/2000:

☐ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione

☒ immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL nr. 267/2000

Addì 05-04-2023

Il Segretario Comunale

F.to VENTURA GIANMARIA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì 06-04-2023

Il Funzionario Incaricato

(COTTI Maria Rita)

Comune di Cazzano Sant'Andrea Prot. n. 0001321 del 06-04-2023 partenza

PIANO COMUNALE BIENNALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DI POLITICHE INCLUSIVE SOCIALI PER LE FAMIGLIEDEI COMUNI DELLA VAL GANDINO (BG) ANNI 2023 e 2024

Family in Val Gandino: Il futuro è adesso

elaborato con il supporto della Commissione interdisciplinare "Commissione Family" dei cinque comuni della Val Gandino: Casnigo, Cazzano S.Andrea, Gandino, Leffe, Peia

PREMESSA

I cinque Comuni della Val Gandino sono in un territorio provinciale distante una ventina di chilometri dalla città di Bergamo. Territorio prevalentemente industriale, negli ultimi anni ha subito un arresto in tante aree di sviluppo a seguito delle diverse crisi che si sono susseguite. I cinque comuni ospitano, al 01.01.2023 un totale di 15.865 cittadini.

Negli ultimi anni i Comuni hanno cercato di collaborare su diverse tematiche che via via sono emerse considerando la collaborazione un valore aggiunto in un'ottica di efficientamento delle politiche sia in termini di risorse che in termini di progettazione e idee.

Tra i temi posti sul tavolo, quello delle politiche a favore delle famiglie, è per le amministrazioni Comunali dei cinque comuni una priorità. Per questo ci si è posti l'ambizioso obiettivo di pervenire alla certificazione di Comuni Family Friendly©. Riteniamo cruciale il ruolo che la famiglia esercita sullo sviluppo sociale ed economico di un intero territorio, pertanto, crediamo che le politiche con e per le Famiglie rappresentino investimenti sociali strategici.

Partendo dalla condivisione del pensiero che una famiglia che sta bene aiuta a far star bene anche la società nella quale è inserita riteniamo di dover favorire nelle nostre comunità lo sviluppo di buone pratiche di politiche con e per le famiglie, di azioni di mutuo aiuto familiare, di percorsi di collaborazione, solidarietà e sostegno reciproco tra le famiglie in un rapporto che vuole coinvolgere le famiglie quali interlocutori privilegiati al fine di tracciare insieme la strada che porta ad un miglioramento del benessere generale.

Partiamo dall'assunto che sia il momento di progettare ed attuare un nuovo sistema di **welfare di tipo sussidiario** - che vedendo la compartecipazione del privato nelle azioni tipicamente pubbliche possa essere di valore aggiunto in quanto favorisce il protagonismo dal basso dei soggetti sociali – e **generativo** – capace di rigenerare le risorse già disponibili e di scoprire e suscitare energie (1).

Riteniamo, infatti che, solo tale prospettiva di intreccio tra pubblico e privato, può permettere di trasformare i vincoli economici e sociali imposti dalla crisi in opportunità di crescita e responsabilizzazione di tutti i soggetti sociali.

Far star bene una famiglia significa mettere in condizione di avere servizi di sostegno e respiro che consentano ai suoi membri di poter liberare tempo e spazi per trascorrere più tempo con i propri figli, per il riposo, per coltivare hobby ed interessi culturali, per viaggiare per dedicarsi al volontariato.

Vorremmo essere parte di un processo culturale di avvicinamento, di sensibilizzazione e di riorientamento dell'attività delle istituzioni comunali ai bisogni e al benessere delle famiglie. La rete tra comuni e con i diversi soggetti del territorio è pensata come un moltiplicatore di risorse e di scambi di informazioni, esperienze e idee. Consente di conoscere e sperimentare nuove politiche, nuovi modelli organizzativi e di welfare.

ANALISI DI CONTESTO TERRITORIALE

Partendo dalla fotografia della composizione delle famiglie nei nostri comuni, abbiamo iniziato a ragionare sul tema della natalità che, come in molti territori nazionali è in calo da diversi anni.

I dati che sono stati presentati in un convegno della nostra Comunità Montana non sono di certo confortanti in termini di dati demografici. In conclusione al report i relatori sottolineano come occorra: *"agire sul capitale umano favorendone sia la sua "produzione", rimuovendo gli ostacoli (economici, organizzativi e culturali) che impediscono la realizzazione dei progetti di fecondità, sia la sua "acquisizione", con appropriate iniziative di governo dei flussi di mobilità internazionale: tanto in ingresso quanto in uscita. Senza per altro dimenticare l'opportunità di valorizzare quella componente di popolazione "diversamente giovane" (per non dire anziana) che, nonostante la maturità anagrafica, ha ancora tante energie e competenze validamente spendibili nel sistema Paese"*. (2)

Con **l'adesione al marchio "Family"©**, ci proponiamo l'ambizioso obiettivo di lavorare sulla prima linea indicata tenendo presente la possibilità di valorizzare quella componente di popolazione "diversamente giovane" che ha energie e competenze spendibili in un sistema di solidarietà e di comunità.

Anche sul nostro territorio di cinque comuni della Val Gandino, vorremo provare a portare avanti quanto a suo tempo elaborato, il 10 luglio 2009, dalla Provincia Autonoma di Trento che approvò il **Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità.**

Con questo documento si intende "perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva, capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia".

In particolare, veniva evidenziato che "l'intento del *"territorio "Amico della famiglia"..., era quello di dare vita ad un "Distretto famiglia" ovvero un territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse. Un territorio in grado, dunque, di offrire servizi, incentivi ed interventi qualitativamente e quantitativamente rispondenti alle esigenze ed alle aspettative delle famiglie residenti ed ospiti. Capace, altresì, di connettere le politiche pubbliche a sostegno della famiglia con quelle orientate allo sviluppo economico e culturale"*.

Sempre dal citato "Libro bianco su benessere familiare e la natalità" si legge che *"la famiglia vuol dire tessitura di legami verticali, solidarietà intergenerazionale, relazioni che danno il senso della continuità temporale. Vuol dire rapporti di prossimità, parentela e vicinanza orizzontale, che consentono la coesione comunitaria. Ecco da dove nasce e poi fiorisce la coesione sociale, anche in Trentino. La famiglia è pure una cellula economica fondamentale, centro di ridistribuzione del reddito e delle rendite: una piccola cooperativa a gestione domestica. Ed è soprattutto il nucleo primario di qualunque welfare, in grado di tutelare i deboli e di scambiare protezione e cura. Lo è sempre stata, anche quando la famiglia numerosa con molti figli nell'Italia contadina era una garanzia per la vecchiaia dei genitori"*.(3)

Consapevoli che i nostri comuni sono sempre stati attenti al tema dei bisogni delle famiglie, le nostre amministrazioni intendono ri-orientare questa sensibilità in un'ottica più inclusiva e coordinata avvantaggiandosi di una rete solidale e civica di grande sensibilità.

Sul territorio della Comunità Montana della Valle Seriana hanno ricevuto la certificazione di Comuni Amici della Famiglia i Comuni dell'Altopiano della Presolana e il Comune di Clusone. È stato, avviato, inoltre, un processo di certificazione proposto dalla Comunità Montana Valle Seriana, a tutti i Comuni del territorio.

In quanto Comuni delle Cinque terre della Val Gandino abbiamo sul territorio una potenzialità importante per costruire una rete significativa di soggetti che, a vario titolo, lavorano per il benessere delle famiglie. Le Scuole, la realtà delle parrocchie e degli Oratori dei cinque comuni, le Agenzie territoriali educative ed aggregative, i numerosi gruppi di volontariato, le Associazioni sportive, culturali e comunque rappresentative e portatrici di interessi, le realtà turistiche comunali, il Distretto del Commercio, gli appartenenti al terzo settore, tutte/i coloro che portano bisogni talvolta inespressi, tutte le nostre Cittadine e Cittadini, anche singolarmente intesi e non organizzati

funzionalmente etc..., in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, possono attivare azioni co-generative e rigenerative nei nostri Comuni.

Siamo quindi convinti del fatto che la Famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, e può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta, coesione e capitale sociale.

Con **l'adesione al progetto "Marchio Family Friendly"** "si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando come le politiche familiari non siano politiche improduttive, ma siano investimenti sociali strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio".

"Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare la coesione della comunità locale perseguendo l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare e della comunità intera".

Tutti noi siamo consapevoli di quanto sia ancor più necessario, oggi, questa visione d'insieme: mentre la pandemia ci ha appena scaraventato addosso tutto il suo potere di distruzione e di disgregazione, le drammatiche vicende del conflitto sul suolo europeo, recentemente provocato, ci pongono inoltre davanti alla necessità di saper meglio gestire le politiche familiari e di inclusione, specie nei confronti delle nuove generazioni. Per tali motivi, siamo ancora più convinti che non vi sia un'altra via, e che necessitiamo dell'attualizzazione del principio di "solidarietà sociale", garantito dalla nostra Costituzione, in riferimento alle formazioni sociali, quali appunto le famiglie, oggi forse meno rappresentate da quelle di tipo tradizionale, affiancate da quelle nucleari, estese o quelle "allargate", più plurali e meno tradizionali.

Non possiamo che sottoscrivere totalmente gli assunti così esplicitati: "I nuovi fenomeni sociali che stanno investendo oggi i nuclei familiari, richiedono che l'autorità politico-amministrativa, per rispondere in modo adeguato al continuo cambiamento dei bisogni, sia in grado anzitutto di:

- *elaborare nuovi strumenti operativi d'intervento (il piano-famiglia e la filiera dei servizi per la conciliazione famiglia-lavoro ne sono esempi concreti);*
- *identificare aree di intervento ritenute prioritarie sulle quali concentrare attenzioni e risorse sia dell'azione amministrativa che dei soggetti privati;*
- *sviluppare la volontà di lavorare in rete, sia dentro sia fuori i confini dell'amministrazione, attivando sinergie tra "pubblico-pubblico" di natura interassessorile ed inter-istituzionale e tra "pubblico-privato" coinvolgendo attivamente le organizzazioni for-profit e no-profit;*

· *promuovere il principio della sussidiarietà orizzontale, valorizzando il terzo settore e l'associazionismo familiare;*

· *favorire la responsabilità sociale d'impresa quale mezzo per creare contenuti.* (3)

AZIONI

In termini attuativi si è iniziato ad allacciare legami tra diverse famiglie, di estrazione e sensibilità diverse, con la finalità di costituire il primo nucleo di confronto, studio ed analisi delle nostre realtà comunali, rispetto a questi temi, e potenzialmente in grado di proiettare l'azione di supporto ed orientamento delle Amministrazioni Comunali verso obiettivi condivisi ed inclusivi.

Tale gruppo, fondato sia su legami di pregressa conoscenza, ma anche aperto ad inserimenti nuovi e propositivi, ha inteso costituire il primo nucleo di lavoro volto alla elaborazione del Piano delle Politiche Familiari e Politiche inclusive sociali, propedeutico alla costituzione della Commissione interdisciplinare.

La nomina della "Commissione Family" ha poi contribuito ad integrare il nucleo costituitosi, contribuendo alla elaborazione del presente Documento, nella sua formulazione definitiva.

Dal mese di maggio 2022 si sono susseguiti diversi incontri con la finalità di rilevare quanto sul nostro territorio fosse nel tempo già stato attuato, sebbene mai organizzato in un'ottica sistemica ed approfondire, di conseguenza, mettendoli in luce, le necessità ed i bisogni cui poter dare risposta.

Si è proceduto sistematizzando le azioni che sono visibili nel file allegato "Tassonomia Piano Comuni della Val Gandino" cui si rimanda per ogni dettaglio delle Azioni attivate.

PROSPETTIVE

Nella predisposizione delle varie tassonomie ci siamo resi conto della ricchezza di proposte a favore delle famiglie, sul nostro territorio; pertanto, la nostra commissione condivide l'importanza di portare avanti e sistematizzare tutti i diversi interventi che, come singoli Comuni della Val Gandino, stiamo portando avanti rispetto alle famiglie. D'altra parte, crediamo fortemente nel valore di poter condividere e diffondere in tutta l'area della Val Gandino, pratiche comuni di attenzione alle famiglie che potranno rispondere ai bisogni emergenti delle stesse. Fare rete tra comuni ci sembra la base di partenza per unire le risorse e le idee in un'ottica nuova e di territorio.

Rispetto a nuove progettualità pensiamo sia importante programmare interventi che ci piacerebbe portare avanti consapevoli che servirà il prezioso coinvolgimento delle associazioni locali, dei commercianti e di tutte le forze che la nostra comunità locale potrà attivare come risorse.

La Comunità Montana Valle Seriana sarà un importante supporto per il raccordo con i Comuni che man mano riceveranno la certificazione di Comuni Amici della Famiglia.

PIANO DEGLI INTERVENTI

1. Istituzione di un tavolo multidisciplinare con l'obiettivo di avere uno sguardo il più ampio possibile sul tema delle politiche famigliare (aziende, agenzie educative, tecnici urbanistici, tecnici sociali...)
2. Coinvolgimento dei più giovani nella vita amministrativa: si potranno attivare consigli comunali dei bambini e delle bambine, consulta dei giovani...
3. Sostegno alle Parrocchie nella realizzazione dei **CRE Estivi in quanto importanti momenti di aggregazione e fondamentale supporto nella conciliazione famiglia/lavoro.**
4. Promozione e sostegno di progetti integrati tra scuola, biblioteche e associazioni familiari, in modo da concorrere alla formazione globale della persona.
5. Verrà data continuità a progetti di spazi compiti con le realtà del territorio e, nei limiti delle risorse disponibili potranno essere attivati nei comuni in cui non sono attualmente presenti.
6. I comuni della Val Gandino si impegnano ad aderire, ognuno con le proprie risorse, al progetto nati per leggere promosso dalla rete bibliotecaria provinciale.
7. I COMUNI INCONTRANO I DICIOTTENNI: sottolineare il passaggio alla maggiore età accogliendo i neo-diciottenni è un segnale di attenzione ai giovani delle nostre comunità. La consegna della costituzione e la presentazione delle associazioni del territorio ha l'obiettivo di promuovere la consapevolezza di essere cittadini responsabili e risorsa della comunità locale nella speranza di poter stimolare i giovani a mettersi in gioco nelle diverse esperienze di associazionismo presenti.
8. Organizzazione di LABORATORI CREATIVI per bambini e famiglie in connessione con le diverse realtà territoriali
9. BORSE di STUDIO: i Comuni aderenti si impegnano annualmente, con proprio regolamento, all'erogazione di borse di studio a favore di studenti meritevoli;
10. Si prevede la consegna di un pacchetto **"Benvenuti Bimbi"** di benvenuto/a" ad ogni nuovo/a nato/a contenente omaggi in collaborazione con le attività commerciali e associazioni del territorio e di un volantino con i servizi per le famiglie del territorio;

11. In ogni intervento di messa in sicurezza delle strade si terrà conto delle esigenze della sicurezza stradale dei piccoli e delle loro famiglie con la predisposizione, nel limite del possibile di parcheggi rosa, illuminazione sui passaggi pedonali, zona 30km;
12. La commissione ritiene di favorire le iniziative che saranno proposte da associazioni del territorio e che conterranno proposte per le famiglie;
13. Attenzione particolare sarà data alle famiglie figli con disabilità e fragilità soprattutto in termini di inclusione all'interno delle comunità locali (incontri, eventi, sostegno economico dove possibile);
14. Sarà nostra cura portare avanti progetti di sensibilizzazione rispetto ai temi ecologici (organizzando camminate, giornate del verde pulito) in collaborazione con associazioni del territorio, scuole e Commissione ambiente Val Gandino.
15. Sostenere le associazioni legate alla famiglia esistenti e programmare una futura associazione family specifica per gestire al meglio il marchio Family.
16. Si programma la posa di una segnaletica specifica all'inizio dei nostri Comuni certificazione family.
17. Si prevede l'attivazione di uno sportello famiglia che costituisce il punto informativo unico delle politiche familiari della Val Gandino. Lo sportello potrà essere gestito anche dall'associazionismo familiare e/o dal terzo settore. Tale sportello svolge funzioni informative sulle politiche esistenti nonché di ricognizione e di valutazione rispetto alle richieste presentate dalle famiglie.

CONCLUSIONE

Le amministrazioni comunali della Val Gandino intendono perseguire le finalità indicate nel presente "Piano biennale delle Politiche familiari e Politiche inclusive sociali 2023-2024", rendendole attualizzate nelle scelte politiche ed amministrative, a favore delle sue Concittadine e dei suoi Concittadini, e delle/degli Ospiti che desiderano soggiornare, visitare, conoscere e vivere il nostro territorio.

Questo ambizioso progetto non potrà che generare relazioni virtuose, intracomunali e sovracomunali mediante un confronto ed una relazione efficace e sinergica con i Comuni che hanno già ottenuto il marchio Family, l'Associazione Family Distretto della Presolana, l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose, e tutti i Rappresentanti della Commissione Interdisciplinare intendendo pertanto estendere il coinvolgimento a tutte le realtà comunali e territoriali che

condividono questi principi e sottoscrivono il presente "Piano biennale delle Politiche familiari e Politiche inclusive sociali 2023-2024" dei Comuni della Val Gandino.

Letto, condiviso ed approvato dalla Commissione interdisciplinare "Commissione Family" dei Comuni della Val Gandino.

Componenti della Commissione Family in Val Gandino

Pezzoli Mauro Andrea _____

Ricuperati Lucia _____

Pezzoli Annalisa _____

Cattaneo Luisa _____

Savoldelli Laura _____

Torri Miriam _____

Bertocchi Emanuela _____

Salvi Alberto _____

Rottigni Roberta _____

Beltrami Silvia _____

Campana Marianna _____

Riferimenti

(1) L. Dellai. *Il bene della famiglia fa bene alla società*. Dossier Politiche familiari 2008 Provincia autonoma di Trento.

(2) Dinamica e prospettive demografiche nel territorio della Comunità Montana Valle Seriana. Rapporto statistico – Ottobre 2022 A cura di Alessio Menonna e Gian Carlo Blangiardo

(3) Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità. La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia – Trento rev.3 – 10/07/2009

N. 59

COMUNE DI TRESCORE BALNEARIO
(Provincia di Bergamo)

COMUNE DI TRESCORE BALNEARIO

PROVINCIA DI BERGAMO

Delibera di Giunta **33** / **24-03-2023**
Codice Ente 10222
Codice materia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

Approvazione del piano degli interventi in materia di politiche familiari e per lo sviluppo della natalità 2023 2024

L'anno duemilaventitre, addì ventiquattro del mese di marzo alle ore 11:00 nella sala delle adunanze.
Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

All'appello risultano:

		Pres.	Ass.
Benedetti Danny	SINDACO	Presente	
VAGHI LOREDANA	VICE SINDACO	Presente	
BOTTI GIUDITTA	ASSESSORE	Presente	
ACERBIS ROBERTO	ASSESSORE	Presente	
BELOTTI MARCO	ASSESSORE	Presente	
	TOTALE	Presenti 5	Assenti 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Davide Bellina il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti il SINDACO Danny Benedetti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Comune di Trescore Balneario Prot. n 0007689 del 27-03-2023 partenza

COMUNE DI TRESCORE BALNEARIO

PROVINCIA DI BERGAMO

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:
- la delibera di Giunta comunale nr. 8 del 21.01.2022, di adesione al network dei "Comuni amici della famiglia", quale primo passaggio propedeutico per l'ottenimento del "Marchio Family Friendly";
- la delibera di Giunta comunale nr. 103 del 26/08/2022 con la quale è stata istituita una apposita commissione interdisciplinare "commissione famiglia" allo scopo di partecipare all'elaborazione del piano comunale delle politiche familiari, e di fungere da raccordo tra il territorio e l'Amministrazione stessa per le politiche di welfare familiare;

Ritenuto ora opportuno proseguire nel progetto al fine di ottenere la certificazione di "Comune Amico della Famiglia" - promosso dalla la Provincia Autonoma di Trento e dall'Associazione Nazionale Famiglie numerose - al fine di promuovere una cultura promozionale del benessere familiare tramite lo standard di "Comune Amico della Famiglia";

Preso atto del piano degli interventi in materia di politiche familiari e per lo sviluppo della natalità anni 2023-2024, allegato e parte integrante della presente deliberazione;

Udita la relazione dell'assessore ai Servizi Sociali Loredana Vaghi;

Verificata la coerenza del piano con il Documento unico di programmazione e con il bilancio 2023-2025;

Visti:
- lo Statuto del Comune di Trescore Balneario;
- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D. Lgs 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

1) Di approvare il piano degli interventi in materia di politiche familiari e per lo sviluppo della natalità;

2) Di pubblicare il presente provvedimento, a norma di legge, nell'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata "Amministrazione trasparente";

Successivamente, con distinta votazione unanime favorevole resa in forma palese

Comune di Trescore Balneario Prot. n 0001689 del 27-03-2023 partenza

COMUNE DI TRESCORE BALNEARIO

PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SINDACO
F.to Danny Benedetti

IL SEGRETARIO
COMUNALE
F.to Davide Bellina

Comune di Trescore Balneario Prot. n 0007689 del 27-03-2023 partenza

COMUNE DI TRESCORE BALNEARIO

PROVINCIA DI BERGAMO

Parere di Regolarità Tecnica

Il sottoscritto Marialuisa Madornali Responsabile del Settore;
Vista la proposta di deliberazione di DELIBERA DI GIUNTA Comunale;
Esperita l istruttoria di competenza;
Visto l'art 49 del Testo Unico delle leggi sull ordinamento degli enti pubblici,approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, nr. 267;

ESPRIME

parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica sulla proposta di deliberazione in argomento.

Trescore Balneario,24-03-2023

Il Responsabile del Settore
F.to Marialuisa Madornali

Parere di Regolarità Contabile

Il sottoscritto Maurizio Naccarato Responsabile del Settore Finanziario;
Vista la proposta di deliberazione di DELIBERA DI GIUNTA Comunale;
Esperita l istruttoria di competenza;
Visto l'art 49 del Testo Unico delle leggi sull ordinamento degli enti pubblici,approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, nr. 267;

ESPRIME

parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile sulla proposta di deliberazione in argomento.

Trescore Balneario,24-03-2023

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Maurizio Naccarato

Comune di Trescore Balneario Prot. n 0001689 del 27-03-2023 partenza

COMUNE DI TRESCORE BALNEARIO (BG)
PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E PER LO SVILUPPODELLA NATALITA'
ANNI 2022-2023

Piano degli Interventi

SERVIZI ALLE FAMIGLIE

-Progetto Cerchio Aperto – spazio Aggregativo e spazio Compiti

Proseguimento del servizio Cerchio Aperto, negli spazi dell'Oratorio, il progetto educativo affidato alla gestione di una cooperativa sociale in collaborazione con l'ente capofila del Piano di Zona, Consorzio servizi Val Cavallina

-Progetto Digieducati

Adesione al progetto provinciale DIGIEDICATI (proposte di contrasto alla povertà educativa e potenziamento delle capacità digitali) . Progetto legato al Piano di zona

-Piedibus

Organizzazione e supporto per il servizio di accompagnamento a scuola a piedi nel periodo autunno/primavera

-Affidi familiari

Proseguire con l'applicazione delle linee guida a progetti temporanei di accoglienza familiare per bambini e adolescenti che vivono una situazione di difficoltà all'interno della propria famiglia d'origine

-Assistenza domiciliare minori

Garantire il servizio socio-educativo personalizzato a sostegno e accompagnamento di minori, adulti o famiglie, nella rielaborazione delle difficoltà legate al percorso di crescita di bambini e adolescenti e al ruolo genitoriale.

-Bando nidi

Sostenere la frequenza ai nidi privati garantendo un contributo che consente l'abbattimento dei costi delle rette

-Interventi a tutele della natalità

Abbattimento costi tassa rifiuti. L'agevolazione prevede nr. 48 svuotamenti gratuiti e possibilità di ritirare presso l'ufficio tributi un bidoncino aggiuntivo da 30 litri in cui riporre un sacchetto trasparente contenente i pannolini

-Spazio Ludoteca

Presso la Ludoteca Comunale spazi di incontro per neomamme e i loro bambini per momenti di giochi, condivisione, confronto e tanti eventi a loro destinati

-Bonus bebè

Comune di Trescore Balneario Prot. n. 0018034 del 13-09-2022 partenza

In progetto un bonus erogato da Comune sotto forma di buono spendibile nei negozi del paese che vendono articoli per neonati

-Aiuti alle famiglie, anche straniere

Attivazione di legami di solidarietà tra famiglie e gruppi sociali; contributi economici; sostegno alle responsabilità genitoriali, della conciliazione tra maternità e lavoro; azioni a favore delle famiglie monoparentali in difficoltà, iniziative legate al potenziamento delle politiche del lavoro.

ALLOGGI

Individuazione e messa a disposizione di alloggi temporanei a sostegno delle famiglie in condizioni di sofferenza abitativa. Progetti di cohousing abitativo per situazioni di emergenza.

-Procedure di sfratto
Continuerà la ricerca di soluzioni alternative ed innovative finalizzati alla sospensione o annullamento delle procedure di sfratto per morosità incolpevole.

-Accordi con i proprietari di casa
Per la riduzione/rateizzazione dei canoni di affitto

-Fondo famiglia-casa
Stanziamento di contributi a fondo perduto a copertura del canone d'affitto previo accordo fra l'associazione Diakonia Onlus, il proprietario di casa, il soggetto in sofferenza abitativa e il Comune.

SPORT E TEMPO LIBERO

-Collaborazione con Enti e Scuole

Promozione e sostegno di progetti integrati tra le scuole di ogni e grado, la Parrocchia, la biblioteca e le varie Associazioni culturali e Sportive per creare eventi, laboratori creativi, di lettura e attività di svago per le famiglie

-Attività estive

Confermare una risposta concreta alle esigenze delle famiglie che chiedono spazi per i propri ragazzi nei mesi di sospensione dell'attività prescolastica e scolastica.
Proseguirà, pertanto, l'attivazione di appositi centri estivi (con attività educative e ricreative), valutando anche il sostegno alle proposte delle associazioni sportive.

Sostegno finanziario alla Parrocchia impegnata nell'organizzazione e gestione del CRE estivo.

-Sport per tutti

Specifico sostegno alle società sportive che offrano proposte adatte a persone con disabilità.

-Festa dello sport

Confermato l'appuntamento annuale con le varie discipline sportive operanti nel territorio comunale

-Contributi economici

Comune di Trescore Balneario Prot. n 0018034 del 13-09-2022 partenza

Erogazione di contributi economici alle Associazioni sportive operanti sul territorio comunale, orientata a criteri che privilegino la pratica dello sport da parte dei giovani, la residenzialità degli aderenti, la consistenza numerica dell'associazione e l'organizzazione di eventi sportivi di rilevanza comunali

-Riqualificazione degli impianti sportivi

Attenzione alla manutenzione e riqualificazione aree gioco e sportive all'aperto

-Servizio civile

Iniziative formative nell'ambito comunale che favoriscano la crescita umana e professionale dei giovani attraverso la partecipazione attiva alla vita della comunità

-Collaborazione con i commercianti

Continua la collaborazione anche con i commercianti del paese per patrocinare e organizzare eventi estivi e non solo che permettano di vivere il centro del paese

-Giornata del verde pulito

Continua la collaborazione con gli istituti scolastici per dedicare una giornata alla pulizia degli spazi verdi

ISTRUZIONE

-Scuola dell'infanzia paritaria

Confermata la convenzione che garantisce il sostegno economico alla scuola S. Bartolomea Capitanio, riconoscendone l'importanza come agenzia educativa del territorio, per continuare ad offrire alle famiglie la possibilità di accedere e di scegliere tra offerte formative pluralistiche. Inoltre a supporto della gestione della scuola è stato attivato un inserimento lavorativo finanziato dal Fondo Ricominciamo e un secondo inserimento lavorativo con oneri economici a carico del Comune.

-Servizi per gli studenti e genitori

Organizzazione e supporto al Centro Zelinda per la formazione (educazione emotiva, affettiva, sessuale, alla salute), l'ascolto, la consultazione, il sostegno, la consulenza psicopedagogica e il supporto alla genitorialità.

-Consiglio comunale ragazzi

Iniziative di coinvolgimento diretto dei ragazzi nella vita del proprio territorio per prepararli ad una cittadinanza consapevole ed attiva.

-Borse di Studio

Contributo economico per studenti meritevoli, premio assegnato annualmente

INTERVENTI ECONOMICI PER LE FAMIGLIE

-Tari

Comune di Trescore Balneario Prot. n. 0018034 del 13-09-2022 partenza

Scontistica sulla tariffa Tari per le famiglie con all'interno disabili

-Tariffe agevolate

Scontistica sulle iscrizioni ai servizi per le famiglie che lo utilizzano per più di un figlio, ad esempio tariffe per mensa scolastica, servizio trasporto, cerchio aperto e cre

Comune di Trescore Balneario Prot. n. 0018034 del 13-09-2022 partenza

N. 60

COMUNE DI CASNIGO (Provincia di Bergamo)

COMUNE DI CASNIGO - (Delibera n. 53 del 07/04/2023)

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DEL COMUNE CAPOFILA DEL "PIANO COMUNALE BIENNALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMIGLIARI" E DELLA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE E RELATIVA APPROVAZIONE COMUNALE.

PARERE PREVENTIVO

SETTORE DEMOGRAFICO E SOCIO-CULTURALE: Il Sottoscritto Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole perché conforme alla normativa tecnica che regola la materia.

IL RESPONSABILE
f.to: Bignone dott. Alberto

SERVIZIO FINANZIARIO: Ai sensi dell'art.49-comma1 del D.Lgs.n.267/2000, si esprime parere in ordine alla regolarità contabile della delibera in esame.

IL RESPONSABILE
f.to: *Muci dr.ssa Simonetta*

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le delibere:

- n. 88 del 29.07.2022 ad oggetto "Adesione al "network nazionale comuni amici della famiglia";
- n. 39 del 29.03.2023 ad oggetto "Adesione alla certificazione "Comune amico della famiglia (certificazione family)" e provvedimenti conseguenti (nomina componenti commissione interdisciplinare)";

RICHIAMATE altresì le delibere del Comune di Peia, Ente capofila per il progetto "Comune amico della famiglia":

- n.23 del 31.03.2023 con la quale è stata istituita la commissione interdisciplinare che risulta così composta:
  Pezzoli Mauro Andrea e Ricuperati Lucia referenti del Comune di Peia
  Bertocchi Emanuela e Salvi Alberto referenti del Comune di Casnigo
  Rottigni Roberta, Cattaneo Luisa e Campana Marianna referenti del Comune di Cazzano Sant'Andrea
  Torri Miriam e Savoldelli Laura referenti del Comune di Gandino
  Beltrami Silvia e Pezzoli Annalisa referenti del Comune di Leffe

- n.24 del 31.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Comunale biennale degli interventi in materia di politiche famigliari;

CONSIDERATO che risulta necessario che anche il comune di Casnigo approvi il Piano Comunale biennale degli interventi in materia di politiche famigliari già approvato dal comune capofila;

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto;

VISTI gli artt. 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** della nomina della Commissione Interdisciplinare che risulta così composta:

   Pezzoli Mauro Andrea e Ricuperati Lucia referenti del Comune di Peia;
   Bertocchi Emanuela e Salvi Alberto referenti del Comune di Casnigo;
   Rottigni Roberta, Cattaneo Luisa e Campana Marianna referenti del Comune di Cazzano Sant'Andrea;
   Torri Miriam e Savoldelli Laura referenti del Comune di Gandino;
   Beltrami Silvia e Pezzoli Annalisa referenti del Comune di Leffe;

2. **DI PRENDERE ATTO** dell'approvazione del Piano Comunale biennale degli interventi in materia di politiche famigliari già approvato dal comune capofila Peia con deliberazione n.24 del 31.03.2023;

3. **DI APPROVARE** anche per il comune di Casnigo il Piano Comunale biennale degli interventi in materia di politiche famigliari allegato al presente atto che ne forma parte integrante;

4. **DI RENDERE** la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000, con separata unanime votazione, espressa per alzata di mano.

PIANO COMUNALE BIENNALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI E PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DI POLITICHE INCLUSIVE SOCIALI PER LE FAMIGLIEDEI COMUNI DELLA VAL GANDINO (BG) ANNI 2023 e 2024

Family in Val Gandino: Il futuro è adesso

elaborato con il supporto della Commissione interdisciplinare "Commissione Family" dei cinque comuni della Val Gandino: Casnigo, Cazzano S.Andrea, Gandino, Leffe, Peia

PREMESSA

I cinque Comuni della Val Gandino sono in un territorio provinciale distante una ventina di chilometri dalla città di Bergamo. Territorio prevalentemente industriale, negli ultimi anni ha subito un arresto in tante aree di sviluppo a seguito delle diverse crisi che si sono susseguite. I cinque comuni ospitano, al 01.01.2023 un totale di 15.865 cittadini.

Negli ultimi anni i Comuni hanno cercato di collaborare su diverse tematiche che via via sono emerse considerando la collaborazione un valore aggiunto in un'ottica di efficientamento delle politiche sia in termini di risorse che in termini di progettazione e idee.

Tra i temi posti sul tavolo, quello delle politiche a favore delle famiglie, è per le amministrazioni Comunali dei cinque comuni una priorità. Per questo ci si è posti l'ambizioso obiettivo di pervenire alla certificazione di Comuni Family Friendly©. Riteniamo cruciale il ruolo che la famiglia esercita sullo sviluppo sociale ed economico di un intero territorio, pertanto, crediamo che le politiche con e per le Famiglie rappresentino investimenti sociali strategici.

Partendo dalla condivisione del pensiero che una famiglia che sta bene aiuta a far star bene anche la società nella quale è inserita riteniamo di dover favorire nelle nostre comunità lo sviluppo di buone pratiche di politiche con e per le famiglie, di azioni di mutuo aiuto familiare, di percorsi di collaborazione, solidarietà e sostegno reciproco tra le famiglie in un rapporto che vuole coinvolgere le famiglie quali interlocutori privilegiati al fine di tracciare insieme la strada che porta ad un miglioramento del benessere generale.

Partiamo dall'assunto che sia il momento di progettare ed attuare un nuovo sistema di **welfare di tipo sussidiario** - che vedendo la compartecipazione del privato nelle azioni tipicamente pubbliche possa essere di valore aggiunto in quanto favorisce il protagonismo dal basso dei soggetti sociali – e **generativo** – capace di rigenerare le risorse già disponibili e di scoprire e suscitare energie (1).

Riteniamo, infatti che, solo tale prospettiva di intreccio tra pubblico e privato, può permettere di trasformare i vincoli economici e sociali imposti dalla crisi in opportunità di crescita e responsabilizzazione di tutti i soggetti sociali.

Far star bene una famiglia significa mettere in condizione di avere servizi di sostegno e respiro che consentano ai suoi membri di poter liberare tempo e spazi per trascorrere più tempo con i propri figli, per il riposo, per coltivare hobby ed interessi culturali, per viaggiare per dedicarsi al volontariato.

Vorremmo essere parte di un processo culturale di avvicinamento, di sensibilizzazione e di riorientamento dell'attività delle istituzioni comunali ai bisogni e al benessere delle famiglie. La rete tra comuni e con i diversi soggetti del territorio è pensata come un moltiplicatore di risorse e di scambi di informazioni, esperienze e idee. Consente di conoscere e sperimentare nuove politiche, nuovi modelli organizzativi e di welfare.

ANALISI DI CONTESTO TERRITORIALE

Partendo dalla fotografia della composizione delle famiglie nei nostri comuni, abbiamo iniziato a ragionare sul tema della natalità che, come in molti territori nazionali è in calo da diversi anni.

I dati che sono stati presentati in un convegno della nostra Comunità Montana non sono di certo confortanti in termini di dati demografici. In conclusione al report i relatori sottolineano come occorra: *"agire sul capitale umano favorendone sia la sua "produzione", rimuovendo gli ostacoli (economici, organizzativi e culturali) che impediscono la realizzazione dei progetti di fecondità, sia la sua "acquisizione", con appropriate iniziative di governo dei flussi di mobilità internazionale: tanto in ingresso quanto in uscita. Senza per altro dimenticare l'opportunità di valorizzare quella componente di popolazione "diversamente giovane" (per non dire anziana) che, nonostante la maturità anagrafica, ha ancora tante energie e competenze validamente spendibili nel sistema Paese"*. (2)

Con **l'adesione al marchio "Family"©**, ci proponiamo l'ambizioso obiettivo di lavorare sulla prima linea indicata tenendo presente la possibilità di valorizzare quella componente di popolazione "diversamente giovane" che ha energie e competenze spendibili in un sistema di solidarietà e di comunità.

Anche sul nostro territorio di cinque comuni della Val Gandino, vorremo provare a portare avanti quanto a suo tempo elaborato, il 10 luglio 2009, dalla Provincia Autonoma di Trento che approvò il **Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità.**

Con questo documento si intende "perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva, capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia".

In particolare, veniva evidenziato che "l'intento del *"territorio "Amico della famiglia"..., era quello di dare vita ad un "Distretto famiglia" ovvero un territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse. Un territorio in grado, dunque, di offrire servizi, incentivi ed interventi qualitativamente e quantitativamente rispondenti alle esigenze ed alle aspettative delle famiglie residenti ed ospiti. Capace, altresì, di connettere le politiche pubbliche a sostegno della famiglia con quelle orientate allo sviluppo economico e culturale"*.

Sempre dal citato "Libro bianco su benessere familiare e la natalità" si legge che *"la famiglia vuol dire tessitura di legami verticali, solidarietà intergenerazionale, relazioni che danno il senso della continuità temporale. Vuol dire rapporti di prossimità, parentela e vicinanza orizzontale, che consentono la coesione comunitaria. Ecco da dove nasce e poi fiorisce la coesione sociale, anche in Trentino. La famiglia è pure una cellula economica fondamentale, centro di ridistribuzione del reddito e delle rendite: una piccola cooperativa a gestione domestica. Ed è soprattutto il nucleo primario di qualunque welfare, in grado di tutelare i deboli e di scambiare protezione e cura. Lo è sempre stata, anche quando la famiglia numerosa con molti figli nell'Italia contadina era una garanzia per la vecchiaia dei genitori"*.(3)

Consapevoli che i nostri comuni sono sempre stati attenti al tema dei bisogni delle famiglie, le nostre amministrazioni intendono ri-orientare questa sensibilità in un'ottica più inclusiva e coordinata avvantaggiandosi di una rete solidale e civica di grande sensibilità.

Sul territorio della Comunità Montana della Valle Seriana hanno ricevuto la certificazione di Comuni Amici della Famiglia i Comuni dell'Altopiano della Presolana e il Comune di Clusone. È stato, avviato, inoltre, un processo di certificazione proposto dalla Comunità Montana Valle Seriana, a tutti i Comuni del territorio.

In quanto Comuni delle Cinque terre della Val Gandino abbiamo sul territorio una potenzialità importante per costruire una rete significativa di soggetti che, a vario titolo, lavorano per il benessere delle famiglie. Le Scuole, la realtà delle parrocchie e degli Oratori dei cinque comuni, le Agenzie territoriali educative ed aggregative, i numerosi gruppi di volontariato, le Associazioni sportive, culturali e comunque rappresentative e portatrici di interessi, le realtà turistiche comunali, il Distretto del Commercio, gli appartenenti al terzo settore, tutte/i coloro che portano bisogni talvolta inespressi, tutte le nostre Cittadine e Cittadini, anche singolarmente intesi e non organizzati

funzionalmente etc..., in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, possono attivare azioni co-generative e rigenerative nei nostri Comuni.

Siamo quindi convinti del fatto che la Famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, e può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta, coesione e capitale sociale.

Con **l'adesione al progetto "Marchio Family Friendly"** "si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando come le politiche familiari non siano politiche improduttive, ma siano investimenti sociali strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio".

"Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare la coesione della comunità locale perseguendo l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare e della comunità intera".

Tutti noi siamo consapevoli di quanto sia ancor più necessario, oggi, questa visione d'insieme: mentre la pandemia ci ha appena scaraventato addosso tutto il suo potere di distruzione e di disgregazione, le drammatiche vicende del conflitto sul suolo europeo, recentemente provocato, ci pongono inoltre davanti alla necessità di saper meglio gestire le politiche familiari e di inclusione, specie nei confronti delle nuove generazioni. Per tali motivi, siamo ancora più convinti che non vi sia un'altra via, e che necessitiamo dell'attualizzazione del principio di "solidarietà sociale", garantito dalla nostra Costituzione, in riferimento alle formazioni sociali, quali appunto le famiglie, oggi forse meno rappresentate da quelle di tipo tradizionale, affiancate da quelle nucleari, estese o quelle "allargate", più plurali e meno tradizionali.

Non possiamo che sottoscrivere totalmente gli assunti così esplicitati: "I nuovi fenomeni sociali che stanno investendo oggi i nuclei familiari, richiedono che l'autorità politico-amministrativa, per rispondere in modo adeguato al continuo cambiamento dei bisogni, sia in grado anzitutto di:

- *elaborare nuovi strumenti operativi d'intervento (il piano-famiglia e la filiera dei servizi per la conciliazione famiglia-lavoro ne sono esempi concreti);*
- *identificare aree di intervento ritenute prioritarie sulle quali concentrare attenzioni e risorse sia dell'azione amministrativa che dei soggetti privati;*
- *sviluppare la volontà di lavorare in rete, sia dentro sia fuori i confini dell'amministrazione, attivando sinergie tra "pubblico-pubblico" di natura interassessorile ed inter-istituzionale e tra "pubblico-privato" coinvolgendo attivamente le organizzazioni for-profit e no-profit;*

· *promuovere il principio della sussidiarietà orizzontale, valorizzando il terzo settore e l'associazionismo familiare;*

· *favorire la responsabilità sociale d'impresa quale mezzo per creare contenuti.* (3)

AZIONI

In termini attuativi si è iniziato ad allacciare legami tra diverse famiglie, di estrazione e sensibilità diverse, con la finalità di costituire il primo nucleo di confronto, studio ed analisi delle nostre realtà comunali, rispetto a questi temi, e potenzialmente in grado di proiettare l'azione di supporto ed orientamento delle Amministrazioni Comunali verso obiettivi condivisi ed inclusivi.

Tale gruppo, fondato sia su legami di pregressa conoscenza, ma anche aperto ad inserimenti nuovi e propositivi, ha inteso costituire il primo nucleo di lavoro volto alla elaborazione del Piano delle Politiche Familiari e Politiche inclusive sociali, propedeutico alla costituzione della Commissione interdisciplinare.

La nomina della "Commissione Family" ha poi contribuito ad integrare il nucleo costituitosi, contribuendo alla elaborazione del presente Documento, nella sua formulazione definitiva.

Dal mese di maggio 2022 si sono susseguiti diversi incontri con la finalità di rilevare quanto sul nostro territorio fosse nel tempo già stato attuato, sebbene mai organizzato in un'ottica sistemica ed approfondire, di conseguenza, mettendoli in luce, le necessità ed i bisogni cui poter dare risposta.

Si è proceduto sistematizzando le azioni che sono visibili nel file allegato "Tassonomia Piano Comuni della Val Gandino" cui si rimanda per ogni dettaglio delle Azioni attivate.

PROSPETTIVE

Nella predisposizione delle varie tassonomie ci siamo resi conto della ricchezza di proposte a favore delle famiglie, sul nostro territorio; pertanto, la nostra commissione condivide l'importanza di portare avanti e sistematizzare tutti i diversi interventi che, come singoli Comuni della Val Gandino, stiamo portando avanti rispetto alle famiglie. D'altra parte, crediamo fortemente nel valore di poter condividere e diffondere in tutta l'area della Val Gandino, pratiche comuni di attenzione alle famiglie che potranno rispondere ai bisogni emergenti delle stesse. Fare rete tra comuni ci sembra la base di partenza per unire le risorse e le idee in un'ottica nuova e di territorio.

Rispetto a nuove progettualità pensiamo sia importante programmare interventi che ci piacerebbe portare avanti consapevoli che servirà il prezioso coinvolgimento delle associazioni locali, dei commercianti e di tutte le forze che la nostra comunità locale potrà attivare come risorse.

La Comunità Montana Valle Seriana sarà un importante supporto per il raccordo con i Comuni che man mano riceveranno la certificazione di Comuni Amici della Famiglia.

PIANO DEGLI INTERVENTI

1. Istituzione di un tavolo multidisciplinare con l'obiettivo di avere uno sguardo il più ampio possibile sul tema delle politiche famigliare (aziende, agenzie educative, tecnici urbanistici, tecnici sociali...)
2. Coinvolgimento dei più giovani nella vita amministrativa: si potranno attivare consigli comunali dei bambini e delle bambine, consulta dei giovani...
3. Sostegno alle Parrocchie nella realizzazione dei **CRE Estivi in quanto importanti momenti di aggregazione e fondamentale supporto nella conciliazione famiglia/lavoro.**
4. Promozione e sostegno di progetti integrati tra scuola, biblioteche e associazioni familiari, in modo da concorrere alla formazione globale della persona.
5. Verrà data continuità a progetti di spazi compiti con le realtà del territorio e, nei limiti delle risorse disponibili potranno essere attivati nei comuni in cui non sono attualmente presenti.
6. I comuni della Val Gandino si impegnano ad aderire, ognuno con le proprie risorse, al progetto nati per leggere promosso dalla rete bibliotecaria provinciale.
7. I COMUNI INCONTRANO I DICIOTTENNI: sottolineare il passaggio alla maggiore età accogliendo i neo-diciottenni è un segnale di attenzione ai giovani delle nostre comunità. La consegna della costituzione e la presentazione delle associazioni del territorio ha l'obiettivo di promuovere la consapevolezza di essere cittadini responsabili e risorsa della comunità locale nella speranza di poter stimolare i giovani a mettersi in gioco nelle diverse esperienze di associazionismo presenti.
8. Organizzazione di LABORATORI CREATIVI per bambini e famiglie in connessione con le diverse realtà territoriali
9. BORSE di STUDIO: i Comuni aderenti si impegnano annualmente, con proprio regolamento, all'erogazione di borse di studio a favore di studenti meritevoli;
10. Si prevede la consegna di un pacchetto **"Benvenuti Bimbi"** di benvenuto/a" ad ogni nuovo/a nato/a contenente omaggi in collaborazione con le attività commerciali e associazioni del territorio e di un volantino con i servizi per le famiglie del territorio;

11. In ogni intervento di messa in sicurezza delle strade si terrà conto delle esigenze della sicurezza stradale dei piccoli e delle loro famiglie con la predisposizione, nel limite del possibile di parcheggi rosa, illuminazione sui passaggi pedonali, zona 30km;
12. La commissione ritiene di favorire le iniziative che saranno proposte da associazioni del territorio e che conterranno proposte per le famiglie;
13. Attenzione particolare sarà data alle famiglie figli con disabilità e fragilità soprattutto in termini di inclusione all'interno delle comunità locali (incontri, eventi, sostegno economico dove possibile);
14. Sarà nostra cura portare avanti progetti di sensibilizzazione rispetto ai temi ecologici (organizzando camminate, giornate del verde pulito) in collaborazione con associazioni del territorio, scuole e Commissione ambiente Val Gandino.
15. Sostenere le associazioni legate alla famiglia esistenti e programmare una futura associazione family specifica per gestire al meglio il marchio Family.
16. Si programma la posa di una segnaletica specifica all'inizio dei nostri Comuni certificazione family.
17. Si prevede l'attivazione di uno sportello famiglia che costituisce il punto informativo unico delle politiche familiari della Val Gandino. Lo sportello potrà essere gestito anche dall'associazionismo familiare e/o dal terzo settore. Tale sportello svolge funzioni informative sulle politiche esistenti nonché di ricognizione e di valutazione rispetto alle richieste presentate dalle famiglie.

CONCLUSIONE

Le amministrazioni comunali della Val Gandino intendono perseguire le finalità indicate nel presente "Piano biennale delle Politiche familiari e Politiche inclusive sociali 2023-2024", rendendole attualizzate nelle scelte politiche ed amministrative, a favore delle sue Concittadine e dei suoi Concittadini, e delle/degli Ospiti che desiderano soggiornare, visitare, conoscere e vivere il nostro territorio.

Questo ambizioso progetto non potrà che generare relazioni virtuose, intracomunali e sovracomunali mediante un confronto ed una relazione efficace e sinergica con i Comuni che hanno già ottenuto il marchio Family, l'Associazione Family Distretto della Presolana, l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose, e tutti i Rappresentanti della Commissione Interdisciplinare intendendo pertanto estendere il coinvolgimento a tutte le realtà comunali e territoriali che

condividono questi principi e sottoscrivono il presente "Piano biennale delle Politiche familiari e Politiche inclusive sociali 2023-2024" dei Comuni della Val Gandino.

Letto, condiviso ed approvato dalla Commissione interdisciplinare "Commissione Family" dei Comuni della Val Gandino.

Componenti della Commissione Family in Val Gandino

Pezzoli Mauro Andrea _____

Ricuperati Lucia _____

Pezzoli Annalisa _____

Cattaneo Luisa _____

Savoldelli Laura _____

Torri Miriam _____

Bertocchi Emanuela _____

Salvi Alberto _____

Rottigni Roberta _____

Beltrami Silvia _____

Campana Marianna _____

Riferimenti

(1) L. Dellai. *Il bene della famiglia fa bene alla società*. Dossier Politiche familiari 2008 Provincia autonoma di Trento.

(2) Dinamica e prospettive demografiche nel territorio della Comunità Montana Valle Seriana. Rapporto statistico – Ottobre 2022 A cura di Alessio Menonna e Gian Carlo Blangiardo

(3) Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità. La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia – Trento rev.3 – 10/07/2009

AUTOVALUTAZIONI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA "FAMILY IN ITALIA"

N. 1

COMUNE DI ALGHERO
(Provincia di Sassari)

Autovalutazione Piano politiche familiari anno 2022 approvato con deliberazione della Giunta Comunale di Alghero n. 312 di data 14/09/2022

1. COMUNE DI ALGHERO

	AZIONI REALIZZATE PER MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022
1.	**AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA**	
1.1	La famiglia e lo sport	0 25 50 75 **100%** 00
2.	**COMUNICAZIONE**	
2.1	Festa del volontariato	0 25 50 75 **100%** 00
2.2	La famiglia e i suoi amici a 4 zampe	0 25 50 75 **100%** 00
2.3	Alguer Family Festival 2022	**0%** 0 25 50 75 100
2.4	Il Dossier delle politiche familiari	0 25 50 75 **100%** 00
2.5	Lo sportello famiglia	0 25 50 75 **100%** 00
2.6	Il Network family in Italia	0 25 50 75 **100%** 00
3.	**COMUNITA' EDUCANTE**	
3.1	Progetto pedagogico	0 25 50 **75%** 75 100
3.2	Never neet... giovani in: progetto di inclusione sociale giovanile	0 25 50 75 **100%** 00
3.3	Scelgo Io: strumento che intende favorire l'autonomia e l'interazione con l'altro	0 25 50 75 **100%** 00
3.4	Benvenuto nuovi nati	0 **25%** 25 50 75 100
3.5	Sensibilizzazione sul tema delle discriminazioni di genere	0 25 50 75 **100%** 00
4.	**GOVERNANCE**	
4.1	Sussidiarietà organizzativa: Ufficio per le politiche familiari	0 25 50 75 **100%** 00
4.2	Processo Family Audit	0 25 50 75 **100%** 00
4.3	Marchio di attenzione Alghero Family	0 25 50 75 **100%** 00
4.4	"Tutta la mia città" photovoice Alghero	0 2 **50%** 50 75 100
4.5	Bilancio di genere	0 2 **50%** 50 75 100
5.	**MISURE ECONOMICHE**	

5.1	Tariffe mensa scolastica e scuolabus	0	25	50	75	100%
5.2	Servizi culturali e museali family	0	25	50	75	100%
6.	**WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE**					
6.1	Alghero Estate Famiglia: strumento per mappare e far conoscere i servizi di conciliazione	0	25	50	75	100%

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%**

Luogo e data

Alghero 13/02/2023

Per il Sindaco
L'assessore alla Qualità della vita
e Politiche Familiari
Maria Grazia Salaris

N. 2-6

UNIONE
COMUNI DELLA PRESOLANA
(Provincia di Bergamo)

- **Comune di Cerete**
- **Comune di Rovetta**
- **Comune di Songavazzo**
- **Comune di Onore**
- **Comune di Fino del Monte**

PAT/RFS162-02/02/2023-2[illegible] - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 4 del 24/02/2021.

2-6) UNIONE COMUNI DELLA PRESOLANA (Provincia di Bergamo)

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*				
1.	**PROGRAMMAZIONE**					
1.1	Il Distretto Famiglia della Presolana si impegna ad approvare un piano annuale in tema di politiche familiari e a monitorare le attività previste e realizzate a distanza di un anno, compilando un documento di autovalutazione.	0	25	50	75	100
1.2	Le azioni che si intendono realizzare considerano l'intero territorio dei comuni del Distretto (Cerete, Fino del Monte, Onore, Rovetta, Songavazzo).	0	25	50	75	100
1.3	Attraverso la collaborazione con l'Associazione Family si organizzeranno serate informative per le famiglie per verificare il gradimento delle attività svolte e di raccogliere i bisogni e le necessità.	0	25	50	75	100
2.	**SERVIZI ALLE FAMIGLIE**					
2.1	Sostegno finanziario, logistico e organizzativo alle parrocchie del territorio impegnate nell'organizzazione e gestione dei CRE estivi.	0	25	50	75	100
2.2	Promozione e sostegno di progetti integrati tra le scuole di ogni ordine e grado, le biblioteche del territorio e le associazioni familiari.	0	25	50	75	100
2.3	Verrà data continuità al servizio "Spazio Compiti", in collaborazione con le Associazioni e Cooperative sociali del territorio per gli alunni delle scuole primarie del territorio.	0	25	50	75	100
2.4	Verrà definita una nuova edizione del progetto "Benvenuti Bimbi": vengono invitate tutte le famiglie che hanno avuto un figlio durante l'arco dell'anno.	0	25	50	75	100
2.5	Definizione del progetto "spazio neomamma" presso la biblioteca di Cerete per tutti i residenti dei comuni del Distretto	0	25	50	75	100

2.6	Sostegno finanziario al progetto "Insegnante madrelingua" per permettere agli studenti della scuola secondaria di Primo grado dell'Istituto Comprensivo di Rovetta di usufruire della presenza di insegnanti madrelingua inglese.	0	25	50	75	100
2.7	Adesione dei comuni al progetto "Nati per Leggere", promosso dall'alleanza tra bibliotecari e pediatri per la diffusione della cultura della lettura nelle giovani famiglie.	0	25	50	75	100
2.8	Si darà continuità al progetto: "L'Unione incontra i diciottenni": serata con "apericena" con consegna di una copia della Costituzione italiana e presentazione delle associazioni presenti sul territorio.	0	25	50	75	100
2.9	Organizzazione di laboratori creativi per bambini e famiglie organizzati in collaborazione con le biblioteche dei vari comuni.	0	25	50	75	100
2.10	Si darà continuità al progetto FAMILY young, un riconoscimento in denaro per i giovani del territorio che premia il miglior progetto lavorativo/start up con particolare attenzione all'innovazione e alla ricaduta territoriale dell'iniziativa.	0	25	50	75	100
2.11	Si proseguirà con la seconda edizione dell'iniziativa FAMILY Christamas. L'iniziativa premia con un sorteggio tutte le spese effettuate nelle attività di vicinato dai residenti del Distretto nel mese di dicembre.	0	25	50	75	100
3.	**TARIFFE**					
3.1	Confermato il progetto SKY PASS FREE agevolato per i ragazzi residenti dai 6 ai 16 anni.	0	25	50	75	100
3.2	Borse di studio per studenti meritevoli.	0	25	50	75	100
3.3	Progetto Convenzioni con esercizi commerciali : in collaborazione con l'Associazione Family si definiranno accordi con le strutture del territorio che vorranno aderire.	0	25	50	75	100
3.4	I Comuni aderenti si impegnano ad individuare azioni a sostegno delle famiglie con figli, con particolare attenzione a quelle numerose, presenti sul territorio.	0	25	50	75	100
3.5	Adesione alla misura di Regione Lombardia "NIDI GRATIS"	0	25	50	75	100
4.	**AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA**					
4.1	Implementare e identificare sul territorio nuove aree per i "parcheggi rosa" e/o per i "parcheggi family" .	0	25	50	75	100

4.2	Sensibilizzare gli operatori privati del territorio sulla possibilità di destinare parte della loro area parcheggio per i "parcheggi rosa e family".	0	25	50	X 75	100
4.3	Proseguire con il processo di sensibilizzazione delle aziende del territorio a far crescere il numero di aziende che attivano servizi per le famiglie e i minori all'interno degli spazi aziendali in favore dei dipendenti con figli. Definire la 2° edizione del premio FAMILY per le aziende.	0	25	50	X 75	100
4.4	Continuare nell'opera di sensibilizzazione tra tutte le realtà territoriali per unire e coordinare le proprie forze mettendosi in rete e sviluppando la collaborazione sulle tematiche familiari.	0	25	50	75	X 100
4.5	Servizio "Nonno vigile" per aiutare i ragazzi ad andare a scuola a piedi in sicurezza	0	25	50	75	X 100
5.	**COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE**					
5.1	Sul sito dell'Unione dei Comuni della Presolana e dei Comuni aderenti verrà allestita una pagina dedicata ai progetti family, per spiegare il progetto e tutte le azioni che verranno intraprese nel tempo.	0	25	50	X 75	100
5.2	Implementazione di gruppi social di famiglie (facebook, WhatsApp) per informare in tempo reale su iniziative di interesse per le famiglie.	0	25	50	75	X 100
5.3	Aumentare la visibilità del marchio Family attraverso cartelli stradali e carte intestate dei comuni da utilizzare per tutte le comunicazioni alle famiglie.	0	25	50	X 75	100
5.4	Attivazione di progetti di educazione ambientale e tutela del territorio nel quale viviamo in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio.	0	25	50	75	X 100
5.5	Attivazione del progetto "Buon Samaritano" attraverso il quale si redistribuiscono i pasti non serviti presso le mense scolastiche, sostenendo le famiglie in difficoltà del territorio.	0	25	50	75	X 100
5.6	Attivazione di laboratori e percorsi turistico-culturali legati alle attività dell'Ecomuseo Val Borlezza specifici per bambini e famiglie.	0	25	50	75	X 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data

CERETE, 10.01.2023

Il Sindaco

N. 8

COMUNE DI GOLFO ARANCI
(Provincia di Sassari)

Comune di Golfo Aranci (SS) - Prot. n. 0002645 del 23-02-2[illegible]

Autovalutazione del Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n. 101 di data 4/08/2021

8. COMUNE DI GOLFO ARANCI (SS)

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 gennaio 2022				
1.	**SERVIZI ALLE FAMIGLIE**					
1.1	**Attività di informazione e comunicazione:** attivazione canali di comunicazione come pagina Facebook del Comune, pagina dedicata sul sito istituzionale, newsletter e l'utilizzo della bacheca comunale.	0	25	50	75	X 100
1.2	**Servizio Estate in Gioco** e esenzione della contribuzione utenza a favore delle famiglie in difficoltà.	0	25	50	75	X 100
1.3	**Soggiorno termale e/o climatico** per la terza età: il servizio è inserito nel piano locale unitario dei servizi alla persona e al momento è in fase di valutazione.	0	25	50	75	X 100
1.4	**Weekend per le famiglie:** è in fase di valutazione l'organizzazione di un weekend per la visita di un parco divertimenti piuttosto che di un gemellaggio, per promuovere l'interazione tra i componenti della famiglia che nella quotidianità non è sempre possibile per i vari impegni.	X 0	25	50	75	100
1.5	**Servizio di supporto scolastico:** centro sociale "DOMO MEA" quale luogo di socializzazione e di condivisione per svolgere insieme attività di supporto scolastico, attività ludiche, ricreative e culturali.	0	25	X 50	75	100
2.	**EVENTI FORMATIVI, INFORMATIVI E DI PREVENZIONE**					
2.1	**"Progetto Intergenerazionale"** famiglia, minori, giovani, adulti e terza età al tempo del Covid-19. Si intende organizzare una serie di incontri con un Pedagogista professionale, con figure esperte e/o mediche che avranno il compito di dare più informazioni possibili su varie tematiche legate al periodo vissuto durante la pandemia.	X 0	25	50	75	100
2.2	**Dipendenze varie (Gioco d'azzardo, alcolismo, ecc ...):** Il Comune collaborerà con associazioni, comuni del circondario e con la comunità, per l'organizzazione di una serie di azioni formative ed informative sulle problematiche legate alle dipendenze. L'Amministrazione vuole aderire al Piano Regionale Sardegna sul Gioco d'Azzardo Patologico (GAP).	0	25	50	75	X 100
2.3	**Violenza sulle donne:** Il Comune collaborerà con associazioni, comuni del circondario e con la comunità, nell'organizzare una serie di azioni formative, informative e di sensibilizzazione sulle problematiche connesse alla violenza sulle donne.	0	25	50	75	X 100
2.3	**Fenomeno del bullismo:** collaborazione con associazioni e altri comuni all'organizzazione di azioni formative e informative sul fenomeno del bullismo.	X 0	25	50	75	100
2.5	**Progetti a sostegno dei giovani adolescenti:** Il Comune collaborerà con associazioni, comuni del circondario e con la comunità.	0	25	X 50	75	100

Comune di Golfo Aranci (SS) - Prot. n. 0002645 del 23-02-2023 - Partenza

Autovalutazione del Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n. 101 di data 4/08/2021

	nell'organizzare una serie di incontri con i giovani adolescenti del territorio per la presentazione di alcuni progetti mirati e finalizzati ad aiutare i ragazzi che si trovano in situazione di disagio e di fragilità al fine di evitare loro condotte devianti e comportamenti a rischio.					
3.	**Rivalutazione del patrimonio culturale del territorio**: il Comune ha attivato un Protocollo d'intesa con il Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali dell'Università di Cagliari, per la programmazione, lo sviluppo e la valorizzazione della storia, del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e monumentale e si è firmata una convenzione il 26.11.2020 relativi ad Interventi per la tutela e valorizzazione del "Pozzo sacro Milis" a Golfo Aranci.	0	25	50	75	100 X
4.	**Interventi economici alle associazioni sportive**: Il Comune contribuisce al sostegno finanziario delle associazioni sportive locali che operano sul territorio di Golfo Aranci al fine di poter garantire la possibilità di far svolgere attività sportiva anche a coloro che per motivi economici rinunciano ad un raggiungimento di un equilibrato sviluppo psico-fisico e di una sana integrazione sociale.	0	25	50	75	100 X

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data

Golfo Aranci 27/01/2023

Il Sindaco

N. 9

COMUNE DI PERUGIA

PAT/RFE162-15/02/2023-012[illegible] [illegible]gato Utente 3 (A03)

Family

9. COMUNE DI PERUGIA

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n. 66 di data 31 marzo 2021.

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*				
1.	**PROMOZIONE**					
1.1	Assessorato alla famiglia	0	25	50	75	100
1.2	Ufficio per le politiche familiari	0	25	50	75	100
1.3	Giornata della famiglia	0	25	50	75	100
1.4	Promozione associazionismo familiare	0	25	50	75	100
1.5	Promozione reti familiari formali e informali	0	25	50	75	100
1.6	Mediazione familiare: bando comunale su base ISEE, a copertura dei costi del servizio garantito attraverso un albo dei Mediatori familiari	0	25	50	75	100
1.7	Valorizzazione dell'istituto del matrimonio e della vita di coppia	0	25	50	75	100
1.8	Politiche di sostegno alla natalità (Family card)	0	25	50	75	100
1.9	Arredi per l'accoglienza delle famiglie (baby pit stop nelle biblioteche pubbliche, negli ufficio comunali e nelle farmacie)	0	25	50	75	100
2.	**SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA**					
	FAMIGLIA					
2.1	Potenziamento del Servizio Affidi zona sociale n. 2	0	25	50	75	100
2.2	Servizio Adozioni: gestito dal Comune di Perugia con la collaborazione dell'Azienda Sanitaria Locale n. 1 dell'Umbria	0	25	50	75	100
2.3	Sportello R.e.I. zona sociale n. 2: per informazioni, orientamento e assistenza, per la compilazione della domanda e per informazioni sull'iter della stessa	0	25	50	75	100
2.4	Bando Family Help: buoni servizio per prestazioni individuali di lavoro a domicilio per finalità di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; Bando accesso a Contributi economici rivolti a famiglie numerose con almeno 4 figli.	0	25	50	75	100
2.5	Servizi educativi comunali per la prima infanzia	0	25	50	75	100

2.6	Regolamento accesso ai servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Perugia	0	25	50	75	100
2.7	Servizio di refezione scolastica	0	25	50	75	100
2.8	Servizio di trasporto scolastico	0	25	50	75	100
2.9	Sostegno alla disabilità (stanziamento risorse economiche per operatori ad personam)	0	25	50	75	100
2.10.	Arricchimento offerta formativa nelle scuole: compartecipazione del Comune	0	25	50	75	100
2.11	Centri estivi: contributo comunale, corrispettivo per sostengo utenti disabili, spesa per il trasporto	0	25	50	75	100
2.12	Tariffe ridotte per i minori per biglietti d'ingresso ai musei civici e attività didattiche museali	0	25	50	75	100
2.13	Progetto "Educare in Comune": progetto sperimentale per il contrasto della povertà educativa dei minori	0	25	50	75	100
	ANZIANI					
2.14	Politiche per anziani non autosufficienti in casa	0	25	50	75	100
2.15	Misure economiche a sostegno del costo assistente familiare/badante per anziani non autosufficienti	0	25	50	75	100
2.16	Progetti di domiciliarità per anziani non autosufficienti e riduzione residenzialità	0	25	50	75	100
2.17	Servizio assistenza territoriale anziani autosufficienti	0	25	50	75	100
2.18	Assistenza domiciliare anziani autosufficienti	0	25	50	75	100
2.19	Integrazione retta Case di quartiere	0	25	50	75	100
2.20	Integrazione retta strutture per anziani autosufficienti	0	25	50	75	100
2.21	Centri Socio Culturali e Iniziative per il Tempo libero degli anziani	0	25	50	75	100
	DISABILI					
2.22	Progetti Vita Indipendente: avviso pubblico per l'accesso ai benefici dei progetti per la vita indipendente a favore delle persone con disabilità	0	25	50	75	100
2.23	SAL: Servizio di Accompagnamento al Lavoro rivolto alle persone a rischio di esclusione sociale	0	25	50	75	100
2.24	Perugia accessibile: mappa che segnala il grado di accessibilità ai disabili motori ai principali punti di interesse della città	0	25	50	75	100
2.25	Mezzi elettrici per disabili per visitare il centro storico con utilizzo gratuito	0	25	50	75	100
3.	**INTERVENTI ECONOMICI – POLITICHE TARIFFARIE**					
3.1	TARI: interventi agevolativi per le famiglie nel Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC)	0	25	50	75	100

	componente TARI					
3.2	Agevolazioni per le tariffe relative alle prestazioni dei servizi cimiteriali su base ISEE	0	25	50	75	100
3.3	Trasporti scolastici	0	25	50	75	100
3.4	Asili nido comunali e mense scolastiche	0	25	50	75	100
3.5	Centri estivi	0	25	50	75	100
3.6	Agevolazioni tariffarie biglietti Minimetrò per anziani, disabili, famiglie numerose	0	25	50	75	100
3.7	Baby Card (carta prepagata per l'acquisto di beni per la prima infanzia per famiglie con figli entro l'anno su base ISEE)	0	25	50	75	100
3.8	Pasti a domicilio per persone anziane	0	25	50	75	100
3.9	Contributi agli oratori	0	25	50	75	100
4.	**COMMUNITY CARE**					
4.1	Forum associazioni familiari dell'Umbria	0	25	50	75	100
4.2	Associazioni di volontariato	0	25	50	75	100
4.3	Associazioni di promozione sociale	0	25	50	75	100
4.4	A.N.F.N.: partner dei comuni che intendono diffondere sul proprio territorio una cultura promozionale della famiglia	0	25	50	75	100
4.5	Associazioni per la promozione e sostengo dell'affido e dell'adozione	0	25	50	75	100
4.6	Officine Fratti spazio coworking: "Officine Fratti – Creative Space" è un progetto volto alla promozione di percorsi di rigenerazione urbana del centro storico, attraverso l'imprenditorialità giovanile e le professioni culturali e creative	0	25	50	75	100
4.7	Centro servizi giovani: ha l'obiettivo di informare sulle opportunità di lavoro, formazione e cercando di favorire percorsi di inclusione e partecipazione sociale	0	25	50	75	100
4.8	Informagiovani: obiettivo del servizio è quello di promuovere l'associazionismo giovanile, trovare assistenza per attività ed eventi realizzati dai giovani	0	25	50	75	100
4.9	Carta giovani: tessera nominativa e gratuita che permette di usufruire di sconti, servizi e agevolazioni presso esercizi aderenti	0	25	50	75	100
4.10	Network delle organizzazione profit e non, enti, associazioni 3° settore nell'ambito delle politiche familiari	0	25	50	75	100
4.11	Rilascio autorizzazioni commerciali	0	25	50	75	100
4.12	Family Hub: centro per la famiglia	0	25	50	75	100
5.	**POLITICHE DELLA CASA**					
5.1	Bando pubblico per l'erogazione di contributi a favore di nuclei	0	25	50	75	100

	familiari in possesso di intimazione di sfratto per "morosità incolpevole"					
5.2	Bando assegnazione alloggi edilizia residenziale pubblica	0	25	50	75	**100**
5.3	Progetto RIHUSING Assisi Perugia mirato alla valorizzazione del patrimonio inutilizzato	**0**	**25**	50	75	100
5.4	Proposta di modifica al Regolamento edilizio per aumentare gli spazi delle abitazioni di ERS per famiglie numerose Bando Pinqua a Ponte San Giovanni: progetto di riqualificazione urbana	0	25	50	**75**	100
5.5	Intervento di riqualificazione urbana per housing sociale	0	25	50	75	**100**
6.	**URBANISTICA E AMBIENTE**					
6.1	P.E.B.A. adeguamenti del Piano di abbattimento delle barriere architettoniche	0	25	50	**75**	100
6.2	PUMS: piano urbano della mobilità sostenibile quale piano strategico di medio-lungo periodo (orizzonte temporale decennale)	0	25	50	75	**100**
6.3	PUMS: proposte di revisione delle tariffe	**0**	25	**50**	75	100
6.4	Appalti pubblici: proposta di inserimento di un punteggio premiante alle aziende che promuovono la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	**0**	25	**50**	75	100
6.5	La nuova mobilità: Minimetrò integrato con gli altri sistemi di mobilità urbana, bike sharing	0	25	50	75	**100**
6.6	Il sistema del verde pubblico	0	25	50	75	**100**
6.7	Perugia Smart City: denominatore comune è la perfetta analogia tra Smart city e città sostenibile	0	25	50	**75**	100
6.8	Educazione al riciclo e raccolta differenziata	0	25	50	**75**	100
6.9	Il Progetto "Futuro verde", avente finalità di mettere a sistema il patrimonio verde della città	0	25	50	75	**100**
6.10	Progetto di riqualificazione urbana nella zona di Fontivegge: costruzione di pista da skate e campi da calcetto	0	25	50	75	**100**
6.11	Perugia città del sollievo. Perugia fa parte della Rete delle città del Sollievo dal 2017	0	25	50	75	**100**
6.12	Città della Domenica: "Il Parco delle Famiglie": protocollo d'Intesa tra Comune di Perugia e Città della domenica finalizzato alla reciproca promozione	**0**	25	50	75	**100**
7.	**CULTURA, SPORT E QUALITA' DELLA VITA**					
7.1	Promozione della lettura: laboratori creativi e di pubblica lettura per le famiglie e i bambini nelle biblioteche di pubblica lettura Sandro Penna, Villa Urbani e Biblionet	0	25	50	75	**100**
7.2	Presenza di uno spazio per la lettura, in continuo ampliamento,	0	25	50	75	**100**

	dedicato specificatamente a bambini e genitori					
7.3	Presenza di un corner con poltrona per la gestante e per l'allattamento e pit stop per cambio pannolini ad uso della cittadinanza presso le biblioteche Villa Urbani e Sandro Penna	0	25	50	75	100
7.4	Progetto FOOTBOOK "Racconta e gioca La biblioteca fa squadra!"	0	25	50	75	100
7.5	La biblioteca di pubblica lettura Villa Urbani si sta configurando sempre più come biblioteca per le famiglie	0	25	50	75	100
7.6	Visite guidate delle scuole nelle biblioteche comunali	0	25	50	75	100
7.7	Progetti rivolti ai bambini 0-6 anni Giovedì da favola	0	25	50	75	100
7.8	Gruppi di lettura per ragazzi della scuola primaria e delle scuole medie nelle biblioteche comunali	0	25	50	75	100
7.9	Ciclo incontri tematici	0	25	50	75	100
7.10	Laboratori per bambini e famiglie per la promozione della relazione nipoti/nonni e bambino/genitore	0	25	50	75	100
7.11	Filone interculturale "storie da altri mondi": racconti identitari nella propria lingua di origine	0	25	50	75	100
7.12	Perugia ha acquisito il riconoscimento di "Città che legge" 2020-2021 e ha sottoscritto il Patto locale per la lettura	0	25	50	75	100
7.13	Bibliobus - biblioteca itinerante con l'intento di raggiungere le famiglie residenti nelle periferie	0	25	50	75	100
7.14	Giornata nazionale delle famiglie al museo: evento gratuito dedicato alle famiglie con bambini	0	25	50	75	100
7.15	La Card abbonamento Perugia città museo: prezzo agevolato per le famiglie	0	25	50	75	100
7.16	Guida per la scelta della scuola secondaria superiore "Conoscere per Decidere" elaborata e distribuita dall'Informagiovani	0	25	50	75	100
7.17	Progettazione della nuova sede degli uffici comunali e biblioteca pubblica a Ponte San Giovanni	0	25	50	75	100
7.18	Progettazione di un nuovo centro di informazione e accoglienza turistica (I.A.T.) presso la Rocca Paolina, con spazio relax con arredi, giochi e video family friendly	0	25	50	75	100
7.19	Dal 2020 durante il lokdown le biblioteche comunali hanno implementato le seguenti attività on line sui canali social e sulla piattaforma web radio universitaria: Librophonica; Librophonica2 Stagione. Rubriche in onda; SegnaLibro; Biblioteche e favole; Gruppi di lettura online; risorse digitali gratuite; LiberLiberatutti.	0	25	50	75	100
	IMPIANTI SPORTIVI					
7.20	Proposta di modifica del Regolamento per la gestione degli impianti sportivi e nella stesura delle convenzioni con le associazioni sportive	0	25	50	75	100

8.	CONCILIAZIONE FAMIGLIA, LAVORO E ORGANIZZAZIONI					
8.1	Misure di conciliazione dei tempi di vita e lavoro in favore dei dipendenti del Comune di Perugia	0	25	50	75	100
8.2	Convegno "Famiglia Lavoro Welfare": promozione del tema della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e premiazione aziende family friendly	0	25	50	75	100
8.3	Gare appalto di servizio: inserimento punteggio premiante alle aziende che promuovono la conciliazione dei tempi di vita e lavoro	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e Data

Perugia, 15 febbraio 2023

Assessore Edi Cicchi
Politiche Sociali, Famiglia e Pari Opportunità

Edi Cicchi
Assessore Servizi Sociali
Politiche Educative Pubbliche
Pari Opportunità

N. 10

COMUNE DI ROMANA
(Provincia di Sassari)

PAT/RFS162-18/04/2023-0295841 - Allegato Utente 2 (A02)

COMUNE DI ROMANA - partenza - Prot. 433/PROTO del 29/03/2023 - titolo VII - classe 08

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione della Giunta Comunale di Romana n. 23 di data 30/03/2021

10. COMUNE DI ROMANA (SS)

	AZIONI REALIZZATE PER MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022				
1	**INTERVENTI A FAVORE DEI NUOVI NATI**					
1.1	Intervento di benvenuto ai nuovi nati presso famiglie residenti (Family Box: contenente un Kit di prodotti per bebè e la bambola dell'Unicef "pigotta" oppure un Bonus Bebè).	0	25	50	75	100
1.2	Dotazione di un fasciatoio nelle strutture pubbliche e la sensibilizzazione dei privati per l'adozione negli esercizi commerciali.	0	25	50	75	100
2.	**AGEVOLAZIONI TARIFFARIE**					
2.1	Si valuterà l'applicazione di una riduzione del 20% sulla parte variabile della tariffa rifiuti (TARI) a favore delle utenze domestiche.	0	25	50	75	100
2.2	Sono previste forme di abbattimento delle rette per il Micronido e mensa scolastica.	0	25	50	75	100
3.	**CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE**					
	Sostegno economico dell'associazione sportiva locale che opera nel settore giovanile.	0	25	50	75	100
4.	**CONCESSIONE DI SALE E STRUTTURE COMUNALI**					
	Le sale saranno concesse ad uso gratuito per genitori e famiglie residenti che intendono organizzare momenti di aggregazione, socializzazione e svago. Messa a disposizione gratuitamente di sale comunali per le associazioni. I locali delle ex scuole medie vengono concessi gratuitamente per incontri, serate, attività culturali, momenti di aggregazione e feste giovanili.	0	25	50	75	100
5.	**PROGETTI A SOSTEGNO DEI GIOVANI**					
	Piano Giovani adesione e realizzazione progetti a favore del protagonismo giovanile quali Erasmus Plus e altri progetti sulla Mobilità giovanile promossi dall'Unione Europea.	0	25	50	75	100

COMUNE DI ROMANA - partenza - Prot. 433/PROTO del 23/02/2023 - titolo VII - classe 08

6.	**SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA/LAVORO**					
	Si prevede in aggiunta ai servizi esistenti, l'estensione del micronido nei mesi estivi per bambini 3-5 anni.	0	25	50	75	100
7.	**SERVIZI DI PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**					
	Il Comune di Romana da alcuni anni ha attivato il servizio "Spazio Compiti" ad integrazione dei servizi preesistenti come il Servizio Educativo Territoriale.	0	25	50	75	100
8.	**ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE PER BAMBINI E GENITORI**					
	In collaborazione con i volontari del servizio civile verranno organizzate nei mesi di Giugno e Luglio alcune proposte educative per i bambini delle scuole elementari e medie. L'attività denominata ESTATE RAGAZZI propone per due pomeriggi alla settimana lo svolgimento di escursioni, attività sportiva, attività ludiche e giochi rivolti a tutti i bambini iscritti.	0	25	50	75	100
9.	**SERVIZI ALLA PERSONA**					
	Si prevede l'istituzione di due nuovi servizi: il servizio "La Spesa a Casa e il Servizio di Assistenza al Conferimento Rifiuti.	0	25	50	75	100
10.	**ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE**					
10.1	Posizionamento bacheca ed espositore appositamente dedicati, che sarà aggiornata con le iniziative e notizie relative al presente piano ed in generale alle politiche familiari dei comuni dell'Unione del Villanova.	0	25	50	75	100
10.2	Gli interventi programmati: 1) Sensibilizzazione al fenomeno della violenza di genere/Ludopatie e Bullismo 2) Disagio Giovanile, tabagismo e tossicodipendenze 3) Interventi di sostegno alla genitorialità e gestione dei conflitti familiari 4) Giornata di prevenzione sull'alcolismo.	0	25	50	75	100
11.	**OPERE PUBBLICHE**					
	Sono in fase di sistemazione il campetto di calcio e campetto polifunzionale (tennis, pallacanestro) ad uso delle associazioni sportive e dei ragazzi. Sarà inoltre potenziata l'attività della Palestra e realizzata un'area da destinare alle famiglie compresa di parco gioco.	0	25	50	75	100
12.	**BIBLIOTECA COMUNALE**					
	E' in programma la manutenzione straordinaria della Biblioteca Comunale per l'ampliamento e l'adeguamento dei locali con la creazione di uno spazio dedicato al gioco/lettura dei bambini e famiglie.	0	25	50	75	100
13.	**INIZIATIVE PER GLI ANZIANI**					
	L'Amministrazione ha intenzione garantire il mantenimento del servizio di trasporto sociale e per prelievi ematici a domicilio e di	0	25	50	75	100

COMUNE DI ROMANA - partenza - Prot. 433/PROTO del 23/02/2023 - titolo VII - classe 08

	regolamentare la fornitura della legna da ardere a favore di famiglie indigenti.					
14.	**SERATA FAMILY**					
	Serata informativa relativa al marchio Family in Trentino, per presentare alla popolazione il significato del marchio e le ricadute per i cittadini utenti.	0	25	50	75	100
15.	**INTERAZIONE CON IL TERRITORIO**					
15.1	Turismo familiare: promozione del territorio	0	25	50	75	100
15.2	Lavoro: interventi a favore dell'inserimento lavorativo per adulti e giovani: terventi a favore dell'inserimento lavorativo per adulti e giovani: "REIS E LAVORAS" E "SUMMER JOB" anche tramite voucher sportivi e formativi.	0	25	50	75	100
16	**INTERVENTI ECONOMICI**					
16.1	Contributo per l'acquisto di farmaci per famiglie indigenti: implementare l'assegnazione di un contributo di 200 Euro per l'acquisto di farmaci presso la farmacia locale	0	25	50	75	100
16.2	Contributo residenza giovani coppie: contributo di 750,00 Euro alle nuove coppie che fissano dimora stabile nel comune	0	25	50	75	100
16.3	Contributo economico alla Scuola per l'Infanzia: il Comune sostiene i progetti culturali e didattici organizzati dalla Scuola per l'infanzia.	0	25	50	75	100
17	**SERVIZI**					
17.1	Spazi di aggregazione giovanile: sala di aggregazione sociale	0	25	50	75	100
17.2	L'Amministrazione s'impegna a sensibilizzare gli attori pubblici e privati ad attivarsi affinché possano adeguarsi alle esigenze delle famiglie residenti e ospiti e ad acquisire il marchio Family relativo alle categorie di appartenenza.	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%**

Luogo e data

Il Sindaco

N. 11

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
(Provincia di Bologna)

PAT/RFS162-12/01/2023-0023294 - Allegato Utente 1 (A01)

Family

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 31 del 15/04/2022.

11. COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO)

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022				
1.	**INTERVENTI ECONOMICI DIRETTI A CARICO DEL COMUNE**					
1.1	Contributi a favore delle famiglie numerose	0	25	50	75	~~100~~
1.2	Contributi a favore delle famiglie con almeno due figli	0	25	50	75	~~100~~
1.3	Contributi a favore delle famiglie di nuova residenzialità	0	25	50	75	~~100~~
2.	**ATTIVITA' PARTECIPATIVE E DI SENSIBILIZZAZIONE**					
2.1	Lo spazio del sito comunale dedicati ai provvedimenti e alle iniziative riguardanti le politiche familiari sarà sempre aggiornato	0	25	50	75	~~100~~
2.2	Organizzazione di eventi e momenti di incontro aperti alla popolazione in merito ad argomenti inerenti i giovani e la famiglia	0	25	50	75	~~100~~
2.3	Coinvolgimento giovanile: si proseguirà un percorso specifico con i giovani del Comune	0	25	50	75	~~100~~
3.	**INIZIATIVE IN ACCORDO CON PRIVATI**					
3.1	Continua la collaborazione con soggetti privati al fine di promuovere iniziative ed offerte commerciali volte a promuovere azioni a sostengo della famiglia	0	25	50	75	~~100~~
4.	**SERVIZI**					
4.1	Centro estivo	0	25	50	75	~~100~~
4.2	Nido d'infanzia	0	25	50	75	~~100~~
4.3	Biblioteca comunale	0	25	50	75	~~100~~
4.4	Centro Civico – Monteacuto Vallese	0	25	50	75	~~100~~
4.5	Eventi e manifestazioni culturali	0	25	50	75	~~100~~
4.6	Eventi e manifestazioni sportive	0	25	50	75	~~100~~

5.	OPERE PUBBLICHE					
5.1	Completamento del primo parco urbano attrezzato a Ripoli – Santa Maria Maddalena	0	25	50	75	100
5.2	Adeguamento sismico della scuola del capoluogo	0	25	50	75	100
5.3	Riqualificazione energetica del Plesso scolastico di Pian del Voglio	0	25	50	75	100
5.4	Riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate – Frazione di Castel dell'Alpi	0	25	50	75	100
5.5	Ampliamento area sportiva F. Taglioli nel capoluogo con nuove attrezzature e nuovi spogliatoi	0	25	50	75	100
5.6	Realizzazione nuovo parco urbano in via Erbosa	0	25	50	75	100
5.7	Ripristino e messa in sicurezza del Parco Lacustre di Castel dell'Alpi	0	25	50	75	100
5.8	Riqualificazione di unità abitative del Residence Valsambro per la creazione di alloggi ERP ed ERS di emergenza abitativa e per studenti universitari	0	25	50	75	100
5.9	Rigenerazione urbana di palazzo Ranuzzi de Bianchi finalizzata alla realizzazione di un polo territoriale di servizi alle persone e alla comunità della Valle del Setta	0	25	50	75	100
5.10	Intervento di rifunzionalizzazione della stazione ferroviaria del Centro di mobilità di San Benedetto Val di Sambro	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data

SAN BENEDETTO V. DI SAMBRO 09/01/2023

Il Sindaco

N. 12

COMUNE DI REGALBUTO
(Provincia di Enna)

PAT/RFS162-14/02/2023-0125148 - Allegato Utente 1 (A01)

Comune di Regalbuto

Provincia Regionale di Enna

Regalbuto, li 14/02/2023

Prot.

COMUNE DI REGALBUTO
14 FEB. 2023
PROT. N° 3141

All'**Agenzia per la coesione sociale**
Via Don Giuseppe Grazioli, 1
32188 -TRENTO

Pec: agenzia.coesionesociale@pec.provincia.tn.it

OGGETTO: Autovalutazione del Piano famiglia

In riferimento a Vs PEC n. 6978 del 04/01/2023, assunta da questo ente con prot. n. 211 del 05/01/2023, con la presente si invia tabella di autovalutazione, compilata e sottoscritta.

Cordiali Saluti

L'Assessore alle Politiche per la Famiglia
Nicolosi Arianna

12. COMUNE DI REGALBUTO (EN)

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 46 di data 15/04/2021.

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*				
1	**INTERVENTI ECONOMICI DIRETTI A CARICO DEL COMUNE**					
1.1	Riduzione o esenzione dei ticket mensa nei casi previsti in attuazione del Regolamento comunale del servizio di refezione scolastica.	0	25	50	75	~~100~~
1.2	Servizio di trasporto scolastico a favore degli studenti di scuole superiori di II grado qualora non esista nel territorio la corrispondente scuola pubblica	0	25	50	75	~~100~~
1.3	La "Cicogna amica": benvenuto ai nuovi nati con buono da spendere entro 12 mesi, nei limiti delle risorse disponibili in bilancio	~~0~~	25	50	75	100
2	**ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE**					
2.1	Lo spazio del sito comunale dedicato ai provvedimenti e alle iniziative riguardanti le politiche familiari sarà sempre aggiornato; le iniziative verranno comunicate anche attraverso i profili social istituzionali	0	25	50	~~75~~	100
3	**ATTIVITA' PARTECIPATIVE DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE**					
3.1	Sostegno della genitorialità: organizzazione di momenti di incontro inerenti i giovani e la famiglia aperti a tutta la popolazione	~~0~~	25	50	75	100
3.2	Sostegno alla genitorialità: il Comune intende partecipare agli incontri informativi e formativi rivolti agli amministratori, alle famiglie e agli interessati	~~0~~	25	50	75	100
3.3	Punto di ascolto: informazione e consulenza	0	~~25~~	50	75	100
4	**PATTO EDUCATIVO CON IL TERRITORIO**					
4.1	Sport e solidarietà - Manifestazione di Sport e Solidarietà – 2° Trofeo podistico di solidarietà; - Festa dello sport; - Corso di ginnastica dolce per adulti e terza età	~~0~~	25	50	75	100
4.2	Attività di laboratorio teatrale per ragazzi	0	25	50	~~75~~	100
4.3	Attività laboratoriali di riciclo creativo	0	25	50	~~75~~	100

Family in ITALIA

4.4	Voucher culturale per le famiglie: scontistica a favore di figli minorenni delle famiglie numerose	~~0~~	25	50	75	100
5	**AMBIENTE, QUALITA' DELLA VITA E PROMOZIONE DELLA SALUTE**					
5.1	Giornata ecologica	0	25	50	75	~~100~~
5.2	Baby Little Home nell'area del Lago Pozzillo	0	25	50	~~75~~	100
5.3	Parcheggi Family	~~0~~	25	50	75	100
5.4	Sentieri ciclabili Family	~~0~~	25	50	75	100
5.5	Passeggiate della salute a misura di famiglia	~~0~~	25	50	75	100
5.6	Spazio giochi: servizio che permette di affidare il bambino di età 18 mesi-3 anni, a personale educativo qualificato in luogo sicuro e protetto	0	25	50	75	~~100~~
5.7	Assistenza domiciliare anziani e disabili	0	25	50	75	~~100~~
5.8	Educativa domiciliare a favore di minori aventi necessità di un'assistenza educativa continuative a e con carenze in ambito familiare	~~0~~	25	50	75	100
5.9	Orto Urbano Interculturale: progetto che punta all'inclusione delle persone fragili, attraverso il contatto con la terra	~~0~~	25	50	75	100
5.10	Violenza di genere: organizzazione di iniziative volte alla sensibilizzazione della prevenzione della violenza di genere	0	25	50	~~75~~	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data

REGALBUTO 14/02/2023

Il Sindaco

Il SINDACO
Ing. Vittorio Angelo Longo

COMUNE DI REGALBUTO PROV. ENNA

N. 13

COMUNE DI TODI
(Provincia di Perugia)

PAT/RFS162-15/03/2023-0 Allegato Utente 2 (A02)

13. COMUNE DI TODI (PG)

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n. 231 di data 1 agosto 2019

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*				
1	**POLITICHE DI PROMOZIONE**					
1.1	Assessorato alla Famiglia	0	25	50	75	100
1.2	Istituzione dell'Ufficio per le Politiche Familiari	0	25	50	75	100
1.3	Promozione associazionismo familiare	0	25	50	75	100
1.4	Promozione reti formali e informali	0	25	50	75	100
1.5	Mediazione familiare e creazione di un albo dei Mediatori Familiari	0	25	50	75	100
1.6	Politiche a sostegno della natalità e studio di fattibilità di una family card	0	25	50	75	100
1.7	Incontri formativi per i genitori	0	25	50	75	100
2	**POLITICHE TARIFFARIE**					
2.1	Regolamento accesso ai servizi educativi comunali per la Prima Infanzia	0	25	50	75	100
2.2	Servizio di Refezione Scolastica: esenzione o riduzione della retta secondo i criteri individuati nel Piano	0	25	50	75	100
2.3	Servizio di Trasporto scolastico: scontistica secondo i criteri individuati nel Piano	0	25	50	75	100
2.4	Servizio di Trasporto per le uscite didattiche all'interno del territorio comunale: gratuità del servizio	0	25	50	75	100
2.5	Arricchimento dell'offerta formativa nelle scuole: finanziamento del progetto di Educazione Motoria	0	25	50	75	100
2.6	Bando Family Help: buoni di servizio per prestazioni individuali di lavoro a domicilio per finalità di conciliazione dei tempi di vita e lavoro	0	25	50	75	100
2.7	Progetti vita Indipendente: avviso pubblico per l'accesso ai benefici concessi con i progetti per la vita indipendente a favore delle persone con disabilità	0	25	50	75	100
2.8	S.A.L.: Servizio di accompagnamento al lavoro	0	25	50	75	100
3	**IL FATTORE FAMIGLIA COMUNALE**					
3.1	Presentazione del Fattore Famiglia Comunale all'Amministrazione del Comune di Todi	0	25	50	75	100

3.2	Avvio dello studio preliminare di Fattibilità	0	25	50	75	100
3.3	Verifica dell'impatto sul bilancio del Fattore Famiglia Comunale	0	25	50	75	100
3.4	Adozione del FFC entro due anni dallo studio di fattibilità	0	25	50	75	100
4	**SERVIZI ALLA PERSONA**	0	25	50	75	100
4.1	Servizi Educativi Comunali per la Prima Infanzia	0	25	50	75	100
4.2	Regolamento di accesso ai Servizi Educativi per la prima Infanzia: formulazione della graduatoria e criteri di attribuzione dei punteggi	0	25	50	75	100
4.3	Centri estivi: contributo comunale per agevolazioni rette, corrispettivo per sostengo utenti disabili	0	25	50	75	100
4.4	Centri invernali: contributo comunale per agevolazioni rette	0	25	50	75	100
4.5	Politiche per gli anziani non autosufficienti in casa	0	25	50	75	100
4.6	Progetti di domiciliarità per anziani non autosufficienti e riduzione residenzialità	0	25	50	75	100
4.7	Misure economiche a sostengo del costo assistente familiare/badante per anziani non autosufficienti su base ISEE	0	25	50	75	100
4.8	Centri socio culturali e iniziative per il tempo libero degli anziani	0	25	50	75	100
4.9	Promuovere l'associazionismo familiare	0	25	50	75	100
4.10	Creazione della Consulta delle Associazioni del Comune di Todi	0	25	50	75	100
4.11	Istituzione dell'Osservatorio sul welfare aziendale	0	25	50	75	100
4.12	A.N.F.N.: incontri di formazione e sensibilizzazione su temi family friendly	0	25	50	75	100
4.13	Family Hub: centro per la famiglia	0	25	50	75	100
4.14	Apertura del Cesvol	0	25	50	75	100
4.15	Istituzione del Dono day	0	25	50	75	100
5	**CONCILIAZIONE FAMIGLIA E LAVORO**					
5.1	Fasce orarie di flessibilità oraria in ingresso e in uscita compatibilmente con le esigenze di servizio	0	25	50	75	100
5.2	Proposta di inserimento di un punteggio che premi le aziende che promuovono la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per i propri dipendenti	0	25	50	75	100
5.3	Istituzione e promozione del Comitato sul welfare aziendale e di comunità	0	25	50	75	100
5.4	Premiazione delle aziende family friendly	0	25	50	75	100
5.5	Gare di appalto di servizio: proposta di inserimento di un punteggio premiante alle aziende che promuovono la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ai propri dipendenti	0	25	50	75	100
6	**POLITICHE DELLA CASA**					

6.1	Proposta modifica al Regolamento Regionale	0	25	50	75	100
6.2	Proposta di modifica al Regolamento edilizio al fine di aumentare gli spazi delle abitazioni di ERS per famiglie numerose	0	25	50	75	100
6.3	Bando di assegnazione alloggi a canone agevolato	0	25	50	75	100
6.4	Bando di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica con punteggio aggiuntivo alle famiglie con figlie ai nuclei che hanno perso l'unica fonte di reddito nei 24 mesi antecedenti il bando	0	25	50	75	100
7	**AMBIENTE ED ENERGIA**					
7.1	Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)	0	25	50	75	100
7.2	Valorizzazione del verde pubblico e dei parchi per bambini prevedendo l'accessibilità per le disabilità motorie e la predisposizione di specifiche attrezzature ludiche	0	25	50	75	100
7.3	Valorizzazione del centro storico	0	25	50	75	100
7.4	Capitan Cestino: progetto di educazione al riciclo e alla raccolta differenziata	0	25	50	75	100
7.5	Ampliamento ZTL per donne incinte o con bambini fino a sei mesi	0	25	50	75	100
7.6	Il Leo Wild Park: proposta per convenzionare il parco e renderlo un parco family friendly	0	25	50	75	100
7.7	Proposte di revisione delle tariffe: riduzioni nelle quote di abbonamento studenti nel caso del secondo figlio e gratuità per il terzo	0	25	50	75	100
8	**CULTURA E SPORT**					
8.1	Progetti per rendere la Biblioteca Comunale L. Leonj Autism Friendly	0	25	50	75	100
8.2	Promozione della lettura tramite laboratori, incontri con gli autori e spazio dedicato bambini e genitori	0	25	50	75	100
8.3	Scaffale dedicato alla genitorialità	0	25	50	75	100
8.4	Individuazione di un corner per l'allattamento e il cambio di pannolini all'interno della biblioteca, sistema museale, cinema e teatro	0	25	50	75	100
8.5	Visite guidate delle scuole nella biblioteca comunale e nel sistema museale	0	25	50	75	100
8.6	Il Teatro della Domenica: progetto per avvicinare piccoli fruitori al linguaggio teatrale	0	25	50	75	100
8.7	Creazione del servizio di Book Crossing: realizzazione in alcuni angoli della città di strutture in cui è possibile prendere in prestito liberamente dei libri e scambiarne altri	0	25	50	75	100
8.8	Creazione di una card per gli studenti che permetta l'ingresso a tariffe agevolate per il cinema, il sistema museale e il teatro	0	25	50	75	100
8.9	Proposta di modifica delle tariffe di accesso al cinema, al teatro e al sistema museale in modo che siano family friendly	0	25	50	75	100
8.10	Proposta di modifica del Regolamento per la gestione degli impianti sportivi e della stesura delle convenzioni con le associazioni sportive che ne gestiscono le strutture	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data

Todi, 2 Marzo 2023

Il Sindaco

N. 14

COMUNE DI PADOVA

PAT/RFS162-15/02/2023-0 Allegato Utente 4 (A04)

14. COMUNE DI PADOVA

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n. 224 di data 28/04/2022

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*

1	SALUTE					
1.1	Sviluppare campagne informative sulla qualità della vita	0	25	50	**75**	100
1.2	Attuare politiche a supporto della maternità	0	**25**	50	75	100
1.3	Realizzare interventi formativi/informativi per genitori per una crescita in salute	0	**25**	50	75	100
1.4	Migliorare la qualità della vita, per tutte le fasce di età, attraverso azioni di educazione alimentare, sportiva, culturale	0	25	50	**75**	100
1.5	Favorire l'autonomia e la qualità di vita degli anziani e persone non autosufficienti	0	25	50	**75**	100
1.6	Favorire l'autonomia e la qualità di vita delle persone con disabilità	0	25	50	**75**	100
1.7	Conoscere ed analizzare i bisogni delle famiglie e dei cittadini	0	25	**50**	75	100
1.8	Coordinare il Piano per la famiglia con il Piano di Zona	0	25	**50**	75	100

2	ISTRUZIONE E FORMAZIONE					
2.1	Promuovere azioni di coordinamento tra i soggetti che contribuiscono alle funzioni educative	0	25	**50**	75	100
2.2	Analizzare i dati sull'infanzia e le opportunità formative	**0**	25	50	75	100
2.3	Sviluppare patti educativi di comunità	0	**25**	50	75	100
2.4	Potenziare le proposte formative e informative sull'orientamento	0	**25**	50	75	100
2.5	Potenziare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica	0	25	50	**75**	100
2.6	Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali	0	25	50	**75**	100
2.7	Valorizzare la lettura come strumento per la crescita e il benessere delle persone	0	25	**50**	75	100

2.8	Realizzare percorsi formativi integrati	0	**25**	50	75	100
2.9	Creare connessioni tra progetti in essere finanziati da "Con i Bambini" o altri fondi	0	25	50	75	**100**
2.10	Potenziare la gestione integrata dei servizi e alternanza scuola/lavoro	**0**	25	50	75	100
2.11	Favorire l'apprendimento delle competenze digitali	0	25	50	75	**100**
2.12	Fornire competenze su aspetti dell'imprenditoria	0	25	50	75	**100**
2.13	Ampliare/migliorare l'offerta di nidi	0	**25**	50	75	100
2.14	Arricchire l'offerta formativa degli asili nido	0	25	50	**75**	100
2.15	Ampliare l'offerta formativa per insegnanti ed educatori	0	**25**	50	75	100

3	**LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA**					
3.1	Costruire un sistema di mappatura e monitoraggio costante delle politiche attive del lavoro e delle realtà che si occupano di lavoro	**0**	25	50	75	100
3.2	Costituire l'osservatorio delle politiche locali del lavoro	**0**	25	50	75	100
3.3	Creare sinergie tra i diversi servizi di supporto alle politiche attive ed attivare strumenti per l'accompagnamento personalizzato delle persone inoccupate e disoccupate	0	25	50	**75**	100
3.4	Sperimentare soluzioni innovative a favore della qualificazione lavorativa delle mamme e dei papà soli	**0**	25	50	75	100
3.5	Favorire percorsi dedicati di avvicinamento delle aziende alle persone disagiate	0	**25**	50	75	100
3.6	Sviluppare un modello virtuoso di sostegno alle imprenditrici ed agli imprenditori in crisi	0	25	**50**	75	100
3.7	Rilevare i bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori in ambito di conciliazione	0	25	**50**	75	100
3.8	Attuare le Linee guida Welfare	0	**25**	50	75	100
3.9	Incentivare percorsi virtuosi in ambito di conciliazione e welfare per le imprese virtuose attive	0	25	**50**	75	100
3.10	Sviluppare la contrattazione sociale	0	25	**50**	75	100
3.11	Integrare e coordinare l'offerta di beni e servizi di welfare a cura delle associazioni di categoria	**0**	25	50	75	100
3.12	Sviluppare progetti in ambito di welfare territoriale e di comunità	0	25	**50**	75	100
3.13	Definire un piano dei tempi e degli orari della città per favorire la conciliazione vita/lavoro e la diminuzione degli spostamenti	0	**25**	50	75	100
3.14	Promuovere l'equa ripartizione dei carichi familiari di cura e condivisione lavoro domestico	**0**	25	50	75	100
3.15	Attivare - sostenere - diffondere le realtà di auto mutuo aiuto	**0**	25	50	75	100

3.16	Ampliare le opportunità estive per i bambini/ragazzi	0	**25**	50	75	100
3.17	Integrare le esperienze aziendali virtuose di bilanciamento	**0**	25	50	75	100
3.18	Attivare processi qualificanti per le figure di supporto	**0**	25	50	**75**	100

4	**BENESSERE ECONOMICO**					
4.1	Favorire l'attuazione di tariffe e erogazioni che tengano conto delle famiglie numerose	0	25	**50**	75	100
4.2	Prevedere l'introduzione del quoziente familiare	0	**25**	50	75	100
4.3	Creare forme di coordinamento delle realtà pubblico-private con valenze assistenziali	0	**25**	50	75	100
4.4	Realizzare un sistema integrato che recuperi e distribuisca le eccedenze alimentari	0	25	**50**	75	100
4.5	Prevedere l'attivazione di un sistema emergenziale di aiuto per situazioni di criticità	0	**25**	50	75	100
4.6	Garantire un sistema della casa più equo e rispondente a esigenze reali ma temporanee	0	25	**50**	75	100
4.7	Sviluppare progetti di accompagnamento all'abitare per le persone fragili	0	25	**50**	75	100
4.8	Attivare percorsi "garantiti" nel mercato immobiliare	0	25	**50**	75	100

5	**RELAZIONI SOCIALI**					
5.1	Approfondire il fabbisogno delle famiglie e dei cittadini di sviluppo delle competenze educative	**0**	25	50	75	100
5.2	Attivare un piano delle politiche educative a sostegno delle famiglie che siano coerenti e coordinate tra di loro	**0**	25	50	75	100
5.3	Promuovere servizi di supporto alla genitorialità	0	25	50	**75**	100
5.4	Sostenere la paternità e la maternità	0	25	**50**	75	100
5.5	Attivare relazioni di aiuto reciproco tra famiglie vicine e/o reti di famiglie	0	25	**50**	75	100
5.6	Favorire lo scambio intergenerazionale	0	25	**50**	75	100
5.7	Aiutare le persone e le famiglie più sole	0	25	**50**	75	100
5.8	Favorire l'inclusione delle famiglie straniere	0	25	**50**	75	100
5.9	Supportare l'autonomia dei giovani neomaggiorenni con provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria	0	25	50	**75**	100
5.10	Sperimentare forme innovative di inclusione sociale	0	25	**50**	75	100
5.11	Incrementare gli spazi aggregativi	**0**	25	50	75	100

5.12	Favorire lo svolgersi della vita all'interno dei quartieri	0	**25**	50	75	100
5.13	Sostenere il commercio locale e di prossimità	0	**25**	50	75	100
5.14	Sperimentare iniziative di sviluppo dell'autonomia dei bambini in collaborazione con la comunità di appartenenza	**0**	25	50	**75**	100
5.15	Sviluppare la cultura del Bene comune	0	**25**	50	75	100
5.16	Favorire lo sviluppo di comunità in tutto il territorio cittadino	0	**25**	50	75	100
5.17	Sviluppare le occasioni ed esperienze che favoriscono la cittadinanza attiva sul piano sociale attraverso azioni di volontariato	0	**25**	50	75	100
5.18	Sviluppare il welfare generativo	0	**25**	50	75	100
5.19	Prevedere esperienze di "impegno sociale" nei percorsi scolastici tradizionali	0	**25**	50	75	100
5.20	Favorire le relazioni sociali nei contesti condominiali	0	**25**	50	75	100
5.21	Attivare esperienze di co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore	0	25	50	**75**	100
5.22	Favorire le co-progettazioni tra enti	0	25	50	**75**	100
5.23	Promuovere l'accoglienza degli stranieri	0	25	**50**	75	100
5.24	Promuovere l'inclusione delle persone con disabilità	0	25	**50**	75	100
5.25	Sviluppare la mediazione linguistico-culturale	0	**25**	50	75	100
5.26	Sensibilizzare sul tema della non discriminazione	0	25	50	**75**	100

6	**POLITICA E ISTITUZIONI**					
6.1	Favorire una governance integrata degli interventi sul territorio	0	25	50	**75**	100
6.2	Favorire l'avvicinamento dei ragazzi alle istituzioni e alla politica	0	25	**50**	75	100
6.3	Attivare forme di consultazione della popolazione in forma partecipata	0	25	**50**	75	100
6.4	Attivare esperienze di partecipazine civica alla vita della città	0	25	50	**75**	100
6.5	Migliorare la capacità comunicativa (lingue – linguaggi o burocratico -segnaletica) per favorire la conoscenza e l'accesso	0	25	**50**	75	100
6.6	Valorizzazione dei quartieri e della partecipazione locale	0	25	50	**75**	100
6.7	Strutturare la rappresentanza delle famiglie per la consultazione in tema di politiche familiari	**0**	25	50	75	100
6.8	Consolidare l'esperienza del Tavolo Alleanze territoriali per la famiglia e del Comune Amico della Famiglia	0	25	50	**75**	100
6.9	Attivare processi per favorire la rappresentatività dei soggetti territoriali nell'ambito delle Alleanze	0	25	**50**	75	100
6.10	Promuovere la collaborazione e il confronto sui diritti	0	25	50	**75**	100

7	SICUREZZA					
7.1	Sviluppare una cultura del rispetto della persona e della parità di genere	0	25	50	**75**	100
7.2	Aiutare lo sviluppo di relazioni paritarie, non basate sulla prevaricazione e sottomissione	0	25	50	**75**	100
7.3	Attivare esperienze di riconciliazione e del recupero del tessuto sociale e familiare disgregato	0	25	50	**75**	100
7.4	Sostenere le donne vittime di violenza	0	25	50	**75**	100
7.5	Sensibilizzare sull'omofobia e il bullismo, l'abuso di alcol e la ludopatia	0	25	50	**75**	100
7.6	Rendere più sicure le zone residenziali	0	25	50	**75**	100
7.7	Attivare interventi che garantiscono la sicurezza nei punti più pericolosi	0	**25**	50	75	100
7.8	Rendere più sicure le piste ciclabili	0	25	**50**	75	100
7.9	Attivare percorsi di rigenerazione urbana	0	25	**50**	75	100
7.10	Attivare percorsi di attivazione positiva dei soggetti marginali che bivaccano in certe zone della città	0	25	**50**	75	100
7.11	Educare e formare sulla legalità	0	25	**50**	75	100

8	BENESSERE SOGGETTIVO					
8.1	Sostenere l'acquisizione delle competenze sociali di base	0	**25**	50	75	100
8.2	Favorire la crescita personale e lo sviluppo equilibrato della personalità	0	**25**	50	75	100
8.3	Attivare percorsi per le figure educative di acquisizione strumenti per favorire il processo	0	**25**	50	75	100
8.4	Migliorare la capacità del territorio di sostenere il benessere relazionale delle persone che vi abitano	0	**25**	50	75	100
8.5	Intervenire riguardo al disagio socio-relazionale causato dalla pandemia	0	25	**50**	75	100

9	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE					
9.1	Favorire processi partecipativi della popolazione sulla destinazione/utilizzo degli spazi pubblici	0	25	**50**	75	100
9.2	Coinvolgere i giovani nell'offerta culturale	**0**	25	50	75	100
9.3	Promuovere l'inclusività della fruizione culturale	0	**25**	50	75	100
9.4	Promuovere la collaborazione pubblico-privato per la valorizzazione del patrimonio culturale	**0**	25	50	75	100

9.5	Favorire la fruizione del patrimonio culturale da parte delle famiglie	0	**25**	50	75	100
9.6	Promuovere la fruizione di eventi culturali nei quartieri	0	25	**50**	75	100
9.7	Potenziare l'offerta teatrale	0	25	**50**	75	100
9.8	Sviluppare sinergie tra il sistema bibliotecario e le realtà presenti in città	**0**	25	50	75	100
9.9	Promuovere l'arte della musica	0	**25**	50	75	100
9.10	Ripensare l'utilizzo dei "vuoti commerciali" in ottica di socializzazione	**0**	25	50	75	100
9.11	Recuperare a un pieno uso tutti gli spazi cittadini	0	**25**	50	75	100

10	**AMBIENTE**					
10.1	Incentivazione della mobilità dolce ed elettrica, aumento piste ciclabili, riduzione emissioni TPL, miglioramento mobilità zone scolastiche, revisione assi portanti della mobilità	0	25	**50**	75	100
10.2	Riduzione consumi da fonti non rinnovabili, riduzione emissioni inquinanti, riduzione emissioni sonore, utilizzo patrimonio pubblico e privato per produzione energia diffusa da rinnovabili	0	25	**50**	75	100
10.3	Verde, sistemi rinfrescanti,cubature, piano regolatore	0	25	**50**	75	100
10.4	Sviluppare comportamenti virtuosi nel Comune di Padova	0	25	**50**	75	100
10.5	Sviluppo comportamenti virtuosi negli altri Enti pubblici	0	25	**50**	75	100
10.6	Sviluppare comportamenti virtuosi tra i cittadini	0	25	**50**	75	100

11	**RICERCA E INNOVAZIONE**					
11.1	Realizzare interventi di alfabetizzazione digitale	0	**25**	50	75	100
11.2	Promuovere l'utilizzo di strumenti digitali	0	25	**50**	75	100
11.3	Migliorare l'accesso informativo ai servizi esistenti nel territorio	0	25	**50**	75	100
11.4	Favorire l'utilizzo di piattaforme digitali georeferenziate (marketplace)	0	**25**	50	75	100
11.5	Incentivare la digitalizzazione dei servizi pubblici	0	**25**	50	75	100
11.6	Sviluppare e migliorare la gestione dei servizi online	0	**25**	50	75	100

12	QUALITA' DEI SERVIZI					
12.1	Promuovere la qualità dei servizi pubblici	0	**25**	50	75	100
12.2	Promuovere la qualità dei servizi privati	0	**25**	50	75	100
12.3	Promuovere percorsi di conoscenza e monitoraggio della qualità percepita dalla popolazione	0	**25**	50	75	100
12.4	Migliorare la qualità dei servizi di mobilità	0	**25**	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%**.

Luogo e data

Il Sindaco

N. 15

COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA
(Provincia di Catania)

PAT/RPS162-27/02/2023-0156949 - Allegato Utente 1 (A01)

Family in ITALIA

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 38 di data 14/04/2022

15. COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA (CT)

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di realizzazione al 31 dicembre 2022				
1. SERVIZI ALLE FAMIGLIE PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA-LAVORO						
1.1	Grest estivo: si svolgerà presso le strutture scolastiche e sarà aperto a tutti i ragazzi 4-12 anni	0	25	50	75	X 100
1.2	Estate Sangregorese: organizzazione manifestazioni estive gratuite	0	25	50	75	X 100
1.3	Natale Sangregorese: organizzazione di manifestazioni natalizie gratuite					X
1.4	Laboratorio musicale: percorso culturale che favorisce, attraverso esperti di settore, la creazione di un laboratorio musicale aperto a tutti.	0	25	50	75	X 100
1.5	Realizzazione asilo nido: progetto di realizzazione di un asilo nido presso una struttura comunale	0	X	50	75	100
1.6	Servizio Civile Universale: l'Ente ha aderito al Servizio civile Universale con l'obiettivo di presentare progetti occupazionali	0	25	50	75	X 100
1.7	Istituzione biblioteca comunale: intento di rendere maggiormente fruibile la biblioteca già presente presso il Centro incontro minori	0	25	X	75	100
1.8	Pre e post scuola: servizio attivato per agevolare le famiglie degli alunni di scuole dell'infanzia e primarie, in cui i genitori lavorano	0	25	50	75	X 100
1.9	Attività di socializzazione e integrazione presso il centro diurno per anziani, gestito da personale del Comune e del servizio civico	0	25	50	75	X 100
1.10	Spazio allattamento: realizzazione di uno spazio allattamento e cambio pannolini presso la Sede di Via Bellini n. 7	X	25	50	75	100
2. INTERAZIONE CON IL TERRITORIO						
2.2	Spazi per le associazioni: gestione del Centro incontro Minori affidato ad associazioni no profit che organizza attività a favore della collettività	0	25	X	75	100
2.3	Lavoro: interventi a favore dell'inserimento lavorativo per adulti, giovani ed anziani.	0	25	50	75	X 100
2.4	Lavoro: accoglienza di studenti tirocinanti e stagisti e tirocinanti nei vari servizi comunali in convenzione con l'Università degli Studi di Catania	0	25	50	75	X 100
2.5	Riserva Naturale "Immacolatelle e Micio Conti: attività di conoscenza e promozione del territorio per le famiglie, promosse dal Parco	0	25	50	75	X 100
2.6	Aree gioco ed aree verdi: manutenzione e potenziamento dei parchi-	0	25	50	75	X 100

	gioco Piazza Immacolata e Piazzetta Cerza e riqualificazione del Parco Adige					
2.7	Contributo familiare comunale per le famiglie che intendono usufruire di servizi resi da attività del settore scolastico del territorio durante tutto il periodo estivo	0	25	50	75	100
2.8	Istituzione della giornata ecologica dedicata alla pulizia di un'area verde del Comune	X	25	50	75	100
2.9	Realizzazione di un corso di chitarra, di pittura e di lingua inglese, rivolti a tutta la cittadinanza	0	25	50	75	100
2.10	Realizzazione di un corso per operatrici antiviolenza per promuovere l'educazione di genere	0	25	50	75	100
2.11	Realizzazione di spettacoli per promuovere l'educazione di genere dedicati alle scuole del territorio	0	25	50	75	100
2.12	Presentazione di libri e conferenze su diverse tematiche culturali indirizzate a tutta la comunità	0	25	50	75	100
3. INTERVENTI ECONOMICI PER LE FAMIGLIE						
3.1	Contributo pannolini ecologici: riduzione della TARI alle famiglie che acquisteranno pannolini ecologici per neonati	0	25	50	75	100
3.2	Contributi Associazioni: contributi ordinari e straordinari alle associazioni culturali sportive e ricreative	0	25	50	75	100
4. SALUTE E PREVENZIONE						
4.1	Progetto "Una famiglia per ogni bambino": incontri di formazione con le famiglie adottive, sportello settimanale di consulenza familiare, incontri domiciliari post-adozione, sostegno domiciliare ai minori in difficoltà. Seminari di formazione sul tema dell'adozione.	0	25	50	75	100
4.2	Sportello del Centro Antiviolenza Galatea; seminari di approfondimento sul tema; supporto, supervisione e intervento nel caso di necessità	0	25	50	75	100
4.3	Servizio di assistenza domiciliare anziani rivolto a soggetti non autosufficienti, con parziale autonomia, in condizione di solitudine	0	25	50	75	100
4.4	Attività di ginnastica dolce rivolta agli anziani: sono circa 60 gli anziani che partecipano alle lezioni	0	25	50	75	100
4.5	Attività di laboratorio con la presenza di un pedagogista. In media sono 20 i soggetti che vi partecipano.	0	25	50	75	100
4.6	Sviluppo e promozione di iniziative volte alla prevenzione della violenza di genere e per la tutela delle donne vittime di violenza; iniziative per le pari opportunità	0	25	50	75	100
4.7	Promozione di iniziative sul tema della ludopatia: incontri pubblici informativi e formativi	X	25	50	75	100
4.8	Realizzazione del progetto "Grandi e piccoli impegnati a prevenire il bullismo"	0	25	50	75	100
4.9	Spazio Neutro: in convenzione con il Tribunale dei minori di Catania, per	0	25	50	75	100

5. COMUNICAZIONE						
5.1	Depliants, sezione dedicata nel sito istituzionale del Comune e nell'app "San Gregorio di Catania" volti a promuovere i servizi offerti	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data

S. GREGORIO, 27.01.2023

Il Sindaco

N. 17

COMUNE DI DUE CARRARE
(Provincia di Padova)

Comune di Due Carrare Prot. partenza N. 0001824 del 02/02/2023 classif. 7.15
Comune di Due Carrare Prot. arrivo N. 0000256 del 04-01-2023 7-15

Family in ITALIA

17. COMUNE DI DUE CARRARE (PD)

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n. 64 di data 14 luglio 2020

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*				
1	**SALUTE**					
1.1	Corso di formazione sul primo soccorso ai ragazzi animatori del Grest	0	25	50	75	100
1.2	Corso di formazione sul primo soccorso per le associazioni e i cittadini	0	25	50	75	100
2	**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**					
2.1	Proposta formativa per educatori sportivi e animatori delle parrocchie sulle competenze sociali di base	0	25	50	75	100
2.2	Mettere a disposizione gli spazi delle parrocchie e dei patronati per aule studio per i ragazzi e i giovani	0	25	50	75	100
3	**LAVORI E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA**					
3.1	Proseguire l'attività dello Sportello Lavoro	0	25	50	75	100
4	**BENESSERE ECONOMICO**					
4.1	Rinnovo accordo locale per le locazioni al fine di mantenere calmierati gli affitti	0	25	50	75	100
4.2	Riapertura dello Sportello Sociale gestito dalla Croce Rossa per la presa in carico di situazioni problematiche e di persone in difficoltà economiche	0	25	50	75	100
5	**RELAZIONI SOCIALI**					
5.1	Apertura dello Sportello Famiglia	0	25	50	75	100
5.2	Realizzazione di corsi di formazione per genitori sulla gestione delle relazioni con i figli	0	25	50	75	100
5.3	Definizione di un progetto di sviluppo di comunità che definisca la governance delle politiche e coinvolga i diversi stakeholder strategici	0	25	50	75	100
5.4	Mettere a disposizione la Casa dei Carraresi come spazio di incontro e socializzazione per giovani e ragazzi	0	25	50	75	100
5.5	Rinnovare le convenzioni in essere con specifiche organizzazioni locali per la gestione degli spazi comunali	0	25	50	75	100

Comune di Due Carrare Prot. partenza N. 0001824 del 02-02-2023 classif. 7-15
Comune di Due Carrare Prot. arrivo N. 0001156 del 01-02-2023 7-15

Family in ITALIA

6	**POLITICA E ISTITUZIONI**					
6.1	Convocazione della Commissione interdisciplinare almeno 2 volte ogni anno per monitorare e aggiornare il Piano delle politiche familiari	0	25	50	~~75~~	100
6.2	Modificare il Regolamento del Volontariato civico per valorizzare l'associazionismo locale e ampliare la sussidiarietà orizzontale	0	25	50	~~75~~	100
6.3	Modificare i contenuti della comunicazione della Giunta comunale sottolineando l'importanza della comunità e dell'appartenenza di un territorio	0	25	50	75	~~100~~
6.4	Realizzare la manifestazione annuale "Vivi due Carare" come occasione per valorizzare il ruolo dell associazioni e la collaborazione reciproca	0	25	50	~~75~~	100
7	**SICUREZZA**					
7.1	Organizzazione di una giornata con il pullman della plizia di stato "Una vita social"	~~0~~	25	50	75	100
7.2	Organizzazione corsi e laboratori sul cyber bullismo e sull'uso consapevole delle nuove tecnologie	0	25	50	~~75~~	100
7.3	Controllo di vicinato: il progetto ha l'obiettivo di dare un supporto alle forze di Polizia e di coinvolgere i privati che vorranno aderire alle proposte	~~0~~	25	50	75	100
8	**BENESSERE SOGGETTIVO**					
8.1	Realizzazione corso di formazione sull'educazione affettiva per ragazzi e genitori	0	25	50	75	~~100~~
8.2	Realizzazione di attività improntate al benessere e alla salute anche in collaborazione con Associazioni sportive del territorio	0	25	50	75	~~100~~
9	**PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE**					
9.1	Valorizzazione di un'area verde per la creazione di un nuovo bosco nel centro del Comune di Due Carrare	0	25	50	75	~~100~~
10	**AMBIENTE**					
10.1	Rifacimento del parco di Via Roma denominato "Vivi Due Carrare" e manutenzione straordinaria degli altri parchi comunali delle varie frazioni	0	25	50	75	~~100~~
11	**RICERCA E INNOVAZIONE**					
11.1	Definire e realizzare un progetto di gestione del welfare territoriale	0	25	50	~~75~~	100
11.2	Collaborare tramite partnership mirate con enti del terzo settore per cercare e ottenere finanziamenti a sostengo di iniziative family	0	25	50	75	~~100~~
12	**QUALITA' DEI SERVIZI**					
12.1	Raccogliere tutte le informazioni sulle iniziative presenti e dare loro visibilità	0	25	50	~~75~~	100

Comune di Due Carrare Prot. partenza N. 0001824 del 02-02-2023 classif. 7-15
Comune di Due Carrare Prot. arrivo N. 0000130 del 04-01-2023 7-15

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data

02/02/2023

Il Vice
Il Sindaco

N. 18

COMUNE DI ROMANS D'ISONZO
(Provincia di Gorizia)

PAT/RFS162-07/03/2023-0[illegible] - Allegato Utente 1 (A01)

18. COMUNE DI ROMANS D'ISONZO (GO)

Autovalutazione Piano politiche familiari relativo all'anno 2022 approvato con deliberazione n. 68 di data 22 luglio 2020

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*				
Servizi offerti dal Comune						
1	**POLITICHE TARIFFARIE**					
1.1	E' stato gradualmente introdotto il criterio ISEE nelle tariffe applicate ai servizi comunali	0	25	50	75	X 100
1.2	A livello tributario è stata introdotta una fascia di esenzione dall'addizionale comunale all'IRPEF (attualmente fissata in 15.000 euro)	0	25	50	75	X 100
1.3	Da due anni viene attivato un bando per sgravi tributari a favore delle fasce più deboli della popolazione su base ISEE	0	25	50	75	X 100
1.4	Fondo sussidiarietà	0	25	50	75	X 100
2	**SERVIZI SOCIO EDUCATIVI**					
2.1	Servizi a supporto delle famiglie o che vanno a supportare l'attività didattica	0	25	50	75	X 100
2.2	Sportello d'ascolto	0	25	50	75	X 100
2.3	Dopo scuola	0	25	50	75	X 100
2.4	Pre e post-accoglienza	0	25	50	75	X 100
2.5	Sostegno al PTOF ed ai gemellaggi con istituti scolasti di altri paesi	0	25	50	75	X 100
2.6	Servizio scuolabus gratuito per le gite scolastiche	0	25	50	75	X 100
2.7	Attività di psicomotricità	0	25	50	75	X 100
2.8	Laboratori tematici	0	25	50	75	X 100
2.9	Mensa scolastica	0	25	50	75	X 100
3	**SERVIZI PER I GIOVANI**					
3.1	Centro di aggregazione Giovanile dove i ragazzi da11 a 16-17 anni possono esprimere idee e progettualità supportati da professionisti	0	25	50	75	X 100
3.2	Consiglio Comunale dei Ragazzi con un finanziamento dedicato	0	25	X 50	75	100
3.3	Centri estivi	0	25	50	75	X 100

4	**SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA**					
4.1	Servizio di asilo intercomunale (Gradisca d'Isonzo, Romans d'Isonzo, Farra d'Isonzo e Villesse) con due strutture situate a Romans e Farra	0	25	50	75	~~100~~
4.2	Asilo nido comunale (SERVIZIO INCLUSO NEL PUNTO 4.1)	~~X~~	25	50	75	100
4.3	Centro Bambini Gradisca d'Isonzo	~~X~~	25	50	75	100
5	**SERVIZI AGLI ANZIANI**					
5.1	Servizi domiciliari d'ambito gestiti a livello aggregato dal Servizio Sociale dei Comuni	0	25	50	75	~~100~~
5.2	Centro Diurno Francesco Candussi per pazienti affetti da demenza senile e malattia di Alzheimer (SERVIZIO NON PIU' ATTIVO)	~~X~~	25	50	75	100
5.3	Progetto Andemo	0	25	50	75	~~100~~
Servizi offerti dalle istituzioni scolastiche						
6	**SPORTELLO DI ASCOLTO**					
6.1	L'Istituto ha un servizio di consulenza e supporto denominato "Sportello di Ascolto" che si concretizza in diverse attività educative	0	25	50	75	~~100~~
7	**CRESCERE INSIEME CON WHAT'S UP**					
7.1	Il Progetto ha l'obiettivo di predisporre modelli di intervento finalizzati a supportare gli allievi al fine di prevenire il disagio	0	25	50	75	~~100~~
8	**ALTRE INIZIATIVE**					
8.1	Attività e microprogetti che integrano i progetti di cui ai punti 6) e 7) con l'obiettivo di creare consapevolezza per acquisire comportamenti equilibrati, sani e sereni	0	25	50	75	~~100~~
Servizi offerti dall'associazionismo						
9	**A.S.D. A.S.A.R ROMANS**					
9.1	Sport pallacanestro senior, giovanile e minibasket, attività ricreativa	0	25	50	75	~~100~~
10	**A.S.D. TEAM KENSEI**					
10.1	Attività motoristica: Drifting	0	25	50	75	~~100~~
11	**LA MIGLIORANZA**					
11.1	Si prefigge di operare a favore della comunità tenendo in particolare conto le esigenze delle famiglie: attività di carattere culturale e sociale	0	25	50	75	~~100~~

12	**CENTRO GIOVANI MEETYOU**					
12.1	Attività di aggregazione informale pr adolescenti e giovani	0	25	50	75	X 100
Servizi offerti dalla parrocchia						
13	**SERVIZI OFFERTI DALLA PARROCCHIA**					
13.1	Servizio educativo e di formazione alla fede ma anche di carattere sociale, culturale e ricreativo a favore delle famiglie della comunità paesana.	0	25	50	75	X 100
13.2	Messa a disposizione di varie strutture a servizio del paese	0	X 25	50	75	100
13.3	Servizio svolto dalla Caritas	0	25	50	75	X 100
Servizi offerti dal settore del turismo e del commercio						
14	**THEBE SRL IMPIANTI ELETTRICI TERMICI IDRAULICI E SANITARI**					
14.1	Sostituzione e controlli caldaie, riparazioni impianti e climatizzatori, manutenzione varie	0	25	50	75	X 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%**.

Luogo e data

ROMANS D'ISONZO, 02.03.2023

COMUNE DI ROMANS D'ISONZO (GO)

Il Sindaco

N. 19

COMUNE DI ZEVIO
(Provincia di Verona)

PAT/RFS162-07/02/2023-0103960 - Allegato Utente 9 (A03)

19. COMUNE DI ZEVIO (VR)

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n. 109 di data 11 agosto 2020

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*				
1	**TRASVERSALE**					
1.1	Ottenimento della certificazione "Comune Amico della Famiglia"	0	25	50	75	X
1.2	Stabilizzazione del tavolo di lavoro "Alleanze per la famiglia"	0	25	50	75	X
1.3	Preparare un documento/brochure informativa per dare riferimenti e contatti sulle iniziative ed interventi per i diversi bisogni delle persone	0	25	50	75	X
1.4	Apertura Sportello famiglia	0	25	50	75	X
1.5	Organizzare un evento sulla famiglia. Parlare anche del tema della ricerca dell'Istituto Superiore Sanità	0	25	50	75	X
2	**SALUTE**					
2.1	Chiedere la presenza di un giorno in più della ginecologa del Consultorio (richiesta formale da parte dell'Amministrazione)	0	25	50	X	100
2.2	Taxi sociale per dare la possibilità alle mamme in difficoltà di recarsi a Bovolone, eventualmente identificando delle fasce per coinvolgere più mamme insieme	0	X	50	75	100
2.3	Ostetrica a domicilio (anche reperibile al telefono) in collaborazione con il Melograno rivolto a tutte le mamme, anche per il supporto all'allattamento al seno	0	25	50	75	X
2.4	Corsi di disostruzione per genitori	0	25	50	75	X
2.5	Elaborazione brochure focalizzata sul primo anno del bambino	0	25	50	75	X
2.6	Proporre all'Ulss 9 un maggiore coinvolgimento della figura maschile nei percorsi di preparazione alla nascita e post evento.	0	25	X	75	100
3	**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**					
3.1	Ampliare il centro di incontro (doposcuola elementari) tramite collaborazione e reti	0	25	50	X	100
4	**LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA**					
4.1	Promuovere la costituzione di un gruppo di lavoro con imprese locali al fine di individuare misure comuni di welfare aziendale, di conciliazione vita/lavoro, flessibilità degli orari e servizi aggiuntivi per le famiglie.	0	X	50	75	100

	Il gruppo di lavoro ha anche lo scopo di capire i bisogni delle aziende					
4.2	Strutturazione di incontri per tutta la cittadinanza al fine di sensibilizzarla sui suoi diritti e sui possibili servizi da strutturare tramite uno sportello promosso da associazioni sindacali. Attivazione servizi in spazio identificato dal Comune. Tali servizi saranno sviluppati in sinergia con lo SPORTELLO FAMIGLIA	0	X	60	75	100
4.3	Valutare l'opportunità di realizzazione un progetto di welfare territoriale che consenta di integrare il welfare pubblico, aziendale e comunitario	0	X	50	75	100
5	**BENESSERE ECONOMICO**					
5.1	Definizione di un questionario ad hoc per i cittadini al fine di rilevare: 1) quali sono i bisogni/esigenze, 2) quali sono le risorse e le disponibilità che possono mettere a disposizione del territorio Dopo la rilevazione i bisogni/disponibilità verranno integrate in ottica di welfare generativo	0	25	50	75	X
5.2	Destinazione del nuovo mezzo del Taxi sociale e attivazione di un servizio di trasporto per gravi disabili	0	25	X	75	100
5.3	Attivazione del fattore famiglia in tutti i contributi, campo sociale e scuola	0	25	50	X	100
5.5	Attivazione anche a Zevio del progetto "Famiglie in rete"	0	25	X	75	100
5.5	Promuovere corsi di accompagnamento alla nascita con attenzione aspetti educativi	0	25	50	75	X
6	**RELAZIONI SOCIALI**					
6.1	Azioni di benvenuto ai nuovi nati a Zevio	0	25	50	75	X
6.2	Realizzazione di servizi educativi per minori di famiglie in difficoltà in collaborazione con l'Ulss 9	0	25	50	75	X
6.3	Approvazione Regolamento sulla gestione dei beni comuni – patti di collaborazione	0	25	X	75	100
7	**PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE**					
7.1	Apertura Museo Maria Callas - Percorsi culturali itineranti sul territorio: attività culturali che avevano lo scopo di fare conoscere la storia del nostro territorio, realizzate negli anni precedenti e da riproporre ricercando un'associazione culturale del territorio interessata al progetto	0	25	50	X	100
8	**BENESSERE SOGGETTIVO**					
8.1	Valutare la promozione di gruppi/percorsi di auto aiuto per la gestione dei conflitti, della rabbia, per l'educazione affettiva dei figli Percorso di consapevolezza per genitori e adolescenti in merito al passaggio bambino/a – adulto/a	0	25	50	X	100

9	AMBIENTE					
9.1	Riattivazione del progetto "un albero per ogni bambini"	0	25	50	X	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data

Zeiio, 03/02/2023

Il Sindaco

Paola Conti

N. 21

COMUNE DI ALBIGNASEGO
(Provincia di Padova)

c_a161.c_a161.REGISTRO UFFICIALE.U.0003822.08-02-2023

PAT/RFS162-08/02/2023-0107532 - Allegato Utente 1 (AU1)

CITTÀ DI ALBIGNASEGO
PROVINCIA DI PADOVA

Via Milano 7 - Fax 6° Settore 049 8042280 - settore6@comune.albignasego.pd.it

Codice Fiscale n. 80008790281
Partita IVA n. 00939130288
www.comune.albignasego.pd.it

Tel. 049 8042211
Fax 049 8625188
albignasego.pd@cert.ip-veneto.net

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la coesione sociale
Ufficio Family audit
Via don Giuseppe Grazioli, 1
38122 TRENTO
agenzia.coesionesociale@pec.provincia.tn.it

Oggetto: TRASMISSIONE DOCUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE DEL PIANO POLITICHE FAMILIARI 2022, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 15 DEL 29/01/2021

Si trasmette in allegato il documento di autovalutazione relativo al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano per le politiche familiari 2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 29/01/2021.

Si precisano inoltre le motivazioni relative alla mancata realizzazione di alcune azioni previste dal piano:

4.1.3 Manifestazione Work4all: manifestazione per incontro domanda/offerta di lavoro: *l'attività non è stata realizzata, in quanto nei primi mesi del 2022 erano ancora in vigore le restrizioni imposte dalla pandemia;*

6.4 Iniziative di formazione sulle competenze sociali di base (corsi sulle relazioni e comunicazione, corsi di formazione sulla gestione delle emozioni e problem solving): *l'attività non è stata realizzata, in quanto l'Amministrazione Comunale ha implementato altre progettualità nel corso del 2022;*

8.3 Corsi di formazione sulla violenza di genere nelle scuole: *l'attività non è stata realizzata, in quanto l'Amministrazione Comunale ha implementato altre progettualità nel corso del 2022.*

Si fa presente infine che al punto 12 "qualità dei servizi" non è stata indicata l'azione 12.1 "sistema di indagini di customer satisfaction" che ha una percentuale di raggiungimento del 100%.

Con i migliori saluti.

Il Sindaco
Filippo Giacinti

Albignasego, 8/02/2023

21. COMUNE DI ALBIGNASEGO (PD)

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n. 15 di data 29 gennaio 2021

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*				
1	**TRASVERSALE**					
1.1	*Proseguire azioni status quo:*					
1.1.1	Sportello Famiglia in presenza e online	0	25	50	75	~~100~~
1.1.2	Sito Sportello Famiglia	0	25	50	75	~~100~~
1.1.3	Network Family in Italia	0	25	50	75	~~100~~
1.2	Istituzione della Consulta per la Famiglia	0	25	50	~~75~~	100
1.3	Ampliamento e miglioramento del sito comunale	0	25	50	~~75~~	100
1.4	Implementazione comunicazione sullo status quo (anche inserendo un referente del primo Settore nella Consulta per la Famiglia)	0	~~25~~	50	75	100
1.5	Ottenimento certificazione "Comune amico della famiglia"	0	25	50	75	~~100~~
1.6	Dare visibilità ai recapiti esistenti dei servizi di ascolto dei bisogni presso i vari sportelli e sul sito comunale	0	25	50	75	~~100~~
2	**SALUTE**					
2.1	*Proseguire azioni status quo:*					
2.1.1	Centro sollievo per anziani	0	25	50	75	~~100~~
2.1.2	Gruppo di auto mutuo aiuto per le famiglie che portano i loro cari all'interno del Centro Sollievo	0	25	50	75	~~100~~
2.1.3	Iniziativa "Benvenuta mamma": momento di informazione	0	25	50	75	~~100~~
2.1.4	Festa dei nuovi nati	0	25	50	75	~~100~~
2.1.5	Educazione alimentare all'interno delle scuole	0	25	50	75	~~100~~
2.1.6	Iniziative di educazione alimentare per i genitori	0	25	50	~~75~~	100
2.1.7	Educazione al non sprecare nell'alimentazione	0	25	50	75	~~100~~
2.1.8	Rassegna "Albignasego incontra la salute"	0	25	50	~~75~~	100
2.1.9	Attività delle politiche giovanili sul tema dello sport e doping nelle scuole	0	25	50	~~75~~	100
2.1.10	Servizi sociali: servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili	0	25	50	75	~~100~~
2.2	Definizione di un Regolamento sovra-comunale per il contrasto al gioco d'azzardo	0	~~25~~	50	75	100

2.3	Cambiare il nome dell'iniziativa attualmente chiamata "Benvenuta mamma" in "Benvenuti mamma e papà"	0	25	50	75	100
2.4	Dare visibilità al numero verde per il gioco d'azzardo	0	25	50	75	100
2.5	Gruppo di auto mutuo aiuto per giocatori d'azzardo	0	25	50	75	100
3	**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**					
3.1	*Proseguire azioni status quo:*					
3.1.1	Servizi sociali: SED Servizio Educativo Domiciliare	0	25	50	75	100
3.1.2	Trasporto scolastico	0	25	50	75	100
3.1.3	Scuole dislocate nei diversi quartieri/zon	0	25	50	75	100
3.1.4	Servizi pre scuola e dopo scuola nelle scuole dell'infanzia e nei nidi integrati	0	25	50	75	100
3.1.5	Servizio di pre scuola nelle scuole primarie	0	25	50	75	100
3.1.6	Asilo nido comunale per 11 mesi all'anno	0	25	50	75	100
3.1.7	Servizio Informagiovani	0	25	50	75	100
3.1.8	Tavolo tecnico dell'inclusione: riunisce tutte le realtà del territorio	0	25	50	75	100
3.1.9	Associazione "inOltre": attività laboratoriali per persone con e senza disabilità	0	25	50	75	100
3.1.10	Associazioni sportive	0	25	50	75	100
3.1.11	Associazione ASKA Cub (che accoglie anche ragazzi disabili)	0	25	50	75	100
3.1.12	Rete di nonni vigile a disposizione del Comune per attività di attraversamento pedonale e sorveglianza nelle varie iniziative	0	25	50	75	100
3.1.13	Azioni per il superamento del digital devide	0	25	50	75	100
4	**LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA**					
4.1	*Proseguire azioni status quo:*					
4.1.1	Supporto politiche attive del lavoro tramite utilizzo di fondi europei	0	25	50	75	100
4.1.2	Servizio di accompagnamento/ ricerca lavoro per le persone seguite dai servizi sociali	0	25	50	75	100
4.1.3	Manifestazione Work4all: manifestazione per incontro domanda/offerta di lavoro	0	25	50	75	100
4.1.4	Informagiovani: molte attività per i giovani: supporto stesura CV, formazione per apertura P.IVA, interventi specifici per Enti del Terzo Settore	0	25	50	75	100
5	**BENESSERE ECONOMICO**					
5.1	*Proseguire azioni status quo:*					
5.1.1	Servizi sociali: supporti economici	0	25	50	75	100

6.1.2	Servizi sociali: segretariato sociale	0	25	50	75	100
6.1.3	Servizi sociali: supporto alle famiglie monogenitoriali in difficoltà	0	25	50	75	100
6.1.4	Welfare generativo: RIA di sostegno per le persone disoccupate (dal 2018)	0	25	50	75	100
6.1.5	Tari agganciata all'ISEE ed esenzione sotto un certo ISEE	0	25	50	75	100
6.1.6	Agevolazioni per famiglie numerose	0	25	50	75	100
5.2	Valutare la possibilità di introdurre il fattore famiglia per il calcolo delle rette dei servizi a domanda individuale da parte delle famiglie	0	25	50	75	100
6	**RELAZIONI SOCIALI**					
6.1	*Proseguire azioni status quo:*					
6.1.1	Reti di famiglie, adesione al CASF Padova Ovest	0	25	50	75	100
6.1.2	Sportello di ascolto per i genitori delle Scuole per l'infanzia	0	25	50	75	100
6.1.3	Centro di aggregazione per adolescenti	0	25	50	75	100
6.1.4	Consultorio familiare presso il distretto	0	25	50	75	100
6.1.5	Piani di politiche giovanili anche sul tema delle relazioni tra pari e per gli adolescenti	0	25	50	75	100
6.1.6	Informazioni sul gratuito patrocinio	0	25	50	75	100
6.1.7	Associazioni di volontariato	0	25	50	75	100
6.1.8	Esperienze con i giovani: es. progetto per la realizzazione di murales con coinvolgimento writers del territorio	0	25	50	75	100
6.1.9	Progetti sulla legalità con coinvolgimento alunni scuola secondaria di primo grado	0	25	50	75	100
6.1.10	Valorizzazione e supporto società sportive	0	25	50	75	100
6.1.11	Commissione pari opportunità	0	25	50	75	100
6.1.12	Volontariato civico comunale	0	25	50	75	100
6.1.13	Presenza di impianti sportivi di vario tipo diffusi su tutto il territorio	0	25	50	75	100
6.1.14	Servizio di mediazione/integrazione linguistica	0	25	50	75	100
6.1.15	Percorsi di sensibilizzazione nelle scuole sui temi dell'accoglienza e inclusione	0	25	50	75	100
6.1.16	Rassegna di incontri sulla salute con professionisti	0	25	50	75	100
6.2	Individuare famiglie che abbiano un ruolo di "antenne di rete" e che possano essere punto di riferimento attivo per altre	0	25	50	75	100
6.3	Sviluppare una cultura della comunità e partecipazione	0	25	50	75	100
6.4	Iniziative di formazione sulle competenze sociali di base (corsi sulle relazioni e comunicazione, corsi di formazione sulla gestione delle emozioni e problem solving)	0	25	50	75	100

7	**POLITICA E ISTITUZIONI**					
7.1	*Proseguire azioni status quo:*					
7.1.1	Partecipazione a tavoli istituzionali su argomenti socio-sanitari	0	25	50	75	100
7.1.2	Destinazione di risorse a favore di azioni di prevenzione del disagio	0	25	50	75	100
7.2	Riunioni periodiche della Consulta per le famiglie	0	25	50	75	100
7.3	Introduzione di sistemi premianti nelle gare d'appalto a favore delle organizzazioni in possesso del marchio Family Audit e/o di analoga certificazione	0	25	50	75	100
8	**SICUREZZA**					
8.1	*Proseguire azioni status quo:*					
8.1.1	Iniziative di sensibilizzazione da parte della Commissione Pari Opportunità	0	25	50	75	100
8.1.2	La Commissione Pari Opportunità mira a sensibilizzare sul tema della violenza di genere	0	25	50	75	100
8.1.3	Collaborazione con il Centro Veneto Progetti Donna	0	25	50	75	100
8.1.4	Attenzione ad una cultura della parità di genere e al rispetto per gli altri	0	25	50	75	100
8.2	Corso di formazione sulla violenza di genere alla pulizia municipale e ad alcuni dipendenti comunali	0	25	50	75	100
8.3	Corsi di formazione sulla violenza di genere nelle scuole	0	25	50	75	100
8.4	Presa in carico degli uomini maltrattanti da parte dei servizi sociali	0	25	50	75	100
9	**PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE**					
9.1	*Proseguire azioni status quo:*					
9.1.1	Biblioteca in rete con altre biblioteche	0	25	50	75	100
9.1.2	Casette per i libri nei parchi (si lascia e si prende il libro)	0	25	50	75	100
9.1.3	Progetto per valorizzare il parco Tosi con un pezzo storico. Il progetto mira ad insegnare ai bambini a prendersi cura del parco	0	25	50	75	100
9.1.4	Casa degli alpini: sala storica che ha referti della prima e seconda guerra mondiale	0	25	50	75	100
10	**AMBIENTE**					
10.1	*Proseguire azioni status quo:*					
10.1.1	Pedibus: 240 bambini coinvolti. 5 scuole coinvolte. 11 linee da diverse parti del territorio	0	25	50	75	100

10.1.2	Piste ciclabili in tutti i quartieri	0	25	50	75	100
10.1.3	In occasione della festa dei nuovi nati è prevista la piantumazione di un albero per ogni nuovo nato	0	25	50	75	100
10.1.4	Riqualificazione della Piazza del Donatore co nuovi alberi dedicati ai bambini	0	25	50	75	100
10.1.5	Orti sociali	0	25	50	75	100
10.1.6	Raccolta differenziata oltre il 78%	0	25	50	75	100
1.01.7	Educazione alla differenziata: percorsi educativi scolastici con bidoni differenziati	0	25	50	75	100
10.1.8	Casette dell'acqua	0	25	50	75	100
10.1.9	Acquisto borracce per le scuole medie per evitare l'utilizzo delle bottiglie di plastica	0	25	50	75	100
10.1.10	Ogni quartiere ha il parco giochi	0	25	50	75	100
10.1.11	Ogni quartiere ha percorsi verdi	0	25	50	75	100
11	**RICERCA E INNOVAZIONE**					
11.1	*Proseguire azioni status quo:*					
11.1.1	Strumento per la raccolta delle segnalazioni da parte dei cittadini che viene monitorato ogni giorno e smista le richieste e dà riscontro ai cittadini	0	25	50	75	100
11.1.2	Uso dei social network da parte degli Amministratori	0	25	50	75	100
11.1.3	Portale genitori per il servizio mensa	0	25	50	75	100
11.1.4	Consiglio comunale in streaming	0	25	50	75	100
11.1.5	App dei commercianti dove si possono avere informazioni sul comune	0	25	50	75	100
12.	**QUALITA' DEI SERVIZI**					
12.1	Valutare la possibilità di implementare un sistema di monitoraggio e valutazione di impatto dei servizi	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data

Albaredo - 3 FEB. 2023

Il Sindaco
IL SINDACO
(Avv. Filippo Giacinti)

N. 22

COMUNE DI PONTREMOLI
(Provincia di Massa Carrara)

PAT/RFS162-26/01/2023-0069212

COMUNE DI PONTREMOLI

Provincia di Massa Carrara

SERVIZIO 4.1 - PERSONALE, CONCORSI, CACCIA, PESCA, SOCIALE, SPORT, SGATE E MATTATOIO.

Tel. 0187 /4601220/460232/4601246 - fax 0187 833289
e-mail: personale@comune.pontremoli.ms.it
pec: protocollo@pec.comune.pontremoli.ms.it

Comune di PONTREMOLI - Prot partenza n. 0001696 del 26-01-2023 Cat. 1 Cl. 17

Prot. n. /7.17

Pontremoli, li 26.01.2023

Spett.le
Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità
Via don Giuseppe Grazioli
38122 TRENTO
agenzia.coesionesociale@pec.provincia.tn.it

OGGETTO: Trasmissione Autovalutazione del Piano Famiglia al 31 dicembre 2022.

Si trasmette in allegato quanto in oggetto.
Rimanendo a disposizione, porgo cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
(Dr.ssa Stefania Benelli)

54027 Pontremoli – Provincia (MS) – Tel. 0187/460111 - Fax 0187/833289 – P.IVA 00067470450 – e.mail segreteria@comune.pontremoli.ms.it

22. COMUNE DI PONTREMOLI (MS)

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n. 29 di data 27 febbraio 2021

Comune di PONTREMOLI - Prot partenza n. 0001696 del 26-01-2023 Cat. 1 Cl. 17

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022				
1	**FATTORE FAMIGLIA**					
1.1	Applicazione annuale del fattore famiglia: convenzione con Economics Living Lab, Spin Off accreditato presso l'Università degli Studi di Verona – Portale Nuovo FF	0	25	50	75	X 100
1.2	Grazie ad Economics Living Lab verranno calcolate ed applicate tariffe dei servizi agevolate	0	25	50	75	X 100
1.3	Erogazione servizi di mensa scolastica, trasporto scolastico e asilo nido	0	25	50	75	X 100
2	**BONUS BEBE'**					
2.1	Contributo economico ai nuovi nati e/o adottati, residenti nel Comune di Pontremoli: bonus dell'importo massimo di 100 Euro da assegnare una tantum al nucleo familiare che possiede i requisiti necessari	0	25	50	75	X 100
3	**ISTITUZIONE CONSULTORIO FAMILIARE**					
3.1	Il "Consultorio familiare San Lorenzo Martire ONLUS" persegue finalità di solidarietà sociale, operando nel settore dell'assistenza sociale, sociosanitaria e beneficienza	0	25	X 50	75	100
4	**CONTRIBUTO AL CANONE DI LOCAZIONE**					
4.1	Contributo volto a promuovere e sostenere la residenzialità in favore di giovani coppie, famiglie con figli in età scolastica, famiglie che lavorano nel territorio, famiglie con legami di parentela con residenti nel comune	0	25	50	X 75	100
5	**L'ESTATE PER I NOSTRI BAMBINI**					
5.1	Sostegno alle iniziative di continuità educativa e del tempo libero rivolte all'infanzia, all'adolescenza ed ai giovani	0	25	50	X 75	100
5.2	Sostegno al "Centro Giovanile ANSPI Mons. G. Sismondo", quale luogo educativo e di aggregazione del territorio	0	25	50	X 75	100
5.3	Progetto "Bambini a Pontremoli": il Comune e il Centro giovanile offrono	0	25	50	75	X 100

	agli utenti un servizio che supplisce validamente la funzione educativa e al contempo dà ai bambini la possibilità di divertirsi durante il periodo delle vacanze estive					
6	**ADESIONE ALLA RETE DEI "COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA"**					
6.1	Adesione alla rete dei "Comuni amici della famiglia" e sottoscrizione di un protocollo di intesa con il Forum delle Associazioni Familiari	0	25	50	75	X 100
7	**LA RETE DI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA IN LUNIGIANA**					
7.1	Il Comune di Pontremoli con le Amministrazioni comunali di Tresana, Casola in Lunigiana, Villafranca in Lunigiana e Licciana Nardi hanno sottoscritto un protocollo di intesa che ha l'obiettivo di porre la famiglia al centro dell'azione amministrativa	0	25	50	75	X 100
8	**EMPORIO SOLIDALE** IN FASE DI COSTITUZIONE INSERITO IN BANDO PNNR					
8.1	Progetto di un emporio solidale	0	X 25	50	75	100
9	**BABY PIT STOP**					
9.1	Progetto di realizzazione di un "Baby Pit Stop"	0	25	50	75	X 100
10	**VOUCHER PER IL TEMPO LIBERO**					
10.1	Progetto di mettere in campo voucher per il tempo libero spendibili per sport e cultura	0	25	50	X 75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data

Pontremoli 26.01.2023

Il Sindaco

Comune di PONTREMOLI - Prot partenza n. 0001696 del 26-01-2023 Cat. 1 Cl. 17

N. 23

COMUNE DI DRUENTO
(Provincia di Torino)

COMUNE DI DRUENTO - Prot 0004251 del 15/03/2023 Tit 9 Cl 10 Fasc 1
PAT/RFS162-15/03/2023-020[illegible] Allegato Utente 3 (A03)

Autovalutazione Piano politiche familiari anno 2022/23 approvato con deliberazione della Giunta Comunale di Druento n.26 del 24/02/2022

1. COMUNE DI DRUENTO

	AZIONI REALIZZATE PER MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al31 dicembre 2022				
1.	**AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA**					
1.1	SPAZIO ALLATTAMENTO: Allestimento spazi per l'allattamento presso la Biblioteca Comunale.	0	25	50 X	75	100
1.2	PARCHI E GIARDINI: Nella nuova Biblioteca di via Pagliare, il cui cantiere è in corso e si concluderà nella primavera 2021, saranno destinati parte dei locali all'aggregazione giovanile. Questi spazi saranno gestiti dall'educativa di strada e dalla consulta giovanile. Progettazione all'interno della nuova biblioteca di spazi per lo studio con connessione wifi. progettazione di aree verdi in area pre parco dedicate ai più giovani con installazione Skate park e/o Bike park. Riqualificazione delle aree verdi già esistenti con particolare attenzione agli spazi per attività sportive libere ed informali (campetti da basket, calcetto, etc) valorizzazione e riqualificazione delle aree adibite a parco giochi del Comune, con la ispezione di attrezzature ludiche e arredo con eventuale sostituzione con giochi accessibili ai bambini disabili.	0	25	50	75 X	100
1.3	FAVORIRE LA SICUREZZA: Iniziative di divulgazione delle procedure di disostruzione pediatrica grazie alla collaborazione con la C.R.I. comitato locale di Druento. Corso di educazione stradale in collaborazione con il Comitato Genitori dell'IC di Druento	0	25	50	75	100 X
1.4	EVENTI SPORTIVI: 12h di sport (maggio), festa dello sport (settembre). Palio dei borghi (giugno-luglio)	0	25	50	75	100 X
1.5	AZIONI SU SALUTE/SPORT: patrocinio al ciclo di conferenze sugli stili di vita sani ad Associazione Italiana Prevenzione Primaria Naturale. Corsi di promozione sportiva per bambini e ragazzi (attività motoria per la scuola dell'infanzia, orienteering per la scuola secondaria, corsi sportivi, psicomotricità, attività motoria nelle scuole elementari)	0	25	50	75	100 X

COMUNE DI DRUENTO - Prot. 0004252 del 15/03/2023 Tit. 9 Cl. 10 Fasc. 1

1.6	PASSEGGIATE/ESCURSIONI PER LE FAMIGLIE passeggiate in carrozza in collaborazione con la cooperativa Accomazzi e l'Ente Parco Regionale La Mandria non realizzate; predisposizione di un percorso pedonale urbano di 4 km in sicurezza senza barriere architettoniche denominato Smile Way.	0	25	50	75 X	100
1.7	SENTIERISTICA FAMILY/TURISMO FAMILIARE: il Comune di Druento insieme al Parco Regionale La Mandria, intende promuovere il territorio locale attraverso l'implementazione dei servizi nell'area pre parco proponendo attività ed offrendo servizi sia per le famiglie locali, che per le famiglie non residenti	0	25	50	75	100 X
1.8	ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE: sostenere alla partecipazione delle famiglie e declinare una parte dell'evento di LegaAmbiente, in modo da coinvolgere le scuole. La Consulta Giovanile di Druento organizza 4 giornate eco-friendly dal titolo "DRUENTO TI ripuliAMO". Progetto Orto Raffaello presso la scuola dell'infanzia Comunale;	0	25	50	75	100 X
1.9	STRUMENTI E SISTEMI INFORMATIVI: riorganizzazione della viabilità intorno alle aree scolastiche.	0	25	50	75	100 X
2.	**COMUNICAZIONE**					
2.1	STRUMENTI E SISTEMI INFORMATIVI: l'invio di puntuali INFORMATIVE ALLE FAMIGLIE, in via prioritaria a quelle dei nuovi nati, per metterle al corrente delle iniziative e delle agevolazioni previste nell'ambito delle politiche familiari. NEWSLETTER: Il Comune ha attivato un servizio mail, per i cittadini che ne faranno richiesta, che informerà in merito ad iniziative, disservizi ed eventi che riguardano il nostro territorio. L'INFORMATORE DI DRUENTO: Il Comune provvede a redigere il notiziario comunale due volte all'anno ed a distribuirlo a tutte le famiglie.	0	25	50	75	100 X
3.	**COMUNITA' EDUCANTE**					
3.1	ATTIVITÀ/PROGETTI PER BAMBINI E RAGAZZI: contributi per progetti e formazione docenti sull'outdoor scuola dell'infanzia in collaborazione con il nido per implementare il raccordo del SISTEMA 0/6. Consolidamento del progetto "orto a scuola"; Consolidamento del progetto "rilevazione e valutazione del benessere di infanzia e adolescenza" in collaborazione con il T.E.D., l'INAPP e l'Istituto Comprensivo Druento attraverso periodici laboratori e rilevazioni sui temi dei diritti dell'infanzia; Formazione specifica: parallelamente verrà offerta alle insegnanti una formazione sull'educazione outdoor; Rassegne teatrali offerte all'Istituto Comprensivo. Letture animate mensili a cura della Biblioteca Comunale;	0	25	50	75	100 X

COMUNE DI DRUENTO - Prot. 0004251 del 10/03/2023 Tit. 5 Cl. 10 Fasc. 1

3.2	ATTIVITÀ/FORMAZIONE SUI GIOVANI E POLITICHE GIOVANILI: attivazione di 4 progetti di servizio civile, istituzione del CCR istituzione in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado, Consulta Giovanile, spazi e strutture per i giovani, CAM; consolidamento del progetto "Piazza Giovani" attività aggregative organizzate dall'educativa di strada;	0	25	50	75 X	100
3.3	AZIONI PER LA DISABILITÀ: contributi per i progetti didattici e d'inclusione;	0	25	50	75	100 X
3.4	GENITORIALITÀ-VITA DI COPPIA-VIOLENZA DI GENERE: all'interno del TED (Tavolo Educativo Druento), tramite la promozione di iniziative progettate in rete per il sostegno alla genitorialità e per il contrasto alle povertà educative attraverso: La promozione e il rilancio del "centro per le famiglie" del CISSA prevendendo punti d'ascolto sul territorio del Comune; Iniziative e partecipazione con progettazioni condivise alle opportunità di reperimento di risorse (bandi di enti pubblici e privati); Patrocinio del progetto "Essere genitori, un'arte imperfetta. Un percorso di approfondimento per una genitorialità consapevole".	0	25	50	75	100 X
3.5	SCAMBIO INTERGENERAZIONALE: sostegno alla PRO LOCO Druento e alla Consulta Giovanile Druento per l'organizzazione di attività, serate, manifestazioni per riscoprire l'ambiente e le tradizioni locali e per creare opportunità di aggregazione ed incontro tra famiglie e tra generazioni. In particolare con il progetto di ri-organizzazione del "PALIO DEI BORGHI"	0	25	50	75	100 X
3.6	PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA: Consulta Giovanile – Consiglio Comunale dei Ragazzi- Centro aggregativo giovani;	0	25	50	75 X	100
3.7	PROMOZIONE DELLA NATALITÀ: consolidamento progetto di accoglienza istituzionale dei nuovi nati attraverso uno "starter pack" contenente: Un libro che tratta temi legati alla genitorialità, un kit inerente al progetto "Nati per Leggere", una serie di sconti messi a disposizione dai commercianti druentini con tipologie di vendita legate ai bimbi, un bavaglino con il simbolo del Comune di Druento e del progetto "Benvenuti" e un pieghevole con tutte informazioni sui servizi 0/3.	0	25	50	75	100 X
3.8	EVENTI PER LE FAMIGLIE: nell'ambito della programmazione degli eventi estivi, natalizi, e delle feste di paese verranno proposte iniziative rivolte alle famiglie, all'infanzia e i giovani; CONOSCENZA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO: conferma dell'adesione al TREKKING URBANO	0	25	50	75	100 X
4	**GOVERNANCE**					
4.1	COINVOLGIMENTI DI ASSOCIAZIONI E DI CITTADINI INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE: il 22/11/2019 con delibera di giunta comunale n. 168 su iniziativa dell'Assessore alle Politiche Sociali, al fine di supportare l'Assessorato nel	0	25	50	75	100 X

	raggiungimento degli obiettivi prefissati relativi alle politiche giovanili, dell'infanzia e della famiglia inerenti alle Missioni 12 e 6 del D.U.P e nell'elaborazione del piano annuale di interventi di politiche famigliare, viene istituito il Tavolo Educativo Comunale per le Politiche dell'infanzia dei giovani e della famiglia (T.E.D.);-					
5	**MISURE ECONOMICHE**					
5.1	AGEVOLAZIONI PER SERVIZI: specifiche agevolazioni per le tariffe comunali;	0	25	50	75	100 X
5.2	AGEVOLAZIONI PER I SERVIZI COMUNALI: agevolazioni tariffarie per la fruizione dei servizi (ISEE);	0	25	50	75	100 X
5.3	CONTRIBUTI NUOVI NATI: sconti progetto "Benvenuti"	0	25	50	75	100 X
5.4	AGEVOLAZIONI PER SERVIZI DI CONCILIAZIONE: bonus nido, erogazione di un incentivo volti a favorire le famiglie nella conciliazione tra vita familiare e lavorativa sotto la forma di contributi per l'acquisizione del servizio di Nido d'Infanzia Comunale "Ravotin", modalità di rimborso su fasce ISEE.	0	25	50	75	100 X
5.5	AGEVOLAZIONI FAMIGLIE NUMEROSE	0	25	50	75	100 X

COMUNE DI DRUENTO - Prot 0004251 del 15/03/2023 Tit 9 Cl 10 Fasc 1

6.	WELFARE TERRIRORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE					
6.1	SUPPORTO SCOLASTICO: CAM – mantenimento della convenzione in scadenza nel 2022 con il centro aggregativo minori gestito dall'isola che c'è, rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, fornisce il servizio mensa, e successivamente dalle 15.00 alle 16.30, prevede lo svolgimento dei compiti e dalle 16.30 alle 18 attività ludico ricreative in presenza di educatori professionali.	0	25	50	75	100 X
6.2	FACILITAZIONI RETI FAMILIARI: SERVIZI EXTRA SCOLASTICI - mantenimento in essere del servizio di Pre e post scuola presso la scuola primaria e dell'infanzia; attivazione del servizio di assistenza mensa e aiuto compiti per le sezioni del tempo modulare della scuola primaria;	0	25	50 X	75	100
6.3	ORARI UFFICI COMUNALI: l'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali è modulato identificando delle fasce compatibili con le esigenze famigliari e lavorative;	0	25	50	75	100 X
6.4	Centro Estivo e altri servizi di conciliazione: CENTRO ESTIVO COMUNALE: per bambini dai 3 ai 5 anni, vista la necessaria attenzione che richiede anche in termini di requisiti degli spazi interni ed esterni volti ad accogliere i bambini abbiamo ampliato il servizio previsto dal contratto in essere con la cooperativa G.Accomazzi, che gestisce il nido comunale, Il centro estivo si svolgerà nei locali della scuola dell'infanzia "Raffaello" dal 1 al 31 luglio 2022 per un totale di almeno 60 posti, L'Amministrazione prevederà un contributo alle famiglie residenti su base ISEE e chiederà agli enti di applicare sconti per chi iscrive più di un figlio. E saranno previste agevolazioni per i nuclei familiari in carico al CISSA e il servizio di educativa specialistica di assistenza per i bambini/e disabili. L'obiettivo dell'Amministrazione è di supportare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli nel periodo estivo e favorire così una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia, offrendo occasioni di educative e di svago ai bambini; CENTRI ESTIVI ACCREDITATI CON IL COMUNE: verrà predisposto novamente un bando di accreditamento volto ad individuare soggetti interessati a co-progettare con l'Amministrazione i centri estivi, ma non solo anche servizi nei momenti di chiusura celle scuole per le vacanze di Natale Carnevale e Pasqua, proponendo alle famiglie un'offerta varia ma alla potata di tutti. Locali comunali e giardini pubblici potranno essere assegnati agli enti in via esclusiva in modo da implementare gli spazi in cui poter svolgere le attività ricreative, soprattutto all'aperto. E' previsto un tavolo di co-progettazione, lavoro e verifica con i responsabili delle realtà accreditate per garantire lo standard delle proposte. I centri estivi si svolgeranno dal 13 giugno al 9 settembre 2022, con capienza, organizzazione e costi proposti dagli enti. L'Amministrazione prevederà un contributo alle famiglie residenti su base ISEE e chiederà agli enti di applicare sconti per chi iscrive più di un figlio. Saranno previste agevolazioni per i nuclei familiari in carico al CISSA e il servizio di educativa specialistica di assistenza per i bambini/e disabili. L'obiettivo dell'Amministrazione è di supportare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli nel	0	25	50	75	100 X

COMUNE DI DRUENTO - Prot 0004251 del 15/03/2023 Tit 9 Cl 10 Fasc 1

	periodo estivo e durante le vacanze scolastiche per favorire così una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia, offrendo occasioni di educative e di svago ai bambini;					
6.5	CENTRI DI AGGREGAZIONE PER BAMBINI/RAGAZZI: CAM;	0	25	50	75	100 X
6.6	BIBLIOTECA FAMILY-ORIENTED: biblioteca family-oriented, area morbida, letture genitori-figli; nella nuova biblioteca verranno predisposte due spazi dedicati ai più piccoli e alle famiglie;	0	25	50 X	75	100
6.7	SERVIZI PER GIOVANI: apertura centro giovani; mantenimento del progetto Piazza Giovani che offre occasioni di aggregazione libera ai ragazzi dai 15 ai 26 anni;	0	25	50	75	100 X
6.8	SERVIZI ALLA PERSONA: consegna spesa a domicilio, raccolta alimentare per soggetti in difficoltà e zaino sospeso;	0	25	50	75	100 X
6.9	AMBULATORI MEDICI E ALTRI SERVIZI: ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari. Richiesta all'ASL di servizi materno familiari;	0	25	50	75	100 X
6.10	IMPLEMENTARE ZONE WIFI FREE	0	25	50 X	75	100
6.11	SVILUPPO ATTIVITÀ ECONOMICHE: servizi per lo sviluppo di attività economiche (progettazione coldiretti: area pedonale, insegne, APP Fidelty);	0	25	50 X	75	100
6.12	ASILO NIDO COMUNALE, SPAZI GENITORI-BAMBINI: messa in sicurezza ed ampliamento, avvio lavori 2023.	0	25	50 X	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%,100%**

Luogo e data

Druento, 10/03/2023

Il Sindaco

N. 24

COMUNE DI FOLIGNO
(Provincia di Perugia)

PAT/RFS162-07/02/2023-0 llegato Utente 2 (A02)

24. COMUNE DI FOLIGNO (PG)

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n.434 di data 21 ottobre 2021

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI		*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*				
1	**AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA**					
1.1	Parchi famiglia	0	25	50	75	100
1.2	Parcheggi family o rosa	0	25	50	75	100
1.3	Housing sociale	0	25	50	75	100
2	**COMUNICAZIONE**					
2.1	Sussidiarietà organizzativa e cultura di rete	0	25	50	75	100
2.2	Sportello famiglia	0	25	50	75	100
2.3	Dossier sulle politiche familiari	0	25	50	75	100
2.4	Partecipazione e promozione eventi family	0	25	50	75	100
3	**COMUNITA' EDUCANTE**					
3.1	Supporto all'affido e all'adozione	0	25	50	75	100
3.2	Percorsi per adolescenti sull'affettività	0	25	50	75	100
3.3	Sostegno alla disabilità	0	25	50	75	100
3.4	Promozione alla natalità	0	25	50	75	100
4	**MISURE ECONOMICHE**					
4.1	Trasporto urbano scolastico	0	25	50	75	100
4.2	Sistema museale e biblioteche family	0	25	50	75	100
4.3	Quoziente Foligno	0	25	50	75	100
4.4	Bonus sport e cultura	0	25	50	75	100
10.1	Progetto di mettere in campo voucher per il tempo libero spendibili per sport e cultura	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%**.

Luogo e data

Il Sindaco

N. 25

COMUNE DI ASCOLI PICENO

COMUNE DI ASCOLI PICENO - c_a462 - REG_UFFICIALE - 0011789 - Uscita - 09/02/2023 - 10:31

25. COMUNE DI ASCOLI PICENO

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n. 347 di data 11/11/2021

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*				
1	**COMUNITA' EDUCANTE**					
1.1	Attività e progetti per bambini: Ludoteca Riù. Progetto formativo per ragazzi dai 6 ai 14 anni sul tema del riuso	0	25	50	X	100
1.2	Genitorialità e vita di coppia: scuola per genitori. Finanziamento della Scuola per genitori formazione alla genitorialità e alla vita di coppia	0	25	50	75	X
2	**GOVERNANCE**					
2.1	Consulta per la famiglia: organo consultivo e propositivo sulle problematiche familiari e luogo di partecipazione, aggregazione, analisi e confronto con le realtà sociali operanti nel territori comunale	0	25	50	X	100
3	**MISURE ECONOMICHE**					
	Contributo spese primarie a famiglie che a causa dell'emergenza Covid-19 vivono una situazione di difficoltà tale da non consentire di sostenere le spese primarie:	0	25	50	75	X
3.1	spese relative al canone di locazione e/o oneri accessori	0	25	50	75	X
3.2	Spese per le principali utenze domestiche (acqua, luce e gas)	0	25	50	75	X
3.3	Spese relative ai servizi scolastici comunali (trasporti, refezione scolastica e rette asili nido)	0	25	50	75	X
4	**WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE**					
4.1	Asili nido	0	25	50	75	X
4.2	Centro di ascolto nelle scuole	0	25	50	75	X
4.3	Voucher centri estivi	0	25	50	75	X
4.4	Progetto "Sport per tutti"	0	25	50	75	X
4.5	Servizi di ristorazione scolastica	0	25	50	75	X

COMUNE DI ASCOLI PICENO - c_a462 - REG_UFFICIALE - 0011789 - Uscita - 09/02/2023 - 10:31

4.6	Concessione di contributi per l'acquisto di libri di testo	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data

Ascoli Piceno 6-02-23

Il Sindaco

IL SINDACO
Dott. Marco Fioravanti

N. 26

COMUNE DI CODOGNE'
(Provincia di Treviso)

PAT/RFS162-08/02/2023-0 llegato Utente 1 (A01)

26. COMUNE DI CODOGNE' (TV)

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n. 130 di data 15/11/2021

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*				
1	**SERVIZI OFFERTI DAL COMUNE IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CODOGNE'**					
1.1	Servizio di consulenza psicologica, finalizzato al supporto all'equipe nell'elaborare progettualità rivolte a minori e famiglie.	0	25	50 X	75	100
1.2	Servizio pasti a domicilio: consiste nella consegna, da parte di un operatore dei pasti caldi presso l'abitazione di persone anziane, invalide e adulti che si trovano in contingenti situazione di non autosufficienza	0	25	50	75	100 X
1.3	I centri estivi rivolti a tutti gli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di 1° grado	0	25	50	75	100 X
2	**SERVIZI OFFERTI DAL COMUNE IN COLLABORAZIONE CON L'AULSS2**					
2.1	Progetto reti di famiglie: consiste in un gruppo di famiglie del territorio che mette a disposizione parte del proprio tempo per accogliere minori con situazioni di fragilità.	0	25	50 X	75	100
3	**SERVIZI OFFERTI DAL COMUNE A FAVORE DELLE FAMIGLIE ATTRAVERSO LA BIBLIOTECA COMUNALE**					
	La biblioteca comunale svolge un ruolo cruciale quale spazio di pubblica fruizione e luogo di incontro per la comunità					
3.1	Focus bambini 0-14 anni. La biblioteca pone in campo strumenti utili per accogliere i bambini della fascia 0-14 anni: cura lo spazio per la permanenza e acquisisce materiali adatti a seconda dell'età e delle esigenze.	0	25	50	75	100 X
3.2	Incontro di lettura ad alta voce da parte del bibliotecario per ogni classe della scuola primaria di Codognè	0	25	50	75	100 X
3.3	Bambini 0-3 anni: informazione al genitore sull'importanza della lettura 0-3 anni per lo sviluppo neurologico e linguistico del bambino	0	25	50	75	100 X

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Il Sindaco

Codognè, 06/02/2023

dott.ssa Lisa Tommasella

N. 27

COMUNE DI VOLVERA
(Provincia di Torino)

PAT/RFS162-02/02/2023-0091467 - Allegato Utente 1 (A01)

27. COMUNE DI VOLVERA (TO)

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n. 4 di data 12/01/2022

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*				
1	**GOVERNANCE**					
1.1	Tavolo delle Associazioni del territorio	0	25	50	75	**100**
1.2	Tavolo delle politiche giovanili	0	25	50	75	**100**
1.3	Tavolo politiche family e benessere della comunità	0	25	50	75	**100**
1.4	Partecipazione al Network comuni amici della famiglia	0	25	50	75	**100**
2	**MISURE ECONOMICHE**					
2.1	Agevolazione per la fruizione del percorso ludico/motorio/musicale presso la Biblioteca	0	25	**50**	75	100
2.2	Contributo alle associazioni del territorio che sostengo le famiglie	0	25	50	75	**100**
2.3	Iniziative in accordo con negozi privati e Associazioni	0	25	**50**	75	100
3	**COMUNICAZIONE**					
3.1	Promozione delle certificazioni Family	0	25	**50**	75	100
3.2	Pagina web dedicata al progetto Family	0	**25**	50	75	100
3.3	Gruppi social di famiglie (Facebook – WhatsApp – Instagram)	0	**25**	50	75	100
3.4	Calendario condiviso tra tutte le Associazioni del Territorio	0	25	50	75	**100**
3.5	Sportello Family: individuazione di uno spazio potenzialmente adatto	**0**	25	50	75	100
4	**COMUNITA' EDUCANTE**					
4.1	Spazio compiti	0	25	50	75	**100**
4.2	Alcool Free Day	0	**25**	50	75	100
4.3	Festa nuovi nati	0	25	50	75	**100**
4.4	X-Ming – per mettersi in gioco rivolto a famiglie e bambini 0-6 anni e alla comunità locale	0	25	50	75	**100**
4.5	Futurama rivolto a famiglie e bambini 6-11 anni e alla comunità locale	0	25	50	75	**100**
4.6	Giovani connessi	0	25	50	75	**100**

Comune di Volvera Prot. n. 0001764 del 01-02-2023 in partenza Cat. 7 Cl. 15 Allegati. 6818 Prog. Fasc.

Family

4.7	Giovani e lavoro (progetto Keep-moving)	0	25	50	75	**100**
4.8	Emoticon: alfabetizzazione digitale, laboratori con studenti e genitori, eventi e campus rivolti a ragazzi	0	25	50	75	**100**
4.9	Ri-generazioni urbane: promozione di stili di vita sani e laboratori rivolti ai giovani di rigenerazione e cura del proprio territorio	0	25	**50**	75	100
4.10	Didattica a distanza un aiuto oltre la tua stanza	0	**25**	50	75	100
4.11	Progetto Be-nasco: benessere e salute del bambino e della mamma, abbattere le diseguaglianze e promuovere reti sociali	**0**	25	50	75	100
5	**WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE**					
5.1	Nuovi "laboratori in biblioteca" dedicati alle famiglie	0	25	50	75	**100**
5.2	Abbonamento alla rivista "Uppa magazine"	0	25	50	75	**100**
5.3	Wi-Fi pubblico	0	**25**	50	75	100
5.4	Area family nella zona pedonale	0	**25**	50	75	100
6	**AMBIENTE, SPORT E QUALITA' DELLA VITA**					
6.1	Spazio allattamento per mamme e papà	0	**25**	50	75	100
6.2	Bagno famiglia con fasciatoio	0	**25**	50	75	100
6.3	Parcheggi rosa e parcheggi family	**0**	25	50	75	100
6.4	Progetto riqualificazione delle aiuole	0	**25**	50	75	100
6.5	Riapertura dell'area ludica presso Casa di cura Ponsati	0	25	50	75	**100**
6.6	Sostenere iniziative dei territori rivolte alla famiglia	0	**25**	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%**.

Luogo e data

Volvera, 01/02/2023

Il Sindaco

COMUNE di VOLVERA Prov. di Torino

Comune di Volvera Prot. n. 0081764 del 01-02-2023 in partenza Cat. 7 Cl. 15 Sottosl. 4018 Prog. Esec.

N. 28

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO
(Provincia di Torino)

PAT/RFS162-06/02/2023-0099368 - Allegato Utente 1 (A01)

28. COMUNE DI RIVALTA DI TORINO (TO)

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n. 1 di data 11/01/2022

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*				
1	**GOVERNANCE**					
1.1	Partecipazione al Network comuni amici della famiglia	0	25	50	75	100
1.2	Tavolo Politiche Family e benessere della comunità	0	25	50	75	100
1.3	Partecipazione ai Tavoli Sociali: mantenimento e implementazione tavoli sociali del Comune	0	25	50	75	100
1.4	Ideazione della Carta famiglia: costituzione di un gruppo di progettazione	0	25	50	75	100
2	**MISURE ECONOMICHE**					
2.1	Agevolazioni per il trasporto	0	25	50	75	100
2.2	Contributi per il rimborso delle utenze domestiche	0	25	50	75	100
2.3	Contributi alle associazioni locali: sostegno alle iniziative di volontariato locale	0	25	50	75	100
2.4	Coordinamento e contributi per la frequenza alle attività extrascolastiche	0	25	50	75	100
2.5	Contributi per l'agevolazione della pratica sportiva	0	25	50	75	100
2.6	Contributi per la partecipazione ai centri estivi	0	25	50	75	100
2.7	Rimborso parziale per quota mensa scolastica	0	25	50	75	100
3	**COMUNICAZIONE**					
3.1	Promozione delle certificazioni Family	0	25	50	75	100
3.2	Pagina web dedicata al progetto Family	0	25	50	75	100
3.3	Canali social: creazione di un canale telefonico specifico finalizzato alla diffusione delle iniziative family sul territorio	0	25	50	75	100
3.4	Programmazione Sportello Family: individuazione di uno spazio potenzialmente adatto anche in modalità itinerante e/o online	0	25	50	75	100
4	**COMUNITA' EDUCANTE**					
4.1	Le biblioteche: piazza sociale. Letture animate, giochi, Nati per leggere, laboratori e incontri di pet therapy	0	25	50	75	100

C_H335 - - 1 - 2023-02-06 - 0004297

4.2	Teatro e cinematografia: programmazione teatrale e cinematografica	0	25	50	75	100
4.3	Tavolo delle alleanze educanti: coordinamento e promozione di incontri per e con la comunità educante territoriale	0	25	50	75	100
4.4	Educata-Mente (Patto educativo di comunità): catalogo di proposte educative per le scuole del territorio	0	25	50	75	100
4.5	Big-bambini, insegnanti e genitori: sportello e consulenza prima infanzia	0	25	50	75	100
4.6	X-ming, Futurama e giovani connessi: attività ludico/educative presso LADE (luogo ad alta densità edicativa)	0	25	50	75	100
4.7	Benvenuto alla vita: bonus di 100,00 euro e piantumazione di un albero per ogni nuovo nato nell'anno	0	25	50	75	100
5	**WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE**					
5.1	Assistenza scolastica specialistica e integrativa: supporto specialistico per bimbi/i con disabilità e servizi di integrazione agli orari scolastici curricolari	0	25	50	75	100
5.2	Centri di aggregazione giovanile: attività di engagement dei giovani del territorio	0	25	50	75	100
5.3	Servizi di assistenza alla prima infanzia: assistenza e cura per la fascia 0-3	0	25	50	75	100
5.4	Sportello digitale: servizio di assistenza informatica	0	25	50	75	100
5.5	Trasporto fragili: per visite mediche e trasporti scolastici di persone fragili	0	25	50	75	100
5.6	Servizi demografici: apertura agenda elettronica di accesso diretto per il cittadino	0	25	50	75	100
6	**AMBIENTE, SPORT E QUALITA' DELLA VITA**					
6.1	Parchi gioco e giardini pubblici	0	25	50	75	100
6.2	Progetto "sport nei parchi"	0	25	50	75	100
6.3	Forestazione urbana: implementazione del patrimonio floristico	0	25	50	75	100
6.4	Beni comuni: adozione del Regolamento per la collaborazione con la cittadinanza attiva	0	25	50	75	100
6.5	Aree sportive: progettazione di aree sportive outdoor e di una nuova palestra	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data

Rivalta di Torino 06/02/2023

Il Sindaco

Sergio MURO

Il Sindaco

C_H335 - - 1 - 2023-02-06 - 0004297

N. 29

COMUNE DI BRUINO
(Provincia di Torino)

COMUNE DI BRUINO - Prot 0001878 del 13/02/2023 Tit VII Cl 15 Fasc
PAT/RFS162-13/02/2023-0119140 - Allegato Utente 1 (A01)

29. COMUNE DI BRUINO (TO)

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n. 1 di data 20/01/2022

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*				
1	**GOVERNANCE**					
1.1	Tavolo Politiche Family e benessere della comunità	0	25	50	75	~~100~~
1.2	Partecipazione al Network dei comuni amici della famiglia	0	25	50	75	~~100~~
2	**MISURE ECONOMICHE**					
2.1	Iniziative in accordo con negozi privati e Associazioni	0	25	~~50~~	75	100
3	**COMUNICAZIONE**					
3.1	Promozione delle certificazioni Family	0	~~25~~	50	75	100
3.2	Pagina web dedicata al progetto Family	0	~~25~~	50	75	100
3.4	Sportello Family: individuazione di uno spazio potenzialmente adatto	~~0~~	25	50	75	100
4	**COMUNITA' EDUCANTE**					
4.1	Festa nuovi nati: celebrazione nuovi nati	0	25	50	75	~~100~~
5	**WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE**					
5.1	Letture dedicate alle famiglie: messa a disposizione la consultazione di riviste specializzate	0	25	50	75	~~100~~
6	**AMBIENTE, SPORT E QUALITA' DELLA VITA**					
6.1	Parcheggi rosa e parcheggi family: designazione di nuove aree	~~0~~	25	50	75	100
6.2	Mamme in cammino: accompagnamento ai primi 1000 giorni di vita	~~0~~	25	50	75	100

COMUNE DI BRUINO - Prot 0001878 del 13/02/2023 Tit VII Cl 15 Fasc

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data

Bruino 9/02/2023

Il Sindaco

N. 30

COMUNE DI PIOSSASCO
(Provincia di Torino)

PAT/RFS162-16/02/2023-0130312 - Allegato Utente 2 (A02)

30. COMUNE DI PIOSSASCO (TO)

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n. 6 di data 17/01/2022

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*				
1	**GOVERNANCE**					
1.1	Tavolo delle Associazioni del territorio: riunione con cadenza biennale con i rappresentanti delle associazioni territoriali	0	25	50	75	100
1.2	Tavolo dei Territori inclusivi: analisi dei bisogni, formazione peer to peer, corsi di lingue, formazione hccp, incontri con realtà imprenditoriali e tirocini, attività sportive, eventi culturali	0	25	50	75	100
1.3	Tavolo Politiche Family e benessere della comunità: adesione al Tavolo intercomunale di coordinamento tecnico-politico per la governance	0	25	50	75	100
1.4	Partecipazione al network comuni amici della famiglia: partecipazione ad eventi e iniziative promossi dal network, minimo atteso 2	0	25	50	75	100
2	**MISURE ECONOMICHE**					
2.1	Iniziative in accordo con negozi privati e Associazioni per la promozione e lo sviluppo di politiche familiari presso il tessuto economico e produttivo del territorio	0	25	50	75	100
2.2	Asilo e FIMI (Fondo Morosità Incolpevole): esonero pagamento IMU per proprietari che affittano a queste categorie di persone applicando un canone calmierato	0	25	50	75	100
2.3	Pacco alimentare: distribuzione Pacco alimentare a famiglie in difficoltà economica	0	25	50	75	100
2.4	Revisione tariffe trasporto e refezione scolastica, servizi prima infanzia, pre-post scuola e Bando restituzione Addizionale Tari	0	25	50	75	100
3	**COMUNICAZIONE**					
3.1	Promozione delle certificazioni Family: studio per lo sviluppo di una comunicazione efficace e integrata sul tema delle politiche familiari	0	25	50	75	100
3.2	Pagina web dedicata al progetto Family	0	25	50	75	100
3.3	Comunicazione Social rivolta alle famiglie: Facebook, Telegram, Instagram	0	25	50	75	100
3.4	Sportello Family: studio di fattibilità per individuare un luogo adatto per una futura attivazione dello sportello	0	25	50	75	100
4	**COMUNITA' EDUCANTE**					

4.1	Progetto Be-nasco: presa in carico della donna durante la gravidanza e supporto alla genitorialità nei primi mesi di ita del bambino	0	25	50	75	100
4.2	Festa nuovi nati: per creare un senso di appartenenza e di accoglienza delle nuove famiglie	0	25	50	75	100
4.3	Patti educativi di comunità: patti di comunità tra il territorio e la scuola	0	25	50	75	100
4.4	X-Ming. Per mettersi in gioco (0-6 anni)	0	25	50	75	100
4.5	Futurama (6-11 anni)	0	25	50	75	100
4.6	Giovani connessi: attivazione di laboratori scolastici Media Educatin e extrascolastici di Strorytelling e narrazione; formazione su ritiro sociale	0	25	50	75	100
4.7	Giovani e lavoro: attività di engagement dei giovani del territorio attraverso un Protocollo di intesa tra tutti i Comuni consorziati	0	25	50	75	100
4.8	Salone dell'orientamento e promozione dello studio assistito per offrire continuità educativa e prevenire la dispersione scolastica	0	25	50	75	100
4.9	Procedura di affidamento appalto gestione servizi all'infanzia. Riattivazione servizio "Spazio Famiglia"	0	25	50	75	100
4.10	Cittadinanza attiva per i Giovani": Consiglio Comunale dei ragazzi e Costituzione ai 18enni	0	25	50	75	100
4.11	Didattica a distanza, un aiuto oltre la tua stanza	0	25	50	75	100
4.12	Teatro Family friendly: pianificazione attività e proposta culturale volta a favorire le famiglie del territorio	0	25	50	75	100
5	**WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE**					
5.1	Festa per le famiglie: realizzazione di una festa dedicata alle famiglie con il coinvolgimento di famiglie, associazioni, scuole, terzo settore	0	25	50	75	100
5.1	Servizio di pre e post scuola	0	25	50	75	100
5.2	Biblioteca in gioco: appuntamenti mensili dedicati ai giochi da tavolo e ai giochi di ruolo	0	25	50	75	100
5.3	Azioni positive di contrasto al gioco patologico e promozione Progetto AFA	0	25	50	75	100
5.4	Nuove forme di residenzialità e locazione agevolata	0	25	50	75	100
5.5	Wi-fi pubblico	0	25	50	75	100
5.6	Sportello digitale (in modo che le famiglie abbiano un punto i riferimento per supporto nelle attività digitali)	0	25	50	75	100
6	**AMBIENTE, SPORT E QUALITA' DELLA VITA**					
6.1	Spazio allattamento per mamme e papà: studio di fattibilità per l'attivazione presso la biblioteca e il teatro	0	25	50	75	100
6.2	Bagno famiglia con fasciatoio	0	25	50	75	100

6.3	Riqualificazione straordinaria di parchi giochi e aree verdi in un'ottica family	0	25	50	75	100
6.4	Revisione della viabilità al fine di agevolare la mobilità dolce. Ampliamento linee piedibus	0	25	50	75	100
6.5	Parcheggi rosa e parcheggi family	0	25	50	75	100
6.6	Riqualificazione aiuole	0	25	50	75	100
6.7	Escursioni guidate per le famiglie al parco del Monte San Giorgio	0	25	50	75	100
6.8	Festa dello sport: stand per prova delle varie attività sportive offerte dalle associazioni del territorio	0	25	50	75	100
6.9	Festa dell'albero: La Foresta dei neonati: piantumazione di alberi assegnando ad ogni neonato un albero	0	25	50	75	100
6.10	Ampliamento spazi Cidis e Completamento Casa della Salute	0	25	50	75	100
6.11	Ecofeste: bando con erogazione di contributo per le associazioni che realizzano feste in cui si utilizzano materiali riciclabili	0	25	50	75	100
6.12	Progetto calcetto per persone con disabilità dai 14 anni	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data

Piossasco, 15 febbraio 2023

Il Sindaco

Pasquale Giuliano
(firmato digitalmente)

N. 31

COMUNE DI ORBASSANO
(Provincia di Torino)

PAT/RFS162-13/02/2023-0119166 - Allegato Utente 1 (A01)

31. COMUNE DI ORBASSANO (TO)

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvate con deliberazione n. 13 di data 20/01/2022

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*				
1	**GOVERNANCE**					
1.1	Tavolo delle Associazioni Comunali per promuovere il Progetto Family	0	X	50	75	100
1.4	Partecipazione al network comuni amici della famiglia	0	25	50	75	X
2	**MISURE ECONOMICHE**					
2.1	Sostegno economico ad Associazioni del territorio che aiutano le famiglie	0	25	50	75	X
2.2	Iniziative in accordo con esercizi commerciali e Associazioni: attivazione di collaborazioni	0	25	50	75	X
2.3	Concessione di un contributo a famiglie non assegnatarie di posto al nido	0	25	50	75	X
3	**COMUNICAZIONE**					
3.1	Visibilità al marchio Family: promozione del marchio connesso alla certificazione	0	25	50	75	X
3.2	Pagina web dedicata al progetto Family	0	X	50	75	100
3.3	Calendario condiviso tra tutte le Associazioni del Territorio	0	25	X	75	100
3.4	Sportello Family: l'Amministrazione intende attivare uno sportello della famiglia inteso come luogo virtuale in cui le famiglie possano reperire informazioni	0	X	50	75	100
4	**COMUNITA' EDUCANTE**					
4.1	Spazio compiti: servizio per la gestione delle attività scolastiche pomeridiane	0	25	50	75	X
4.2	Carnevale dei bambini	0	25	50	75	X
4.3	Alcool Free Day: incontri di sensibilizzazione sulle conseguenze legate al consumo di sostanze stupefacenti e alcool	X	25	50	75	100
4.4	Festa dei nuovi nati	0	25	50	75	X
5	**WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE**					

5.5	Presenza di Wi-fi pubblico nel comune	0	X	50	75	100
6	**AMBIENTE, SPORT E QUALITA' DELLA VITA**					
6.1	Spazio allattamento:attivazione area dedicata all'interno della biblioteca	0	25	50	75	X
6.2	Fasciatoio: predisposizione bagno-famiglia con fasciatoio	0	X	50	75	100
6.3	Parcheggi rosa e parcheggi family	0	25	50	75	X
6.4	Sostegno alle Associazioni che promuovono iniziative rivolte alle famiglie	0	25	50	75	X
6.5	Parco inclusivo: utilizzo del parco giochi senza barriere	0	25	50	75	X

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data

Orbassano, 10 febbraio 2023

Il Sindaco

Cinzia Maria Bosso

(firmato digitalmente)

N. 32

C.I.diS.
CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI
(Provincia di Torino)

PAT/RFS162-16/02/2023-0130427 - Allegato Utente 1 (A01)

32. CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI (C.I.diS) (TO)

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n. 14 di data 28/03/2022

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022
1	**GOVERNANCE**	
1.1	Network comuni amici della famiglia: rinnovo dell'adesione al Network e partecipazione ad eventi e iniziative promosse dallo stesso	0 25 50 75 **X 100**
	Si intende rinnovata l'adesione al Network anche attraverso la partecipazione agli eventi ed iniziative promosse dallo stesso.	
1.2	Tavolo Politiche Family e benessere della comunità: gestione del Tavolo intercomunale di coordinamento tecnico-politico	0 25 50 75 **X 100**
	Periodicamente si procede alla convocazione del Tavolo a cui segue il Tavolo Tecnico per la condivisione specifica e tecnica delle pratiche operative relative al Progetto Family.	
1.3	Family Audit: avviare un processo di auditing interno per individuare le azioni orientate al benessere organizzativo dei dipendenti	**X** 25 50 75 100
1.4	Integrazione e concertazione con il Terzo Settore e con le Formazioni Sociali: incontri volti a promuovere intesevalazioni comuni e co-progettazioni	0 25 50 75 **X 100**
	È stato convocato formalmente il Terzo Settore e le Formazioni Sociali al fine di co-progettare alcune azioni. Gli incontri sono stati numerosi in ordine ad ogni progettazione attivata sul territorio in favore di bambini, adolescenti e famiglie.	
1.5	Carta della famiglia	0 25 **X** 75 100
	È stato costituito un gruppo di progettazione specifico per lo sviluppo della Carta Famiglia e sono stati realizzati incontri con le Formazioni Sociali (sindacati e Confesercenti).	
2	**COMUNICAZIONE**	
2.1	Comunicare le Politiche Family e per il benessere della comunità e gli eventi dei Piani dei Comuni e del C.I.diS.	0 **X** 50 75 100
	Ad oggi, non è stata pianificata una comunicazione di sistema, ma ogni Amministrazione e il CIdiS procede in autonomia nella divulgazione delle attività e nella promozione dei processi legati al Progetto Family.	
4	**COMUNITA' EDUCANTE**	
4.1	"Genitori Imperfetti cercasi" per offrire alle famiglie opportunità di incontro e spazi di sostegno alla genitorialità	0 25 50 75 **X 100**

Il progetto "Genitori imperfetti cercasi" ha preso avvio facendo registrare un'ampia partecipazione.						
4.2	Promozione della cittadinanza giovanile	0	X 25	50	75	100
Sono stati avviati i contatti con le associazioni del Terzo Settore allo scopo di considerare anche il loro punto di vista nella progettazione di dettaglio tuttora in corso.						
4.3	Ben-Nasco: supporto genitoriale nei primi mesi di vita del bambino	X	25	50	75	100
Nell'estate sono stati realizzati due incontri con le Amministrazioni locali per verificare l'interesse e la disponibilità ad attivare il progetto su tutti e sei i Comuni con esito positivo, contestualmente, sono stati condotti svariati incontri con il Direttore dell'ASLTO3 allo scopo di individuare le risorse umane necessarie per la realizzazione del progetto.						

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data

Orbassano, 13.02.2023

Firma

Responsabile Area Minori, Adulti e Famiglie
Marina Cigliotti

N. 33

COMUNE DI BEINASCO
(Provincia di Torino)

PAT/RFS162-16/02/2023-0130258 - Allegato Utente 2 (A02)

COMUNE DI BEINASCO

Città Metropolitana di Torino

Piazza Alfieri, 7 - Tel. 011/39891241

AUTOVALUTAZIONE PIANO POLITICHE FAMILIARI 2022
approvato con deliberazione della giunta comunale n. 22 del 18/02/2022

RELAZIONE ESPLICATIVA

1. GOVERNANCE

1.1 - Tavolo delle Associazioni del territorio

L'Amministrazione Comunale ha promosso l'incontro delle associazioni culturali dando vita alla Consulta della Cultura che si è poi riunita un paio di volte nel corso dell'anno (3 marzo e 16 giugno 2022). Anche la Consulta Sportiva si è riunita più volte durante l'anno (17 gennaio, 11 maggio, 17 luglio, 21 novembre) affrontando varie tematiche tra le quali l'organizzazione e revisione dei progetti "Sportiamo" e "Giovani & Sport" o l'ingresso di nuove associazioni.
Gli incontri hanno rappresentato un'occasione di promozione del Progetto Family e di stimolo per la realizzazione di iniziative a favore delle famiglie del territorio.
Percentuale di raggiungimento: 100%

1.2 - Tavolo politiche family e benessere della comunità

L'amministrazione Comunale e gli uffici coinvolti hanno partecipato pressoché a tutti gli incontri del tavolo intercomunale di coordinamento tecnico-politico per la *governance* del Progetto family e benessere della comunità.
Percentuale di raggiungimento: 100%

1.3 - Partecipazione al Network comuni amici della famiglia

Nell'ottica di un proficuo scambio di esperienze su buone prassi e iniziative in favore delle famiglie e della comunità, gli amministratori locali e alcuni dipendenti comunali hanno partecipato a diversi eventi in cui è stato presentato il Progetto Family e a molte delle iniziative organizzate dai comuni aderenti al network. A titolo di esempio si ricordi la conferenza stampa di presentazione del Progetto Family e della certificazione di C.I.di.S. e dei comuni aderenti, tenutasi ad Orbassano il 4 marzo 2022, la partecipazione al Festival della Famiglia di Trento cui hanno preso parte, in data 2 dicembre 2022, il Sindaco e il Vicesindaco di Beinasco, o ancora la partecipazione agli incontri relativi alla rassegna "Genitori Imperfetti Cercasi - percorsi di sostegno alla genitorialità" organizzati in ciascuno dei comuni dell'ambito aderenti al *network*.
Percentuale di raggiungimento: 100%

2. MISURE ECONOMICHE

2.1 - Contributo alle Associazioni del territorio che sostengono le famiglie

L'Amministrazione Comunale ha sostenuto le associazioni del territorio che, anche per l'anno 2022, hanno fornito aiuti economici alle famiglie in difficoltà attraverso la fornitura di generi alimentari e tessili (emporio alimentare, emporio tessile), il sostegno al pagamento di affitti e utenze nonché l'organizzazione dei trasporti di persone diversamente abili, fragili e/o svantaggiate. Tale sostegno si è concretizzato con lo stanziamento di contributi complessivi pari ad Euro 44.500,00 (Deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 23 settembre 2022).
Percentuale di raggiungimento: 100%

2.2 - Buoni spesa solidale

La Giunta Comunale con deliberazioni n. 181 del 25 novembre 2022 e n. 207 del 23 dicembre 2022 ha finanziato l'iniziativa "Beinasco Solidale - Buoni Spesa Natale", realizzata in collaborazione con l'associazione Confesercenti, finalizzata a sostenere, nel periodo natalizio, sia il commercio locale nei negozi di vicinato del Comune di Beinasco sia i cittadini in precarie condizioni economiche. Le

domande accolte sono state 164, per un totale di n. 484 buoni da Euro 60,00 ciascuno, pari ad un valore complessivo di Euro 29.040,00.
Percentuale di raggiungimento: 100%

2.3. - Iniziative in accordo con negozi privati e Associazioni
In relazione a tale obiettivo l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con il C.I.diS. e gli altri comuni aderenti al Consorzio, ha avviato un'analisi di fattibilità per lo sviluppo della Carta Famiglia, finalizzato a garantire alle famiglie del territorio benefici e sconti attraverso il commercio di vicinato/prossimità. Nell'ambito dell'ultimo tavolo plenario, in data 23 gennaio 2023, sono state condivise le categorie di esercizi commerciali da coinvolgere, sono state discusse le ipotesi di linee guida per il rilascio e la gestione della Carta Famiglia ed è stata approvata una ipotesi grafica relativa alla stessa.
Percentuale di raggiungimento: 50%

3. COMUNICAZIONE

3.1 - Promozione delle certificazioni Family
L'Amministrazione Comunale ha promosso la visibilità del marchio Family anzitutto attraverso una vetrofania collocata all'ingresso del Palazzo della Municipalità. Pur non avendo ancora adottato un piano di comunicazione *ad hoc* riferito al "Piano degli interventi in materia di politiche familiari e benessere della Comunità" è stato puntualmente inserito il logo nei manifesti e nei programmi di specifiche iniziative rivolte alle famiglie (Genitori Imperfetti Cercasi, questionario genitorialità sostenibile, Progetto Cittadini Digitali etc.).
Percentuale di raggiungimento: 75%

3.2 - Pagina web dedicata al Progetto Family
L'Amministrazione Comunale ha programmato un complessivo *restyling* del sito web istituzionale che sarà presumibilmente portato a termine nel corso dell'anno 2023; in attesa del nuovo sito non si è ritenuto di implementare nuovi contenuti e, per tale ragione, non è ancora stata creata la pagina web dedicata al Progetto Family.
Percentuale di raggiungimento: 0%

3.3 - Social: Facebook – WhatsApp – Instagram.
Anche in questo caso non è stato implementato nulla di strutturale ma sono stati creati sui canali social (Facebook, Instagram) contenuti specifici per alcune iniziative.
Percentuale di raggiungimento: 25%

3.4 - Sportello Family:
Al momento non è stato avviato lo studio di fattibilità.
Percentuale di raggiungimento: 0%

3.5 - Pagina periodico "Beinasco Notizie"
Nel corso dell'anno 2022 sono state realizzati solo due numeri del periodico. Non è stato predisposto uno specifico spazio dedicato al Progetto Family.
Percentuale di raggiungimento: 0%

4. COMUNITA' EDUCANTE

4.1 - Aule studio
Nel Comune di Beinasco sono attive due sale studio: una presso la Biblioteca "Nino Colombo" di Beinasco Centro, aperta il martedì dalle ore 19.00 alle ore 22.30; l'altra presso la Biblioteca "Primo Levi" della frazione Borgaretto, aperta il giovedì con gli stessi orari. Nel corso dell'anno il Comune ha partecipato ad un bando dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU) grazie al quale è stato riconosciuto un contributo di Euro 25.750,00 e che consentirà nell'anno 2023 di ampliare gli orari di apertura del servizio, con una particolare attenzione alle esigenze espresse dalla popolazione universitaria.
Percentuale di raggiungimento: 100%

4.2 - Progetto Sportiamo
L'Amministrazione Comunale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 6 luglio 2022 ha approvato il progetto "Sportiamo" con l'obiettivo di favorire la diffusione della pratica sportiva di base, con particolare attenzione alle attività rivolte ai più giovani e agli anziani tese a favorire azioni di integrazione sociale e di aggregazione, implementando una politica di contenimento dei prezzi e,

contestualmente, valorizzando l'associazionismo attraverso il sostegno di progetti in ambito sportivo, proposti da soggetti aderenti alla Consulta Sportiva che operano nel territorio locale.
Percentuale di raggiungimento: 100%

4.3 - Streetlab: riqualificazione spazi della città a cura di ragazzi e centri giovani
L'attività "StreetLab & VideoLab" - percorsi di cittadinanza attiva è stata svolta nel periodo dal 27 giugno al 15 luglio e ha previsto specifici focus sulla rigenerazione urbana, ambientale e sul *videomaking*. L'attività, rivolta ai giovani dai 16 ai 25 anni, ha registrato la partecipazione di 32 iscritti.
Percentuale di raggiungimento: 100%

4.4 - X-Ming – Per mettersi in gioco rivolto a famiglie e bambini 0-6 anni
Per quanto riguarda il Progetto X-Ming nell'anno 2022 sono state realizzate attività (giochi e laboratori) rivolte alle famiglie dei comuni del consorzio C.I.diS.; a fine anno si è svolto un evento di restituzione realizzato in data 15 dicembre 2022 a Orbassano.
Nel mese di settembre è stato avviato il progetto Work in Project WIP, finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, frutto di un percorso di Accompagnamento e formazione svolto da alcuni rappresentanti del progetto X-MING – Per Mettersi in Gioco, sui temi della progettazione in ambito 0-6 anni. Il percorso di Accompagnamento 0-6 svolto con la Fondazione Compagnia di San Paolo, nell'arco di due anni di lavoro, ha portato alla redazione del documento "Accompagnamento Zerosei – Orientamenti per azioni sulla prima infanzia" contenente 19 "Raccomandazioni" sui temi della progettazione di interventi rivolti a bambini nella fascia 0-6 e loro famiglie.
Percentuale di raggiungimento: 100%

4.5 - Futurama rivolto a famiglie e bambini 6-11 anni e alla comunità locale
Il progetto, svolto in sinergia con gli altri comuni del consorzio C.I.diS., ha previsto numerose attività di animazione, in particolare nel periodo autunnale. Il 19 novembre 2022 poi c'è stata una giornata di attività itineranti sui territori che hanno ospitato il progetto dedicato ai bambini dai 6 agli 11 anni. L'evento di restituzione è stato organizzato in concomitanza con quello previsto per il progetto X-Ming.
Percentuale di raggiungimento: 100%

4.6 - Giovani connessi
Nell'anno 2022 il progetto non è stato realizzato.
Percentuale di raggiungimento: 0%

4.7 - Giovani e lavoro (progetto Keep-moving)
Keep Moving – Direzione Futuro, progetto nato dalla co-progettazione che vede coinvolti i Comuni dell'ambito C.I.diS. e le cooperative sociali Madiba e Orso è il risultato del coinvolgimento diretto dei giovani tra i 16 e i 29 anni, non solo come fruitori, ma soprattutto come protagonisti. Attraverso l'organizzazione di eventi, percorsi formativi e laboratori di educazione non formale, rappresenta una valida occasione per i giovani per scoprire le proprie potenzialità ed affrontare il mondo del lavoro con più strumenti e maggiore consapevolezza. Le azioni del progetto per l'anno 2022 hanno previsto percorsi formativi e di educazione non formale ma anche visite aziende e momenti di incontro con professionisti.
Percentuale di raggiungimento: 100%

4.4 - Didattica a distanza un aiuto oltre la tua stanza
Il Progetto "D.A.D.- un aiuto concreto oltre la stanza", realizzato con il contributo di Compagnia di San Paolo, è un progetto avviato nel periodo pandemico e successivamente rifinanziato, nel 2022 ha previsto due azioni: la prima rivolta agli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado, è stata avviata nel mese di febbraio con attività di supporto al metodo di studio e orientamento precoce oltre ad alcuni laboratori sulle emozioni svolti in autunno nelle scuole primarie di Borgaretto; la seconda rivolta a giovani adolescenti del territorio con proposta di laboratori esperienziali legati alla scoperta dei propri talenti.
Percentuale di raggiungimento: 100%

4.5 - Ben-nasco a Beinasco: obiettivo di seguire le donne fin dai primi mesi di gravidanza
Nel 2022 è stata promossa una riunione della cabina di regia in data 8 aprile 2022 relativa alla restituzione circa le attività svolte nelle precedenti edizioni del Progetto "Ben-nasco a Beinasco" e alla pianificazione delle proposte di attività future. Tuttavia, il progetto, da realizzare nell'ambito dei Comuni C.I.diS., non ha avuto ulteriore seguito.
Percentuale di raggiungimento: 0%

3

4.6 - Nati per leggere: incontri di promozione e avvicinamento alla lettura
Il progetto "Nati per Leggere 2022", realizzato nell'ambito dello SBAM Ovest in collaborazione con la associazione *Art in Fabula*, ha previsto due incontri a Beinasco Centro (25 ottobre e 1 dicembre) ed uno Borgaretto (5 novembre) in cui sono state organizzate alcune letture animate; inoltre in data 3 dicembre è stato realizzato un Workshop/laboratorio che ha visto la partecipazione dei genitori con l'obiettivo di diffondere l'importanza della lettura nei primi anni di vita del bambino.
Si segnala, inoltre, che il Comune di Beinasco è risultato vincitore del nuovo bando "Cultura per Crescere" della Fondazione Compagnia di San Paolo, ottenendo un contributo fino alla concorrenza di Euro 31.000,00 a sostegno del progetto "Ci vuole un Villaggio - Cultura e Comunità per crescere insieme" che sarà sviluppato nel 2023.
Percentuale di raggiungimento: 100%

4.7 - Festa dei nuovi nati e festa dell'albero
La festa dei nuovi nati è stata realizzata presso la Biblioteca "Nino Colombo" di Beinasco Centro in data 17 dicembre 2022, nell'ambito delle iniziative del "Progetto Nati per Leggere". L'incontro è stato animato da un cantastorie e burattinaio che ha proposto letture animate per i piccoli. È stato consegnato a tutti nuovi nati un dono consistente in una borsa di tela contenente un libro cartonato specifico per l'età, un calendario illustrato del 2023 e materiale informativo relativo al progetto.
Per quanto riguarda la festa dell'albero non è stato organizzato un evento specifico; tuttavia è stata assicurata la piantumazione di nuovi alberi nell'ambito delle attività "un albero per ogni nato" rispondenti alle previsioni legislative della Legge 29 gennaio 1992, n. 113, (determinazione dirigenziale n. 301 del 28 giugno 2022).
Percentuale di raggiungimento: 75%

4.8 - Festa dei diciottenni
In data 2 giugno 2022, in concomitanza con la Festa della Repubblica, si svolta la festa dei neo-diciottenni presso il Centro Culturale "Bruno Zevi". La manifestazione ha visto la partecipazione delle autorità, della Banda Musicale e dell'Associazione Pro Loco. I ragazzi hanno ricevuto una copia della Costituzione Italiana, un invito per il ritiro della tessera elettorale e alcuni buoni sconto per la stagione teatrale. Si inoltre svolta la premiazione dei tre vincitori del contest artistico promosso nell'ambito del "Progetto Giovani".
Percentuale di raggiungimento: 100%

4.9 - Spazio Cre-Attivo
Nel 2022 è stato realizzato il progetto "Spazio CreAttivo III" al quale hanno partecipato 11 ragazzi, residenti nel territorio consortile C.I.di.S.. in data 31 gennaio 2023 si è svolto un incontro di restituzione sulle attività svolte e di presentazione delle progettualità per la nuova edizione.
Percentuale di raggiungimento: 100%

5. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

5.1 - Wi-Fi pubblico
La progettualità è stata posticipata nell'anno 2023.
Percentuale di raggiungimento: 0%

5.2 - Sportello digitale
Grazie al finanziamento di Fondazione CRT, alla partnership tra Cooperative O.R.So e Madiba e grazie alle biblioteche dei comuni costituenti lo SBAM Ovest, è stato realizzato il progetto Cittadini Digitali. Si tratta di un progetto di percorsi di autonomia e protagonismo contro il *digital divide*, ovvero quel divario che separa chi ha accesso alle risorse della rete da chi, invece, incontra difficoltà nell'utilizzo di internet e delle nuove tecnologie. In questo contesto, presso le Biblioteche di Beinasco e Borgaretto è stato garantito, abitualmente nella giornata del giovedì, lo Sportello Digitale, uno servizio di supporto ai cittadini (es. attivazione SPID, accesso ai servizi on-line del Comune, configurazione dei dispositivi, attivazione mail etc.). In alcuni particolari momenti, in concomitanza della pubblicazione dei bandi relativi a contributi comunali (es. Bando Tari, buoni Spesa natale Solidale) è stato disposto un potenziamento del servizio; inoltre sono stati realizzati degli eventi aperti alla cittadinanza su specifici temi (utilizzo dello *smartphone* nei centri anziani, presentazione dei bandi comunali, sanità digitale etc.).
Percentuale di raggiungimento: 100%

6. AMBIENTE, SPORT E QUALITA' DELLA VITA

6.1 - Spazio allattamento per mamme e papà
Nel corso dell'anno è stato individuato nel Palazzo della Municipalità un locale (ex ufficio protocollo), adiacente all'ingresso e facilmente raggiungibile dagli uffici comunali vicini al palazzo, in cui realizzare uno spazio allattamento. Sono state eseguite le attività di smontaggio e ricollocazione dei vecchi arredi e sono stati realizzati alcuni lavori sull'impianto elettrico e di tinteggiatura dei locali. Sono però ancora in corso le attività per l'acquisto di arredi (fasciatoio, poltrona allattamento).
Percentuale di raggiungimento: 50%

6.2 - Bagno famiglia con fasciatoio
Allo stato attuale risultano attrezzati con fasciatoio per il cambio del pannolino soltanto i servizi igienici collocati in una delle due biblioteche comunali. Sono in corso i lavori per attrezzare con fasciatoio anche lo spazio allattamento di cui al punto precedente.
Percentuale di raggiungimento: 25%

6.3 - Parcheggi rosa e parcheggi family
Premesso che soltanto nell'anno in corso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile ha dettato alcuni chiarimenti al D.M. 7 aprile 2022 in ordine alla segnaletica relativa agli stalli rosa, l'amministrazione comunale nel 2022 ha effettuato soltanto un'attività propedeutica. Infatti nel mese di aprile sono stati individuati dal personale della Polizia Locale n. 12 "stalli rosa" da adibire alla sosta delle donne in gravidanza e/o famiglie con bambini sino ai due anni di età. Resta ancora da definire la disciplina di dettaglio per il rilascio delle autorizzazioni (regolamento comunale) e la realizzazione degli stalli.
Percentuale di raggiungimento: 25%

6.4 - Spazio bimbi in tutti i quartieri
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 29 luglio 2022 è stata prevista, per l'anno scolastico 2022/2023, l'attivazione di "Spazio Bimbi" nei quartieri del comune attraverso la gestione a cura di qualificati enti del terzo settore (la delibera è stata attuata con determinazione dirigenziale n. 424 del 14 settembre 2022). L'effettiva raccolta delle iscrizioni ha tuttavia consentito solo l'attivazione di un punto di erogazione del servizio.
Percentuale di raggiungimento: 100%

6.5 - Festa dei nonni
L'iniziativa non è stata realizzata.
Percentuale di raggiungimento: 0 %

Beinasco, 15 febbraio 2023

Il Sindaco
dott. Daniel CANNATI

N. 34

COMUNE DI CLUSONE
(Provincia di Bergamo)

PAT/RPS162-13/02/2023-0117193 - Allegato Utente 2 (A02)

34. COMUNE DI CLUSONE (BG)

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n. 63 di data 5/04/2022

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI		*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*				
1	**AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA**					
1.1	Alloggi pubblici: messa a disposizione di alloggi pubblici a tariffazione agevolata	0	25	50	75	100
1.2	Fasciatoi presso i servizi igienici	0	25	50	75	100
1.3	Spazio allattamento da implementare presso luoghi pubblici – di accesso pubblico	0	25	50	75	100
1.4	Baby Little Home: dotazione di baby little home in collaborazione con la Comunità Montana	0	25	50	75	100
1.5	Mappatura sentieristica family	0	25	50	75	100
1.6	Parcheggi: ipotesi parcheggio verde per la famiglia; rosa per donna in gravidanza o con bimbi piccoli	0	25	50	75	100
1.7	Parchi e giardini: messa a disposizione gratuita di parchi per bimbi 0-6 in convenzione Fondazione Clara Maffei	0	25	50	75	100
1.8	Percorsi sicuri: Pedibus	0	25	50	75	100
1.9	Percorsi sicuri: "Nonno vigile"	0	25	50	75	100
1.10	Favorire la sicurezza: coprogettazione di eventi e cogestione di situazioni emergenziali	0	25	50	75	100
1.11	Favorire la sicurezza: costituzione Gruppo COC operativo	0	25	50	75	100
1.12	Favorire la sicurezza: messa a disposizione e collaborazione all'allestimento del Centro Vaccinale "Palazzetto Città di Clusone"	0	25	50	75	100
1.13	Favorire la sicurezza: collaborazione alla messa a disposizione di spazi dedicati al Punto tamponi Covid	0	25	50	75	100
1.14	Housing sociale: presentazione di progetti a valenza distrettuale PNRR su "housing sociale"	0	25	50	75	100
1.15	Eventi sportivi: "Quater Pass in da Selva"	0	25	50	75	100
1.16	Eventi sportivi: "StraOratorio"	0	25	50	75	100
1.17	Azioni su salute/sport: convenzione con Piscina Consortile di Rovetta	0	25	50	75	100
1.18	Azioni su salute/sport: Camminate in rosa LILT	0	25	50	75	100
1.19	Azioni su salute/sport: gruppi di cammino	0	25	50	75	100

1.20	Azioni su salute/sport: adozione di cibi sani durante la merenda scolastica 2 volte a settimana	0	25	50	75	100
1.21	Azioni su salute/sport: promozione di corretti stili di vita - iniziativa "diritti alimentari dei bambini"	0	25	50	75	100
1.22	Passeggiate/escursioni per famiglie: passeggiata del mercoledì	0	25	50	75	100
1.23	Passeggiate/escursioni per famiglie: "Esperienza da vivere" - percorsi dedicati alle famiglie	0	25	50	75	100
1.24	Turismo a misura di famiglia: area sosta Camper gratuita	0	25	50	75	100
1.25	Educazione ambientale: percorsi formativi e laboratori a tema ambientale – Scuola Green Istituto Fantoni	0	25	50	75	100
2	**COMUNICAZIONE**					
2.1	Promozione cultura di rete: iniziative finalizzate alla comunicazione intergenerazionale (uso corretto delle tecnologie informatiche)	0	25	50	75	100
2.2	Promozione cultura di rete: iniziative "Sabati digitali"	0	25	50	75	100
2.3	Partecipazione ad eventi organizzati con marchio Family friendly	0	25	50	75	100
2.4	Strumenti e sistemi informativi: incontri informativi con le famiglie	0	25	50	75	100
2.5	Strumenti e sistemi informativi: Start-Up "Generiamo futuro" Festival da Clara	0	25	50	75	100
2.6	Promozione certificazioni family: estendere la rete dei Comuni Family friendly al fine di costituire il Distretto Family dell'Altipiano	0	25	50	75	100
2.7	Materiale promozionale/ informativo family: coinvolgimento di PromoSerio per pubblicizzare i Comuni Family friendly	0	25	50	75	100
3	**COMUNITA' EDUCANTE**					
3.1	Attività per bambini e ragazzi: Parco Avventura, pista Ski-roll, Percorso Vita in Pineta, pista ciclabile, palazzetto Città di Clusone, laboratori, palestra naturale di arrampicata, Ski Alp	0	25	50	75	100
3.2	Corsi, abilità pratiche e artigianato: laboratori, palestra naturale di arrampicata, Ski Alp	0	25	50	75	100
3.3	Corsi, abilità pratiche e artigianato: laboratori Bando ClusoneEstate	0	25	50	75	100
3.4	Corsi, abilità pratiche e artigianato: laboratori MAT Museo Arte Tempo	0	25	50	75	100
3.5	Spazi gioco e iniziative che favoriscano l'autonomia: (Parco avventura, Pista Ski roll, palazzetto...)	0	25	50	75	100
3.6	Offerta sportiva territoriale	0	25	50	75	100
3.7	Dotazioni del servizio di biblioteca anche in collaborazione con i Comuni limitrofi che tenga conto delle esigenze familiari	0	25	50	75	100
3.8	Sezione di lettura per infanzia e adolescenza: volontari per lettura libri ai bimbi 0-6 anni	0	25	50	75	100

3.9	Attività/formazione sui giovani e politiche giovanili: Progetto "Tutti in pista"	0	25	50	75	100
3.10	Azioni per la disabilità: progettualità multiple erogate tramite servizi sociali Ambito	0	25	50	75	100
3.11	Tema dell'intercultura: collaborazione con Laboratorio "Patatrack" per inclusione aiuto compiti delle famiglie straniere	0	25	50	75	100
3.12	Tema dell'intercultura: potenziamento delle reti di collaborazione, sostegno e inclusione delle famiglie profughe dall'Ucraina e altri paesi	0	25	50	75	100
3.13	Sensibilizzazione al tema contro la violenza di genere: adesione al progetto provinciale Rete R.I.T.A.	0	25	50	75	100
3.14	Costituzione del Gruppo "Donne Pari Opportunità" Valle Seriana Superiore e Val di Scalve: adesione al progetto provinciale rete R.I.T.A.	0	25	50	75	100
3.15	Eventi light: es. aperitivo donne	0	25	50	75	100
3.16	Corso di formazione e aumento della consapevolezza contro la violenza di genere: corso di formazione per Volontarie in avvicinamento ad uno sportello di ascolto	0	25	50	75	100
3.17	Apertura sportello contro la violenza di genere	0	25	50	75	100
3.18	Contrasto alle dipendenze: progetto "Mind the GAP" per il contrasto al gioco d'azzardo patologico e in generale alle dipendenze	0	25	50	75	100
3.19	Contrasto alle dipendenze: estensione della rete wi-fi con salvaguardia degli accessi contro il gioco d'azzardo patologico	0	25	50	75	100
3.20	Laboratori di scambio intergenerazionale: Progetto "Amici miei" con elaborazione di prodotti video	0	25	50	75	100
3.21	Laboratori di scambio intergenerazionale: iniziativa "Nonno dell'Anno"	0	25	50	75	100
3.22	Laboratori di scambio intergenerazionale: iniziativa "Nonno raccontami una storia"	0	25	50	75	100
3.23	Laboratori di scambio intergenerazionale: iniziativa "Visita i Nonni"	0	25	50	75	100
3.24	Iniziative formative riguardanti l'uso corretto delle tecnologie informatiche	0	25	50	75	100
3.25	Media education/nuove tecnologie: Punto di Comunità DigiEducati	0	25	50	75	100
3.26	Media education/nuove tecnologie: iniziativa "Sabati digitali"	0	25	50	75	100
3.27	Promozione della cittadinanza attiva: Consiglio Comunale Ragazzi	0	25	50	75	100
3.28	Promozione della cittadinanza attiva: consegna della Costituzione ai 18enni	0	25	50	75	100
3.29	Politiche di pari opportunità: delega assessorile Pari Opportunità	0	25	50	75	100
3.30	Politiche di pari opportunità: film a tema all'interno della rassegna "Film di qualità"	0	25	50	75	100
3.31	Politiche di pari opportunità: Aperitivo Speciale Donne Pari Opportunità	0	25	50	75	100

3.32	Promozione di percorsi lavorativi: coinvolgimento di adolescenti nella cogestione dei gruppi di ragazzi	0	25	50	75	100
3.33	Promozione di percorsi lavorativi: Borse TIS/SIL	0	25	50	75	100
3.34	Promozione di percorsi lavorativi: Borse lavoro	0	25	50	75	100
3.35	Promozione di percorsi lavorativi: apertura sportello "Informagiovani"	0	25	50	75	100
3.36	Promozione della natalità: collaborazione con Delegato di Comunità Montana alle Famiglie	0	25	50	75	100
3.37	Promozione della natalità: collaborazione con Assessorato ai Servizi Sociali di Comunità Montana	0	25	50	75	100
3.38	Promozione/organizzazione eventi culturali: convenzioni con associazioni culturali e scuole musicali; laboratori didattici, scuola musicale	0	25	50	75	100
3.39	Promozione/organizzazione eventi ludici: sostegno all'associazionismo che promuove iniziative o attività culturali	0	25	50	75	100
3.40	Visite culturali/didattiche per famiglie: incontri formativi/ seminari	0	25	50	75	100
3.41	Visite culturali/didattiche per famiglie: patrocinio dal Comune di Clusone al "Festival delle Relazioni"	0	25	50	75	100
3.42	Promozione/organizzazione eventi sportivi: agevolazioni/contributi alle associazioni	0	25	50	75	100
3.43	Promozione/organizzazione eventi sportivi: Evento "Football Camp Atalanta"	0	25	50	75	100
3.44	Promozione/organizzazione eventi sportivi: patrocinio del Comune	0	25	50	75	100
3.45	Concessione agevolata di spazi pubblici	0	25	50	75	100
4	**GOVERNANCE**					
4.1	Coinvolgimento di associazioni e cittadini: sostegno economico alla Truismo Pro Clusone	0	25	50	75	100
4.2	Coinvolgimento di associazioni e cittadini: Consulta dei Giovani	0	25	50	75	100
4.3	Coinvolgimento di associazioni e cittadini: Trasporto Amico	0	25	50	75	100
4.4	Coinvolgimento di associazioni e cittadini: Volontari Civici	0	25	50	75	100
4.5	Adesione al Network family in Italia	0	25	50	75	100
4.6	Costituzione del Distretto Family dell'Altopiano	0	25	50	75	100
4.7	Integrazione delle politiche: migliorare l'integrazione delle politiche a favore delle famiglie	0	25	50	75	100
4.8	Integrazione delle politiche: integrazione delle misure "Family friendly" in collaborazione con il Distretto del Commercio	0	25	50	75	100

4.9	Interventi volti a rafforzare la rete: in periodo Covid, servizio farmaci a domicilio	0	25	50	75	100
4.10	Interventi volti a rafforzare la rete: attività di consegna pasti a domicilio "Trasporto amico"	0	25	50	75	100
4.11	Interventi volti a rafforzare la rete: attività di trasporto sociale "Trasporto amico"	0	25	50	75	100
4.12	Interventi volti a rafforzare la rete: collaborazione con Comunità Montana per delega Politiche familiari	0	25	50	75	100
5	**MISURE ECONOMICHE**					
5.1	Agevolazioni trasporto pubblico: riduzione delle tariffe per il trasporto scolastico in relazione al numero dei figli	0	25	50	75	100
5.2	Agevolazione per i servizi: tariffe agevolate per iscrizione CRE Oratorio Clusone, miniCre Fondazione Clara Maffei e retta Fondazione Clara Maffei per famiglie con più bimbi iscritti	0	25	50	75	100
5.3	Agevolazione per i servizi: misure a carico dei Servizi Sociali di Ambito: agevolazioni tariffarie per le condizioni di fragilità e marginalità sociale	0	25	50	75	100
5.4	Agevolazione per i servizi: agevolazione per la fruizione di servizi sportivi da parte di più membri di uno stesso nucleo familiare	0	25	50	75	100
5.5	Agevolazione per i servizi: specifiche agevolazioni tariffarie per la tariffa rifiuti, acqua ecc.	0	25	50	75	100
5.6	Contributi nuovi nati: Progetto "Nati per Leggere" e "Neonati per Leggere"	0	25	50	75	100
5.7	Contributi nuovi nati: "Baby Box"	0	25	50	75	100
5.8	Contributi nuovi nati: previsione di sgravi specifici per nuove famiglie residenti	0	25	50	75	100
5.9	Agevolazioni per famiglie numerose: sostegno rette per famiglie con più bimbi 0-6 anni	0	25	50	75	100
5.10	Sistemi premianti alle organizzazioni family: riconosciuto contributo al Distretto Famili della Presolana per l'attività di affiancamento al percorso di certificazione	0	25	50	75	100
5.12	Agevolazioni per servizi di conciliazione: adesione alla misura "Nidi gratis"	0	25	50	75	100
6	**WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE**					
6.1	Supporto scolastico: associazione Patatrack	0	25	50	75	100
6.2	Supporto scolastico: aiuto compiti in Biblioteca	0	25	50	75	100
6.3	Supporto scolastico: trasporto scolastico gratuito/agevolato per residenti frequentanti l'Istituto Comprensivo Clusone	0	25	50	75	100

6.4	Facilitazione reti familiari: progetto "C'è un posto per noi" outdoor	0	25	50	75	100
6.5	Facilitazioni reti familiari: avvicinamento linguistico con mediatore culturale	0	25	50	75	100
6.6	Banca del tempo: costituzione dell'Albo dei Volontari Civici" comunali	0	25	50	75	100
6.7	Colonia/Asilo estivo: MiniCre estivo mese di luglio Fondazione Clara Maffei	0	25	50	75	100
6.8	Colonia/Asilo estivo: MiiCre estivo presso Istituto Figlie del Sacro Cuore	0	25	50	75	100
6.9	Colonia/Asilo estivo: collaborazione con Fondazione Casa dell'Orfano per ospitalità	0	25	50	75	100
6.10	Colonia/Asilo estivo: sostegno alla definizione di un progetto volto a orientar la costituzione di una Comunità di accoglienza per minori/persone in disagio sociale	0	25	50	75	100
6.11	Attività estive/invernali organizzate per bambini e ragazzi delle scuole elementari e/o medie	0	25	50	75	100
6.12	Centri di aggregazione per bambini/ragazzi: predisposizione di sala prove per gruppi musicali presso Oratorio di Clusone	0	25	50	75	100
6.13	Centri di aggregazione per bambini/ragazzi: allestimento di spazi laboratoriali inusuali per bambini e ragazzi	0	25	50	75	100
6.14	Centri di aggregazione per bambini/ragazzi: presenti spazi aggregativi presso Oratorio	0	25	50	75	100
6.15	Centri di aggregazione per bambini/ragazzi: ipotizzare costituzione dell' Ostello per la Gioventù	0	25	50	75	100
6.16	Centri di aggregazione per bambini/ragazzi: identificazione di spazi specifici per l'incontro dei giovani e delle famiglie	0	25	50	75	100
6.17	Biblioteca family-oriented: sala bimbi in Biblioteca	0	25	50	75	100
6.18	Biblioteca family-oriented: Punto di Comunità DigEducati	0	25	50	75	100
6.19	Biblioteca family-oriented: spazio in biblioteca con aree dedicate alle varie età	0	25	50	75	100
6.20	Servizi per i giovani: cofinanziamento attività GAP il Piccolo Principe	0	25	50	75	100
6.21	Servizi per i giovani: App realizzata dai ragazzi; sito Instagram (progetto Tutti in Pista 2019	0	25	50	75	100
6.22	Servizi per i giovani: ipotizzati nuovi investimenti specifici per tempo libero rivolto ai ragazzi	0	25	50	75	100
6.23	Servizi alla persona: permesso Cicogna per accesso ZTL e parcheggio gratuito nel parcheggio a pagamento sino all'età di 2 anni del bimbo	0	25	50	75	100
6.24	Consegna farmaci a domicilio per famiglie con anziani/persone fragili	0	25	50	75	100
6.25	Ambulatori medici e altri servizi: presentata candidatura per Casa della comunità e Ospedale della Comunità di Clusone	0	25	50	75	100
6.26	Ambulatori medici e altri servizi: messa a disposizione di struttura per Centro vaccinale antiCovid e contributo nuovo punto tamponi	0	25	50	75	100

6.27	Wi-fi: estensione della ret wi-fi con salvaguardia degli accessi contro il gioco di azzardo patologico	0	25	50	75	100
6.28	Asilo nido Fondazione Clara Maffei	0	25	50	75	100
6.29	Nido familiare Tagesmutter: collaborazione con diverse Cooperative del territorio	0	25	50	75	100
6.30	Gestione integrata fra comuni: gestione integrata dei servizi sociali di Ambito	0	25	50	75	100
6.31	Gestione integrata fra comuni: compartecipazione Piscina Consortile di Rovetta	0	25	50	75	100
6.32	Spazi genitori-bambini: progetto "C'è un posto per me" fondazione Clara Maffei	0	25	50	75	100
6.33	Spazi genitori-bambini: spazi in Biblioteca dedicati	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data

Clusone, 10/02/2023

Il Sindaco

Massimo Morstabilini

FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii

N. 35

COMUNE DI BONO
(Provincia di Sassari)

COMUNE DI BONO - C_BONO - 0001968 - Ingresso - 24/02/2023 - 10:47
PAT/RPE/E2-24/02/2023-Oriente - Allegato Utente 1 (A01)

Family in ITALIA

Autovalutazione Piano politiche familiari anno 2022 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 di data 08/04/2022

35. COMUNE DI BONO (SS)

	AZIONI REALIZZATE PER MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022				
1	Parcheggi rosa o parcheggi family	0	25	50	75	100
2	Assegnazione di un alloggio a canone agevolato	0	25	50	75	100
3	Predisposizione di un'area fasciatoio presso il Comune	0	25	50	75	100
4	Riqualificazione del parco giochi	0	25	50	75	100
5	Percorso naturalistico	0	25	50	75	100
6	Sussidiarietà organizzativa e cultura di rete: il Comune intende dotarsi di un Ufficio per le Politiche Familiari	0	25	50	75	100
7	Istituzione della Consulta del Volontariato	0	25	50	75	100
8	Sportello famiglia	0	25	50	75	100
9	Servizi alle famiglie con figli dai 3 ai 12 anni: Centro estivo	0	25	50	75	100
10	Partecipazione e promozione degli eventi family: organizzazione di manifestazioni rivolte alle famiglie e/o appositi appuntamenti rivolti ai bambini	0	25	50	75	100
11	Punto Internet gratuito	0	25	50	75	100
12	Baby gift: progetto che nasce con l'intento di creare uno scambio intergenerazionale e di favorire la nascita di nuovi rapporti sociali	0	25	50	75	100
13	Sostegno all'associazionismo e alle imprese che adottano iniziative rivolte alla dimensione familiare	0	25	50	75	100

COMUNE DI BONO - C_BONO - 0001968 - Ingresso - 24/02/2023 - 16:17

14	Sviluppo e promozione di iniziative rivolte alla prevenzione della violenza di genere: percorso che prevede degli appuntamenti di approfondimento legati alla tematica del rispetto di genere e alla genitorialità	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%**

Luogo e data

Bono 28-02-2023

Il Sindaco

N. 36

COMUNE DI MIRANO
(Provincia di Venezia)

PAT/RFS162-02/03/2023-0168907 - Allegato Utente 2 (A02)

36. COMUNE DI MIRANO (VE)

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n. 56 di data 22/03/2022

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*				
1	**PROMOZIONE E FORMAZIONE**					
1.1	Promozione dell'associazionismo familiare e del mutuo aiuto: Forum delle associazioni familiari	0	25	50	75	100
1.2	Promozione dell'associazionismo familiare e del mutuo aiuto: istituzione della Commissione comunale per le politiche familiari	0	25	50	75	100
1.3	Politiche per la natalità: pacco dono ai neonati	0	25	50	75	100
1.4	Politiche per la natalità: Family card	0	25	50	75	100
1.5	Politiche per la natalità: facilitazioni economiche per l'attività sportiva dei ragazzi di famiglie numerose	0	25	50	75	100
1.6	Comunicazione alle famiglie: Guida dei servizi della Città per le famiglie in cartaceo e on-line	0	25	50	75	100
1.7	Comunicazione alle famiglie:sito Internet dedicato e aggiornato	0	25	50	75	100
1.8	Sportello famiglia e punti di ascolto e accoglienza: informazione, ascolto e orientamento	0	25	50	75	100
2	**SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA**					
2.1	Servizi alle famiglie con bambini 0-3 anni: servizi educativi comunali per la prima infanzia	0	25	50	75	100
2.2	Servizi integrativi per la prima infanzia: ludoteca presso la biblioteca comunale	0	25	50	75	100
2.3	Servizi integrativi per la prima infanzia: spazi genitori-bambini per attività ludiche di socializzazione	0	25	50	75	100
2.4	Regolamento accesso ai servizi educativi per la prima infanzia: riduzione tariffaria in base alla composizione del nucleo familiare e al reddito	0	25	50	75	100
2.5	Servizi di assistenza per gli anziani non autosufficienti: servizio di assistenza domiciliare	0	25	50	75	100
2.6	Servizi di assistenza per gli anziani non autosufficienti: consegna pasti a domicilio	0	25	50	75	100
2.7	Servizi di assistenza per gli anziani non autosufficienti: servizio di trasporto sociale	0	25	50	75	100
2.8	Servizi di assistenza per gli anziani non autosufficienti: Telesoccorso	0	25	50	75	100
2.9	Servizi per anziani per promuovere socializzazione e aggregazione: Centro diurno "Arcobaleno" e servizi in collaborazione con le varie	0	25	50	75	100

	associazioni cittadine					
2.10	Iniziative per favorire l'integrazione delle famiglie straniere: corsi di lingua e cultura italiana; attività di socializzazione interetnica/interculturale	0	25	50	75	100
2.11	Interventi e servizi di carattere ludico-didattico/educativo per i giovani: spazi autogestiti per l'aggregazione giovanile	0	25	50	75	100
2.12	Interventi e servizi di carattere ludico-didattico/educativo per i giovani: sensibilizzazione al Servizio Civile	0	25	50	75	100
2.13	Interventi e servizi di carattere ludico-didattico/educativo per i giovani: campagna di educazione alla legalità bullismo, violenza di genere...	0	25	50	75	100
2.14	Interventi e servizi di carattere ludico-didattico/educativo per i giovani: Centro di ascolto per giovani	0	25	50	75	100
2.15	Eccedenze alimentari: Emporio solidale indiretto	0	25	50	75	100
3	**URBANISTICA E AMBIENTE**					
3.1	Standard di qualità familiari infrastrutturale: parcheggi rosa e per famiglie	0	25	50	75	100
3.2	Standard di qualità familiari infrastrutturale: spazi sicuri (nonno vigile, aree pedonali, piste ciclabili)	0	25	50	75	100
3.3.	Educazione al riciclo e raccolta differenziata: laboratori didattici nei parchi per educare i bambini	0	25	50	75	100
3.4	Interventi di integrazione sociale: creazione orto sociale	0	25	50	75	100
3.5	Creazione di aree sportive: attrezzature ludiche specificatamente prodotte per diverse disabilità motorie	0	25	50	75	100
4	**INTERVENTI ECONOMICI/POLITICHE TARIFFARIE**					
4.1	Scontistica ed esenzione per tariffa rifiuti, acqua, gas per famiglie numerose	0	25	50	75	100
4.2	Tariffe personalizzate e agevolate su base ISEE e scontistica ulteriore per fratelli/sorelle: trasporti scolastici, Asili nido, mense scolastiche, centri estivi	0	25	50	75	100
4.3	Agevolazioni per la fruizione di servizi culturali o ricreativi da parte di più membri dello stesso nucleo familiare: convenzioni con i gestori	0	25	50	75	100
4.4	Promozione di iniziative di sostegno all'economia familiare: convenzioni con supermercati, aziende di trasporto, ristoranti, esercizi ricettivi	0	25	50	75	100
5	**CULTURA E TEMPO LIBERO**					
5.1	Promozione della lettura: servizio internet gratuito presso la biblioteca	0	25	50	75	100
5.2	Promozione della lettura: laboratori creativi e di pubblica lettura nella biblioteca	0	25	50	75	100

5.3	Promozione della lettura: spazio lettura dedicato a bambini e genitori/bambini nella biblioteca	0	25	50	75	X 100
5.4	Promozione della lettura: corner con poltrona per la gestante e per l'allattamento e pit stop per cambio pannolini presso la biblioteca	X 0	25	50	75	100
5.5	Promozione della lettura: scaffale con pubblicazioni dedicate alla genitorialità, libri tattili, aumentativi, in braille	X 0	25	50	75	100
5.6	Promozione della lettura:gruppi di lettura per bambini e ragazzi	0	25	50	X 75	100
5.7	Promozione della lettura: concorso di lettura	X 0	25	50	75	100
5.8	Eventi per le famiglie con la collaborazione delle associazioni cittadine: "Festa della famiglia", "Il Carnevale dei bambini", "Festa del papà de della mamma"...	0	25	X 50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data

Mirano 28/2/2023

Il Sindaco

Comune di Mirano
Il Sindaco
Tiziano Baggio

N. 37

COMUNE DI NUORO

PAT/RFS162-17/01/2023-0037004 - Allegato Utente 5 (A05)

37. COMUNE DI NUORO

Autovalutazione Piano politiche familiari 2022 approvato con deliberazione n. 132 di data 16/05/2022

	AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	*Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022*				
1	**AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA**					
1.1	Fasciatoi: allestimento fasciatoio presso i servizi igienici della Casa comunale	X	25	50	75	100
1.2	Spazio pappa/cambio: spazio per il cambio e spazio pappa per bambini nel Centro commerciale prato Sardo ed Exme	0	25	50	75	X
1.3	Sentieristica family: realizzazione sentieristica family nel parco Monte Ortobene	X	25	50	75	100
1.4	Parcheggi rosa: presenza di parcheggi rosa e intenzione di crearne di nuovi	0	25	50	X	100
1.5	Parchi e giardini	0	25	50	75	X
1.6	Piste ciclabili: nel 2022 verrà inaugurato il primo lotto della nuova pista ciclabile	0	25	50	75	X
1.7	Marchio family: creazione sistema di qualificazione dei comparti con marchi di attenzione con il coinvolgimento dell'Assessorato	X	25	50	75	100
1.8	Educazione ambientale: attività di educazione ambientale, incontri, laboratori, giornate ecologiche...	0	25	50	75	X
1.9	Pianificazione urbanistica: attenta alla facilitazione relazionale all'interno del progetto di riqualificazione urbana "Piano delle periferie" e "Rigenerazione urbana"	0	25	X	75	100
1.10	Ostello della gioventù: il Comune intende promuovere la struttura al target famiglia	0	25	50	X	100
1.11	Centro per la famiglia: il Comune intende potenziare il Centro per la famiglia	0	25	50	75	X
2	**COMUNICAZIONE**					
2.1	Mappatura dei servizi family – Dossier politiche familiari: creazione di un sistema di mappatura e di promozione dei servizi per la famiglia e creazione del Dossier delle politiche familiari	X	25	50	75	100
3	**COMUNITA' EDUCANTE**					
3.1	Attività per i bambini: progetto Teatro anch'io	0	25	50	75	X

3.2	Attività per i bambini: Festival Patapum	0	25	50	75	100
3.3	Attività per i bambini: Festival dell'innovazione sociale	0	25	50	75	100
3.4	Attività per i bambini: Centro estivo Senza pensieri	0	25	50	75	100
3.5	Attività per i bambini: Ecocolonia	0	25	50	75	100
3.6	Politiche giovanili: spazio giovani	0	25	50	75	100
3.7	Politiche giovanili: Scuola civica di musica	0	25	50	75	100
3.8	Politiche giovanili: Operatività di strada	0	25	50	75	100
3.9	Politiche giovanili: Festival dell'innovazione sociale	0	25	50	75	100
3.10	Politiche giovanili: Consiglio comunale dei ragazzi	0	25	50	75	100
3.11	Politiche giovanili: Consulta comunale dei giovani	0	25	50	75	100
3.12	Politiche giovanili: Servizio Civile Universale	0	25	50	75	100
4	**WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE**					
4.1	Supporto scolastico: SET Servizio Educativo Territoriale	0	25	50	75	100
4.2	Supporto scolastico: scuola senza barriere supporto specialistico per bambini diversamente abili durante l'orario scolastico	0	25	50	75	100
4.3	Biblioteche Family oriented: Consorzio bibliotecario Sebastiano Satta: area bambini con libri e materiale audio e video, arredi a misura di bambino	0	25	50	75	100
4.4	Fornitura legna: fornitura legna da ardere da consegnare alle famiglie che ne hanno diritto e che ne faranno richiesta	0	25	50	75	100
4.5	Asili nido comunali: a Nuoro ci sono 3 nidi comunali; si intende implementare il servizio in un'ottica di maggiore conciliazione famiglia lavoro	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%.**

Luogo e data

Il Sindaco

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (gennaio 2023)

1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)

1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)

2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)

2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)

2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)

2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)

2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)

2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)

2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)

2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)

2.10. Manuale dell’organizzazione (dicembre 2017)

2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)

2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)

2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)

2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)

2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)

2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)

2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)

2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)

2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)

2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)

2.21. Manuale dell’organizzazione dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)

2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. *Art.8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare* (ottobre 2020)

2.23. Report Indagine “Ri-emergere”. L’indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell’emergenza Covid-19 (novembre 2020)

2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)

2.25. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti (giugno 2021)

2.26. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari – Articolo 24, comma 4, della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1

2.27. I piani famiglia dei comuni "amici della famiglia". La valutazione delle attività realizzate

2.28. Rapporto di gestione anno 2021

2.29. Rapporto sulla valutazione di impatto del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità

2.30. Report Indagine "Ri-emergere II". L'indagine che ha dato voce a bambini/e, giovani e adulti nell'emergenza Covid-19

2.31. Rapporto di gestione anno 2022

3. Conciliazione famiglia e lavoro

3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)

3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)

3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)

3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)

3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)

3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)

3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)

3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)

3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)

3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)

3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)

3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)

3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)

3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – II fase (novembre 2015)

3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)

3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)

3.18. Politiche di work-life balance – L'attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)

3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)

3.20. Occupazione femminile e maternità**:** pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)

3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)

3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)

3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)

3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)

3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)

3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Familly Audit (ottobre 2019)

3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)

3.28. Verso un sistema trentino dei servizi per l'infanzia 0-6 anni (giugno 2021)

3.29. Family Audit – Esiti della sperimentazione nazionale – seconda fase (luglio 2021)

3.30. Esiti della valutazione d'impatto "Piano d'accompagnamento delle organizzazioni venete alla certificazione Family Audit" - Piano ponte

3.31. Family Audit: stato di attuazione 2021

3.32. Studio per la valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi di gestione certificati

3.33. Ricerca lavoro da remoto e conciliazione vita-lavoro. Report finale

3.34. Buoni di servizio: analisi di impatto

4. Servizi per famiglie

4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)

4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)

4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)

4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)

4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)

4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)

4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)

4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)

4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)

4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)

4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)

4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)

4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)

4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)

4.15. Report finale Festival della Famiglia 2017

4.16. Report finale Festival della Famiglia 2018

4.17. Festival della famiglia 2021. Report comunicazione e promozione

4.18. L'EuregioFamilyPass. La carta per tutte le famiglie dell'Euregio Tirolo-AltoAdige-Trentino. Estratto dello studio di fattibilità per l'EuregioFamilyPass

4.19. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità. Anno 2022

4.20. Coliving, le tappe di un percorso che porta lontano

4.21. Festival della famiglia 2022. Report comunicazione e promozione

4.22. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità. Anno 2023

5. Gestione/organizzazione/eventi

5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)

5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)

5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)

5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

5.5. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità Rev. 02 - agosto 2021

5.6. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev03 marzo 2022)

5.7. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev04 luglio 2022)

6. Famiglia e nuove tecnologie

6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)

6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)

6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)

6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)

6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)

6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)

6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)

6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)

6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)

6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

7.0. I Marchi Family (novembre 2013)

7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)

7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2021)

7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)

7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2021)

7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)

7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2021)

7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2021)

7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2021)

7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2021)

7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)

7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2021)

7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2021)

7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2021)

7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)

7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2021)

7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)

7.15 Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)

7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2021)

7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)

7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)

7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)

7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2021)

7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)

7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)

7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2021)

7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)

7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2021)

7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)

7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)

7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)

7.29. Trasformare il marchio in brand – Il "Progetto Family" della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)

7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)

7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2021)

7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2021)

7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)

7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)

7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2021)

7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)

7.37 DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)

7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)

7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)

7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)

7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)

7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)

7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)

7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)

7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)

7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2021)

7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)

7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)

7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)

7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)

7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)

7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2020 (ottobre 2020)

7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)

7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2021)

7.55. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2021 (luglio 2021)

7.56. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2021 (ottobre 2021)

7.57. Comuni amici della famiglia “Family in Italia” - Piani annuali 2020 – 2021 (ottobre 2021)

7.58. Distretti famiglia. Relazione annuale 2021

7.59. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2022

7.60. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2022

7.61. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2022 (ottobre 2022)

7.62. Alleanza Scuola Famiglia Territorio. Un percorso di RICERCA-AZIONE. Distretto famiglia dell’educazione del Comune di Trento (novembre 2022)

7.63. Distretti famiglia: relazione annuale 2022

7.64. Distretto Family Audit di Aziende Pubbliche per i Servizi alla persona 2023

7.65. Distretto Family Audit Alta Valsugana 2023

7.66. Comuni Amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2022 - 2023

8. Pari opportunità tra uomini e donne

8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)

8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)

8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)

8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell’a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)

10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)

10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)

10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)

10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)

10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance

(gennaio 2018)

10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)

10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)

10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)

10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)

10.11 Crescere in Trentino 2020

11. Sussidiarietà orizzontale

11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)

11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)

11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)

11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)

12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)

12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461 494110 - Fax 0461 494111
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it